EDIZIONE NAZIONALE
ICICO TORINO

• Anno 116 - Numero 114 •

LA STAMPA

• Venerdì 4 Giugno 1982 •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65651 - Selezione passante telefono 55.68 (concedendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 56.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Copia arretrata L. 800; Estero Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 30; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 30; Spagna pts. 66; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 858.085; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.98; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 593.680; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.326; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 66.066 - Tariffe: modulo mm. 42×45, per feriali, posizione e data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 256.000 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 10

MASSACESI

«Mi sorprende che Di Giesi sappia già che cosa farà l'Intersind»

di Marzio Febbri

ALLE PAGINE SPETTACOLI

ROLLING STONES

E' cominciata da Rotterdam la tournée del complesso inglese attraverso l'Europa

di Renato Proni

Il 13 giugno non voteremo sulle liquidazioni

Non ci sarà referendum

Lo ha deciso la Corte di Cassazione

ROMA — Il referendum sulle liquidazioni non si farà: la decisione, irrevocabile, è stata presa ieri a tarda sera dall'ufficio centrale presso la Corte di Cassazione. La Suprema corte ha ritenuto — col voto unanime dei 22 consiglieri presenti sui 33 che compongono il collegio — che la legge appena varata dal Parlamento è sostanzialmente innovativa rispetto alla norma che dal '77 ad oggi ha regolato la materia.

La disciplina approvata nei giorni scorsi dalle Camere non subirà quindi, almeno per ora, variazioni di sorta. L'indennità di fine rapporto a partire da giugno sarà pertanto calcolata in base ai nuovi parametri, stabiliti dopo un lungo dibattito da deputati e senatori.

L'ottimismo che ancora ieri pomeriggio Mario Capanna dimostrava, a nome del comitato promotore del referendum, è andato dunque deluso. Eguale sorte hanno avuto le attese di radicali e demoproletari: a loro giudizio, le nuove norme non erano sufficienti a garantire ai lavoratori liquidazioni eguali a quelle che, da sola, l'abrogazione della legge del '77 avrebbe provocato.

A rendere nota la decisione è stato, ieri sera, lo stesso presidente dell'ufficio centrale per i referendum, Tamburrino: alle 20,45, dopo sei ore di camera di consiglio, il magistrato ha depositato nelle mani di un cancelliere l'ordinanza che esclude la consultazione popolare sul tema liquidazioni. Resterebbe la possibilità di una nuova raccolta di firme per un referendum abrogativo della legge appena approvata.

Le firme per la consultazione che la Corte ha ieri bocciato erano state raccolte in numero assai superiore alla cifra richiesta (500 mila) dal comitato che democrazia proletaria aveva più di ogni altro concorso a formare. Lo scopo dichiarato era di tornare alla normativa precedente l'accordo Confindustria-sindacati, poi tradotto in legge. In sostanza, alla normativa che comprendeva l'intera indennità di contingenza nel computo delle liquidazioni.

Con la legge in vigore dal primo di giugno, invece, l'indennità di contingenza verrà reinserita solo gradualmente nelle liquidazioni, e in nessun caso potrà avere riflessi sulle somme percepite negli anni scorsi (e già decurtate per effetto della legge del '77). Quest'ultimo effetto, in realtà, non si sarebbe ottenuto neppure se la proposta di referendum fosse stata accolta dalla Corte Costituzionale, e se la consultazione popolare avesse poi provocato un mutamento della normativa.

Da oggi il vertice dei sette Paesi più industrializzati del mondo

Reagan incontra l'Europa a Versailles Sembra pronto a qualche concessione

Ieri nei colloqui con Mitterrand preludio di un accordo sulle «minime convergenze» possibili - I partners degli Usa forse disposti a qualche misura restrittiva verso l'Urss se il presidente americano si mostrerà più flessibile nella sua linea «monetarista» - I capi di Stato americano e francese inviteranno Londra alla moderazione per le Falkland

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Il preludio franco-americano ha già dato il tono al vertice dei «Sette», che stasera cominciano la breve e impegnativa clausura, preparata con fasto dal presidente socialista ospitante. Durante la sua prima giornata europea, Ronald Reagan ha misurato con François Mitterrand l'accordo che potrà essere raggiunto nelle prossime ore nei palazzi del Re Sole. Al pranzo di lavoro nel palazzo dell'Eliseo, residenza ufficiale del presidente francese, e poi alla cena all'ambasciata americana, nascosta in un angolo di piazza della Concordia, egli non ha insistito sui punti di dissenso, sulle controversie che affiorano dalle dichiarazioni pubbliche o restano nascoste nei negoziati segreti, in corso tra le quinte.

Reagan non ha esaltato il libero scambio, come aveva fatto alla partenza da Washington, additandolo come il rimedio migliore ai nostri mali e a quelli del Terzo Mondo. Né Mitterrand ha ripetuto quel che aveva appena detto a Ginevra, poche ore prima, davanti ai delegati dell'Organizzazione internazionale del lavoro, ossia che non si può affidare al solo dinamismo del mercato il compito di vincere la disoccupazione, incontrollabile malattia dell'Occidente.

I conflitti annidati in quei due principi divergenti, tante volte espressi con accenti diversi nelle varie capitali, non sono emersi ieri. Né emergeranno oggi, tra gli specchi e i lampadari di Versailles. Gli ilmiteranno a dominare silenziosamente il dialogo incrociato dei «sette». Resteranno nell'ombra, ma ben presenti, insieme con i «trenta milioni di fantasmi» (come ha scritto l'*Observer*), cioè i trenta milioni di disoccupati che crescono (cinque milioni di più rispetto all'appuntamento di Ottawa dell'81) e angosciano il mondo industrializzato e benestante.

I dirigenti delle sette grandi democrazie industriali partecipano al ritiro con un tacito impegno: raggiungere comunque un consenso, sia pur minimo. Un obiettivo inevitabile e possibile. La parola chiave di questo ottavo vertice è «convergenza»: convergenza delle politiche economiche per superare la crisi. Ed anche se non tutti interpretano questa espressione allo stesso modo, anche se è oggetto di dibattiti e litigi, domenica sera i «sette» usciranno nei giardini disegnati per i re di Francia, si allineeranno per la fotografia collettiva, offrendo l'immagine di un Occidente in crisi ma ricco, facile alle baruffe ma unito sull'essenziale.

Quella la facciata ufficiale. Ritiriamoci adesso tra le quinte. Mentre Reagan e Mitterrand misuravano ieri l'accordo possibile, esaltando il consenso, ma pur minimo, sui vari temi in discussione, altrove si negoziava sui punti di contrasto. Ridimensionata, meglio sfumata la speranza che Reagan annunci un imminente ribasso dei tassi di interesse americani, i governi europei cercano adesso di ottenere una certa stabilizzazione del mercato monetario, cioè del dollaro. E al tempo stesso resistono alle richieste americane di bloccare i crediti sovvenzionati all'Urss e ai suoi satelliti.

Il lussemburghese Gaston Thorn, che partecipa al vertice nella sua qualità di presidente della commissione esecutiva della Cee, ha parlato di «*un duro scambio di mele e arance*». Gli europei sarebbero infatti disposti a cedere qualcosa sul terreno del commercio Est-Ovest, se gli americani faranno altrettanto su quello monetario. Un compromesso è inevitabile, è già stato redatto dagli esperti, ma lo scontro si concluderà a Versailles, tra i sette protagonisti.

Per non arrivare a mani vuote dagli alleati europei, Ronald Reagan non ha escluso

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Reagan beve solo la sua acqua portata degli Usa

PARIGI — Al menù del pranzo offerto ieri a Parigi da Mitterrand a Reagan, il presidente americano ha aggiunto un suo tocco personale: l'acqua.

Reagan si era infatti portato la sua acqua imbottigliata. Per il resto, però, come ha precisato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, il presidente degli Stati Uniti ha accettato le portate previste dagli ospiti francesi smentendo così voci corse in precedenza e secondo le quali egli avrebbe mangiato solo cibi preparati dai suoi cuochi. Speakes ha ancora detto che le pietanze servite a Reagan sono state «probabilmente» assaggiate da un inserviente della Casa Bianca.

Questo il menù del pranzo: insalata di aragoste con asparagi, vitello con tartufi, verdura di stagione, formaggio, gelato con fragole e biscotti. I vini: *Mersault Charnes* del '78, *Château Langlis* e *Champagne Bollinger* del '75.

Reagan si è portato a Parigi una squadra di guardie del corpo.

LA POLEMICA SULLA SCALA MOBILE

Le cifre nude

I successi ottenuti nel rientro dall'inflazione e nella difesa del cambio dipendono dall'andamento dei prezzi delle materie prime e dalla stretta monetaria, non dalle manovre della politica di bilancio e delle politiche salariali. La constatazione, sottolineata dal governatore della Banca d'Italia, che nonostante i progressi sul fronte dei prezzi, non è diminuito il differenziale d'inflazione con gli altri Paesi industrializzati, è appunto la riprova del mancato ruolo svolto dalle due politiche.

L'aumento delle retribuzioni di fatto per dipendente nell'industria è stato l'anno scorso di 4 punti superiore al tasso d'inflazione. Se però si escludono dal computo i sussidi ai cassaintegrati, l'aumento sale ad oltre 7 punti.

Ad aumentare i salari, più che gli automatismi, è stata la contrattazione tra le parti, particolarmente a livello di impresa. Pur senza rinnovare contratti nazionali di rilievo, le aziende hanno accettato di remunerare in misura maggiore la manodopera effettivamente occupata.

La scala mobile ha contribuito alla crescita dei salari nominali con 13,9 punti su 21,7. Il grado di copertura della scala mobile, che era in diminuzione dal 1977 (in quell'anno raggiungeva il 90 per cento dei salari), è lievemente aumentato nel 1981, toccando il 76 per cento, a causa dell'effetto ritardato sulla contingenza delle forti spinte inflattive prodottesi nei mesi finali del 1980. Quest'anno è previsto un ulteriore abbassamento del grado di copertura.

La constatazione che non è stata la scala mobile di per sé a fare crescere i salari reali non conduce ovviamente a giustificare il meccanismo, o meglio a ritenerlo immune da inconvenienti. Si deve ammettere che è praticamente impossibile valutare il grado con cui la scala mobile può avere di fatto vincolato le relazioni industriali, non sussistendo un tetto massimo all'aumento del costo del lavoro.

Se, come richiesto dal governo e accettato in linea di principio dai sindacati, il costo del lavoro non deve aumentare più del tasso d'inflazione programmato, il problema è di quantificare il costo dei contratti. Rimane da definire la ripartizione dell'aumento di produttività. Il vincolo non discende dall'esistenza della scala mobile, ma dalla libera accettazione delle parti.

La denuncia dell'accordo della scala mobile non trova allora giustificazioni incontrovertibili nella tesi abbastanza diffusa che la scala mobile produca inflazione, perché questa, semmai, discende dalla contrattazione delle parti. E' vero

Franco Reviglio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Merloni: non ho sbagliato faremo proposte concrete

«Nessuna avventura: in qualunque momento avessi deciso sarei stato criticato» - «E poi il sindacato era pronto: a Rimini avevo avvertito che il conto alla rovescia era cominciato» - I contratti? «Trattiamo su tutto»

ROMA — **Presidente Merloni, due giorni dopo la disdetta della scala mobile, lei è accerchiato dalle polemiche: è ancora convinto di aver scelto bene i tempi e i modi dell'operazione?**

«Sono convinto di non aver sbagliato. Sapevo benissimo che in qualunque momento avessi deciso, per qualcuno sarebbe stato sempre troppo presto, e per qualcuno troppo tardi. In realtà, abbiamo tenuto conto dei tempi della legge sulle liquidazioni, aspettando che fosse votata. E questo ci era stato chiesto da tutti i partiti: se ci fossimo mossi prima, quando il Parlamento doveva già fare i conti con l'ostruzionismo, sarebbe stato più difficile per tutti evitare il referendum».

— Ma perché subito dopo ha deciso questa mossa a sorpresa, senza aspettare nemmeno il 30 giugno?

«Stia a sentire: se avessimo deciso tra una settimana, si sarebbe detto che agivamo sotto l'influsso dei risultati elettorali; se avessimo aspettato due settimane, ci avrebbero accusati di voler influire sulla verifica di governo; e se anche fossimo arrivati al 30 giugno, qualcuno ci avrebbe criticati ugualmente, per aver scelto l'ultimo giorno allo scopo di drammatizzare la situazione».

— Molti dicono che lei ha sfruttato il grido d'allarme per lo stato dell'economia del governatore Ciampi, strumentalizzando quella denuncia: che cosa risponde?

«Che la coincidenza tra la relazione del governatore della Banca d'Italia e la nostra decisione di denunciare la scala mobile, sono soltanto casuali. Chi dice il contrario non sa che la non sono così privilegiato da poter leggere in anticipo la relazione di Ciampi. E poi, non c'era nulla da aspettare, nulla da sfruttare. A Rimini lo avevo avvertito tutti: il conto alla rovescia è incominciato. Devo dire, poi, che secondo me il sindacato ormai si attendeva una nostra mossa di questo genere, e lo dimostra il fatto che mezz'ora dopo la nostra decisione, dalle centrali sindacali già partivano i telex per la periferia. Il sindacato era pronto, diciamo in stato di guerra: per questo non si può parlare di un nostro "sbarco" improvviso».

— E allora, presidente, come spiega lo sconcerto e le accuse alla Confindustria seguite alla vostra decisione?

«Lo spiego con il fatto che per la prima volta dopo molti anni in Italia si sono rovesciate le parti. Siamo noi che presentiamo una rivendicazione nei confronti del sindacato, siamo noi, questa volta, che prendiamo l'iniziativa. Molti pensavano che ci saremmo limitati a minacciare la disdetta della scala mobile, senza mai passare ai fatti. Capisco quindi che qualcuno possa essere scioccato: ma noi ci siamo comportati con coerenza».

— E adesso, cosa vuole la Confindustria? Siete disponibili per una nuova scala mobile, oppure non volete più questo istituto?

«Nei prossimi giorni presenteremo proposte concrete. Non posso anticiparle, perché devo portarle prima in consiglio direttivo. Posso dire questo: noi vogliamo riallargare lo spazio di trattativa, e diminuire lo spazio degli automatismi».

— E i contratti, presidente? Per la Confindustria la trattativa sulla scala mobile deve precedere o tutti i casi la trattativa contrattuale?

«No. Le due trattative possono anche essere contestuali, parallele, magari ai tavoli diversi: purché si discuta di tutto il problema, e non di una sola parte. In ogni caso, non siamo noi che poniamo pregiudiziali. Voglio aggiungere poi che probabilmente l'interesse dei sindacati a risolvere il problema dei contratti, e l'interesse degli industriali a creare spazi contrattuali per premiare la professionalità e la produttività, potranno portarci a trovare quell'incontro sulla globalità che da undici mesi stiamo ricercando».

— Ha letto le accuse del segretario Cgil Marianetti, che denuncia un'intesa tra la Confindustria e una parte della dc per far cadere Spadolini?

«Ho letto, e dico che tutto questo è assolutamente falso. Io non ho avuto su questa vicenda nessun contatto politico privilegiato. E anche chi interpreta certi passaggi della mia relazione all'ultima assemblea come un attacco a Spadolini, sbaglia, perché io ho voluto criticare il sistema politico in generale».

— Denunciando la scala mobile, allora, Merloni non ha voluto attaccare il governo laico?

«Chi dice questo, dimentica una cosa: la Confindustria è sempre filogovernativa. E non cerca mai avventure».

Ezio Mauro

Woodward a Menéndez: «Siamo pronti a versare altro sangue»

Volantini inglesi su Port Stanley coperta di neve: «Arrendetevi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Una pioggia sempre più fitta di granate cade sugli avamposti argentini attorno a Stanley. I proiettili dei cannoni britannici dilaniano bunker e terrapieni, squarciano le difese periferiche, sottopongono i nervi della guarnigione a un'altra logorante prova. I preparativi per l'attacco contro la cittadina assediata sono quasi completi. L'operazione potrebbe essere scagliata da un'ora all'altra. E' una vigilia che non può prolungarsi troppo, perché la temperatura sta calando rapidamente e il cielo sferza tutti con torrenti d'acqua, neve e bufere: ma frattanto la diplomazia può tentare un salvataggio in extremis.*

Le speranze sono tanto tenui da essere pressoché invisibili. Da una parte c'è l'Inghilterra, che dopo aver visto cadere i suoi figli non è più disposta a discutere compromessi politici o costituzionali con Galtieri. L'offerta di Margaret Thatcher è nota, la si è udita nell'intervista televisiva di mercoledì sera: «Se gli argentini mi dicessero: "Guardi, che entro i prossimi 10-14 giorni ce ne andremo", non vi sarebbe nessun motivo per scatenare una battaglia. Di più non posso fare». In campo opposto, c'è un regime militare che, proprio per la sua natura, non può issare bandiera bianca. E infatti le notizie da Buenos Aires non indicano alcun cedimento.

Non riuscendo a convincere Buenos Aires, Londra sta tentando di convincere il comandante della guarnigione a Stanley, generale Mario Menéndez, e i suoi soldati. Migliaia di volantini sono scesi ieri dagli Harrier sulle linee argentine. I foglietti contano di due parti. C'è un salvacondotto che esorta i militari ad abbandonare la lotta e spiega loro come arrendersi agli inglesi. «Primo: deponete tutte le armi. Secondo: alzate questo salvacondotto affinché sia ben visibile. Terzo: avanzate lentamente verso la posizione britannica più vicina». Nel breve testo, in inglese e spagnolo, ricorrono frasi come: «Pensate ai pericoli che vi attendono», «Siete circondati da terra e dal mare», «Viveri e munizioni sono insufficienti».

A PAGINA 4

Spiraglio di pace alle Nazioni Unite per una mozione di Panama e Spagna

di Ennio Caretto

L'altra pagina reca invece un «messaggio» del comandante della task force, l'ammiraglio Woodward (lo stesso che, secondo la stampa argentina, il sarebbe ucciso vari giorni fa, perché spezzato psicologicamente dalle perdite) a Mario Menéndez. Ricorda che gli «sviluppi» delle ultime settimane hanno posto la guarnigione in una situazione disperata, dinanzi a «probabilità schiaccianti» di sconfitta. Poi Woodward avverte: «Noi non vogliamo versare altro sangue, ma siamo pronti a farlo. Dalle sue decisioni dipende il benessere di militari e civili. Pensi a coloro che vi attendono, con amore, in patria». Lo stesso volantino mostra il comandante di South-Georgia, Alfredo Astiz, nell'atto di firmare la resa.

Pochissime sono ormai le informazioni che giungono ufficialmente dal ministero della Difesa, ma stampa e tv sono tenuti al corrente attraverso canali non meno attendibili. Si sa così che il numero dei prigionieri argentini, catturati a Goose Green, è salito ancora, da 1400 a 1600, tanto da costituire un grosso problema per gli inglesi che non sanno dove tenere tutti questi uomini. Si sa pure che il principe Andrew (Andrea), secondo figlio maschio della regina Elisabetta, non gode di privilegi e partecipa, come pilota d'elicottero, a tutte le operazioni. Dalla Raf si apprende anzi: «Il principe è in servizio 24 ore su 24: e non è certo tenuto lontano dalle zone di combattimento, dai punti caldi».

In un vivace dispaccio dal fronte, un giornalista scrive: «Le nostre unità hanno stabilito posizioni formidabili sulle colline. Il nemico più crudele è il freddo. In cima alle alture, i soldati sono sferzati da tormente incessanti, ma non si lamentano e ricordano d'aver passato lunghi periodi d'addestramento in Norvegia settentrionale. Stanley è ormai visibile e lo spettacolo è bellissimo. Poi, un ufficiale ordina alla sua batteria di aprire il fuoco: "Su ragazzi, è ora di far sapere agli argentini che siamo arrivati"».

Mario Ciriello

Baires sospende i voli di Francia Germania e Olanda

BUENOS AIRES — A partire dal 30 giugno prossimo la «Air France», la «Klm» e la «Lufthansa» dovranno sospendere i loro voli da e per l'Argentina.

Lo ha disposto il governo del generale Galtieri.

I voli tra l'Argentina e l'Inghilterra sono sospesi dal 3 aprile.

Nuovo sconcertante episodio sul Mar Tirreno, imbarazzo dei ministeri

DC-9 nel mezzo di esercitazione Nato Il pilota decide di ritornare a Roma

ROMA — Giulio Alati, pilota, comandante del volo Ati-Bm 110 decollato mercoledì sera, ore 22,10 dall'aeroporto di Fiumicino: *«Non potevo continuare il volo, la torre di controllo di Roma mi ha segnalato traffici aerei sconosciuti. La responsabilità era mia: non ho proseguito fino a Cagliari, sono tornato a Fiumicino...»*. Il senatore Peppino Fiori, sinistra indipendente, imbarcato sullo stesso volo: *«Erano in corso esercitazioni militari, caccia dell'aeronautica Nato, decollati da portaerei. Sono entrati nella rotta del nostro aereo»*. Giuseppe Ferralasco, senatore psi anche lui sul Bm 110: *«Tutto vero, ma ora basta!»*.

Due interrogazioni parlamentari, con la firma di Fiori e Ferralasco. Un rapporto del comandante Alati, con la firma del pilota. Le riunioni al ministero dei Trasporti, le riunioni dei sindacati piloti, confederali e non confederali. Ci risiamo: un aereo decolla, questa volta non rischia perché il comandante preferisce tornare indietro, a venti minuti dal decollo atterra a Fiumicino: 94 passeggeri a bordo. Lo steward l'aveva appena annunciato: *«Da questo momento è consentito fumare nelle zone riservate ai fumatori»*. Ore 22,15, in cabina arriva la voce dalla torre di controllo: *«Bm 110, da questo momento non garantiamo la sicurezza del volo»*.

Il capitano Alati, pilota esperto, non ci ha pensato molto. Ha preso il microfono, ha avvertito i passeggeri: *«Per cause tecniche rientriamo a Roma-Fiumicino»*. Per fortuna, nessun accenno al guaio, niente panico, molte lamentele subito sopite da corteesi hostess e stewart. Rassegnazione: Alitalia, Ati, Aeremediterranea, davvero non c'entrano. Ma quali le cause tecniche? Il Roma-Cagliari come il Milano-Palermo, come il Bologna-Palermo? I primi a negare quest'interrogativo sono i piloti. Dicono dall'Anpac, sindacato autonomo e deciso: *«Attenti alle fesserie. La domanda corretta dovrebbe esser questa: "Perché il pilota è rientrato"?»*.

Certamente non per colpa dell'aereo: era a posto, in regola, senza rischio; tant'è che ha ripreso il volo alle 02,10 di ieri, con qualche passeggero in meno e qualche tranquillità in più. L'Alitalia ha fatto sapere che lei, compagnia di bandiera, continua a far le spese di cause che non la riguardano. Anche l'Anpac, in questo caso, concorda. Qualche voce, semmai all'Anpac, suggerisce un'interpretazione che vale fino a prova contraria: *«Ripeto* — insiste un pilota di Jumbo-Jet, appena arrivato da un volo intercontinentale — *perché il capitano Alati ha preferito rientrare a Fiumicino? Ha, oppure non ha, la responsabilità di chi vola?»*.

Domande su domande, sempre da addetti ai lavori. I ministeri, Difesa e Trasporti, hanno assicurato che le inchieste sono in corso. La frase più ripetuta è risultata questa: *«Chiedete al ministero della Difesa»*. Consiglio accolto. *«Chiedete alla base Nato di Bagnoli»*, è stata la risposta. Altro consiglio accolto. *«Aspettiamo un comunicato da comando generale»*, è stato, alla fine, l'ultimo suggerimento.

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 6

Continua la guerriglia a Nocera La città paralizzata dai tifosi

Concluso a Madrid il processo per il tentativo di golpe del 23 febbraio 1981

Trent'anni a Tejero e Del Bosch

Sei anni al generale Armada - Complessivamente 22 condanne e 11 assoluzioni - Critico Calvo Sotelo

MADRID — I due principali protagonisti del tentativo di colpo di Stato in Spagna del 23 febbraio del 1981, il tenente colonnello Antonio Tejero e il generale Milans Del Bosch, sono stati condannati a trent'anni di reclusione per «ribellione militare». All'ex consigliere di re Juan Carlos, il maggiore Alfonso Armada, è stata inflitta invece la pena ridotta di sei anni di reclusione. Anche per lui era stata raccomandata la condanna a trent'anni. Complessivamente, ventidue imputati sono stati condannati, e undici assolti. Con la lettura di queste sentenze, che subito hanno suscitato polemiche in Spagna, si è chiuso ieri il «processo del 23-febbraio», iniziato oltre quindici mesi fa.

Il 23 febbraio dello scorso anno, un gruppo di guardie civili guidate da Tejero occupò con la minaccia delle armi il Congresso dei deputati, che stava votando la fiducia al governo di Leopoldo Calvo Sotelo, e si arrese solo nella tarda mattinata del giorno seguente. In concomitanza con l'occupazione del Congresso, il generale Milans Del Bosch si sollevava nella regione militare di Valencia.

Ma il «golpe» non ebbe successo, anche se l'incertezza durante quella notte fu angosciosa, e non ebbe successo soprattutto grazie alla ferma opposizione di re Juan Carlos. Proprio di un presunto appoggio del re invece parlò la gran maggioranza degli imputati a giustificazione del tentativo di «golpe». L'appoggio, secondo gli imputati, sarebbe stato comunicato ai congiurati dal generale Armada, che era allora da poco tempo vice capo di stato maggiore dell'Esercito, e che si sarebbe unito al golpe con l'intento di diventare capo di un governo d'emergenza.

Per questi tre imputati il pubblico ministero aveva chiesto trent'anni di reclusione accusandoli, come gli altri trenta, di ribellione militare. La sentenza del tribunale militare ha mostrato severità verso i due più manifesti e indiscussi autori della ribellione, Tejero e Milans Del Bosch, ma ha grandemente ridotto le pene per gli altri. Non c'è dubbio che il governo darà alla procura istruzione di presentare ricorso, e Calvo Sotelo si è incontrato con i principali ministri del suo gabinetto per esaminare la situazione. Egualmente si sono riuniti gli organi dirigenti dei principali partiti, che finora non hanno espresso reazioni.

La sentenza, letta in una sala del servizio stampa del ministero della Difesa colma di giornalisti, in un'atmosfera di curiosità e di tensione, ha riconosciuto colpevoli di ribellione militare Tejero e Milans Del Bosch, ma non Armada, che ha giudicato reo di cospirazione per la ribellione, un reato dunque minore, che ha permesso una condanna a soli sei anni. Del resto Armada non aveva mai ammesso niente, e le accuse contro di lui venivano solo da altri imputati. Nonostante tutto, la sua partecipazione al complotto, sia pure in grado minore, viene confermata.

Poco dopo la sentenza, il primo ministro spagnolo Leopoldo Calvo-Sotelo ha dichiarato: *«In questo momento conosco solo la condanna. E mi risulta difficile ammettere l'assoluzione di ufficiali che comandavano le forze che ci tennero sequestrati per 17 ore nel Congresso»*.

A PAGINA 6

Non è reato per il pm l'iscrizione alla loggia P2

di Giuseppe Zaccaria e Ruggero Coniarditza

Momenti molto difficili per il governo pentapartito di Spadolini

De Mita: basta con le mediazioni Craxi: le elezioni non sono tabù

Il direttore del quotidiano dc, Galloni, assicura che il partito «rimane a sostegno del governo» - Appelli contro il rischio di una crisi e di possibili consultazioni anticipate

ROMA — Ora la «verifica» di governo preoccupa. La denuncia dell'accordo sulla contingenza da parte della Confindustria sta terremotando lo scenario politico, imponendo agli alleati della maggioranza un riesame delle proprie strategie e dei rapporti reciproci. C'è il rischio che la frattura tra industriali e lavoratori provochi tra i partiti di governo contrasti tanto insanabili da portare a una crisi irrisolvibile e a elezioni anticipate.

«*Al punto esplosivo cui è giunta la situazione* — ammonisce il presidente del pli, Aldo Bozzi — *ogni partito deve imporsi il massimo di responsabilità e di dominio dei nervi. Elezioni anticipate ci risolverebbero in una catastrofe, dominate, come sarebbero, da equivoco e demagogia*». Bozzi, rivolgendosi implicitamente anche al segretario del suo partito, invita a salvare il governo Spadolini limitandosi, al massimo, a un «rimpasto» di ministri. Stesse preoccupazioni anche da parte del ministro socialdemocratico Nicolazzi, secondo il quale «*c'è chi opera consapevolmente per raggiungere l'obiettivo della crisi e delle elezioni anticipate*». E anche lui chiede «chiarificazione» tra i partiti della maggioranza e niente crisi. E il ministro democristiano Colombo: «*L'interruzione della legislatura e nuove elezioni politiche non sarebbero altro che un'evasione. I problemi restano. Meglio affrontarli subito. I rimedi non sono né semplici né popolari*».

Tante allarmate denunce contro il rischio di elezioni anticipate sorprendono nel momento in cui, caso raro, nessuno si sta attualmente levando a minacciare il ricorso alle urne. Evidentemente i politici si rendono conto che il pericolo è insito nel conflitto di fondo sull'economia che rischia di contrapporre all'interno del governo la dc (e forse il pli) ai socialisti e socialdemocratici.

E' il momento di scelte impopolari, come ricorda Colombo, scelte difficili soprattutto per la sinistra al governo, pungolata dalla protesta della base sindacale contro la Confindustria. La polemica dei dirigenti sindacali socialisti contro la dc è pesantissima. Secondo Benvenuto, dietro gli industriali c'è «*la regia politica della dc*» che punta a «*mettere in mora la presidenza laica, dimostrando l'insostituibilità del ruolo centrale della dc*».

Craxi, intanto, ascolta, osserva e medita sul da farsi. Ieri il segretario socialista ha assicurato al sindacato che il psi non lo lascerà solo, ha spiegato che non è interessato alle elezioni politiche anticipate e che non attende le elezioni di domenica «*per decidere quello che dovremo fare dopo*». Tuttavia, se si dovesse arrivare «*ad una situazione di paralisi*», aggiunge Craxi, se si arrivasse ad una situazione senza via d'uscita, il psi non avrebbe difficoltà ad assumersi «*la responsabilità di chiedere le elezioni alle altre forze politiche e al capo dello Stato*». Tutte le soluzioni sono quindi aperte.

Tanta agitazione tra i partiti mette obiettivamente in difficoltà Spadolini. E' circolato nei giorni scorsi il sospetto che alcuni dei suoi alleati volessero mandarlo via da Palazzo Chigi per mettere al suo posto un democristiano. Oggi, il direttore del «Popolo» Galloni smentisce implicitamente queste voci assicurando che la dc «*rimane, fuori da ogni equivoco, a sostegno responsabile del presidente del Consiglio e del suo governo*». E' quanto sostiene anche il segretario De Mita, il quale chiede però che il governo mostri «*capacità di scelta e non solo di mediazione*». La scelta più immediata, spiega con chiarezza il segretario liberale Zanone, è quella della «*spremitura fiscale*».

Spadolini sta studiando il modo di non lasciarsi travolgere dalle polemiche dei suoi alleati («*che hanno, non di rado, superato i limiti della necessaria obiettività di giudizio*» dice Biasini) e dall'accumularsi di problemi.

Intanto il ministro dell'Interno Rognoni invita le parti sociali al dialogo, perché il momento difficile rischia di favorire una ripresa del terrorismo.

Alberto Rapisarda

Primo sciopero il 14 (2 ore) in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Il 14 giugno prossimo, per la prima volta nella storia del Vaticano, sono state proclamate due ore di sciopero all'inizio di ogni turno di lavoro. L'ha deciso il consiglio dei dipendenti laici vaticani (Adlv) in ottemperanza a quanto già stabilito nell'assemblea generale del 3 maggio.

Anche se il «Melone» cerca di recuperare consensi con una vivacissima campagna elettorale

A Trieste i partiti tradizionali sperano nella frantumazione delle liste autonome

Il segretario dc: «Il pericolo maggiore è quello di certificare una volontà di isolamento della città» - «Io penso che la lista per Trieste abbia ormai raggiunto il culmine» - Anche per il pci «il Melone ha concluso la marcia trionfale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIESTE — La sede della «Lista per Trieste», nel vecchio palazzo che s'affaccia su piazza Goldoni, somiglia a un piccolo emporio: sacchetti, confezioni varie. Oltre agli opuscoli, gli attivisti vanno distribuendo salvadanai di plastica a forma di melone, medagliette e adesivi. Anche per le elezioni del 6 giugno, il movimento municipalista conduce una propaganda un po' all'americana e un po' alla casareccia, nella speranza di arrivare alla conquista di altri triestini.

Nell'ambiente della Lista, non sembra che l'apparire di altri contrapposti schieramenti civici, per questa competizione elettorale, provochi turbamento. Uno dei rappresentanti del «Melone», Tullio Leonori, sostiene addirittura che la proliferazione dei movimenti locali dovrebbe recare giovamento alla «Lista per Trieste». «*Vede, quello triestino è un elettorato intelligente, e lo ha dimostrato più di una volta: si renderà sicuramente conto della necessità di concentrare i voti sui nostri candidati. Il nostro raggruppamento ha avuto la primogenitura per la rinascita della città*».

Per Leonori, insomma, la comparsa di altri simboli autonomistici non è altro che propaganda a favore del «Melone»: discorso che capovolge la tesi di osservatori esterni. E che cosa si aspettano, gli esponenti della Lista, dal voto di domenica? «*Per la verità, è un'incognita anche per noi. Nel '78, tutto ci aspettavamo, fuorché 58 mila voti. Io dico, comunque, che l'amore dei cittadini per Trieste confermerà la nostra affermazione*». In questo caso, che cosa si farà dopo? Leonori allarga le braccia: «*Non sappiamo che cosa faremo: staremo a vedere*».

Ma dalle altre parti ci sono speranze che qualcosa cambi, nel panorama politico triestino. Arnaldo Pittoni, segretario provinciale del psi, parla di «*fallimento del "Melone" che, lontano dall'essere un movimento di unità cittadina, è incapace di aggregare altre forze, provoca divisioni e lacerazioni*». Secondo l'esponente socialista, gli schieramenti che si contrappongono alla Lista non potranno incidere sensibilmente sulla situazione triestina: «*Sono più che altro raggruppamenti di confusione. Possono produrre un certo effetto, naturalmente, ma non tale da modificare il quadro elettorale di questa città: dovrebbe trattarsi di uno spostamento di poche migliaia di voti*».

Ma Trieste, all'uscita da quest'altra crisi, sarà finalmente governabile? «*Se i partiti di democrazia laica e socialista saranno uniti* — osserva Pittoni — *un governo si potrà mettere in piedi*». Il segretario provinciale del psi riprende il discorso del polo laico-socialista, che sta animando la vigilia elettorale. Ed è convinto che da queste votazioni venga un recupero dei partiti tradizionali, dopo il blocco della gestione dei melonisti. «*Io penso che la "Lista per Trieste" abbia raggiunto il culmine: dopo la fase della protesta generica, si dovrebbe essere una riflessione più approfondita. L'isolamento della città non giova certo a nessuno, e i grossi problemi di Trieste non possono essere risolti da movimenti autonomistici*».

Per il segretario della dc, Antonio Coslovich, la proliferazione delle liste civiche a Trieste è conseguenza della razionalizzazione della protesta. «*Bisogna tener presente che quando si tratta di fare i conti con la realtà, e lo schieramento del "Melone" non ottiene il 50 per cento dei suffragi, allora crescono i particolarismi. E se si va avanti così si finirà per avere, alle elezioni, addirittura la lista di contrada*». Forse con questa frantumazione, osserva il rappresentante democristiano, sarà ancora più difficile governare Trieste. «*Certificare una volontà di isolamento della città dal resto d'Italia, dall'Europa: è questo il pericolo maggiore*». Ma c'è chi sostiene che anche la dc abbia avuto una certa parte nella crisi triestina. «*Noi rispondiamo che un sistema che ha dei difetti va migliorato all'interno, non dall'esterno. Non è affatto garantito che gli errori del passato non si ripetano tra i rappresentanti della Lista. Del resto, il abbiamo già visti, nella politica e nell'amministrazione*».

Che cosa succederà, dopo questa chiamata alle urne con cui si tenta di sbloccare l'amministrazione triestina? «*Se quelli del "Melone" perdono voti e cambiano strategia* — dice Coslovich — *discorsi sul futuro di Trieste se ne possono fare, soprattutto se c'è una ripresa dei partiti tradizionali. Se invece non si muove niente, vuol dire decidere freddamente che questa città è finita*».

I triestini si apprestano a scegliere l'avvenire in una resa di simboli. Claudio Tonel, segretario provinciale del pci, osserva: «*Credo che quindici liste in competizione per il Comune siano un record, che si aggiunge ad altri tristi primati della nostra città. Qui ci sono situazioni di benessere appariscente, ma anche larghe fasce di povertà, di emarginazione: la responsabilità di questo ricade prima sulla dc, poi sulla "Lista per Trieste"*». Tonel aggiunge che una certa borghesia «cavalca» il movimento autonomistico del «Melone», «cerca di mantenere il suo potere provocando il più possibile divisioni tra i lavoratori». «*Ma io sono convinto* — dice — *che la "Lista per Trieste" abbia già concluso la marcia trionfale*».

Giuliano Marchesini

Comune di TRIESTE

PARTITI	COMUNALI '78 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '79 VOTI	%
DC	49.790	26,0	17	46.420	23,8
PCI	35.675	18,7	12	40.494	20,7
PSI	7.408	3,9	2	7.123	3,7
PSDI	3.917	2,1	1	4.435	2,3
PRI	4.150	2,2	1	3.396	1,7
PLI	2.118	1,1	—	2.012	1,0
PR	11.551	6,0	3	12.536	6,4
PDUP	1.539	0,8	—	1.244	0,6
DP	1.160	0,6	—	—	—
NSU	—	—	—	1.194	0,6
MSI	12.519	6,5	4	12.578	6,4
DN-CD	1.912	1,0	—	1.020	0,5
Un. Slovena	3.939	2,1	1	—	—
Mov. in. Trieste	2.899	1,5	1	—	—
Mov. Friuli	—	—	—	3.217	1,7
Ass. per Trieste	52.651	27,5	18	59.787	30,6

La Spezia, a fuoco l'ex ammiraglia Leonardo da Vinci

LA SPEZIA — Nuovamente fiamme a bordo della «Leonardo da Vinci», l'ex ammiraglia della flotta italiana distrutta da un furioso incendio il 3 luglio di due anni fa mentre di trovava in disarmo nella baia del Vezzano, nel golfo della Spezia.

Attualmente lo scafo, recuperato dopo mesi di lavoro da una ditta olandese, si trova ormeggiato al cantieri Lotti, dove sono in corso i lavori di demolizione. L'incendio è scoppiato ieri sera mentre alcuni operai erano intenti a tagliare lamiere con la fiamma ossidrica. I vigili del fuoco sono stati lungamente impegnati a domare le fiamme.

Per Garibaldi 47 francobolli

ROMA — Garibaldi ha rafforzato il suo record raggiungendo quota 47: tanti sono ora, con l'ultima emissione dedicatagli in occasione del primo centenario della morte, i francobolli che l'Italia ha fatto per l'Eroe dei due Mondi.

Le nostre Poste incominciarono il loro consistente omaggio a Garibaldi con 4 francobolli nel 1910, per il cinquantesimo anniversario della spedizione dei Mille: e già questa emissione costituì di per sé un record in quanto egli fu il primo personaggio non di Casa Reale ad essere raffigurato su un francobollo.

DC-9 torna a Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

mento. Così, per la cronaca, si è atteso. Fino a sera tarda, con nuove sollecitazioni ad attendere, con nuove richieste cortesi. Risultato: niente di certo, niente di ufficiale, domande senza replica...

Sempre per la cronaca, non è rimasta che l'interrogazione parlamentare dei senatori Giuseppe Fiori e Giuseppe Ferralasco, il primo sardo di Silanus, il secondo sardo di Sant'Antioco, entrambi in Sardegna per impegni da collegio elettorale. Il loro racconto, la loro interrogazione al Senato, è un resoconto dell'accaduto. La sintesi è questa: ancora una volta, in mezzo al Mar Tirreno, hanno volato aerei o qualcosa di simile che avrebbero potuto danneggiare voli di bandiera e soprattutto passeggeri (loro compresi) ed equipaggi. Insiste il comandante Alati: «*Da Roma sono ripartito alle 2.10 di notte, seguendo un'altra rotta*».

Fiori e Ferralasco, il primo giornalista e l'altro medico chirurgo, non risparmiano la loro esperienza di volo rientrato e poi ripartito: «*Le spiegazioni del capitano sono state queste: su tutto il Mar Tirreno, dal livello del mare fino a 35 mila piedi, erano in corso esercitazioni militari. La quota del nostro volo era 23 mila piedi: insomma, il nostro volo era nel mezzo di quell'esercitazione aerea... e militare. La torre di controllo ha segnalato al capitano traffici sconosciuti, di caccia militari decollati da portaerei, entrati nella rotta... Basta: ci vogliono decisioni governative, le esercitazioni non debbono interferire con il traffico aereo!*».

Dal comando della base Nato di Bagnoli, vicino Napoli, un comunicato era atteso nella tarda serata di ieri. Il DC 9 Ati è rientrato perché una portaerei era in manovra nel Mediterraneo? «*Attendiamo i rapporti*», ha risposto il portavoce dell'ufficio stampa. Aerei Nato hanno invaso la Green 14, la rotta di volo del DC 9, senza avvertire? «*Faremo sapere...*».

Al ministero dei Trasporti, il ministro Vincenzo Balzamo fino a sera è rimasto chiuso in una stanza con piloti e loro rappresentanti sindacali. Anche in questo caso, nessuna dichiarazione. Soltanto una conclusione, da fonte autorevole ed ufficiale: «*Tranquilli, se c'è rischio, i primi a non partire siamo noi. Noi piloti...*».

Giovanni Cerruti

Pistola abusiva porta in tribunale Dean Martin

LOS ANGELES — L'attore Dean Martin dovrà rispondere in tribunale di porto d'arma abusivo. Fermato da una pattuglia della polizia stradale l'8 maggio, gli fu trovata sull'automobile una pistola cal. 38. L'arma risulta regolarmente intestata a lui, ma l'attore non ha il permesso di portarla in giro carica e nascosta.

Le cifre nude

(Segue dalla 1ª pagina)

peraltro che la scala mobile difende i salari anche dall'inflazione importata e dall'imposizione indiretta, pretendendo, come scrive Mario Monti, di garantire l'ingarantibile ai lavoratori, i salari dagli effetti delle decisioni degli sceicchi e dall'azione stabilizzatrice della politica fiscale.

Ma ciò avviene utilizzando un indice antiquato, costruito con metodi grossolani, recentemente condannati senza mezze parole dalla Commissione internazionale incaricata dal governo italiano di esaminare la produzione delle nostre statistiche. La depurazione degli effetti dell'inflazione importata coinvolgerebbe difficili problemi statistici. Problemi non meno ardui parrebbe la esclusione degli effetti dell'imposizione indiretta, soprattutto per l'esigenza di misurare non le variazioni nominali, ma quelle effettive, dati i margini d'evasione.

Un accordo grossolano tra le parti non è certo impossibile, ma allora con esso si dovrebbe anche riaggiustare il paniere (che riflette i consumi del 1956) ed eliminare la divaricazione esistente tra gli andamenti dei prezzi al consumo e della scala mobile, che nel periodo 1975-1981 è stata pari al 12%. Ma allora questo aggiustamento non compenserebbe, almeno in un primo momento, i vantaggi della depurazione?

Si dimentica troppo facilmente che la scala mobile rappresenta la difesa dall'inflazione dei redditi più bassi, una sorta di garanzia di reddito minimo. Non si può attribuire ad essa l'appiattimento salariale del punto unico che, invece, discende dall'impossibilità di proteggere anche i redditi più elevati. La correzione, semmai, dovrebbe cercare una maggiore protezione per questi redditi, non già imponendone il costo ai salari minimi. Se la protezione di tutti i redditi è impossibile, la scelta a favore di questi ultimi mi pare obbligata.

Più in generale, sarebbe opportuno che il governo ridisegnasse una politica di difesa dei redditi minimi, a favore non dell'individuo, ma della famiglia. Si dovrebbe rimuovere la giungla di trattamenti differenziali, integrando i diversi strumenti di intervento, dalle indennità di disoccupazione, agli assegni familiari, alle pensioni minime, alle detrazioni fiscali. Anche la scala mobile rientra in questo quadro.

E' compito del governo assicurare il soddisfacimento di uno *standard* di vita minimo. Anche la protezione offerta dalla scala mobile dovrebbe essere adattata alle situazioni diverse delle famiglie. Nel rispetto dell'autonomia delle parti, al governo certo non mancano gli strumenti per intervenire in questa direzione.

Contrariamente a quanto si potrebbe a prima vista ritenere, la denuncia della scala mobile ha aiutato il sindacato, rafforzandolo in un momento in cui le spinte centripete lo avevano indebolito. Può forse essere l'occasione per riportare le parti al tavolo delle trattative e per affrontare, con i contratti, il vero problema irrisolto del nostro sistema produttivo: come accrescere la mobilità e la produttività.

Franco Reviglio

Ultimatum di Cgil e Uil

ROMA — Il direttivo della Cgil e il comitato centrale Uil, riuniti ieri, hanno confermato la linea durissima sul problema della disdetta della scala mobile. La Confindustria, hanno sostenuto sia Marianetti sia Benvenuto, deve tornare sulle sue decisioni; in caso contrario il sindacato non siederà a nessun tavolo, neanche con la mediazione del governo. Hanno insistito: «Non ci sono margini di mediazione possibile».

In mancanza di fatti nuovi la pressione dei lavoratori diventerà sempre più pesante con articolazioni di lotta che, secondo Benvenuto, dovrebbero sfociare in uno sciopero generale.

(Servizio a pagina 9 di Gian Carlo Fossi)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Treni falsi e veri

Ci si dovrebbe consolare viaggiando. Ma adesso anche le crociere per mare hanno un brutto suono, la guerra delle Falkland ha distrutto la vocazione dei transatlantici e delle navi passeggeri all'ozio e alle gentili feste di bordo. Si potrebbe rimediare con i viaggi per via di terra, una grande compagnia ha ricostruito l'Oriente Express e lo fa viaggiare (con tutte le *abat-jour* ai finestrini come se fosse un'alcova) da Calais a Venezia. Ma è solo per provocare un clamoroso contrasto col resto delle ferrovie italiane.

L'altra sera, con una discreta cerimonia, a Calais, è stato consegnato il premio Inospital per i peggiori servizi ferroviari d'Europa all'amministrazione delle ferrovie italiane. Il premio Inospital è molto ambito, non solo perché viene assegnato per statuto ogni vent'anni, ma perché finora ogni premiazione era andata deserta, mancando all'ultimo, a giudizio dei giurati, il candidato veramente meritevole. L'*Ansa* ha rivolto alcune domande al vicedirettore generale delle ferrovie incaricato di ritirare il premio.

Domanda dell'*Ansa*: «E' stato difficile conquistare questo premio?».

Risposta del vicedirettore generale FF.SS.: «*Beh, sono cinquant'anni che ci proviamo, è stata dura. Ogni volta c'era un intoppo. O i treni che arrivavano in orario per ragioni politiche o qualche vettura di nuova costruzione con troppi pregi evidenti. Quest'anno non abbiamo praticamente avuto rivali. Il premio, come si dice, era nell'aria...*».

D.: «Ma occorrono doti particolari per riuscire i peggiori in Europa?».

R.: «*Non è facile, perché il materiale umano, come lei sa, recalcitra, è indocile, non tutti sono disposti al peggio, c'è chi vorrebbe il meglio anche tra noi. Debbo dire che i politici ci hanno aiutato con franchezza, con larghezza di vedute*».

D.: «Correva infatti voce di un piano di rinnovamento delle nostre ferrovie che sarebbe stato dannosissimo in vista del premio».

R.: «*Infatti, la reale attuazione del piano ferroviario ci avrebbe portato direttamente fuori concorso. Invece la cortesia dei politici, la lentezza dei finanziamenti, lo stato di grave dissesto del parco rotabile non rinnovato sono stati elementi di successo*».

D.: «Ci sarà però qualche trucco del mestiere, qualche piccolo espediente, sia pur lecito, cui siete ricorsi per vincere».

R.: «*Effettivamente ci sono dei trucchi. Per esempio, noi diamo il nome di Freccia ai treni più fragili e dissestati...*».

D.: «Lei vuol accennare alla Freccia della Laguna, alla Freccia Alcina, alla Freccia Orobica e alla Freccia delle Dolomiti?».

R.: «*Anche alla Freccia dei due mari. Per queste Frecce scegliamo il peggior materiale. Pensi che i sedili della Freccia della Laguna sono stati studiati apposta in forma antianatomica, per tagliare il riaggiatore, e che sulla Freccia della Versilia d'inverno ci si scalda col fiato*».

D.: «Per forza, è ritenuta un treno estivo. Ma per gli orari come fate?».

R.: «*I ritardi devono essere in media di un'ora. Ma non è facile rispettare la tabella. Una volta la Freccia Orobica è arrivata in orario*».

D.: «Sarà ancora più difficile far arrivare in ritardo i rapidi Trans Europ Express».

R.: «*Basta prenderci la mano. Col Tee "Ligure" da Milano ad Avignone di solito facciamo rompere la motrice tra Genova e Savona. Ci vuole almeno un'ora per la sostituzione*».

D.: «Però sono treni di lusso, è un *handicap* per il vostro premio».

R.: «*Infatti in previsione dell'ambito riconoscimento abbiamo declassato il "Ligure" a treno locale e ridotto il Montecenis Milano-Lione a tradotta militare*».

D.: «E i vagoni letto?».

R.: «*Meno male che stanno cadendo a pezzi*».

D.: «E i treni pendolari?».

R.: «*Appunto. Si aspetta di unire i due servizi, tempi lunghissimi, ma con la possibilità di dormire scomodi*».

D.: «C'è qualcosa che vorrete aggiungere ai meriti sanciti a Calais?».

R.: «*Abbiamo un rimorso, la stazione Centrale di Milano. Per quanto facciamo, la permanenza dei treni in entrata e uscita non è mai superiore alle due ore. Anche quando la stazione è vuota*».

D.: «Eppure si parla di collegamenti rapidi tra Torino e Milano nel progetto Mito».

R.: «*Lei ha detto bene: Mito*».

D.: «Complimenti, non si è mai visto un servizio operare meglio per il peggio».

R.: «*Grazie. Purché non passi il piano e non arrivino i finanziamenti. Che il governo ci aiuti*».

Reagan a Versailles

(Segue dalla 1ª pagina)

so, come nel passato, dogmaticamente, interventi sul mercato monetario per evitare eccessive oscillazioni del dollaro, Ma si è ben guardato dal fare promesse impegnative. Donald T. Regan, segretario al Tesoro, che accompagna il presidente americano, ha del resto precisato per iscritto la posizione degli Stati Uniti: «*Noi crediamo che, salvo casi di seri disordini nei mercato, gli interventi governativi siano futili*». E ha ribadito la tesi secondo la quale il valore di una moneta riflette la situazione economica di un Paese.

La semplice ammissione che («*in caso di necessità*») gli Stati Uniti potrebbero intervenire per stabilizzare il dollaro, è apparsa agli europei come una prima, sia pur fragile, concessione. Ai più ottimisti rispettosi del principio del «consenso minimo» adottato per Versailles, è addirittura sembrata una rinuncia al dogma del non intervento, dell'astensione, applicata dall'Amministrazione americana nell'ultimo anno. Francesi e tedeschi non considerano però tutto questo una contropartita sufficiente per cedere alle pressioni di Reagan circa il blocco dei crediti sovvenzionati all'Unione Sovietica.

Durante il loro primo incontro, all'Eliseo, Reagan e Mitterrand hanno esaminato i punti caldi del mondo. Il conflitto Falkland-Malvine ha dominato la loro conversazione. I due presidenti si sono trovati d'accordo nel continuare ad appoggiare la risoluzione 502 del Consiglio di sicurezza, che chiede il ritiro delle truppe argentine. Oggi Reagan, prima di raggiungere Versailles, incontrerà nella capitale francese la signora Thatcher per parlare del conflitto nell'Atlantico del Sud. Il primo ministro inglese avrebbe l'intenzione di chiedere la solidarietà dei sette partecipanti al vertice, come ha fatto nell'ambito comunitario. Se questo accadesse il nostro presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini, si troverebbe di nuovo in una situazione imbarazzante. Ma è probabile che la signora Thatcher venga dissuasa da quell'iniziativa che, adottata nell'ambito dei Paesi industrializzati, apparirebbe come un atto di ostilità del Nord contro il Sud del mondo. I due presidenti si sarebbero messi d'accordo per invitarla alla moderazione.

Bernardo Valli

Tempo di Vacanze

Panda e 126: 6000 km compresi nel prezzo

Chi compra Panda o 126 in questi giorni si ritrova in tasca 300.000 lire

Attenzione, però non è un vantaggio qualsiasi.

Sono 300.000 lire che Succursali e Concessionarie Fiat non vi fanno pagare perché possiate farvi 6000 km di vacanze senza che la benzina vi costi praticamente una lira. 6000 km o forse più, tenendo conto che Panda e 126 consumano poco.

In ogni caso 6000 km. Per andare da casa vostra al Circolo Polare Artico e ritorno o, se preferite, per centinaia di spostamenti casa-spiaggia, casa-lavoro.

Se ancora non vi basta, sappiate che in questi giorni potete approfittare anche di eccezionali condizioni SAVA di acquisto rateale: minima quota contanti, pagamento fino a 36 mesi. E prima rata a settembre, cioè dopo esservi goduti la nostra Panda o 126 per tutta l'estate.

Per 6000 km di vacanze, praticamente gratis.

FIAT sorprende

STRANA AVVENTURA IN INGHILTERRA

Incontri nel maniero dove amò Anna Bolena

Irrompendo dalle alte finestre *Tudor* (spartite da pilastri in terracotta e chiuse da vetrate a losanghe dai colori tenui) il sole illuminava la maestosa sala da pranzo, il cui lato minore era meno di un decimo dello svolgimento nell'altro senso. Sulle pareti, ricoperte di pannelli in quercia, gli enormi arazzi fiamminghi a colossali figure conferivano all'ambiente un tono di solennità, aulico e severo, sottolineato poi dalla lunghissima tavola *fruttina* dal massiccio piano lucido dall'uso dei secoli (l'ultimo proprietario ne era stato William Randolph Hearst a Donat Castle nel Galles) e alleggerito dall'alternarsi di mazzi di fresie (ora bianche ora gialle) e da spettacolosi oggetti da collezione.

Ero sempre attirato dall'immenso rinfrescatoio in argento, con le iniziali di Re Carlo II d'Inghilterra, mentre detestavo i candelieri d'oro, così ricciolenti e *kitsch*, che Re Faisal II aveva ordinato ad un orefice di Londra per le nozze del Principe ereditario 'Abd al-Ilah (senza prevedere che il quintale e più del prezioso metallo lavorato in piatti e accessori vari non sarebbe mai giunto a Bagdad, dove il 14 luglio 1958 il monarca e suo figlio erano caduti sotto il piombo dei militari).

Eravamo a pranzo in tre, pochissimi per una giornata domenicale di maggio in quel maniero del Surrey; e, come tutte le domeniche, il *menu* preparato da Catherine (la sapiente, abilissima cuoca svizzera) era quello di prammatica: *roast-beef*, con contorno di patate e legumi vari, *Yorkshire Pudding*, e fragole miste a lamponi.

L'amico Paul (di cui ero ospite, non sapevo per la penultima volta) siedeva a capotavola; io ero alla sua sinistra; alla sua destra, scarna e tranquillo, c'era Father Albion, il parroco cattolico della piccola chiesa dedicata a San Giorgio situata all'interno del vastissimo parco da cui era circondato il famoso edificio.

**

Per una curiosa concomitanza di fatti, il minuscolo tempio era restato immune dalla tempesta che ai tempi di Enrico VIII aveva travolto il costruttore della magnifica dimora: Anna Bolena, giunta lì di passaggio (la sua camera era tradizionalmente indicata in quella dove dormivo nei miei soggiorni) fu accusata dal Re di essersela intesa col figlio del proprietario. Ne era seguito il processo della Regina, decapitata come il suo presunto complice; e tutta la proprietà era stata confiscata.

Povero Father Albion! La notizia del suo decesso mi è giunta qualche settimana fa: era una di quelle persone sorrette dalla fede nel Bene, nettamente separato dal Male, e il suo ottimismo non aveva dubbio di sorta circa la vittoria finale del primo sul secondo. Quel giorno era particolarmente di buon umore, anche perché, di ritorno da una visita a Londra, gli avevo portato in dono una collezione di ventiquattro diverse varietà di bulbi di giunchiglie, da piantare nel piccolo cimitero che circondava la sua parrocchia (quello in cui avevo letto per caso la singolare lapide «*Qui giace Anna Smith di anni 58, nubile. Cercate ai vermi quel che aveva negato agli uomini*»).

Nel silenzio assoluto (di quando in quando si udiva in lontananza dalla cucina il toccarsi di due piatti o di un mescolo) la conversazione si svolgeva lenta tra me e lui; Paul era assorto nel portare dal piatto alla bocca la sua abituale razione di miele e di *cornflakes*, e solo il tintinnare del cucchiaio, al ritmo del morbo di Parkinson, era il segno della sua presenza. «*Vede*, diceva Padre Albion, *non c'è motivo di temere che il Demonio l'abbia vinta. Lo crede nel Diavolo, ora?*».

Se avessi risposto quel che penso sull'argomento, sarei parso scortese; ma l'imbarazzo mi venne risolto da un suono che, all'improvviso, ruppe l'ovattata assenza di vita da cui, all'infuori delle mura, pareva immersa la sala da pranzo. Era il rumore di un'auto che frenava sulla ghiaia del cortile; dopo poco si udì lo schiavarsi del portone; poi la porta della sala si aprì e, inattesa, fece il suo ingresso Madame X, avanzando con passo pesante e incerto.

**

Tutto si svolse con rapidità: l'ospite inattesa corse verso Paul abbracciandolo, poi, salutato Father Albion, si rivolse a me, che mi spostavo di una sedia, cedendole quella accanto al padrone di casa. Ma pur nel minuto o due in cui ciò accadeva, non avevo mancato di risentire, sbigottito, l'effetto che nasceva dalla realtà oggettiva sovrapposta all'immagine che, nella memoria, conservavo di Madame X da molti anni, da quando cioè era stata spodestata dal ruolo di *spirito permanente* e allontanata a viva forza dall'edificio in cui ora ci si ritrovava insieme.

La voce roca e l'incedere impacciato spiravano il via a sospetti, confermati dal disordine delle vesti: le calze non distese e costellate di macchie equivoche, le scarpe lievemente fuori sesto, e poi, mentre mi salutava, il lezzo di *scotch*, unito a quello di *cold-cream* rancidita e di biancheria intima non perfettamente di bucato.

Ingrassata, gonfia (mi venne in mente *Biberidum*, l'ometto della *Michelin* composto da copertoni) era questa la medesima donna che ricordavo alta, asciutta, scattante, stupendamente plastica!

La rivedevo mentre usciva tutta nuda dalla piscina coperta, bianca contro il rivestimento di marmo viola; o mentre eseguiva i suoi esercizi ginnici ai bordi dell'altra vasca, all'aperto, sottolineando con la risata metallica e sonora i più incredibili contorcimenti, sfrontatamente provocatori, snodandosi e scosciandosi nelle pose più inaspettate.

Le venne servito il *roast-beef*; la mano che reggeva tremolando la forchetta, dalle pelle grinzosa e dallo smalto delle unghie corroso, era la stessa mano, esperissima e disposta a tutto... La posata restava sospesa; si avvertiva *l'avvicinarsi della tempesta*; e ognuno di noi reagiva in modi diversi. Paul continuava a masticare i suoi scricchiolanti *corn-flakes*; Father Albion iniziò una estasiata, sorridente lezione di amore sacro. «*Il messaggio di Gesù*, disse, *è un messaggio di affetto e di carità per tutto il genere umano. Il Figlio di Dio è morto sulla croce per la redenzione di tutti noi...*».

Io non lo stavo a sentire, guardando invece l'arazzo davanti a me. Era una scena della storia di Scipione, *Scipio muliercula in redditionem ducit*, si leggeva nel cartiglio esplicativo in alto: come andava tradotto, *Scipione prende le ragazze in restituzione*? Oppure *le prende sotto la sua tutela*? In basso, lungo l'orlo, le lettere B. B. stavano a significare *Brunello Brabant*, accanto alla sigla dell'arazziere, uno dei Van Aelst. Ma chi aveva dato il cartone della scena? E cosa raffiguravano le piccole figure nelle cornice? *Prudentia, Temperantia, Caritas*, poi una donna con un gallo: *Vigilantia*?

«*E' morto per tutti noi*, continuava Father Albion, *e noi dobbiamo considerarci...*». (*«Bisogna che mi rimetta a studiare gli arazzi fiamminghi*, pensavo, *sarebbe ora di non perdere più tempo*). «*Come dice San Paolo nell'Epistola ai Romani...*».

Fu a questo punto che scoppiò la bufera. «*Vai a Londra domani?*», chiese Madame X a Paul; «*Sì*» rispose lui senza alzar gli occhi dal piatto. «*E vai dal dentista?*». «*Sì*». «*Anche io vado dal dentista*». Nessuna risposta. «*Pagherai tu il conto del mio dentista?*». «*Non*. Madame X balzò in piedi urlando «*ecco a che punto sono ridotta! Io, una delle donne più belle al mondo*»; ricadde a sedere, chinando la testa sulle braccia che, nel posarsi di violenza sul tavolo, fecero schizzar via il piatto; un bicchiere si infranse contro un candeliere d'oro, una fetta di *roast-beef* finì sulla mia giacca, macchiandola.

Mentre Madame X singhiozzava, Paul si era alzato, allontanandosi dalla sala da pranzo e sbattendo con fragore la porta. Imperturbato, Father Albion si rivolse a me, chiedendomi «*Do you like cheese?*» cioè «*Vi piace il formaggio?*». Ma nell'agitazione disgustata del momento io capii altra cosa, cioè «*Do you like Jesus?*», scambiando, per la somiglianza delle due parole inglesi, Gesù con i prodotti caseari. «*Padre Albion*, esclamai irritato, *non le pare il momento adatto per una domanda del genere?*». Il sacerdote sgranò i suoi occhi azzurri: «*Ma perché? Le stiamo portando in tavola?*». (Non avevo visto che il maggiordomo era entrato con il vassoio di *stilton, brie e cottage-cheese*). «*Ma chi stanno portando?* replicai. *Cosa dite? Siete diventato matto anche voi?*».

Uscii dalla sala, mentre Madame X continuava a singhiozzare; i suoi capelli schiacciavano un cavoletto di Bruxelles, grasso il suo viso era a contatto con il legno del tavolo, altri particolari orrendi il tralascio. Nel silenzio della mia camera da letto mi misi a leggere Agatha Christie; a un certo punto, un vociare confuso e molti passi mi avvertirono che Madame X veniva espulsa. Dalla finestra di un corridoio la vidi per un'ultima volta, mentre camerieri e guardie la infilavano, non senza fatica, entro un taxi.

Dopo cena (consumai solo un succo d'arancia) Paul mi mandò a chiamare; e ci rimettemmo a leggere Properzio, lasciato a mezzo la notte precedente. A lungo discutemmo sul modo corretto di pronunciare i due splendidi versi: «*Et Veneris Dominae volucres, mea turba, columbae tinguant porgano punica rostra lacu*». Finimmo che era quasi l'alba, rosea e nebbiosa nel parco che circondava il palazzo.

Federico Zeri

LO STORICO MOSSE: «INCOMBE ANCORA LA TENTAZIONE TOTALITARIA»

Il fascismo non è una parentesi

In «L'uomo e le masse nelle ideologie nazionaliste», il celebre studioso tedesco confuta le teorie di Ritter e di Croce - «Il pericolo di autoritarismo è sempre presente» e la sua essenza, il nazionalismo, «acquista vigore» Come De Felice, distingue la «rivoluzione» di Mussolini dal «tradizionalismo» nazista - Ma non fu il contrario?

«I frammenti del nostro passato occidentale, culturale e ideologico, di cui il fascismo si servì per i propri scopi», scrive *G. L. Mosse in una pagina centrale del suo libro* L'uomo e le masse nelle ideologie nazionaliste, *testè tradotto da Laterza, attendono ancora di essere plasmati «in una nuova sintesi, anche se in modo diverso». E prosegue:* «Il nazionalismo, la forza essenziale che in primo luogo rese possibile il fascismo, non solo sopravvive ma acquista vigore: è sempre la principale forza coesiva tra i popoli e le nazioni. Quegli ideali di politica di massa ai cui il fascismo costruì il suo stile politico sono vivissimi, pronti ad assorbire e sfruttare i miti idonei. Il pericolo di un qualche tipo di autoritarismo è sempre presente, quantunque mutato rispetto alle forme iniziali e alle sue manifestazioni attuali nel mondo».

E' parso opportuno questa citazione abbastanza lunga perché consente di mettere a fuoco il significato stesso della ricerca complessiva, ormai senz'altro imponente, che lo storico tedesco ha dedicato più che al fenomeno fascista in sé ai suoi presupposti. Questo significato sta in una tesi di fondo le cui articolazioni essenziali sono così individuabili: 1) il fascismo non può in nessun modo essere considerato una «parentesi» (secondo interpretazioni quali quelle di un Ritter o di un Croce); 2) con il fascismo italiano e tedesco è diventata atto tutta una potenzialità della storia europea; 3) proprio perché il fascismo al potere non può essere considerato come una parentesi, ma è anzi espressione di un mondo storico che non veniva dal nulla e non è sparito nel nulla, il fenomeno fascista nel suo complesso di componenti conserva — seppure non più nelle forme storicamente e politicamente determinate assunte negli anni fra le due guerre — una sua latenza che grava sul nostro futuro.

A ben osservare, si vede come da una simile tesi dipenda in generale la scelta di campo storiografico del Mosse e in particolare il taglio specifico delle sue indagini. Mosse, come dicevo, ha orientato la gran parte della propria ricerca ai presupposti del fascismo internazionale e in primo luogo del nazionalsocialismo. Si pensi ai suoi lavori su Le origini culturali del Terzo Reich e La nazionalizzazione delle masse. *Una volta messa avanti la tesi delle radici di lungo periodo del fascismo, ne deriva, di necessità, il distacco da ogni interpretazione delle origini del fascismo focalizzata essenzialmente sul primo dopoguerra.*

Nell'analisi di Mosse le crisi economiche, sociali e politiche fra le due guerre mondiali hanno bensì provocato in modo diretto il sorgere del fascismo, ma hanno però agito come occasione per far precipitare, depositare sul fondo, così costituendo un fertile e necessario humus, tutta una serie di filoni dello spirito e della cultura europei, resisi disponibili in tal modo all'opera di sintesi del fascismo.

A questo proposito bisogna sottolineare un altro fondamentale aspetto dell'interpretazione del Mosse. A suo avviso, se va respinta in linea generale la tesi della «parentesi» va anche respinta quella complementare che il fascismo fosse non-cultura o comunque una anticultura rispetto al patrimonio della cultura europea.

E' evidente che Mosse, il quale si pone il problema di individuare le ragioni che determinarono il successo del fascismo, trova deviante e consolatorio il pensare che questo successo non avesse a che fare con la cultura. Per contro, Mosse è convinto che il fascismo riuscì ad imporsi sul liberalismo da un lato e sul marxismo dall'altro perché, proprio in un periodo di crisi profonda, quando valori, certezze, costumi erano travolti dalla tempesta, fu in grado di realizzare una «sintesi» efficace non soltanto sul piano politico, ma anche sul piano ideologico-culturale tra «attivismo e ordine», «rivoluzione e l'assorbimento delle tradizioni del passato», tra modernizzazione economica e resistenze ad esso.

Detto questo, bisogna osservare che la controversia fra coloro che sostengono che il fascismo fu essenzialmente non-cultura o anti-cultura e coloro che invece pensano che il fascismo ebbe la sua cultura non potrà ottenere un adeguato chiarimento fino a quando il concetto stesso di cultura non verrà adeguatamente esplicitato da chi lo impiega.

Gli elementi di maggior novità in questo libro di Mosse stanno là dove egli dedica la sua attenzione di ricercatore non tanto alle ideologie politiche o a quelle forme di comportamento e di mentalità collettivi che erano state oggetto dei suoi maggiori lavori precedenti, quanto a un filone che pur diverso completa e arricchisce gli altri filoni. Anche questo tratta di problemi di lungo periodo legati agli aspetti superstrutturali della realtà sociale e al ruolo delle élites nella formazione della mentalità di massa.

Mi riferisco al substrato nazionalista diffuso nella letteratura popolare, e, più in generale, in tutto un insieme di idee e credenze oscillanti fra patriottismo e misticismo che il fascismo sfruttò per dar vita ad una sorta di religione funzionale ai propri scopi e valori (la nazione dà vita oltre la morte dell'individuo, il singolo appartiene alla collettività, il privato deve annullarsi nel pubblico). Mi riferisco inoltre all'origine dello stile politico del fascismo italiano (Mosse dedica un saggio a D'Annunzio visto come Giovanni Battista di Mussolini anzitutto per quanto riguarda riti, simboli, rapporto capo-massa). Ma significative sono anche le pagine dedicate al teatro pedagogico-politico nazista, e quelle in cui viene ripreso il tema dell'architettura monumentale.

Particolarmente importante è, al fine di una discussione sul carattere del fascismo in generale, l'analisi che Mosse dedica alla relazione fra avanguardia e tradizionalismo. Questi sottolinea come l'affermazione del nazionalismo-fascismo fu dovuta in parte sostanziale proprio alla sua ambiguità di fondo nel giocare fra reazione e rivoluzione, conservazione e radicalismo, tradizionalismo e avanguardia. In accordo con le ben note tesi di Renzo De Felice, Mosse vede nel nazismo il prevalere netto del tradizionalismo, di cui la liquidazione dell'espressionismo nel 1934 fu l'inequivocabile segno; mentre nel fascismo vede persistere una diversa anima: l'anima avanguardistica e innovativa.

E' mia impressione netta che, proprio in relazione alla diverse anime del nazismo e del fascismo, il discorso di Mosse tenda a farsi quanto meno oscillante e persino ad appannarsi decisamente. Per un verso, infatti, Mosse esprime la convinzione che la spinta avanguardistica nei fascismi fosse destinata a venir meno nel momento in cui questi si posero il compito di farsi carico della mentalità di massa e di guidarla; tanto che egli parla di incompatibilità fra avanguardia e movimenti di massa, sottoponendo anche il fascismo italiano a questa regola.

Per l'altro verso, subendo l'influenza di De Felice, egli individua una differenza di fondo fra nazismo e fascismo italiano, nel senso che quest'ultimo «lasciò semiaperta la porta verso l'avvenire, mentre in Germania il nazionalismo e razzismo la chiusero completamente». E giunge a scrivere che Mussolini tenne viva l'idea di una «rivoluzione permanente» in termini di nuova moralità (l'«uomo nuovo» su cui insiste De Felice).

Richiami a «porte aperte verso l'avvenire», a concetti come «rivoluzione permanente» finiscono qui per assumere un significato quanto mai indeterminato. Soprattutto implicano come uno stato di disarmo dello storico, nel senso che assumono quali elementi di realtà quelli che erano i propositi propagandistici del fascismo. Ma, una volta posti su questo terreno, è da dire che l'«uomo nuovo» mussoliniano poggiava in effetti su un forte tradizionalismo sostanziale e fu essenzialmente un prodotto della ideologia e della retorica di Mussolini, mentre il tradizionalismo ideologico del nazismo produsse, con la demoniaca rivoluzione etica delle SS, un modello di «uomo nuovo» che tormenta in modo irrisolto e sempre lacerante la coscienza contemporanea.

Massimo L. Salvadori

Un convegno a Roma

Il libro italiano in America

ROMA — *Un convegno sul tema «Il libro italiano e l'editoria americana: traduzione e mercato» organizzato dal ministero degli Esteri in collaborazione con la commissione nazionale italiana per l'Unesco e l'Accademia americana, si svolgerà a Roma oggi e domani a Villa Aurelia.*

Oltre al direttore generale delle Relazioni culturali della Farnesina, ambasciatore Sergio Romano, vi prenderanno parte Calvin Rand, Maria Luisa Paronetto Valier, Richard Wilbur, William Wheaver, Italo Calvino, Furio Colombo, Mario Spagnol, i professori Fredi Chiappelli dell'Università di California e Frank Macshane della Columbia University.

La regina tra i guardiani

Londra. La regina Elisabetta passa in rivista a Buckingham Palace i guardiani della Torre (Upi)

IL VECCHIO VALZER AFFASCINA ANCORA I GIOVANI

Notti da principi a Vienna

Già fervono i preparativi per il gran ballo di carnevale all'Opera - Ottomila spettatori che pagano fino a un milione e mezzo per un palco - Abiti lunghi, frac e giravolta a sinistra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIENNA — «*A sinistra un, due, tre. I cavalieri tengano il busto ben eretto, le dame sono pregate invece di accompagnare dolcemente la musica dondolando la testa*». I coppiedi scanditi sul ritmo del valzer echeggiano di nuovo nelle *Tanzschule*, le scuole di ballo austriache. Sono gli stessi pronunciati, allora forse in tono più prussiano, nel lontano 1871 e vogliono dire che la gigantesca macchina dei sogni si è rimessa in moto per vivere con largo anticipo la febbre della serata clou del prossimo carnevale. Mancano ancora otto mesi all'appuntamento, ore 22 esatte del 10 febbraio 1983, eppure è già come se fosse domani quel giorno di fiaba, quei 30 minuti cronometrati in cui 176 coppie si lanceranno nel vortice del ballo sul *parquet* lucidato a specchio dell'Opera di Stato di Vienna.

E così la fantasia tornerà a diventare realtà anche se soltanto per l'effimero di una serata. *L'Opernball*, avvenimento unico nel suo genere, conserva intatto il fascino, mondano quel tanto a soddisfare le esigenze sempre dure a morire dell'aristocrazia austriaca, fastoso a sufficienza per rievocare gli splendori che illuminarono la *folle de vivre* della corte asburgica senza scivolare nel *kitsch*, nostalgico nel riproporre tradizioni che fanno tuttora venire gli occhi lucidi agli anziani mentre continuano ad affascinare i giovani. Infine, dato da non sottovalutare, Ballo dell'Opera rivelatosi edizione dopo edizione ottimo affare commerciale, oltre ottomila spettatori paganti da un minimo di 80 scellini, circa 1800 lire, per un posto in piedi, pigiati nel loggione, fino al milione e mezzo di lire per affittare un palco, *champagne* escluso.

Impresa dunque complessa ma oliata nel rituale ripetuto alla lettera 77 volte, da quando cioè la direzione dell'austero teatro sul Ring, sollecitata sembra da Johann Strauss che di feste se ne intendeva, decise di spalancare le porte alla folla festante del *Fasching*. Benché in capitale ospiti oltre 200 balli durante il carnevale, l'Opera resta sovrana, esercita un richiamo che va al di là del suo indubbio aspetto folkloristico. Se manca, sostengono convinti i viennesi, significa «*che stiamo veramente nei guai*». In un certo senso hanno ragione, le poche interruzioni hanno infatti coinciso con le pagine più buie della storia nazionale, la guerra mondiale, i tormenti sociali della Prima Repubblica, l'ubriacatura dell'*Anschluss* alla Germania nazista, infine ancora guerra e per ultimo l'umiliazione dell'occupazione a quattro, inglesi, francesi, americani e russi.

Subito dopo la liberazione il Ballo rinasce e sarà uno dei tanti simboli della ripresa in attesa dell'indipendenza che verrà appena nel 1955. Per un quarto di secolo l'*Opernball* avrà la sua regina nella contessa Christi Schoenfeldt, assai autoritaria, nemica giurata delle innovazioni, oggi qualcuno però la rimpiange con il passaggio delle responsabilità a Lotte Tobisch, affermata attrice di teatro, «*scarina rivoluzionaria*» affermano i tradizionalisti in quanto ha osato alternare lo spirito originale della manifestazione.

Ne parliamo nella sua casa, a due passi dall'Opernring. Sui tavolini del salotto una collezione di scatoline d'argento con l'aquila imperiale, alle pareti una sfilata di ritratti dedicati al profilo di Francesco Giuseppe. «*Vede, mi hanno persino accusata di essere plebea, è ridicolo visto che la mia famiglia risale al 12° secolo, poi hanno scritto che sono progressista, e qui invece andiamo d'accordo, perché mi sono battuta per rendere il Ballo accessibile a tutti*».

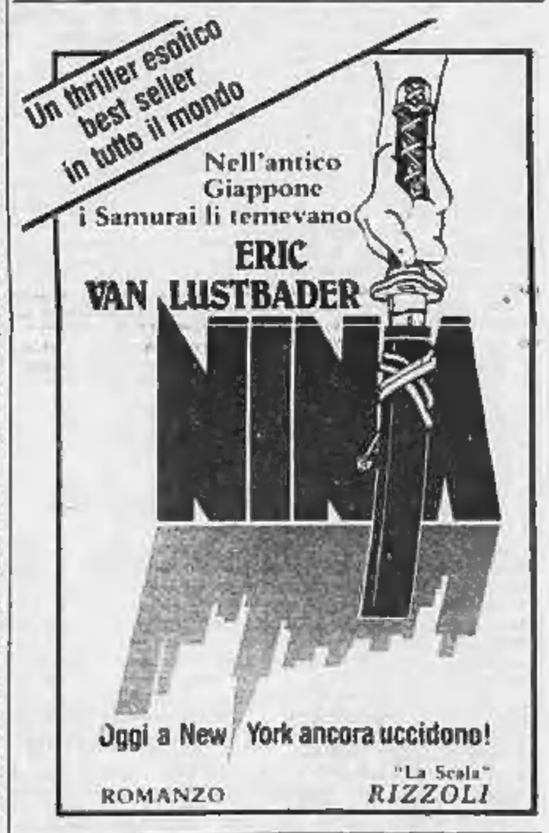
Johann Strauss nella caricatura di von Franz Gaul (part.)

Le novità, più di forma che di sostanza, riguardano il metodo di selezione dei ragazzi e delle ragazze, età obbligatoria dai 17 ai 24 anni, ammessi al ballo. Innanzitutto, debbono dimostrare di saper padroneggiare il valzer viennese, con la giravolta a sinistra. Il che non è facile, il resto «*cioè il portafogli*» spiega la Tobisch, «*non conta affatto*».

Anni fa le 176 coppie provenivano unicamente dalle scuole di ballo di Vienna, ora la coreografia viene distribuita a tutte le scuole del Paese e le lezioni sono gratuite. Anche il vestito, lungo e bianco per le donne, *frac* per gli uomini, non rappresenta un ostacolo insormontabile, si può affittare, e la coroncina di preziosi che si usava regalare alle debuttanti è stata sostituita da un diadema di strass offerto dall'amministrazione del teatro. Ai fiori, 14 mila garofani necessari per l'addobbo del teatro, penserà l'Enit, l'ufficio turistico italiano, confermando l'ottima iniziativa di lancio propagandistico per la Riviera ligure e le stazioni balneari sull'Adriatico.

Infine c'era da risolvere il problema su come intrattenere il pubblico fino all'alba ed ecco la trovata della Tobisch che ha fatto storcere il naso ai puristi e gridare di gioia il cassiere dell'ente operistico: un carosello ricavato dal *foyer*, discoteca nelle gallerie da alternare con un'orchestrina, e tanti buffet *self-service*. Risultato, il triplo delle prenotazioni rispetto agli anni passati: «*I tempi sono cambiati, è vero, una volta ci si inchinava dinanzi all'imperatrice, adesso faccio da chaperon ai cosmonauti sovietici. Nessuno ci toglie però la gioia di giocare per una notte al principe e alla principessa. In fondo è solo un ballo*».

Piero de Garzarolli



LE VITE
Max Gallo
GARIBALDI
La forza di un destino
«Tre anni di ricerche, l'anno intero trascorso a stendere il libro, hanno consentito a Max Gallo di penetrare nell'intimo del personaggio»
(Francesco Rosso, LA STAMPA)
RUSCONI

ManzoniFinarte
milano
argenti italiani dal XV al XIX secolo
esta: martedì, 8 giugno; ore 21,15
orologi da tasca e pendole
esta: mercoledì, 9 giugno; ore 21,15
esposizioni: dal 3 all'8 giugno.
Orario: 10,30-12,30 15,30-18,30.
Manzoni Finarte - via Manzoni 38 - Milano - tel. 02/701117

Urss: scoperto un traffico di testi sacri

MOSCA — *In Urss c'è un grande interesse per i libri religiosi e un intraprendente ingegnere elettronico di Mosca, Aleksandr Skubin, ha tentato di soddisfarla ciclostilando e fotocopiando libri sacri in migliaia di esemplari e spedendoli poi in tutti gli angoli dell'Urss.*

La Komsomolskaya Pravda *annuncia che* l'ingegnere bigotto è stato però scoperto e ora avrà a che fare non con la legge divina ma con quella dello Stato».

In Urss le macchine ciclostile e fotocopiatrici installate in numero sempre maggiore presso uffici ed enti pubblici sono da tempo diventate un mezzo per diffondere opere clandestine o introvabili nelle librerie sovietiche. In Georgia un impiegato ha addirittura provveduto a far tradurre e a diffondere poi per fotocopie Il padrino di *Mario Puzo, un libro qui al bando.*

UNA PAUSA CARICA DI TENSIONE NEI COMBATTIMENTI ALLE FALKLAND

Si riapre uno spiraglio di pace all'Onu dopo l'arrivo degli inviati di Galtieri

Una mozione di Panama e Spagna propone un simultaneo «inizio di ritiro» delle truppe - Il delegato inglese che finora aveva minacciato il veto, chiede 24 ore di tempo per consultazioni e presenta un emendamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Una mozione del Panama e della Spagna per la cessazione delle ostilità alle Falkland e il simultaneo «*inizio di ritiro*» delle truppe ha aperto un mattino anche se esile spiraglio nella crisi anglo-argentina. La mozione fa infatti esplicito riferimento — per la prima volta dalla ripresa del dibattito in seno al Consiglio di Sicurezza dell'Onu — alla risoluzione 502 del 3 aprile scorso, da cui l'Inghilterra non si è mai scostata. L'ostacolo più grave che presenta è di interpretazione. Panama e Spagna parlano di «*attuazione della 502 nella sua integrità*», sposando implicitamente l'interpretazione argentina: dicendo cioè che la risoluzione del 3 aprile contempla lo sgombero di tutte le forze nella zona, incluse quelle inglesi. L'Inghilterra — e gli Stati Uniti — vedono invece nella 502 solo l'ordine al regime di Buenos Aires di richiamare i suoi soldati.

La conferma che un incerto spiraglio esiste è stata data dal delegato britannico all'Onu, Parsons. Mentre nelle sedute precedenti Parson aveva minacciato il veto contro le mozioni per una tregua non qualificate dal ritiro argentino, questa volta ha chiesto dapprima 24 ore per consultarsi col governo, poi ha avanzato un emendamento. «*Se accettato*» ha detto «*l'emendamento renderebbe la mozione del Panama e della Spagna una base di ulteriori negoziati*». Esso consiste nella precisazione che la risoluzione 502 vincola solo il regime di Buenos Aires allo sgombero militare. Parsons ha lasciato intendere che in una fase successiva, e nelle condizioni adatte, potrebbe realizzarsi anche uno sgombero britannico.

E' difficile dire se la mozione del Panama e della Spagna, che difendono gli interessi dell'Argentina al Consiglio, segni il principio di una convergenza. I due Paesi hanno avanzato la loro proposta dopo un lungo colloquio con i rappresentanti di Galtieri. Sospeso nella mattinata, il dibattito è ricominciato alle 16 pomeridiane, le 22 in Italia, in un clima di tensione e di frenetica attività. L'obiettivo spagnolo e panamense, indicato nella mozione dell'altro ieri, poi ritirata, è almeno una tregua di 72 ore, e il recupero della mediazione del segretario generale dell'Onu De Cuellar. L'altro ieri, De Cuellar aveva annunciato il fallimento del secondo round della sua missione, offrendo però di continuare i suoi sforzi di pace.

La rettifica di rotta del Panama e della Spagna costituisce comunque la riprova che il regime di Buenos Aires si sente con le spalle al muro, ed è alla ricerca di una ultima onorevole via di uscita. La pausa nei combattimenti alle Falkland ha permesso all'Argentina di assumere l'iniziativa diplomatica su vari fronti simultaneamente. Le sue proposte di negoziati sono state rivolte «*in forma privata*» a De Cuellar, fuori del contesto del Consiglio di sicurezza, al sottosegretario di Stato Usa Stoessels, e ad alcuni Paesi non allineati riuniti a Cuba per la conferenza preparatoria del vertice del prossimo autunno in Iraq. All'Onu, si sono incontrati con il segretario il generale Miret e l'ammiraglio Moya, a Washington con Stoessels l'ambasciatore Tiarkas, e a L'Avana il ministro degli Esteri Costa Mendez ha avuto tra gli altri un colloquio riservato di un'ora con Fidel Castro.

Le proposte argentine sono le seguenti. 1) Cessazione delle ostilità; 2) ritiro delle truppe di Buenos Aires sulla terraferma e della task force britannica a distanza equivalente; 3) gestione multinazionale delle isole, con l'Argentina affiancata dal Venezuela, l'Inghilterra dagli Stati Uniti, e con una quinta nazione scelta dall'Onu. 4) avvio dei negoziati bilaterali «*senza pregiudiziali*». La concessione più importante sembra l'ultima: la giunta di Galtieri non chiede più che venga riconosciuta a priori la sua sovranità sulle Falkland e non fissa scadenze. «*Non ci devono più essere morti*» ha dichiarato Miret. «*La pace richiede che tutti siamo flessibili*».

Ufficialmente, l'Inghilterra respinge le proposte. Ma al Palazzo di Vetro si sta diffondendo la convinzione che se esse fossero modificate, Londra accetterebbe le trattative. Il governo inglese chiede: 1) che il ritiro delle truppe argentine preceda quello della task force; 2) che ritorni la gestione britannica sulle isole, con una forza di pace multinazionale di cui potrebbero fare parte il Venezuela e gli Stati Uniti; 3) che vi sia una garanzia internazionale che il regime di Buenos Aires non attaccherebbe di nuovo. A lunga scadenza, l'Inghilterra non negherebbe qualche concessione sulla sovranità all'Argentina. Questa, più o meno, è anche la lettera e lo spirito della risoluzione 502 del Consiglio di sicurezza.

Con gli Stati Uniti e con Cuba, Galtieri e la Giunta sviluppano strategie diverse. Indirettamente — pare che il tramite sia stato il Perù — hanno fatto sapere di contare che la superpotenza eserciti «*amichevoli pressioni*» sulla Gran Bretagna «*per una pace con onore*». La richiesta verrebbe accompagnata da un monito implicito: se non ci sarà un aiuto Usa, l'Argentina si sposterà nella sfera d'influenza sovietica. La rete televisiva Abc afferma che il presidente Reagan ha compiuto un tentativo presso la signora Thatcher, telefonandole lunedì scorso, e suggerendole di non umiliare il regime di Buenos Aires. Ma la risposta del *premier* britannico sarebbe stata dura: prima, se ne vadano dalle Falkland.

Nei confronti di Cuba — e per riflesso dell'Urss — gli argentini hanno adottato l'approccio diretto. Costa Méndez ha parlato all'arrivo a L'Avana di «*fratellanza*», e si è fatto fotografare abbracciato a Castro. Ha applaudito alla mozione cubana di condanna dell'Inghilterra e degli Stati Uniti — alla quale peraltro molti non allineati sono contrari perché troppo unilaterale — e ha applaudito all'offerta. «*di tutta l'assistenza possibile in questo momento decisivo della storia*». Il suo discorso ha avuto lo stesso tono di quello del suo sottosegretario Ros, che all'Onu ha denunciato «*il disegno anglo-americano di trasformare le Malvinas in una base della Nato nell'Atlantico meridionale*». Da Buenos Aires, gli ha fatto eco Galtieri in persona, anticipando la possibilità di forniture militari sovietiche e degli altri Paesi comunisti.

Ennio Caretto

Goose Green. Un gruppo dei 1200 argentini fatti prigionieri dal secondo battaglione del reggimento paracadutisti (Telefoto Ap)

Blitz di commando inglese sul territorio argentino Distrutti 5 Super Etendard?

LONDRA — Un *commando* inglese eli-trasportato in Argentina avrebbe distrutto cinque cacciabombardieri *Super-Etendard* nella base dell'aviazione di Rio Grande, nel Sud del Paese. Lo afferma la rete televisiva privata londinese *Itn*.

La notizia, smentita dal ministero della Difesa (un portavoce ha affermato che non vi è stato alcun attacco britannico in territorio argentino) è stata riferita dall'inviato speciale dell'*Itn* in Cile. Secondo il giornalista, l'elicottero inglese, un *Seaking*, è stato trovato semidistrutto, oltre dieci giorni fa, nel Sud del Cile, vicino a Punta Arenas. In precedenza, avrebbe sbarcato in Argentina nove membri di un commando inglese, i quali avrebbero distrutto gli aerei della base di Rio Grande. Gli uomini sarebbero già tornati in Gran Bretagna.

Citando fonti dei servizi segreti cileni, il giornalista ha aggiunto che dopo questa operazione i *Mirage* e altri *Super-Etendard* di base a Rio Grande in Terra del Fuoco sono stati spostati in altre basi.

Le perdite delle parti in 60 giorni di crisi

Queste le perdite in battaglia dal 2 aprile a ieri:

Londra. Le forze britanniche hanno perso nel conflitto 131 uomini, 5 navi, 8 aerei *Harrier* e 11 elicotteri.

Secondo il corrispondente di *Radio Continental* accreditato presso l'Alto Comando argentino, dall'inizio della guerra sono stati uccisi invece 635 soldati britannici e ne sono stati feriti 850.

Buenos Aires. Le perdite riconosciute ufficialmente dall'Argentina ammontano a quasi 500 morti, 15 aerei e 8 elicotteri abbattuti, e 7 navi affondate.

Le fonti ufficiali di Buenos Aires hanno finora taciuto sulle vittime argentine negli scontri delle ultime 24 ore attorno a Port Stanley e in quelli avvenuti precedentemente a Port Darwin e a Goose Green.

La giunta argentina disposta alla guerra totale

Galtieri pronto ad accettare «aiuti e armi da chiunque»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Invece che bombe ieri gli Harrier inglesi hanno lanciato su Port Stanley migliaia di volantini bianchi. I pezzi di carta si sono confusi presto con la neve che cadeva a tratti sull'isola, ma molti dei soldati di Menéndez hanno potuto leggervi le poche righe che invitavano alla resa. «*Pensate al pericolo cui siete esposti. Le vostre ragioni e le vostre scorte belliche ormai scarseggiano per virtù del blocco navale inglese, e la situazione vi farà ancora peggiore. Pensate ai vostri cari, a quanti a casa attendono il vostro ritorno, arrendetevi*». Si cerca di uscire da una trappola terribile, e fin quasi all'alba di stamane l'attacco su Port Stanley non era stato ancora lanciato. C'è sempre un filo di speranza di una soluzione negoziata, ma se si romperà del tutto — ed ormai è solo questione di ore — Buenos Aires ha già deciso che sarà la guerra totale: gli inglesi potranno pure prendersi Port Stanley, ma non avranno più un solo istante di tregua.

La guerra totale è una scelta che obbliga a trasformazioni profonde nelle linee della politica interna ed internazionale di questo Paese, e ieri il presidente Galtieri le ha confermate: «*L'Argentina di oggi è completamente diversa da quella di prima del 2 aprile, e i cambi saranno adeguati alla sua nuova storia. Se sarà necessario, accetteremo l'aiuto di chiunque ce lo offra, anche l'Urss*». Non c'era mai stata tanta chiarezza, e questo vuol dire che ci si sta avvicinando ormai all'ultima pagina della crisi.

I soldati asserragliati sull'isola non sanno gran che di queste difficili questioni diplomatiche che vanno e vengono tra Buenos Aires e New York, ma l'offerta argentina di queste ultime ore pare essere quella di un ritiro delle truppe di Menendez contemporaneamente all'allontanamento della flotta inglese a 150 miglia al largo delle Malvine, poi di una gestione congiunta dell'Onu e di altri Paesi, infine di un negoziato a due tra Argentina e Gran Bretagna. A vederla per come si legge, la proposta non pare molto diversa da tutte quelle che finora non finite nel nulla; ciò che conta è solo che — dietro forti pressioni americane — il partito del negoziato non abbia ancora rinunciato a tentare una soluzione. La decisione della giunta militare e dei capi di stato maggiore di votare la guerra totale è stata presa solo a maggioranza, non all'unanimità; e dopo aspre discussioni.

Le notizie che arrivano dal fronte non spingono affatto al pessimismo: per il secondo giorno da quando gli inglesi sono arrivati in vista delle difese di Port Stanley, gli scontri si sono limitati a scaramucce e a piccole infiltrazioni di disturbo, ma non è stata lanciata la grande offensiva che tutti si aspettano parta durante la notte. Ci sono tensioni evidenti, da una parte e dall'altra dei trinceramenti; e la pioggia che cade mista a neve infanga, gela e innervosisce le truppe.

Qui si sa poco sulla vita dei soldati dentro la città fortificata. Mentre gli inglesi si portano dietro nell'attacco i giornalisti, l'Argentina tiene bloccati in questa capitale tutti i corrispondenti stranieri: le notizie arrivano a Buenos Aires di riporto, filtrate dalle fonti ufficiali, e la possibilità di rompere questo blocco si scontra con l'isolamento di un fronte che da qui è lontano più di duemila chilometri. Se qualcuno poi tenta di andare oltre, rischia l'espulsione: finora non sono stati espulsi quattro giornalisti, altri tre sono in galera sotto l'accusa di spionaggio, tre sono scappati via e cinque sono stati sequestrati da sconosciuti per alcune ore. Le voci di una guerra sporca, che usa i prigionieri argentini per sminare il terreno e che impiega il napalm per bombardare i paracadutisti inglesi, qui diventano pericolo mercè di riporto.

La nebbia bassa che sta oscurando l'arcipelago riduce, per fortuna, il corso delle operazioni militari, soprattutto le incursioni aeree; anche le navi inglesi da molte ore tacciono, navigando probabilmente al largo, e il fronte è ormai definito in questa posizione di stallo. I ventiquattro marinai del peschereccio Narwal, che era stato affondato il 9 maggio, sono giunti ieri a Buenos Aires, liberati via Montevideo: hanno accusato gli inglesi di cose truci, ma il loro arrivo è stato considerato qui come un elemento di riduzione delle tensioni. Si torna a dire anche che il Papa vorrebbe alle Malvinas, ma è una delle tante favole che si raccontano di questa guerra: piuttosto, è il segno che a questo punto ormai il desiderio di una pace si attacca anche all'impossibile.

Mimmo Candito

Rientrano a Londra 4 navi danneggiate

LONDRA — Quattro navi britanniche, danneggiate durante il conflitto delle Falkland stanno rientrando in patria dalla zona di battaglia.

Una delle quattro navi dovrebbe essere il cacciatorpediniere «*Glasgow*» danneggiato da una bomba d'aereo, che peraltro non è esplosa. Un'altra dovrebbe essere la fregata «*Argonaut*» utilizzata durante il primo sbarco nelle Falkland.

Governo di guerra costituito in Ciad I ribelli avanzano

PARIGI — Un gabinetto di guerra è stato costituito mercoledì sera dal presidente del Ciad, Goukouni Oueddei, per difendere la capitale N'Djamena dall'attacco imminente delle forze armate del Nord del ribelle Hissene Habré.

I principali dicasteri sono stati affidati ai massimi dirigenti delle varie tendenze politico-militari che formano il governo provvisorio di unione nazionale (Gunt) al potere dal dicembre 1965, quando Goukouni, con l'appoggio delle truppe libiche, riuscì a cacciare Hissene Habré.

I ministeri della Difesa e degli Interni sono stati attribuiti a due membri del Consiglio democratico rivoluzionario (Cdr) di Ahmat Acyl, l'ex ministro degli Esteri di tendenza filolibica. Si tratta di Acheikh Oumar e Garondé Djamar.

I ministeri degli Esteri e della Giustizia sono andati rispettivamente a Mahmat Nour Adam Barka, rappresentante delle Forze armate popolari (Fap) del presidente Goukouni, e al comandante Clare Bang delle Forze armate cisdiane (Fat) del colonnello Abdelkader Kamougue, presidente del Consiglio di Stato e capo delle popolazioni sudiste non musulmane.

L'unica vera sorpresa del rimpasto è l'eliminazione di Ahmat Acyl, leader del gruppo etnico arabo e delle uniche unità militari che hanno combattuto valorosamente nell'Est contro le forze ribelli. Anche se il presidente insiste nel dichiarare che rifiuta qualsiasi trattative con il nemico, il primo ministro ha affermato a Radio N'Djamena che il Gunt «*cercherà di ristabilire la pace nel Ciad attraverso tutte le vie disponibili, anche quelle che conducono al nemico*».

Le Fan sono a 80 chilometri da N'Djamena e quattro città sono passate dalla parte di Hissene Habré in pochi giorni senza opporre la minima resistenza.

Inoltre, la forza di pace dell'Oua non ha sparato un solo colpo (nemmeno ad Ati, dove i mortai di Hissene Habré hanno colpito le basi zairesi e nigeriane) per spezzare l'offensiva delle Fan. Anche il colonnello Kamougue, che comanda le forze armate cisdiane (sudiste), le quali finora non sono andate al fronte e costituiscono l'unica riserva intatta dei governativi, non è contrario a negoziare una pace onorevole con Hissene Habré «*purché garantisca l'integrità territoriale del Paese*».

Turchia, liberato ex premier Ecevit

ANKARA — L'ex primo ministro turco Bulent Ecevit è stato liberato ieri su decisione della corte militare di Ankara. Ecevit era stato arrestato il 10 aprile accusato di «*propagazione di notizie false*» in seguito alla pubblicazione, il 1° aprile scorso, sul quotidiano norvegese *Arpeiderbladet*, di un articolo sulla situazione politica in Turchia.

La corte ha deciso la liberazione dell'ex premier dopo aver preso visione di una lettera del giornalista del quotidiano norvegese il quale ha dichiarato di non aver raccolto alcuna intervista dell'ex presidente del «partito repubblicano del popolo», e di avere scritto l'articolo sulla base di dichiarazioni di altre personalità incontrate durante il suo soggiorno nel Paese.

Consiglio vescovi latino-americani attacca Bettazzi

CITTA' DEL VATICANO — Un recente rapporto sui Paesi dell'America Centrale, redatto da una commissione di «Pax Christi internationalis», presieduta dal vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi è criticato dal segretario generale del Consiglio episcopale latino-americano (Celam), il vescovo argentino Antonio Quarracino. La critica al vescovo di Ivrea (peraltro non nominato direttamente) è pubblicata nell'ultimo numero del bollettino ufficiale del Celam.

Il vescovo Quarracino, sostanzialmente, accusa la commissione di Bettazzi di aver ceduto alla logica della «balcanizzazione» dell'America Centrale, abbracciando di fatto le tesi dei movimenti marxisti.

Tornato da Londra, ha rinunciato a Castel Gandolfo per prepararsi a ricevere Reagan

Febbrile per Giovanni Paolo II la vigilia del viaggio a B. Aires

CITTA' DEL VATICANO — Dopo il viaggio di sei giorni in Gran Bretagna, Giovanni Paolo II avrebbe dovuto trasferirsi direttamente dall'aeroporto di Ciampino, dove è atterrato qualche minuto prima delle 23 di mercoledì, a Castel Gandolfo per un paio di giorni di riposo, come molti gli consigliavano, ma ha preferito rientrare in Vaticano. Ieri però, come raramente è accaduto dall'inizio del suo pontificato, non ha concesso udienze per poter preparare, si dice, il discorso in inglese che dovrà rivolgere al Presidente americano Reagan nell'incontro del 7 giugno, anch'esso naturalmente dedicato al tema della pace e alle minacce che la mettono in pericolo.

Questi giorni sono per Papa Wojtyla un interludio al nuovo viaggio in Argentina che s'inizierà la sera del 10 giugno (la partenza è prevista da Fiumicino alle 22) dopo aver guidato nel pomeriggio per le vie di Roma, tra le bandiche di San Giovanni in Laterano e di Santa Maria Maggiore, la processione del Corpus Domini allo scopo dichiarato di invocare la riconciliazione tra i popoli.

Nei due giorni di permanenza nel Paese sudamericano, Giovanni Paolo II quasi certamente avrà un colloquio con il generale Galtieri (già le fonti vaticane lo danno come «probabile») e pronuncerà una dozzina di discorsi.

Rientrato a Roma, il Papa si riserverà quarantotto ore di riposo, quindi partirà per Ginevra la mattina del 15 giugno. Sarà il tredicesimo viaggio del suo pontificato e durerà un solo giorno, fitto di impegni: sono previsti incontri al Bureau Internationale du Travail, al Comitato europeo ricerche nucleari, alla Croce Rossa Internazionale e una Messa in uno stadio cittadino.

E già Giovanni Paolo II guarda con immutata speranza e ferma volontà al suo secondo viaggio in Polonia (il primo avvenne nel 1979) per il 26 agosto in occasione delle celebrazioni del centenario della Madonna di Czestochowa, a dispetto delle obiettive difficoltà che la situazione interna del Paese presenta.

Sull'aereo che lo riportava dall'Inghilterra a chi gli domandava se pensasse di andare in Polonia quest'anno ha risposto: «*Quando me lo chiedono rispondo sempre: la virtù è stabilità*».

Filippo Pucci

I commenti a Londra

«Sembrava un nonno che non volesse dire addio»

LONDRA — Sono positivi i commenti della stampa inglese alla visita del Papa. «*Estiva come un nonno che non vuol lasciare dire addio*», scrive il *Daily Mirror* riportando le fotografie e i particolari delle ultime ore trascorse a Cardiff a conclusione della visita di sei giorni da lui compiuta in Gran Bretagna. «*Giovanni Paolo II ha lasciato questo Paese portando con sé l'affetto e l'ammirazione di un maggior numero di inglesi di quello che ha trovato quando è arrivato*», è il commento del *Times*. Per il *Guardian*, la visita papale ha avuto soprattutto un'importanza sociologica: «*Non accadeva dai tempi del predicatore Wesley che il popolo si accostasse ad una così intensa esperienza religiosa*», scrive il quotidiano. «*In generale — nota il Daily Telegraph —, questa visita papale non ha risposto a criteri di urgenza, a criteri evangelici, politici o trionfalistici, ma ha contribuito a rendere visibile e attraente la forza e la profondità della fede cristiana in una nazione che ha teso a considerare simili cose imbarazzanti*».

Unico tra i quotidiani britannici ad assumere un atteggiamento tutt'altro che conciliante sulla visita papale è il *Financial Times*, un cui articolo, firmato Ian Hargreaves, sostiene che «*l'effetto del Papa come primo attore, impegnato solamente a in monologhi o in magici legami di adulazione con i suoi fedeli, ha rinforzato non solo il senso di populismo ma l'isolata natura autoritaria del papato*».

Sumatra, 176 morti e 3 mila senzatetto per inondazione

GIAKARTA — Almeno 176 persone sono morte nelle più gravi inondazioni che hanno colpito la parte meridionale dell'isola di Sumatra negli ultimi 76 anni. Circa 3000 persone rimaste senza tetto.

Maggie accenna all'indipendenza

WASHINGTON — In un'intervista alla «Washington Post», la signora Thatcher ha parlato ieri per la prima volta della possibilità che le Falkland accedano all'indipendenza sotto la protezione di una Forza multinazionale.

Dopo aver ripristinato la sovranità britannica, ha detto il premier inglese, si potrebbe incoraggiare lo sviluppo delle risorse delle isole e lo stabilimento di nuovi coloni («ma non parlo di coloni argentini», ha precisato).

In seguito, gli abitanti potrebbero optare per l'autodeterminazione e l'indipendenza, e il resto del mondo dovrebbe rispettarla. Ciò suppone, ha precisato la Thatcher, che la sicurezza delle Falkland «sia garantita da una forza multinazionale di cui faccia parte un certo numero di Paesi, tra i quali, spero, gli Stati Uniti».

Anche i resti di bimbi tra i corpi mutilati, afferma «Libération»

Fossa con 936 scheletri in Algeria nel recinto di un'ex caserma francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Quasi mille scheletri sono stati ritrovati dalle autorità algerine nel luogo dove, fra il 1956 e il '62, sorgeva una caserma di militari francesi e un campo di prigionia. La rivelazione del massacro, fatta ieri sul giornale *Libération*, ha riaperto all'improvviso «*piaghe appena rimarginate*», come afferma un'associazione dei reduci d'Algeria.

L'orrenda carneficina è stata scoperta nel febbraio scorso nella cittadina di Kenchela, 380 chilometri a Sud-Est di Algeri, nella regione dell'Aures. Il ritrovamento è stato casuale: nessuno, in tutti questi anni, aveva avuto sentore di una tragedia di queste dimensioni. Nel recinto dell'antica caserma Darnault, ora ribattezzata Laghour-Abbas in onore d'un combattente della rivoluzione algerina, un gruppo di ragazzi ha riportato casualmente alla luce alcuni scheletri sepolti sotto un metro di terra. Gli scavi sono allora stati estesi a tutta la zona del vecchio campo di prigionia, dove venivano ammassati per essere «interrogati» non soltanto i combattenti del Fronte di liberazione nazionale, ma anche i civili, uomini, donne, bambini, famigliari dei combattenti o sospetti simpatizzanti. Il risultato di questi scavi, durati tre mesi, è allucinante: gli algerini hanno scoperto 936 cadaveri, alcuni orrendamente mutilati; alcuni appartenenti a bambini.

Libération sosteneva nel suo numero di ieri che i paracadutisti della Legione Straniera e gli agenti speciali del «*Renseignement Général*» torturavano metodicamente guerrigieri e civili per ricavare informazioni utili alla controguerriglia, non curandosi nemmeno di far sparire le prove, limitandosi a sotterrare centinaia di cadaveri.

Per *Libération* la responsabilità dei militari francesi in questo orrendo massacro è chiara. Il quotidiano preannuncia testimonianze dei torturati sopravvissuti e dichiarazioni di alcuni responsabili della Legione e della polizia militare che è stato possibile rintracciare. Le rivelazioni hanno subito scatenato violente reazioni da parte delle associazioni che raggruppano i reduci d'Algeria e i «pied-noirs». Il movimento dei rimpatriati «Recour» condanna questa «macabra contabilità» delle vittime che tutte le parti in conflitto hanno dovuto registrare.

Il generale Massu, comandante della 10ª Divisione paracadutisti della Legione Straniera ai tempi della battaglia d'Algeri, ha negato recisamente la responsabilità dell'esercito francese, attribuendo l'eccidio al Fln, «*colpevole di aver sgozzato da 50 a 150 mila harkis*» (algerini che combattevano a fianco dei francesi). Soltanto uno dei capi dell'Oas, il colonnello Argoud, ha il coraggio d'ammettere che i paracadutisti «*avevano compiuto, qualche volta, delle corvées*».

p. pat.

Profondamente addolorati partecipano il lutto per la scomparsa del caro

Giuseppe Corino

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli **Aldo, Sandro**, i nipoti **Gianluca** e parenti. Funerali oggi ore 14,30 nell'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 3 giugno 1982.

La famiglia **Husta-Ratti** commossa partecipando al lutto

Gianna e Luisa sono affettuosamente vicine ad Aldo.

Gio e Pia con mamma e Nuccia piangono papà **GIUSEPPE**.

Laura e Renzo Vallvera sono vicini al barbaro amico Aldo.

Renzo, Pina, Aldo, Ferro Famil Vulpot e famiglie sono vicini al carissimo amico Aldo.

Le famiglie **Perzio e Boncativo** partecipano al dolore dell'amico Aldo.

Soci, Dirigenti e Maestranze della Soc. Ferro Sub partecipano al lutto del consocio Alessandro Corino.

Roberto Fabian, Raffaele Terracciano e famiglie prendono parte al dolore di Aldo e famiglia per la perdita del caro papà **GIUSEPPE**.

Prendono affettuosa parte al dolore di Aldo e Sandro

Alfredo ed Enzo Alcrino
Pier Franco Bertolotti
Mazoia e Mario Beggio
Lamberto Cenerini
Adelmo Chiodi
Renato Chiantore
Pino Ciabatti
Luciano Donadei
Aldo Ghersini
Edmondo Giordano
Gianolna e Mario Lubino
Piero Malpassuto
Tino Monastersolo
Luigi Oddone
Filippo Pegliano
Giorgio Persano
Giuliana Viale

Le famiglie **Mocca & Chiesa** partecipano commosse al grave lutto.

Presidente, Consiglio direttivo e Soci tutti dell'Associazione Torinese Ingrosso Funebri esprimono il loro vivo cordoglio al socio Aldo Corino per la scomparsa del padre

Giuseppe Corino

— Torino, 4 giugno 1982

Cristianamente è mancato

Giuseppe Corino

Cav. Vittorio Veneto
Anni 82

Lo annunciano i figli **Aldo, Sandro**, i nipoti **Gianluca** e parenti. Funerali oggi ore 14,30 nell'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 3 giugno 1982.

La famiglia **Husta-Ratti** commossa partecipando al lutto

Gianna e Luisa sono affettuosamente vicine ad Aldo.

Gio e Pia con mamma e Nuccia piangono papà **GIUSEPPE**.

Laura e Renzo Vallvera sono vicini al barbaro amico Aldo.

Renzo, Pina, Aldo, Ferro Famil Vulpot e famiglie sono vicini al carissimo amico Aldo.

Le famiglie **Perzio e Boncativo** partecipano al dolore dell'amico Aldo.

Soci, Dirigenti e Maestranze della Soc. Ferro Sub partecipano al lutto del consocio Alessandro Corino.

Roberto Fabian, Raffaele Terracciano e famiglie prendono parte al dolore di Aldo e famiglia per la perdita del caro papà **GIUSEPPE**.

Prendono affettuosa parte al dolore di Aldo e Sandro

Alfredo ed Enzo Alcrino
Pier Franco Bertolotti
Mazoia e Mario Beggio
Lamberto Cenerini
Adelmo Chiodi
Renato Chiantore
Pino Ciabatti
Luciano Donadei
Aldo Ghersini
Edmondo Giordano
Gianolna e Mario Lubino
Piero Malpassuto
Tino Monastersolo
Luigi Oddone
Filippo Pegliano
Giorgio Persano
Giuliana Viale

Le famiglie **Mocca & Chiesa** partecipano commosse al grave lutto.

Presidente, Consiglio direttivo e Soci tutti dell'Associazione Torinese Ingrosso Funebri esprimono il loro vivo cordoglio al socio Aldo Corino per la scomparsa del padre

Giuseppe Corino

— Torino, 4 giugno 1982

E' mancata

Ines Picco Bella in Rovey

anni 66

L'annunciano il marito Ignazio, la figlia **Rita** col marito **Tonino Tedesco** e figlia **Tiziana**, fratelli, cognati, nipoti. Funerali in Cascine Vica sabato 5 giugno ore 16,30 via Bernezzo 21.

— Rivoli, 3 giugno 1982.

Laura Frandino ved. Pelottieri

ha terminato il suo cammino terreno lasciando inconsolabili le figlie **Armanda**, con i figli **Alessandro e Anna Maria**, e famiglia; **Grazia**, col marito **Sandro** e figlia **Patrizia e Simona**; la sorella Rita, la cognata Lina, nipoti e parenti tutti.

— Crema, 1 giugno 1982.

Gina e Carla ricordano affettuosamente la cara zia **LAURA**.

Partecipano al dolore dei familiari:
Elda Fiaschi
Claudia Angelo Ludovico Sebastiani.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Villa ved. Occhiena

Ne danno il triste annuncio il figlio Riccardo, le nuore, fratello, cognata, la nipote Adriana e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 giugno alle ore 10 nella parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 giugno 1982.

Orazio Rubatto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Occhiena.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Maria Morlondo nata Demaria

Lo annunciano con dolore mamma, mamma, cugini, parenti ed amici tutti. Funerali oggi 4 corr. ore 14,30 Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1982.

La Officine Viberti si associano al dolore del signor Giuseppe Morlondo per la perdita della sua cara consorte

Maria Demaria Morlondo

Fedele Dipendente

— Michelino, 2 giugno 1982

Ricordano con affetto le care Mariuccia:

Raffaella Ambrogglo
Chiara Barberis
Maria Basso
Francesco Bertinetto
Marinella Bertola
Angelo Bobbio
Cesare Bordese
Olga Caluzio
Rosina Camerano
Giampiero Cantoni
Michele Carbotta
Ernesto Carlone
Franca Casa
Coniugi **Cocola**
Coniugi **Giovannelli**
Coniugi **Molino**
Coniugi **Panero**
Coniugi **Perturoni**
Anna Canforio
Giovanni Chieregato
Piero Dabbono
Giancarlo De Federicis
Guglielmo De Gennaro
Dina Dell'Olmo
Laura Delpiano
Aldo Del Testa
Giuseppe Denora
Martina Deschio
Bartolomeo Di Tria
Renato Fenoglio
Pietro Fergnani
Liliana Francini
Carlo Gagino
Alessandro Galliano
Aldo Giannocchini
Maria Teresa Girard
Franco Giraudi
Renata Guacchino
Giuseppe Malandrino
Luigina Mina
Isabella Miraglia
Elena Mura
Elsa Mussino
Roberto Negri
Roberto Nobili
Ugo Osella
Gerardo Pantani
Arturo Penati
Daniela Quaresima
Elda Re
Evasio Re
Elisabetta Rizzhezza
Beatrice Rocchi
Roberto Romano
Riccardo Romero
Maria Rosa Savoldo
Susan Scauzillo
Paolo Sclesela
Giuseppe Sciolla
Alessandro Sori
Danilo Spalla
Luigi Tedeschi
Emilio Teolne Nacini
Teodoro Medardo
Luciano Tozzi
Angelo Valsesio
Gianluca Vallo
Piergiorgio Vay

Con profonda tristezza Emilio Teolne Nacini ricorda la sincera, fedele, preziosa collaboratrice per tanti anni

Mariuccia Demaria in Morlondo

e partecipa al dolore del marito e dei figli

— S. Stefano Belbo, 3 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Rausso

ex. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, le nipotine e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 giugno 1982.

(Continua a pag. 5)

Alle elezioni di domenica una lista neonazista all'insegna di «Germania ai tedeschi»

Amburgo, gli xenofobi all'attacco

Scomparso da anni dalla scena politica tedesca, il movimento di estrema destra «Npd» ricompare inserendosi su uno dei problemi più acuti della Germania federale: gli immigrati dall'estero - Klaus Schultz, capo del movimento «Bia» (nuova etichetta degli estremisti): «Bisogna indurre gli stranieri a rimpatriare, vogliamo che se ne vadano tutti, compresi i soldati americani» - Socialdemocratici e dc corrono tardivamente ai ripari, temendo che gli xenofobi riescano a entrare nel Parlamento della città anseatica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOCHUM — Esiste la possibilità teorica (anche se nessuno ci crede) che i neonazisti entrino a far parte del Parlamento di Amburgo, dove domenica 6 giugno un milione e 235 mila elettori saranno chiamati alle urne. Per riuscirci dovranno superare il quoziente del 5 per cento dei voti, che fino a un paio di settimane fa veniva considerato un sogno. Ma ora, secondo il politologo prof. Kaltefleiter, «*il potenziale esiste*», anche se il comportamento dell'elettorato è «*una incognita*».

Del pericolo neonazista si sono accorti (ma con molto ritardo) anche i candidati alla carica di capo del governo regionale amburghese, il socialdemocratico Klaus von Dohnanyi, attualmente in funzione, e il democristiano Walther Leisler Kiep. I due, gentiluomini di vecchio stampo all'anglosassone, hanno messo in guardia contro un nuovo partito, la «*Lista amburghese per lo stop agli stranieri*» (Hia), il quale sfrutta in forma demagogica una certa xenofobia che si sta diffondendo in Germania per entrare in Parlamento «*attraverso la porta di servizio*». Ambedue dicono che la Hia è una emanazione del partito neonazista «Npd», da anni quasi scomparso dalla scena politica, e ammoniscono di non votare per essa perché ciò «*farebbe aumentare ancora l'odio per gli stranieri*».

Fino a poche settimane fa quasi nessuno in Germania sapeva che cosa fosse la «Bia» («*Iniziativa civica per lo stop agli stranieri*») della quale la «Hia» è l'emanazione amburghese. Se ne sentì parlare per la prima volta in marzo, quando alle elezioni comunali a Kiel, la lista nazionalista e xenofoba ottenne il 3,8 per cento dei voti e sfiorò il 9 per cento in alcuni quartieri popolari, tradizionali roccaforti della socialdemocrazia.[1] la quale subì un inatteso tracollo. Ora in Germania i grandi partiti tradizionali — socialdemocratico, democristiano, liberale — hanno paura di questa «iniziativa civica» che sta raccogliendo centinaia di migliaia di aderenti in tutto il Paese e in tutti i partiti, perfino tra i «verdi» ecologisti, all'insegna del motto «*La Germania ai tedeschi*».

Che la «Bia» sia una emanazione del partito neonazista «Npd» in crisi non viene messo in dubbio da nessuno. E' scritto chiaramente in una relazione dal titolo «*Estremismo di destra e xenofobia*» pubblicata due settimane fa dall'ufficio federale per la difesa della Costituzione; lo ha detto lunedì il ministro degli Interni Gerhart Baum, rivelando che la «iniziativa civica» è guidata da gruppi che «*in passato hanno praticato l'antisemitismo e ora praticano un razzismo disgustoso, incitando all'odio e alla violenza*». Preoccupa soprattutto le autorità che «*queste sirene*» trovino ascolto e seguito, come confermano migliaia di lettere di insulti arrivate negli ultimi tempi al ministero degli Interni a Bonn.

Gli stessi dirigenti della «Bia» ammettono ora, dopo averla negata per diversi mesi, una «*certa connessione*» con il partito nazionaldemocratico. Del resto sarebbe stolto negarla, poiché la centrale della propaganda «*Stop agli stranieri*» ha sede nello stesso edificio che ospita la federazione regionale della Renania-Vestfalia dell'«Npd» a Wattenscheid, alla periferia di Bochum, nel bacino industriale della Ruhr, accanto a una ditta che affitta *toilettes* mobili per fiere e *kermesse*. La «connessione» è così stretta, che quando suono al campanello della «Bia» non risponde nessuno, e la porta mi viene aperta soltanto dopo che ho premuto il bottone del partito neonazista.

Il capo, il cervello, è Klaus Schultz, un ex macchinista in pensione, che fisicamente non ha proprio le caratteristiche di un difensore della purezza della razza germanica. Piccolo, tarchiato, privo degli incisivi superiori, e pertanto con un quaicosa di vampiresco nella bocca delineata dai denti canini, si dichiara subito «*amico degli stranieri, povera gente sradicata*» e si distanzia da qualsiasi movimento xenofobo. E le scritte «*fuori gli stranieri*» che si vedono un po' dappertutto sui muri? Gli domando. «*Sono opera di diffamazione dei nostri avversari di tutti i partiti politici, che hanno dormito e si sono accorti troppo tardi della paura dei tedeschi di vedere sopraffatti dagli stranieri*».

Una ondata di xenofobia si diffonde in Germania: la «lista amburghese per lo stop agli stranieri» potrebbe entrare in Parlamento

Klaus Schultz è ben preparato. «*Benvenuti gli italiani, i gelatai e i trattori, insostituibili, benvenuti i greci e gli spagnoli disposti ad aprir bottega e a integrarsi. Ciò che non vogliamo è una superpopolazione straniera. Non bisogna portare gli uomini verso le macchine, qui in Germania, perché il nostro Paese sta soffocando, ma le macchine verso i lavoratori, la nostra industria deve espandersi all'estero. Bisogna indurre gli stranieri a rimpatriare, dargli la possibilità di lavorare in patria, reinserirli nel loro ambiente. Il nostro motto è "Amicizia con tutti i popoli, ma la Germania ai tedeschi", senza stranieri. Vogliamo che se ne vadano, compresi i soldati americani*».

La settimana scorsa, dice a Schulz, proprio ad Amburgo una giovane turca, assistente sociale, si è uccisa dandosi fuoco per protestare contro l'odio che, secondo la vittima, i tedeschi hanno verso i suoi connazionali. «*Non fa turba questo suicidio?* — domando — *e non le fa temere che un esame di coscienza da parte degli elettori impedisca un vostro successo domenica nella città anseatica?*».

«*Per nulla* — risponde — *la turca era una psicopatica, non si era mai occupata dei suoi connazionali, si è uccisa per motivi legati al suo divorzio, tutto ciò che hanno scritto è invenzione dei nostri nemici per diffamarci. Stiamo informando i nostri elettori*».

Domando al «capo» se la «Bia» che si presenta alle elezioni di Amburgo (dove il partito neonazista ha rinunciato a una propria lista) non sia un «cavallo di Troia» per entrare nel Parlamento regionale, sfruttando la tendenza xenofoba che si sta manifestando in Germania. «*No — dice — niente cavallo di Troia o lupo nella pelliccia di un agnello, come sostengono i nostri avversari. Abbiamo soltanto usato la corrente esistente nella popolazione tedesca, della quale gli altri partiti non si sono accorti o che non hanno voluto vedere. Se entreremo nel Parlamento amburghese e loro non potranno governare, peggio per loro. Dovranno tener conto della volontà del popolo tedesco e provvedere a difenderlo dalla "stranierizzazione"*».

Dai risultati che domenica otterranno i «camerati amburghesi» dipenderà la «tattica elettorale» della «Npd» alle prossime votazioni regionali, in settembre in Assia e in ottobre in Baviera. ammette Klaus Schultz nella sua doppia funzione di capo della «Iniziativa civica stop agli stranieri» (per tutta la Germania) e di capo del partito neonazista della Renania-Vestfalia. «*Certo è che siamo sulla cresta dell'onda popolare, e questa sale*».

Mi sovviene un'altra «onda popolare» in Germania, quella che negli Anni Trenta portò in alto, sia pure per altri motivi e altre condizioni del Paese, un leader di nome Adolf Hitler. Il medesimo ricordo trapela dai moniti tardivi dei candidati socialdemocratico, democristiano e liberale di Amburgo e del ministro degli Interni di Bonn, spaventati dall'«onda che sale». Ad Amburgo gli stranieri sono 170 mila, e la coabitazione con gli immigrati turchi, negli ultimi tempi, è diventata in alcuni quartieri molto difficile.

Tito Sansa

Stato civile di Torino

30 MAGGIO 1982

MORTI — Vernetti Maria, a. 86, Torino, pens.; Midolesi Norma, a. 69, Genova, pens.; Casse Domenico, a. 82, Chiona, pens.; Acotto Andrea, giorni 1, Torino, ost.; La Gorga Rosaria, a. 76, Campora, insegn.; Migliano Amicare, a. 73, S. Caterina Albanese, pens.

31 MAGGIO 1982

NATI — Maraglio Enrico; Perna Maria Azzurra; Genualdi Alessandro; Castello Denis; Bonacci Paola; Cardilla Eleonora; Provenzano Ilona; Andolora Erica; Colfiore Federica; Bonaventi Laura; Pitolo Stefania; Francaviglia Gianpiero; Pesenti Maria Rosa; Parisi Serena; Fassi Alessandro; Micastro Andrea; Maldera Mara; D'Elia Eleonora; Zuppa Marco; Landisi Luana; Urgesi Michele; Mondelari Andrea; Rimonde Alessio; Petrasso Cristina; Biasi Andrea; Truscelli Rocco; Sisti Giorgia; Piarita Hania; Allasi Francesco; Pisella Antonio; Aprile Valentina; Schirripa Rocco; De Leo Antonio; Palmolo Vittorio; Belgradi Denis; Rimoaro Alessandro; Fabbiano Vincenzo; Schiello Giuseppe; Saba Pierangelo; Gobbo Federica; Sisti Emanuele; Podda Riccardo; Giuda Ilaria; Giraldo Roberta; Bistolfa Alessandro; Ragusa Misael; Sautiassone Francesca; Marsa Fabio

MORTI — Isordi Adelaide v. Aggradi, di anni 91, nata a Pont-St-Martin, pens., abitante in via Garibaldi 26; Stanico Margherita v. Stanico, a. 83, Montanaro, pens., v. Fabro 3; Crasatto Carlo, a. 55, Lanzi, pens., v. Castelgoffredo 8; Cappa Mario, a. 49, Candela, arrig., c. 9; Telesio 40; La Piandra Elisabetta, a. 83, Coreto, pens., c. R. Parco 52; Di Natale, a. 84, Avola, pens., v. Garibaldi 43; Montaldo Pia, a. 91, Bioscomenengo, pens., v. S. Ambrogio 4; Camio Maria, a. 87, Torino, cas., v. M. Rosa 39.

Deceduti in ospedale: Gillo Giuseppe, a. 76, Sommariva Bosco, pens.; Ramasile Umberto, a. 62, Poirino Maggiore, pens.; Bounier Luigi, a. 35, Cesana, autista; Orlandello Luciano, a. 69, S. Agata di Puglia, pens.; Conti Giuseppina, a. 85, Compiano, insegn.; Fast Silvio, a. 77, Rocca dei Rolani, pens.; Malvicini Francesca, a. 82, Pradosa, pens.; Florentino Pietro, a. 17, Milano, studente; Olivero Michele, a. 75, Racconigi, industr.; Rodriguez Iolanda, a. 51, Torino, casal.; La Manna Michele, a. 27, Torino; Segalini Pio, a. 82, Peruzza, pens.; Moscarello Anna Maria, a. 69, Trino V.se, pens.; Casati Samina, a. 83, Bresagno, pens.; Marengo Annibale, a. 75, Camagnola, pens.; Perretta Vito, a. 76, Rapacandola, pens.; Bianco Giuseppe, a. 71, Torino, pens.; Rista Caterina, a. 94, Bianzè, pens.; Russo Maria, a. 82, Orbassano, pens.; Crespo Angela, a. 52, Torino, pens.; Bassan Guido, a. 75, Loreo, pens.; Gioberto Romano, a. 49, Vem, pens.

Nati 69 - Morti 30

1 GIUGNO 1982

NATI — Giordano Grassi; Solmaso Anna Maria; Battista Gabriel; Usai Francesco; Natta Stefania; Azzimondi Nicola; Almone Benedetta; Orlandini Elena; Bruzzese Andrea; Bolda Sara; Margariti Cecilia; Di Giorgi Ylenia; Tassone Mario; Sabato Laura

MORTI — Adiaro Mario, di anni 68, nato a Cassola, pens., abitante in v. Piacenza 27; Perlini Lini, a. 70, Verrua, pens., v. Belfiore 27; Miglini Lorenzo, a. 82, Torino, pens., v. Pioco 56; Pugliero Guido, a. 70, Torino, pens., viale Thovez 40; Ramori Elda, a. 78, Urbino, pens., v. Parmiani 25; Lanza Marchino, a. 77, Piossasco, casal., v. Venasca 6; Scaniglia Ivo, a. 33, Torino, ins., v. Vespucci 61; Schinsariol Pierina, d. Pietro Fenolio, pens. v. Poppea 51; Ostino Alda, a. 56, Revello, pens., S. Frezzacane 37.

Deceduti in ospedale: Gianazzi Leopoldo, a. 74, Colleasolo, pens.; De Marchi Cipriano, a. 55, Biella, comm.; Andorno Augusto, a. 77, Rivoli Veronese, pens.; Bastaro Lina Giuseppa, a. 53, Carignano Friuli, pens.; Accornero Ernesto, a. 69, Viarigi, pens.; Gazzotto Guido, a. 67, Vedelago, pens.; Naddeo Rosalia, a. 4, Grumentino, infl.; Sarna Vincenzo, a. 55, Napoli, ambulante; Biolli Lorenza, a. 74, Casalino, pens.; Cassina Vincenzo, a. 73, Monta Alba, pens.; Capellino Libero, a. 76, Biodesio, pens.; Bonaldi Battino Domenica, a. 51, Bernasco, pens.; Margherita Giovanna, a. 87, Luserna, pens.; Mastrel Irma, a. 79, Torino, pens.; Vottero Casanna, a. 88, Alfiori, pens.; Nomellini Ivetta, a. 55, Varen, casal.; Mondino Pietro, a. 69, Torino, pens.; Dall'Ere Virginia, a. 78, Milano, pens.; Pogliano Virginia, a. 72, Tenno, pens.; Berrino Carlo, a. 80, Moncucco, pens.; Mellara Angela, a. 90, Ferrera, pens.; Chiglione Anna, a. 87, Chisavana, pens.; Avanzi Anna, a. 60, Sonasero, pens.; Jannessa Maria, a. 69, Scarnio, pens.; Lombardi Alcesto, a. 72, S. Giovanni, pens.; Rosso Annetta, a. 66, Castagneto Po, pens.; Olel Cecchia Maria Darina, a. 87, Gaveno, pens.; Cravero Mayno Andrea, a. 87, Torino, pens.; Balbiano Silvano, a. 53, Asti, pens.; Jannessa Elma, a. 55, Bucarest, pens.; Camino Giulia, a. 71, Carnaluja, pens.

Nati 14 - Morti 41

2 GIUGNO 1982

NATI — Amadori Laura; Grassi Valentina; Lorusso Massimo; Simone Gennaro; Cambiaveri Domenica; Pulcini Alessandro; Vitale Alessandra; Gaudo Anna-Chiara; Ghisalfatta Giuseppe; Graziano Giovanna; Caporale Enrico; Tamagno Marco; Usai Luca; Jourdon Cristina; Pioppa Giorgio; Carella Giuseppe; Cerara Francesca; Astraro Diana; Balma Mauro; Bertolo Serena; Martore Giulia; Ciullo Emanuela; Aiello Marianna; Berardo Daniela; Sosa Marianna; Brancua Eleonora; Ciarlotti Chiara; Condulo Marco; Abrieta Luigi; Grande Vincenzo; Bruno Simona; Bolino Stefano; Calella Federica; Teddeo Gessica, D'Alfonso Barbara; Trimarchi Claudio; Grasso Andrea; Palma Vincenzo; Miolo Paolo; Cala Angela; Vaudano Alessia; Trabucco Eva; Iannone Ivana; Falla Vincenzo; Massina Massimiliano; Bastino Samantha; Chilone Elisa; D'Ambella Barbara; Mazzarino Giovanni Battista; Reale Paolo; Gilmo Manuela; Paola Annalisa; Guerre Michele; Mezza Matteo; D'Agulno Marika; Milano Carlo; Pavona Gabriele; Tarala Laura; Turturiello Angela; Fedrigo Michelangelo; Tussemacer Chiara; Milazzo Alessio; Marola Marco; Babbenti Nicoletta; Donati Cristina; Bisnara Daniela; Pozza Ivano; Sciglio Alberto; Bertolda Elisa; Ruggieri Maddalena; Sgarrambio Morena; Blanco Elisa; Mongelli Mariagiovanna

MORTI — Segrè Fausta, di anni 91, nata a Messina, pens., abitante in via Marenco 3; Lo Bartolo Giuseppa, a. 11, Torino, stud., v. Parenzo 112; Castagno Luigia, a. 88, Cassina, pens., v. Palmieri 23; Rivetti Amelia in Agostino, a. 77, Rivoli, casal., v. G. Medici 54; Issa Domenico, a. 85, Andria, pens. v. Pietro Cossa 66; Agliesio Clara, a. 80, Torino, pens., v. Medici 54; Bosco Francesco, a. 87, Buttigliera, pens.

Deceduti in ospedale: Barberis Mario in Bruno, a. 83, Torino, pens.; Migis Pierina v. Mariella, a. 75, Torino, casal.; Rolle Giacomo, a. 80, Pinasseco, oper.; Mastoro Francesco, a. 74, Torino, pens.; Mosca Anna v. Marco, a. 83, Caluso, pens.; Cigaret Angela, a. 66, Cervinatti, pens.; Pierotti Rosina, a. 71, Castagnaro, pens.; Samaritani Maria v. Carli Battista, a. 89, Compiochio, pens.; Cosmo Maria Eugenia, a. 83, Frossasco, pens.; Scisola Emanuela, a. 87, Agrigento, pens.; Costa Agostino, a. 61, S. Giuliano, pens.; Mazi Angelo, a. 48, Fiumalbo; Fenaroso Enzo, a. 49, S. Secondo di Pinerolo, muratore; Tassa Iris Giuseppina v. Brusasca, a. 82, New York, pens.; Cuomo Bartolomeo, a. 70, Torino, pens.; Ogliaro Rosalia, a. 19, Lanzo T.se, studentessa; Bagnasco Gemma, a. 79, Sampierdarena, pens.; Fina Pietro, a. 83, Fiano, pens.; Latella Domenico, a. 62, Pellaro, pens.; Barra Sergio, a. 41, Nizza M.to, imp.; Valle Maddalena, a. 85, S. Germano V.se, pens.; De Blasiis Antonio, a. 68, Valleraria, pens.

Nati 73 - Morti 80

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato

Bernardino Cerutti

anni 70

Lo annunciano: la moglie Rosa Bassanello, le figlie Rosanna col marito Gianni e la piccola Stefania, Maria Teresa col marito Pierluigia, i figli Matteo, ognella, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali partono luogo venerdì alle ore 14 da via Mazzè 3, Torino e alle ore 15 da via Orbigny 3, Volpiano.

—Torino, 3 giugno 1982

(Continua a pag. 6)

I SETTE PAESI PIU' INDUSTRIALIZZATI DEL MONDO RIUNITI DA OGGI A VERSAILLES

Ieri solo breve escursione all'Eliseo (tra i gorilla) per il presidente Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per il momento, di Parigi Reagan è riuscito soltanto a vedere il centinaio di metri che separano l'ambasciata statunitense dall'Eliseo, entrambi sulla Rue du Faubourg St. Honore, tempio d'alta moda e d'antiquariato; ma non ha avuto modo di gettare nemmeno un'occhiata alle vetrine. Giunto la notte precedente sotto un furioso temporale all'aeroporto di Orly, il Presidente americano era stato subito trasferito nella sede diplomatica. E di qui non è uscito brevemente soltanto una volta, a bordo della imponente *limousine* blindata *Continental* (naturalmente blindata) che l'aveva preceduto a Parigi su un aereo speciale, per recarsi nella tarda mattinata all'Eliseo, ospite di Mitterrand per un pranzo di lavoro prolungato da un paio d'ore di colloquio.

Quando è uscito dal palazzo presidenziale, Reagan si è soffermato qualche istante sulla scalinata a scambiare poche parole con Mitterrand, riservando poi un abbozzo di saluto militare e larghi sorrisi a fotografi e operatori tv mentre si dirigeva verso l'auto. Prima che fosse inghiottito all'interno, stretto fra due collaboratori, sono trascorsi soltanto pochi secondi.

Una dozzina di nerboruti gorilla si sono piazzati rapidamente nei punti strategici fra il corteo di auto e la scalinata, pronti a formare una barriera di corpi davanti al Presidente, mentre altri due frugavano attentamente con gli occhi le finestre e i balconi delle case. E quando l'auto si è messa in moto attraversando il cortile, i due sono balzati sul retro della vettura aggrappandosi a due grosse maniglie, e seguiti da una seconda macchina scoperta piena di agenti dei servizi di sicurezza. Varcato il portone, il corteo di auto è passato velocissimo davanti a poche centinaia di curiosi mantenuti dietro le transenne, e si è infilato rapidamente nella vicina ambasciata.

Dal *bunker* della sede diplomatica il Presidente Usa uscirà finalmente oggi (dopo altri due colloqui con Margaret Thatcher e con il premier giapponese Suzuki) per andare alla scoperta di Parigi, essendo atteso in municipio dal sindaco Chirac, il leader neogollista che il segretario di Stato Haig aveva definito, partendo per l'Europa, «*il capo dell'opposizione in Francia*».

Lungo il percorso che Reagan seguirà, dunque, le misure di sicurezza saranno eccezionali. Analoghe misure di protezione (tremila uomini e batterie antiaeree nel parco del castello) scatteranno oggi anche a Versailles, dove nel pomeriggio incomincieranno ad arrivare in elicottero tutti gli ospiti di Mitterrand (Spadolini, con la delegazione italiana è atteso alle 15,30 ad Orly, da dove si trasferirà direttamente al castello). All'ultimo momento, gli organizzatori hanno dovuto aggiungere un posto a tavola. Oltre ai sette capi di Stato e di governo (Reagan, Schmidt, Trudeau, Spadolini, Suzuki, Margaret Thatcher e Mitterrand) e al rappresentante della Cee, il presidente della Commissione Thorn, è stata infatti accolta la richiesta di partecipazione del premier belga Martens, presidente in esercizio del Consiglio Cee.

Finora il Paese che esercitava la presidenza di turno della Cee era sempre stato uno dei quattro grandi Paesi europei già membri del ristretto club dei «Sette», e il problema non si era posto.

Paolo Patruno

Un generale segretario poup a Poznan

VARSAVIA — Il ruolo di ufficiale di carriera nell'ambito del partito operaio unificato polacco è aumentato considerevolmente dopo l'introduzione dello stato di guerra il 13 dicembre 1981. Una conferma di ciò si è avuta ultimamente con la nomina il 28 maggio del generale di brigata Edward Lukasik al posto di primo segretario del comitato regionale del poup di Poznan.

Tuttavia la decisione di sostituire Edward Skrzypczak con un responsabile dell'esercito non deve essere stata ben accolta dai membri del partito di Poznan secondo quanto emerge da alcune informazioni date dall'agenzia di stampa polacca *Pap*.

Nuovo attentato antiamericano in Germania

BONN — Ancora una manifestazione violenta antiamericana nella Repubblica Federale tedesca prima della visita del presidente Reagan.

Questa volta i militanti delle «cellule rivoluzionarie», lo stesso gruppo terrorista che aveva già rivendicato gli attentati contro quattro installazioni militari americane, hanno colpito la sede dell'istituto tedesco-americano a Tubinga. L'esplosione di un ordigno, verso le 4,30 di ieri mattina, ha causato danni valutati attorno ai due milioni e mezzo di lire.

L'Italia chiederà interventi più decisi «per regolare gli squilibri valutari»

ROMA — Sulla linea che il governo dovrà seguire oggi a Versailles tutti i ministri riuniti ieri da Giovanni Spadolini, assicura la presidenza del Consiglio, sono stati «*concordi*». Bisogni e desideri dell'Italia rispetto alla situazione economica internazionale non paiono materia di contrasto. Il problema è casomai un altro, quanta forza avranno i governanti italiani nel sostenere le loro proposte di fronte agli altri sei Paesi più industrializzati dell'Occidente.

A chi pone questa domanda, viene data una risposta fiduciosa. Dice il ministro del Bilancio Giorgio La Malfa: «*La posizione italiana al tavolo di Versailles non sarà debole. Ci presenteremo autorevolmente a nostro favore i successi sul fronte dell'inflazione e del reddito interno*». Il ministro del Tesoro Nino Andreatta sostiene che l'Italia prenderà il solenne impegno di limitare «*l'espansione del deficit pubblico*».

Benché il dialogo fra i sette a Versailles si annuncia difficile, o forse proprio per questo, si prevede che qualcosa, in quella sede o subito dopo, succederà. Spadolini ha già convocato una riunione dei ministri economici per martedì 8 alle ore 17, allo scopo di «*esaminare i risultati del vertice di Versailles alla luce delle esigenze e dei problemi economici del Paese*». Quando si parla di quello che può avvenire, si pensa soprattutto alle questioni valutarie.

I lavori dell'incontro dei sette capi di Stato e di governo a Versailles si svolgeranno sulla base di bozze di documento già stilate durante i lavori preliminari. Di questi documenti si è discusso ieri nella riunione a Palazzo Chigi: hanno svolto relazioni il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri Emilio Colombo e Andreatta, ossia coloro che oggi partono per Versailles. C'erano poi i responsabili dei ministeri economico-sociali, in modo che fossero rappresentati i cinque partiti della coalizione.

La maggior parte del tempo è stata dedicata a esaminare la bozza di documento di politica monetaria. Si profila qualche passo avanti: gli americani hanno accettato che gli interventi per regolare i mercati valutari internazionali non siano limitati ai momenti di «*maggiore crisi*», ma servano anche a evitare «*sbandamenti e movimenti erratici dei cambi*». L'Italia proporrà ancora qualcosa di più: che si intervenga non solo per calmare le tempeste, ma per evitare che, lentamente, si creino situazioni difficili da sopportare. «*Abbiamo* — dice Andreatta — *dei cieli che ci ripetono: ogni tre anni le quotazioni marco tedesco-dollaro hanno andamenti che superano il punto di equilibrio*».

Andreatta ha parlato anche a favore dell'idea di sottoporre al controllo del Fondo monetario internazionale (Fmi) le monete che costituiscono il «*diritto speciale di prelievo*» (Dsp, o Sdr, l'embrione di moneta sovrannazionale, di cui la lira, insieme ad altre valute minori, non fa (ali parte). Così il Fmi potrebbe cominciare a essere una sorta di banca centrale.

Ma dietro agli squilibri valutari ci sono le economie reali dei Paesi industriali. Qui stanno i problemi concreti, che c'è poca speranza di risolvere. Il governo italiano dice di essere preoccupato, perché «*la prospettiva della ripresa economica sfugge via nel tempo fino al 1983*». La politica economica dell'attuale amministrazione statunitense sembra ad Andreatta improntata «*alla convinzione illuministica che il controllo dell'inflazione abbia a provocare un contraccolpo, in termini di volume di produzione, quasi automatico*». Il governo di Roma non ha tutta questa fiducia nei meccanismi spontanei del sistema.

L'Italia, ha detto ieri Spadolini, sosterrà che l'elevato deficit di bilancio che gli Stati Uniti prevedono per il futuro anno fiscale (autunno '82-autunno '83) spinge a un eccessivo rigore monetario che danneggia il resto del mondo.

Non è solo agli Usa che l'Italia chiede qualcosa. I Paesi che hanno già riportato in equilibrio le loro bilance dei pagamenti con l'estero (la Germania federale, il Giappone, la Gran Bretagna pagando un prezzo durissimo all'interno) dovrebbero assumersi qualche rischio rilanciando le loro economie. Altrimenti i deficit dei conti con l'estero si concentreranno tutti sui Paesi più deboli.

Stefano Lepri

Da Parigi a Roma Spadolini in aereo con Reagan

ROMA — Il presidente del Consiglio Spadolini, dopo l'incontro con Ronald Reagan a Parigi, rientrerà a Roma sull'aereo del presidente degli Stati Uniti. Reagan e Spadolini avranno così l'occasione per un colloquio di circa due ore. A Roma. Reagan ha in programma un incontro, che si terrà a Palazzo Chigi, anche con i segretari dei cinque partiti della maggioranza di governo, De Mita, Craxi, Longo, Zanone e Biasini.

«Trasforma operazioni commerciali in strumenti di ricatto»

Il Cremlino avverte gli europei «La cura Usa è a vostre spese»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una «*brutale pressione Usa*» sarà, secondo il Cremlino, il *Leitmotiv* del vertice occidentale a Versailles: una pressione che si fonda su una politica di confronto con il blocco sovietico, ma col solo obiettivo (Tass) di «*curare l'economia americana a spese degli alleati*», cioè di «*trasformare normali operazioni commerciali in strumenti di ricatto*» e, facendone uso, indebolire i maggiori concorrenti commerciali degli Stati Uniti. Allarmati dalle dichiarate intenzioni del presidente Reagan di battersi per una riduzione dei crediti commerciali a Mosca, i sovietici reagiscono ammonendo l'Europa dei pericoli che tale politica comporterebbe; la vera minaccia, si cerca di dire, viene da Washington.

Reagan — è sempre l'agenzia ufficiale Tass a parlare — cercherà di fare «*abbondante uso della sua retorica pacifista nel tentativo di confondere gli europei*». Farà leva sulla prossima ripresa dei negoziati strategici, insomma, per creare falsi ottimismi e ottenere il risultato contrario, cioè di intensificare ai propri fini il confronto con Mosca.

«*Le pressioni e il ricatto non hanno mai fruttato con noi*», ricorda tuttavia la voce ufficiale della Piazza Rossa. «*Non c'è realismo in tale atteggiamento*». Ecco la prova, in ottica sovietica, che sono i Paesi europei il vero obiettivo delle manovre americane.

«*Limitando i crediti europei ai Paesi socialisti* — afferma la Tass in un altro polemico intervento — *Washington vorrebbe minare l'accordo per il gasdotto e le fondamenta finanziarie del commercio con l'Est. Gli Usa sono chiaramente preoccupati dalle prospettive realistiche di un'Europa che riceva metano dall'Unione Sovietica, poiché ciò ridurrebbe la dipendenza europea dalle forniture energetiche che controllate dagli Usa e impedirebbe a Washington di ricavare ogni anno miliardi di dollari dalla manipolazione dei cambi valutari e dei prezzi petroliferi*». Mosca, insomma, ritorce sugli Stati Uniti l'accusa di voler creare una pericolosa dipendenza energetica dell'Europa occidentale.

Di questo tasto, infatti, si sofferma un terzo commento Tass. L'elemento politico della dipendenza diventa, usando terminologie commerciali, affidabilità. Si chiacchiera sempre più, osserva l'agenzia, di un'Urss non affidabile come partner commerciale: ebbene, quella è una «*malvagia alterazione dei fatti*». Sono proprio gli Stati Uniti ad essere inaffidabili: i loro tentativi di «punire» l'Urss con la politica delle sanzioni ne sono una prova, costata miliardi di dollari agli agricoltori e agli industriali americani. «*L'Urss — afferma la Tass — vende metano all'Europa occidentale dal 1968. In 13 anni ne sono stati forniti 330 miliardi di metri cubi. Nonostante talune difficoltà, quella fornitura non è mai stata sospesa*».

Né l'embargo americano sulle tecnologie per il gasdotto, né le pressioni Usa sugli europei impediranno la costruzione di quell'immensa opera. «*L'Urss tiene fede ai propri impegni e si aspetta lo stesso atteggiamento dai partner occidentali*»: l'ultimo invito rivolto a un'Europa «*colpita da recessione, inflazione, disoccupazione, instabilità monetaria, stasi commerciale*» affinché reagisca nelle giornate di Versailles la «*brutale pressione*» di Reagan.

Fabio Galvano

Fermato l'ex sindaco di Nablus

TEL AVIV — L'ex sindaco palestinese di Nablus (Cisgiordania), Shaka, cui sono state amputate le gambe in seguito a un attentato mai chiarito, è stato fermato dalla polizia ebraica per avere «*aggredito una guardia di frontiera israeliana, maledicendo lo e sputandogli in faccia*».

Bassam Shaka, sindaco di Nablus eletto nelle elezioni promosse nel 1976 nei territori occupati dal governo laborista allora al potere, il 25 marzo scorso è stato dimesso dall'amministrazione civile israeliana con l'accusa di connivenza con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Rapporti Grecia-Turchia al centro dei colloqui fra Rogers e Papandreu

ATENE — Il comandante supremo della Nato, generale Bernard Rogers, è giunto ieri ad Atene per una visita di due giorni. Rogers ripartirà oggi dopo aver incontrato il primo ministro Andreas Papandreu, i sottosegretari alla Difesa, il capo di stato maggiore generale e i capi di stato maggiore delle tre armi. Il comandante della Nato cercherà di appianare le incomprensioni emerse fra la Grecia e altri Paesi dell'Alleanza Atlantica.

L'ultima ondata di scudi di Atene è avvenuta la scorsa settimana, quando si è ritirata dalle esercitazioni navali alleate per una presunta violazione dello spazio aereo di tre isole greche da parte di aerei militari turchi. Soprattutto i rapporti con la Turchia e il problema del quartier generale Nato di Larissa saranno al centro degli incontri.

I colloqui ateniesi di Rogers, come già la visita del segretario di Stato americano Alexander Haig il 15 maggio scorso, mirano anche a preparare il terreno per il prossimo vertice della Nato a Bonn, durante il quale il primo ministro greco Papandreu dovrebbe incontrarsi con Reagan.

La visita di Rogers è stata preceduta da manifestazioni di protesta organizzate dagli iscritti del partito comunista filosovietico Kke. Questi hanno rimproverato a Papandreu di non aver tenuto fede alla promessa pre-elettorale di ritirarsi dalla Nato in caso di vittoria.

Intanto l'organizzazione «*Lotta rivoluzionaria popolare*» ha rivendicato l'altra sera attentati compiuti ad Atene.

Per il blocco delle riforme Washington riduce gli aiuti

Salvador di nuovo in fiamme Denunciati brogli alle elezioni

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *In concomitanza con la guerra delle Falkland, la crisi nel Salvador si è d'improvviso riaccesa per una serie di eventi che al governo Reagan sono parsi concatenati e lo hanno profondamente allarmato. I guerriglieri di sinistra hanno ripreso l'offensiva nella parte orientale del Paese, uccidendo 11 soldati in un violento scontro. «Squadroni della morte» dell'estrema destra hanno inoltre fatto attentati contro esponenti della democrazia cristiana: prima di morire, quattro sono stati torturati. Questi sanguinosi episodi s'inquadrano in un clima di tensione causato dal blocco della riforma agraria.*

A Washington, in un discorso sul Centro America, il sottosegretario di Stato Stoessels ha ammonito che il governo Reagan «non appoggerà cambiamenti negativi» *nel Salvador.* «I salvadoregni sappiano che seguiamo gli eventi con attenzione — ha dichiarato — le riforme democratiche, tra le quali quella agraria, non possono venire sospese senza gravi conseguenze sociali». *Al Congresso, la Commissione esteri del Senato ha adottato immediatamente una sanzione: ha ridotto da 160 a 100 milioni di dollari gli aiuti militari al Salvador, minacciando di ridurre anche quelli economici, che dovrebbero ammontare a 125 milioni di dollari nell'anno in corso.*

L'allarme degli Usa si è acuito con la notizia pubblicata dal New York Times che un'organizzazione insospettabile, l'Università Americana di San Salvador, retta dai gesuiti, ha raccolto le prove di gravi brogli nelle elezioni dello scorso marzo. Secondo il quotidiano, i gesuiti avrebbero accertato che votarono non un milione e mezzo di persone, ma circa la metà. Il New York Times afferma che almeno l'ambasciatore Usa, Hinton, a posteriori venne a conoscenza del broglio, che fu tenuto nascosto per non destabilizzare ulteriormente il Paese.

Un indizio importante del deterioramento della situazione è fornito dalla proposta dell'Assemblea Costituente di rinviare di un anno, e quindi al marzo 1984, le elezioni del Presidente. La proposta, spalleggiata dalle destre e avversata dalla democrazia cristiana, è destinata a consolidare la posizione di D'Aubuisson. L'attuale presidente, Magaña, un uomo d'affari gradito ai militari, è considerato una soluzione interlocutoria. Il governo Reagan, che aveva puntato tutto sul democristiano Duarte, ha sempre condizionato il sostegno D'Aubuisson all'applicazione delle riforme.

Espulsa nave di pacifisti da Leningrado

HELSINKI — E' tornato ieri a Helsinki, dal porto sovietico di Leningrado, lo «Yacht Sirius» del movimento ecologico Greenpeace, il cui equipaggio multinazionale ha manifestato contro gli esperimenti atomici dell'Urss.

Il pacifista americano Daniel Ellsberg, che si è unito di recente alla spedizione, ha raccontato che i russi avevano accolto calorosamente i 28 uomini del Greenpeace prima di capire che non intendevano dimostrare soltanto contro gli esperimenti atomici occidentali. Ma quando i pacifisti erano soli a terra indossando magliette con scritte in russo contro gli esperimenti atomici sovietici, l'atmosfera era cambiata.

Depositata la requisitoria (129 pagine) di Gallucci sull'inchiesta Gelli

Per il pm di Roma non è reato essere iscritti alla Loggia P2

Chiede che siano prosciolti gli indiziati (lo stesso Gelli, Calvi, l'ex vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Zilletti, il procuratore di Milano, Gresti, e vari politici) - Le indagini proseguirebbero per gli accusati di fatti specifici

ROMA — Essere «piduista» non è reato: se neanche in tema di terrorismo l'appartenenza a un gruppo può dimostrare, da sola, la partecipazione a progetti eversivi, a maggior ragione questo parametro deve valere per gli iscritti, veri o presunti, alla Loggia segreta di Licio Gelli. Sulla base di questo ragionamento il procuratore capo di Roma, Achille Gallucci, è giunto ieri ad una conclusione del tutto inattesa: con una requisitoria scritta di 129 pagine, Gallucci ha chiesto al consigliere istruttore che tutti gli imputati e gli indiziati siano prosciolti.

Oltre che sui «capigruppo» di Gelli, fra i quali Fabrizio Trecca, secondo Gallucci le indagini devono considerarsi concluse con un nulla di fatto anche nei confronti del presidente dell'Ambrosiano, Roberto Calvi (non mandò miliardi all'estero per conto del psi), del procuratore di Milano, Mauro Gresti, e dell'ex vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Ugo Zilletti (non aiutarono Calvi a riavere il passaporto), del vicesegretario del psi, Claudio Martelli (non aprì mai un conto segreto in Svizzera), dell'ex segretario democristiano, Flaminio Piccoli. Neanche lui usò i poteri di Gelli per ottenere finanziamenti per il quotidiano della sua regione.

Un anno di indagini, l'accentramento a Roma (qualcuno disse «lo scippo») di tutti i filoni nei quali l'inchiesta si era suddivisa, hanno condotto dunque a questo risultato: gli accertamenti, a giudizio di Gallucci, dovrebbero proseguire solo per quel gruppo di persone (le meno difendibili) che appaiono legate a reati specifici. E' questo il caso di Licio Gelli, dei suoi «fratelli» Ortolani, Picchiotti, Fanelli e Cosentino (quest'ultimo ex segretario della Camera dei deputati) per l'ipotesi di «cospirazione politica». Lo stesso dovrebbe accadere, né poteva essere diversamente, per gli ex ufficiali del Sid Gianadelio Maletti, Antonio La Bruna e Antonio Viezzer, coinvolti nell'indagine sui documenti riservati trovati poi nell'«archivio» del maestro venerabile.

Tra i fatti che secondo il procuratore di Roma meritano approfondimento, c'è infine lo strano viaggio di Maria Grazia Gelli in Italia con la famosa valigia piena, nel doppio fondo, di documenti e tessere della P2 in bianco. I destinatari apparenti di quelle carte (come il giornalista Franco Salomone e il senatore Mario Tedeschi) secondo Gallucci erano all'oscuro di tutto.

L'intera requisitoria poggia su un giudizio che sembra diminuire non tanto la personalità, quanto il reale potere di Licio Gelli: il «venerabile», dice il giudice, è stato soprattutto un millantatore. Uno che, allacciando sempre nuovi contatti, e spacciandoli ogni volta per solidi legami, è riuscito a dare del suo potere un'immagine sproporzionata.

E' il ragionamento che, per esempio, il giudice segue per giungere alla richiesta di proscioglimento di tutte le persone accusate solo di aver fatto parte della «P2». «Dopo quanto si è dimostrato — scrive Gallucci — circa la versatilità del Gelli a falsificare carte e documenti, credere alla veridicità delle liste degli iscritti si tradurrebbe in un atto di fede».

I «piduisti», secondo Gallucci, si possono dividere in quattro categorie: quelli che hanno ammesso l'iscrizione al gruppo di Gelli, quelli che erano convinti di appartenere solo alla massoneria ordinaria, quelli che alla P2 avevano aderito solo molti anni addietro e quanti, infine, dicono semplicemente di non saperne nulla. Tutti vanno prosciolti: la segretezza della Loggia — che un anno fa era stato l'argomento chiave di tutte le accuse — diventa oggi per il giudice un argomento da rovesciare. Proprio perché segreta, «la Loggia in quanto tale esisteva solo nelle schedature e nei progetti del Gelli. E' ben difficile immaginare un incontro di volontà tra soggetti che non erano in grado di comunicare tra loro e, nella maggior parte dei casi, neppure si erano mai conosciuti».

Va da sé che, in base agli stessi criteri, nessun pubblico dipendente potrà essere licenziato (come pure il pretore aveva disposto in alcuni casi) sulla base della semplice appartenenza alla P2. Ma la requisitoria affronta, senza risolverli, anche alcuni episodi specifici. Per esempio l'assassinio del giornalista Mino Pecorelli: avrebbe potuto essere la chiave dell'intera vicenda, ma per il giudice è inutile indagare ancora visto che non è stato scoperto nulla, o ancora, quello del passaporto che sarebbe stato riconsegnato a Calvi dai giudici milanesi per intervento dell'allora vicepresidente del Csm, Ugo Zilletti. Anche se nei documenti ufficiali questa è una prassi inconsueta, Gallucci attacca duramente i colleghi di Brescia e di Milano, che condussero le prime indagini. I documenti sui quali l'accusa era basata erano chiaramente falsi. «L'insolita scelta di anticipare la verifica istruttoria sul labile indizio con una serie di gravi iniziative» — scrive Gallucci riferendosi all'affrettata decisione di perquisire il Csm, che condusse alle dimissioni di Zilletti — hanno provocato «un crescendo di singolarità istruttorie».

Giuseppe Zaccaria

«L'inchiesta parlamentare andrà avanti ugualmente»

Il presidente della commissione Tina Anselmi: «La magistratura ha seguito la sua strada, il nostro compito è di dare una risposta alle Camere» - Duri giudizi dei commissari sul procuratore Gallucci

ROMA — La requisitoria di Gallucci, con la lunga serie di richieste di proscioglimento per i «piduisti», ha lasciato l'amaro in bocca ai componenti della commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia segreta di Gelli. Proprio dieci giorni fa, deputati e senatori avevano chiesto e ottenuto una proroga di nove mesi del loro lavoro per approfondire legami che appaiono ogni giorno più oscuri e più interessanti.

Le conclusioni del procuratore capo di Roma, sono piombate in questo clima quasi come una grave conferma. «La richiesta di Gallucci non mi meraviglia — dice il commissario repubblicano Vittorio Olcese — visto il pochissimo zelo che la procura della Repubblica di Roma ha dimostrato in questa vicenda. Sia Gallucci che il giudice istruttore Cudillo hanno fatto di tutto per non indagare su nulla. Come componente della commissione, ho potuto rilevare quanto scarsa sia stata la collaborazione della Procura nella vicenda. Tutto ciò dunque era da aspettarsi».

Molto più cauta, e diplomatica al tempo stesso, in virtù anche della posizione che occupa nella commissione, è il presidente Tina Anselmi. Raggiunta per telefono a Castelfranco Veneto, ha detto: «Ho pregato che mi mandino il documento, per valutarlo. Non sarebbe serio fare delle dichiarazioni avventate. Una cosa però si può sottolineare: la commissione ha chiesto una proroga, e abbiamo ritenuto necessario, sulla base degli elementi che sono giunti a nostra conoscenza, di proseguire il lavoro per poter dare un giudizio politico quale il Parlamento richiede. La magistratura segue la sua strada, noi ne percorriamo un'altra: il nostro compito è di dare una risposta alle Camere e per questo riteniamo giusto di dover proseguire i lavori».

Per il comunista Antonio Bellocchio «la Procura di Roma continua ad essere quella che copre i misfatti, la mamma che nasconde tutto. Protagonista, è proprio quel Gallucci il cui nome compare spesso nel dossier di Mario Foligni sullo scandalo dei petroli». Un documento che molti continuano a collegare strettamente alla vicenda P2 e all'assassinio del giornalista Mino Pecorelli.

Ancora più duro il commento del rappresentante del pdup nella commissione, Massimo Crucianelli: «La Procura di Roma — dice — porta a compimento il ruolo provocatorio che ha sempre svolto rispetto all'inchiesta parlamentare sulla P2. Aveva iniziato scippando l'inchiesta ai magistrati di Milano, ha continuato poi non fornendo alcun tipo di materiale alla commissione, alla fine si è decisa a rilasciare documenti "non pericolosi", privi di qualsiasi utilità reale».

«In sostanza — ha continuato — si può dire che da quando l'inchiesta è a Roma non è stato fatto alcun passo in avanti. A questo punto, a tutti quelli che sono ancora animati di buona volontà non rimane che appellarsi alla massima autorità dello Stato, cioè al Presidente della Repubblica, che presiede anche il Consiglio superiore della magistratura. Tutto ciò affinché non si chiuda questo circolo ignobile».

Il più scettico sull'operato dei giudici romani, rimane comunque il senatore missino Giorgio Pisanò: «Non so come la magistratura possa essere giunta a una conclusione del genere — dice — quando a giudicare dallo stato degli atti a nostra conoscenza, non mi pare che abbia approfondito le indagini. Secondo me hanno solo avocato e insabbiato. La commissione P2 farà quello che la magistratura romana non ha saputo o voluto fare. Quanto al caso Pecorelli, forse non era possibile, è vero, trovare gli esecutori, ma i mandanti, se si guardano bene le carte, si potevano individuare».

L'avvocato Franco De Cataldo, radicale, è l'unico che accetti di esaminare la decisione anche nel merito: «Ci sono — afferma — due considerazioni essenziali da fare. La prima: è sintomatico che la requisitoria sia stata depositata qualche giorno dopo, pochissimi giorni dopo la proroga concessa dal Parlamento alla commissione. Se non è stato fatto apposta, è certo una coincidenza abbastanza preoccupante. Ciò vuol dire, se non altro, che l'indagine giudiziaria ha tenuto d'occhio i lavori della commissione e la loro scadenza».

La seconda considerazione, per De Cataldo, è ancora più inquietante: «La richiesta di proscioglimento — fa notare — è giunta il giorno in cui la maggior parte di coloro che avevano acquistato la qualità di imputati presso la magistratura ordinaria, e che per questo non potevano essere ascoltati come testimoni, sono già sfilati dinanzi alla commissione. Non so, a questo punto, se potremo risentirli».

Il più conciliante, appare invece il socialista Salvo Andò: «Non si può esprimere un giudizio — ha esordito cautamente —. Ritengo anzitutto azzardato attaccare un ufficio giudiziario, individuandolo a priori come al di sotto di ogni sospetto. Come in passato abbiamo ritenuto incauto speculare sui risultati cui sono pervenuti altri uffici giudiziari assunti a priori come depositari di verità incontestabili. Ci riserviamo un giudizio dopo aver conosciuto dettagliatamente ragionamenti e conclusioni, e ci asterremo in ogni caso dal promuovere crociate che a tutto servono tranne che alla verità».

Ruggero Conteduca

Magistrati in sciopero il 16 giugno?

ROMA — L'attività giudiziaria rischia di rimanere paralizzata in tutta Italia per l'intera giornata del 16 giugno prossimo. Per quella data, infatti, il comitato di coordinamento tra le associazioni nazionali dei magistrati ordinari, amministrativi, militari, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e degli avvocati di Stato ha proposto la proclamazione di uno sciopero.

La protesta riguarda la soppressione nel testo del disegno di legge sulla riforma del sistema pensionistico di una previsione autonoma correlata al particolare status dei magistrati e degli avvocati dello Stato.

In un documento, il comitato di coordinamento sottolinea, in particolare, che «l'abbassamento dei limiti d'età per il collocamento a riposo dei magistrati, accompagnato dall'introduzione di limiti di trattamento economico, comporta il rischio di esodi e collocamenti a riposo anticipati che nel giro di pochi anni aggraveranno ulteriormente la carenza di personale».

Per la decisione del giudice sportivo che relega la squadra in serie C

Continua la guerriglia a Nocera la città è paralizzata dai tifosi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NOCERA INFERIORE — Questa protesta dei tifosi contro la decisione di un giudice sportivo che, a tavolino, ha relegato in serie C la squadra locale dando al Campobasso l'accesso in B, sta diventando un fatto sociale. Siamo ormai ai disordini che coinvolgono non solo la città, ma anche le vie di comunicazione nazionali, autostrada, ferrovia, strada statale.

Ieri la situazione era leggermente meno grave rispetto al blocco totale di ieri notte, ma per arrivare a questo miglioramento sono stati necessari considerevoli afflussi di forze, carabinieri e polizia, da Salerno e da Napoli. Comunque non si può certo dire che l'autorità abbia saldamente in pugno la vita della città. Tutto è fluido: dalle 4 di ieri mattina sono state aperte la ferrovia Napoli-Salerno e l'autostrada, questa solo parzialmente, però da un momento all'altro la mappa delle vie libere e di quelle bloccate può mutare. Migliaia di tifosi scatenati — solo tifosi? — sono in movimento, scacciati da un posto cercano di conquistarne un altro e preparano azioni nuove.

Secondo le forze dell'ordine il peggio è stato superato e risale alla giornata di mercoledì con i blocchi della strada, della ferrovia, della statale. Per far proseguire i treni verso il Sud la direzione delle Ferrovie, a partire dalle ore 14, è stata costretta a studiare complicate deviazioni su percorsi alternativi più lunghi.

Alle quattro di ieri mattina, approfittando del fatto che molte barricate erano in parte sguarnite, polizia e carabinieri hanno caricato tutte le postazioni, espugnandole. Con le prime luci le strade si sono di nuovo animate, i dimostranti sono tornati verso i loro posti di combattimento.

Nocera Inferiore. Bidoni dati alle fiamme durante i disordini

Ma ormai ferrovia e autostrada erano presidiate in forze. Per i treni non ci sono più stati grossi problemi, solo qualche sassaiola. Un bambino di tre anni, Massimo Rubino, che era partito da Torino con i genitori, è rimasto ferito: medicato con qualche punto di sutura è poi potuto ripartire.

Più difficile s'è rivelata la situazione sulla autostrada. Le forze dell'ordine sono riuscite a mantenere aperta soltanto la corsia Napoli-Salerno, senza possibilità d'uscita al casello di Nocera. Nell'altro senso di marcia i manifestanti hanno riformato il blocco.

La città, che mercoledì aveva visto disordini pesantissimi, con devastazione di autobus della Atacs (una decina hanno avuto vetri infranti e gomme bucate, due sono stati incendiati), ieri è apparsa relativamente tranquilla: si poteva, ad esempio, uscire ed entrare attraverso le strade provinciali. Per le vie del centro si sono succeduti diversi cortei. I negozianti che si erano arrischiati ad aprire, hanno chiuso presto, non appena sentivano salire il clima di tensione attraverso gli slogans contro la Lega Calcio scanditi dai manifestanti. Anche le banche hanno fatto orario ridotto, l'istituto di credito locale «Gatto e Porpora» è rimasto addirittura chiuso. Chiuse anche le scuole.

Le aree di scontro tra dimostranti e forze dell'ordine sono state, per tutta la giornata di ieri, soprattutto sulla statale 18, la Napoli-Salerno, la quale è praticamente rimasta in mano ai tifosi scatenati. Qua e là carabinieri e polizia hanno tentato di forzare posti di blocco e ci sono anche riusciti, ma i dimostranti fuggivano da un punto per andarsi a installare un po' più in là. A Nocera Superiore hanno addirittura innalzato un muro in cemento per mantenere più a lungo la posizione.

Una quindicina di persone sono state fermate e trasferite alla questura di Salerno da cui dipende il locale commissariato. Non è improbabile che all'ira spontanea degli sportivi per quella decisione che è stata considerata un sopruso si siano aggiunti fattori di carattere non sportivo. In situazioni di questo tipo è sempre facile che si innestino mestatori politici.

r. l.

In carcere un dirigente del ministero delle Finanze

Contrabbando di sigarette si prevedono nuovi arresti

GENOVA — L'inchiesta sul contrabbando di sigarette che ha portato in carcere l'altro ieri il direttore generale dell'Ufficio relazioni internazionali del ministero delle Finanze, Renato Spetrino, di 47 anni, potrebbe riservare ancora molte sorprese. Non sono esclusi nuovi arresti. Renato Spetrino non è comunque la prima personalità di rilievo coinvolta nell'indagine. In tempi precedenti erano già stati arrestati un colonnello delle Fiamme Gialle e un funzionario di dogana. E in seguito venne avanzata la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del sottosegretario alle Finanze Francesco Colucci (che si è sempre dichiarato completamente estraneo alla vicenda).

Renato Spetrino è stato arrestato a Roma su ordine dei magistrati genovesi Giancarlo Pellegrino, sostituto procuratore della Repubblica, e Roberto Fucigna, giudice istruttore. E' accusato di associazione per delinquere, contrabbando e infrazione alle leggi valutarie, ma nega ogni addebito.

Assieme al funzionario sarebbero finite in carcere altre due persone, sulla cui identità i magistrati mantengono per il momento il massimo riserbo. Si tratterebbe di un assicuratore e di un commerciante. I due, secondo alcune indiscrezioni, potrebbero aver costituito presso una banca svizzera un fondo speciale, utilizzato in Italia per pagare la copertura al traffico.

L'inchiesta era cominciata ad ottobre, quando i militari della Guardia di Finanza avevano bloccato, subito dopo la frontiera del Bianco, due Tir carichi di sigarette di contrabbando. Quell'operazione si rivelò subito clamorosa perché portò all'arresto di un colonnello delle Fiamme Gialle e di un funzionario della dogana. Adesso, dopo la pista del contrabbando venuta alla luce con la scoperta delle «bionde» sui due autotreni fermati ad Aosta, i magistrati genovesi avrebbero cominciato ad indagare sul funzionamento di una legge che consente al Monopolio di vendere a una società le sigarette sequestrate ai contrabbandieri. La società che si aggiudica l'acquisto deve per contratto impegnarsi a rivenderle a Paesi del Terzo Mondo ed in particolare in Africa.

Così però non sarebbe avvenuto, sostengono i magistrati, e le sigarette sarebbero invece ricomparse sul mercato clandestino italiano. Come si vede, un'indagine complessa e dai risvolti clamorosi (c'è da ricordare che un alto funzionario del Monopolio è ancora in carcere con l'accusa di reticenza), che nei prossimi giorni potrebbe riservare ancora molte sorprese.

Traffico di eroina 17 arresti a Roma

ROMA — Diciassette persone, implicate in un traffico di eroina e cocaina dalla Calabria a Roma, sono state arrestate dalla polizia. In carcere oltre agli spacciatori — che vendevano lo stupefacente nella zona di Centocelle e in altri quartieri a sud-est di Roma —, sono finiti proprietari e gestori di bar, trattorie e locali notturni della capitale e alcuni «boss» dell'organizzazione, collegati con la «n'andrangheta» calabrese.

Il «Centro di smistamento» degli stupefacenti è stato localizzato nella trattoria «La Veranda», in via Anagni, nel quartiere Centocelle, gestita da Germano Sestu. Il fornitore di eroina e cocaina, secondo la polizia, è Ludovico Speranza, abitante a Casal Palocco, incaricato di provvedere alle necessità del mercato romano e allo spaccio nei locali notturni «Vecchia Roma», in via Veneto e «Flash», in via dei Serviti.

Sotto processo anche il suo aiuto, che guadagnò 420 milioni in pochi mesi

«Non c'entro» dice il professor Tarro imputato per le false cure anticancro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — La vicenda dell'Interferon, la cura anticancro inefficace ma fatta pagare decine e decine di milioni viene rievocata davanti ai giudici della seconda sezione penale.

Sul banco degli accusati, a piede libero, il professor Giulio Tarro, direttore dell'Istituto di virologia dell'ospedale Cotugno, ricercatore di fama internazionale, e il suo ex collaboratore, Antonio Battista, in stato di detenzione. Devono rispondere di truffa aggravata per avere, in concorso tra loro, raggirato numerose persone affette da male inguaribile nonché i loro familiari.

Perché lo avrebbero fatto? «Al fine di trarre ingiusti profitti — si legge nella citazione di rinvio a giudizio — con altrui danno patrimoniale, approfittando soprattutto del particolare stato di angoscia dei pazienti e dei loro familiari». A nome di entrambi, il sostituto procuratore Pio Avecone, ha raccolto un fascicolo voluminosissimo, con prove di riscontro, deposizioni, la denuncia del veterinario di Agropoli, Liborio Bonifacio, scopritore di un presunto siero anticancro, l'esposto del produttore Mancini, amico della sventurata soubrette Stefania Rotolo, morta di cancro nell'agosto '81, documentazioni bancarie. Inoltre, i risultati di un'analisi su un campione di «Interferon», prodotto disponibile solo all'estero, fatta da un'équipe di ricercatori del professor Tarro: ne emerge la sua inefficacia terapeutica a combattere il male del secolo.

L'udienza di ieri si è protratta per oltre cinque ore e sono stati ascoltati Tarro, Battista, Leonardo Bonifacio — il padre è ricoverato in clinica — e altri testimoni. Primo a deporre, Giulio Tarro. «Mi trovo coinvolto in una situazione paradossale — ha esordito — a cui sono completamente estraneo». Ha chiesto ai giudici di poter esibire gli estratti conto relativi al periodo sotto accusa, che va dal marzo '78 al dicembre dell'80 da cui emerge un guadagno di soli 22 milioni. Ha negato di avere prescritto l'Interferon. «A chi si è rivolto a me, ho sempre consigliato una serie di analisi cliniche, e non sono interessato ad alcuna società farmaceutica estera».

Quale è la linea difensiva del dottor Antonio Battista? L'ex collaboratore di Tarro ha cercato in tutti i modi di coinvolgere il suo più illustre collega, di addebitargli gran parte delle responsabilità. Ha dichiarato che avevano lo studio medico in comune, in via Foria, che avevano costituito una specie di società, che le ricette erano scritte da lui, ma dettate dal maestro. Alla contestazione del presidente: («Come mai a nome di Tarro non risulta niente?»), Battista ha replicato: «Io prendevo gli assegni, lui i contanti. Poi si trattava di una vicenda a carattere commerciale e lo scienziato di fama internazionale non voleva comparire...».

Battista è apparso in difficoltà quando il pm gli ha chiesto come aveva potuto guadagnare nel giro di pochi mesi — come risulta dal suo conto bancario — ben 420 milioni. Dall'indagine è emerso, fra l'altro, che l'aiuto di Tarro si procurò appena 110 dosi di Interferon. Come aveva fatto a curare tanti ammalati? «Io e Tarro — ha risposto — procedevamo a diluirle, a prepararne dosi in maniera ottimale; da ogni provetta se ricavavamo tre...».

a. l.

Fratelli Spatola 6 miliardi reddito non denunciati

ROMA — Sei miliardi e 136 milioni di ricavi non dichiarati; 487 milioni di redditi evasi: questi i dati che il deputato comunista Armando Sarti ha desunto dalle risposte fornite dal ministro Formica alla commissione Finanze della Camera sull'attività delle imprese facenti capo ai fratelli Spatola, costruttori siciliani.

Formica ha anche risposto in merito alla attività del boss mafioso John Gambino, che a Palermo «Non svolge alcuna attività economica palese».

Rosario Spatola risulta appaltatore, fra l'altro, dell'Istituto per le case popolari della provincia di Palermo.

Dissequestrati i tre padiglioni della Biennale

VENEZIA — Il pretore di Venezia Pietro Pisani ha fatto togliere i sigilli al cantiere edile che, nei giardini della «Biennale» a Venezia potrà ora completare la costruzione di tre padiglioni, destinati ad ospitare opere di artisti di undici paesi per la mostra «Arti visive 82». Gli edifici, prefabbricati, erano stati sequestrati dal magistrato perché i lavori erano stati avviati senza la necessaria licenza edilizia.

Nei giorni scorsi la giunta comunale di Venezia aveva rilevato la «effettiva condizione di provvisorietà» dei padiglioni e aveva rilasciato l'autorizzazione, fermo restando che, a conclusione della mostra, le costruzioni dovranno essere demolite.

(Segue da pagina 5)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
arch. Colombo Quaranghi
anni 68
Ne danno annuncio la moglie Nella, il figlio Pierluigi con la moglie Carla, il piccolo Enea, la sorella, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. La sepoltura in S. Benigno Canavese sabato 5 alle ore 15,30.
— Torino, 3 giugno 1982.

I Colleghi della Olivetti [illegible] partecipano al lutto dell'ingegner Pierluigi Quaranghi per la morte del caro papà
arch. Colombo Quaranghi
— Ivrea-Marcianise, 3 giugno 1982.

I Colleghi e Amici dello stabilimento Olivetti di Marcianise partecipano al dolore dell'ingegner Pierluigi Quaranghi per la morte del papà:
Romano Argenti, Massimo Luminari, Piero Rivoli, Piero Pacelli, Franco Boccuni, Marco Carboni, Italo del Gaudio, Carlo de Giorgio, Vito Debenedictis, Alberto Christofoletti, Sergio di Padova, Raffaello Mayer, Giovanni Zago.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Meinardi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina, la figlia Germana e genero, i nipoti che tanto amava, Magda, Fiorella, Renza, parenti tutti. Funerali in Grugliasco parrocchia S. Maria il giorno 4 giugno 1982 ore 14.
— Torino, 3 giugno 1982.

E' cristianamente mancata
Maria Teresa Schiaparelli De Giovanni
Ne danno l'annuncio i figli Maria Aurelia con il marito Aldo Pirera ed il figlio Filippo, Nicolò, Cristina con Jerry Silverman ed il figlio Michele, Alessandro, il fratello Luigi De Giovanni con la moglie Franca Pilo Di Boyl e figli, la sorella Fanny Cibrario De Giovanni e figli, la cognata Anna Ghini Schiaparelli e figli, lo zio Giuseppe Migone De Amicis. La fedelissima Antonia Gelmi. La salma verrà tumulata a Carrione nella tomba di famiglia il 4 giugno alle ore 11.
— Milano, 2 giugno 1982.

Franca, Andrea e Paolo Pirera piangono addolorati con Maria Alberta e Alex la cara indimenticabile
Thea Schiaparelli De Giovanni
e sono vicini a tutta la famiglia col più affettuoso rimpianto.
— Milano, 2 giugno 1982.

Vittorio e Nicolò Pirera con la sorella Elisabetta, conserveranno nella mente e nel cuore il ricordo luminoso di
Thea Schiaparelli De Giovanni
e si stringono affettuosamente a Maria Alberta, a papà, Nicolò, Cristina ed Alessandra.
— Milano, 2 giugno 1982.

Ricordando con affettuoso rimpianto la cara
Thea Schiaparelli De Giovanni
Carmelita Vezzali Vigevani e figli, Paola Vigevani, sono vicine nel loro dolore ai nipoti Maria Alberta ed Alex.
— Milano, 2 giugno 1982.

La Polyphoto S.p.A. prende viva parte al dolore del proprio presidente dr. Alessandro Pirera e della signora Maria Alberta Pirera Schiaparelli per la scomparsa della signora
Maria Teresa Schiaparelli De Giovanni
— Milano, 2 giugno 1982.

I Consiglieri d'amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti della Chinon Italia S.p.A. prendono sentita parte al dolore del loro presidente dr. Alessandro Pirera e del dr. Nicolò Schiaparelli per la perdita della signora
Maria Teresa Schiaparelli De Giovanni
— Milano, 2 giugno 1982.

La Andre S.p.A. e tutti i dipendenti partecipano al lutto del loro presidente dr. Alessandro Pirera e del consigliere d'amministrazione dr. Nicolò Schiaparelli per la scomparsa della signora
Maria Teresa Schiaparelli De Giovanni
— Milano, 2 giugno 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Polyphoto S.p.A. partecipano al cordoglio del proprio presidente dr. Alessandro Pirera e della consorte Maria Alberta per la immatura scomparsa della signora
Maria Teresa Schiaparelli De Giovanni
— Milano, 2 giugno 1982.

Partecipano al lutto per la scomparsa di
Thea De Giovanni ved. Schiaparelli
Giancarlo Bonetti, Mariagrazia Somma e i collaboratori della O.B. Advertising.
— Milano, 3 giugno 1982.

Improvvisamente è mancato
Nino Versino
Premio fedeltà FIAT
Addolorati lo annunciano moglie, sorella, cognati, nipoti, l'adorata nipotina Chicca, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1982.

Condomini, inquilini e Custode di Via Massena 6-8 partecipano al dolore.

E' cristianamente mancata
Marta Foiotti ved. Meschi
Lo annunciano: le figlie Ada e Bianca Maria, i generi Walter Ferraretti, Carmelo Ariò, i nipoti Monica, Fabian, Igor e Davide. Funerali oggi 4 corr. alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena 5). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Luserna S. Giovanni.
— Torino, 2 giugno 1982.

Angiolina piange la carissima PINETTA dolcissima amica di sempre.

Le Dirigenti di circolo partecipano al dolore del dott. Ferraretti e famiglia.

Giacinto e Laura Vocca prendono viva parte al dolore di Bianca Ariò per la perdita della MAMMA.

La famiglia Corradini partecipa al dolore della signora Bianca Ariò.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Aurelia Brunet ved. Contino
L'annunciano il figlio, la nuora, i suoceri e parenti tutti. Funerali ore 8 del 5 corr. Osp. San Vincenzo, indi la cara salma proseguirà per Grazzano Badoglio.
— Torino, 4 giugno 1982.

Cristianamente è mancata
Lucia Vigliocca ved. Cena
La piangono il figlio Francesco, la sorella Augusta, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Gioachino. La presente è ringraziamento.
— Torino, 4 giugno 1982.

E' tornata a Dio a ricevere il premio dei giusti
Lucia Remondino
L'annunciano: la sorella Marianna, i fratelli Giovanni e Trieste, cognate, nipoti e parenti tutti. Un vivissimo ringraziamento ai medici, suore e personale dell'ospedale Cottolengo di Torino per le amorevoli cure prestatele. Funerali 5 giugno ore 10 parrocchia San Francesco (via [illegible]) Grugliasco.
— Torino, 3 giugno 1982.

Nella luce del Signore, che è resurrezione, ha lasciato la vita terrena [illegible] dedicata alla famiglia ed al lavoro il
comm. Michele Olivero
Industriale
Con indicibile dolore ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Mariola, i figli Piero e Sandro con il figlio Michele. La cognata Rina con i figli Alberto e Annamaria con il marito Antonio. La zia Lina Pastrone e famiglia, cugini e parenti tutti. Le fedeli Teresa e Maria. Si ricorda con gratitudine l'amica carissima di sempre la signora Maria Boghetti, che con affettuoso silenzio ha condiviso con la famiglia l'ansia di ogni ora. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Cravini e al prof. Giulio Marullo, che si sono prodigati fraternamente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1982.

Bruno e Nora Finzi con i figli partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del
comm. Michele Olivero
— Milano, 30 maggio 1982.

Bruno Capelli e Maria Piacentino che lo ebbero carissimo amico per oltre 50 anni prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile MICHELE.

Maria e Filippo Boghetti partecipano al dolore della famiglia Olivero, Ovo.

Lucia Siano partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato il
dott. ing. Mario Pellò
ex direttore [illegible] FIAT
Lo annunciano con tristezza a funerali avvenuti la moglie Lucia Bongiovanni, la figlia Silvia con Giovanni [illegible], Maria, Vittoria e Aldo, il figlio Michele con Marina Vaciago, Francesco e Maria, rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Rossi e alla fedele Gina. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata presso la parrocchia S. Agnese, giovedì 1° luglio ore 18.
— Torino, 3 giugno 1982.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Maestranze tutte della Comau S.p.A. prendono viva parte al dolore dell'ing. Michele Pellò, per la scomparsa del padre
dott. ing. Mario Pellò
— Torino, 3 giugno 1982.

Partecipano al dolore di Silvia e famiglia.
Franca, Camillo Montanaro, Rosanna, Giulio Pitocchi.

Presidenza, Consiglieri, Azionisti e dipendenti tutti della S.I.C.E.A. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Porcellana per la perdita del
dott. ing. Mario Pellò
— Torino, 4 giugno 1982.

E' mancato
Sandro Salva
L'annunciano con dolore il fratello, la cognata, il nipote. Il funerale avrà luogo sabato 5 corr. ore 8,45 parrocchia Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 giugno 1982.

E' mancato
Giuseppe Gallo (Nuccio)
Lo annunciano la moglie Maria, i figli Luigi con Brigitte Hoffmann, Lucia con Maurilio Colella e rispettivi nipoti. I funerali in Rivalta To. sabato 5 giugno alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Griva 59.
— Rivalta, 4 giugno 1982.

Francesco Quaranta e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Gallo.

Cristianamente è mancata
Maria Francesia
anni 80
L'annunciano i nipoti Rita, Piero e Camillo, famiglia [illegible], parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 10,15 nella parrocchia Maria Ausiliatrice. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1982.

Ha chiuso la sua lunga vita terrena dedicata all'educazione dei giovani ed alla famiglia
Anna Mosca ved. Marco
Dà il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Franca con il marito Alessandro Colonna Preti di Valsecca.
— Torino, 3 giugno 1982.

Maria, Luigi, Guido e Marco Bertolo sono affettuosamente vicini agli amici Franca ed Alessandro Colonna Preti di Valsecca nel grande dolore.

Cristianamente è mancato
Giovanni Rolle
commerciante
anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie [illegible] Rosso, i fratelli Marcello e Franco, suoceri, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 corr. ore 15 partendo dall'abitazione borgata Tetti Rolle 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 3 giugno 1982.

Angelo Lombardi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Osvaldo Busa
— Torino, 4 giugno 1982.

L'avv. Mario Roggeri partecipa addolorato la scomparsa dell'amico
Osvaldo Busa
— Torino, 3 giugno 1982.

Salvatore, Dina Spina, Roberto, [illegible], Giorgio, Maria Rosaria [illegible] si uniscono al dolore di Paolo, Irma e famiglia per la perdita del padre
Secondo Col
— Cagliari-Torino, 3 giugno 1982.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Adriano Valle per il decesso della mamma
Adina Mantoan in Valle
— Torino, 3 giugno 1982.

ANNIVERSARI

Nel 4° anniversario della scomparsa di
Edoardo Luda di Cortemiglia
papà, mamma e Vittorio lo ricordano con l'affetto, col rimpianto, col dolore di sempre.
— Torino, 4 giugno 1982.

1979 1982
Gigi Stillan
Vivi in noi ogni giorno.

1979 4 giugno 1982
Giovanni Cappellaro
Caro ricordo. Triste anniversario.

1979 1982
Vive nel ricordo di chi lo conobbe e amò
Antonio Maddalena
Santa Messa parrocchia S. Barbara 4 giugno 1982 ore 18.

1972 1982
dott. Fortunato Pales
Sempre ricordato teneramente dai suoi cari.

1980 1982
Antonio Tinnirello
Grande Invalido del lavoro
Tua moglie e Franca ti ricordano con profondo dolore.

1980 1982
La moglie e figlia ricordano
Aldo Pennier-Suffat
che ha lasciato un vuoto incolmabile.

1981 1982
Vittorina Cerrato
Ricordandola sempre.

Come è cambiato il mondo della parrocchia negli ultimi anni

Fratello laico indipendente

Dopo il Vaticano II, sempre più numerose le comunità di volontari, che sottolineano qualche aspetto della vita o della dottrina cristiana - Un attivismo valido, ma molto eterogeneo, che talora preoccupa la gerarchia - I casi di Roma e Torino

ROMA — A Spinaceto, in questo viaggio per le parrocchie italiane, scopro i «gruppi». I laici li ho trovati a Torino, Milano, nel Bergamasco, ovunque numerosi, ovunque attivi. Qui li vedo suddivisi, appunto, in gruppi. E mi sento spiegare che in tutta Italia ci sono queste suddivisioni, a Roma però accentuatissime.

Parliamo prima di Spinaceto, Parrocchia di San Giovanni Evangelista. Siamo ancora in comune di Roma, oltre l'Eur, in prossimità della Pontina. Una parrocchia enorme, 30 mila abitanti. La borgata è nata a partire dal 1969. Grandi palazzi abitati da famiglie di impiegati, uomini delle forze dell'ordine, dell'esercito. Una specie di dormitorio. Qualche negozio, la metropolitana non distante, un gran pendolarismo con Roma.

La parrocchia è tenuta da sei preti della Congregazione dei figli dell'Amore Misericordioso, la quale ha anche finanziato la costruzione della chiesa, molto bella. Parroco, don Ottaviano Bianchini. Ogni sacerdote ha un proprio campo di attività: preparazione al battesimo, al matrimonio alla prima comunione, giovani, ammalati, adulti. E ognuno si è formato un'équipe di laici, una ventina per ogni tipo di pastorale. C'è un grande fervore di iniziative. Si fanno incontri con i parrocchiani negli stessi palazzi, una volta in una abitazione, la volta successiva in un'altra.

C'è aria da prima linea: preti e laici vanno all'assalto, non mollano la presa. Per i bambini che devono fare la prima comunione, ad esempio, si fa, per un anno, un incontro settimanale con i genitori e due con i bimbi. *«D'ora in avanti* — dice don Bianchini — *intendiamo fare questi incontri per due anni. Stiamo tentando una catechesi permanente, vogliamo che la gente riscopra la fede, si coinvolga».*

Si fanno campi-scuola, gite, cineforum, tavole rotonde, incontri coniugali, si organizzano ritiri di tre giorni in case religiose a Frascati durante i quali, per diciotto ore al giorno, si sviscerano i temi fondamentali dei sacramenti.

Sì, tutto bene, con un «ma». Appunto: ma ci sono i gruppi. In questo grande, fervoroso ambito della parrocchia di Spinaceto ci sono i catecumenali, addirittura in quattro comunità, i carismatici, i «cursillos», quelli della «comunità d'amore», i catechisti, gli scouts, ecc. Dice il parroco: *«E' una ricchezza.* — Poi scuote la testa, esita e aggiunge: — *Ma il mio fegato...»*.

Spiega che ogni gruppo cerca di fare da sé, di non confrontarsi con gli altri, di vivere isolato. *«Vogliono addirittura una messa per loro conto. Io devo mediare, devo cercare di convincerli ad aprirsi, ad essere un tutt'uno con la parrocchia».*

«Vado a parlare di questo problema con mons. Clemente Riva, vescovo ausiliare che sovrintende a una delle cinque suddivisioni della diocesi di Roma, la Roma Sud, con 50 parrocchie, fra cui quella di Spinaceto. Lo trovo amareggiato, preoccupato. Mi spiega che il fenomeno dei gruppi, accentuatissimo a Roma, è diffuso in tutta Italia. A Milano, mi dice, la diocesi non concede più la validità del precetto festivo alle messe del sabato per i gruppi, la numerosissimo quello di Comunione e Liberazione, onde evitare che continuino ad isolarsi.

Mons. Riva passa in rassegna alcune di queste comunità nate nel seno della chiesa, a volte con interessi anche politici. Comunione e Liberazione, con a capo don Luigi Giussani di Milano, approvata dalla Santa Sede, ma nell'approvazione c'è il richiamo ad ascoltare il vescovo, a mettersi in comunione con le altre esperienze cristiane. I Carismatici, che fanno capo al cardinale Suenens di Bruxelles, rappresentati a Roma da padre Domenico Grasso dell'Università Gregoriana. I Focolarini, capeggiati da Clara Lubich, laica, trentina. I Neocatecumenali, guidati da un laico spagnolo, Chico.

«In questo modo — dice mons. Riva — *il problema del laicato diventa difficile, perché non sempre i componenti dei gruppi si prestano a un servizio parrocchiale disinteressato. Accettano, ubbidendo prima di tutto ai loro superiori e non al parroco e se possono svolgono un lavoro che è dentro la loro esperienza. Seguono cioè degli itinerari, delle catechesi imposti da loro schemi che sono diversi dalle proposte dell'episcopato. Non sono al di fuori del Cristianesimo, ma ne vogliono puntualizzare delle visioni sotto un taglio particolaristico anziché generale».*

A Roma si calcola che questi gruppi o «esperienze» (associazioni, comunità, movimenti, ecc.) siano dal cinquanta al sessanta. L'episcopato ha cercato di formare una consulta che li raggruppi tutti per vedere di cavarci fuori qualcosa in comune. Ma si è rivelato un compito difficile perché ognuno vuole essere protagonista. Ci sono regioni quasi indenni e sono le più povere, nel Sud.

A Torino, secondo l'ultimo annuario della diocesi, risultano esserci almeno una sessantina di «esperienze» aggregate a livello diocesano, ma molte anche coordinate a livello nazionale. Dice mons. Franco Peradotto, vicario generale e incaricato per i movimenti ecclesiali: *«Noi ci incontriamo periodicamente, ogni due mesi, perché i vari movimenti si informino tra loro circa le rispettive attività e soprattutto perché affrontino un tema comune. Quest'anno è stato l'enciclica "Laborem exercens" di Giovanni Paolo II e l'inchiesta sulla religiosità del mondo del lavoro. Sembra esserci abbastanza volontà di coordinamento e di ascolto reciproco. Il problema maggiore è costituito da quei gruppi che al proprio interno hanno anche dei non credenti, che però scelgono la solidarietà come stile e come impegno anche se per essi non mutuato dal Vangelo».*

Perché questo fenomeno dei gruppi? Secondo mons. Riva sono nati dopo il Concilio Vaticano II (1962-65) per reazione contro la lentezza delle parrocchie ad assimilare ed attuare le direttive del concilio stesso. *«Certo, per un gruppo, che è piccolo, ed ha omogeneità, può essere facile il cambiamento di rotta; ma la parrocchia ha da far fronte ad una realtà pastorale molto complessa, non può essere così malleabile. Tuttavia non si può negare che questi gruppi possono portare anche dei frutti. Certe persone, attraverso queste esperienze hanno ritrovato la fede. Il pericolo è che nel loro cammino si fermino in queste prospettive unilaterali invece di ampliare la visione religiosa nella globalità del cristianesimo».*

Remo Lugli

(3 - Continua)

Da lunedì in aula Toni Negri

Sospeso fino al 16 il processo Moro Riaprirà con Peci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le Brigate rosse sfruttano ancora il palcoscenico dell'aula del Foro Italico, a Roma, per far tuonare i loro proclami di guerra e credono di poter dire la loro nella polemica per la decisione della Confindustria di disdire l'accordo della scala mobile, lanciando precisi messaggi ai compagni in clandestinità. Ieri, all'apertura di un'udienza breve e interlocutoria del processo Moro, Franco Bonisoli, leader della più agguerrita fazione degli imputati detenuti, quella del «partito della guerriglia», ha voluto dare *«la risposta del partito armato alla rottura del patto sul punto di contingenza»*, lanciandosi in una lunga tirata contro il governo, la Confindustria, la Banca d'Italia, i sindacati e la Fiat. *«asse centrale del progetto antiproletario»*.

A Bonisoli ha fatto eco Antonio Marini che, proprio mentre veniva condotto davanti alla Corte d'assise il «dissociato» Teodoro Spadaccini, s'è scagliato contro *«questo tipo di gente che* — ha detto — *la guerriglia saprà comunque e dovunque raggiungere».*

L'udienza per il resto (un'ora circa) non ha offerto particolari spunti. Come previsto, anche il pubblico ministero Nicolò Amato, dopo le parti civili, non ha voluto porre alcuna domanda a Spadaccini. Per il magistrato dell'accusa l'imputato non dice tutto quello che sa sulle Br perché ha paura e fino a che qualcosa non interverrà a modificare questa sua situazione psichica è perfettamente inutile un dialogo con lui.

Il processo Moro subisce ora la prima sospensione dal giorno del suo avvio, il 16 aprile scorso. Nella prossima settimana, infatti, non sono previste udienze in quanto lo stesso collegio giudicante che sta esaminando la strage di via Fani, l'uccisione di Aldo Moro e gli innumerevoli delitti della colonna romana dell'organizzazione terroristica dovrà cimentarsi con un altro atteso giudizio, quello contro i 70 imputati del processo del «7 aprile». Toni Negri e compagni saranno alla sbarra, sempre al Foro Italico, da lunedì prossimo. Gallinari, Bonisoli, Seghetti, Morucci e compagni vi torneranno solo lunedì 14 giugno quando è in programma la prima giornata di deposizione per Patrizio Peci, il capostipite della serie dei «pentiti», l'ultimo ma forse il più atteso al processo romano.

Giovani di destra incendiano a Roma una sede della dc

ROMA — Attentato incendiario, ieri sera, alla sezione dc di via Sebino 34. Il custode è stato lievemente ustionato nel tentativo di spegnere le fiamme. Due giovani di destra, ritenuti autori dell'attentato, sono stati arrestati poco dopo dalla Digos: sono Pierfranco Mancini, 19 anni, e Tommaso Ciampani, 18 anni, figlio del sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione Giorgio Ciampani.

Cominciato il processo ai sei «miniterroristi» di Guerriglia comunista

GENOVA — Sei presunti «terroristi in erba» (il capo del sestetto al momento dell'arresto aveva sedici anni) sono comparsi ieri mattina davanti alla Corte d'assise di Genova per rispondere dell'organizzazione e partecipazione a «Guerriglia comunista», un gruppo che si proponeva, secondo l'accusa, atti di violenza con fini di eversione dell'ordine democratico. Ad assistere alle fasi del processo sono accorsi in aula numerosi studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci», l'istituto frequentato dalla maggior parte degli imputati.

I presunti terroristi erano stati arrestati due mesi fa dalla Digos di Genova dopo una lettera inviata ad un giornale cittadino in cui Alessandro Aste, 17 anni, il capo del gruppo eversivo, annunciava lo scioglimento di «Guerriglia comunista». Questi gli altri imputati: Mauro Traversa, Marco Leone, Maurizio Mana, Marcello Sordo e Massimo Butta.

Nell'udienza gli imputati, tranne il giovane Aste, hanno cercato di sminuire l'attività del gruppo affermando che era sorto per propagandare e rilanciare la lotta studentesca e affrontare alcuni problemi sociali.

L'inchiesta all'ospedale militare «Bonomo»

Sei medici arrestati a Bari per gli esoneri a pagamento

In carcere altre tre persone - L'accusa è di associazione per delinquere, falso e corruzione - Inviate molte comunicazioni

BARI — L'inchiesta giudiziaria, in corso da oltre un anno, su presunti illeciti commessi all'ospedale militare «Bonomo» di Bari, inerenti il pagamento di tangenti per il rilascio di certificati medici con i quali ottenere licenze, rivedibilità o riforma dal servizio militare di leva, è giunta a una svolta decisiva. Il giudice istruttore, dott. Di Cagno, ha emesso mandati di cattura nei confronti di 9 persone, tra le quali sei medici dell'ospedale, eseguiti dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo. Nell'ambito dell'inchiesta sono state inoltre inviate comunicazioni giudiziarie a 22 giovani che hanno usufruito degli illeciti esoneri.

Dei sei medici arrestati, tre sono militari. Si tratta di Mario Ruggiero, 42 anni, farmacista e segretario al «Bonomo», Raffaele Manganiello, di 49, e Mariano De Toma, di 46. I tre medici convenzionati esterni sono Domenico Cipriani, di 42 anni, Antonio Quaranta, di 55, e Vincenzo Mastronardi, di 37. Gli altri arrestati sono Vito Zullo, di 50 anni, infermiere al «Bonomo», Michele Annoscia, di 55, impiegato del distretto militare, e Antonio Fiore, di 67, titolare di una lavanderia che lavorava per conto dell'ospedale.

L'accusa nei confronti dei nove arrestati è di associazione per delinquere, falso e corruzione; sono stati inoltre loro contestati alcuni reati militari tra i quali il concorso in diserzione ed in simulazione di malattia.

In particolare Zullo e Fiore avrebbero fatto da tramite tra i sanitari e i giovani disposti a pagare per ottenere falsi certificati che consentissero loro di andare in licenza di convalescenza o di essere esonerati dal servizio militare. L'associazione per delinquere sarebbe stata contestata anche all'attuale e all'ex direttore dell'ospedale militare e ad altri due sanitari.

Vito Zullo era stato già arrestato il 24 febbraio scorso poiché i carabinieri, durante una perquisizione nella sua abitazione compiuta nell'ambito dell'inchiesta, avevano trovato una pistola che deteneva abusivamente. Processato per direttissima il 5 marzo dai giudici della prima sezione penale del tribunale, era stato condannato a cinque mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena.

Il contrabbando di petrolio alla Corte dei conti

Lo Stato chiede 900 milioni di danni al generale Giudice

ROMA — Del colossale contrabbando petrolifero scoperto a Treviso e in altre città del Nord Italia (oggetto anche di un procedimento penale che ha visto imputate una cinquantina di persone) si è parlato a lungo davanti alla seconda sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, chiamata a giudicare sul piano amministrativo prima l'ex comandante generale della Guardia di Finanza Raffaele Giudice e il suo ex aiutante colonnello Giuseppe Trisolini; e poi, in un separato procedimento, due alti funzionari del ministero delle Finanze, Ernesto Del Gizzo e Fernando Olevano, già sospesi in via cautelativa dalle funzioni di dirigente generale e dirigente superiore.

Ma mentre il giudizio contro Giudice e Trisolini riguardava una illecita esportazione di valuta, quello contro Del Gizzo e Olevano era direttamente collegato al contrabbando petrolifero basato sulla contraffazione dei moduli «H Ter», e per il quale, il 29 maggio 1981, e sempre davanti alla seconda sezione giurisdizionale, è già cominciato un più vasto giudizio amministrativo appunto contro il generale Giudice, altri sei ufficiali della Guardia di Finanza tra cui l'ex capo di stato maggiore generale Lo Prete, due funzionari dell'Utif e un dirigente doganale. Questo procedimento sarà ripreso nel prossimo ottobre.

Secondo il pubblico ministero — che in entrambi i giudizi è stato il sostituto procuratore generale Giorgio Aterno — il generale Giudice riuscì ad inviare in Svizzera almeno mezzo miliardo di lire affidando il danaro a sua moglie, Giuseppina Galluzzo, e al colonnello Trisolini (costui è morto; per lui rispondono gli eredi). Il conseguente danno erariale, calcolato sui dati dell'incremento del reddito nazionale lordo, sarebbe stato di oltre 900 milioni, cioè quanto la somma esportata avrebbe reso se impiegata in Italia.

L'operazione fu scoperta durante le indagini del Sid sul caso Foligni - «Nuovo partito popolare» - forniture di petrolio libico.

I difensori (gli avvocati Lubrano, Correale e Golino) hanno chiesto il proscioglimento per difetto di prova e mancanza di danno. Il collegio deciderà nei prossimi giorni se emettere una sentenza definitiva oppure ordinare ulteriori accertamenti, attraverso la Banca d'Italia ed una rogatoria internazionale, sulla provenienza e sulla quantità del danaro

Autobus fermi a Reggio Calabria manca carburante

REGGIO CALABRIA — Gli autobus dell'azienda municipale di Reggio Calabria sono fermi da due giorni: non possono svolgere il loro servizio per mancanza di carburante. Il comune, attanagliato da una crisi che dura da alcuni mesi, non riesce a reperire i fondi per la nafta. I cittadini, soprattutto quelli dei rioni, rimasti isolati, hanno protestato chiedendo la immediata ripresa del servizio.

«Combattete clientele e raccomandazioni»

Palermo, lezione antimafia di Dalla Chiesa in un liceo

PALERMO — *«La mafia è un modo di essere, di gestire la propria persona in mezzo agli altri».* Inviato a Palermo per lottare contro la mafia, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa risponde così alla prima domanda di uno degli studenti del liceo classico «Garibaldi», raccolti in una palestra coperta. La visita e la conferenza del prefetto di Palermo erano inattese, e quando i giovani hanno saputo perché erano stati riuniti hanno applaudito a lungo.

Ieri Dalla Chiesa aveva voluto incontrare i liceali del «Gonzaga», il liceo privato «bene» di Palermo, diretto dai gesuiti, rispondendo ad una lettera aperta che, attraverso il giornale «L'ora», gli era stata rivolta dai maturandi dell'istituto.

Dopo l'incontro con una scuola confessionale il prefetto ha voluto parlare con gli studenti di una scuola laica, «la stessa — ha detto — dove hanno studiato due miei figli».

«Non c'è bisogno di qualcuno in cui credere — ha esordito il prefetto — *ma di qualcosa in cui credere. Sono con voi e tra voi perché credo senza ombra di retorica nella vostra gioventù. Ereditate un patrimonio che non sarà facile gestire, non del tutto positivo. Dovete uscire indenni da questo tunnel, fare appello ai valori morali e civili che certamente sono dentro di voi».*

— Cosa può fare un «superprefetto»? ha chiesto un allievo.

«I prefetti non sono super, né di ferro, né di altri metalli — ha spiegato il generale —, *sono il meglio che lo Stato può distribuire in periferia. Non mi basta che si scopra un omicidio, un attentato. La mafia non è somma di omicidi o di attentati. Molti scrivono di mafia chiusi nella stanza di un albergo di Palermo e diventano anche grandi firme. Io sono qui per capire; mi interessa formulare una diagnosi per guarire dalla mafia dopo un'analisi attenta, ragionata, non bruciata nei cento metri, ma maturata sul mezzofondo».*

La conversazione è proseguita a botta e risposta.

— Lei ha paura?

«Se si ha paura, bisogna averla da solo, senza trasmetterla agli altri. Comunque, non combatto l'eventuale paura con la presenza della scorta di polizia».

— Ha trovato collaborazione a Palermo?

«La stampa ama presentare i personaggi che contribuisce a creare con fuochi d'artificio. Non mi sorprende dunque che vi sia molta attesa per quanto farò. Sono ancora in una fase di studio e sono al tempo stesso oggetto di studio».

— Cosa ha già fatto?

«Non posso parlare di metodi e strategie. Né posso dirvi che ho incontrato i sindaci dei piccoli Comuni del Palermitano per dire loro che hanno "diritto" ad ottenere dallo Stato ciò che lo Stato ha il dovere di dare alle comunità alle quali sovrintendono. Insomma, la mafia si combatte anche combattendo il metodo della clientela».

— La mafia è problema storico. Oggi come la si può tecnicamente combattere?

«C'è oltre un secolo di letteratura sulla mafia e sarà certamente difficile cancellare ciò che somaticamente, con i "geni", è stato tramandato nel costume. I giovani mi hanno chiesto se sia salutare il poliziotto di quartiere. Sono soluzioni da letteratura londinese. Le forze di polizia dello Stato sono presenti su tutto il territorio. Ma ad esse il cittadino si rivolge solo quando ha da chiedere, non quando ha da dare. Voi avete una forte solidarietà all'interno della vostra classe; ma se questa solidarietà la trasferite nella vita civile, senza punti di riferimento morali, la tradurrete fatalmente in omertà».

— Per combattere la mafia non si deve recidere il suo nodo con la politica?

«E' vero. Come una ventosa, la mafia si attacca dove c'è il potere. Per questo chi detiene il potere ne risulta spesso permeato. Lo dissi a Caltanissetta alla Commissione antimafia tanti anni fa. Separatismo, monarchici, liberali, democristiani, insomma quanti hanno detenuto o ricercato storicamente il potere sono diventati obiettivi di permeazione per la mafia. La mafia punta ad inserirsi nelle organizzazioni del potere — ha concluso Dalla Chiesa — *quindi nei partiti e nelle istituzioni dello Stato dove può accedere con la pratica delle "raccomandazione"».*

Insegnava lingue nella capitale

Una suora italiana uccisa in Mozambico

MAPUTO — E' morta martedì all'ospedale di Maputo Vera Occhiena, una suora italiana di 50 anni che era stata aggredita nel sonno da ignoti lunedì notte. Sulle cause del delitto sta ora indagando la polizia del Mozambico.

Vera Occhiena, che apparteneva alle «Figlie di Maria Ausiliatrice» (salesiane di Don Bosco), viveva in Mozambico da oltre dieci anni ed era insegnante di francese presso l'Istituto superiore statale di Lingue della capitale.

«La sua scomparsa — ha detto il delegato apostolico monsignor Colasuono — *costituisce una grave perdita per la chiesa locale ed anche per il suo ambiente professionale, dove era molto stimata».* L'Istituto superiore di Lingue, che accoglie circa 800 alunni e 30 insegnanti, ha sospeso ieri le lezioni in segno di lutto.

La direzione della scuola ha ricordato la religiosa definendola *«una collega straordinaria, conosciuta in tutto il Paese per la sua dedizione all'insegnamento».*

L'organizzazione nazionale di categoria degli insegnanti e la direzione dell'Istituto di Lingue hanno presentato ufficialmente le loro condoglianze alle religiose che vivevano con suor Vera, che è stata assistita, nelle ultime ore di vita, da medici italiani messi a disposizione dall'ambasciata.

Grave quindicenne accoltellato a Bari da un coetaneo

BARI — Un ragazzo di 15 anni, Giancarlo Tanzi, è stato accoltellato al cuore da un coetaneo in via Capruzzi, nel centro storico del capoluogo pugliese. Soccorso dal passanti e portato al Policlinico, dove i sanitari l'hanno sottoposto a un lungo intervento chirurgico, le sue condizioni permangono gravi.

Ancora sconosciute le generalità del feritore.

ECONOMICI

La tariffa è di L. [illegible] la riga. Rubrica 6, operai/impiegati L. [illegible], tecnici L. [illegible], dirigenti L. 7100. Rubriche 8 e 11 (domenica) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o rettifiche [illegible]. Avvisi urgenti, data fissa o [illegible].

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO — Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 553.2155 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OFFICINA meccanica in liquidazione vende macchinario ed attrezzature. Rivolgersi via Fagnacero 26, Orugliasco ore 18/20.

VENDONSI [illegible] recenti con garanzia scritta [illegible] universali [illegible] con [illegible] Zenith, Ferro, Olivetti [illegible] Tel. [illegible] Corso Novara 84, telefono 287.899.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti FIDIAUTO — basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato. FIDIAUTO p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.151

A.A.A.A.A. SOCEFIN S.p.A. ai tassi più bassi concede in giornata prestiti FIDUCIARI ED IPOTECARI comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231

A.A.A. PRESTITI su auto e su alloggi rapidamente ad a tassi concorrenziali CONSULFIN corso V. Emanuele 195, telefono 445.406

A.A. IPIFIN a tassi concorrenziali con rimborso a 120 mensili concordabili, concediamo in 24 ore finanziamenti [illegible] IPIFIN s.a.s. corso V. Emanuele 40, telefoni 516.221 - 517.002

A. ATTENZIONE: prestiti immediati per qualsiasi necessità a chiunque residenti Torino e Piemonte. Massima riservatezza. Telefonare 011 650.3661.

A. PRESTITI immediati a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe [illegible] qualsiasi importo in giornata. Telefonare 011 836.369.

SOFIM — ai tassi più bassi e in 24 ore finanziamenti a tutti senza garanzie. Corso Vittorio Emanuele 83 (2° piano, scala destra). Telefonare 553.364 - 566.895.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 636.038 - 679.654 cessione rilievi negozi visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. ACCETTIAMO incarico vendere vostre aziende o negozio, massima rapidità e serietà. Immobiliare Lurica, telefono 759.955.

A. STUDIO Gmp 518.041 [illegible] 37 cessione rilievi partecipazioni aziendali. Serietà correttezza competenza.

AFFARE cedo zona Parella avviato alimentari [illegible] tabelle I II VI VIII causa salute 18 milioni trattabili dilazioni. Tel. 503.177.

AFFARE zona S. Paolo cedo avviato alimentari frutta e verdura ottimo incasso prezzo trattabile. Tel. 503.177.

AFFARONE cedo avviato abbigliamento merceria zona S. Rita causa famigliari L. 20 milioni trattabili dilazioni. Tel. 503.177.

AFFARONISSIMO alimentari incasso 500 mila giornaliere zona S. Rita con alloggio spazioso di 3 camere e doppi servizi. Tel. 389.109.

AGRIGABETTI servizi integrati per l'agricoltura vende Canale azienda [illegible] trattative riservate. Per informazioni 011 5767.

ALBENGA cedesi avviatissimo ristorante bar pizzeria vicino casello, 30 tavoli, zona centrale, 500 mt mare. Telefonare (0182) 50.573.

ALBERGO [illegible] nuovo contratto affitto novennale [illegible] tel. 506.390.

ALIMENTARI con o senza alloggio vendesi posizione commerciale elevato incasso richiesta equa e dilazioni. Tel. 510.317.

AMMINISTRAZIONI condominiali geometra assume rileva preferibilmente studio [illegible]. Telefonare 536.845 serali.

ATTENZIONE cedo in zona S. Rita avviatissima rivendita pane, ottimo incasso. Prezzo affare. Telefonare 503.177.

AVVIATISSIMA gelateria [illegible] cedo in corso Re Umberto [illegible]. Tel. 503.177.

BAR super alcolico incasso 330 mila giornaliere cedo 70 milioni [illegible] 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR superalcolico zona Mirafiori cedo causa [illegible] L. 46 milioni trattabili dilazioni. Tel. 503.177.

BAR superalcolico incasso 700 mila giornaliere angolare alloggio cedo anticipando 50 milioni chiusura serale domenicale e sabato. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR superalcolico incasso 250 mila giornaliere [illegible] giardino cedo anticipando 18 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BARDONECCHIA [illegible] conduzione ultra decennale [illegible] Tel. 0122/9640.

CARROZZERIA [illegible] mq 800 cerca socio verniciatore oppure vendo. Tel. 298.760.

CAUSA trasferimento cedo in B. Milano [illegible] angolare [illegible] alloggio dilazioni. Tel. 506.390.

CEDESI [illegible] 30 km Torino. Telefonare ore ufficio 596.842.

CEDESI negozio [illegible] Scrivere «Publikompass 6683 — 10100 Torino».

CEDO ristorante pizzeria bar [illegible] gira a persone qualificate alloggio parcheggio [illegible]. Tel. (0175) 926.610.

CHIERI cedesi laboratorio pasticceria attrezzatissimo con annesso negozio facilitazioni pagamento. Tel. ore ufficio 537.715 - 517.225.

CONFEZIONI prestigioso negozio [illegible] qualificato tabelle IX X XIV arredamento nuovo [illegible] angolare 5 vetrine in zona commerciale, giro d'affari annuo 300 milioni vendesi. Scrivere: «Publikompass 907 — 10100 Torino».

FINALE Ligure cedesi boutique tabelle IX [illegible] in pelle e in genere. L. 38 milioni. Tel. 019/600.665.

GENERA bar superalcolico incasso 300 mila giornaliere con alloggio chiusura serale domenicale [illegible]. Tel. 537.213 - 517.280.

LA TERRA [illegible] L. 290 [illegible] vendesi. Telefonare 532.130.

OCCASIONISSIMA alimentari angolare forte lavoro avendo 15 milioni vero affare. Telefonare 383.106 - 386.407.

PANE [illegible] zona commerciale causa salute vendo [illegible]. Tel. 510.317.

PASTICCERIA bar super con laboratorio cedo importante zona turistica Val Pellice ottimo reddito dimostrabile. Tel. ore negozio 0121/90.625 - 908.409.

RISTORANTE pizzeria centrale prestigioso ottimo incasso intermediari esclusi. Tel. 513.080.

SKEMA vende in Torino bar fra i più eleganti e moderni della città alto incasso in continuo incremento. Telefonare 546.806.

TABACCHERIA centralissima ottimo reddito incasso giornaliero elevato cedesi. Scrivere Publikompass 9153 — 10100 Torino.

USAV 747.729 cede zona Francia bar super con biliardi [illegible] posizione passaggio dilazionando in parte.

VENDESI carrozzeria zona piazza Bengasi. Telefonare 627.3082.

VENDESI edicola e cartolibreria [illegible]. Telefonare ore ufficio 549.267 - 536.156.

4 Terreni

A. LIRE 3.700.000 a 40 km da Torino terreno agricolo [illegible] con alberi frutta. Telefonare 710.963.

AFFARONE vendo 3800 mq di terreno con acqua potabile in Villanova d'Asti. Tel. 738.0787.

AGLI amanti della natura offro nel verde Cavoretto 1300 mq di terreno a L. 1 milione 900 mila 20% contanti. Tel. 482.805.

ASTIGIANO Piova Massaia vendita terreno e progetto di 1300 mq circa minimo contanti e dilazioni. Immobiliare 549.761 - 553.204.

BOSCO cedo di roveri e castagni [illegible] pronto al taglio mq 25.000 [illegible] Acqui Terme vendesi L. 15 milioni. Tel. 0141/954.181 ore pasti.

GABETTI Rivoli 958.5483 vende in Rosta zona residenziale terreno edificabile di 2872 mq inserito in PPA 420 mq edificabili.

MARENTINO località Verrone vendesi terreno mq 6155 L. 11 milioni dilazionabili. Sopralluoghi immediati 955.369.

ORBASSANO stradale Volvera terreno industriale mq 3000 progetto approvato 60 milioni. Studio Dolci vende. Tel. 700.190.

PERRI vende terreni agricoli [illegible] frutteto da L. 1300 in su nel Pinerolese ed Astigiano. Telefonare 806.0096.

STATALE del Moncenisio vendesi terreno mq 5800 con fabbricato uso commerciale o industriale in parte costruito mq 1600. Tel. ore ufficio al 958.73.79.

TERRENI edificabili e agricoli Bruino Piansesa Rivalta Orbassano Orbassano Orbassano San Gillio Sangano vende V. & V. tel. 967.3153.

VAL dominazione vendesi lotto terreno 1300 mq edificabili L. 11 milioni [illegible]. Tel. 0121/773.64.

5 Locali e negozi

domande

SERIGRAFIA cerca locale 600-1000 mq in affitto uso laboratorio. Tel. 505.333.

offerte

A.A. VENDONSI zona Mirafiori Borgaretto locali da mq 1000 - 3000 - 10.000. Telefonare 336.462.

A. PROFESSIONAL-CASE telefono 721.061 affitta piazza Statuto locale mq 800 interno cortile su 2 piani, recente, doppi accessi carrai, indipendente, adatto attività di vendita, o compravendita auto o autorimessa privata-pubblica.

A L. 1400 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 500 a 1800 cintura Torino Nord. Bardi, tel. 011/503.635.

ABICASE libero box auto adiacente corso Casenza recente spazioso auto grande L. 23 milioni. Tel. 510.853 - 566.805.

AFFARE 515.486 vende v. M. Bianchi 1 ang. c. Monte Grappa muri negozio angolare ottimo posizione commerciale laboratorio box auto prezzi interessanti personale in loco.

AFFARE capannone Combore L. 380 mila mq vendo h 7 m uffici recente [illegible] 500-1800 mq. Tel. 987.3653 - 728.115.

AFFARE Rivoli centro vendesi box grandi e posto auto capienza 2 macchine 15 milioni più 7 mutuo Vidale Lucrezia 6. Tel. 637.796.

AFFARE vende zona corso Giulio Cesare magazzino piano cortile mq 60 circa 36 milioni con permute. Tel. 637.796.

AFFITTASI in Asti S.S. Chivasso capannone industriale mq 1000 con ampio piazzale uffici alloggio. Tel. 0141/213.530 ore 12-14.

AFFITTASI locali zona Borgo S. Paolo mq 1200 adatti deposito, esposizione vetture ecc. Tel. 386.574 - 308.086.

AFFITTASI magazzino vicinanze Porta Palazzo 100 mq luminoso piano terreno. Tel. 707.2227.

AFFITTASI Nichelino locale mq 300 con impianto elettrico ad uso industriale. Telefonare Revenna 305.344.

AFFITTASI o vendesi in Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 di uffici. Tel. 801.5115.

AFFITTO locale mq 120 libero subito servizi interni B. Milano. Tel. ore ufficio 203.204.

AOSTA investimento sicuro locale. Ottimo centro commerciale in un locale di mq 384 vendo telefonare 0165/416.23.

BOR auto libero Vanchiglietta, adatto anche camper o roulotte. Tel. 741.2874.

BOR auto libero adiacenze via Borgaro, minimo contanti e dilazioni. Immobiliare 549.761 - 553.204.

BOX — piazza Nizza via Donizetti 3 ristrutturazione box riscaldati per 2-3-4 macchine impresa direttamente vende fra 2% ottimo investimento. Visite martedì venerdì ore 15-17,30. Telefonare 650.4466.

BOX vendesi a Nichelino via Concordia per una auto L. 17 milioni ed altro box per 3 auto L. 33 milioni. Telefonare 379.664 - 389.182.

CAPANNONE industriale mq 500 a Borgaretto libero subito affittasi. Telefonare dopo le ore 17 al 553.491.

CAPANNONE industriale mq 1800-2000 3600 zona Fiat Rivalta affitto o vendo permute permute. Tel. 364.491.

COMMA.EDILE 533.322 vende in posizione eccezionale via Maria Vittoria 23 muri negozi e magazzini metrature varie anche libero a prezzi interessanti.

CORSO Belgio adiacenze locale 40 mq adatto negozio magazzino box 3 auto vendo 16 milioni 900 mila. Tel. 796.327.

EDILCASE vende in via San Donato 5, muri bellissimo negozio con retro mq 60 e magazzino sotterraneo. Ottimo investimento. Tel. 54.81.54.

EDILRESIDENCE vende muri bar mq 120 più alloggio mq 55 via M. Cristina. Tel. 650.5639 - 650.6476.

FURGATTO 544.686 affitta locale mq 300 vetrine accessibile [illegible] cortile via [illegible].

IPIM — libero San Donato magazzino di mq 20 ristrutturato L. 22 milioni. Tel. 515.542.

LIBERO magazzino seminterrato di mq 218 con passo carraio vendo via Pinerolo, zona Aurora. Telefonare 663.909.

LOCALE industriale libero mq 580 oltre mq 340 di cortile a lettore vendo in Torino. Tel. 657.47.

LOCALE uso deposito mq 380 fronte strada affitto. Telefonare 679.316.

LOCALI per attività artigianali industriali o commerciali varie metrature da mq 100 a mq 1500 vendo con 30-60% mutuo fondiario in cintura Torino. Telefonare 663.608.

MAGAZZINO seminterrato mq 110 no passo carraio zona Palazzo Esposizione vendo o permuto. Perri, tel. 806.0096.

MARE vende libero muri negozio più bassofabbricato passo carraio cortile privato. Tel. 332.708.

NEGOZI vuoti B. Milano varie metrature e partire da 17 milioni dilazioni fino al 40% senza interesse, vendo. Tel. 708.066.

NEGOZI Giulio Cesare-Lauro Rossi affittasi basso fabbricato mq 204 interno cortile libero subito, uso magazzino, ufficio, artigianato. Telefonare 298.141.

PIAZZA Solferino ufficio 160 mq affittasi. Telefonare 530.046 ore 12.30-15.

PINEROLO centro piazza Roma via Virginio negozi mq 60-70 locali uso uffici/magazzino al 1° p. Gabetti Pinerolo vende con mutuo casa. Telefonare 0121/222.851 - 77.416.

PRIVATO vende permuta capannone di 600 mq con annesso alloggio di 240 mq tutto recintato e libero adatto qualsiasi attività dieci. Tel. 905.9191.

STRADA statale Aosta bellissimo locale libero mq 170 adatto negozio-esposizione vendesi L. 800 mila/mq. Tel. ore pasti 337.132.

USAV 747.729 cede in affitto piazza Castello ampi locali piano 2 adatti club circolo ricreativo affitto mila.

UTP 537.421 vende via Lamarmora adiacente corso Sella Unni negozio con retro 28 milioni 900 mila 2 box auto 24 milioni 900 mila ciascuno facilitando.

VENARIA capannoni nuovi con servizi piazzale antiatt da mq 675 eventuali permute Fenis a Baroncio 741.2874.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTATORE [illegible] attrezzista pratico disegno tecnico offresi urgentemente. Tel. 699.358 ore pasti.

ASCENSORISTA abile operatore lunga esperienza offresi anche divenire. Telefonare 874.076.

ASSISTENTE edile capo cantiere lunga esperienza conduzione lavori commerciale con imprese. Tel. 0142 83.370 ore serali.

AUTISTA patente C/E libero messa giornata offresi per città e provincia. Telefonare ore pasti 362.0361.

COLLABORATRICE domestica fissa libera subito referenziata offresi per villeggiatura o 800 mila mensili. Tel. 0121 910.683.

CORNIS 2° anno cucina cerca lavoro per stagione estiva. Telefonare 011-256.292.

CONIUGI marito giardiniere autista moglie collaboratrice offronsi custodia villa. Telefonare 0175 42.391.

ELETTRICISTA per officina meccanica macchine utensili offresi a ditta. Tel. 263.942.

INFERMIERA generica cerca lavoro fisso presso persona anziana. Tel. 720.526.

MAGAZZINIERE 30enne settore carta materie plastiche passaggio diretto offresi anche accettazione circuiti stampati. Telefonare 742.542.

MECCANICO esperienza presso lavori attrezzatura e carpenteria leggera cerca lavoro. Tel. 953.2508 ore 8-12.

OFFRESI autista pat. D/E [illegible] meccanico, volenteroso, imparare mestiere autista/pelliccie disposto trasferte estero, ottime referenze. Telefonare 736.0067.

OFFRESI [illegible] Telefonare mattino al 910.000 Econdina.

OPERAIO qualificato esperto [illegible] metalli inox offrone saldatore Argo offresi. Scrivere a D'Amico Cosimo viale Dante Di Nanni 18 scala C Rivoli.

RAGAZZA 17enne cerca lavoro in Torino o cintura come apprendista parrucchiera già pratica. Telefonare 411.2184.

SIGNORINA 50enne indipendente, seniore mansioni [illegible] massima serietà e referenze. Tel. 636.906.

TORNITORE 4° livello offresi. Telefonare, prime ore 10, al 360.483.

18ENNE volenteroso studentessa alberghiera offresi vacanze estive come apprendista laboratorio pasticceria. Tel. 351.300.

19ENNE giovane cerca occupazione seria volenteroso intelligente di buona cultura. Telefonare 466.175.

20ENNE militesente patente B offresi come autista fattorino. Tel. 732.778.

21ENNE volenteroso, patente, [illegible] Torino [illegible]. Tel. 536.863 [illegible].

23ENNE meccanico autoveicoli industriali e altro lavoro offresi passaggio diretto. Telefonare 800.1066.

28ENNE operatore macchine controllo numerico fresatore 4° livello perito meccanico pratico altre macchine offresi passaggio diretto. Tel. 913.8248.

29ENNE patente B [illegible] magazziniere autista offresi. Telefonare 661.689.

commessi, baristi

SIGNORINA 18enne offresi come commessa negozio abbigliamento. Telefonare 736.2368 ore pasti.

18ENNE libera subito offresi come commessa oppure barista solo mattino. Tel. 707.1224.

impiegati

AMMINISTRATIVA esperienza decennale offresi passaggio diretto. Telefonare 894.894.

DICIANNOVENNE seria cerca lavoro come segretaria presso notaio o ditta non piano impiego in Moncalieri. Telefonare 647.0100.

DIPLOMATA offresi serio impiego segretaria, contabile, francese, inglese. Tel. 250.837.

DIPLOMATO 47enne provata patente B referenziato offresi per incarichi di fiducia. Telefonare 725.471 giorni feriali.

ESPERIENZA pluriennale recupero crediti maturata presso istituto finanziario offresi prestigio posizione presso finanziaria o simile. Scrivere: «Publikompass 7933 — 10100 Torino».

ESPERIENZA quinquennale segretaria, magazzino, ecc. 25enne offresi passaggio diretto. Telefonare 290.679.

ESPERTA paghe offresi a ditta. Telefonare 217.530 ore ufficio 375.647 serali.

EXPORT via estero pluriennale esperienza passaggio diretto offresi. Telefonare 661.961.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi part time. Telefonare mattino 732.369.

IMPIEGATA 25enne causa trasferimento Torino offresi anche segretaria o centralino qualsiasi orario passaggio diretto. Tel. 707.0793 oppure 330.586.

LAUREATO in chimica 34enne, [illegible] assistente direzione stabilimento [illegible] dirigenziale offerte in generale. Telefonare 0124/667.251 dopo le 19.30.

OPERATRICE meccanografica su macchine a disco [illegible] perforatrice cerca impiego tramite passaggio diretto. Max serietà. Telefonare 756.528 ore serali.

RAGIONIERA contabile esperienza quinquennale passaggio diretto offresi. Scrivere: «Publikompass 6170 — 10100 Torino».

RAGIONIERE militesente pratico contabilità iva cerca impiego presso piccolo azienda o ufficio commerciale. Telefonare 893.327 dopo ore 18.

RAGIONIERE perfetta conoscenza francese esperto magazziniere offresi passaggio diretto. Tel. 660.262.

RAGIONIERE pratico contabilità fiscale banche bilanci iva prima nota ecc. impiegherebbesi anche part time passaggio diretto. Telefonare 480.404 dalle 13 alle 15.

RESPONSABILE produzione media azienda istruzione universitaria valida esperienza organizzazione e conduzione di reparto esamina proposte, disposto trasferte. Telefonare 800.2007.

SIGNORINA pratica lavori ufficio conoscenza inglese, francese, spagnolo, tedesco, libera subito impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 612.634.

SIGNORINA 28enne referenziata esperienza 6 anni lavori vari ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 305.387.

TECNICO d'officina ex aggiustatore completo stile nella costruzione stampi di ogni genere per lamiera presente a costi di lavorazione, conoscenza tutte le macchine utensili esamina serie proposte. Telefonare 346.5494.

(continua)

LETTURE SCHIAPPARELLI A VENEZIA

IMMUNITA' NEL TRAPIANTO, CON IL PREMIO NOBEL B. BENACERRAF

Inizieranno domani presso l'Università Ca' Foscari di Venezia le due giornate del convegno «Letture Schiapparelli» promosso dalla Schiapparelli di Torino. Il tema di questa seconda manifestazione «Trends in immunology» sarà coordinato dal Premio Nobel Baruj Benacerraf, Presidente del Sidney Farber Cancer Institute di Boston, in un dibattito articolato fra gli immunologi: Biozzi (Francia), Doria (Italia), Gershon (Usa), Tada (Giappone). La riunione è a numero programmato. La seconda giornata del dibattito sarà invece aperta al pubblico nella prestigiosa Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale (domenica 6 giugno ore 9,30) e sarà presieduta dal Magnifico Rettore di Ca' Foscari Prof. Feliciano Benvenuti, Presidente delle Letture Schiapparelli. Interverranno il Prof. Enrico Opocher, filosofo del diritto dell'Università di Padova e il Prof. Giuseppe Montalenti, presidente dell'Accademia dei Lincei.

Chiuderà la manifestazione il ministro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica on. G. Tesini.

L'attrice punta su una licenza straordinaria per non tornare in cella

Sophia Loren rifiuta la semi-libertà «Non basta, voglio essere scarcerata»

Caserta: delusi i fans che ne attendono di ora in ora il rilascio - Il permesso di uscita è stato accordato per «motivi di lavoro», ma la Loren non lo utilizzerà per raggiungere Roma, dove tutto è pronto per il suo film con la Wertmüller - La diva appare depressa e non sarebbe in buoni rapporti con le altre detenute

Roma. Sophia Loren intervistata dopo l'arresto a Fiumicino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CASERTA — E' arrivata la semilibertà, ma Sophia Loren ha deluso i suoi fans. Rimane nel carcere di via Tanucci. Vuole di più: domanda una licenza straordinaria che le consenta di lasciare per sempre la casa circondariale. Ieri l'attesa è stata lunga. Oggi si ricomincia. Sull'eccitatissima *crociette* casertana c'è in prima fila, accanto al carrettino di gelati e limoni, un uomo magrissimo, che è venuto da Ischia. E' Ferdinando Buondonno. Ha un bel mazzo di rose. E' disperato: «*Sophia, i fiori si seccano, esci fuori*».

Buondonno è scalmanato: «*Sono amico della diva* — dichiara — *ero intimo della sua madrina, la "Zagarella", che vendeva cozze e lupini a Posinoli*». Gli è accanto il bidello Sebastiano Grasso. Bidello e poeta. Ha pronto un biglietto di versi. La folla preme, il traffico impazzisce. Soltanto il salumiere all'angolo, che fa buoni affari con birre e panini, si domanda: «*Ma è giusto che esca così, quando tanti italiani innocenti marciscono nelle galere?*».

Marisa Merola, ha spedito un cestino di frutta. Se ne sta ad aspettare col gruppo di fotografi. E' una bella ragazza. Una rete americana comincia a riprenderla. Il cameraman le gira intorno compiaciuto. Lei vuol fare del cinema. Manda baci in macchina, sorride. Un gruppo di anziane massaie grida: «*Un'attrice, un'attrice, correte*». Ci sono i lampi dei flash. Il «paparazzo» romano che arriva per ultimo sbuffa: «*Ma chi la conosce, state boni*». L'affianca, le parla con i modi del bullo. Lei ride. S'allontanano sotto braccio.

Luciana Madia ha lasciato la sua utilitaria in mezzo alla strada. Adesso è fuori di sé: «*Il bambino* — urla —, *il bambino*». S'è dimenticata il figlio in automobile sotto il sole cocente. Qualcuno le si avvicina: «*Eccolo, eccolo il bimbo, la auto soffocava, l'ho preso io*». Al cinema Esedra si proietta *Ieri, oggi e domani*. Una vecchia pellicola di De Sica. Il manifesto, proprio dinanzi all'ingresso del carcere, mostra la Loren in *guepière*. «*Com'era bella* — dice una donna con la borsa della spesa —, *bella come una Madonna e ora, poverina, è in carcere con ladre e contrabbandiere, prostitute e ruffiane*».

A Napoli, ieri, il «caso Scicolone» è stato risolto in camera di Consiglio dal presidente Cappelli in una decina di minuti. Tra storie di camorra e di sangue, tra ladri e contrabbandieri, i giudici napoletani si sono occupati della detenuta Scicolone interrogando per un minuto il suo avvocato, Vincenzo Sepe, che subito dopo è corso a Caserta, dinanzi al carcere dichiara: «*Ho messo in evidenza con i giudici l'elevato significato dell'assoggettamento della signora Loren alla prigione, per un migliore e più adeguato reinserimento nel suo Paese, nel suo lavoro e fra il suo pubblico*».

Sepe si presenta con poche battute: «*Sono il compagno di Igle Villani*» spiega, ammettendo un «*grado di parentela per parte di madre con la Loren*». «*Ho lo studio a Roma* — dice l'avvocato — *in viale Regina Margherita, proprio di fianco al cinema Empire*».

— E' vero che Sophia Loren ha contrattato il suo arresto?

«*Io non so nulla di questo, seguo il caso soltanto da pochi giorni*», risponde Sepe. «*I contatti iniziali* — riprende il legale — *sono stati tenuti dalla Loren con gli avvocati che si sono interessati dell'amnistia. Io sono entrato in scena il 22 o il 23 maggio, soltanto per la semilibertà e per la licenza straordinaria*».

— Era soddisfatta Sophia?

«*Direi di averla trovata mesta*». «*La mesta Sophia*», dice un cronista. Subito interviene, spazientito, lo sceneggiatore Franchina, amico della Loren da anni: «*Mesta, che significa mesta? Ecco, subito diventa la mesta Sophia*».

— Ma insomma, accetta la semilibertà?

«*E' chiaro, se sarà resa agevole, se potrà muoversi, se ci sarà una protezione adeguata, sennò ne fa a meno e aspetta la licenza* — ribatte l'avvocato Sepe —. *La licenza si dà a tutti, non vedo perché non dovrebbe averla la Loren*».

Da oggi, quindi, il piccolo carnere di via Tanucci, con la facciata dipinta di rosa e i gerani sui balconcini, è diventato per la Loren un pensionato. Sophia può uscire alle 7 e rientrare alle 21. Può telefonare liberamente, andare a spasso per Caserta. Per i giudici di Napoli la semilibertà è stata giustificata per «*motivi di lavoro*». La Loren, se volesse, potrebbe andarsene al mattino a Roma, a Cinecittà, e cominciare le riprese del *Tieta de agreste* della Wertmüller. Negli stabilimenti romani sono già pronti i fondali di una scintillante Bahia.

Ma l'attrice non si muoverà fin quando il giudice di sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere non si decide a concederle una licenza. Potrebbe accadere anche stasera. Il giudice, Cinzia Simonelli, si ripromette di decidere rispettando con scrupolo ogni formalità. «*Mi domando* — dice la Simonelli — *perché gli italiani che vedono tanti colletti bianchi circolare liberi, ora si meravigliano per la Loren. Chiedono la ventata moralizzatrice alla magistratura, ma si sbagliano: avrebbero dovuto chiederla anche in passato*».

L'orientamento del giudice di sorveglianza non lascia dubbi. Per vedere Sophia libera sulla poverissima croisette casertana è soltanto questione di tempi burocratici. Cinzia Simonelli non vuol essere accusata di aver favorito una diva. Raccontano, che in queste ore, la Loren si dedica in cucina per la gioia delle altre detenute. La voce è smentita: «*I rapporti non sono buoni* — assicurano i più informati —. *Sophia è stata ammessa con le suore e questo ha indispettito le altre detenute*».

Vero, non vero? Al Jolly di Caserta lo chef già presenta i suoi «spaghetti alla Loren», e giura di averne avuta la ricetta da un'amica dell'attrice. Un ristorante all'angolo offre «i bocconcini alla Sophia». Al quindicesimo giorno di detenzione, la signora Scicolone richiama una gran folla. Per riabbracciare la mamma, Cipì e Dodo sono attesi a Fiumicino. Carlo Ponti non si fa vivo. «*Odia la pubblicità*» dice lo sceneggiatore Franchina.

«*Ma chi è 'sta Loren?*», grida in via Tanucci un automobilista. «*'Na bella femmina*», risponde Buondonno, quello arrivato da Ischia con le rose. Pubblicità a parte, questi giorni di detenzione hanno dato all'attrice un gran rilancio.

Francesco Santini

La vittima è un giovane tedesco

Scambiato per un cinghiale turista è ucciso all'Elba

LIVORNO — Un giovane turista tedesco, Manfred Koberle, 22 anni, di Bergweiler, è stato ucciso la scorsa notte con alcuni colpi di fucile in una località isolata, nelle campagne di Portoferraio, da un abitante del luogo, Giuliano Tani, di 44 anni, il quale ha detto di averlo scambiato nell'oscurità per un cinghiale. Manfred Koberle dormiva in un sacco a pelo vicino al pollaio della abitazione di Tani.

Il fatto è avvenuto a Campitello. Tani, che vive con la moglie e la figlia diciottenne, ha raccontato di aver sentito dei rumori sospetti vicino a casa sua. Ha creduto potessero essere dei cani randagi o dei cinghiali, che già altre volte erano entrati nel pollaio e avevano fatto razzia di galline. Dopo un po' i rumori sono cessati, per poi riprendere quasi subito, mentre il suo cane da caccia continuava ad abbaiare.

Tani, che fa l'agricoltore, avrebbe allora imbracciato il fucile, caricato con cartucce per la caccia al cinghiale, ed è uscito. Ha poi sciolto il cane, che si è subito diretto verso il pollaio seguito dall'agricoltore.

All'improvviso — ha raccontato il contadino — ha visto per terra qualcuno che si muoveva. Pensando a un cinghiale che gli si poteva avventare contro, ha sparato colpendo alla spalla destra e al torace il giovane tedesco che dormiva nel sacco a pelo. Resosi conto dell'errore, Giuliano Tani ha soccorso Manfred Koberle e lo ha portato all'ospedale di Portoferraio, dove il tedesco è morto circa un'ora dopo il ricovero.

Buone le previsioni del tempo per il prossimo fine settimana

E' già estate, avremo caldo e afa

L'improvvisa entrata dell'estate, avvenuta quest'anno con circa un mese di anticipo sulla data del solstizio, ha sorpreso un po' tutti e non soltanto in Italia ma anche in altri Paesi d'Europa.

L'anticiclone estivo si annuncia con un caldo in crescendo, asciutto, gradevole, torrido insomma che non fa sudare; poi, poco alla volta, l'aria presa nella lenta circolazione anticiclonica si umidifica negli strati bassi scorrendo e sostando sui mari che bagnano quasi per intero la nostra penisola e il caldo diventa allora prima afoso poi addirittura opprimente. Il solo refrigerio si coglie lungo le coste e sui monti dove il gioco naturale delle brezze mitiga la calura estiva.

In città invece non v'è scampo: tra palazzi e case non spira un alito di vento e le mura degli caseggiati e l'asfalto delle strade riverberano i raggi del sole e di notte riemettono tutto il calore immagazzinato durante le ore calde della giornata.

Molti climatologi ritengono che sia stato proprio il vigore dimostrato dall'anticiclone delle Azzorre durante lo scorso inverno a determinare questa particolare struttura estiva. Del resto le interazioni tra oceano e atmosfera sono divenute in questi ultimi anni l'argomento principe nello studio delle anomalie stagionali ed in quello delle fluttuazioni del clima.

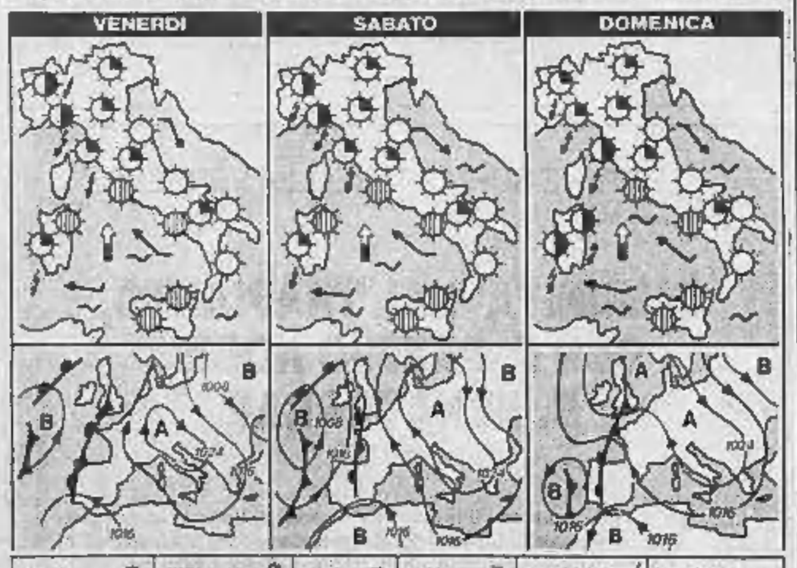
In parole povere, la temperatura delle acque superficiali oceaniche a latitudini subtropicali, con le sue anomalie di un passato piuttosto recente, può influenzare in modo determinante la circolazione atmosferica superiore del momento, stimolandone così certe evoluzioni in senso positivo o negativo, a seconda del segno della anomalia termica.

L'anticiclone delle Azzorre, come tutti sanno, costituisce un centro di azione di bel tempo sullo scacchiere euro-mediterraneo, contrastato in questa sua azione dalla depressione islandese, quest'anno peraltro assai sopita e poco abile in incursioni verso Sud anche durante tutto l'inverno. Tutti questi elementi hanno concorso nel porre in essere una estate prematura che si annuncia oltretutto assai forte.

L'unico aspetto negativo, e non è da sottovalutare, è costituito dalla siccità: sulle conseguenze di quest'ultimo fenomeno vorremmo tanto richiamare l'attenzione di chi è preposto alla salvaguardia dei beni dalle possibili calamità atmosferiche.

Sulle previsioni del tempo di fine settimana, dopo ciò che è stato detto, non c'è più nulla da aggiungere. Le cartine illustrano ampiamente la situazione.

Andrea Baroni



città italiane

Bolzano	13	33	Pescara	13	27
Verona	16	30	Roma	16	28
Trieste	19	28	L'Aquila	NP	NP
Venezia	16	31	Bari	16	25
Milano	16	30	Napoli	18	30
Torino	16	28	Potenza	12	22
Cuneo	14	23	Reggio Calabria	18	29
Genova	22	27	Messina	19	26
Bologna	17	30	Palermo	20	26
Firenze	16	34	Catania	15	27
Pisa	15	32	Alghero	16	32
Perugia	19	28	Cagliari	16	27

città estere

Amsterdam	16	29	sereno	Lisbona	13	22	sereno
Atene	19	34	sereno	Londra	17	28	nuvoloso
Bangkok	30	33	coperto	Madrid	12	33	nuvoloso
Belgrado	17	28	sereno	C. del Messico	13	25	sereno
Berlino	16	30	sereno	Montreal	15	21	nuvoloso
Bruxelles	12	25	sereno	Mosca	12	22	sereno
Buenos Aires	16	18	pioggia	New York	16	28	sereno
Il Cairo	18	29	sereno	Oslo	12	25	sereno
Copenaghen	15	23	sereno/	Parigi	17	29	sereno
Dublino	9	21	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Ginevra	16	25	sereno	Singapore	28	33	sereno
Helsinki	15	22	sereno	Stoccolma	13	27	sereno
Hong Kong	24	25	nuvoloso	Tel Aviv	18	26	nuvoloso
Honolulu	19	30	sereno	Tokyo	18	25	pioggia

oggi è festa!...

200 AUTO OCCASIONI IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTA ESCLUSIVA* DELLA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA

VALIDA FINO AL 21/6

100 FIAT NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTA UNICA E IRRIPETIBILE

1 2.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI
2 500.000 VALUTAZIONE IN PIÙ DEL VOSTRO USATO
3 INIZIO PAGAMENTO DOPO LE FERIE
4 RATEAZIONE SAVA FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

Solo presso la concessionaria FIAT
AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 / CORSO TRAPANI 116
* non cumulabile con altre offerte
SABATO APERTO

dal 29 Maggio nei negozi
SIMPatia
allarga la borsa, riduce le spese

DIESUS Lt. 0,75 BARBERO + bicchiere 3350
JOLANDA BISCOTTI DORIA JOLANDA gr. 650 1590
Bucaneve BUCANEVE gr. 180 2x1000
BISCOTTINI NIPIOL BUITONI gr. 360 1490
ELSÈVE SHAMPOO ELSÈVE 1590
ELSÈVE BALSAMO ELSÈVE 2x2990
FUSTINO FINISH Kg. 3 5550
CAFFÈ SUERTE gr. 200 1520
NUOVO TRES LAVATRICI MIRACOLIZZA DETERSIVO PER LAVATRICE TRES Kg. 9 9500
SOLE SAPONE SOLE bianco o giallo 2x800
SUCCHI DI FRUTTA JOLLY COLOMBANI 5x750
Rexona DEODORANTE REXONA Gigante 1990
NESCAFÉ GRAN ARDMA Normale gr. 50 1990
PASTA BARILLA 7 Pacchi 3115 pari a lire 450 al pacco
BUDINI CAMMEO gr. 80 450
OLITA OLIO DI SEMI VARI OLITA Lt. 1 1090
FIPPI 50 PANNOLINI FIPPI 2990

I problemi economici, scala mobile e disavanzo dello Stato in particolare, al centro del dibattito politico e sindacale

«La Confindustria ritiri la disdetta solo così ci siederemo a discutere»

Ultimatum del direttivo Cgil e del comitato centrale Uil - «Non ci sono margini di mediazione possibili» Benvenuto parla di «santa alleanza» tra dc e industriali - Propone lotte più dure fino allo sciopero generale

ROMA — Sul problema della disdetta della scala mobile «non ci sono margini di mediazione possibile». In vista del «parlamentino sindacale» unitario convocato per martedì a Roma, il direttivo della Cgil e il comitato centrale della Uil hanno confermato una linea estremamente dura: la Confindustria deve tornare sulle sue decisioni e se non lo farà non può non essere penalizzata con la mancata proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali. Il sindacato, hanno sostenuto Agostino Marianetti e Giorgio Benvenuto aprendo i lavori dei rispettivi organi deliberanti, non siederà a nessun tavolo, né per una eventuale mediazione del governo, né per discutere aggiustamenti della scala mobile se prima l'organizzazione degli industriali privati non ritirerà la disdetta.

In mancanza di fatti nuovi, la pressione dei lavoratori diventerà sempre più pesante attraverso una «forte articolazione della lotta» che, secondo Benvenuto (Marianetti è stato più cauto), dovrebbe «sfociare in uno sciopero generale sui punti centrali dello scontro: fare i contratti, rifiutare il falso dilemma scala mobile o rinnovi, respingere il ricatto della Confindustria, ottenere le misure necessarie per il Sud, l'occupazione, gli investimenti».

Pur apprezzando l'atteggiamento del governo per i contratti nel pubblico impiego e contro la disdetta della Confindustria, Marianetti ha chiesto a Spadolini di indurre l'Intersind ad avviare i negoziati per i rinnovi nel settore a partecipazione statale e di «sbloccare l'area del vasto contenzioso su investimenti e occupazione ancora aperta con il governo». Mentre il «numero due» della Cgil ha parlato di una certa assonanza tra la dc e la Confindustria contro il sindacato e contro il governo, il leader della Uil ha sferrato un attacco poderoso contro quella che egli chiama una «santa alleanza».

Giorgio Benvenuto della Uil e Luciano Lama, segretario Cgil

«La storia — ha detto — porta con sé un inequivocabile insegnamento: ogni volta che si è determinato collateralismo tra Confindustria e democrazia cristiana, i toni dello scontro sociale e politico si sono sistematicamente inaspriti. Del resto, negli ultimi mesi taluni ministri democristiani hanno cercato ripetutamente di creare le premesse per una frattura fra sindacato e governo che portasse ad una radicalizzazione dello scontro sociale e forse, di conseguenza, ad una crisi politica». «L'obiettivo — ha insistito Benvenuto — era evidente: mettere in mora la presidenza laica, dimostrando l'insostituibilità del ruolo centrale della dc. Tanto meglio se ne fosse derivata qualche divisione all'interno dello schieramento laico-socialista».

Benvenuto ha, quindi, proposto di avviare prima i contratti e di fare poi una riflessione sul problema complessivo della ristrutturazione del salario. Il costo del lavoro c'è e va affrontato eventualmente «ad un tavolo diverso da quello contrattuale, dove si discutano questioni di grosso peso ed attinenti al costo del lavoro, come mobilità, orari, produttività, oneri sociali impropri, investimenti».

Ma anche il sindacato «dovrebbe recitare qualche mea culpa: i nostri ritardi — ha osservato — e le nostre divisioni ci hanno portato a mancare una occasione irripetibile per mettere alle corde la Confindustria e spuntarne le pretese sul salario». E qui il segretario della Uil ha ricordato la discussione sull'opportunità di programmare gli scatti di scala mobile da maggio 1981 a febbraio 1982, sulla quale insistettero a lungo Cisl e Uil contro la posizione negativa Cgil.

Concludendo, Benvenuto ha dichiarato: «La Confindustria tende a guadagnare tempo sull'apertura dei contratti sperando in una sponda governativa più disponibile alle sue manovre. Ma i suoi tempi non sono i nostri. Perciò il sindacato si trova di fronte ad un'estate puntigliosa e ad un autunno difficile per cui deve saper sfruttare al massimo i prossimi appuntamenti, dal direttivo dell'8 giugno, alla giornata di lotta del 19 giugno per l'occupazione, al convegno sulla mafia e la camorra, ai consigli generali sulla democrazia sindacale».

Gian Carlo Fossi

Certa una nuova stretta fiscale resta da definire come e quanto

Tutto dipende dalla cifra del deficit pubblico, che Spadolini ha promesso di rivelare la prossima settimana - Nel mirino del fisco ci sono Iva, benzina, tariffe e ticket sanitari

ROMA — Spadolini ha promesso di svelare il mistero sul buco del bilancio statale la settimana entrante, una volta conclusa la visita del presidente Reagan. Fino a martedì prossimo, in sostanza, terrà ben chiusi nel suo cassetto i conti di cassa, incurante del «balletto» di cifre che si è scatenato in questi giorni. All'esatta entità del deficit, andato ormai ben oltre il mitico «tetto» dei 50 mila miliardi, è legata la manovra economica di rientro che entro la fine del mese, al momento della presentazione del bilancio di assestamento, inevitabilmente si tradurrà in una nuova stangata sulla testa dei contribuenti e dei consumatori italiani.

Sono in arrivo, infatti, inasprimenti dell'Iva, rincari della benzina e del gasolio, ritocchi alle tariffe e forse nuovi ticketz sanitari. Ma il prossimo «decretone» è già al centro di liti più o meno accese tra i ministri, soprattutto tra quelli democristiani, che invocano una severissima stretta dei consumi, e quelli socialisti, decisi a non far pagare il peso della crisi soltanto ai lavoratori a reddito fisso ed ai disoccupati del Mezzogiorno. All'interno del governo si fronteggiano così due concezioni opposte di politica economica, alimentate dall'incertezza sulle cifre.

Rino Formica

Il ministro Andreatta

Secondo il ministro del Tesoro, Andreatta, si è oltre il deficit programmato di circa 14 mila miliardi e poiché questo fabbisogno non è finanziabile con i Bot o con nuova carta moneta, non resta che procedere ad una «coraggiosa» revisione delle tasse e ad un rigido contenimento dei consumi. Gli uffici economici democristiani parlano addirittura di un «buco» vicino ai 20 mila miliardi.

Il ministro delle Finanze, il socialista Formica, non crede invece ad un allargamento del deficit così enorme e invita alla prudenza prima di parlare di stangata. Se poi sarà necessario toccare l'Iva, la modifica dovrà essere contenuta e accompagnata da misure contro l'evasione fiscale, come i registratori di cassa e il segreto bancario, che incontra difficoltà in Parlamento. Ancor più drastico il ministro del Lavoro, il socialdemocratico Di Giesi, il quale sostiene che invece di ricorrere ad inasprimenti fiscali «bisognerà pensare al riordino della spesa pubblica».

In una situazione così incandescente, i tecnici ministeriali hanno il loro bel da fare per mettere a punto una boccia di provvedimenti che accontenti tutti. E da ieri si fanno e disfanno a ripetizione calcoli e ipotesi. Al momento, nessuno è in grado di dire quale potrà essere il pacchetto definitivo delle misure. Al limite, si può elencare un ventaglio di ipotesi che Spadolini e i ministri finanziari prenderanno in esame nella riunione di mercoledì prossimo per un taglio di almeno 9-10 mila miliardi.

Iva — Ci sono due alternative: un ulteriore accorpamento delle attuali cinque fasce o un rialzo delle aliquote. Rivedere soltanto le aliquote più alte, quelle dei beni di lusso, servirebbe a ben poco: la manovra dovrebbe quindi essere fatta sulle fasce medio-basse con esclusione dei generi di prima necessità. La fascia che comprende più prodotti è quella del 15 per cento e si è calcolato che ogni punto d'aumento comporterebbe un introito di circa 1000 miliardi. Ma un punto in più, secondo calcoli della Banca d'Italia, equivarrebbe anche ad un incremento dell'1,7 per cento del costo della vita. Si riaccenderebbe così la spirale inflazionistica, dal momento che non è più praticabile la via della sterilizzazione della scala mobile.

Benzina — E' atteso a giorni un rincaro tecnico di 15-22 lire il litro per benzina e gasolio. Ma si starebbe pensando anche ad un ulteriore ritocco fiscale di 30-40 lire. La «super» andrebbe così sopra le 1000 lire.

Tariffe — Aumenteranno quelle ferroviarie per coprire i 900 miliardi di aumenti concessi ai ferrovieri. Per luce e telefoni i ritocchi sono già stati programmati per tutto l'anno e contenuti entro il tetto del 16%. Un ulteriore inasprimento andrebbe contro corrente, mentre potrebbero salire le tariffe locali.

Tickets — I tagli alla previdenza e alla sanità riguarderebbero un aumento dei contributi e nuovi tickets, che però sono osteggiati dal Parlamento.

Emilio Pucci

La scala mobile per i "quadri" è da modificare

ROMA — Il punto unico di contingenza, secondo Unionquadri e Confederquadri, va modificato. L'Unionquadri conferma questa richiesta in una nota dove lo definisce «il principale fattore di appiattimento salariale mortificatorio della professionalità». «Il problema — prosegue l'Unionquadri — va peraltro visto nell'ambito più generale della riforma delle retribuzioni affinché il reddito sottratto agli automatismi perversi venga destinato al giusto riconoscimento della professionalità».

A questo proposito l'Unionquadri propone la detassazione della scala mobile criticando l'eccessivo prelievo fiscale (il 30% per retribuzioni comprese tra i 30 e i 50 milioni, secondo l'Unionquadri). Anche la Confederquadri, si dichiara in una nota «d'accordo sulla sostanza di un intervento correttivo, non certo sulla forma».

«Temi così importanti — prosegue la Confederquadri — richiedevano maggiore responsabilità da parte di tutti: minor ridondanza da parte sindacale, maggior cautela da parte imprenditoriale, con un governo meno mediatore, più sicuro e deciso».

D'accordo con De Michelis e con Di Giesi

Spadolini insiste ancora perché l'Intersind tratti

ROMA — Vi sarà uno scontro tra governo e Intersind, la Confindustria delle imprese pubbliche, sulla scala mobile? Ieri Spadolini ne ha parlato con il ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis, mentre in un colloquio telefonico il presidente dell'Intersind, Massacesi, ha esposto al presidente del Consiglio le proposte che saranno presentate alla Giunta dell'8 giugno.

Palazzo Chigi ha ribadito in un comunicato ufficiale la linea più volte indicata: il governo è favorevole ad un negoziato globale con i sindacati nel settore pubblico senza pregiudiziali per i rinnovi contrattuali. Resta inteso che nell'insieme (scala mobile, rinnovi, liquidazioni, ecc.) si dovrà rispettare il «tetto» del 16 per cento, più una quota riservata alla produttività.

Una posizione che riflette quanto da tempo sostiene il ministro De Michelis e che ieri l'altro ha trovato la conferma ufficiale anche del collega Di Giesi: l'imprenditore pubblico non deve seguire la Confindustria nella disdetta della scala mobile, ma confrontarsi con il sindacato sull'intero costo del lavoro. De Michelis aveva spiegato che il governo Spadolini era nato su accordi precisi e che lo Stato, come azionista di maggioranza, non poteva seguire la tattica delle denunce unilaterali.

De Michelis spiegava pure che questa posizione non significava un'accettazione passiva dell'imprenditore pubblico delle richieste sindacali. Anzi il «tetto» del 16 per cento era oltremodo tassativo avendo il sindacato sottoscritto impegni per i piani di risanamento di alcuni settori dei quali la moderazione salariale è un presupposto fondamentale.

Quando si riunirà l'8 giugno la Giunta dell'Intersind seguirà le direttive del governo, cioè prenderà ancora tempo, fino al 30 giugno, prima di decidere, oppure procederà autonomamente come la Confindustria? Negli ambienti dell'Intersind regna il riserbo assoluto, anche se qualcuno fa capire che si potrebbe rinnovare, sia pure in modo non ufficiale, anche stavolta, il conflitto tra i ministri socialisti (ma per l'occasione sarebbe tra il governo) e Massacesi, democristiano.

Linea Merloni contestata a Monza

Industriale si dissocia e passa con la Confapi

MONZA — In disaccordo con la presa di posizione della Confindustria sulla scala mobile, un'azienda monzese, la «Parigi Spa» che occupa 65 dipendenti e produce tubazioni flessibili, si è dissociata dall'Associazione industriali di Monza e Brianza, consociata alla Confindustria. D'ora in poi l'azienda monzese seguirà la linea della «Confapi», associazione delle piccole industrie, che mantiene in vigore l'accordo sulla contingenza.

Queste le motivazioni adotte dall'amministratore unico Cesare Parigi in una lettera alla presidenza dell'Associazione industriali di Monza e Brianza, Walter Fontana: «Siamo spiacenti di comunicarti di non essere assolutamente d'accordo sull'impostazione di netta chiusura del presidente Merloni circa il rinnovo contrattuale metalmeccanico. Per una discutibilissima decisione di carattere esclusivamente politico si rischia di confondere la procedura con la sostanza delle cose. Anche ai più sprovveduti è palese che il costo del lavoro e il nuovo contratto fanno parte di un unico conteggio che vale la pena di affrontare al più presto nella sua globalità. Non comprendiamo poi il grave errore psicologico di dare in mano ai sindacati un'arma propagandistica contro gli imprenditori di cui faranno larghissimo uso».

I tedeschi approvano la scelta di Merloni

BONN — Commentando la decisione di Merloni, la «Frankfurter Allgemeine» osserva che si tratta di una sfida ai sindacati e al governo Spadolini, che da un anno parla dell'arginamento dell'inflazione ma che non riesce a concretare una soluzione. Con la loro riguadagnata fiducia in se stessi gli imprenditori scuotono contemporaneamente parecchi pilastri dell'ordinamento sociale italiano.

E' vero che Merloni, prosegue la «Frankfurter Allgemeine», non vuole l'eliminazione della scala mobile, bensì quella della compensazione salariale uniforme per tutti, a prescindere dal livello retributivo. I sindacati sanno perfettamente che tale normativa da loro imposta nel 1975 è quanto mai impopolare nelle loro stesse file, comportando un livellamento che sottrae proprio ai lavoratori specializzati ogni stimolo produttivo.

Le trattative per contratti di validità pluriennale — afferma la «Frankfurter Allgemeine» — sono diventate, a causa di tale normativa, una farsa. Non a caso negli ultimi tempi si sono moltiplicate le defezioni dal sindacato, anche tra funzionari di rango elevato. Aggiunge che Lama, Carniti, Benvenuto dovranno ora «riflettere seriamente se mandare le masse sulle strade e indebolire ulteriormente l'economia italiana, già duramente provata. Forse però in segreto essi sono persino contenti di essere stati liberati da Merloni da una posizione dalla quale non vedevano, per parte loro, nessuna via d'uscita».

Proclamato da Cgt e Cfdt, contestato dagli «autonomi»

Lo sciopero divide gli operai scontri alla Talbot, 41 feriti

Fa seguito a quello che ha lungamente bloccato la Citroën - Una risposta al tentativo di Mitterrand di imporre una politica economica più rigorosa

PARIGI — Appena archiviato il lungo sciopero alla Citroën, un altro conflitto sociale è scoppiato ieri alla Talbot, che fa parte dello stesso gruppo automobilistico insieme con la Peugeot. Gravi incidenti hanno infatti costellato la giornata nello stabilimento di Poissy (che impiega 21 mila lavoratori) dove si sono ripetutamente scontrati scioperanti e non-scioperanti. Secondo un bilancio diramato in serata dalla polizia, negli scontri sono rimaste ferite 41 persone, tutte ricoverate in ospedale, fra cui il direttore del personale dello stabilimento, che ha subito una grave lesione a un occhio.

L'origine del grave conflitto è simile a quella che per cinque settimane aveva bloccato gli stabilimenti della Citroën nella regione parigina. Alcune centinaia di scioperanti, aderenti ai sindacati più politicizzati, Cgt (para-comunista) e Cfdt (filo-socialista), hanno rimesso in discussione il sistema delle relazioni sociali all'interno del gruppo Psa, fondato, secondo le loro accuse, sulla onnipotenza del sindacato autonomo aziendale Csl.

In realtà questa centrale sindacale ha conservato una netta maggioranza anche nelle ultime elezioni svoltesi sotto controllo giudiziario, assicurandosi il 52 per cento dei voti contro il 26 della Cgt, e il 9,5 alla Cfdt. Ora, attraverso questo nuovo movimento rivendicativo, i sindacati più vicini ai partiti della sinistra al governo sperano di minare il predominio della Csl sull'esempio di quanto hanno già ottenuto con il lungo sciopero alla Citroën.

Gli incidenti sono avvenuti quando un corteo di operai non-scioperanti ha cercato di «liberare» i reparti occupati dalle maestranze in sciopero scandendo gli slogan «Talbot vivrà» e «Noi vogliamo lavorare». Dopo gli scontri che hanno causato appunto oltre 41 feriti, fra cui alcuni dirigenti che guidavano i non-scioperanti, un gruppo di lavoratori in agitazione si è barricato nello stabilimento.

E' azzardato prevedere fin d'ora quale potrà essere l'esito di questo nuovo conflitto, che comunque pregiudica la ripresa del gruppo Psa, dopo il lungo sciopero alla Citroën che aveva impedito la produzione di almeno 25 mila vetture aggravando una già difficile situazione finanziaria. Dal punto di vista politico, infine, lo scoppio a ripetizione di questi conflitti a carattere violento dimostra la impazienza e la volontà della Cgt di imporre un radicale cambiamento nelle relazioni sociali all'interno delle società sfuggite all'ondata di nazionalizzazioni, e traduce in definitiva una «radicalizzazione» sindacale nel momento in cui il governo socialista sembra ad assumere una politica economica più rigorosa.

p. pat.

I braccianti iniziano a trattare

ROMA — Le trattative per il rinnovo del contratto di un milione e mezzo di braccianti tra la Confagricoltura e i sindacati unitari del settore cominceranno mercoledì 9 giugno. Lo hanno deciso le parti dopo una serie di contatti telefonici nel corso dei quali è stato deciso di rinviare al 9 la riunione in un primo tempo fissata per ieri. Secondo quanto ha riferito il segretario generale della Federbraccianti-Cgil, Gianfagna, «la Confagricoltura ha espresso la disponibilità ad entrare nel merito della piattaforma sindacale senza pregiudiziali».

Patti agrari oltre 10 mila le disdette

ROMA — Sono state oltre diecimila le disdette dei vecchi contratti associativi inviate da mezzadri e coloni aderenti alla Confcoltivatori ai proprietari concedenti, per la loro trasformazione in affitto, in virtù della legge sui patti agrari entrata in vigore il 6 maggio.

La Confcoltivatori prevede che questa cifra salirà nei quattro anni di validità della legge, fino al 70-80 per cento delle aziende agricole (contro l'attuale 22 per cento) interessando una superficie di oltre 700 mila ettari. Queste cifre sono state comunicate ieri dal presidente della Confcoltivatori Giuseppe Avolio in una conferenza stampa tenuta per illustrare la prima fase di attuazione della legge sui patti agrari.

«Dall'11 novembre prossimo, data d'inizio dell'annata agraria, il settore avrà quindi 17 mila nuovi imprenditori», ha proseguito Avolio, aggiungendo che, in relazione alla posizione della Confagricoltura di aprire un contenzioso legale sul provvedimento, la Confcoltivatori risponderà con fermezza tutelando i propri iscritti

Quasi vuote le casse del Consorzio

Porto Genova: dipendenti senza la quattordicesima

GENOVA — Gli oltre tremila dipendenti del Consorzio autonomo del porto (Cap) di Genova non percepiranno come al solito, a metà giugno, la quattordicesima mensilità. Le casse del Consorzio sono infatti quasi vuote.

Il commissario straordinario, prof. Giuseppe Dagnino, lo ha comunicato alle organizzazioni sindacali condizionando il pagamento di questa mensilità alla riscossione di considerevoli crediti che il porto ligure vanta nei confronti di utenti, pubblici e privati, e dello stesso Stato.

A questo proposito l'ente portuale è in attesa di 7 miliardi disposti dallo Stato per opere di manutenzione dello scalo per l'anno 1980, mentre i 14 miliardi degli anni successivi sono stati bloccati in attesa che siano espletate alcune pratiche burocratiche.

La carenza di liquidità del Cap genovese non è tuttavia un problema recente: l'amministrazione portuale ha già adottato da tempo, infatti, una serie di misure per contenere le spese straordinarie.

Proposte del Sunia su risparmio-casa

ROMA — E' possibile diventare proprietari di un appartamento pagando una rata di mutuo di poco superiore all'equo canone? Sembrerebbe di sì, stando ad una serie di proposte di risparmio-casa che il Sunia (sindacato unitario inquilini ed assegnatari) renderà ufficialmente note oggi.

Oltre 2 milioni i disoccupati in Francia

PARIGI — Il numero (destagionalizzato) dei disoccupati in Francia è aumentato in maggio dello 0,8% salendo a un totale di 2.008.000 persone. Rispetto ad un anno fa i disoccupati sono l'11,8% in più e rappresentano circa il 9,1% della forza lavoro complessiva.

Il presidente conferma l'autonomia delle aziende pubbliche sui contratti

Massacesi: mi sorprende che Di Giesi sappia già che cosa dirà l'Intersind

L'Alfa di oggi e di domani - «Il mercato dell'auto obbliga a politiche commerciali nevrotiche» - «Abbiamo sospeso per un mese la promozione dell'Alfasud e le vendite sono crollate» - I rapporti con la Nissan - Nell'83 Giulietta e Alfa 6 diesel

AREESE — Ettore Massacesi, presidente dell'Alfa Romeo e dell'Intersind, ha appena finito di fare una lunghissima telefonata con il presidente del Consiglio, Spadolini, al quale ha delineato le proposte che è sua intenzione presentare all'esame della giunta dell'Intersind l'otto giugno prossimo. Presidente — gli chiediamo — il ministro Di Giesi ha detto che l'Intersind ha avuto direttive precise perché non denunci la scala mobile; lei, subito dopo l'annuncio di Merloni si era pronunciato diversamente: che farete? «*L'Intersind* — risponde — *intende agire con piena autonomia per indicare la linea che ritiene migliore. Se il ministro Di Giesi ne sa più di me sono contento per lui; sono però sorpreso che il ministro sappia già quel che deciderà la giunta dell'Intersind*».

Di più sull'argomento, non intende dire, siamo al quinto piano del centro direzionale ad Arese ed Ettore Massacesi è come presidente della Casa automobilistica che intende parlare. Come va quest'Alfa?

«*Si sta trasformando. Ci stiamo preparando al cambiamento con modifiche organizzative e della filosofia commerciale in previsione della nostra ripresa*».

Nei primi tre mesi in un mercato aumentato dell'1,26% l'Alfa ha perso il 3,33. Adesso? «*La somma dei dati dei primi cinque mesi dà una flessione minima, lo 0,4 per cento. I dati dei primi cinque mesi vedono una flessione del 4,8 dell'Alfa Sud, del 7,8 della Giulietta e del 18,5 delle sportive. L'Alfetta, aiutata anche dal buon successo della diesel, ha immatricolato il 18,7 in più*».

Il futuro Alfa, almeno in parte, punta alla coproduzione con la Nissan. A che punto è il progetto? «*L'Arna, così la chiamiamo, va bene. Lo stabilimento rispetta i tempi, al massimo ci sarà un ritardo di una settimana. In agosto dovrebbero essere finite le opere civili, gli impianti li abbiamo già ordinati: nel primo trimestre dell'83 dovrebbe cominciare la produzione delle preserie*».

Il presidente dell'Intersind Massacesi e Merloni (Confindustria)

In quale settore si inserirà la Arna? «*In quello più difficile, quello medio, in cui attualmente si fronteggiano 43 modelli uno più agguerrito dell'altro*». Per qualche ragione un automobilista dovrebbe comperarla? «*Perché ha la filosofia delle prestazioni dell'Alfa, ma è fatta per una gestione più economica e costerà anche meno. Consumerà meno perché sarà più leggera grazie alle scocche di acciaio ad alta resistenza che i giapponesi fanno e in Italia ancora non si usano*».

E perché conviene produrla? «*Non siamo riusciti, con il solo modello Alfasud, a saturare gli impianti di Pomigliano. Per noi significava produrre 150-160.000 auto. Con questo modello speriamo di farlo. Senza contare che solo di studi non fatti avremo risparmiato un 200 miliardi*».

Ma perché nel mondo dell'auto si lavora sempre sull'orlo del collasso? «*Nel nostro settore, che per tanti anni ha fatto aumenti di prezzo maggiori del tasso di inflazione, ora gli aumenti sono più bassi del tasso di inflazione. E ci trasciniamo questa differenza mentre per noi i costi aumentano insieme al tasso di inflazione. Quindi adesso il prezzo, rispetto ad una volta, è in valore reale più basso. E questo butta per aria tutte le previsioni*».

Ma si può individuare una strategia? «*Il mercato obbliga a politiche commerciali nevrotiche, anche perché quello italiano è quello in cui si acquista tutti i produttori, non solo europei. Adesso è drogato, la concorrenza costringe a tener bassi i prezzi e ci obbliga anche a fare azioni promozionali continue. Abbiamo sospeso per un mese la promozione dell'Alfasud e le vendite sono crollate. L'unica è adattare le previsioni quotidianamente*».

In questo momento è il diesel che vende bene in tutta Europa. Voi per il momento siete presenti solo con l'Alfetta. C'è qualche progetto? «*Innanzitutto vorrei dire che nei segmenti di mercato al netto del diesel la nostra quota è aumentata, ma se consideriamo anche le auto diesel no. Siamo un po' stati sorpresi dal fenomeno anche perché il motore dell'Alfasud, con i suoi cilindri contrapposti, poteva essere dieselizzato solo difficilmente. Teniamo presente che tutti gli altri hanno dieselizzato i loro modelli e benzina. Pensiamo nell'83 di fare la Giulietta e l'"Alfa sei" anche se l'esplosione del diesel sembra vada stabilizzandosi*».

Come va la trattativa con la Fiat per la produzione di parti comuni? «*Posso dire che sui principi fondamentali è conclusa. Restano questioni di dettaglio, interventi dei legali che non si può mai dire quanto tempo prenderanno. Ho però preso l'impegno di non parlare prima che tutto sia definito*».

Presidente, all'Alfa è stato siglato l'anno scorso un accordo per un nuovo modo di produrre. Adesso lavoratori e azienda si consultano di continuo, in una specie di corresponsabilità? «*Era necessario superare l'impasse organizzativa legata alla produzione in catena. Ora la rigidità è minore; il processo di modernizzazione potrebbe anche essere più veloce ma oltre a quelli tecnici ci sono ostacoli economici. Si può fare qualcosa ricorrendo alla professionalità collettiva: la gente forse non ci crede, il sindacato ne è l'unico profeta, invece è vero e i vantaggi si vedono già, non solo in termini di produzione, ma anche in termini di clima*».

Marzio Fabbri

Prosegue l'inchiesta sui Certificati e i Fondi di investimento

Con il boom dei titoli immobiliari 5000 miliardi in cerca di una legge

MILANO — *Quasi 13 anni fa, il 1° dicembre 1969, i Fondi comuni di investimento mobiliare ricevettero la benedizione del Papa che trattenne per 35 minuti in visita privata Bernard Cornfeld e la moglie, il vertice supremo dell'Ios. Oggi, più ultimamente, per i risparmiatori, stanno per venir disciplinati dal Parlamento italiano con una legge che potrebbe rappresentare un primo passo verso la regolamentazione di tutta la materia, comprendendo cioè anche i Fondi immobiliari e i vari certificati e titoli atipici che stanno riscuotendo un successo presso i risparmiatori analogo a quello della Ios prima del crollo.*

«*Il primo sforzo di regolamentazione è venuto dall'istituto di autodisciplina pubblicitaria che ha messo sotto accusa alcuni avvisi pubblicitari cercando di convincere, con lucide e coraggiose sentenze, gli inserzionisti a non utilizzare slogans fuorvianti ma incoraggiandoli ad aumentare il tasso di informazioni e di chiarezza nei loro annunci. Come ha subito sperimentato questa specie di tribunale privato della pubblicità l'autoregolamentazione, però, non basta. Gli interessi in gioco sono troppo grossi (centinaia di miliardi di raccolta ogni anno) e la lotta per conquistare i risparmiatori non bada ai mezzi come dimostra il crescente accanimento con cui vengono disputati i capi delle reti di vendita che, passando da un'organizzazione all'altra, portano a massicce liquidazioni dei titoli del vecchio padrone compensate da acquisti di quelli del nuovo.*

Europrogramme, per contenere l'offensiva di Berlusconi che dispone di una propria rete televisiva, ha stipulato con Retequattro un contratto pubblicitario da due miliardi l'anno.

Il problema di quale disciplina introdurre divide i giuristi. C'è chi come Cesare Grassetti si è slanciato in difesa di questi titoli sostenendo che sono legittimi in base alla legislazione vigente e chi come Gustavo Visentini si è invece attardato a collocarli fuori dalla legislazione vigente. «Mi sembra assurdo», ha invece sostenuto Piero Schlesinger in una intervista a «Espansione» di un anno fa, «che mentre i titoli tradizionali di massa, come azioni e obbligazioni, sono soggetti ad una serie di normative dettagliatissime, l'emissione di titoli atipici possa avvenire senza alcun controllo. Allora delle due l'una: o il nostro ordinamento non ammette l'emissione di titoli atipici oppure li ammette ma in questo caso si tratta di una distorsione del sistema. Poiché ormai il totale dei titoli atipici raggiunge i 5000 miliardi il fatto non si può ignorare».

Il Parlamento non lo ha ignorato ma sembra orientato ad aumentare le distorsioni. Nel disegno di legge sui Fondi comuni mobiliari c'è un articolo dove si legge: «Le operazioni di raccolta di risparmio mediante emissione di titoli e certificati di massa di qualsiasi natura, diversi dalle quote di Fondi comuni di investimento, da collocare anche indirettamente presso il pubblico, devono essere autorizzate con decreto del ministero del Tesoro, sentito il comitato interministeriale del Credito».

Si avrebbero così sul mercato tre diversi titoli: i Fondi comuni mobiliari, regolati da una legge; i Certificati e gli altri titoli atipici sottoposti alla autorizzazione del Tesoro; i Fondi comuni immobiliari che attendono una legge che potrebbe richiedere i 15 anni necessari al varo di quella sui Fondi mobiliari.

Gli interessi coinvolti sul mercato premono, ciascuno nella direzione dei propri interessi. Le banche appaiono divise fra chi, come la Banca Nazionale del Lavoro, è deciso ad entrare su questo mercato invocando una rigorosa regolamentazione e chi invece, la maggioranza, mantiene un silenzio ostile carico di diffidenza per qualsiasi commercio di titoli, attività che agli istituti di credito ha spesso lasciato gravi delusioni.

Nella disputa fra opposti interessi privati è entrata da tempo con decisione la Consob, la Commissione nazionale per le società e le Borse, rivendicando il proprio ruolo di controllo e guida di tutto il mercato finanziario senza distinzione di titoli. In nome della trasparenza intesa come l'unico metodo di sviluppo possibile del mercato finanziario italiano il presidente della Consob Guido Rossi è più volte intervenuto, anche in polemica con il ministero del Tesoro, per garantire alla commissione una funzione analoga a quella della Sec americana.

Marco Borsa

(3 - Continua)

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Vista la legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che la deliberazione del Consiglio Comunale 29 marzo 1982 n. mecc. 8200 146/09, CO.RE.CO. seduta del 19-4-1982 n. 32922, con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare in variante al P.R.G. relativo all'isolato compreso tra via Sansovino, corso Molise e str. di Pianezza, è stata depositata, ai sensi dell'art. 41 L. 56/77 e successive modificazioni, unitamente a tutti gli elaborati tecnici, per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 4 giugno 1982 al 4 luglio 1982 presso la Rip. IX Amm.va Urbanistica (v. Arsenale 33 - piano rialzato, giorni feriali: ore d'ufficio; festivi compreso il sabato: ore 9-12) durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 3 agosto 1982, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata, in originale e cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - v. Milano 1, in ore d'ufficio).

Torino, 4 giugno 1982

Il Segretario generale reggente
Carlo Peirani

Il Sindaco
Diego Novelli

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Vista la legge 5-8-1978 n. 457; Vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56;

RENDE NOTO

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1150 in data 29 marzo 1982 mecc. 1857/09, esecutiva per decorrenza di termini dal 28 aprile 1982, di adozione del Piano di recupero n. 28 ai sensi degli artt. 28 e 34 della legge 5-8-1978 n. 457, relativo a interventi localizzati su immobili siti nell'isolato delimitato dalle vie S. Dalmazzo, Barbaroux, Stampatori, S. Maria, e depositata unitamente agli elaborati tecnici per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 4 giugno 1982 a tutto il 4 luglio 1982 presso la Ripartizione IX Amm.va Urbanistica (Via Arsenale, 33 - piano rialzato, giorni feriali: ore 8-16, festivi compreso il sabato: ore 9-12) durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 3 agosto 1982, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata, in originale e cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale Piazza Palazzo di Città n. 1 in ore d'ufficio 8-16).

Torino, 1 maggio 1982

Il Segretario Generale Reggente
Carlo Peirani

Il Sindaco
Diego Novelli

SIO

SOCIETA' PER L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E DI ALTRI GAS
Società per Azioni - MILANO - Via Capocaccia n. 66
Capitale Sociale Lit. 10.810.514.000 interamente versato
Reg. Tribunale di Milano n. 5493

COMUNICATO

Si informano i Signori Azionisti che in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 18 maggio 1982 sono stati posti presso la Sede sociale e presso le Casse in calce indicate, a partire dal

17 giugno 1982

le seguenti operazioni:

1) **PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1981**
Il pagamento viene effettuato in ragione di Lit. 372 lorde per azione contro stacco della cedola n. 1 dei nuovi certificati;

2) **AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE DA LIT. 10.810.514.000 A LIRE 23.343.130.000.**

L'operazione sarà effettuata mediante:
- assegnazione gratuita di una nuova azione ogni dieci possedute contro presentazione della cedola n. 2;
- aumento del valore nominale delle azioni da Lit. 1000 a Lit. 2000 mediante stampiglia sui certificati posseduti.

I possessori dei certificati azionari di vecchia emissione potranno effettuare entrambe le operazioni sopraindicate esclusivamente presso la Sede sociale e presentazione dei certificati stessi muniti della cedola 60, 62 e seguenti.

Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA MANUSARDI & C. - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO ITALIANO - CREDITO LOMBARDO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Vista la legge 5-8-1978 n. 457; Vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56;

rende noto

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1151 in data 29 marzo 1982 mecc. 1858/09, esecutiva per decorrenza di termini dal 28 aprile 1982, di adozione del Piano di recupero n. 27/A-B-C ai sensi dell'art 28 della legge 5-8-1978 n. 457, relativo a interventi localizzati su immobili siti in via San Tommaso, 7 - corso Matteotti, 15 - Via del Mille, 20, è depositata unitamente agli elaborati tecnici per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 4 giugno 1982 a tutto il 4 luglio 1982 presso la Ripartizione IX Amm.va Urbanistica (Via Arsenale, 33 - piano rialzato, giorni feriali: ore 8-16, festivi compreso il sabato: ore 9-12) durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 3 agosto 1982, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata, in originale e cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale Piazza Palazzo di Città n. 1 in ore d'ufficio 8-16).

Torino, 11 maggio 1982

Il Segretario Generale Reggente
Carlo Peirani

Il Sindaco
Diego Novelli

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 209/75 contro Vale Francesco e Costa Albina in Vale.

Il giorno 24-6-1982 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.

Lotto 1°: in Torino Via N. Fabrizi 8 vano uso negozio con relativi al piano terreno, di N.C.E.U. Partita 7334 F. 71 n. 508 sub 1.

Lotto 2°: in Torino Via N. Fabrizi 8 nel basso fabbricato costituiti nel cortile, al piano terreno due alloggetti composti ciascuno di due vani comunicanti con una sola latrina esterna. Al piano interrato 2 cantine distinte con i nn. 3 e 5 di N.C.E.U. Partita 7334 F. 71 n. 507/2 e 508/11 F. 71 n. 507/3 e 508/12.

Prezzo base L. 15.130.000 per il 1° lotto e L. 7.620.000 per il 2° lotto.

Aumento minimo L. 100.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione. Atti presso la vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore Agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistorio

GIM generale industrie metallurgiche SpA

SEDE LEGALE IN FIRENZE
Capitale Sociale L. 21.684.826.000 int. vers.
Registro Società: N. 15294 - Tribunale FIRENZE

RINVIO DI ASSEMBLEA SPECIALE

Si avvertono i Signori azionisti portatori di azioni di risparmio che, per insufficienza di depositi, l'Assemblea speciale indetta per il 5 giugno in prima e per il 7 giugno in seconda convocazione, sarà tenuta in terza convocazione il giorno 8 giugno in Firenze alle ore 11.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

L.L.M. di S.P. SCHIAVONE ARREDO

CONCESSIONARIO TRAU ARREDAMENTI PER UFFICIO
Produzione arredamenti per
- ASILI
- SCUOLE ELEMENTARI - MEDIE
- OSPEDALI

Via Vittorio Veneto 27 PIEA DI CHIERI (TO) - Tel. 91 i-943.338

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
SO.NA.CAT.

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 12/82

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

COMPRESSORI ERMETICI

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

Per cui, i concorrenti stranieri dovranno allegare al loro dossiers un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Inoltre, conformemente alla circolare n. 21-DGCI-DMP del 4 maggio 1981 del Ministero del Commercio, le offerte dovranno essere corredate dei documenti seguenti:
— lo statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti;
— la situazione fiscale in Algeria e nel Paese della loro sede sociale;
— lista dei principali amministratori dell'impresa;
— i bilanci degli ultimi due anni;
— l'attestato di non ricorso ad intermediari conformemente all'articolo 12 della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero;
— la ripartizione del capitale sociale quando il concorrente è una società anonima.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a:
SONACAT - DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS 87, BOULEVARD MOHAMED V - ALGER
contro pagamento della somma di 100 DA per lotto.

Le offerte, redatte conformemente alle esigenze del capitolato d'oneri, dovranno pervenire in doppio plico anonimo al più tardi il 27 GIUGNO 1982 all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà portare obbligatoriamente la scritta «AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 12/82 - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
SO.NA.CAT.

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 13/82

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:
— Lotto n. 1: Forni per pasticceria
— Lotto n. 2: Frigoriferi
— Lotto n. 3: Strumenti graduatori

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

Per cui, i concorrenti stranieri dovranno allegare al loro dossiers un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza, attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Inoltre, conformemente alla circolare n. 21 DGCI-DMP del 4 maggio 1981 del Ministero del Commercio, le offerte dovranno essere corredate dei documenti seguenti:
— lo statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti;
— la situazione fiscale in Algeria e nel Paese della loro sede sociale;
— lista dei principali amministratori dell'impresa;
— i bilanci degli ultimi due anni;
— l'attestato di non ricorso ad intermediari conformemente all'articolo 12 della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero;
— la ripartizione del capitale sociale quando il concorrente è una società anonima.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a:
SONACAT - DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS 87, BOULEVARD MOHAMED V - ALGER
contro pagamento della somma di 100 DA per lotto.

Le offerte, redatte conformemente alle esigenze del capitolato d'oneri, dovranno pervenire in doppio plico anonimo al più tardi il 27 GIUGNO 1982.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà recare obbligatoriamente la scritta «AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 13/82 - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni.

AVVISO

COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI
PROVINCIA DI TORINO

L'Amministrazione intende appaltare i lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Comunale a mezzo licitazione privata ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. a).

Importo a base d'asta L. 48.104.250.

Le imprese interessate possono presentare istanza per essere invitate, nel termine di 10 giorni dalla data di presentazione del presente avviso.

La richiesta non vincola l'Amministrazione che procederà agli inviti nei termini di legge.

IL SINDACO
Carbone rag. Matteo

COMUNE DI VALLE S. NICOLAO
PROVINCIA DI VERCELLI

IL SINDACO
rende noto

che in esecuzione delle delibere n. 42/C.C./22-4-1982 — esecutive — verranno appaltati a mezzo di licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14 nonché art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23/5/924 n. 827 i seguenti lavori:
COSTRUZIONE II LOTTO ACQUEDOTTO COMUNALE per un importo a base d'asta di L. 125.723.000
Non sono ammesse offerte in aumento.
Le domande delle imprese interessate dovranno essere redatte in bollo ed indirizzate al Comune di Valle S. Nicolao entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le domande di invito alla gara non sono vincolanti per l'Amministrazione.

IL SINDACO
Tullio Ghilla

Valle S. Nicolao, 1-6-1982

Partite per New York Prima di Tutti gli Altri. Con un 747 Pan Am.

Per chi desidera partire di buon'ora per gli Stati Uniti, c'è un nuovo aereo e un nuovo orario di partenza.
L'aereo è un 747 Pan Am. Il volo Roma-New York non-stop. L'ora di partenza: 10,50. Tutti i giorni.

Il 747 Pan Am. Comfort non-stop da Roma a New York.

Potete volare nel lusso ineguagliabile della nostra First Class con la sua esclusiva poltrona Sleeperette®, che ha l'incredibile pregio di reclinare di ben 60 gradi.

In più avete a disposizione il miglior personale di bordo Pan Am, che farà a gara per servirvi menù deliziosi,

Roma	Partenza	ore 10,50
New York	Arrivo	ore 14,00

Il Worldport® Pan Am di New York. Voli internazionali e interni sotto lo stesso tetto.

accompagnati dai migliori vini.

Oppure potete godervi la pace e la quiete della Clipper® Class, l'esclusivo settore Pan Am per uomini d'affari.

Oppure la Cabin Class℠ che vi offre il servizio Pan Am alle normali tariffe aeree. Dato che il volo delle 10,50 è un volo Pan Am, atterrate al Worldport, il terminal Pan Am di New York, dove trovate sotto lo stesso tetto sia voli internazionali che interni.

Il che significa che a pochi passi di distanza trovate comode coincidenze con il vostro volo per Los Angeles, San Francisco, Washington, etc. Quindi la prossima volta che andate negli Stati Uniti, prendete il primo volo del giorno. Pan Am 111.

Contattate il vostro agente di viaggio o telefonate direttamente alla Pan Am
Torino: tel. 011/540727
Genova: tel. 010/593500

Pan Am. Niente Conta Quanto l'Esperienza.

Si teme che la speculazione si estenda alla nostra moneta

La lira guadagna sul dollaro (1313) però è insidiata dal franco debole

ROMA — La lira ieri ha recuperato sul dollaro dopo aver perso terreno nella prima parte della settimana; la nostra moneta è pure [redacted] stabile, sia pure in tono debole, nell'ambito dello Sme.

Il fixing del dollaro a 1313 lire è in calo rispetto alle 1320 lire di mercoledì ma in forte aumento sulle 1292 lire di sette giorni fa. Tra gli operatori è diffusa la convinzione che la divisa americana continuerà l'ascesa almeno fino a che non calino sostanzialmente i tassi di interesse americani. In tale contesto, il giudizio degli esperti sulla lira è che la divisa italiana «*si difende piuttosto bene*». Persiste invece l'atmosfera di preoccupazione legata alle voci di [redacted] possibile svalutazione del franco francese prima o dopo il summit di Versailles.

Nei confronti delle valute dei maggiori partners commerciali dell'Italia, Francia e Germania, la lira ha mostrato un andamento contrastante. Contro un fixing del marco a 553,76 lire, in aumento sulle 553,39 di mercoledì ma in calo sulle 554 dello scorso giovedì, sta un fixing del franco francese a 212,10 lire, in calo sia pure leggero sulle 212,30 del giorno precedente e sulle 212,74 della settimana prima. L'impressione dominante peraltro è che la pressione sul franco sia destinata ad estendersi anche alla lira, data la tendenza di questa ad accodarsi alle valute più deboli dello Sme.

Secondo gli operatori, la nostra valuta non ha risentito né del preoccupato rapporto sull'economia del governatore della Banca d'Italia, Ciampi, né della denuncia dell'accordo sulla scala mobile da parte della Confindustria.

Il vero tallone d'Achille della lira, si sostiene, continua insomma ad essere il deficit del bilancio pubblico.

Sempre per quanto riguarda la posizione della lira nello Sme, mentre si registra una sostanziale stabilità rispetto a fiorino olandese e franco belga, va rilevato un discreto apprezzamento sulla sterlina, quotata alla chiusura 2353,20 lire contro le 2355,13 di mercoledì. Per il franco svizzero, dato a 646,79 lire contro le 648,41 della vigilia, si conferma la tendenza al ribasso.

Leggero rialzo dell'oro, da poco meno di due dollari a Londra a tre dollari a Zurigo.

Calano i prezzi del petrolio sui mercati spot

NEW YORK — I prezzi del petrolio sul mercato libero hanno continuato a perdere terreno nel corso di questa settimana. Secondo gli operatori, la debolezza della domanda ha permesso alle raffinerie di continuare ad attingere alle scorte.

Alcuni prevedono che la domanda resterà debole ancora per una-due settimane. Il greggio saudita di riferimento Arab light è stato quotato questa settimana tra i 32,50 e i 33 dollari il barile, contro 32,40 la settimana scorsa.

Le agenzie di viaggio sono in crisi

Tetto all'export di valuta frena i viaggi all'estero

ROMA — [redacted] italiani si sono prenotati finora per andare in Spagna in occasione dei «Mundial» di calcio. Secondo gli agenti di viaggio la colpa, oltre che dello scarso credito di cui gode la «nazionale» di Bearzot, è dell'esiguità della cifra che i turisti italiani possono portare all'estero: un milione e centomila lire. Un plafond che è rimasto inalterato dal 1980 «quasi per dimenticanza» come è stato osservato nel corso della conferenza stampa indetta [redacted] Federa[redacted] degli agenti di viaggio (Fiavet) per denunciare la gravità della situazione.

Questa «dimenticanza» sta [redacted]ttendo in pericolo circa tremila posti di lavoro: le agenzie di viaggio vedono costantemente [redacted] il loro volume di affari a causa della diminuzione dei viaggi all'estero degli italiani (un milione l'anno) ed essendo piccole aziende non resta loro che ridimensionarsi.

L'altra soluzione sarebbe che il governo abolisse il plafond o, quanto meno, lo adeguasse all'evoluzione dei costi e alla svalutazione della lira. Questa misura fu adottata nel 1974, in piena crisi recessiva, e il tetto fu fissato a 500 mila lire. L'attuale plafond corrisponde, secondo i calcoli della Fiavet, ad un potere [redacted] acquisto all'estero di [redacted] mila lire del 1974.

Gli agenti di viaggio, che hanno avuto da tempo assicurazioni di una revisione di questa norma restrittiva, aspettano ora che una decisione venga presa al più presto. «Siamo all'ultima spiaggia» hanno sostenuto.

L'Ocse prevede ripresa nell'82

LONDRA — Nella seconda metà del 1982 nei Paesi dell'Ocse ci sarà una ripresa della produzi[redacted] industriale, secondo l'ultimo rapporto della London Business School (Lbs). Vi si prevede che nel 1982 la produzione nei Paesi Ocse aumenterà dello 0,1%, poi nel 1983 [redacted] 3,7% e nel 1984 del 3,5%, mentre nel primo trimestre di quest'anno e nel quarto del 1981 c'è stato un calo dell'1%.

Gli autori del rapporto, Geoffrey Dicks e Bill Robinson, parlano di [redacted] recessione a «W»: la seconda fase recessiva è passata.

L'azienda di Alessandria ha puntato sulla riconversione per battere [redacted] crisi di mercato

Nel cilindro di Borsalino abiti e profumi

Da pochi mesi ha lanciato camicie, pullover, pelletterie - Tra un [redacted] il [redacted] marchio sui prodotti [redacted] profumeria - Il [redacted] «Uomo di Borsalino Spa»: per l'82 previsto un fatturato [redacted] 200 [redacted]

ALESSANDRIA — Se si dice Borsalino, si pensa subito al cappello portato sugli schermi da Jean Gabin e da Alain Delon, o alle «bombette» indossate tuttora dagli uomini della City o nelle cerimonie della casa imperiale giapponese. Non tutti sanno però che l'azienda di Alessandria, nota in tutto il mondo, per sopravvivere alla crisi [redacted] mercato sta facendo sforzi notevoli per riconvertirsi e produrre capi di abbigliamento (camicie, pullover, pelletterie; tra un anno anche profumi) che, seppure lanciati da pochi mesi, stanno conquistando i mercati, quello giapponese in testa.

Perché questa svolta? Lo abbiamo chiesto a Vittorio Vaccarino, presidente [redacted] amministratore delegato della società da due anni, discendente, per linea femminile, di Giuseppe Borsalino, l'uomo che nel 1857, dopo aver appreso l'arte dei maestri cappellai francesi fondò un'azienda che in pochi anni divenne leader mondiale.

— Quando vi siete accorti che [redacted] cappello era [redacted] del tramonto?

«I primi sintomi della crisi si potevano già avvertire all'inizio degli Anni 60. Poi si è accentuata per molti motivi: per il boom dell'auto, perché è nato il casual; perché, soprattutto negli anni della contestazione, fu visto come [redacted] simbolo della borghesia, quindi [redacted] abbattere».

— Ed è stato abbattuto?

«Abbattuto no, certo il mercato si va restringendo. Oggi in Italia si vendono circa 100 mila cappelli l'anno. I tre milioni [redacted] feltri degli inizi del Novecento sono ormai un ricordo. Allora la Borsalino occupava quasi duemila operai; dalle sue "linee" uscivano due milioni e mezzo di capi l'anno e sul mercato c'erano altre trentun ditte. Oggi la Borsalino è rimasta praticamente [redacted] sulla scena, con 350 operai. Un anno fa abbiamo anche assorbito un marchio prestigioso, quello Panizza. Oltre a noi ci sono altre aziende, una Gepi, l'Alfageri, e la Cervo di Sogliano Micca, che in tutto danno lavoro a 150 persone».

— La strada della riconversione, quindi, era inevitabile?

«L'abbiamo meditata a lungo, poi, sia pure parzialmente l'abbiamo intrapresa nel dicembre '80 creando la «Uomo di B[redacted] Spa», una società che ha il compito di commercializzare un marchio prestigioso in tutto il mondo, dotata di una rete di vendita. Solo in Italia abbiamo 13 agenti, in Usa c'è la Borsalino Usa, altri agenti li abbiamo sparsi [redacted] tutto il mondo».

— Ma dove vendete di più?

«Se parliamo [redacted] cappelli, va detto che attualmente produciamo 200 [redacted] pezzi l'anno, il 60% dei quali è destinato all'export. Cioè agli Usa, Giappone, Hong Kong, paesi dell'America Latina. In Bolivia, ad esempio, tira [redacted] molto la «ciola», quella bombetta che portano anche le donne. Solo in Israele vendiamo [redacted] mila pezzi l'[redacted]».

— E [redacted] «Uomo [redacted] Borsalino»?

«L'abbiamo lanciata sui mercati da pochi mesi, firmata dalla stilista Giorgio Fattore ed è stato un successo ovunque. Nell'81, ci riferiamo a una sola stagione, il fatturato è [redacted] di 1,5 miliardi; per l'82, in base agli ordini già avuti, sarà di 4,2 miliardi. L'operazione insomma ha funzionato, e persino uno stilista famoso [redacted] Versace ha deciso [redacted] appoggiare su di noi la produzione dei copricapi femminili».

— Ma è vero che i [redacted] prodotti stanno invadendo i mercati giapponesi?

«Invadere no, vanno bene. In pochi mesi le vendite in quel Paese hanno raggiunto i 250 mila dollari e, in pochi anni, dovrebbero triplicarsi. [redacted] vendiamo bene anche a Hong Kong, negli Emirati Arabi, in Spagna, in Belgio. E col tempo, con il nuovo stabilimento, le cose dovrebbero andare [redacted] cora meglio. Il marchio Borsalino, insomma, è più vivo che mai e dobbiamo difenderlo anche dalle imitazioni».

Come è accaduto recente[redacted] a Curaçao nelle Antille Olandesi, dove sono state immesse sul mercato migliaia di camicie «false», o a Portorico e Hong Kong dove sono state scoperte fabbriche che [redacted] «sfruttavano abusivamente».

Cesare Roccati

Da 120 [illegible] è «in [illegible] al mondo

La Borsalino ha da poco compiuto i 120 anni di vita. Il primo «feltrato» uscì infatti dal laboratorio di Giuseppe Borsalino il 4 aprile 1857. In oltre un secolo di attività, la fabbrica di Alessandria ha prodotto centinaia di modelli. Accanto al «classico» feltro (lanciato in mezzo mondo dai manifesti di Dudovich e rinverdito da Alain Delon e Jean-Paul Belmondo nel film «Borsalino») l'azienda ha prodotto la bombetta (che continuano a portare gli uomini della City, ma che piace anche all'imperatore del Giappone Hirohito); il [redacted] galero, con nappe a trenta fiocchi, per cardinali; il «sidara», «bustina» e il «charro» (da cerimonia, ricamato) per gli indiani; la paglietta alla Chevalier; il cilindro di Astaire.

La produzione massima è stata toccata nel 1913, con due milioni di pezzi, di cui più della metà fu esportata. Allora la Borsalino aveva 2000 dipendenti; oggi [redacted] ha 350. Il suo capitale sociale, recentemente, è stato portato a due miliardi e 600 milioni. Attualmente la Borsalino è composta da tre società (la Fabbrica Cappelli di feltro Vanzina di Alessandria, la Borsalino Usa Inc. [redacted] Uomo di Borsalino Spa, l'ultima nata) alle quali vanno aggiunti quattro magazzini (due a Milano, uno a Roma, l'altro a Modena) e alcuni grossi licenziatari che vendono i prodotti in [redacted] mondo. [redacted] Hong Kong un italiano ha aperto tre nego[redacted] con il marchio [redacted].

Fondo investimenti è imminente la ripartizione

ROMA — Il governo farà sapere la prossima settimana in che modo intende ripartire i seimila miliardi di lire del «fondo investimenti per l'occupazione» istituito con la legge finanziaria. Lo ha annunciato il sottosegretario al Tesoro, Tarabini, alla commissione Bilancio.

Poche vendite abbassano l'indice (−0,7)

Borsa, un mercato ormai senza affari

Indice COMIT base 1972=100

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi con scambi modestissimi. Apatia generale sul mercato azionario. Stretta creditizia, alti [redacted] del denaro, incertezze e preoccupazioni sul piano politico, economico e sociale sono i motivi di fondo che continuano a condizionare il mercato.

Anche ieri il volume di affari è apparso estremamente modesto e la presenza di pochi ordini di vendita ha provocato ulteriori flessioni nei prezzi [redacted] l'indice Comit che ha perso lo 0,79% riportandosi a quota 175,17, molto vicino ai minimi annuali.

Scarsissimo seguito hanno avuto alcune iniziative sviluppatesi sin dalle prime battute sulle F. Tosi (+3,3%), Cavarzere (+2,7) ed Alleanza (+1).

Su basi cedenti sono terminate invece le Fiscambi —6,6%, Brioschi —5,4, Bastogi —3,5, ed Euromobiliare —2,5, Coge —2,4, Agricola —2,3, Condotte Acqua, Viscosa e Standa —2%, seguite da Montedison, Cantoni, Banco [redacted]ma, Mediobanca, Centrale, Cred. Varesino, Rinascente, Italcementi, Ifi, Fiat, Ras Italmobiliare, Generali e Banco Ambrosiano.

L'intervento della Banca d'Italia che ha lievemente ritoccato al ribasso alcuni tassi a breve nelle operazioni «*pronti contro termine*» ha ridato slancio alle iniziative sui Cct, Bi ed Enel indicizzate. Prevalentemente offerte le convertibili.

La Locat porta il leasing agli artigiani del Veneto

VICENZA — Accordo tra Regione Veneto e Locat, una delle società di leasing più grosse d'Italia, a favore delle imprese artigiane. L'intesa è stata firmata dall'assessore Luciano Righi e dal presidente della Locat, Nicola Panzalis.

L'accordo prevede contributi per il 7% (elevabile in certi casi all'8,8%) del valore originario dei beni che sono oggetto di locazione a parziale copertura dei canoni anticipati alla firma del contratto o comunque del primo canone corrisposto. Possono essere finanziati macchinari per importi compresi tra un minimo di cinque milioni e un massimo di [redacted] milioni. A totale carico della Locat (ciò rappre[redacted] un «prodotto nuovo» della società torinese) [redacted] invece le coperture assicurative dei macchinari.

Le domande di locazione e di contributo saranno raccolte dalle filiali e agenzie delle Casse di Risparmio di Vero[redacted] Vicenza e Belluno.

ROMA — A partire dal prossimo 7 giugno le azioni di risparmio della Spa Pierrel saranno quotate di diritto anche alla Borsa di Torino.

MILANO — «La valutazione delle aziende: teoria e pratica a confronto». E' il tema di un convegno che si svolgerà stamane alla Camera di Commercio di Milano. Tra i relatori G. Aloisio De Gaspari, presidente comitato direttivo Agenti di cambio [redacted] Milano; Cingano, amministratore delegato Comit; Gamberi, amministratore delegato Gafim.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	125.000 - 129.000
Sterlina n.c.	135.000 - 145.000
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	130.000 - 140.000
Marengo bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	550.000 - 650.000
Krugerrand	480.000 - 530.000
Argento (*)	258 - 265
Platino (*)	18.870

(*) Per grammo, lire [illegible]

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40 10	40 90
C. Cr. Tes. 1/6/82	—	—
» » » 1/7/82 I	99 95	99 95
» » » 1/7/82 II	99 90	99 85
» » » 1/8/82	99 95	99 90
» » » 1/10/82 I	99 95	99 85
» » » 1/10/82 II	99 85	99 90
» » » 1/12/82	99 90	99 95
» » » 1/1/83	100	99 95
» » » 1/6/83	99 90	100
» » » 1/10/83	99 50	99 65
» » » 1/3/84	99 60	99 65
» » » 1/4/84	99 65	99 20
» » » 1/6/84	99	[illegible] 40
B.T.O. 15% 1983	97 40	[illegible]
» 16% 1983	99 55	99 60
» 12% 1983	90 50	90 70
» 12% 1984 I	90 50	[illegible]
» 12% 1984 II	87 20	87 35
» 12% 1984 III	85	85 40
» 12% 1987	82 90	82 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '69 II	73	[illegible]
» » '69 V	63 90	63 65
» 7% '73	57 10	57 50
Enel '81 indicizz.	97 05	98 95
» 10% '75 II	96 70	87 30
» '77 indicizz. II	132 60	133
» 12% '79/85	92 20	[illegible]
Enel '80/87 indicizz.	95	95 10
I.R.I. 6% '85	86 90	[illegible]
Autostrade 6% '68 I	88 30	87 70
» 6% '66	81	82 50
OO.PP. 6%	48	48 10
» 7%	46	[illegible]
» Int. Sl. 6% IV	64 70	64 95
» Int. Sl. 7% IV	57 20	[illegible]
» Anas 6% 66	47 10	47 75
» » 7% 72 I	46 30	[illegible]
» Autostr. 7% II	43 30	[illegible]
FF.SS. 6% '67	70 30	71 30
» 7% '72 II	53 90	57 20
A.F.S. 7% '70	80 10	81 40
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	83 15	84 50
P.S. Agr. 7% II	88	88 80

Titoli	Torino	Milano
ICIPU ord. 6%	88 50	89 90
» » 7% III	57 90	54 10
IMI 6% XXVI	88 30	88 10
» 7% XXIX	[illegible]	70
» 7% XXXVIII	53	53 80
Torino Assic. 5,50% '80	80 50	80 50
» » 5,50% '82	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 5% conv.	85	85
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	79 50	58
» » 8%	84 50	73
» OO.PP. 5% ex 5%	44 90	44 50
» » 6%	47 90	47 60
» » 7%	66	65
» » 8%	68	70
» » 8% Ecu	67 60	67 40
F. Piem. Val. AO. [illegible]	50	50
Viscosa 6% '64	92	95 70
RIV 5,50%	68 50	67 40
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	262 50
Falck 13% 81/85	—	83 50
Generalfin 13% 81/86	—	76 90
Generali 12% 81/88	225 20	221
IBP 13% 81/88	—	101 60
Interbanca 8% 75/83	—	246 50
Ital Alfa 7% 70/85	—	78 80
It Credito 13%	102	103 30
La Centrale 13%	107	109 10
Magona 12% 79/88	—	201
Med. Fidia 13% 81/91	106	106 85
Med. Melati 13% 81/91	90 50	90 30
Med. Olivetti 12% 79/89	230	232
Med. S. Spirito 7% 73/88	311	311 50
[illegible]	[illegible]	94 20
Mira Lanza 12% 77/82	105	105 25
Olivetti 13% 81/91	78 50	75 20
Pierrel 12% 79/85	—	138
Pierrel 13% 81/88	—	104
Pirelli 13% 81/91	100	100 85
S. Paolo Italc. 13% 78/86	178 60	180 30
Tranno 12% 78/84	—	323 60
IFIL 12% 81/87	188	186 50
Cart. Burgo 13% 81/86	84	—
Unicem 14% 81/87	118 60	117 86

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 2-6	3-6	Esportazione (Milano) 2-6	3-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 2-6	3-6
Dollaro Usa	1310	1310	1320,00	1313,00	1311	1313
Dollaro Usa t. p.	1240	1240	—	—	—	—
Dollaro canadese	1040	1040	1056	1054,70	1051,425	1054,925
E. C. U.	—	—	—	—	1322,02	1323,84
Marco tedesco	550	550	553,30	553,73	553,01	553,76
Fiorino olandese	495	495	499,30	499,40	498,895	499,425
Franco belga	28,40	28,40	[illegible]	[illegible]	29,247	29,302
Franco francese	211,50	211,75	212,30	212	212,61	212,10
Sterlina	2345	2345	[illegible]	2353,10	2340,15	2353,20
Lira irlandese	1840	[illegible]	1910	[illegible]	1914,25	1915,85
Corona danese	158	158	[illegible]	162,32	162,80	162,335
Corona norvegese	210	210	216,33	216,50	216,405	216,56
Corona svedese	223,50	220	223,27	222,80	222,83	222,80
Franco svizzero	642	642	646,52	647,14	646,525	646,794
Scellino austriaco	78,30	78,30	78,815	78,78	78,641	78,74
Escudo portoghese	16,75	16,75	18,10	18,12	18,25	18,155
Peseta spagnola	12,60	12,60	12,384	12,401	12,436	12,40
Yen giapponese	5	5	5,378	5,41	5,369	5,411
Dinaro taglio gr.	22	22,75	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20	20	—	—	—	—
Dollaro australiano	1280	1280	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	3-6	Variaz.	Quantità trattata
ALIMENTARI			
Alivar	2750	—	2000
Bonifiche Ferr.	26200	+ 200	[illegible]
Eridania	10500	— 50	6500
Ind. Buitoni P.	3785	—	7000
I. Buit. P. r.	3443	—	7000
Ind. Zuccheri	3900	— 20	—
Milanegr. Vill.	8385	— 25	1000
Sermide ord.	113	— 0,75	5000
Sermide pr.	108 75	—	5000
Sermide risp.	108 50	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	37300	+ [illegible]	[illegible]
Ausonia Ass.	1690	— [illegible]	7500
C. Ass. Mi ord.	14530	— 50	3550
C. Ass. Mi risp.	11190	— 220	1200
C. Latina or.	709	[illegible] 2	[illegible]
C. Latina priv.	602	— 8	3000
FIRS	2710	+ 8	6000
FIRS risp.	1016	— 10	2000
Generali	131000	— 1025	5925
Italia Ass.	19500	+ 100	[illegible]
L'Abeille Ital.	35000	— 800	225
La Fondiaria	44900	— 200	300
RAS	104000	— 1200	2550
SAI	25020	— 380	[illegible]
SAI 1-5-81	24250	— 140	[illegible]
SAI priv.	24800	— 200	[illegible]
Toro Ass. ord.	12705	— [illegible]	11[illegible]
Toro Ass. pr.	10160	— [illegible]	11200
BANCARI			
B. Ambrosiano	37600	— 250	4575
B. Comm. Ital.	31100	— 400	1800
Banco Roma	30410	— 640	2550
Banco Lariano	6950	—	11580
Cred. Italiano	4290	—	40500
Cred. Varesino	7000	— 120	11600
Interbanca pr.	20595	— 405	2250
Mediobanca	84500	— 1100	1850
B. Catt. Veneto	7670	— [illegible]	3800
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3474	— 26	1000
Burgo priv.	3820	— 14	1000
Burgo risp.	6350	—	—
De Medici	1060	+ 5	—
Mondadori pr.	5340	— 100	4000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3320	— 50	6000
Pozzi-Ginori	100	—	—
Pozzi-Ginori r.	96	—	—
Eternit	487	—	—
Eternit priv.	493	—	—
Italcementi	31000	— 600	250
Italcementi r.	35700	— 1300	100
Unicem	16850	+ 350	1300
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	400	+ 3	10000
Caffaro risp.	391	+ 6	—
Farmit. Erba	5320	+ 10	38000
Italgas	790	— 11	17000
Lepetit	29450	—	850
Lepetit priv.	27680	— 470	25
Mira Lanza	19100	— 110	[illegible]
Montedison	117	— 2 25	1510000
Perlier	6500	— 10	500
Pierrel	904	— 4 50	11000
Pierrel risp.	648	— 7	4000
Saffa	3712	— 20	2800
Saffa risp.	3450	—	—
Siossigeno	15220	—	500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	358	— 3,75	[illegible]
La Rinasc. p.	252 25	— 2 75	[illegible]
Silos	7185	— 5	1000
Standa	2000	— 40	[illegible]
Standa risp.	1800	— 50	—
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1089	+ 24	1000
Ausiliare	6195	— 1	500
Autostr. To-Mi	6275	+ 125	13000
Italcable	8950	— 20	5400
NAI	75	— 1	410000
Nord Milano	1190	— 10	—
SIP	1262	— 16	[illegible]
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	700	—	4000
Magneti M. r.	647	— 1	—
Tecnomasio	136	—	40000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1845	— 5	[illegible]
Agricola	21000	— 500	50
Bastogi IRBS	130 25	— 4 75	49000
Bonif. Siele	[illegible]	— 420	2050
Borgosesia o.	8050	— 300	—
Borgosesia r.	4125	—	
Brioschi	1720	— 100	5000
Buton	3140	+ 40	1100
La Centrale	3610	— 65	58300
La Centrale r.	2190	— 50	10800
Euromobiliare	3800	— [illegible]	3900
Fin. Breda	2830	— 20	3000
Finmare	5425	— 0 25	—
Finrex	1275	+ 15	4000
Finsider	36 75	—	[illegible]
Fiscambi	2100	— 150	1000
Gemina	385	— 4	[illegible]
Gemina risp.	363	— 22	800
Generalfin	600	— 15	6000
GIM	2590	— 10	—
GIM risp.	1910	— 15	[illegible]
IFI priv.	3600	— 47	25000
IFIL	4090	+ 36	1400
IFIL risp.	3850	— 40	1400
Invest	2415	— 65	10500
Italmobiliare	116800	— 1100	[illegible]
Mittel	1290	— 2	[illegible]
Partec. Fin.	720	— 65	[illegible]
Pirelli & C.	2308	— 1	[illegible]
Pirelli SpA	1299	— 3	78000
Pirelli Spa r.	1305	+ 8	[illegible]
Rejna	19100	—	—
Rejna risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	8700	— 100	200
Sarom	2935	+ 35	1500
SME	1750	—	[illegible]
SMI	1775	+ 3	3500
SMI risp.	1550	— 38	1500
STET	1040	— 8	34000
Terme Acqui	1175	—	—
» pr. 1/7/81	sospesa		—
[illegible] - EDILIZIA			
Aedes	7300	— 65	3500
B.I.I. ord.	821	— 1	37000
B.I.I. risp.	590	— 14	46000
COGE	1220	— 30	9000
COGEFAR	1350	— 3	7500
Cond. Acqua	156 50	— 380	25000
De Angeli Frua	14399	— 341	500
G. Imm. Sog.	1411	— 11	16500
Iniziative Ed.	26530	+ 30	—
ISVIM	20900	+ 10	—
La Milano C.	8500	— 120	10450
La Milano C. r.	8500	— 200	100
Risanamento	9020	—	800
SIFA	825	— 5	14000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1702	— 18	163500
FIAT priv.	1353	— 12	120500
Franco Tosi	15500	+ 500	4150
Gilardini	4250	— 40	1500
Olivetti [illegible]	2370	— 30	68000
Olivetti priv.	1980	— 20	7500
Olivetti risp.	2240	+ 10	6500
Westinghouse	18310	+ 10	300
Worthington	2160	— 38	7000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	2471	— 8	[illegible]
Dalmine	387	— 8	40000
Falck ord.	2475	— 5	2500
Falck risp.	2420	— 10	4500
Issa-Viola	810	—	—
La Magona	3890	+ 90	[illegible]
Perlusola	585	+ 20	[illegible]
Trafilerie	3510	+ 80	4000
TESSILI			
Cent. e Zinelli	21 50	—	250000
Cantoni	5010	— [illegible]	[illegible]
Cucirini	2040	+ [illegible]	[illegible]
Cascami Seta	4800	—	—
Eliolona	1820	+ 20	5000
FISAC	8180	+ 10	—
FISAC risp.	7600	+ 100	—
Linif. e Can. o.	2370	— 10	—
Linif. e Can. r.	1320	— 10	[illegible]
Marzotto ord.	1920	— 5	500
Marzotto priv.	—	—	—
Marzotto risp.	2240	+ 10	500
Olcese Venez.	27 25	— 0 50	50000
Rotondi	10480	—	—
Snia Visc. o.	700	— 14	226000
Unione Man.	24000	— 10	100
Zucchi	3420	— [illegible]	1200
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2470	— 50	1000
Acq. De Ferr. r.	2550	—	—
Acque Potabili	2600	—	—
Calzat. Varese	5850	— [illegible]	800
C. Var. 1/7/81	sospesa		
Cavarzere	3150	+ [illegible]	16000
CIGA Hotels	4950	— 2	14600
CIGA 11/82	4801	+ 6	2900
CIR	13290	— 110	5500
CIR risp.	13870	+ 270	1100
Pacchetti	81	— 8	20000
Tranno	8480	—	2500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2730	—
Eridania	10600	—
Fiorio	250	—
Milanegr. Villaria	9450	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14600	— [illegible]
Comp. Ass. Milano risp.	11400	—
Comp. Latina ord.	[illegible]	— 10
Comp. Latina priv.	620	— 25
Generali	130750	— 2000
RAS	104000	— 1500
SAI	25500	— 600
SAI 1-5-81	24200	— [illegible]
SAI priv.	[illegible]	— 400
Toro Ass. ord.	12800	— [illegible]
Toro Ass. priv.	10350	— [illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	31800	— 2000
Banco di Roma	30650	— 1000
Credito Italiano	4290	— 10
Interbanca priv.	[illegible]	— 600
Mediobanca	84700	— 1000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	— [illegible]
Burgo priv.	[illegible]	—
Cartiere Ital. Riunite	47	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	90	—
Eternit ord.	[illegible]	—
Eternit priv.	500	—
Unicem	16750	— 100
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	— 10
Mira Lanza	[illegible]	—
Montedison	117 50	— 2
Paramatti	[illegible]	+ 5
Pierrel	[illegible]	—
Saffa ord.	3770	— 40
Saffa risp.	3650	— 150
SAIAG	[illegible]	+ 10
COMMERCIO		
Rinascente ord.	360	— 10
Rinascente priv.	252	— 3
Silos [illegible]	7200	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1150	—
Autostrada TO - MI	6240	+ 40
Italcable	8900	—
NAI	73	—
SIP	1280	— 40
Torino Nord	sospesa	sospesa
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	686	—
M. Marelli r.	650	—
[illegible]		
Bastogi IRBS	120	— 5
Borgosesia ord.	8200	—
Borgosesia risp.	3900	—
Centrale	3650	— 60
Centrale risp.	2200	— 75
Finsider	37	—
GIM	2600	—
GIM risp.	1950	—
IFI priv.	3625	— 25
IFIL	4040	— 110
IFIL risp.	3800	—
Invest	2430	— 45
Mittel	1250	—
[illegible]	2200	—
Pirelli & C.	2310	— 60
Pirelli S.p.A.	1296	— 25
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	—
SAROM	[illegible]	—
Schiapparelli	[illegible]	— 10
SME	[illegible]	—
SMI	1750	—
SMI risp.	1520	—
[illegible]	530	—
STET	1050	— 25
[illegible] - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	[illegible]	— 5
B.I.I. risp.	600	— 10
Cond. Acqua	150	— 7
Fer-Co	210	+ 30
Gen. Imm. Sogene	1420	— 20
I.P.I.	1770	—
ISVIM	20700	—
Risan. Napoli	9100	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[illegible]	—
FIAT ord.	1695	— 36
FIAT priv.	1345	— 40
Gilardini	4500	—
Graziano	sospesa	
Olivetti ord.	2375	— 65
Olivetti priv.	[illegible]	— [illegible]
Olivetti risp.	[illegible]	— 20
Westinghouse	[illegible]	— 200
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	385	—
Fornara	212	+ 12
Talco Grafite	[illegible]	—
TESSILI		
Cantoni	5100	+ 200
Fisac	8000	—
Fisac risp.	7000	—
Snia Viscosa ord.	705	— 26
DIVERSI		
Acque potabili	2700	—
CIGA	4950	— 60
CIR	13250	— 80
CIR risp.	13700	+ 400
Pacchetti	80	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	310	—
M. Mont. 7% 73/88	87 50	—
M. Oliv. 12% 79/88	240	—
Mira Lanza 12% 77/82	106	—
Ifil Stet 7% 73/88	78	—
B.I.I. 12% 80/86	132	—
La Centrale 13% 81/86	112	—
Generali 12% 81/88	225	—
M. Metalf 13%	84	—
M. Snia 13% 90	84	—
Olivetti 13% 81/91	77 80	—
Pirelli 13% 81/91	101	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
25/8/82	80	96,063	18,70
30/9/82		non rilevato	
29/10/82		non rilevato	
26/11/82	[illegible]	91,902	18,70
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83		non rilevato	
28/5/83	[illegible]	83,925	19,30

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 2-6		Ricc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,22	—
Fonditalia	»	18,15	—
Interfund	»	10,87	—
Int. S. Fund	»	7,76	—
Multinvest	»	17,61	19,14
Italfortune	»	8,70	9,31
Italunion	»	7,17	7,81
Mediol. Sel.	»	12,35	12,97
Rominvest	»	12,28	13,00
Rasfund	lire	9.922	—
Tre R	»	12.482	—
Eur '80	fr. sv.	180,81	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	2-6	3-6
Londra	315,50	320,35
Zurigo	320	322
Parigi	321,58	325,45
New York	316,50	320,30
Milano (lire al grammo)	13.650	13.850
Hong Kong	317	321,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,825	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 2-6	3-6	Francoforte (in marchi) 2-6	3-6	Londra (per sterlina) 2-6	3-6	Parigi (in n. fr.) 2-6	3-6
Dollaro	2,028-2,030	[illegible]	2,379-2,381	2,369-2,369	1,792-1,793	1,796-1,797	6,208-6,219	6,182-6,192
Franco svizzero	—	—	117,17-117,28*	116,4-116,5*	3,611-3,623	3,624-3,632	305,2-305,8*	304,5-305,1*
Franco francese	32,61-32,67*	32,81-32,84*	38,27-38,31*	38,23-38,28*	11,08-11,09	11,09-11,10	—	—
Marco	85,26-85,40*	85,75-85,87*	—	—	4,240-4,248	4,234-4,248	260,5-261,1*	260,7-261,2*
Sterlina	3,625-3,670	3,625-3,632	4,245-4,255	4,224-4,231	—	—	11,09-11,11	11,09-11,11
Yen	0,828-0,828*	0,830-0,831*	0,960-0,970*	0,960-0,970*	437,7-438,6	436,8-437,1	[illegible]	2,546-2,551*
Lira	0,1536-0,1538*	0,154-0,154*	1,800-1,808**	1,796-1,798**	2280-2287	[illegible]	4,700-4,721**	4,713-4,726**

* per cento ** per mille unità

Dr.Scholl's

Dr. Scholl's ha dedicato ai piedi decenni di ricerche, ideando [redacted] serie di prodotti innovativi, come il famoso plantare anatomico dei sandali Pescura.

Dr. Scholl's ha la gamma più completa di prodotti per l'igiene, il conforto e la [redacted] del piede.

E' solo in farmacia [redacted] nei negozi di articoli sanitari.

La Direzione della Società, in funzione dei piani di sviluppo già deliberati, ci ha affidato l'incarico di integrare l'attuale organizzazione di vendita, con l'inserimento di:

AGENTI DI VENDITA

TORINO CITTA'

L'opportunità è molto interessante e prevede:

- portafoglio Clienti già consolidato
- forte sostegno pubblicitario [redacted] promozionale
- inserimento programmato in [redacted] équipe dinamica, motivata dal costante appoggio dell'azienda
- inquadramento Enasarco, con provvigioni e incentivi

Se Lei possiede:

- una esperienza nella vendita dei beni di largo consumo (possibilmente nei canali specifici)
- una cultura a livello medio superiore
- la residenza in zona
- una età intorno ai 30 anni [redacted] l'auto propria

Invii ai Consulenti incaricati della selezione un dettagliato curriculum delle sue esperienze professionali, indicando un recapito telefonico per poterLe confermare, riservatamente, un appuntamento [redacted] zona.

QUOTA MANAGEMENT

CONSULENTI DI DIREZIONE - METODI DI RICERCA E SVILUPPO DEL PERSONALE
20121 MILANO - CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02 - 874.666 - 880.709

[redacted] servizi con [redacted] Imperia [redacted]

ANALISTA EDP

con [redacted]

- organizzazione aziendale
- sistemi informativi
- ingegneria [redacted] software
- statistica [redacted] ricerca oper[redacted] esperienza almeno triennale [redacted] sviluppo di applicazione EDP.
- Costituiscono titoli preferenziali esperienze in:
- applicazioni automatiche relative al settore amministrativo
- sistemi IBM
- linguaggi di programmazione [redacted] e FORTRAN

Verranno esaminate richieste pervenute entro il 30 giugno 1982.

Casella Postale 493 IMPERIA.

RICERCA
INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

Azienda chimica-farmaceutica, appartenente gruppo multinazionale, cerca giovani neolaureati in discipline scientifiche, con obblighi militari assolti per la zona di Torino.

Si offre: contratto nazionale, auto in leasing.

Rispondere a
Publikompass 87 [redacted] — 20123 [redacted] lano, indicando recapito telefonico.

CHAMPION

La **CHAMPION SPARK [redacted] ITALIANA S.p.A.**, produttrice [redacted] distributrice di candele d'accensione, spatole [redacted] bracci tergicristallo, antifurti bloccasterzo, ricerca:

GENERAL ACCOUNTING SUPERVISOR

cui affidare, alle diretta dipendenza [redacted] Controller [redacted] e [redacted] l'aiuto [redacted] Centro Elaborazione Dati, la [redacted] contabili della Società, le dichiarazioni Iva, le registrazioni in partita doppia e [redacted] stesura dei bilanci di verifica periodici.

[redacted] offrono:
- retribuzione interessante e comunque commisurata alle effettive capacità professionali
- sede di lavoro: immediata cintura di Torino
- ambiente di lavoro stimolante in un'azienda in fase di espansione
- mensa aziendale

Si richiedono:
- buona conoscenza [redacted] lingua inglese
- età compresa fra i 25-35 anni
- diploma di ragioneria o di laurea in discipline economiche
- buona esperienza maturata presso aziende di medie dimensioni preferibilmente multinazionali [redacted] specifica esperienza [redacted] aziende [redacted] adottano sistemi contabili [redacted] tipo anglo-[redacted].

Gli interessati [redacted] pregati di inviare urgentemente un curriculum professionale [redacted] personale dettagliato, specificando le richieste economiche, direttamente a:
CHAMPION [redacted] PLUG [redacted] S.p.A.
[redacted] 1348 Torino Ferrovia.

IMPORTANTE
INDUSTRIA METALMECCANICA
ricerca per potenziamento quadri intermedi

CAPO OFFICINA

esperto lavorazione lamiera sottile e similari, controllo reparti di produzione, conoscenza tempi e metodi, pratico macchine automatiche, controllo della manodopera, conduzione [redacted] personale e [redacted] delle leggi sulla sicurezza [redacted] lavoro.

La persona richiesta sarà alle dirette dipendenze della Direzione di produzione.

La retribuzione sarà direttamente proporzionale alle reali esperienze acquisite [redacted] capacità dimostrate.

Il personale dello stabilimento [redacted] a conoscenza [redacted] presente inserzione.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 8225 — 10100 TORINO

Direzione commerciale nota azienda di servizi

ricerca

GIOVANI DIPLOMATI

cui affidare [redacted] qualificato incarico esterno di consulenza e pubbliche relazioni, con mansioni organizzative [redacted] di vendita ad alto livello.

Profilo [redacted] età 22-32 anni, residenza nelle province di: **Torino** - [redacted] - **Cuneo** - [redacted], auto propria, liberi subito, titolo preferenziale 1ª esperienza.

Attitudini: estroversione, socialità brillante, prontezza, interessi di tipo psicologico e sociologico.

Telefonare per appuntamento allo 011 473.0220.

Siamo un'azienda internazionale operante nel [redacted] artigianale
Per ampliamento quadri [redacted]

Agenti di Vendita

Monomandatari

Per TORINO e provincia

Selezioniamo:
giovani (22-32anni) già avviati alle vendite o determinati ad imparare la professione; in possesso di licenza media, patente di guida e vettura propria; residenti in zona.

La nostra opportunità [redacted] concretizza in:
clientela già acquisita e ben potenziabile costituita da: falegnami, fabbri, manutentori, impiantisti, installatori, [redacted]; formazione teorico-pratica in [redacted] e [redacted] «training center» aziendale, inquadramento ENASARCO, provvigioni e incentivi di vendita, premi integrativi e titolo [redacted] vettura e rimborso spese pasti e benzina.

Per gli interessati sarà a disposizione il Sig. Ralf DICKEHAGE

L'appuntamento è dalle ore 9,30 alle 12,30 del giorno 7 giugno 1982 presso l'hotel ATLANTIC di Borgaro Torinese

I candidati sono pregati di presentarsi muniti di fotografia.

Würth Prodotti e sistemi di fissaggio

Una grande società di progettazione [redacted] impianti industriali, **leader internazionale**, per [redacted] proprio costante sviluppo ricerca

ingegneri strumentisti

L'azienda è disposta [redacted] considerare candidati con un'esperienza almeno biennale in uno o più settori di attività collegate [redacted] strumentazione quali: progettazione, studi, collaudo [redacted] sistemi di strumentazione, attività di strumentisti [redacted] cantiere [redacted] gestione di forniture di strumentazione. (Rif. S/140)

ingegneri progettisti di impianti elettrici

E' richiesta un'esperienza specifica almeno biennale nella progettazione [redacted] impianti elettrici per l'industria. (Rif. S/141)

Queste posizioni [redacted] eccellenti opportunità [redacted] inserimento per dei laureati in ingegneria preferibilmente elettronica - elettrotecnica (esperienza minima [redacted] anni massima [redacted] anni), tanto motivati alla **crescita professionale** da apprezzare un elevato contenuto professionale indotto dalla complessità delle problematiche e tecnologie; piani [redacted] sviluppo articolati in corsi e stages formativi anche all'estero; mobilità interna e strutture organizzative d'avanguardia. L'inquadramento sarà adeguato alle capacità espresse. La sede di lavoro è GENOVA.

STAF Filo Diretto 02/83.77.501

potete telefonare tutti i giorni, incluso [redacted] sabato mattina, per un primo scambio riservato [redacted] informazioni [redacted] inviare un curriculum a **STAF srl - Via G. Giacomo Mora, [redacted] - 20123 [redacted]**

Agenzia Turistica con sede in provincia [redacted] Imperia cerca

RESPONSABILE PROMOZIONE VENDITE

con esperienza almeno triennale
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue straniere.
Inviare curriculum a [redacted] Postale [redacted] Imperia.
Il personale dipendente [redacted] stato informato.

FACIT Mercato della Confezione
cerca per proprio Ufficio Acquisti

compratrice abbigliamento donna

con esperienza maturata nel settore

Inviare curriculum dettagliato a:
FACIT - Direzione del [redacted]
Via Viotti, [redacted] - Torino

[redacted] una società commerciale che opera in [redacted] settori merceologici. Vendiamo prodotti di consumo e manutenzione generale. Linea cellulosa per comunità, bar, [redacted] industrie, [redacted].

cerchiamo VENDITORI/ICI

[redacted] richiede: esperienza di vendita; disponibilità immediata; vettura personale, serietà professionale
Offriamo: fi[redacted] alti guadagni che permettono un ottimo tenore di vita; possibilità di inserimento nei quadri intermedi aziendali; [redacted] personale a carico dell'Azienda; inquadramento Enasarco.
Se tutto ciò coincide con le tue aspirazioni per le zone di Piemonte - Liguria - Emilia-Romagna [redacted] oggi stesso nelle ore 9-12 e 14-18 al 011/960.7027 - 960.9726

[redacted] AZIENDA INDUSTRIALE
ricerca
per stabilimento nell'area cuneese

INGEGNERI CHIMICI

anche neolaureati da inserire, [redacted] necessario periodo [redacted] formazione, nei quadri dei propri [redacted] vizi di produzione e controllo qualità.

Inviare domanda con curriculum a:
PUBLIKOMPASS 18 — 10100 TORINO

AZIENDA ALIMENTARE
leader nel settore
cerca

NEOLAUREATI/E

in ingegneria, informatica, matematica
da inserire nei settori:
MARKETING e PRODUZIONE

Si richiede:
alta votazione di laurea
militare assolto/esente
età max [redacted] anni
conoscenza della lingua inglese

La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità dei candidati

Inviare curriculum a **PUBLIKOMPASS 7632 — 10100 TORINO**

Importante azienda [redacted] donna

ricerca

ESPERTO/A FIGURINISTA STILISTA

Si richiede:
- età compresa tra i 30-40 anni
- significativa esperienza [redacted] lavoro nel [redacted]
- capacità [redacted] lavoro in gruppo

[redacted] offre:
- sede di lavoro nelle immediate vicinanze [redacted] Torino
- retribuzione commisurata all'esperienza e alla conoscenza [redacted] problematiche specifiche
- ambiente di lavoro dinamico e stimolante

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 9210 10100 TORINO

IMPORTANTE [redacted] di termostati, pressostati, flussostati ed altri apparecchi di controllo meccanici ed elettronici cerca:

[redacted]

ESCLUSIVO

per Piemonte e Liguria

Scrivere «PUBLIKOMPASS 1086 — 10100 TORINO».

COMDATA

cerca

AGENTI

per Torino e provincia, introdotti centri elaborazione dati, per [redacted] prodotti ausiliari di consumo (magnetico, inchiostrato [redacted] accessori)

Tel. 011/320.503 [redacted] ufficio

PUBBLICITA' ricerca:

account volitivo con esperienza d'agenzia (o di venditore di "spazi", per esempio), sui 25/30 anni, aggressivo, intraprendente, autonomo nella ricerca e nella gestione dei clienti.

segretaria polivalente interessata anche al contatto con i clienti, al rapporto con i mezzi, alla redazione autonoma dei preventivi e (perché no) con buone nozioni di contabilità.

art.jr. frustrato (da un art troppo dispotico) che voglia emergere dimostrando flessibilità e disponibilità. Deve avere circa 25 anni, un buon portfolio, esperienza di fotografia, riproduzione, rough e (magari) illustrazione.

511.810

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

[illegible]

tecnici

TECNICO [illegible] Telefonare 011/748.7622 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] per manutenzione [illegible] Tel. 478.1884.

ALBERGO montagna cerca cuoco/a per metà luglio - agosto. Tel. ore pasti 0172/85.172.

AZIENDA [illegible]

CERCASI [illegible]

DITTA [illegible]

DOMESTICA [illegible]

LAMIERATISTA [illegible]

MAGLIERISTA [illegible]

NOLI [illegible]

OPERAIO [illegible]

TORNITORE [illegible] Scrivere «Publikompass 3187 — 10100 Torino».

commessi, baristi

IMPORTANTE [illegible]

NEGOZIO [illegible]

impiegati

A. CERCASI [illegible]

ABICASE [illegible]

AFFERMATA [illegible] Scrivere «Publikompass 671 — 10100 Torino».

AGENZIA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CERCASI [illegible]

GEOMETRA [illegible] Scrivere «Publikompass 5573 — 10100 Torino».

IMPIEGATA [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

INDUSTRIA [illegible] «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

RAGIONIERE [illegible]

RAGIONIERE/A [illegible] — 10100 Torino.

SCUOLA [illegible]

SOCIETA' [illegible]

STUDIO [illegible]

tecnici

INGEGNERE [illegible]

OPERATORE [illegible]

PERITO [illegible]

dirigenti

IMPORTANTE [illegible]

8 Rappresentanti

AGENTI [illegible]

AVP [illegible]

CREAZIONI [illegible]

EDITRICE [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

12 CIELCO ITALIA [illegible]

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA [illegible]

11 Baby sitter

domande

VENTIDUENNE [illegible]

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA [illegible]

A.A.A.A.A.A. NUOVA [illegible]

A.A.A. SAVCA [illegible]

A.A. CITROEN [illegible]

A. ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

KITCAR [illegible]

ALFETTA [illegible]

AUDI [illegible]

AUTO AGENZIA PANERO [illegible]

AUTOCCASIONI [illegible]

AUTOCITY [illegible]

BMW [illegible]

BRANCA [illegible]

CABRIO [illegible]

CAMPER [illegible]

CITROEN [illegible]

COUPE' SPORT SM [illegible]

DOLOMITE [illegible]

DUETTO [illegible]

DYANE [illegible]

FUORISTRADA [illegible]

FURGONI PULMINI [illegible]

INTERESSANTE [illegible]

MERCEDES [illegible]

PER LA SCELTA [illegible]

PRIVATA [illegible]

RANGE [illegible]

SENZA [illegible]

SIGNORA [illegible]

TALBOT [illegible]

UNICO [illegible]

VENDO [illegible]

VERO [illegible]

18 Acquisto alloggi

FUNZIONARIO [illegible]

[illegible]

A Torino [illegible]

ACQUISTERE! [illegible]

ACQUISTO [illegible]

APPARTAMENTO [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCO [illegible]

COMPRO [illegible]

CONFAR [illegible]

LIBERO [illegible]

MANSARDA [illegible]

MONOLOCALE [illegible]

PAGANDO [illegible]

PRIVATAMENTE [illegible]

PRIVATO [illegible]

URGENTEMENTE [illegible]

VILLETTA [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA [illegible]

A.A.A. GRUGLIASCO [illegible]

A.A.A. PRIVATO [illegible]

A.A. AFFARE [illegible]

A.A. FIDALCASE [illegible]

A. BUTTIGLIERA [illegible]

A. GUVERO [illegible]

A. LIBERO [illegible]

A. ZONA [illegible]

A Pino Tor. [illegible]

A San Benigno [illegible]

A Volpiano [illegible]

[illegible]

(continua)

prodotti 500 mila esem[illegible] e vettura economica della Fiat

Panda, ecco a chi piace

L'acquirente tipo è sulla [illegible] guadagna fino a dieci [illegible] all'anno - L'avorio è il colore preferito - Maggiori consensi per la versione 30 rispetto alla [illegible]

La Panda ha festeggiato in queste settimane il traguardo del mezzo milione di esemplari prodotti. Un traguardo raggiunto in poco più di due anni (la vettura era stata presentata nel febbraio 1980), un segno concreto della grande popolarità di [illegible] modello che, insieme [illegible] in Ritmo, ha rinnovato l'immagine di marca della Fiat.

In Italia la progressione delle vendite della Panda è stata tale da ampliare addirittura il segmento [illegible] mercato nel quale viene inserita dagli [illegible]. Nel 1981 tale segmento ha compreso 303 mila macchine contro le 285 mila dell'anno precedente. E la presenza Fiat (che riguarda anche [illegible] 126) è salita dal 72,8 al 76 per cento.

Qualche dato. Nell'80 la Casa torinese ha venduto 129.246 Panda (80.759 nella versione 30 e 48.487 in quella 45), nell'81 174.917 (124.508 e 50.413). Nel primo quadrimestre di quest'anno siamo a quota 64.627 (47.357 e 17.070).

Come [illegible] vede, e come era previsto, sul nostro mercato la Panda 30 — più economi[illegible] — raccoglie i maggiori consensi, nella proporzione, più o meno, di due terzi contro un terzo.

All'estero, dove si vende soltanto la versione 45, la Panda ha ottenuto un notevole successo, sia nel ruolo di seconda vettura che in quello di auto multiuso. In particolare, [illegible] e l'81 questo modello Fiat è salito [illegible] 18° al 10° posto nella classifica delle macchine più diffuse in Europa.

In Germania ne sono sta[illegible] commercializzate 34.000, in Francia 33.000, in Gran Bretagna 10.000 e in Olanda 7.000.

A chi piace la Panda? Una recente indagine di mercato svolta dalla Fiat in Italia ha indicato che la vettura si è affermata nei ruoli e presso i tipi di utenza più diversi: impiegati, operai, studenti, agricoltori, commercianti, artigiani, liberi professionisti. «*La Panda* — spiegano gli specialisti — *è nello stesso tempo un modello* [illegible] *vasta diffusione e un'auto della forte personalità, in grado di rispondere alle specifiche esigenze* [illegible] *utenze particolari*».

Per età gli acquirenti della Panda si suddividono come [illegible]: tra i 18 e i 24 anni il 16 per cento; tra i 25 e i 34 il 36 per cento; tra i 35 e i 39 il 12 per cento; dai 40 [illegible] su [illegible] 36 per cento. Ecco le cifre per quanto riguarda il reddito: fino a 10 milioni il 55 per cento; dai 10 ai 15 milioni il 25 per cento; oltre i 15 milioni il 20 per cento.

Il possessore-tipo della Panda, quindi, è sulla trentina [illegible] e guadagna fino a [illegible] massimo di dieci milioni all'anno. Preferisce la versione 30, magari meno brillante della 45, ma altrettanto comoda e funzionale e, nello stesso tempo, meno cara sotto tutti i profili. Tra i colori, l'avorio è quello che piace di più, seguito dal nero e dal rosso.

Le doti della [illegible] hanno interessato anche i cosiddetti «grandi utenti», ovvero società e enti che acquistano blocchi di vetture per le loro esigenze [illegible] servizio. Sip, Enel e Eni, [illegible] esempio, nel 1980 hanno comprato [illegible] Panda, nell'81 800 [illegible] quest'anno saliranno a oltre 2700 esemplari. Una significativa conferma [illegible] valore della vettura.

Dall'80 a oggi si è aggiunta [illegible] le Panda 30 e 45 classiche una versione tetto apribile con una originale soluzione a doppia apertura. Ma nel futuro altre varianti dovrebbero arricchire questa deliziosa vettura disegnata [illegible] Giorgio Giugiaro per la Fiat, in particolare [illegible] «4x4», ovvero [illegible] a trazione integrale, per utilizzazioni di tipo fuoristrada. Lo permettono proprio quelle caratteristiche di robustezza e versatilità che sono state una delle «armi» vincenti della Panda.

Michele Fenu

Da 115 [illegible] 140 chilometri orari

CARATTERISTICHE	PANDA 30	PANDA 45
Motore	2 cilindri	4 cilindri
Cilindrata cc	652	903
Potenza cv	30/5500 giri	45/5600 giri
Coppia max kgm	4,2/3000 giri	6,5/3000 giri
Cambio	4 marce + R.M.	
Sospensioni	a ruote indipendenti	
[illegible]	a disco ant., tamburo post.	
N. posti	5	5
N. porte	3	3
Peso kg	650	[illegible]
Velocità km/h	115	140
Consumi (l/100 km)		
a 90 km/h	5,4	5,8
a 120 km/h	—	7,5
[illegible]	7,4	[illegible]
PREZZO LIRE	[illegible]	[illegible]

Se almeno metà degli automobilisti la usasse ci sarebbero mille vittime in [illegible] all'anno

Quella cintura che tiene su la vita

In [illegible] Europa è obbligatorio servirsene, in Italia [illegible] lo è [illegible] montarla - Pregiudizi dei conducenti e carenza delle leggi - Che [illegible] succede in un inci[illegible]

Ogni ora una persona muore in Italia a causa di un incidente stradale. Ogni centoventi minuti cinquanta persone [illegible] *ferite,* [illegible] *un bilancio annuo di circa 9000 morti e 220 mila feriti. E' stato calcolato che se cinque automobilisti su dieci indossassero la cintura di sicurezza, mille di queste persone potrebbero sopravvivere e 15 mila non riporterebbero ferite.*

Eppure basta guardarsi intorno quando si percorre una qualunque strada per verificare che quasi nessuno utilizza la cintura, sicuro che se capiterà un incidente, capiterà a qualcun altro. «Colpa di una mentalità sbagliata — dice *Giorgio Marsiaj, amministratore delegato della Sabelt Britax, azienda leader del settore* —, ma anche di una legislazione carente: Non basta spiegare agli automobilisti l'utilità delle cinture, bisogna obbligarli ad indossarle».

Nei Paesi dove questo è avvenuto il numero dei morti e [illegible] *feriti in incidenti stradali è drasticamente diminuito: la riduzione, ogni mille auto circolanti, è stata del 27 per cento in Germania, del 30,7* [illegible] *Francia, del 44 in Danimarca, del 48 in Belgio, del 56 nei Paesi Bassi. In Italia, dal 1° gennaio '79, è entrato in vigore un decreto che prescrive l'obbligo di installare le cinture nei posti anteriori sui veicoli di* [illegible] *omologazione.* [illegible] *vetture veramente nuove,* [illegible] *'78 a oggi, sono state ben poche e per quasi tutti i modelli è stata sufficiente una estensione dell'omologazione che ha esentato i costruttori dall'obbligo di i*[illegible] *le cinture. Alcune Case le prevedono comunque su numerosi modelli (per la Fiat la 127 Sport, la Ritmo Super,* [illegible] *e 125, la 131 Super e l'Argenta), in attesa del* [illegible] *strada che adeguandosi alla direttiva Cee del '77 sancirà l'obbligo di montarle su tutte le vetture, ma «limitatamente ai posti anteriori».*

«Una limitazione assurda — dice *Marsiaj, che* [illegible] *anni si batte per sensibilizzare politici e automobilisti sulla necessità di utilizzare* [illegible] *cinture* —. Anche i passeggeri che occupano i sedili posteriori devono essere protetti, perché [illegible] no rischi inferiori a quelli che stanno davanti».

Una persona che pesi 70 kg e che viaggi [illegible] *auto a* [illegible] *velocità* [illegible] *55 chilometri orari assume in caso di urto una energia cinetica pari a 3900 chilogrammi: se in pratica al posto del cruscotto o del parabrezza ci fosse il piatto di una bilancia, la lancetta al momento del contatto* [illegible] *il corpo fa*[illegible] *segnare questo valore. La cintura non solo impedisce di finire contro superfici rigide, ma attenua, grazie alla sua elasticità, le conseguenze cinetiche dell'urto.*

Chi ha una preferenza, almeno in Italia, serà rimasto nei lunghi percorsi autostradali, senza tenere conto del fatto che la maggior parte degli incidenti (il 52,3%) si verifica a velocità tra i 25 e 50 chilometri orari, [illegible] *in* [illegible]. «Ma l'abitudine all'uso delle cinture — dice [illegible] *Marsiaj* — deve [illegible] incrementata anche da [illegible] stretta collaborazione tra i fabbricanti e le case automobilistiche. [illegible] [illegible] da rendere l'utilizzo di questo [illegible] cessorio, facile, comodo, quasi automatico». *In alcuni modelli i punti di attacco delle cinture scoraggiano invece l'automobilista, costringendolo a complicati movimenti per inserirle e sganciarle.*

Per favorirne la diffusione è stato in campo anche il ministero della Sanità. Altissimo, che ha di recente auspicato l'approvazione di una legge che obblighi gli automobilisti ad usare le cinture. In Germania sono stati spesi 140 miliardi di lire per dotare l'intero parco circolante [illegible] *moderne cinture a riavvolgimento automatico. Nel primo* [illegible] *si è registrata una diminuzione di 1700 morti e di 30 mila feriti con un risparmio di 755 miliardi in degenze ospedaliere e assenze lavorative. Se il 50-60 per cento degli automobilisti italiani usasse le cinture, la collettività risparmierebbe 500 miliardi l'anno e migliaia di vite umane.*

Vittorio Sabadin

Tutti gli strumenti in uno schermo tv

Fin dalle origini la strumentazione delle automobili è rimasta immutata o quasi. E' andata arricchendosi di quadranti e indicazioni, progressivamente è [illegible] meglio [illegible] nizzata perché ci [illegible] è accorti [illegible] — [illegible] utilità a parte — una strumentazione chiara, ben disposta sul quadro, [illegible] [illegible] volta [illegible] [illegible] dell'automobile, e con tanta maggiore evidenza in quanto è davanti agli occhi del guidatore [illegible] tempo [illegible] [illegible] lungo l'intera superficie del cruscotto).

Tuttora la strumentazione è di tipo abbastanza convenzionale, ma da qualche anno stilisti e carrozzieri, con il supporto dell'industria specializzata, vanno proponendo nuove soluzioni, consentite dal ricorso all'elettronica, e in particolare ai sistemi di visualizzazione detti «solid state». In [illegible] per fare un paragone che tutti conoscono, è quanto è avvenuto per gli orologi, che per secoli sono rimasti tali e quali, con il quadrante circolare e le sue lancette, per poi lasciare sempre più spazio a quelli elettronici, alimentati da una minuscola pila, in cui le lancette sono scomparse per far posto a una finestrella in cui appaiono le cifre costituite da barrette o punti.

La differenza con la strumentazione per automobile è però che l'orologio si deve limitare a fornire una sola e al massimo due indicazioni, progressivo. [illegible] gli strumenti del quadro di [illegible] rispondere [illegible] funzioni visualizzate, e continuamente variabili. Finora, in fatto di strumentazioni avanzate, si è ancora allo stadio di proposte, ma è molto probabile una loro progressiva introduzione sulle vetture di serie. Anche se a molti non piaceranno troppo e se indubbiamente richiederanno una nuova «educazione» visiva da parte dei guidatori, a lo qualche caso un piccolo sforzo interpretativo.

Sulla strumentazione automobilistica non convenzionale, [illegible] occasione [illegible] Siter (Salone dei componenti e degli accessori tenutosi [illegible] mese scorso a Ginevra) ha tenuto una relazione l'ing. Paolo Cascamo, direttore tecnico e di stabilimento della Carrozzeria Bertone, azienda che in questo campo di applicazioni è all'avanguardia (già nel 1971 aveva proposto sulla Lamborghini Countach il primo strumento di controllo [illegible] funzioni [illegible] motore). I vari sistemi sperimentati nell'ultimo decennio, ha spiegato l'ing. Cascamo, sono principalmente: 1) i diodi emettitori di luce (Led), che hanno lo svantaggio di un'insufficiente brillantezza in condizioni di forte luminosità esterna; 2) i cristalli liquidi (usati dai ricordati orologi), disponibili per ora soltanto nel colore grigio e che richiedono un'illuminazione; 3) gli elementi a elettroluminescenza a corrente continua, abbandonati perché presentano un forte decadimento dell'intensità luminosa; 4) gli elementi a fluorescenza sotto [illegible] che sembrano attualmente [illegible] promettenti; 5) il tubo a raggi catodici, cioè [illegible] schermo televisivo, le cui possibilità sono enormi perché possono consentire di raggruppare un grande numero di dati e informazioni [illegible] in più svariate forme grafiche. [illegible] l'altro, questo [illegible] sta entrando in campo sperimentale.

La Bertone, ha detto l'ing. Cascamo, ritiene che valga la pena di adottare strumenti con visualizzatori elettronici solo se in questo modo si possono fornire al guidatore e più informazioni rispetto agli strumenti tradizionali, oppure la stessa quantità di informazioni [illegible] in forma [illegible] chiara e immediata. I visualizzatori di tipo analogico (clima a barrette) vengono per lo più rifiutati dai guidatori per il disturbo creato dalla variazione continua delle cifre stesse; inoltre non danno la sensazione immediata dell'aumento o della diminuzione della grandezza rappresentata.

Questo per quanto riguarda la strumentazione propriamente detta, cioè indicatrice [illegible] velocità, del numero [illegible] giri [illegible] motore, delle temp[illegible]ure. Diverso è il caso degli strumenti di controllo delle funzioni, in cui diffusione è crescente e che forniscono [illegible] [illegible] [illegible] indicazioni effettivamente utili [illegible] fini [illegible] sicurezza e [illegible] «economica» della vettura (come il tipo «Veglialuxplex 2» presentato all'ultimo Salone di Torino dalla Veglia Borletti). E' un campo in parte già esplorato e che potrà avere grossi sviluppi, a patto che i costi di produzione diventino accessibili.

Ferruccio [illegible]

Più severi in Germania

Dal 1° giugno in [illegible] è diventato obbligatorio usare le cinture di sicurezza. Finora l'automobilista tedesco che veniva «sorpreso» [illegible] era punito con una multa. Ma a punire maggiormente pensavano le compagnie di assicurazione, [illegible] molti casi hanno ridotto il risarcimento dopo un incidente ai conducenti e [illegible] passeggeri che non [illegible] vano la cintura al momento dell'urto. La magistratura tedesca ha respinto numerosi ricorsi contro queste decisioni, avvalorando in tal secondo la quale il danno subito sarebbe stato di minore entità se la vittima fosse stata più previdente.

In quasi tutti i Paesi europei è ormai obbligatorio usare le cinture. Le statistiche dimostrano che le leggi che hanno imposto l'installazione di serie sulle [illegible] di questi [illegible] si sono rivelate efficaci, ma una consistente diminuzione dei morti e dei feriti è stata ulteriormente registrata quando l'uso delle cinture è diventato obbligatorio. In Danimarca, ad esempio, l'obbligo dell'installazione, nel '74, ha portato la percentuale di vittime ogni mille auto circolanti dal 21,51 al 15,56 per cento. L'obbligo dell'uso, nel '75, [illegible] la percentuale [illegible] [illegible] delle cinture è diventato obbligatorio nel '75 nei paesi Bassi, nel '76 in Francia e quest'anno in Germania, Gran Bretagna e Irlanda.

A quali velocità avvengono gli incidenti

fino a	
25 km/h	17
25-50	52,3
[illegible]	23,5
50-100	5,6
oltre 100	2,1

Questi dati sono stati rilevati da una ricer[illegible] su 43 mila incidenti [illegible] gravi danni alle persone.

Solo i piedi non protetti

In questa tabella è indicata la diminuzione in percentuale delle lesioni alle varie parti del corpo dovuta all'uso delle cinture.

Anche	— 100%
Gomiti	— 72%
Colonna vert.	— 69%
Gambe	— 69%
Testa	— 58%
Braccia	— 46%
Torace	— 45%
Bacino	— 42%
Addome	— 40%
Spalle	— 33%
Collo	— 25%
[illegible]	— 19%
Piedi, caviglie	+ 45%

Quanto «pesa» un corpo [illegible] 100 all'ora

Peso della persona	a 40 km/h	a 45 km/h	a 50 km/h	a 55 km/h	a 60 km/h	a [illegible] km/h	a 100 km/h
50 [illegible]	1.800	2.200	2.500	[illegible]	3.900	5.300	[illegible]
60 [illegible]	2.200	[illegible]	3.000	3.400	[illegible]	[illegible]	8.500
70 kg	[illegible]	[illegible]	3.400	[illegible]	4.400	7.000	11.200
80 kg	2.900	3.500	3.900	4.500	5.100	8.400	13.000
90 kg	3.200	3.900	[illegible]	5.100	[illegible]	9.400	14.700

Nella tabella è riportata in chilogrammi l'energia cinetica che un corpo assume quando urta contro un ostacolo alla [illegible] [illegible]. *Ad esempio, una persona che pesa 70 kg ne «peserà» 11.200 a 100 km/h.*

La Divisione Riprografia Olivetti

nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture di progetto, da dedicare allo sviluppo di nuovi prodotti, desidera entrare in contatto con:

capo gruppo progetto meccanico

laureato in ingegneria meccanica o elettrotecnica, con almeno 5-6 anni di specifica esperienza nella progettazione di dispositivi meccanici e cinematici complessi oppure di prodotti elettromeccanici tecnologicamente avanzati.

La posizione comporta la responsabilità di un gruppo di progettisti operanti in un contesto tecnologico altamente interdisciplinare.

progettisti meccanici

laureati in ingegneria meccanica con 2-3 anni di specifica esperienza nella progettazione di cinematismi complessi, di macchine o apparecchiature meccaniche o, ancora, di prodotti elettromeccanici.

Per entrambe le posizioni è previsto l'inserimento in un ambiente sollecitato da rapida evoluzione tecnologica e caratterizzato dalla convergenza di problematiche meccaniche, elettroniche e di processo, per le quali [illegible] necessario individuare soluzioni integrate e spesso innovative. Tali caratteristiche impongono frequenti contatti internazionali (U.S.A. - Giappone) finalizzati all'aggiornamento [illegible] allo scambio di know-how specifico. La conoscenza dell'inglese sarà pertanto considerata come elemento preferenziale.

Le persone interessate possono inviare un loro particolareggiato curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - 10015 Ivrea, citando il rif. P/82.

olivetti

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
con volume di incassi di circa 100 miliardi

assume
ISPETTORE
per lo sviluppo commerciale
per le province di
NOVARA e VERCELLI

Gli elementi prescelti [illegible] l'incarico di promuovere, gestire [illegible] controllare l'espansione commerciale [illegible] cinque Agenzie già operanti nel territorio altri[illegible]

REQUISITI RICHIESTI:
- pluriennale esperienza tecnica e organizzativa [illegible]a [illegible] alle dirette dipenden[illegible] di Compagnie che di [illegible]randi Agenzie o Broker
- titolo di studio superiore
- età 25-35 anni
- [illegible] residenza a Novara

Il trattamento economico prevede condizioni adeguate all'esperienza acquisita ed interessenze sui risultati tecnici [illegible] produttivi [illegible] Agenzie affidate.

Il personale [illegible] Compagnia è stato avvertito della presente ricerca.

ricerca
AGENTI GENERALI
per **BIELLA,** [illegible] [illegible]
provincia [illegible]

SONO PREVISTI:
- un interessante trattamento provvigionale
- iniziali e consistenti finanziamenti ed incentivi commisurati alle reali capacità organizzative [illegible] produttive [illegible] candidato
- finanziamenti specifici per la creazione di una [illegible] di collaboratori nella zona di competenza

REQUISITI [illegible]
- adeguata preparazione professionale maturata in precedenti esperienze ispettive o agenziali
- [illegible] capacità [illegible] garantire [illegible] sviluppo produttivo [illegible] elevato livello

Gli interessati [illegible] pregati [illegible] inviare il loro curriculum, specificando chiaramente la posizione che interessa, a: **PUBLIKOMPASS 18 - 10100 TORINO.**

PROGRAMMA VEGLIA BORLETTI

La quinta stagione dell'auto: i condizionatori.

VEGLIA BORLETTI
L'esatto e la sua scienza

I condizionatori Veglia Borletti sono il punto più avanzato nel campo della regolazione della climatizzazione per autoveicoli. Basta premere un tasto elettronico per ottenere il giusto grado di temperatura.

CONCESSIONARI

Genova ELETTROLUCE via G De Gasperi, 1/R tel. 30135 | ELETTRAUTO CESAREA via Cesarea, 66/R tel. 585666 | F.E.A.M. di Aldo Puppo via Caprera, 25/R tel. 397556
Genova Sampierdarena OFF. CESARE via N. Ronco, 23 tel. 416260
La Spezia MELLEY ZAPPA via Montorio, 52 tel. 25366
Sarzana [illegible] AUTOSAR s.r.l. via Genova tel. 60012
Albenga (SV) OFF. DORIA via Reg. Doria, 20 tel. 53318
Alessandria VILLAVECCHIA via S. Giovanni, 15 tel. 51646
Biella (VC) MAUCCI via Macallè cod[illegible] tel. 3026[illegible]
Borgo S. Dalmazzo (CN) FONTAUTO via Cuneo, 84 tel. 769798
Novara DELLA VECCHIA via M. Curie[illegible] tel. 29809
Torino BOESSO via Massena, 24 | (ang. Desana) tel. 7396336 | CARGEL c.so Moncalieri, 19 tel. 657419 | CASA DEL CONDIZIONATORE via Frejus, 7 tel. 442679 | CLIMA CENTER via Fattori, 52 tel. 713013
Valenza Po (AL) LENTI & EPIS via Mazzini, 57 tel. 91675

* Per tutte le altre regioni consultate le pagine gialle alla voce Condizionatori d'auto.

Alfasud, berline rinnovate

Sette modelli da 1200 a 1500 cc - Versione top la Quadrifoglio Oro

L'Alfasud si rinnova. La [illegible] *ma gamma delle berline prodotte a Pomigliano d'Arco è ora* [illegible] *posta da sette modelli con tre tipi di allestimento esterno (3-4-5 porte), tre livelli di cilindrata (1186, 1350 e 1490 cc) e cinque di motorizzazione (1186 cc con carburatore monocorpo e doppio corpo; 1350 cc con carburatore doppio corpo; 1490 cc con carburatore doppio corpo e con allimentazione singola) e quattro gradi di finitura normale, S, SC e Quadrifoglio Oro).*

Quali le novità principali? In sintesi, estensione del portellone posteriore e della quinta marcia a tutti i modelli, adozione di rapporti lunghi allo scopo di contenere i consumi (le nuove berline, a parità di prestazioni, consentono un risparmio di circa il 10 per cento rispetto a quelle precedenti), ritocchi alla carrozzeria e interni più raffinati.

In particolare, l'Alfasud si presenta con tre modelli 1.2 (la quattro porte e la cinque porte nelle versioni S e SC), caratterizzati da altrettanti tipi di finitura e da due motorizzazioni (carburatore monocorpo e 63 CV per la quattro porte, carburatore doppio corpo e 68 CV per la Super e la Super Confort cinque porte). La 1300 viene offerta a tre e cinque porte, allestimento SC, carburatore doppio corpo e 79 CV. Infine, due 1500: la cinque porte Quadrifoglio Oro, vettura di punta [illegible] gamma, e [illegible] tre porte SC con guida a destra, destinata unicamente al mercato inglese. La Quadrifoglio Oro è una 1500 con alimentazione singola [illegible] due carburatori doppio corpo), con 85 CV, la SC dispone dello stesso motore, ma con un solo carburatore doppio corpo (65 CV).

A fianco delle berline [illegible] *sono in commercio le più sportive «fi» tre porte (1.3 e 1.5), distinguibili per i doppi fari gemellati anteriori e per gli spoilers più pronunciati, e i coupé Sprint Veloce. Anche questi ultimi hanno motori di 1350 e 1490 cc.*

I tecnici dell'Alfa Romeo, nella presentazione della nuova gamma, apparsa nei giorni scorsi a Firenze, hanno sottolineato l'impegno profuso per il contenimento dei consumi, soprattutto con l'introduzione di una quinta marcia «di riposo», ma [illegible] *tenuto a far rilevare che le Alfasud* [illegible] *sono tarate la loro brillanti doti. Al riguardo, si va dai 150 l'ora della 1200 quattro porte ai 175 e passa della Quadrifoglio Oro.*

Questa versione, di per se una novità, «indica» con il suo [illegible] *l'accoppiamento tra il temperamento sportivo di quadrifoglio e il simbolo tradizionale della Alfa da competizione) e il confort e l'eleganza. Siamo al «top» dell'Alfasud sotto tutti gli aspetti.*

Un fiore all'occhiello [illegible] *gamma di vetture che in questi anni è cresciuta in numero e in qualità. Oggi è una delle migliori «tutto stanzi» del mercato, in linea con lo stile dell'a*[illegible] **m. fa.**

Quadrifoglio Oro

MOTORE: anteriore, 4 cilindri «boxer», 1490 cc, 95 CV a 5800 giri/1', coppia max 13,5 kgm a 4000 giri/1'. **TRASMISSIONE:** ruote motrici anteriori, [illegible] a 5 marce. **FRENI:** a disco con regolatore di frenata e servofreno. **SOSPENSIONI:** ant. indipendenti tipo McPherson, post. a ruote rigide. **FRENATA-ZIONI:** velocità max oltre 170 km/h, km da fermo in 35"5, 400 m in 17"6. **CONSUMI:** a 90 km/h 6,6 l/100 km, a 120 km/h 8,5, ciclo urbano 10,6. **PREZZI** (Iva esclusa): Alfasud 1.2 4 p L. 7.650.000; 1.3 5 p S 7.690.000; 1.2 5 p SC 7.790.000; 1.5 5 p SC 7.810.000; 1.3 5 p SC 8.050.000; Quadrifoglio Oro 8.630.000.

La piccola Mini ritorna dopo sei anni in Italia

Guarda chi si rivede: la Mini. Sciolto l'accordo tra la British Leyland e la Innocenti di De Tomaso, la Leyland Italia riporta in questi giorni sul nostro mercato la «vera» Mini, assente da sei anni.

Il modello che viene posto in commercio è la più recente versione della famosa utilitaria, nata nel 1959 e di cui sono stati costruiti quasi cinque milioni di esemplari. La carrozzeria è quella della Mini originale. Pannelli fonoassorbenti inseriti nel pianale, nel tetto e nella paratia anteriore hanno permesso di ridurre la rumorosità nell'abitacolo. Il motore è il quattro cilindri tipo «A Plus» ad alta compressione (10,3 : 1) della Metro HLE.

La gamma distribuita in Italia è composta da due versioni, la Mini E e la Mini HLE, che si differenziano per il grado di finitura. La seconda è più ricca: ad esempio, vetri posteriori apribili a compasso, lunotto termico, sedili rivestiti in tessuto sportivo. Prezzi: la E costa (Iva compresa, franco concessionario) 5.090.000 lire, la HLE 5.440.000 lire.

La Austin Mini d'America nel settore delle vetture economiche con il peso della sua personalità. Alla Leyland Italia sono convinti che i quasi 23 anni di [illegible] valgano all'immagine della vettura e alle sue doti, anche se nel frattempo [illegible] modelli sono comparsi [illegible] [illegible] cato. Per ora ritengono di poter collocare in Italia tra giugno e dicembre tremila macchine.

[illegible] anche, a livello di prototipo, una versione speciale, studiata da Nicola Trussardi, nome noto nel campo della moda. Una delle idee più brillanti è stata quella di sistemare un bagagliaio-valigia sul retro della Mini, nell'artistica illusione che i ladri non esistano e che vigili e c. lasciano circolare [illegible] vetture con targa invisibile. L'automobile è una cosa seria e la Mini non necessita di aiuti così raffinati.

(m. fa.)

Una mille [illegible] 44 CV

MOTORE: anteriore-trasversale, 4 cil. in linea, 998 cc, 44 CV a 6300 giri/1', coppia [illegible] kgm a 3500 giri/1'. **TRASMISSIONE:** [illegible] motrici ant., cambio a 4 marce. **FRENI:** a tamburo. **SOSPENSIONI:** a ruote indipendenti. **FRENATA-ZIONI:** velocità max 130 km/h, km da fermo in 42"8. **CONSUMI:** a 90 km/h 4,7 l/100 km, a 120 km/h 6,6, ciclo urbano 8,2.

Premio Rolls a un'officina italiana

La Rolls-Royce garantita tre anni non dovrebbero guastarsi mai, ma se qualcosa capita ci deve essere sempre un meccanico autorizzato pronto a intervenire, sia di notte che nei giorni festivi. E così dal 1979 la famosa Casa inglese ha deciso di premiare, ogni anno, l'officina europea che più si è distinta nell'assistenza tecnica, ma anche nel «fair play», ai clienti Rolls.

Per il 1981 l'ambito premio, una bella d'argento, è stato assegnato, ed è la prima volta, a un punto di assistenza italiano, l'Autotecnica Menegatto di Firenze.

Nel corso della cerimonia di consegna del premio i dirigenti della Rolls-Royce hanno, inoltre, interpellato[illegible] parlato anche di economia del loro mezzi dimostrando che i pezzi di ricambio delle «R.R.» costano quanto, sterlina più sterlina meno, quelli delle grosse berline a che gli ultimi modelli rincorrano a fare (sotto i 140 km/h) anche 2 chilometri con un litro di benzina.

Nonostante l'automazione dei servizi ancora enormi ritardi

Lunghe odissee e mesi d'attesa per ottenere il libretto dell'auto

Un anno fa ci volevano nel migliore dei casi sette mesi, oggi la situazione è identica - Che cosa rispondono al Pra - Spesso è anche colpa degli utenti «distratti»

Firma il contratto, consegna dell'auto, assegnazione della targa e foglio di via. La conquista della strada da parte dell'ex pedone divenuto automobilista segna queste tappe, che si esauriscono in tempi relativamente brevi (non così in passato) grazie all'automazione che ha rivoluzionato i tempi di lavoro della Motorizzazione e del ministero dei Trasporti. Finito il tempo delle targhe di carta, consumate dalle intemperie: ora, con l'informatica, la targa definitiva si ottiene quasi subito, assieme a quel sostituto del libretto di circolazione che è il *«foglio di via»*, emesso con durata iniziale di tre mesi.

Il dramma comincia nelle settimane successive, quando l'ex pedone, ormai automobilista convinto, tenterà di ottenere il libretto di circolazione definitivo, ultimo dei documenti necessari. Ora nell'agosto dello scorso anno *La Stampa* aveva dedicato un ampio servizio ai tempi di attesa (oltre sette mesi) necessari al rilascio del documento. Ora, [illegible] mesi di distanza dal precedente servizio, nonostante l'arrivo al Pubblico registro automobilistico (Pra) di quattro nuovi funzionari *«abilitati alla firma»*, i tempi di attesa sono sempre più o meno gli stessi.

Lo conferma un cartello affisso negli uffici di via Pioberta: *«Si avvisano i signori utenti che dal 3 al 31 maggio sono in distribuzione le carte di circolazione targa comprensoriale TO Z70000 e TO Z99000. Trascorso tale [illegible] verranno rinviate alla Motorizzazione corso Belgio, da dove erano pervenute, ndr) per compiuta giacenza»*.

Quest'ultimo termine indica solo una responsabilità dell'Ufficio ma anche dell'utente, perché numerosissimi quelli che dovrebbero passare a ritirare il libretto e se ne dimenticano, provocandone il rinvio alla Motorizzazione.

Parliamo con il dottor Raffaele Donato, direttore del Pra, per scoprire innanzitutto che la targa TO Z70000, di cui parla il cartello, è stata assegnata nel settembre scorso e viene consegnata solo mentre la seconda (TO Z99000) risale a gennaio e che quindi gli automobilisti [illegible] ottenuti sono stati costretti ad un'attesa variante di cinque agli otto mesi, prima di avere il libretto di circolazione definitivo.

[illegible] si presenteranno a ritirarlo di capita più spesso di quanto non si creda) il libretto verrà rinviato al mittente, ossia al corso Belgio, dove l'automobilista si recherà, non per ritirarlo, si badi bene, ma per chiedere che venga rispedito ancora una volta al Pra per il completamento della pratica. Sempre, naturalmente, che la Polizia nel frattempo [illegible] sequestri la vettura dell'automobilista perché il foglio di via è sprovvisto di proroga.

Al Pra di Torino le [illegible], dunque, vanno ancora a rilento. Ma bisogna tener presente che, se il Motorizzazione di corso Belgio ha automatizzato i suoi schedari, in modo da abbattere i tempi di attesa, lo stesso [illegible] è stato fatto finora per le pratiche al Pra, soggette oltretutto per legge ad accertamenti complessi.

La difficoltà maggiore, a ben vedere, nasce «a monte» dall'intrico delle disposizioni legislative e ministeriali. Pochi sanno che gli impiegati del Pra, dipendenti del ministero dei Trasporti, sono sottoposti, per le loro funzioni, alla vigilanza di altri tre ministeri, gelosi talvolta delle loro competenze e non disposti a cederle (a meno che non diventino gravose): il ministero di Grazia e Giustizia (per gli aspetti legali connessi alla circolazione); il ministero delle Finanze, perché l'utente paga la tassa sull'acquisto, sui trasferimenti e sulle ipoteche che il Pra deve riscuotere; e finalmente, il ministero dei Trasporti, l'unico veramente competente, almeno [illegible] il buon senso, a gestire tutta la materia.

Molti ignorano anche che le leggi [illegible] costretti ad operare i 24 funzionari e i 93 impiegati di via Pioberti risalgono a 40 anni fa (pur con successive *«modifiche ed integrazioni»*), quando possedere un'auto [illegible] adesso possedere un terzo personale. Perché meravigliarsi allora che l'unico settore «in sofferenza» al Pra è quello della «prima iscrizione» e [illegible] volture, mentre le successioni, i cambi di residenza, le rettifiche [illegible], le demolizioni, le perdite di possesso (e via) [illegible] invece che funzionino, ed anche bene?

Massimo Boccaletti

temperature di ieri	
massima	+ 28,5
minima	+ 16
media	+ 22,3

[illegible] del Servizio [illegible] dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 21: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 46%. Temperature: [illegible] +27,8, minima +14,2, media +21. Previsioni: nuvolosità variabile cumuliforme nelle ore più calde, [illegible] possibili temporali. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento. Sole: sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,10. Temperature delle acque zone a Torino: max +26,5; min +16.

L'istituto [illegible] disavanzo di [illegible] miliardi

Oppresso dai debiti Iacp vende 2000 case

L'Istituto case popolari venderà duemila appartamenti del proprio patrimonio, li darà agli inquilini una previsione d'entrata di circa 80 miliardi. Il progetto per la vendita è quasi pronto, dovrebbe essere definito entro i prossimi giorni, ma la notizia è trapelata senza troppi segreti già ieri, ad una conferenza stampa del [illegible] nella quale il segretario Silvano Alessio, il vicesindaco Biffi Gentili [illegible] all'Edilizia privata-Mercurio, il Trasporti, Rolando, il [illegible]po a Palazzo civico Cardetti e i vice segretari Tigani e Nanni Biffi Gentili hanno presentato il convegno [illegible] che i socialisti hanno organizzato per domani al Teatro Carignano con il ministro Formica, il responsabile degli enti locali La Ganga e tutto lo staff delle amministrazioni pubbliche.

Spiega Silvano Alessio: *«La politica socialista va nella direzione di vendere gradualmente il patrimonio residenziale pubblico. L'operazione dei duemila alloggi è il primo [illegible] poi vedremo»*. E «vedremo» che per l'Iacp vuol dire ossigeno: l'istituto — non da [illegible] — è oppresso dai debiti, un disavanzo sempre più [illegible] che attualmente si aggira sui 50 miliardi, destinato a salire vertiginosamente se non si trovano correttivi.

E la vendita di duemila [illegible] appartamenti porterebbe nelle [illegible] dell'ente circa 80 miliardi di denaro fresco che servirebbero per appianare i conti con le banche e per dare avvio [illegible] un primo programma d'investimenti.

Ma la fame di case (anche [illegible] attualmente tra municipali e popolari) possono contare circa 45 [illegible] appartamenti) non si ferma alle disponibilità dell'Iacp, si allarga in un circolo vizioso per [illegible] l'alloggio (se vuole solo affittare) non lo trova. *«Eppure — [illegible] — dal censimento si scopre che in Lombardia ci sono oltre [illegible] mila case vuote, che in Piemonte [illegible] alloggi sfitti superano le centomila unità»*.

E allora? Allora [illegible] il pci, il ministro Formica ha lanciato l'ipotesi (che illustrerà anche domani) di far leva sull'iniziativa fiscale, per far pagare di più *(«molte più tasse»)* a chi [illegible] la casa vuota. Ma [illegible] progetti il problema casa non è risolve comunque. Per questo i socialisti lanciano uno slogan nuovo, coniato [illegible] vicesindaco Biffi Gentili [illegible] dopo la verifica fra pci e psi a Palazzo civico: *«Bisogna ricostruire Torino utilizzando grandi spazi, all'interno e all'esterno della città»*.

Come? *«Nella nuova metropoli, quella degli Anni [illegible] potremo avere, sull'esempio [illegible] quanto [illegible] per accedere al Lingotto, una buona disponibilità [illegible] aree, potremo [illegible] strutture [illegible] in centro. In [illegible] prospettiva più ampia, certo, [illegible] anche per soddisfare le esigenze secondarie [illegible] gente»*.

[illegible] Torino per gli Anni 90 dunque? *«Una Torino trasformata, [illegible] grandi quote [illegible] terziario al servizio della produzione, senza uccidere la cosiddetta catena [illegible] montaggio, ma ridimensionandola»*.

«Per il psi — incalza Alessio — *e anche [illegible] parte del pci, non si tratterà quindi di intervenire solo in termini residenziali, [illegible] con progetti integrati, dove da Nord a Sud di Torino, [illegible] Ovest sull'area Collegno, Rivoli, Rivalta, [illegible] potranno essere abitazioni, accanto a nuovi centri direzionali, privati e pubblici»*.

Giuseppe Sangiorgio

La dc torinese un segretario

La dc torinese ritorna a congresso: dopo i rinnovi dei comitato regionale e di quello cittadino, domani eleggerà il segretario provinciale, commissariato da oltre un anno. L'appuntamento è per le 10 all'hotel Atlantic di Borgaro, dove si troveranno di fronte due schieramenti, delineati al congresso nazionale di Roma: da una parte i forlaniani (Botta, Picchioni, Calderisi, 19,3 per cento; Calieri, Falletti, 19,2; Forze Nuove, 6,7; Armand 6,4; Rinnovamento di Montalenti, Scalfaro, 7,3) con circa il 60 per cento delle deleghe; dall'altra i gruppi che a Roma hanno votato per De Mita: Lega-Navio-Cravero-Cerchio (13,6 per cento); andreottiani (12,6), Aron Zaccagnini (6,2 per cento).

Il segretario, secondo il nuovo regolamento dei congressi dc, sarà eletto direttamente dai delegati. In questi giorni maggioranza e minoranza si sono incontrate più volte per trovare un accordo unitario. Finora ci sono state solo «fumate nere» e stamane scade il termine per presentare le candidature.

Ancora rimangono nella notte, quindi, anche se ieri sera pareva dovesse prevalere la logica dei «voti incrociati», [illegible] che nei tavoli della trattativa vi erano almeno quindicina di possibili candidature, espresse dai forlaniani di Rossi di Montelera da Forze Nuove, dall'Aron Zaccagnini e dal [illegible] Lega, Savio, [illegible] Cravero.

Vedremo oggi a mezzogiorno se i voti erano reali e se la dc è riuscita a trovare una fisionomia unitaria.

Smantellata dalla Guardia di Finanza una centrale per la vendita all'ingrosso di droga

Rifornivano il giro degli spacciatori con chili d'eroina e cocaina: 5 arresti

Il magazzino della banda presso l'abitazione di insospettabile casalinga in corso Moncalieri - Recuperati stupefacenti per un miliardo, denaro e assegni - Cento milioni d'incasso al giorno - Legami con mafia e 'ndrangheta

Una delle filiali torinesi della «Sicilian connection», l'organizzazione mafiosa specializzata nella lavorazione e distribuzione della droga, è stata scoperta dalla Guardia di Finanza. Cinque persone — tra cui una donna — sono state arrestate. L'operazione ha portato al recupero di cocaina ed eroina per un miliardo, oltre denaro contante, assegni, una bilancia per lo smercio all'ingrosso. Sequestrate infine 5 auto e scoperti cospicui conti in banca.

Dopo 5 mesi di accurate indagini le manette [illegible] scattate ai polsi di Ivo Pellegrino, 31 anni, via Tassoni 79/4, titolare di una carrozzeria in via Borgo Dora 28; Luigi Origlia, anni, via Baretti 17, idraulico; Rocco Fedele, anni, via Massaua 17, Cavaglià (Vercelli), Francesco Costanzo, 31 anni, via Feletto 53, decoratore; Graziella Mariano, anni, corso Moncalieri 393, casalinga. Le [illegible] sono di cospirazione per delinquere e spaccio di stupefacenti.

La banda è stata individuata dopo una analoga operazione avvenuta nel dicembre dell'81, quando la Sezione stupefacenti della Finanza torinese, fece arrestare [illegible] persone e denunciò un presunto noto mafioso, *«don Gaetano Fidanzati»*, già appartenente al clan di Gerlando Alberti, [illegible] siciliano di spicco.

L'insolito movimento di auto di grossa cilindrata (è stata sequestrata una Saab da 20 milioni) presso la casa di Graziella Mariano, insospettabile casalinga, ha permesso agli agenti di individuare il magazzino dell'organizzazione dove si rifornivano i medi spacciatori di Torino e provincia.

La donna, elegante e distinta, aveva il compito di magazziniera. Durante la perquisizione nella sua abitazione, la Finanza ha trovato in un armadio decine di buste d'eroina di prima qualità (*«sugar brown»*) per 480 grammi; poi altri 400 grammi di cocaina risultata pura al *«Narco-test»*; una bilancia di precisione, circa 2 milioni in contanti, assegni.

La droga (per un miliardo) e il denaro trovati in casa di Graziella Mariano. Ivo Pellegrino, Rocco Fedele e Francesco Costanzo

«Era come un'azienda — hanno detto i finanzieri — con una organizzazione perfetta». Tanto funzionale che vi erano anche documenti ed elenchi di spacciatori e fornitori. Ed il materiale rinvenuto pare che debba portare gl'inquirenti molto distante, forse alla testa dell'organizzazione mafiosa, che in questo [illegible] agirebbe in stretto contatto anche [illegible] la *«'ndrangheta calabrese»*.

Le indagini dirette dal sostituto procuratore dott. Saluzzo hanno permesso alla Finanza di scoprire anche grossi conti di banca per centinaia di milioni e pingui cassette di sicurezza; tutto denaro che doveva poi essere riciclato in attività economiche lecite e di copertura. Tutto secondo i canoni [illegible] più moderni.

Questi presunti spacciatori si erano assicurati una buona fetta del mercato torinese: il loro fatturato giornaliero era [illegible] circa 100 milioni, per complessivi tre miliardi annui infatti piazzavano ogni giorno da mezzo chilo a un chilo di eroina e cocaina. [illegible] merce andava anche in provincia. Gli sviluppi delle indagini, [illegible] sicuramo gli inquirenti, saranno notevoli. Si prevedono altri arresti.

Ada Richieri di Piazza, [illegible] anni, [illegible] Einaudi 57, davanti al portone di casa è stata avvicinata da un giovane, che le ha strappato di mano [illegible] borsetta, [illegible] mila [illegible]

Bottino di [illegible] rapina compiuta [illegible] fa a Cuneo

Il sacco con i 600 orologi rimane appeso al balcone

L'uomo che aveva cercato di disfarsene arrestato dalla polizia per ricettazione - Fermato un [illegible] - Valore della refurtiva, 10 milioni

[illegible] tradito da [illegible] finestra aperta, mentre infuriava il temporale: aveva appena gettato una borsa con oltre 600 orologi. Frutto di una rapina compiuta un anno fa in un albergo di Cuneo. E così Pasquale [illegible], 51 anni, abitante al secondo piano di via Pollenzo 37 è finito in carcere, con un complice, per ricettazione.

Le indagini della mobile, hanno preso il via pochi giorni fa quando i marescialli Orsolitelli e Merico avevano saputo che lo Zezza stava cercando di vendere una grande quantità di orologi. L'altra mattina hanno deciso di fare una perquisizione nel suo alloggio. Hanno suonato, [illegible] non ha aperto.

Gli agenti hanno abbattuto l'uscio. Pasquale Zezza si è giustificato: *«Stavo dormendo, non ho sentito bussare. Cercate pure, non troverete nulla»*. Il maresciallo Orsolitelli ha notato la finestra aperta, si è insospettito: giù, sul balcone sottostante, c'era una sacca. E andato a recuperarla: conteneva 613 orologi.

Messo [illegible] strette, lo Zezza ha confessato: *«Sì, l'ho gettata io»*. Poco dopo è [illegible] fermato un amico, Pietro Dino, 23 anni, abitante a Pino Torinese in via San Felice 86: anche lui è accusato di ricettazione. Il valore della refurtiva recuperata è sui 10 milioni. Ma la rapina, compiuta la notte del 4 giugno 1981, fruttò quasi 400 milioni.

Una rapina clamorosa, nel centro di Cuneo: due banditi fecero irruzione nell'albergo Principe, in via Cavour, immobilizzarono il guardiano di notte, Chiaffredo Isaia, 63 anni. E lo obbligarono ad aprire la cassaforte [illegible] c'erano i gioielli che un cliente, rappresentante di preziosi, aveva depositato. Nella [illegible] denuncia Giorgio Oddicini, 45 anni, residente ad Ancona, via Roma 25, rappresentante di una ditta milanese, disse che il valore dei preziosi rapinati superava i 400 milioni: *«Chili di collane, bracciali, orologi, brillanti, monili, un campionario intero di ogni genere di grandissimo valore»*.

Pasquale ZEZZA, 51 anni

Donna scompare durante [illegible] gita

Ines Ruffino, 71 anni, via Oropa 52, sofferente di sindrome depressiva, è gita con il marito Umberto, 72 anni, a Moneglia (La Spezia), è scomparsa lunedì, dopo le 15,30, e non ha più dato notizie di sé. Inutilmente il coniuge e i [illegible] partecipanti [illegible] gita, organizzata dal quartiere Vanchiglia, l'hanno cercata martedì e mercoledì.

Ieri, disperato, il marito si è rivolto a *La Stampa*. *«Indossa un vestito rosso, scarpe nere, maniche, scarpe bianche, usa un apparecchio acustico, è [illegible] documenti e soldi»*. Ricerche [illegible] compiute anche dai carabinieri di Moneglia.

Restituirono il bottino d'una rapina (gioielli per [illegible] miliardo)

Sconto del 60 per cento ai due rapinatori pentiti

La corte d'appello ha premiato la loro collaborazione riducendo le pene da 10 anni e due mesi a 8 anni e mezzo - Un «messaggio» ad altri detenuti

[illegible] eccezionale di pena per rapinatori eccezionali. Avevano fatto un «colpo grosso» in una delle più note gioiellerie di Basilea, razziando preziosi per un miliardo. Individuati dalla polizia non solo hanno confessato, ma, [illegible] forse più [illegible] che raro, hanno dato spontaneamente le indicazioni necessarie per recuperare l'intero bottino. I giudici della seconda corte d'appello (pres. Montinari, pg Fioravanti) li hanno premiati, riducendo drasticamente la pena inflitta in primo grado da 10 anni e 2 mesi a 5 anni e [illegible]. Uno [illegible] record che [illegible] come un messaggio indirizzato ad altri detenuti per rapina.

Il colpo alla gioielleria Keselnitch di Basilea fu messo a segno nel febbraio '81 da quattro torinesi: Maurizio Albertin, Silvano Martinelli, Domenico De Jure e Salvatore Mercuri. Tutto filò liscio. Fatta irruzione nel negozio, armi in pugno, razziarono i gioielli esposti in vetrina e quelli tenuti in cassaforte. Poi si divisero in due coppie: Martinelli e Albertin rimasero in Svizzera, gli altri due, con l'intero bottino, tornarono a Torino.

I guai cominciarono il giorno dopo, quando i complici rimasti a Basilea furono bloccati dalla polizia. Uno scrupoloso esame delle schede di presenza negli alberghi cittadini consentì di arrivare all'identità di De Jure e Mercuri.

I due confessarono, indicando anche dove si trovava il bottino. *«I gioielli sono nascosti in una valigia che ho consegnato ad un'amica»*. Mercuri agli inquirenti e forni l'indirizzo. Il commissario che bussò alla porta della donna, in corso Tassoni, con sorpresa si vide consegnare subito la valigia: dentro c'erano tutti i gioielli di Keselnitch.

Jure e Mercuri finirono in carcere e qui furono sbeffeggiati dai compagni di cella: *«Ma si può essere così stupidi? Avevate un bottino con cui poter vivere da nababbi tutta la vita. Bastava aspettare, scontare la pena e poi "ritirarvi in pensione" con tutti quei preziosi. E invece li avete restituiti e anche spontaneamente»*.

Alla fine però hanno avuto ragione loro. I loro difensori avvocati Giorgio [illegible]grosso e Albanese hanno sottolineato con punzigio il comportamento esemplare tenuto dagli imputati. *«Meritano un premio, un forte sconto di pena»*, hanno sostenuto. E [illegible] corte ha accolto in pieno la richiesta.

Hanno offerto' [illegible] litri di sangue

I donatori dell'associazione Michelin che hanno offerto 2644 [illegible] di sangue saranno premiati domenica 13 giugno durante una cerimonia che si svolgerà (inizio ore 9) allo Sport club di corso Umbria 58. *«Un'occasione* — spiegano i soci — *per mettere in risalto l'attività di 229 dipendenti, familiari e pensionati Michelin»*.

Tra i riconoscimenti la terza medaglia d'oro a Luigi Cavanna, anni, [illegible] ha raggiunto le 103 donazioni e targhe-ricordo a 5 giovani che, non appena compiuti i 18 anni (limite minimo imposto [illegible] legge) hanno iniziato la loro attività di donatori. Sono: Laura Allianì, Carla Bidone, Sergio Biggio, Giuseppe Bollino, Franca Manasoerda, Emanuela Rolfini, Anna Maria Rosati, Manuela Rossi, Flavio Zarbinati.

Associazione alpini — Nel anniversario di fondazione, la sezione torinese ha organizzato oggi ed il 9 giugno alcune «trasferte» che porteranno a Lodrè 1300 alpini e loro familiari.

Stratorino, un altro elenco di premi

Pubblichiamo il terzo elenco dei premi abbinati al pelouche della *Stratorino*. Per ritirare i doni è sufficiente presentarsi al Salone di via Roma 80 con il pelouche e un documento di identità. Uno dei premi assegnati marcoledì è stato offerto dal «Walter - Tutto per la pesca a mosca» di via della Consolata angolo piazza Savoia e non da «Walter - Tutto per la casa», come erroneamente indicato.

Ditta De Marchi S.p.A. - Via Fraglia 15 - Pianezza.
Orologio da polso Lanco: 1085 32366.

Credito Italiano - Torino.
Coppa: 18180.

Lancia S.p.A. - Via Caraglio 84 - Torino.
Portachiavi e cravatta: 17421 3185 19152 4185 3087 32036 14680 10377 1092 5857 286 18170 23537 327 [illegible] 10525 [illegible] 31627 31739 30089 30074 23600 13958 10473 19384 3468 4113 19836 1015 3567 26458 [illegible] 31330 4150 4221 [illegible] 7680 [illegible] 18375 10223 [illegible] 10520 33136 [illegible] 18947 8230 31942.
Maglietta e cravatta: [illegible] 27771 [illegible] 6355 [illegible] 6369 19828 32827 31821 27530 32805 9379 31879 23843 9604 590 30548 19182 15390.
Ciubbotto di carta e cravatta: [illegible] 11878 3087 28211 828 18082 33712 7083 14790 6458.

Ciubbotto rosso e cravatta: [illegible] 8006 [illegible] 23850 31379 31467 6926 31751 29297 25189 31618 19222 11073 3585 18430 25550 18313 21207 30145 23866.
Cubo: 11084 32831 33867 15158 13017 [illegible] 25641 [illegible] 29076 300 10996 [illegible] 11541 20183 9108 5965 31526 31891 11485.
Cerco da gioco: 1128 23916 26641 14443 9626.

Riv Ski - Via Massimi [illegible] - Torino.
Ciubbino Tywek: 1125 17735 25189 [illegible] 18972 35857 [illegible] 34322 3184 31851 31852 [illegible] [illegible] 7987 7043 15582 31940 33116 [illegible] 29508 4230 [illegible] 6011 31412 [illegible] 3581 30805 23450 18125 [illegible] 34333 31972 [illegible] 31803 17105 1917 25300 12647 32795 33614 15884 6825 [illegible] 29143 32826 20087 27004.

Heron Sporting Center, via Servais 125, Torino
Tessera per impianti: 11928 12541 15089 2521 28935.

Babele, piazza Castello 31, Torino
Buono per una cornice: 3831 3031 14319 [illegible] [illegible] 7421 24381 [illegible] 15409 3035: buono per una candela mangiafumo: [illegible] 30475 [illegible] 28858 13355 17701 22000 14991; borsetta rativa: 11740 11891 20804 11697.
[illegible] S.p.A., [illegible] 21, Vaghera

Orologio Payard: 15008 6509 31794.
International House, via Morgari 32, Torino
Corso di inglese: 6504.
Casaregnio, corso [illegible] Gasperi 47 bis, Torino
Servizio casalinghi: [illegible].
Giaguari Autoclima, corso De Nicola 26, Torino
Borsa sportiva e relativo: [illegible] 23725 17230 15245 [illegible]
Monticone Sport, via Gioberti, Torino
[illegible] sportiva: 13520 23008 [illegible]
Giorgio Cannata, corso Potenza 26, Torino
Ciubbino di carta e maglietta: [illegible] 2496 10747 32647 14965 29118 5435 4508 8583 4389.
Cent promotion, sede di Torino
Giacca a vento e maglietta: 30521 9508 8411 3874 20927 10874 [illegible] 13578 [illegible] 9824 29716 [illegible] 21450 8479 1094 18641 3481 19451 [illegible] 27452 5403 [illegible] [illegible] [illegible] 14733 [illegible] [illegible] 31969 9607 [illegible] 26219 33005 [illegible] 4141 [illegible] [illegible] [illegible] 3540 19907 11006 17368 9815 15467 10379 6865 7062 5615.
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Coppa: 6471
Transaere, A.I.T.I., S.p.A., via Spano 51, Torino
Coppa: [illegible]

Partiteti Mobili d'Arte, via Petrarca 15, Torino
Buono sconto [illegible] 25606 7812 17286 1115 27080 [illegible] 5295 [illegible] 19905 [illegible] n. 6 piatti + una zuppiera [illegible] 18132.
Bar Daniela, [illegible] Montecuccoli 14, Torino
Buono per due aperitivi: [illegible] 35922 31537 32006 23842 [illegible] [illegible] 17744 [illegible] 32813 30311 [illegible].
Aeropiccola, corso Sommeiller 24, Torino
Sezione piemontaggio Caravella Nina: 27478; scatola piemontaggio Caravella Santa Maria: 19940; scatola piemontaggio Caravella Pinta: 1583; scatola piemontaggio Moto Norton 55 34893 [illegible] 35685; scatola p [illegible] montaggio moto Triumph: [illegible] 34018.
Coca Cola S.p.A., Torino
Borsa Termica: [illegible] 18900 12587 14086 26958 11948 [illegible] 19071 18466 30144 19122 15833 [illegible] 15582 21890.
Tutto Bocce, [illegible] Frejus 18, Torino.
Coppa: 14644.
Armeny, via Cavour 13/B, Alpignano
Ventaglio: 6857.
Aurora Due S.p.A., [illegible] Abbadia di Stura 200, Torino
Penna a sfera con cappuccio laminato oro: 18979 4034 27941 25597 19218 4483 11879 6612 31123 34228.

(continua)

Specchio dei tempi

Trentacinque anni e l'avvenire è, ormai, quasi passato - Teniamo duro e speriamo in Mito - La tassa è compresa nel bollo di circolazione - L'organista vuole essere mandato a Settembre - Monumento alla nostra incuria

Un lettore ci scrive:

«Mia cara società, mio [illegible] padrone, [illegible] cari governanti, riflettetevi un po' su quanto le [illegible] scrivendo, e faccia un esame di coscienza. Sono un lavoratore di 33 anni, dopo aver lavorato per circa 17 anni, e [illegible] dopo aver passato gli anni più [illegible] della mia vita in fabbrica, ora mi ritrovo in cassa [illegible] e [illegible] ore del settembre [illegible].

«In questi ultimi tempi ho fatto circa 50 domande di lavoro in vari enti, ed ho ricevuto molteplici [illegible] e moltissime inserzioni, ho anche messo vari annunci su La Stampa, ma, purtroppo, niente [illegible] fare, nessuna offerta mi è stata fatta, eppure [illegible] qualificato. Ora le mie giornate sono lunghe e vuote, non hanno nessun senso. Ora la mia mente è stanca di vagare a vuoto. Per tenermi occupato devo forse drogarmi, oppure fare qualche rapina, qualche sequestro? E' ben parossistico, lo so, no, ma, [illegible] mi noi, quale può essere il mio futuro?

«Mia cara società, mio caro padrone, miei cari governanti [illegible] ne pensate [illegible] queste idee? Chi [illegible] ringraziare se mi trovo in questa situazione? Caro Specchio [illegible] suppli[illegible] pubblica questa lettera, perché il mio non è un caso singolo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Con il nuovo orario del 23 maggio il treno espresso 545 parte da Porta Nuova [illegible] ore 18,36 con arrivo a Milano Porta Garibaldi alle ore 20,13.

«In merito segnaliamo: 1) pur essendo sempre lo stesso treno "espresso" impiega 10 minuti in più rispetto all'orario precedente;

2) [illegible] tutti gli orari in vendita il riportato l'arrivo a Milano Centrale e, invece, arriva a Milano Porta Garibaldi;

3) sull'orario esposto alla stazione di Porta Nuova sono previste le fermate di Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara e invece il treno ferma anche a Rho;

4) il giorno 24-5, inoltre, [illegible] fermato anche alla stazione di Trecate, dove è sceso del personale delle Ferrovie, ed è arrivato a Milano Porta Garibaldi con 27 minuti di ritardo; il giorno 25-5 è arrivato con [illegible] minuti di ritardo; il giorno 26-5 è arrivato con [illegible] minuti di ritardo;

5) per ammissione dello stesso personale ferroviario il materiale rotabile di cui è composto il treno non consente di effettuare il percorso [illegible] tempo stabilito:

[illegible] rapido delle ore 16,30 fino all'espresso [illegible] ore 18,37 non c'è più [illegible] treno che arrivi a Milano [illegible] un tempo decente.

«Oltre al notevole disagio procurato ai lavoratori che giornalmente fanno i pendolari da Milano a Torino sia per l'arrivo in una stazione diversa da quella di partenza al mattino, sia per il tempo di percorso prolungato ritengo di dover segnare che almeno il treno arrivi con puntualità.

Un gruppo di pendolari Milano-Torino-Milano

Un lettore ci scrive:

«La rimozione [illegible] parchimetri dalle adiacenze di Porta Nuova, perché non rendono, è un'ulteriore dimostrazione dell'inefficienza notturna. La [illegible] redditività dipende dal fatto che si vuole impiegare il custode mentre dovrebbe bastare un vigile che di tanto in tanto controlli l'ora sui parchimetri e multi le auto irregolari. Così avviene in tutti i Paesi dove chi comanda ritiene sua dovere educare il cittadino.

«Essendo in argomento, vorrei fare [illegible] proposta che certamente manderà in bestia molta gente, ma che a mio avviso ha un fondamento logico: applicare una piccola tassa mensile a quelli che, essendo privi di rimessa, lasciano l'auto sul suolo pubblico tutto l'anno. Io sono [illegible] di essi, e in coscienza troverei giusta una tassa del genere, anche perché [illegible] che, se i bilanci pubblici non vengono risanati, è un guaio per tutti. Però mentre ognuno di noi deve sentirsi in dovere di concorrere al sacrificio, nello stesso tempo deve controllare che gli amministratori pubblici facciano una seria politica, e non sperperino il denaro comune».

Lorenzo Mascioli

Un lettore ci scrive:

«Sono un giovane organista e ho seguito con molto interesse i concerti tenutisi recentemente nella chiesa di San Bernardino (sono San Paolo) a cura della Circoscrizione San Paolo, appunto: noto con vivo piacere che i concerti a Torino, e soprattutto quelli d'organo, hanno attirato l'attenzione anche di coloro che si avvicinano per la prima volta all'organo.

«Il Comune organizza tutti gli anni "Settembre Musica" dove l'organo, purtroppo, trova sempre ben poco spazio e gli esecutori sono sempre gli [illegible] e tutti ormai pienamente affermati: desidererei [illegible] dalle autorità se è possibile l'inserimento di qualche giovane organista (che naturalmente sia in possesso dei requisiti richiesti) nella lista [illegible] esecutori d'organo partecipanti, appunto, a "Settembre Musica"».

Umberto Rispoli

Un lettore ci scrive:

«Era una gran bella fontana quella di Italia 61, dietro il Palazzo a Vela e un'ambita meta di passeggiate, di fotografi e di turisti. Era di gran lunga più bella della rinomata fontana luminosa ad orologio messa recentemente a sempolta da immondizie e detriti vari che, giorno per giorno, stanno aumentando fuori e dentro di esso.

«Gli enormi massi monolitici di granito e di marmo pregiato, capolavori d'arte che la componevano, sono abbandonati a se stessi. Tutto ciò grazie al menefreghismo ed all'incuria dell'uomo che, per sapendersi, rovina, colpisce e sopprime ogni cosa.

Gianni Abbà

Pol — Stasera, ore 21 e domani mattina, biblioteca Orlando, corso Cosale 6, dibattito su *«Per dove va il turismo anche agli studenti»*.

Unità — In via dei Mille 23, stasera, ore 21, dibattito su *«Per il Cile»*.

Parte il «World Master», massimo torneo internazionale

I magnifici sette degli scacchi si sfidano da oggi al Valentino

Tutti i giorni, dalle 16 alle 21 (eccetto lunedì e giovedì), fino al 24 giugno alla Promotrice di Belle Arti - Le prime partite: Karpov-Andersson; Spassky-Hübner; Kavalek-Portisch

Boris Spassky e Anatoly Karpov alla presentazione del torneo fra i maestri di scacchi

Per tre settimane Torino è la capitale degli scacchi. Vi sono il campione Karpov e sei dei migliori giocatori del mondo. Partecipano, da oggi al 24 giugno, al «World Master», il massimo torneo internazionale di quest'anno. Anzi, secondo le «tabelle» ufficiali, è il più forte mai disputato. Mai un torneo, infatti, ha radunato sette scacchisti con un punteggio individuale così alto. C'è un solo precedente nella storia scacchistica di un torneo a simile livello: si è disputato in Sud Africa due anni fa, ma i giocatori erano soltanto quattro.

Fino a ieri i partecipanti al torneo torinese erano otto. Poi è arrivato il telegramma dell'olandese Jan Timman, che diceva pressappoco: spiacente, non posso venire, segue lettera. Peccato questo forfait. Timman è il numero 2 del mondo, l'avversario più ostico di Karpov, pare in un brutto momento. I giorni scorsi in Jugoslavia, al Torneo di Bugojno, si è ritirato soltanto decimo.

Anche Anatoli Karpov, dopo essersi riconfermato campione del mondo a Merano, non è stato affatto brillante. Sconfitto tre mesi fa ai Torneo di Buenos Aires e il mese scorso a quello di Londra. Questo «World Master» è un'occasione per verificare le sue condizioni.

Anzi, dice Nicola Palladino, presidente della Federazione scacchistica italiana che ha voluto e organizzato questo Torneo, l'idea del «World Master» è venuta per provare la reale forza di Karpov a Merano, dice Palladino. Karpov ha vinto facilmente contro Korchnoi fuori forma, spento vedremo come si comporta gli altri grandi maestri tutti in corsa per il prossimo titolo mondiale. Ed ecco, appunto, il «World Master».

Gli «anti Karpov» sono l'ungherese Lajos Portisch, quinto nella classifica internazionale; il sovietico (ma vive a Parigi) Boris Spassky, sesto nella classifica; il tedesco occidentale Robert Hübner, settimo; lo statunitense (ma ceco) Ljubomir Kavalek; lo svedese Ulf Andersson e lo jugoslavo Ljubomir Ljubojevic.

E' il meglio della scacchiera internazionale, ad eccezione del «vecchio» Victor Korchnoi e del giovane Garry Kasparov, che sono terzo e quarto nella classifica. Nei confronti il primo c'è il boicottaggio politico: se gioca lui non giocano i russi e gli altri grandi maestri dei Paesi dell'Est. E si dice che Kasparov (recente vincitore a Bugojno) non sia molto gradito a Karpov, che evita, se può, il confronto diretto.

I prossimi giorni ci sarà occasione di parlare dei protagonisti del torneo. Nei precedenti incontri, Ljubojevic e Hübner hanno mai vinto con Karpov, Andersson lo ha battuto una volta, sette anni fa al Torneo di Milano. Kavalek lo ha sconfitto a Caracas, «ma fui quel giorno era molto già». Con Karpov l'ex campione del mondo Spassky ha perso nove volte e vinto una. Una volta ha vinto Portisch, «ma fui non era ancora campione del mondo».

I giocatori sono stati presentati ieri, nella «sala rossa» del Municipio, dal vicesindaco Biffi Gentili e dal presidente della Federazione, Palladino. Il «World Master», patrocinato dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione, dal Coni, sponsorizzato dalla Iveco e dalla Kappasport, si svolge nell'ambito del programma «Sapere di sport». Si gioca nella palazzina della Promotrice di Belle Arti, al Valentino, dalle 16 fino alle 21, tutti i giorni eccetto il lunedì e il giovedì, che sono di riposo.

L'ingresso è di duemila lire. Il pubblico può seguire in sala le partite sulle grandi scacchiere murali. Fuori sono le varie saranno commentate da maestri della scacchistica torinese. I concorrenti si affronteranno in doppio girone all'italiana (una partita con il Bianco e l'altra con il Nero). Ecco le partite di oggi: Karpov-Andersson; Spassky-Hübner; Kavalek-Portisch; riposa Ljubojevic. Arbitro, Gino Piccinin.

La «borsa» del vincitore del Torneo è di 12 mila dollari (sui quindici milioni); 8 mila dollari al secondo classificato; 6 mila al terzo; 4 mila al quarto; duemila al quinto e altrettanto al sesto; mille all'ultimo.

Luciano Curino

Giornata di discussioni cavillose

Una Regione stanca che parla molto

Si attende di discutere i risultati della verifica - E i ripicchi si fanno più frequenti

Forse il Consiglio regionale avrebbe fatto meglio a discutere ieri i risultati della «verifica» di maggioranza. Perché se è parlato comunque, e in un clima di grande tensione nel quale ogni motivo era buono per fare rissa. E si è cominciato subito dopo il breve discorso del presidente Enrietti che annunciava l'avvenuta conclusione della verifica rilevando che *«era necessario procedere a metà legislatura alla puntualizzazione e all'aggiornamento del programma»*.

Ha aggiunto — già noto: *«La verifica si è conclusa con la constatazione del buon lavoro svolto e la riconferma della formula politica e delle delegazioni giunte»*. Un omaggio alla correttezza dei partiti d'opposizione e il riconoscimento all'avv. Paganelli, capogruppo della dc, *«dell'equilibrio politico e dell'onestà morale che lo distingue, pur in presenza degli inevitabili giudizi severi e taglienti»*.

Paganelli ha immediatamente aperto le ostilità, dicendo che doveva discutere legge proposta socialista Viglione per agevolare la costituzione

Ma mancava il relatore, prof. Astengo, e il presidente Benzi ha dato la parola al proponente.

«Non si può — aboita Paganelli — La commissione nominare un altro relatore». Tutti proprie ragioni, si è riunita la commissione, la dalla comunista Ferraris. Ma alcune norme appaiono superate dalla legge Nicolazzi nazionale. Viglione ha proposto di approvare il primo articolo che illustra gli scopi, come dimostrazione di principio, e poi sospendere. Ancora Paganelli: *«Se si comincia deve andare avanti»*. Altre riunioni, sospensioni, mentre Bastianini (pli) commenta: *«Comunque questa legge rimarrà fondi per chissà quanto tempo»*.

Si arriva al pomeriggio, si ridiscute, poi non si vota nulla. Ma subito dopo ci sono altri due scogli: una proposta di legge democristiana per agevolare la realizzazione di opere pubbliche (firma dal giugno dell'anno scorso) e una liberale per la costituzione della «Ediltrinpiemonte» (per favorire costruzione di case) firma più meno dallo stesso tempo. I rispettivi capigruppo avevano chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno a tempo provocatorio e infatti ne è scaturita discussione sull'organizzazione dei lavori del Consiglio ha messo in luce molte pecche.

Finalmente il Consiglio ha approvato un ordine del giorno dc, pci, psdi, pdup, pri, psi che *«esprime preoccupazione per la disdetta della scala mobile»*. Il pli ne aveva presentato sul costo del lavoro, che ha avuto il solo voto liberali.

★ Sui temi e terreni si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra l'assessore al territorio, Rivalta, e l'Unione dell'edilizia del Piemonte e Valle d'Aosta. E' espressa *«preoccupazione per la limitatezza delle risorse attivabili che prossimi 6 anni consentiranno la costruzione di soli 17 mila alloggi, di cui 12 mila edilizia sovvenzionata, fronte a fabbisogni ben maggiori»*.

Il presidente dell'Unione, Balbis, ha chiesto interventi per i mutui agevolati (che ora coprono appena il 40 per cento costo dell'alloggio) e per il *«recupero di potenzialità dell'edilizia privata»* anche per quanto riguarda il recupero patrimonio edilizio esistente.

L'hanno aggredita mentre seduta su panchina a Mirafiori

Diciottenne trascinata nel garage e violentata a turno da 5 coetanei

L'ha un portinaio: era choc, con i vestiti a brandelli - Accompagnata in commissariato, ha raccontato sua avventura - Un suo e quattro ragazzi fermati polizia

Picchiata, violentata e abbandonata un garage: questa la triste avventura di una ragazza che ha compiuto poco 18 anni. I protagonisti sono cinque, suppergiù coetanei della vittima. Li hanno gli agenti del commissariato Mirafiori.

è di martedì scorso: il tiepido della scuola di corso Corsica sente urla: provengono garages del vicino condominio, civico 177. In un box trova giovane in lacrime, i vestiti a brandelli. E' O.R., abita nella zona.

Scossa pianto, racconta quanto per intuire peggio. Il soccorritore chiama la polizia e, insieme agli agenti, accompagna la ragazza in ospedale. L'accaduto, a poco a poco, viene ricostruito dagli investigatori.

Il preambolo non ha nulla drammatico: *«Ero due amiche nel parco di via Passo Buole. Verso le 16,30 le ho salutate perché mi sono incamminato casa — racconta G.R. — Uno di quei cinque si è avvicinato, lo bene perché, fino all'anno scorso, stavamo insieme. Subito dopo sono arrivati altri quattro ragazzi»*.

gruppetto la circonda: *«Andiamo, noi». «Cercavo di convincerli a lasciarmi stare — continua la ragazza — ma mi afferrarono i polsi e riuscito divincolarmi. Ho urlato, una donna è venuta in mio aiuto ma quelli l'hanno insultata e sono nuovamente rimasta»*.

Colpita da calci, e pugni, G.R. è trascinata fino in corso Corsica. Sono le 16,30, la strada è piena di gente, ma nessuno interviene.

Il gruppetto porta la vittima nel garage proprietà di uno di loro; lei cerca nuovamente di fuggire, la buttano a terra, la picchiano ancora.

ragazza ormai stordita oppone una debole resistenza, qualcuno dei cinque sembra volerai tirare indietro perché, forse, fino a qual momento, non è reso conto intenzioni compagni, ma poi si «divertono» anche loro.

«A turno, in due, mi tenevano braccia tese contro il pavimento è a turno mi hanno violentata», racconta, ancora frastornata dall'accaduto, la ragazza. Poi, tutti insieme, i cinque se ne : l'orrendo gioco è finito.

Nonostante choc comprensibile la vittima fornisce dettagli, in particolare del primo giovane che l'ha avvicinata e di altri due già visti nel parco e nel bar del quartiere.

primo Francesco P., 17 anni, corso Corsica 177/7. età ha il complice Gu- M., via Teodorato 5. anno di meno Piergiorgio G., Corsica 191, un anno in più Verardo, via Plobesi Francesco Cavaliere, via Vigliani 89.

Agenti di viaggio

Il 12 e 13 giugno si svolgerà il Consiglio nazionale degli Sksl clubs d'Italia, l'associazione tra gli agenti di viaggio. Ci sarà il presidente internazionale, mr. Michael O'Flynn. La seduta del Consiglio (creato nell'ottobre del 1950), si terrà sabato dalle 15 alle 19, al Turin Palace Hotel. Gli Sksl clubs nel mondo 23 in Italia. Il club torinese festeggia nell'occasione il trentennale della fondazione.

Difesa civile

Il circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, il colonnello Bernardo Piazza del Centro Militare di Studi per la Difesa civile, ha parlato ieri sera su: *«Natura e settori della difesa civile»*.

Significativo il raffronto del livello di sicurezza tra l'Italia e gli altri Paesi: Israele, Svizzera e Svezia protette per quasi totalità, c'è l'assoluta fragilità dell'Italia.

I giudici hanno dato ragione alla Fiat

Per il licenziamento di un'operaia che faceva parte dei dei 61

La sezione lavoro del tribunale ha accolto il ricorso presentato dalla Fiat contro la sentenza del pretore Fulvio Rossi, che nel dicembre '80 dichiarava illegittimo il licenziamento dell'operaia Ines Arciuolo, della Carrozzeria Mirafiori, una dei 61 licenziati nell'ottobre '79.

L'azienda inviato all'Arciuolo lettera in cui le contestava un comportamento scorretto. In particolare, la donna era accusata d'aver pronunciato frasi minacciose e intimidatorie nei confronti di capi reparto, d'aver bloccato fosse di convergenza reparto, procurato danni materiali nel di uno sciopero quando assieme ad altri dimostranti avrebbe preso a sassate vetri una palazzina aziendale. Avrebbe anche partecipato all'azione intimidatoria nei confronti capi che, in occasione di giornata particolarmente «tesa» vertenza Fiat, stati costretti a sfilare tra due ali di dimostranti.

La causa di individuale, vicenda giudiziaria dei 61 a parte, cominciata davanti pretore del lavoro Rossi, che, nel dell'80, aveva dichiarato illegittimo il provvedimento della Fiat. L'azienda, difesa in giudizio dagli avvocati Bonsignore e Borsotti, fatto appello contro la sentenza del pretore e ieri il Tribunale, sezione lavoro, ha riformato decisione del pretore, dichiarando legittimo il licenziamento.

Ma perché i docenti fumano a scuola?

La brutta abitudine è così diffusa, elementari alle medie superiori, che provveditore si visto costretto ad l'ennesima circolare - «Una grave responsabilità»

Gli insegnanti fumano classe, importa se di fronte hanno bambini delle elementari, adolescenti delle medie o ragazzi delle superiori. L'abitudine è così diffusa ed il problema tanto grave da indurre l'autorità scolastica periodici richiami non solo al buon senso ma anche all'osservanza della legge che impone non fumare in luoghi pubblici. E quale luogo dovrebbe essere proibito fumo più di una scuola?

Il fumo fa male a chi, magari senza accorgersene, accende la sigaretta, ma anche a coloro che lo respirano. La questione è particolarmente pesante nelle elementari: la maestra a continuo contatto con i suoi alunni, anche durante l'intervallo. E se è fumatrice non rinuncia nel corso della mattinata o del pomeriggio alla sigaretta.

Più fortunati sono invece i ragazzi delle medie inferiori e superiori: gli insegnanti cambiano quasi ogni ora ed hanno quindi l'opportunità di fumare nei corridoi fra una lezione e l'altra. In questo modo trasgrediscono alle norme, tuttavia salvano almeno in parte gli alunni dal respirare fumo nell'aula dove sono costretti a stare per quattro, cinque ore.

Di recente il provveditore ha inviato circolare per ricordare la legge che proibisce il fumo e che prevede multe fino a 200 mila lire per i trasgressori. Ma chi controlla? Un compito che toccherebbe ai direttori ed ai presidi, ma (fumatori anch'essi?) non risulta abbiano punito i loro insegnanti.

La dott. Antonella Pavan, viceprovveditore che cura il settore dell'educazione sanitaria ed è presidente della commissione antidroga, afferma: *«La scuola è il riflesso della società. Non c'è da stupirsi anche qui la legge sul fumo viene trasgredita. Il servizio di medicina scolastica gestito dall'Unità sanitaria locale ha segnalato che in molte scuole Torino e provincia gli insegnanti fumano in classe. abbiamo emesso l'ennesima circolare per richiamare docenti, presidi e anche studenti al rispetto della legge»*.

Prosegue la dott. Pavan: *«E' questione non soltanto di salute, ma di educazione all'autocontrollo, all'esercizio della volontà sul proprio io. E questo è dimostrato dagli accertamenti fatti dal servizio per l'educazione sanitaria e per la prevenzione delle tossicodipendenze del ministero Istruzione. E' infatti emerso che l'uso di droga è più consistente in quegli istituti cui non è osservato il divieto di fumare»*.

Prosegue la dott. : *«E' una grave responsabilità per i docenti che disobbedendo alle comportano in modo diseducativo nei confronti degli alunni, implicitamente a loro volta indotti ad ignorare le disposizioni di legge»*.

Quanti sono i trasgressori? fenomeno è quantificabile, si può ipotizzare che un docente ogni 10-15 fumi dove e quando non dovrebbe.

una legge, il richiamo al senso di responsabilità i ragazzi, blocun fumatore incallito? Evidentemente no. Cosa deve fare dunque o professore, quando sente impellente il bisogno una sigaretta? *«A scuola è proibito fumare — dott. — ma credo che, come nei teatri e farlo nel foyer o in treno corridoi, così gli insegnanti possano attendere l'intervallo per accendere la sigaretta dove ci sono i ragazzi»*.

La dott. Pavan, che non è fumatrice, conclude: *«Le circolari di sicuro non bastano. La questione, delicata nelle elementari, diventa questione di educazione nelle medie inferiori e superiori. La sigaretta per l'adolescente significa l'ingresso nel mondo degli adulti. L'esempio del professore che non resiste alla tentazione, sia pure rifugiandosi in un corridoio, può essere determinante per avviare un giovane sulla strada del fumo»*.

Che cosa fare dunque? *«Il problema rientra nella più materia dell'educazione sanitaria, attraverso la quale anche la prevenzione contro la droga. Tanto per fare un esempio: ragazzi di terza media sarà tenuto un ciclo di lezioni in base al progetto sul fumo del prof. Castello, specialista dell'ospedale Regina Margherita, in collaborazione con il Comitato Gigi Ghirotti per la lotta contro il cancro. Saranno illustrati i pericoli cui possono andare incontro»*.

Maria Valabrega

Sindacalisti alla marcia della pace

Numerosi sindacalisti torinesi aderiscono alla marcia della pace organizzata per domani a Roma. In circa 150 hanno sottoscritto documento che *«l'opposizione alle politiche di dominio»* delle due superpotenze. Si chiede sospendere i lavori per l'installazione dei missili a Comiso e di sostenere le iniziative per lo *«sviluppo e il rafforzamento di movimenti pacifisti nell'Occidente»* dando nello stesso tempo risalto *«a quella convergenza minoranze»* che, sui temi della pace, hanno *«cominciato a pronunciarsi alcuni Paesi dell'Est»*.

Solidarietà manifestazione è stata espressa dai metalmeccanici Flom-Cgil. *«Aderiamo — si legge nel loro — alla del patrimonio unitario espresso in questi mesi nelle iniziative di mobilitazione dei lavoratori della regione la pace e l'autodeterminazione dei popoli»*. L'invito a partecipare alla marcia viene anche rivolto dalla Fim-Cisl ai propri iscritti.

FLM — Oggi a Pinerolo, alle 14,30, in via De Rochis 3, assemblea dei lavoratori in Cassa integrazione della zona.

Le più belle reflex 35 mm a prezzi imbattibili, perché Marvin è il discount della fotocineottica

Yashica FX3 + ob. F 2/50 mm + borsa universale + borsa pronto 227'000

Nikon Mamiya Olympus Minolta Pentax Yashica

Yashica FXD Quartz + ob. F 2/50 mm + borsa per corredo universale 276'000

Minolta XG1 + ob. F 2/50 mm + borsa universale + borsa pronto 242'000

Minolta XG9 nera + ob. F 1,7/50 mm + borsa universale + borsa pronto 327'000

Nikon FM + ob. F 1,8/50 mm + borsa corredo universale 397'000

Nikon FE + ob. F 1,8/50 mm + borsa per corredo universale 488'000

Nikon EM + ob. F 1,8/50 mm + borsa per corredo universale 258'000

Olympus OM10 + ob. F 1,8/50 mm + borsa per corredo universale 255'000

Olympus OM1 + ob. F 1,8/50 mm + borsa per corredo universale 324'000

Olympus OM2 + ob. F 1,8/50 mm + borsa per corredo universale 458'000

Pentax ME super + ob. F 1,7/50 mm + borsa per corredo universale 359'000

Mamiya ZE2 + ob. F 2/50 mm + borsa universale + borsa pronto 274'000

Tutte le apparecchiature di Marvin sono coperte da regolare importazione e godono delle garanzie originali dell'importatore ufficiale e Nikon Europa - MARVIN è tre anni. Nei prezzi è già compresa l'IVA. Questa è la combinazione borsa universale completa (otto) corredo Reflex 35 mm

Via Torino, per i clienti con ingresso in Via Ragazzi 4 bis

marvin La città delle foto

Torino Promotrice di Belle Arti 4-22 giugno dalle 16 alle 21 (riposi 7-10-14 17-21 giugno)

partecipano al Torneo:

Anatoly KARPOV (U.R.S.S.) Campione del mondo

Ulf ANDERSSON (Svezia)

Robert HUBNER (Germania Federale)

Ljubomir LJUBOJEVIC (Jugoslavia)

Lajos PORTISCH (Ungheria)

Boris SPASSKY (U.R.S.S.)

Jan TIMMAN (Olanda)

Ljubomir KAVALEK (U.S.A.)

Ingresso L. 2.000

PIONEER

LA FINE DEL MONDO E' SOLO DA STEVANI S.p.A.

PREZZI ECCEZIONALI

Largo Giachino 93 - Torino

RESIDENCE Sole Maremma

AFFITTO APPARTAMENTI A

servizi inclusi: ACQUA, LUCE, GAS, tassa soggiorno, IVA, pulizia appartamento, cambio biancheria settimanale

posti letto: 4 + 1

PREZZO SOGGIORNO

B	M	A	AA
730 000			
490 000			
420 000			
340 000			

IL E DI UN ATTREZZATO Centro COMMERCIALE e SPORTIVO

MADONNA COL BAMBINO - 500 Toscano - Scuola del Raffaello

ANTICO MANIERO MONTALBANO

appartenuto al Conte Alessandro Cervia

ASTA PUBBLICA

Nel corso di questa eccezionale vendita verranno dispersi gli arredi della proprietà, le attività residue; le attrezzature varie, gli arredi minori delle dipendenze e tutti oggetti che costituiscono il raffinato arredamento di codesta nobile dimora nell'interesse di collezionisti, intenditori ed amatori d'arte.

PROGRAMMA

primo lotto	sabato	5	giugno		ore 16
	domenica	6	»	ore 10,30	ed ore 15,30
	sabato	12	»		ore 16
	domenica	13	»	ore 10,30	ed ore 15,30
secondo lotto	sabato	19			ore 16
	domenica	20	»		ore 15,30
	sabato	26	»		ore 16
	domenica	27	»		ore 15,30

ATTENZIONE: L'ELENCO SPECIFICO DEGLI OGGETTI IN ASTA - PRIMO LOTTO - APPARIRA' DOMANI

ESPOSIZIONE E CATALOGHI LUOGO

Segreteria delle vendite presso: «Montalbano» - Località S. Germano - Casale M (AL) Tel. 0142-50.212

ITINERARI

da Milano: Vigevano - Casale Monferrato
da Genova: Alessandria - Casale
da Torino: Chivasso - Casale

Realizzazione a cura del Gruppo Louis Roberti Italia

cronaca

Dentista speci 24 ore su 24 ore
Festivi-lotali previa telefonata al 744.643. Riparazione protesi Esecuzione accurata protesi fisse e mobili. V. Pinelli 100.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L. 732.881
739.5616. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore a domicilio.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. specchi con lo stesso decoro piastrelle a box su Prezzi di fabbrica. specchi per bagno Corso G.B. Rivalta Km. 17. Rivalta, tel. (011) 954.0541.

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.269
Interventi immediati, tecnici specializzati, giorno-serale festivo 8-22

MERCATI - MOSTRE - FIERE.....

MA IL VERO MARKET TV E' SOLO TELETAR

(Provenendo centro 100 mt. prima di C.so Dante)

TRAM: 1-18-16-17 BUS: 35-42-47

SCEGLIERETE IL VOSTRO TV FRA 180 MODELLI MARCHE PIU' NOTE

AI PREZZI PIU' BASSI DEL MERCATO TV

COLORO CHE PREFERISSERO UN PAGAMENTO DILAZIONATO POTRANNO INIZIARE LE RATE MENSILI ANCHE DA SETTEMBRE

PER CHI HA GIA' IL TV COLOR

E' IL MOMENTO GIUSTO PER ACQUISTARE IL

VIDEOREGISTRATORE

PIU' RECENTI CON BOBINE DA 8

DA L. 869.000

PROGRAMMERETE LE REGISTRAZIONI ANCHE FUORI CASA E A TV SPENTO

VENDE ALLOGGI

CON MUTUI AGEVOLATI

(LEGGE 457 - FONDI CEE)

BORGARETTO (BEINASCO) Via

VARIE PEZZATURE

VICINANZA FIAT MIRAFIORI

SERVIZIO n. 41

S.V.E. spa

corso Francia n. 296

Torino

tel.: 72 68 61 - 710 958

REGIONE PIEMONTE — CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO

organizzano un Corso di Specializzazione in Commercio Internazionale riservato a

25 GIOVANI DIPLOMATI

alla ricerca di impiego

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso, il cui inizio è previsto per ottobre c.a., avrà una durata [illegible] di circa 6 mesi e sarà realizzato [illegible] collaborazione tecnica di CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI: ad una prima fase di formazione teorico-pratica in aula (scambi internazionali, marketing, problemi doganali, trasporti, problemi valutari e tecnica bancaria, assicurazione e finanziamento crediti, problemi fiscali nell'esportazione, contrattualistica internazionale) seguirà uno stage presso un'azienda esportatrice piemon[illegible]

La frequenza al [illegible] che si svolgerà a tempo pieno a Torino, è obbligatoria.

[illegible] DI STUDIO (L. 3.500.000)

REQUISITI PER [illegible]

Diploma di scuola media superiore; conoscenza di [illegible] lingua straniera a scelta fra inglese, francese, tedesco, spagnolo; [illegible] di nascita posteriore al 30-6-1957; [illegible]; cittadinanza italiana; godimento dei diritti politici; inesistenza [illegible] condanne penali [illegible] procedimenti penali in [illegible] per [illegible] colposi; idoneità [illegible] all'impiego; [illegible] alla [illegible] collocamento.

PRESENTAZIONE [illegible]

Le [illegible] di partecipazione [illegible] Corso, su [illegible] semplice, indirizzate al Centro Estero Camere Com[illegible] Piemontesi - Via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO, con il Rif. CPF 2910 sulla busta, dovranno [illegible] inoltrate unicamente [illegible] mezzo postale, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il giorno 30 giugno 1982 (farà fede la data del timbro postale) [illegible] dovranno essere complete dei seguenti documenti: certificato di titolo di studio; stato di famiglia; dichiarazione del candidato, sotto la propria personale responsabilità, del possesso dei requisiti richiesti; esplicita [illegible] di tutte [illegible] condizioni stabilite nel bando.

[illegible] SELEZIONATRICE, SELEZIONE, GRA[illegible]TORIA

Per notizie più approfondite [illegible] rimanda al bando di concorso che [illegible] essere consultato presso gli istituti superiori della Regione, la segreteria e la [illegible] dell'Università degli Studi [illegible] Torino, gli Uffici Estero delle Camere [illegible] Commercio.

[illegible] che le prove d'esame avranno inizio nella seconda [illegible] [illegible] luglio.

[illegible] organizzativa della selezione è [illegible] affidata alla

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo PIRELLI

La Superga, consociata del Gruppo Pirelli con sede a Torino, operante su più linee nel campo [illegible] [illegible] consumo semi-durevoli, ri[illegible] un

CREDIT MANAGER

che, [illegible] dipendenza del Direttore Amministrativo collabori e formulare le politiche [illegible] credito nei confronti della clientela e ne garantisca la realizzazione.

Il candidato dovrà strutturare il servizio, determinare [illegible] risorse necessarie e gestirle. Suo compito principale sarà quello [illegible] trovare un giusto equilibrio [illegible] i vincoli finanziari dell'impresa, i suoi obiettivi [illegible] sviluppo [illegible] la politica del credito.

SI RICHIEDONO:

— età 28/30 anni. Diploma di ragioneria o laurea in economia e commercio
— conoscenza della contabilità generale e [illegible]
— esperienza [illegible] aziende di tipo commerciale nell'ambito finanziario e/o gestionale
— cultura amministrativa non settoriale e buone capacità organizzative.

[illegible] assicura l'inserimento ai massimi [illegible] impiegatizi [illegible] un'azienda [illegible] offre interessanti prospettive di crescita professionale.

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento 75/25 a CONSULENTI RIUNITI, [illegible] Sommeiller 17, Torino.

Azienda prima cintura zona Nord [illegible] Torino in formazione ed in grande sviluppo cerca:

a) Capo servizio produzione

trenta-quarantenne capacità [illegible] comando, con esperienza almeno triennale nella funzione, il [illegible] sarà il responsabile della lavorazioni previste [illegible] tre turni e [illegible] coordinare le varie funzioni produttive, di collaudo e manutenzione.

L'inquadramento nella massima categoria impiegatizia potrà sfociare nel prossimo futuro nella dirigenza.

b) Capo contabile

[illegible] impostazione ed gestione completa su Edp [illegible] tutta la contabilità. Indispensabile esperienza ed autonomia.

L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia.

Scrivere:
«PUBLIKOMPASS 9211 — 10100 TORINO».

Nota Azienda Metalmeccanica torinese, [illegible]

SEGRETERIA DI DIREZIONE BS/756

ricerca persona anche da addestrare, purché in possesso di requisiti di base quali:
— ottima conoscenza lingue inglese [illegible] + 3ª lingua (pref. tedesco). (Uso previsto: corrispondenza, conversazione, rapporti telefonici)
— buona conoscenza dattilografia
— buona conoscenza stenografia (previsto uso anche in lingue estere)
— buon livello di cultura generale
— capacità di gestire rapporti interpersonali a qualsiasi livello
— capacità o predisposizione ad operare anche in autonomia.

I candidati sono pregati di specificare
— curriculum scolastico (e di lavoro)
— età
— richiesto [illegible] (e [illegible] retributiva attuale)
— recapito telefonico

e di inviare la risposta alla nostra sede di Torino, citando sulla risposta il Riferimento BS/756.

ESOGES — SOCIETÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROFESSIONALE — 10121 TORINO - Via Cavour 17 - Tel. 011/53 90 10 — 20145 MILANO - Via V. Monti 7/9 - Tel. 499 33 75 — 35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 36 - Tel. 31 844 — 00149 ROMA - Via dei Richmond 8 - Tel. 06/59 25 [illegible]

IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO

RICERCA

[illegible] FINANZIARIO [illegible] E INTRODOTTO

Che sappia organizzare e seguire una rete commerciale [illegible] vendita idonea [illegible] collocare obbligazioni e titoli di credito in genere

Sono previste interessanti incentivazioni in relazione alla professionalità [illegible] ai risultati conseguiti fino ad [illegible] partecipazione nella [illegible] fiduciaria [illegible] operativa [illegible] gruppo.

Scrivere a:
«PUBLIKOMPASS 10 — 10100 TORINO»

[illegible] WEMEX [illegible] s.r.l. MACCHINE UTENSILI

consociata di un gruppo [illegible] operante nel settore cerca:

TECNICO VENDITORE

Si richiede, Esperienza commerciale nel settore specifico della Macchina Utensile in particolar modo [illegible] [illegible] Numerico. Età dai 28 ai 35 anni. Sarà elemento preferenziale la conoscenza anche scolastica della lingua tedesca. Si offre un inquadramento regolare, un completo numero spese, automezzo per servizio, una retribuzione articolata di sicuro interesse (stipendio più incentivi). I dipendenti sono informati della presente ricerca.

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
WEMEX PI[illegible] s.r.l.
Corso Turati n. 33 - 10128 TORINO - Tel. 590.614

Affermato Gruppo industriale in continua espansione in [illegible] ed all'estero, ci ha incaricati di ricercare per una sua [illegible] è situata in provincia [illegible] Alessan[illegible] il

RESPONSABILE VENDITE ESTERO

(beni di largo consumo ad [illegible] industriale)

al quale affidare, alle dirette dipendenze della Direzione generale, la responsabilità del raggiungimento dei targets prestabiliti sui mercati esteri [illegible] la presenza della società si realizza [illegible] I rapporti con i rivenditori, [illegible] supervisione [illegible] [illegible] manager.

La ricerca è orientata verso candidati con [illegible] intorno ai 35 anni, in possesso di una perfetta padronanza della lingua inglese [illegible] di una seconda lingua (gradito il francese), [illegible] una comprovata esperienza [illegible] sui mercati esteri, [illegible] [illegible] trattative [illegible] imprenditori [illegible] distributori. Doti di iniziativa, capacità organizzative [illegible] di coordinamento [illegible] personale subalterno completano il quadro [illegible] requisiti.

E' richiesta la disponibilità a [illegible] in [illegible].

[illegible] ricerca, che riveste carattere d'urgenza, è coperta dal segreto professionale. [illegible] prega di inviare un dettagliato curriculum, citando su [illegible] [illegible] let[illegible] il Rif. SP 2909, [illegible]:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Hero — AZIENDA ALIMENTARE EUROPEA LEADER [illegible] CONFETTURE [illegible]

ISPETTORE VENDITE p[illegible] IL PIEMONTE

[illegible] richiede: Età intorno [illegible] [illegible] anni, [illegible] livello culturale, esperienza [illegible] ispettiva [illegible] Aziende Alimentari e/o [illegible] largo [illegible]
E' gradita [illegible] residenza [illegible] Torino.
[illegible] offre: 1ª Categoria Impiegati Industria, retribuzione interessante.

Si garantisce la massima riservatezza.
Spedire a CASELLA POSTALE 462 - 37100 VERONA

[illegible] GRUPPO INDUSTRIALE

ricerca

PERITO MINERARIO O GEOMETRA

da inserire [illegible] attività [illegible] rilevatore nell'ambito [illegible] propria Direzione Cave e Miniere, con sede in Torino.

Si [illegible] la [illegible] degli strumenti [illegible] il rilevamento topografico, una buona anli[illegible] [illegible] disegno e la disponibilità a trasferte.

Inviare dettagliato curriculum a:
[illegible] 9 — 10100 Torino».

IMPORTANTE AZIENDA TRASPORTI INTERNAZIONALI assume

PROGRAMMATORI COBOL

per proprio centro elaborazione dati dotato di [illegible]
Si [illegible]
— esperienza di programmazione pluriennale
— attitudine [illegible] lavoro di gruppo
— età non superiore ai 30 anni

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 6575 — 10100 TORINO

Società commerciale facente parte di importante gruppo metalmeccanico le[illegible] nel proprio settore, ricerca per ufficio export con sede [illegible] Torino

segretaria/corrispondente [illegible]

alle dipendenze [illegible] [illegible] Marketing

Si richiede
— una precedente esperienza commerciale
— la conoscenza delle lingue inglese, tedesco e francese
— spirito d'iniziativa e [illegible] al contatto [illegible]

[illegible] retribuzione sarà commisurata [illegible] [illegible] capacità di[illegible]

Le interessate possono inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 6563 — 10100 TORINO

Distribuiamo [illegible] farmacia BRAUN igiene dentale, DUPONT profumi, ed altri importanti marchi nazionali [illegible] internazionali [illegible] prodotti cosmetici [illegible] cerchiamo

AGENTI di VENDITA

anche plurimandatari, ma introdotti in farmacie [illegible] sanitarie, per tre zone del Piemonte:
1. [illegible] Torino [illegible] Cuneo
2. Metà Torino, [illegible] [illegible]
3. Asti, [illegible] [illegible]

Inviare curriculum dettagliato a
PARADIS - Via Solari 19 - 20144 MILANO

Le Coq Sportif

Una delle maggiori società operanti [illegible] livello mondiale nell'abbigliamento giovane, nell'ambito di un deciso piano [illegible] sviluppo [illegible] Italia ricerca:

AGENTI DI VENDITA

per [illegible] - Val d'Aosta

SI [illegible]

- [illegible] 25-40 anni
- Esperienza pluriennale di vendita nel settore
- Professionalità ed entusiasmo per operare in una delle aziende emergenti [illegible] mercato italiano

Solo se in possesso dei requisiti richiesti telefonare per un contatto diretto [illegible] signor Riccardo [illegible] (02) [illegible]

Un'affermata azienda torinese, per il potenziamento delle strutture amministrative, ci ha incaricati di ricercare

RAGIONIERI NEODIPLOMATI

o con breve esperienza di lavoro, da inserire in una delle sedi centrali. I candidati dovranno essere residenti o [illegible], in possesso di una buona preparazione scolastica e fortemente motivati a realizzarsi in un ambiente stimolante e valutare l'apporto del singolo individuo. Costituirebbe titolo preferenziale la conoscenza, anche teorica, della programmazione EDP. Assicuriamo la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, [illegible] su [illegible] S.[illegible]

PRAXI — SOCIETA' [illegible] CONSULENZA [illegible] ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE [illegible]

Importante [illegible] manifatturiera, con lavorazione a ciclo continuo, situata [illegible] Val Bormida (Savona), al fine di potenziare i propri quadri, ri[illegible] il

RESPONSABILE DEI [illegible] DI MANUTENZIONE

che dovrà operare alle dipendenze [illegible] Direttore di stabilimento.

Si richiede:
— comprovata esperienza maturata nel settore specifico
— elevate doti organizzative e capacità [illegible] dinamento del personale.

Si offre:
— l'inserimento in una [illegible] dinamica, giovane ed in evoluzione
— retribuzione interessante, commisurata alle capacità [illegible] candidato ed ai risultati che saprà ottenere.

Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 1 - 10121 Genova.

Medio gruppo industriale torinese ci ha affidato l'incarico [illegible] ricercare

UN RAGIONIERE

che sia in grado di affiancare inizialmente il Direttore Amministrativo nel coordinamento operativo dell'organico della Direzione.

Il candidato prescelto, [illegible] età intorno ai 30-35 anni, avrà maturato una valida e significativa esperienza contabile-amministrativa presso aziende operanti con il supporto del CED, che gli dovrà permettere nel medio [illegible] di affiancare il diretto superiore in tutte le problematiche gestionali-amministrative del Gruppo (analisi costi, preparazione budgets, controllo di gestione, ecc.). Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, terranno conto [illegible] reali conoscenze [illegible] quisite.

Assicurando la massima [illegible] professionale, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato [illegible] recapito telefonico, citando [illegible] busta e [illegible] lettera il [illegible] SP 2907, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SIGESCO ITALIA S.p.A.
Sistemi Gestionali Computers
[illegible] ampliamento della rete di assistenza tecnica a clienti o distributori di microcomputers gestionali

TECNICO HARDWARE

Richiedesi: diploma o laurea elettronica, esperienza almeno triennale, capacità organizzative, conoscenza inglese, disponibilità a viaggi Italia e estero.

Offresi: inquadramento e retribuzioni interessanti commisurati ad effettive capacità, inserimento in azienda dinamica in rapido sviluppo, motivante qualificazione professionale.

Via Vincenzo Vela [illegible] - 10125 TORINO - Tel. 812.084 (centralino)

Azienda produttrice pompe centrifughe ricerca per UFFICIO IMPIANTI il

RESPONSABILE

Mansioni:
— progettazione [illegible] di pompaggio [illegible] impianti idraulici
— guida delle seguenti funzioni [illegible] proprio [illegible]: progettazione, preventivazione, montaggio, amministrazione commessa.

Inquadramento nel VII livello. Stipendio [illegible] ad esperienza e capacità.
Assicuriamo massima riservatezza. Indirizzare a:
PUBLIKOMPASS 6172 — 10100 TORINO

[illegible] operante nel settore AUTOMOBILISTICO [illegible] DEI VEICOLI INDUSTRIALI

ci ha incaricati di [illegible]

per conto di una consociata con sede in ZAMBIA, il

responsabile gestione ricambi

cui affidare la gestione del magazzino ricambi auto e veicoli.
Le caratteristiche richieste sono:
— età 30-45 anni;
— cultura medio superiore e buona conoscenza della lingua inglese;
— esperienza pluriennale nella gestione del settore e capacità relazionale a tutti i livelli.

[illegible] [illegible] contrattuali [illegible] sono eccellenti per [illegible] [illegible] elevato grado di professionalità.

La sede di lavoro è Lusaka.

La nostra [illegible] professionale è [illegible] [illegible] massima [illegible].

Inviare curriculum dettagliato indicando [illegible] [illegible] capito telefonico [illegible] [illegible] chiaramente SP. [illegible] 709 S. alla:

ORGA — SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE
Divisione [illegible]ono del Personale [illegible] S.r.l.
[illegible] MILANO - Via Plinio, 63

Azienda metalmeccanica [illegible] forte sviluppo ubicata nella zona nord di Torino e facente parte di un gruppo industriale operante [illegible] settore delle macchine speciali [illegible] degli automatismi industriali nell'ambito dei [illegible] di [illegible] [illegible] proprio organico, ricerca per assunzione:

PROGETTISTA MECCANICO

[illegible] persona che verrà scelta sarà un progettista dinamico e capace di età compresa [illegible] [illegible] e [illegible] anni, abituato a progettare meccanica [illegible] precisione ed impianti o linee [illegible] movimentazione, disponibile ad [illegible] [illegible] responsabilità dei rap[illegible] con gli uffici tecnici esterni, nonché lo sviluppo, la gestione ed il controllo dei lavori eseguiti su commessa.

Si [illegible] inquadramento e [illegible] proporzionate [illegible] professionalità nonché l'inserimento in ambiente [illegible] lavoro stimolante e la possibilità di una rapida carriera per persona veramente valida

Scrivere PUBLIKOMPASS 7830 - 10100 TORINO

Kappa Sport

Leader nel mercato dell'abbigliamento sportivo, ricerca:

un/a MODELLISTA

con esperienza industriale nel campo dell'abbigliamento sportivo (giubbotti, giacche a vento, piumini, tute, calzoncini tennis).

Inquadramento e retribuzione [illegible] legati [illegible] reali capacità del candidato/a.

Inviare dettagliato curriculum personale e professionale a:

[illegible] personale
M.C.T. C.so Brescia 58 - 10152 TORINO

[illegible] [illegible] nel settore della componentistica [illegible] auto [illegible] per propria unità produttiva

CAPO REPARTO STAMPAGGIO

Il candidato ideale avrà esperienza pluriennale nella conduzione di reparti analoghi. Buona conoscenza delle tecniche di stampaggio termoplastici ad iniezione e dei relativi materiali. Conoscenze delle tecniche costruttive [illegible] di manutenzione dei mezzi di produzione. Esperienza [illegible] lavorazioni a freddo [illegible] lamiera.

Scrivere a [illegible] 17 — 10100 [illegible]

[illegible] per proprio laboratorio controllato

A) TECNICO DI LABORATORIO

Si richiede esperienza almeno triennale maturata in laboratorio attrezzato per il controllo di prototipi elettrici e/o elettromeccanici per auto secondo disegni, capitolati e norme

B) TECNICO DI LABORATORIO

Si richiede esperienza almeno triennale maturata in laboratorio attrezzato per il controllo di accessori meccanici per auto secondo disegni, capitolati e norme

[illegible] a [illegible] 16 — 10100 TORINO

SOCIETA' [illegible] FEMMINILI

con il proprio stabilimento in un centro della TOSCANA [illegible] interessata al [illegible] perimento di

responsabile commerciale (SI 2290 S.)

al quale [illegible] il coordinamento [illegible] funzioni preposte alla creazione del prodotto e gestione della rete di vendita.

E' richiesta [illegible] precedente esperienza in analoga attività [illegible] aziende operanti nella fascia medio-medio/fine; capacità [illegible] stimolare la collaborazione, dinamismo, una buona cultura generale [illegible] documentata capacità di realizzare gli obiettivi programmati.

Altri elementi interessanti i candidati, verranno ampiamente chiariti [illegible] [illegible] di selezione.

agenti di [illegible] (SI 2291 S.)

Siamo interessati alla offerta [illegible] collaborazione di persone che abbiano una buona [illegible] [illegible] prodotto ed introduzione [illegible] punti di vendita qualificati: nella fascia medio, medio/fine e prêt-à-porter.

Le risposte [illegible] trasmesse all'Azienda [illegible] curerà direttamente le operazioni [illegible] selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando [illegible] recapito telefonico e [illegible] chiaramente anche sulla busta l'SI [illegible] riferimento alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, [illegible]

CONSULTA

capo officina

Un'azienda metalmeccanica con più di 100 dipendenti e una produzione di piccola e media serie, situata a 20 km. a nord di Torino, cerca una persona cui affidare, alle dipendenze della Proprietà, la conduzione dei reparti: lavorazione meccanica, stampaggio a [illegible], attrezzeria. [illegible] posizione può interessare persone [illegible] abbiano maturato esperienze specifiche di metodi di produzione, cicli per nuove lavorazioni (meccaniche), progettazione e costruzione attrezzature, antinfortunistica o come responsabili di officina [illegible] aziende medio-piccole [illegible] [illegible] capi reparto [illegible] aziende di medio-grandi dimensioni.

[illegible] prega di inviare, almeno [illegible] un curriculum dettagliato citando il riferimento "solo 1152" anche sulla busta a: Consulta S.r.l. - via G. Casalis 34 - 10143 Torino, [illegible] [illegible] Ministero verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura [illegible] risposta a [illegible].

Media Azienda operante nel settore della strumentazione scientifica cerca

RESPONSABILE UFFICIO VENDITE ITALIA ED ESTERO

[illegible] inserire alle dipendenze del Direttore Generale

Requisiti:
diploma in discipline tecniche
precedente esperienza di lavoro commerciale in azienda medio/piccola
conoscenza [illegible] lingua inglese [illegible] titolo preferenziale
Si offre:
retribuzione allineata alle migliori quotazioni di mercato
[illegible] possibilità di sviluppo professionale
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 9179 — 10100 TORINO dettagliando curriculum vitae e richieste

---

Società produzione elettrod[illegible] ricerca, per proprio reparto di 10-12 presse:

OPERATORE STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE

Si richiedono:
— esperienza minima 5 anni stampaggio-iniezione;
— conoscenza dei cicli di produzione, del controllo qualità e della manutenzione attrezzature;
— attitudine alla gestione del personale.

Sede di lavoro: Torino.
Telefonare 011-287.632 oppure scrivere
PUBLIKOMPASS 6306 — 10100 TORINO inviando dettagliato curriculum.

Gruppo [illegible] [illegible] tronche leaders nel [illegible] apparecchiature ausiliarie della telefonia ricerca

RESPONSABILE DEL [illegible] TECNICO [illegible] CLIENTI

che, avendo già ricoperto posizioni analoghe, sia in grado di:
— coordinare la rete [illegible] [illegible]
— operare con progetto [illegible] produzione per raggiungere gli obiettivi di [illegible]ità richiesti dalle specifiche dei prodotti
— stabilire gli standards di strumentazione, documentazione ed istruzione necessari alla rete di assistenza e curarne il raggiungimento.

La sede di lavoro è nell'area di Torino.

L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati [illegible] effettive capacità professionali.

[illegible] curriculum dettagliato [illegible] [illegible] 20 — 1[illegible] [illegible]

Si garantisce la massima riservatezza.

ORGA — SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE

3M

La 3M Italia S.p.A., la più importante azienda [illegible] [illegible] Gruppo [illegible] e tra le maggiori industrie chimiche nazionali per cifra di fatturato (oltre 400 miliardi) e per numero di dipendenti (oltre 5000), ricerca per il proprio stabilimento di FERRANIA (Savona):

Ingegnere chimico (SI 2292 S.)

con esperienza di almeno 5 anni nel campo della progettazione, installazione o messa a punto di impianti chimici per industrie chimico-farmaceutiche o similari;

Ingegnere meccanico (SI 2293 S.)

con esperienza quinquennale nel campo dello sviluppo e progettazione di macchine. Costituirà elemento preferenziale la provenienza dal [illegible] industria cartaria [illegible] lavorazione di film di materiale plastico.

Un'età non superiore ai 35 anni e la buona conoscenza della lingua inglese completano il profilo dei candidati che si desidera incontrare.

Inviare dettagliato curriculum [illegible] [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento [illegible]

[illegible] SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

Dallo stadio di Rotterdam è partita la tournée europea di Mick Jagger e il suo complesso

Ecco i Rolling, festa di musica e ricordi

Quarantacinquemila giovani hanno salutato con urla, applausi e implorazioni i loro idoli rock - Ampi settori vuoti, i bagarini svendevano i biglietti a metà prezzo - Due decenni di sogni e ribellioni nelle canzoni del gruppo - «Il rock non è più forza sociale, solo spettacolo», dice Bill Graham

I Rolling Stones in un momento del concerto a Rotterdam, prima tappa della tournée europea

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROTTERDAM — Centomila braccia nude si alzano al cielo quando sul palcoscenico lungo 40 metri e addobbato con teloni colorati dei motivi musicali e fallici appare Mick Jagger. Lo stadio Feijenoord ribolle di applausi, di grida, di implorazioni. L'accoglienza è degna dell'idolo (la musica è il rito, è il messaggio) al primo spettacolo di una tournée di sei settimane in venti-tre città europee, tra le quali Torino e (forse) Firenze.

La sera è caldissima. Ci sono per l'esattezza 45 mila giovani, per lo più tra i diciotto e i ventiquattro anni, e anche qualche bambino di otto anni, ma ampi settori dello stadio sono vuoti: ai cancelli i bagarini vendevano a metà prezzo i biglietti da 20 mila lire.

Mick indossa un paio di calzoni di seta alla zuava celeste, il pube, come vuole la tradizione, è messo in evidenza da ricami bianchi e le calze lunghe bianche, le scarpette dello stesso colore. Ha una camicia di seta, ma rossa, verde, blu e bianca, come un indumento da indio, con le maniche corte.

Con lui, ci sono il batterista Charlie Watts, i chitarristi Ronnie Wood, Bill Wyman e Charlie Watts. Le «groupies» (le ragazzine, che seguono questi complessi) urlano di gioia quando i Rolling Stones attaccano «Under my thumb» (Sotto il mio pollice).

Gli accompagnatori impugnano le chitarre come mitra (ma il loro simbolo è noto) e con esse sparano raffiche di note che gli amplificatori diffondono nell'aria come botti. E' quello che chiedono questi ragazzi. E' una preghiera o un'imprecazione? Ammette l'organizzatore della tournée, Bill Graham: «Il rock non è più forza sociale, solo spettacolo».

Ma che spettacolo! Circolano molte lattine di birra e di Coca Cola, hamburger e salsicciotti, pochissima droga. E' una coincidenza che ogni giovanotto di fronte a noi riscaldi con l'accendino sulla punta di hashish bruno, ne sbricioli un po', lo metta in una pipetta e se lo fumi. E' anche il meno entusiasta dello show. Gli altri ondeggiano con le anche e sulle gambe, un'onda umana che segna il tempo, forse il tempo.

Tra una canzone e l'altra, Mick rivolge poche parole al pubblico: «E' bello rivedervi dopo anni». Quindi grida: «Passiamo la notte assieme!», e — infatti — le luci di «Let's spend the night together» esplodono nei megaschermi, seguite da «Black limousine» e da «Tattoo you» che riscuotono particolari entusiasmi.

Ma i Rolling Stones sono soltanto musica, sono movimento, improvvisazione mimica da anfiteatro greco. Mick balla istericamente sul palco, s'infila il microfono nelle mutande, lancia qualche bacio, butta via la casacca da indio e si arrotola la maglietta bianca sin sotto le ascelle tanto che da lontano sembra un reggiseno, lasciando la pancia scoperta, spettina un chitarrista e ogni tanto tracanna acqua direttamente dalla bottiglia, proprio il contrario di quello che insegnano le madri dei giovani spettatori. Non vanno a vedere e a sentire i Rolling Stones anche — e proprio — per questo.

Mick chiede al pubblico: «Chi ama i blues?» (che significa: chi si sente triste?) e poi suona un numero rock da Anni Cinquanta, stile Elvis Presley. Vent'anni di rock, due decenni di sogni, di ribellioni, e qualche vittoria.

Lo stadio si attendevano ventimila ragazzi in più. Non sono venuti. Rotterdam segna, forse, la fine di un ciclo nella storia del rock (che, soprattutto nei Paesi anglosassoni e scandinavi, non è solo musicale ma anche sociale)?

Anni luce sembrano separare questi 45 mila ragazzi da mila giovani che vedemmo all'isola di Wight, più di dieci anni fa. Ma perché cadere nella nostalgia amara dei primi «trips», «viaggi», della sottocultura hippie, dei giornaletti «underground», di Ginsberg, di Zappa, di Dylan, di John Lennon?

Canta, giustamente, Mick Jagger «Time is on my side» (Il tempo è dalla mia parte). Woodstock, good-bye.

Quel che conta, ora, è il «sì» impetuoso e sonoro che gridano i mila giovani quando Mick chiede loro: «Vi divertite?». E subito dopo tacca con «Beast of burden» (Bestia sono). I titoli delle canzoni non vengono annunciati: gli spettatori li conoscono già. Mick si era messo un cappello bianco da cowboy, una camiciola e grida con l'atroce accento «cockney»: «Thank you, thank you».

Commenta Bill Graham: «Se lei mi chiede perché i Rolling Stones sono popolari, le dirò: perché hanno ritenuto la sensualità, una virtù che pochi complessi di musicisti bianchi hanno».

Ma questo è un «love-in» a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta. I ragazzi sono disciplinati, puliti, nient'affatto capelloni. E tutta gente che questa mattina è andata a scuola, in fabbrica e negli uffici. Sono a torso nudo per il caldo. Volteggiano nell'aria i palloncini argentei, come a una fiera, e in uno di quegli alternativi di Londra e di San Francisco ai quali i figli dei mandavano i bimbi illegittimi. Donne grasse in costume da bagno si mescolano a qualche seducente fanciulla in minigonna e dai capelli color dell'oro.

Alcuni ubriachi vacillano sul prato per la troppa birra bevuta, non ci sono incidenti. In servizio dodici agenti di polizia ma se ne stanno fuori dello stadio ad ascoltare il concerto ai suoni orgiastici. Il servizio d'ordine è nelle mani di decine di ragazzi che indossano la maglietta bianca con la scritta «Security», militanti dell'esercito del «Rock'n roll».

Ora si è fatto buio. Le fotocellule dei colori dell'arcobaleno tracciano lame di luci attraverso lo stadio e l'inaccono concentriche di Jagger. I ragazzi sono ormai ubriachi. Mick non dà segni di stanchezza. Un uomo e una donna si baciano ma, fatto strano, sono nella tribuna stampa e non tra i giovani sugli spalti o sul prato.

E' l'ultima canzone, l'ultimo urlo: «Still life» (Natura morta). Qualche «Encore» e le luci abbaglianti si spengono tra le ovazioni. A piedi, migliaia di ragazzi, qualcuno accennando dei passi di danza, si avviano per 15 chilometri verso la città che dorme.

Piero Pieroni

Rolling Stones a Firenze duro scontro tra pci e psi Suoneranno i due concerti?

FIRENZE — *La musica non porta fortuna alla giunta comunale di Firenze. Si divide sulla nomina del soprintendente al Teatro Comunale (il sindaco propone nome suo conto del partito comunista, i socialisti votarono altro proposto dalle opposizioni) e si è di nuovo divisa sui concerti dei Rolling Stones previsti in linea di massima dagli organizzatori per i giorni 19 e 20 luglio.*

Una prima riunione di giunta ha portato nei giorni scorsi solo ad un rinvio, con l'impegno del sindaco Gabbuggiani di trovare una via d'uscita. L'altra sera, a tardissima ora, la giunta si è di nuovo riunita ma le prospettive non lasciavano spazio all'ottimismo.

Per superare la rivalità tra due emittenti locali in lizza per aggiudicarsi l'organizzazione del concerto (una ispirazione socialista e una comunista) è tentato di passare l'incarico all'Arci nazionale, dove socialisti e comunisti convivono. Ma neanche questo ha smosso il pci dal suo atteggiamento negativo. La città non viene ritenuta in grado di poter assicurare ospitalità a decine di migliaia di spettatori di cui si prevede l'afflusso, e questo è ritenuto dai socialisti sufficiente per preannunciare il proprio no.

A difendere l'ipotesi dei concerti sono rimasti in sostanza solo il partito comunista e i movimenti giovanili degli altri partiti (compreso quello socialista).

La proposta che potrebbe risolvere il caso è stata formulata nelle ultime ore dai repubblicani, i quali invitano il Comune ad organizzare in proprio l'organizzazione (lo stadio è proprietà del Comune), facendosi carico dell'allestimento di tutte le strutture necessarie per ospitare i tifosi dei Rolling Stones. Anche questa proposta sarà presa in considerazione nella seduta notturna della giunta. Qualunque sia la sua decisione, l'ultima parola spetterà comunque al Consiglio comunale dell'8 giugno. Ma per il concerto dei Rolling le prospettive non sono al momento molto rosee.

e. b.

Per la Biennale ottimismo dopo l'incontro coi

Tutti d'accordo con Lizzani ora devono arrivare i soldi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Buona volontà dei politici, preoccupazione sincera per la Biennale e per la mostra del cinema in particolare. E i soldi ancora non ci sono. Dopo l'appello di Lizzani, dopo la minaccia delle dimissioni («senza fondi adeguati si può fare una mostra degna del cinquantenario»), l'incontro del presidente Galasso con i ministri che hanno promesso contributi straordinari (Scotti e Signorello) e con i collaboratori è stato improntato a reciproca comprensione, ma i tempi tecnici sono lunghi.

E' stato detto ampiamente sul giornale di ieri, si tratta di trovare nelle pieghe dei bilanci dei Beni Culturali e dello Spettacolo circa un miliardo e quattrocento milioni che andrebbero all'amministrazione della Biennale. Una parte poi sarebbe assegnata dei cinema. Il resto servirebbe a chiudere in pareggio il bilancio delle altre manifestazioni, soprattutto l'arte.

Il ministro Scotti nell'incontro con Galasso ha precisato che «l'intervento del ministero dei Beni Culturali è un fatto straordinario in quanto di competenza relativa alla Mostra del Cinema è della Presidenza del Consiglio che già si era impegnata a favore della Biennale».

Le soluzioni adottate dal ministro Scotti in questo ambito sono due: circa 500 milioni verranno estrapolati dalla legge di defiscalizzazione per la conservazione cui che prevede uno stanziamento di per le manifestazioni culturali. La legge, già approvata dal Senato sarà esaminata la prossima settimana dalla commissione della Camera in sede legislativa.

Un'altra soluzione, secondo Scotti, potrebbe essere quella di proporre in sede di approvazione legge finanziaria un emendamento in favore della mostra veneziana.

Dice Lizzani: «Debbo ringraziare i giornalisti e i politici. l'appello è caduto nell'indifferenza. Credo che abbiamo imboccato la via giusta per risolvere i problemi più immediati. Ma per ora ho solo speranza, fiducia». Vuol dire che il direttivo della Biennale, che si riunirà verso la metà del mese, dovrà avere elementi concreti anche parte ministeriale per poter concedere nuovi fondi alla mostra del cinema. Comunque, il premesse ci sono oggi la visita a Pertini a Cinecittà un momento dell'interesse pubblico dell'attenzione politica per il cinema italiano.

Sono state numerose ieri le reazioni all'appello di Lizzani. Il spettacolo ha chiesto un incontro con Signorello per sollecitare l'intervento del ministero, il segretario della Dc Otello Angeli, ha osservato che «sarebbe veramente clamoroso se la mostra del cinema dovesse saltare proprio nel Cinquantenario. Il ricatto economico ha innescato questo pericolo».

Il sindacato dei critici cinematografici ha preso posizione ribadendo la «piena solidarietà a Lizzani» perché la mostra del cinema abbia luogo nel migliore dei modi e coi finanziamenti adeguati. Se la mostra dovesse saltare, dice il comunicato del sindacato critici, «sarebbe premiata la superficialità con cui a suo tempo una classe politica ha approvato uno statuto Biennale ricco di impegni e di senza dargli forza finanziaria nemmeno lontanamente adeguata a tali ambizioni e progetti».

Che si dice a Venezia sulla Mostra del cinema

Regione: provvederemo

VENEZIA — Le esplosive dichiarazioni di Carlo Lizzani, direttore del settore cinema della Biennale, che ha messo pesantemente in forse la stessa possibilità di fare la Mostra del cinema di quest'anno per mancanza di finanziamenti, hanno suscitato gravissime preoccupazioni nella città lagunare. La reazione di tutte le categorie interessate è unanime: non si può permettere che questo accada.

«Il Comune ha già fatto fronte ai suoi impegni — ribadisce il sindaco Mario Rigo — spetta ora ai ministri competenti concretizzare l'impegno dichiarato di intervenire a sostegno della Biennale con un ulteriore contributo nel». La mostra sarà realizzata in ogni modo — ha assicurato Rigo. E anche vicepresidente «di diritto» dell'ente culturale veneziano — magari ricorrendo ad anticipazioni sul bilancio 1983: «Cosa che non è corretta ma, di fronte alle insufficienze di questo Paese, necessaria». Anche per l'assessore comunale alla Cultura, Domenico Crivellari, la mostra s'ha da fare. Gli enti locali — aggiunge — già intervenuti, hanno già affrontato il problema. Dovrebbero ora intervenire anche la Regione e infine lo Stato.

La Regione, dal canto suo, sembra intenzionata a fare la sua parte, nella consapevolezza che la mostra rappresenta uno dei fatti culturali più rilevanti a livello nazionale e internazionale. L'assessore regionale alla Cultura Carlo Delaini esprime l'augurio quanto è stato pressantemente auspicato da Lizzani «in piena rispondenza» e osserva che gli sforzi del presidente Biennale, Giuseppe Galasso, e del segretario generale, Sisto Dalla Palma, «meritano tutto il nostro appoggio, che non manca».

Assai critico, nei confronti della Biennale, è il presidente del sindacato nazionale critici cinematografici italiani, Lino il quale sostiene che l'ente culturale lagunare, nel cinema come altrove, si rivela «un vero e proprio paticcio all'italiana fra democraticismo post-sessantottesco, e burocraticismo ottocentesco».

Decisamente ottimisti l'assessore all'istruzione del Comune Cesare De Michelis e il sovrintendente del Teatro La Fenice Lamberto Trezzini. Secondo De Michelis le affermazioni di Lizzani «preoccupatamente irresponsabili», perché «non ci sono reali pericoli».

g. b.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Connery nei panni ribelli a Italia 1

Lavora disumano nelle miniere di carbone in Pennsylvania negli anni tra il 1865 e il 1877: è l'ambiente in cui si svolge il film di Martin Ritt su Italia 1 I cospiratori (1970), opera polemica di tipo storico-sociale con Sean Connery, Richard Harris, Samantha Eggar, Frank Finlay.

I «Molly Maguires» — titolo originale del film — gli appartenenti ad un gruppo rivoluzionario segreto, sorto tra i minatori irlandesi emigrati in America, per combattere il sistema infame cui venivano trattati i lavoratori: un'organizzazione pseudoterroristica che mezzi violenti e ingenui (pare anche travestimenti femminili).

Per smascherare i responsabili, i padroni ingaggiano un detective che si infiltra tra i minatori fingendosi di lotta e diventandone amico: denuncerà i colpevoli che saranno processati e impiccati; ma qualcosa dello spirito dei rivoltosi è trasmesso in lui e gli renderà amaro il successo.

Sulla Rete 1, per il ciclo dedicato a Vittorio Cottafavi, in onda La vendetta di Ercole (1960) con Mark Forest, Leonora Ruffo, Broderick Crawford e Gaby André: il film appartiene al genere mitologico-avventuroso- catastrofico- violento nato alla metà degli Anni 50, modo che precede quello del western all'italiana: sul mito di Ercole le pellicole si contano a decine, la versione proposta da Cottafavi — e accolta con entusiasmo dalla critica francese — riguarda il versante ironico-grottesco.

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

Arriva la zia Bette Davis

Il cinema e la tv — come è constatato da più parti — e l'industria cinematografica americana in particolare procede a gonfie vele. Con termine forse improprio ma significativo si dice che Hollywood — e per Hollywood si intende tutta l'attività di cinema negli Stati Uniti, parte quale con la località di Hollywood non c'entra più nulla — è tornata agli anni d'oro.

In questa colossale ripresa la tv ha avuto un ruolo determinante: come consumatrice infaticabile di film e telefilm, come partner consociata di produzioni, rete di distribuzione in tutto il mondo. Le case americane stentano a far fronte alle richieste, e l'esportazione cresce.

Del resto ogni spettatore se ne rende conto facendo il calcolo di quanti telefilm passano sulla Rai e sulle private. Ma si tratta soltanto di telefilm. Arrivano dei girati espressamente per la tv e mai circolati nelle sale: Italia 1 ne trasmette settimanalmente, a continuare dal giallo del martedì. E abbondano i film a puntate e registi cinematografici di solido mestiere. E' appena comparso su Canale 5 *Enola Gay* di David Lowell Rich, drammatica ricostruzione dei preparativi del lancio prima bomba atomica, quella di Hiroshima. Da stasera, sulla rete 2, ecco un film a puntate con Bette Davis.

I buoni trionfano — Queste produzioni si basano su due elementi: il richiamo: o l'argomento di attualità, clamoroso, intrigante (vedi *Enola Gay*), o sul nome di un mitico divo di Hollywood.

E questa seconda categoria appartiene il film (tre puntate) della rete 2 *Bentornata mia Elizabeth!* di Fielder Cook, eclettico regista di tradizione hollywoodiana classica. La storia sembra ricalcare le trame delle pellicole edificanti e sentimentali Anni 50: un'anziana signorina, benemerita insegnante, lotta intrepidamente contro una banda di loschi speculatori e politicanti, alla fine — come nelle favole sgradite dalla realtà — trionfa con l'aiuto di nipoti ed ex allievi.

E' chiara la volontà di offrire un prodotto «sicuro»: vicenda collaudata, ottimismo americano a prova di bomba, e in mezzo e al di sopra di tutti lei, Bette Davis, grande attrice del passato, famosa per grinta rabbiosa, acclamata per parecchie interpretazioni magistrali, diva ultrasettantenne che il cinema tv rilancia con tutti gli onori.

Fortini e i Rosselli — A chi si interessa alla storia recente, da segnalare e consigliare il reportage *I Rosselli* che ecordisce stasera nella fascia delle sulla rete 3 (la seconda puntata mercoledì prossimo).

E' una raccolta di documentazioni e testimonianze sulle figure di Carlo e Nello Rosselli, fondatori di «Giustizia e libertà», coraggiosi e strenui difensori di un ideale di libertà e democrazia contro il fascismo e dal fascismo assassinati in Francia per dei capofila fotografati dai servizi segreti italiani; però non solo sui Rosselli, ma anche sul periodo degli Anni di dura, dolorosa, spesso tragica battaglia antifascista.

Sarà da ricordare, nella seconda puntata, l'appassionata testimonianza di Sandro Pertini sui tribunali speciali. Il Presidente rievoca un episodio — alcuni comunisti che a pesanti condanne rispondono con il canto dell'Internazionale — esaltando la forza morale di quella gente nota e ignota che sfidava la dittatura.

Tutto McLaren al Movie Club

TORINO — Nei giorni 11, 12, 13 giugno si svolgerà a Torino (presso il Movie Club) la rassegna-seminario «L'arte di Norman McLaren», dedicata al grande maestro del cinema di animazione sperimentale.

Il pianoforte al Conservatorio in uso a le società musicali

Canino (sopraffino) ha inaugurato Il nuovo Steinway del Comune

TORINO — Quasi una beethoveniana festa per la «consacrazione della (che poi un teatro) è riuscita in Conservatorio. L'inaugurazione del nuovo Steinway da concerto che il Comune ha acquistato per uso di tutte le società concertistiche torinesi, senza discriminazioni. Così ha affermato con parole l'assessore Balmas, memore certamente dei tempi in cui l'Unione Musicale, divenuta strapotente e sbarazzata dell'spirito ridutino di «Studentesca», muoveva i primi passi sotto la sua guida e non poteva accedere allo Steinway che le due maggiori società allora esistenti si erano acquistate per loro uso e non meno.

Giustissimo: un grande pianoforte da concerto dovrebbe far parte del patrimonio d'ogni città civile. Ad inaugurarlo è presentato alla cittadinanza è stato chiamato quel pianista sopraffino che è Bruno Canino, il quale ha spiegato al pubblico foltissimo che cose è un pianoforte, come lo si deve tenere e trattare (mai mai da fiori sul coperchio!) anzi, del tutto, se agli un professionista e non un dilettante), quanto tempo dura la piena efficienza (da quindici a vent'anni, poi va in pensione, ossia serve per la scuola), quali e quante le spesso contraddittorie) qualità gli si richiedano.

Tutto questo ha spiegato con parole semplici ma spiritose, che hanno spesso rallegrato l'uditorio, cui non sfuggivano le allusioni ad alcuni maestri sacri fra i suoi colleghi.

E delle molteplici qualità dello strumento (che per il momento presenta una preoccupante rumorosità dei tasti, ma probabilmente passerà col rodaggio: come le auto e le docce, i pianoforti non resistono il meglio subito) ha dato saggio con forbitissime ed applaudite esecuzioni d'uno studio di Czerny, d'un tempo della Sonata di Mozart (la K.333 in si bemolle maggiore), un Valzer di Chopin (ad esempio del regista pianistico di «contabilità»), pezzi di Liszt delle Années de pèlerinage, Cenope e Feux d'artifice di Debussy, passo quasi impercettibile dell'americano Morton Feldman, uno percettibilissimo di Stockhausen (il IX Klavierstück), Solo di Buzzoni (ad esempio di «uso improprio» del pianoforte, cioè picchiando e battendo a mano le corde), e infine, pour la bonne bouche, un pezzo di Gershwin.

Applausi, e auguri che ritorni presto per un concerto tutto intero, magari col suo amico Bollitto. Ma allora come si fa? Bisognerebbe che qualche sponsor regalasse un gemello al nuovo Steinway.

m. m.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23
12,30 DSE: Consigli agli esportatori (5): Attività finanziaria e aspetti assicurativi
13 — Agenda casa, di Donna e Moretti, conduce Zega
14 — Accadde a Lisbona, sceneggiato (5)
14,40 Fiabe... così: La pellicola di foca
15 — DSE: Vita degli animali, di G. Massignan: La grande odissea dei salmoni (r)
15,30 Tutti per uno: Huckleberry Finn (13° ep.)
16 — Tg1 Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
16,30 Tre nipoti e un maggiordomo: Resta con noi (r)
17,05 Astroboy, disegni animati di O. Tezuka
17,30 Tutti per uno: Codice non segreto, filmato di educazione stradale
18 — Job, i giovani, la scuola, il lavoro: Quale istruzione
18,30 Spazioliibero: I programmi dell'accesso
18,50 Colorado: Il vento del destino, telefilm (1)
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,40 Tam Tam: «Varşavia», inchiesta sulla Polonia oggi
21,30 Fra mito e ironia: Vittorio Cottafavi (3). La vendetta di Ercole (1960) con Mark Forest, Leonora Ruffo

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,20
10,15 - 12,25 Programma cinematografico per Roma, Palermo e Ancona
12,30 Parlare
13,30 DSE: Virgilio, il savio gentil che tutto seppe (2)
14 - 16,50 Il pomeriggio Giro. Nel corso del programma Frate indovino e L'opinione Gaspare Barbiellini Amidei - La tappa in parole e musica - Finestra sul Giro: i primi chilometri
14,30 Flash Gordon (19) Uomini albero di
14,50 Girovip, giocogare in bicicletta
15,20 Eurovisione: da Cuneo 65° Giro d'Italia, 20° tappa: Vigevano - Cuneo
16,10 Dedicato vincitore - Cl sach'to - giro... in cucina - La tappa di domani
16,50 Buonasera con... Mondaini
17,50 Tg2 Sportsera - Dal Parlamento
18,05 TV2 ragazzi - Galaxy Express 999, disegni animati - Animali d'Europa: il Gran Paradiso
18,50 Cuore e batticuore: A Jonathan con amore
20,40 Bentornata, zia Elizabeth!, con Bette Davis
21,45 Primo piano: il gioco dell'Apocalisse
22,40 Sospense: 11 appuntamenti con la paura: L'uomo che sta scomparendo, telefilm con Victor
23,05 Spazioliibero - I programmi
23,45 DSE: Scienza della connessione

Telegiornale: 19; 22,45
10,15 - 12,25 Per Roma, Palermo e Ancona Programma cinematografico
14 — Eurovisione, Parigi. Tennis, campionati internazionali di Francia
17,10 Ciclismo: Giro degli Abruzzi
17,25 - 18,30 Invito: Boccaccio e C., libero adattamento dal Decameron di Giovanni Boccaccio
18,30 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto musica, a cura di Lionello De Sena
19,35 I Rossetti: I tempi del non mollare
20,05 DSE: Il problema dell'energia (5)
20,40 Autori italiani contemporanei: Kalakuiascia, di Giuseppe Borelli, con Concetta Barra, Beppe Barra, Irma De Simone; regia di Mario Ricci
22,10 Concerto sinfonico al Palasport, orchestra di Torino diretta da Yuri Deronovich: Beethoven, Ciaikowski

Leonora nel film «La vendetta di Ercole», Tv 1, 21,30 - James Mason a Montecarlo, ore 20,25

Italia 1

12,30 Marine boy eroe degli abissi, cartoni
15 — Cannon, telefilm
16 — Provaci ancora Lenny, telefilm
16,30 Bim bum bam
20 — Belle e Sebastien, cartoni
20,30 Il super film: I cospiratori, di Martin Ritt, con Sean Connery, Richard Harris, Samantha Eggar
22,30 L., telefilm
23,30 '82
23,45 Incontro di boxe

Canale 5

12 — Superbis, quiz di M. Bongiorno
12,30 Narancito, cartoni
14,45 Film La ragazza che ho lasciato, con Nehemie Wood
17 — Vicky il vichingo
18,30 Popcorn, spettacolo musicale
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
21,30 Film Mao Palocco, con Luigi Proietti
0,25 Film Luna di miele tre, con Renato Pozzetto

Rete quattro

13 — Truck Driver, telefilm
14 — Dancin' days
14,50 Adua e le compagne, film di A. Pietrangeli, con Sandra Milo, Simone Signoret, Emanuelle
16,30 Cuore, cartoni
19,45 Ciao ciao, cartoni
20,15 In azione Rete quattro - Truck Driver, telefilm
21,15 I «bellissimi» di Retequattro: Hong Kong, film di Edward Ludwig

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 23,25
13,45 Tennis da Parigi: torneo internazionale
14,55 - 16,30 Giro ciclistico d'Italia
18 — Per i ragazzi
18,50 Il ponte dell'arcobaleno, telefilm
19,20 Consonanze
19,50 Regionale
20,40 Concerto Lugano
21,25 Reporter
22,25 Sciarpa rossa, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 17,05; 18,15
18 - 18,30 In studio con noi
18,30 La scuola - XL Centopicolo, festival internazionale per l'infanzia Tolentino (2° parte)
19 — Temi d'attualità
19,30 - 20,30 In con noi
20,30 Film
22 — Tg Tuttoggi
22,10 Film (replica) - Cessino aperto

Montecarlo

Telegiornale: 18,55; 22
13,45 Tennis, diretta da Parigi: Torneo internazionale di Francia
18,35 Shopping
18,45 Telemenù
19 — Missione Marchand, sceneggiato
20 — Comico: Il sesso
20,25 pellicola di visone, film di Max Opuls, con James Mason
21,50 Oroscopo di domani
22,10 Quotazioni oro
22,15 Olè Mundial

Alla radio

21 — Dall'Auditorium della Rai Torino: Concerto diretto da Karl Martin
22,40 Autoradio flash

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10 Gr1 flash; 11; 12 Gr1 flash; 13; 14; 17 Gr1 flash; 19; 23
6,10 - 8,45 La combinazione musicale
11,10 Da Milano: Tuttifrutti
11,34 «Pane verde» (3)
12,03 Via Asiago Tenda
13,35
14,28 DSE: Cinque secoli di moda (5)
16,10 65° Giro d'Italia, 20° tappa: Vigevano - Cuneo
16,30 Il pagnone
17,30 Master Under 18
18 — Divertimento musicale
18,30 Globetrotter
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Raquelcanti in pace
20,30 La giostra
21 — Dall'Auditorium della Rai Torino: Concerto diretto da Karl Martin
22,40 Autoradio flash

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 - 8,35 - 7,05 - 8,05 I giorni
9 — Figli e amanti (3)
9,32 - 10,13 - 15 - 15,42 Radiodue 3131
11,32 Un'isola da trovare
12,48 Hit parade
13,41 Sound-track
15,32 Sessantaminuti
17,32 I fioretti di San Francesco
18,05 Il giro del sole
18,57 Mass-music
22 - 22,50 Città notte: Firenze
Panorama parlamentare

RADIOTRE

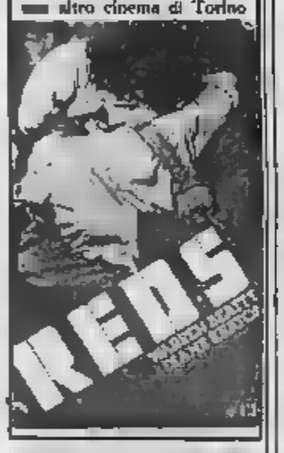
Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
16,18 Gr3 Cultura
15,30 Un certo discorso
17 - 19 Spaziotre
21,10 Nuove musiche del Canada
22,15 Vivaldi, ma perché?
23 — Jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalle presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich la felice e disposizione all'amore. L'eleganza allegra nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, uomini e donne. Non si sono mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non sono quelli frettolosi o mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, fatti di desiderio.
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



SAPERE!
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO
Sotto l'alto Patronato di Presidente della Repubblica
dalle 9 alle ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione film:
"L'EBBREZZA DEL CIELO"
(di G. Ferroni)
"TEMPO"
M. Maitoli)
DOMANI
dalle ore alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Pro... in prima europea, del film "ROCKY II"
(di S. Stallone)
Saranno presenti: Stevenson, Damiani, Oliva
E.G.E.I. A.G.I.S.

HOLIDAY ON ICE
PALASPORT
SINO AL GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI: SERALI ore 21,15
SABATO ore 16 PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli
e gruppi aziendali e presentazioni
Tel (011) 386686 - 377916 (9,30 - 22,30)

SUCCESSO METROPOL
ALFIE
LO STRILLONE
EROTICO

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

VISIONI

ABBADORO (corso V. Emanuele 62, tel. 847.007): Sostenero, David Gronenberg, Jennifer O'Neill, col. Vist. 14, Or. 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Animal-house, John Belushi. Vist. 14 (divertente). Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 557.190): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,35; 22,30

ASTOR (via Viotti 8, tel. 510.519): Gelosissimamente... tuo, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 in grasso 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 515.714): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,20. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.112): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist. 14. Ingresso 3500. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50. 22,30

CRISTALLO (corso Giulio 9, tel. 850.71.00): Il pane, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist. 14. Or. 16,10; 18,25; 20,50; 22,30.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Bei tempi liberi, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000

EDEN (via Cremona 6, tel. 540.762): ... E tutti ridono di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Il ... della metropolitana di J. Sargent con Martin, Robert Shaw. Proiezione unica ore 18,30. Ingr. 4000.

IDEAL (corso Racconis 4, tel. 541.523): Flics d'Inde, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori. ... 18,30; 20,30; 22,30

LUX (via Vanchiglia 15 ... tel. 537.100): Bertolucci, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante). Or.: ap. 16, fino 16,30 18,30 20,30; 22,30 Ingr. 4000

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 837.481): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

MOLE (via Montebello 18, tel. 837.481): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

MONTE CARLO (via Cibrario 72, tel. 771.694): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

NUOVO (corso Trapani 91, tel. 32.00.18): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

PLAZA (via Cavour 17, tel. 547.690): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

REALE (piazza Carlo Felice 15, tel. 531.400): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.404): Fantozzi subisce ancora, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Plas Kidi. Vist. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,40

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 36° Festival internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14 film per le scuole ore 17 film per il pubblico

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Reds di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar migliore ... non protagonista). Col. Non vist. Ingresso 3500, Ridotto 2000 Or.: 15; 21,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Per qualche dollaro in Cina, Terence Hill, Bud Spencer. Col. Non vist. Or. 16, 18,40, 18,35, ... 22,30 Ingr. L. 4000

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.789): Gli anni spezzati, M. Lee, Bill Keir (drammatico) ... 18,35; 18,40; 20,40; 22,40

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.lo ... di Campagna 1, tel. 215.613): l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua ... 007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

... (via Donizetti 5 p. Maria, tel. 657.284): ... e famosa, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia). 20,30; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Orgasmo nero. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30. Striptease della superEva Svizia e della Coda d'Avorio Gilda Jaguar. Cabaret di Edo Ghigo. Ore 16 22

AMBRA (via Chieri Sauta 77, tel. 247.197): Maniaca, Theresa Ahern, Giovanna Ralli. Ap. 16, ult. 22,30

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Wojzeck di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Eva Mattes. Or. 20, ult. 22,30 Ingresso 3000 Ass. 2000

ARTISTI CENTER (via Giulio di Cavour 24): Rassegna erotica. Ap. 15, ult. 22,15 ingr. 2500

ELISEO (p.za Statuto, tel. 535.961/3): L'amerikale con l'amante sotto il letto, ... Vitali, L. Banfi. Techn. Vist. 14 20,30-22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Rassegna erotica. Vist. 14. Ap. 15 ult. 22,30 ingresso 2500

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Nessuno è perfetto, O. Muti, R. Pozzetto Non vist Ap 20 ult 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.781): La casa stregata, R. Pozzetto, G. Giusti. Non vist Or. 16,15, 18,15, 20,30, 22,25

MARRAMA (piazza Marmora 8, tel. 796.803): Bello vivo bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato 20,15; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist. 18 (avventuroso) 20,30; 22,30.

MILANO - Doppia face rossa (v. Mugna 6, tel. 530.256): Rassegna erotica. Techn Vist 18 Ap 10, ult 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.246): La battaglia di Algeri, ... film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966) Ingresso 3000 Ridot. 1900. Vist. 14 Or 15 18,10, 20,20-22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 637.765): Dolce selvaggia, Vist. 18 Ap. 15; ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): La fossa della morte colori Vist. 18 Ap 20, ult. 22,30 Sconto Ass.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.061): Blow-out, di Brian De Palma, con ... Travolta, Nancy Allen. Techn. ... 14 Or.: 15, 18,50, 16,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 1): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap 14,30 ult 22,30 Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): Pornodiscoteca Supersexy, Annie Lobert. Vist. 18. Or.: 14,05, 19,40; 17,25, 19,05, 20,45; 22,30

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 667.068): Pupe di mezzanotte (Midnight supress). Vist 18 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, Bruce Lee. Ore 20; 22,30.

GRANDUA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5 tel. 530.738): vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.804): Ricchi ricchissimi pratticamente in mutande, R. Forsetto, E. Fenech, L. Banfi

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 200.161): Piccole collegiali. Vist. 18. Ap 20; ult. 22,30.

NUOVO DORA (via Venaria 8, tel. 749.23.63): 1997 fuga da New York, un film di J. Carpenter, con K. Russell, W. Cases, E. Borgnine. Non vist. Ap 20, ult 22,30

SOCIALE (via Cigna 2, tel. 858.808): Per amare a per sempre, Orneila Muti. Non vist. Ap 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.438): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24. Shock - Notte della carezza. Ingresso soci

CINECLUB (via Calabria 15, tel. 631.852): dalle 14.30 alle 24 continuato Restaurant d'amour. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 835.75.02): Riposo

ZONA ... - S. RITA MIRAFIORI

... (via Sacchi 66, tel. 667.719): La battaglia delle aquile, di J. Gold.

GUARINO d'Essai (via Montevideo 62, tel. 353.775): «I film da mezzanotte». La stangata di G. R. Hill. Ore 20, 22,30

GENERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 329.98.27): «Rassegna 10 film da rivedere». Il gatto a nove code di Dario Argento con J. Franciscus, K. Malden, C. Spaak. Ap 20, ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 100, tel. 596.125): (solo grandi film) La pazza storia del mondo, di Mel Brooks, con Dom De Luise (3ª visione) Ore 20,30, 22,30

S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.764): Vizi e piccoli delitti sposi all'estero ... Ap. 20; ult. 22,30

PAOLO (via ... 60, tel. 372.637): Pierino medico della ... Alvaro Vitali, Bombolo, E. Canevari, Techn. ... vist. Ore 20,30, 22,30.

... (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Café express di Nanni Loi con Nino Manfredi.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07): La pelle di L. ... con M. Mastroianni, B. Lancaster ... 14, ore 20, 22,30

... MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare ... tel. 267.974): Pierpa nel vento. Vist. 18 Ap. 15 ult ...

ZONA NIZZA - LINGOTTO

... (via Nizza 56, tel. ...): Bush Cassidy, Paul Newman, ... Redford. Techn. 19,30, 22,15

... (via Nizza 170, tel. 668.36.17): Porno sexy jeans. Vist. 18. Ap. 15 inglese 1200.

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

... RIGARO

ROYAL: ... Vist 14

CARMAGNOLA

SPLENDOR: Paradiso. Non vist.

CIRIE'

NUOVO: ... la pelle di un poliziotto, Alain Delon. Techn. Vist. 14.

ITALIA: Jacky Chan la mano che ... Techn. Non vist

CHIVASSO

... MODERNO: Vietati avanti cretino.

... PERONA: Ma che siamo tutti matti?

MARGHERITA: Il poliziotto ... nella n. 2.

... CATALANO: ... e ... rimedi.

LEINI'

... Paradiso.

MONCALIERI

ITALIA: Fort Brana. Non vist

MICHELINO

LUPPERGA: Piscina centro tutti, A. Vitali

ORBASSANO

MODERNO: Eccezzziunale... veramente. Diego Abatantuono.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Vietati avanti cretino.

ITALIA: ...

RITZ: Blow-up.

RIVAROLO

CRISTALLO: Il dilettante donnaio.

SETTIMO

GARIBALDI: Lacrime napoletane.

SUSA

CENISIO: La casa stregata.

VALPERGA

AMBRA: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*).

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra ... Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è ... fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ... mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti ... cittadinanza romana c'era un solo «studio» in attività (il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito ... angolo ... Grecia shakespeariana), ... altri ... fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati ... ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (ci voleva Pertini l'unico ... Stato capite di Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno ... ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro ... Spettacolo, Signorello, e «tutto ... cinema italiano»: da Bordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, ... Scola a Fellini, ... a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando ... in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assolto (l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato ... Lina Wertmüller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*).

«La visita di Pertini è un atto ... solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo ... cinema e, in particolare, ... i lavoratori di Cinecittà» osserva Gastone Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema, l'holding del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata ... di trasferire ... Tuscolano la cerimonia della consegna dei David ... Donatello (che avrà luogo all'«Opera» la sera ... giugno), rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia ... Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore ... degli audiovisivi che all'estero sta vivendo ... momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi di telefilm oltretutto ... altamente culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi ... Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Bordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«E' un'occasione d'incontro — sottolinea Favero — tra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, con le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. ... pogliamo fare vedere anche a questi giornalisti ... a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste fa Fellini dalla fine di giugno occorrono per 5 le nave va *sette studi*) abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 11 e il n. 14 — che da anni ... no utilizzati ... magazzino, mentre per il nuovo film ... Scola. Il ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo "studio" del Centro sperimentale».

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «La gestione di Cinecittà — analizza Favero — diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. ... mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare al più presto».

«L'attuale risveglio di Cinecittà — aggiunge Favero — è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smentire il luogo comune secondo il quale costa ... affittare ... palazzi del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi ... faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di pochissimi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà ... ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico».

... mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'«atto d'obbligo» con il Comune ... Roma per ... convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 15 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ... «area verde» per equilibrare il danno provocato ... Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per ... costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consente all'Ente gestione cinema ... recuperare ... miliardi e quindi ... azzerare il passivo ... Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di ... qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

... — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà ... fermerà ... le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto ... vedere ... Presidente della Repubblica, la cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. Il programma di Sandro Pertini prevede una visita ... «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. ... come ... presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere:*

Studio Uno: Roberto Faenza ... girando Kopkiller, ... storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce da Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo *di Scola) e John Rolfen, meglio noto ... cantante-leader dei Sex Pistol.*

Studio Due: squadre ... tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese La lune dans le caniveau *di Jean Jacques Beiner, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

... Tre: sono in fase di costruzione le mura «americane» ... film C'era una volta l'America ... Sergio Leone per il quale ... utilizzati altri cinque studi.

Studio Quattro: si gira l'«opera prima» di Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti; si intitola Orog *ed è ... film satirico-grottesco sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.*

Cinque e Otto: Franco Zeffirelli terminerà entro ... il 25 giugno le riprese della Traviata; *oggi sul set ... saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita ... Traviata questi due studi (con altri cinque) saranno occupati da Federico Fellini per* E la nave va.

... Nove: è attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per La chambre des dames, *... sceneggiato televisivo ... dieci puntate diretto ... Andrej Jannick.*

Studio ... è polemicamente occupato per protesta contro il produttore dalla troupe del film Diario di ... *provocatore, un'«opera prima» di Romeo Costantini.*

Studio Sedici: Lina Wertmüller inizierà il 28 giugno le riprese ... Tieta d'Agreste. Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo un villaggio brasiliano.

Studio 5 (il centro sperimentale): Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di ... ballo.

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà ... guida ... diretta dai giornalisti lombardi riuniti ... Circolo della stampa di Milano attraverso ... tele-collegamento predisposto dalla Sip.

o.b.

Alla Fenice ... Venezia

Debutta domani «Light» di Béjart

VENEZIA — Dopo ... rinvio ... giorni scorsi, il balletto «Light» di Maurice Béjart debutterà domani ... alla Fenice ... Venezia.

«Light» si avvarrà ... presenza ... Yoko Morishita, ... unica apparizione italiana di quest'anno.

Oggi sciopero ... Maggio fiorentino

FIRENZE — ... soprintendente Romano Ferrati, previsto ... «prima assoluta» ... stasera al teatro Niccolini e ultima rappresentazione ... balletti al Comunale in cartellone ... al Maggio fiorentino, non andranno in ... per uno sciopero indetto dai lavoratori dello spettacolo per una controversia ... il consiglio ... amministrazione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

PRIME FILM: «Buona come il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna sognata

Buona come ... pane di R. Sesani. ... Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia ... colori, Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese di 22 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo per limitare soltanto ai minori di 14 anni l'interdizione di guardia sullo schermo, venne «lanciata» in cinema ... Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ... apparizioni ruoli: la femminista svestita, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a esibire le proprie cure e sporgenze in un filmettino di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato ... Taviani, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche la Russo, sebbene ... intuisca facilmente in che consista la ... «interpretazione» fa Roma diranno ch'ella ... «buona» veramente), non ne esce, come attrice, con molto ... Lo stesso dicasi d'un valido caratterista teatrale come Umberto Raho.

E. V.

TEATRI E ...RTI

TEATRO REGIO al TEATRO ALFIERI ore 10,30, Ass. Scuola, Corpo di Ballo del Teatro Regio Mudges coreografia di Micha van Hoecke su musiche di Karel Jarvet Souvenir de Florence coreografia di Micha van Hoecke su musiche di Piotr Ilic Ciaikovski

GRANDUA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per la scuola e visite al museo. Int. tel. 530.738

... TTE: ore 21 Teatro Studio in Mostra Sede di Peter Weiss, regia di Flavio Ambrosini, scene di P. Barbano, musiche di G. Liguori

NUOVO, mese di giugno, Corsi intensivi di danza classica per tutti aventi età. Inf. tel. 530.885

CASA DEL POPOLO - Settimo T.se: ore 21 Circolo di Papa Rocredo

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Carpeneto 2): 21

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.

BELLE ARTE: ore 15,30 Ingresso libero. Ore 21 ballo liscio

CHALET: ore 21 Danze.

CLUB 84: 15,30-21 danze

... PARC: 21 Nuccio Nicosia

FORTINO: ... 21 liscio Rocky e Raffaella

GARDEN: 21,15 già Gran Giardino danze sono da sera e mezza sala climatizzata con ... ogni stato nero o blu scuro

LA PERLA: ore 21 danze

LE PARADIS (B. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 danze ... Avenida

LE ... Riviera ore 21 repertorio ... dino

MASSAIA: ore 21 ballo liscio.

... SAITA PRONTI: ore 22

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante, Orchestra Gaspanino

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Novara

SHAKER PIANO BAR (C. Ballarò 3, tel. 532.492) Luciano, Krystyna, Galino

SHAKER DISCOTECA: (C. Ballarò 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafiche varie dei maestri italiani

ARTE CLUB (via Bonfiglio 3): S. Albano

ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 87): P. Frosecchi

ARTE STUDIO (Passalacqua, 7): Lelio Bucchi (... - Calcagno: Rassegna nazionale di grafica contemporanea

LA ROCCA: Gli Stracci di Zanetto

LOSANO - Piverone: Rosso Cappellari

PORTICI: Renzo Minoletti

SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giardini. Giovanni Arpino, Antonio Saletta

3A (v. Maria Vittoria 18): Renato Guttuso, opere grafiche ... e nuove

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Ennio Donagia

... (v. Po 43): pass Vini Ferrigato.

... (v. Accademia 9) ... michè di Lanci e Eisenl.

CAVOUR - Mercatteri (v. Cavour 2): ottone Clementi Pierre

CITTADELLA: A. Maggia, G. Pozzi

DAVICO: pers. Marco Gevese.

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.

... (p. Solferino 2): pellicole ... l'arte contemporanea, oli e grafica.

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli

GEODRAMMA (Da Cesperi 35): Gianfi, Leu, Merlo, Monaco, Tardon, Tonsetti, N. Tosco

LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fasciani

PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi

PIRRA CERAMICHE (Luogo Po Caloria 1, tel. 877.810): Albisola 1920-1940

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 8, tel. 535.983): ... 900

VIOTTI: Mario Codegnone.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL ... (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18

Al cinema e ... stato in compagnia

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' ...
Auditorium RAI
Questa sera alle ore 21
... DE ...
pianista
TULLIO MACOGGI
Ingresso libero
Saloone de La Stampa via Roma 80
posto numerato L. 3.000 - L. 2.000
ridotto L. 2.000 - L. 1.500
Dischi FOREVER Ind. ner.
Dischi FOREVER Ind. rec.

CAFFE' CONCERTO SAN CARLO
Ricorda le sue serate musicali
Questa sera
CARLO PIERANGELI
In selezioni d'operetta
Prenotazioni 011 / 515.317

DU Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

Danze CLUB 84
ore 15,30 e 21 Ballo Liscio
rose a tutte le dame
Debutto
ROBY e i ...

danze arlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
... Torino ... Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.56.80/65.56.44
... Novara ... Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/36.361

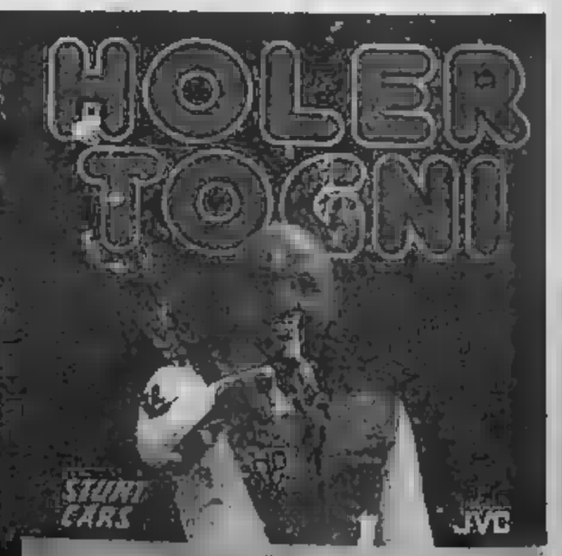
danze la perla
ore 21
... ELEGANTE
FIORI COCKTAIL...INTERMEZZO PIANO BAR...BEVIONE
E' DI RIGORE CAVALIER ABITO NERO O BLU SCURO (CAMICIA BIANCA)
DAME ABITO DA SERA LUNGO
Domani ore 21 Domenica 18,30 e 21
BALLO LISCIO

ACT è a ... Torinese ore 21 CASA DEL POPOLO «CAJAS» di PEPE ROBLEDO
Ingresso L. 2500

le roi
MORTO IL ...
W IL RE
Stasera
Gran Gala d'apertura del
...
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se mattempo, veranda coperta
Non si rinnovano sempre i vizi

GARDEN ESTIVO
... Vittorio 2 - tel. 655.852 - tram 64
Orchestra NINO GALLO
ore 21,15
Gala del Gran Giardino
con il nostro grazie per la vostra simpatia e frequenza
A tutte le dame omaggio del
PELUCHE GARDEN
Abito:
Dame sera o mezza sera
Cavalieri non è di rigore l'abito nero o blu scuro

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
angolo CORSO MARCHE
... OGGI - ore 21,30
... a domenica 13 giugno
sabato e domenica
ore 16,30 e ore 21,30
... i giorni ore 21,30
... LUCIDIAMO AUTO E CAMION DA PISTUGGIARE
ASSUMIAMO GIOVANI DA INSERIRE ... SPETTACOLO E NELL'ORGANIZZAZIONE, DOPOTTI A REGISTI ... MOSTRA TOURNEE ITALIANA



torino AUTO
TORINO - C.SO U. SOVIETICA 86
CONCESSIONARIA FIAT
Sistema Usato Sicuro

Eccezionali misure di sicurezza in Spagna per proteggere i ritiri delle squadre al Mundial

Gli azzurri a Pontevedra in una gabbia d'oro

La «Casa del Baron», dove alloggia la Nazionale italiana, sorvegliata giorno e notte da 120 agenti di polizia I calciatori scortati anche quando vanno a passeggio - Corteo di «pantere» e motociclisti per i viaggi allo stadio - Commento scherzoso di Bruno Conti: «Quando usciamo, ci sembra di essere carcerati nell'ora d'aria»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — La «Casa del Baron» sembra una gabbia d'oro o uno scrigno il cui prezioso contenuto è protetto dai malintenzionati, dal terrorismo (Eta) e dai problemi di ordine pubblico. Enzo Bearzot, che alloggia nell'appartamento 101 e dorme nel letto che fu quindicina d'anni fa ospitò nientemeno che Juan Carlos di Borbone, allora pretendente al trono di Spagna, ha come vicino di camera 10 agenti dell'ufficio di polizia sistemati all'interno dell'albergo. Ma ogni azzurro e ciascun componente il Club Italia dispone praticamente di una guardia del corpo.

Niente è lasciato al caso dal comitato organizzatore del «Mundial» e dal governo spagnolo. La «Fuerza de seguridad del Estado» ha messo a disposizione ben 120 uomini che daranno il cambio a rotazione al contingente di stanza a Pontevedra.

Per prima cosa l'intero quartiere viene circondato l'albergo è stato schedato (620 persone, uomini e donne hanno dovuto denunciare dati, professione, tendenze politiche) e ininterrottamente per 24 ore; con turni di sei ore, dodici agenti, di cui quattro tiratori scelti, si alternano a guardia del «buen retiro» degli azzurri. Durante il giorno, a partire dalle 8 del mattino, quarantina di essi a disposizione: per la notte bastano la metà.

Il servizio coinvolge quattro Corpi: nacional, Policia segreta, che dispone di walkie-talkie, Policia municipal e Guardia civil. Quando la squadra decide di compiere una passeggiata per le strade del centro di Pontevedra — cittadina di 75 mila abitanti che nei mesi estivi salgono a 100 mila, situata nel cuore di incantevole dall'Atlantico, verdi insenature — con discrezione. Mentre quando deve recarsi Pasaron per gli è preceduta da una «furgoneta», seguita due, con due motociclisti e due macchine della Guardia civil di scorta. Dentro il megapullman Pegaso ci sono due agenti e Stefano Bonsa, inviato dall'ambasciata italiana di

Pontevedra ci tre cinema uno dei quali funge anche da teatro e discoteche che, però, non interessano gli azzurri. I film se li sono portati dall'Italia (ben 32) e ieri sera hanno visto «La grande guerra», per entrare nel clima... agonistico.

La «Casa del Baron», dove la pensione completa ha un costo di pesetas, circa 50 mila lire, per una ventina giorni sarà il tetto (di lusso) della nazionale che, tra i passatempi, ha a disposizione anche il ping-pong, nonché videocassette di tutti avversari. L'albergo è classificato a tre stelle; venne costruito anni fa sulla pianta di una villa romana, l'ultimo sede di loggia massonica; dispone di doppie e di singole ed è interamente requisito dall'Italia.

Prima che gli azzurri ne prendessero possesso, ogni angolo venne vetusto edificio è rivistato, controllato meticolosamente. Il personale comprende circa 35 persone. Questa la disposizione delle camere per i giocatori: Zoff-Scirea, Cabrini-Rossi, Causio-Selvaggi, Galli-Conti, Antognoni-Graziani, Dossena-Altobelli, Marini-Bergomi, Massaro-Vierchowod, Baresi-Collovati, Bordon-Oriali. Solo Tardelli e Gentile hanno una singola poiché «Schizzo» soffre di insonnia (Bearzot lo chiama affettuosamente il «coyote»)

sono due giardini, uno a dei piazzale d'ingresso, con splendidi roseti, l'altro secondo piano. «Quando usciamo abbiamo la sensazione fare come i carcerati nell'ora d'aria», è battuta di Bruno Conti il quale, tuttavia, capisce che la Spagna questo un banco di prova politico importante. Causio non ha voglia di scherzare sul fatto «Casa del Baron» calza pennello con il so-prannome e ricorda che in Argentina, all'Hindu Club, ci furono le stesse misure di sicurezza.

è pienamente soddisfatto. «Ho scelto io la sede del ritiro, che è piaciuta alla squadra — puntualizza —. Questa soluzione che preferisco. Non siamo nel deserto ma tra la gente e possiamo anche isolarci. La sicurezza? Non un problema nostro. Siamo protetti tanto dai pericoli, quanto nello svolgimento della nostra preparazione. C'è controllo discreto sul gruppo. Tutto qui».

Bruno Bernardi

Pontevedra. Rossi autografo davanti al ritiro degli azzurri (Telefoto)

Un dolorino per Rossi in allenamento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — Uno scrosciante applauso, parte di un migliaio di spettatori, ha salutato gli azzurri al loro ingresso in campo per il primo allenamento in Galizia. C'erano tutti, compreso Conti, Vierchowod e Massaro, tutti convalescenti leggeri infortuni. Dopo esercitazioni atletiche, Bearzot fatto disputare una pertitella ghi misti e integrati da Vicini, (10 contro 10) con mini porte.

Ha aperto le marcature Causio la squadra ha vinto per 5-3. Le altre reti sono segnate da Altobelli (3) e Cabrini, per gli avversari da Graziani, Selvaggi e Vierchowod. finire Rossi ha accusato un dolorino dietro alla coscia destra ma Vecchiet ha escluso che si tratti una contrattura muscolare. Bearzot appariva soddisfatto, anche del comportamento del pubblico che ha definito «serio».

b. b.

Disponibili per martedì anche Conti, Graziani, Massaro e Vierchowod

Bearzot prepara l'ultimo collaudo contro i portoghesi dello Sporting

Francesco Graziani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — *Il Bearzot è piaciuto l'accoglienza riservata dai pontevedrini alla Nazionale italiana. «Discrezione, educazione, serietà tipica di questa gente, nessun fanatismo», ha commentato. Inevitabile l'accostamento all'«incidente», non l'unico, che ha avuto come protagonista il commissario tecnico azzurro prima della partenza da Roma con una ragazzina ilfova di Beccalossi.*

«Lo schiaffo? S'è trattato di una carezza un po' pesante, come si fanno i figli discoli: l'offesa aveva un volto e lo rifarei, non un adulto, beninteso. L'episodio, di per insignificante, non danneggia la mia immagine, caso mai Accetto le critiche, non le offese». Così Bearzot ha voluto chiudere questo spiacevole capitolo, ricordando che persona significa folla e che Nazionale, ad Alassio che a Roma, ha ricevuto attestazioni di simpatia se non addirittura entusiasmo.

L'Italia la prima, del Gruppo 1, sbarcare in Galizia: sarà anche dopo il trittico di partite? Bearzot, accennando ad un sorriso ed accendendo la pipa, ribadito la sua fiducia nella qualificazione. fatto punto, prima cominciare quella che la rifinitura della preparazione al Mundial, dicendo che condizioni di Conti, Massaro (che ha la caviglia destra leggermente gonfia), Vierchowod e Graziani (oggi toglie i punti dall'arcata sopracciliare sinistra) sono netto miglioramento e che tutti e quattro saranno disponibili per l'amichevole dell'8 giugno a Braga, in Portogallo, contro lo Sporting Club. I portoghesi, per le loro caratteristiche di squadra «corta», capace di triangolare, saranno un test importante per la Polonia ma anche in vista del Perù. Gli avversari, ovviamente, avranno l'ordine di evitare scontri duri.

Prima Braga ci sarà partita d'allenamento, il 5 giugno alle ore 17 contro la formazione giovanile del Pontevedra, militante in Terza divisione, allo stadio «Pasaron», sede della preparazione collegiale, capace di ospitare mila spettatori, con un campo dal manto erboso rimesso in sesto spogliatoi rimodernati. Gli azzurri allenheranno anche al Balaidos Vigo nell'imminenza degli incontri ufficiali.

Il clima piace a Bearzot e temperatura oscilla tra i 20-22 gradi: «Il tempo è bello. Non proprio ottimale ma sicuramente buono». L'attività di questi ultimi dieci giorni verrà differenziata e impostata velocità e agilità dopo il periodo di irrobustimento e fondo. La formazione per Braga, quindi per Polonia, dovrebbe quella di Ginevra con Conti all'ala destra. C'è ancora il ballottaggio tra Marini e Dossena, anche se l'interista è favorito, il granata pronto a dargli il cambio o a entrare al posto del centrocampista più affaticato.

Questa, infine, la giornata-tipo degli azzurri: sveglia alle 8, colazione alle pranzo alle 12,30, allenamento alle 17, cena alle 19,30, ritirata alle 22,30. Chi vuole può ancora passare una mezz'oretta davanti al televisore prima di coricarsi. Anche per combattere la noia.

b. b.

Sono quarantuno, altrettanti Paesi, i «fischietti» del Mundial

Gli arbitri favoriranno gli spagnoli come avvenne con l'Argentina nel '78?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARCELLONA — *Si avvicina Mundial, dopo tante discussioni e polemiche si arriva fatalmente a parlare del personaggio che in ogni campionato ha avuto una parte importante, spesso decisiva. Del poi (palla dentro fuori linea porta?) che diede il titolo all'Inghilterra contro la Germania nella finale del non finito di dubitare. L'arbitro elvetico Dienst (tradito dal guardalinee sovietico) è sentito fischiare troppe volte per anni. Ancora una svizzero, Dubach, e soprattutto portoghese Garrido non sono affatto piaciuti nel '78 in Argentina per avere dato carta bianca duri di Menotti, Passarella testa, negli incontri d'avvio futuri campioni mondo contro Francia e Ungheria. Erano le partite decisive per i padroni casa, arrivati così tranquilli al match poi perso con l'Italia.*

Adesso tutti gli stranieri aspettano di vedere sarà «pilotata» Spagna, e calcio iberico già si ribella e rifiuta insinuazioni preventive. difesa difficile, c'è fresco precedente. finale di Coppa Coppe fra Barcellona e Standard Liegi, giocata Nou Camp dove 13 giugno partirà Mundial con Argentina-Belgio, l'arbitro tedesco Eschweiler ha lasciato correre molte rudezze degli iberici e ha avallato un gol su una punizione lampo calciata con la palla neppure tanto ferma, come vorrebbe il regolamento.

Per noi queste polemiche non sono nuove, il pane di ogni lunedì di campionato. A livello internazionale, è ovvio, prendono altra risonanza. Già si fa il toto-arbitro per la partita inaugurale fra i campioni del mondo e il Belgio. Lo spagnolo Augusto Lamo Castillo, per doveroso omaggio al Paese organizzatore? C'è il precedente del 1978, quando il prima match (Germania Ovest-Polonia) fu affidato all'argentino Coerezza, che fra l'altro cominciò stavolta Franchi, che presiede la commissione arbitri, promette «una scelta tecnica». In Spagna si va avanti nelle previsioni sino alla finale: il magiaro Palotai e l'olandese Corver sono i più quotati, il non ha problemi di soria perché l'Olanda non è in lizza.

quarantuno, di altrettanti Paesi, i «fischietti» del Mundial. Nella lista, nomi Gotha calcistico e illustri sconosciuti: sicuramente Chan Tan Gun di Hong Kong, l'australiano Boskovic, statunitense David che rappresenta un football più folcloristico che tecnico. E' atteso con curiosità, diciamo pure con un certo timore. non è detto che gli sia affidata partita. In Argentina due convocati non hanno mai diretto match, si dovuti limitare a sventolare la bandiera del guardalinee.

Per l'Italia, Paolo Casarin in Argentina c'era Gonella e gli olandesi — protagonisti sfortunati della finale con l'Argentina — lo ricordano ancora con pochissimo affetto), un direttore di gara di buona ma non grande quotazione internazionale. Casarin ha anni, nato Mestre, sposato Donato Milanese, con moglie e un figlio. Ha vinto la concorrenza con Agnolin e Menegali, e questo per ora gli basta. Aspetta designazioni emozione, ma senza paura. Di certo ha più paura lo spagnolo, Lamo Castillo. Arbitrerà di fronte spettatori dai quali nella «temporada» riceve più fischi che applausi.

«Ci abituato — mette — e non sento più le disapprovazioni». Gli altri arbitri iberici lo invidiano e lo criticano. Alla designazione risposero diffondendo voci sulla malferma salute. El Pais scrisse testualmente: «Lamo Castillo soffre di iperacidità urica. sua situazione epatica a livello preoccupante». Di sicuro, il fegato dell'arbitro spagnolo avrà sofferto queste critiche maligne. Gli altri quaranta cominceranno a soffrire lunedì, giorno radunano a Madrid.

Bruno Perucca

Il dirigente italiano presiede alle designazioni

Franchi: «Siamo condizionati anche dalla guerra in corso»

Artemio Franchi sta vivendo a Firenze le ultime serene, se pur di lavoro, questo mese di giugno. Il Mundial lo coinvolgerà in prima persona come presidente del calcio europeo e grossa autorità in campo mondiale, soprattutto capo della missione arbitrale che prende otto membri.

Al telefono, Franchi precisa il programma della commissione e suo: «*Il raduno dei quarantun arbitri è fissato lunedì a Madrid, trattenuti contatto. Martedì è comincia il corso di aggiornamento, mi auguro ovviamente che non dovremo riprendere in mano regolamento, ripasseremo le linee generali un impegno cori lungo delicato. Intanto ci saranno le visite mediche. Il 9 o il 10 conto di andare a Vigo a salutare gli azzurri, l'11 sarò a Barcellona. E' il, a due giorni dal match di apertura, che avranno prime designazioni. 14, infine, conto di a Italia-Polonia*».

— C'è già una linea per le prime designazioni?

«*Nessuna, anche se c'è lista ovvia di valori. Che so, Palotai e Corver i più esperti. Ma stavolta non un metro di valutazione oltre a quello tecnico. Con tatto, il chiaro. La situazione guerra alle - Malvinas obbliga ovviamente attenzioni*». Come che vedere l'inglese dirigere Argentina-Belgio.

— Come siete arrivati alla scelta del quarantuno?

«*Attraverso le designazioni confederazioni, senza esplicati all'obbligo avere arbitro di ciascuno dei ventiquattro posti presenti. Honduras, El Salvador, Kuwait, Nuova Zelanda non hanno arbitri al Mundial, pur avendo la squadra*».

— Quali i problemi?

«*L'intesa fra arbitri e guardalinee, sul piano tecnico. In passato ci sono state difficoltà. I direttori di sono generalmente abituati lavorare in terne fisse, al Mundial c'è improvvisare e da capirsi. l'aspetto fisico, i viaggi. Nella prima fase tredici giorni giocheranno trentasei partite. Moltiplicato per quattro, perché c'è anche l'arbitro riserva, vuol dire muovere centoquarantaquattro direttori di gara attraverso una Spagna che offre grossi problemi di comunicazione, con tutti i voli interni, o quasi, che fanno capo a Madrid. L'ho detto già due anni or sono, logisticamente è un Mundial terribile*».

b. p.

La Federazione lesina anche i compensi

Polacchi arrabbiati minacciano le divise

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STOCCARDA — *Non una novità, questa Polonia farà soffrire l'Italia. I biancorossi sembrano avere quelle caratteristiche tecniche nate ad infastidire una squadra come quella azzurra che appare un pochino anemica davanti e non troppo nei recuperi.*

Ieri, la comitiva guidata Antoni Piechniczeck, un quarantenne dallo sguardo cupo, è rientrata in patria con un volo che fatto scalo a Parigi. Tutti soddisfatti sia per le prove disputate che per la vacanza a casa anche se resta il malumore per il pessimo trattamento della federazione che non ha ancora fornito ai giocatori le divise ufficiali e che lesina sui compensi per le gare disputate in questi ultimi giorni.

Piechniczeck continua a mascherare formazione che esordirà ai mondiali contro l'Italia: «Abbiamo ancora settimane tempo — ha ricordato il tecnico — e poi sino a prova contraria, non neppure Bearvisto gli azzurri a Gi- e devo dire piaciuti: migliorano partita in partita. Mi impressionato soprattutto Antognoni; ho anche Rossi, ripeto, e tutto il complesso mi è piaciuto. Sono convinto che per noi l'Italia sarà un'avversaria alquanto Ad ogni modo penso che ci qualificheremo noi ma dovremo di questo Perù».

Mentre Bonisk continua a coltivare il hobby, tale è il bridge (chiusa chi lo «affronterà» nei ritiri bianconeri con tanti esperti Piechniczeck cuce pazientemente tela e appresta probabilmente a presentare qualche novità. Ha insistito con il tandem d'attacco formato Ivan (26 anni) e Smolarek (27) due difficili clienti per i nostri Cabrini e Gentile mentre Szarmach sembra godere molta fiducia da parte del tecnico che forse si accontenta di in squadra già il trentaduenne Lato, elemento lungo corso ma anche atleta ha dimostrato persino nell'amichevole di Reutlingen.

In effetti con «anziani» in squadra la Polonia potrebbe risentirne nel caldo afoso della Spagna. Trattandosi di gente datata di classe, Piechniczeck potrebbe anche alternarli ma pensiamo che difficilmente rinuncerà a Lato, prezioso sia per la difesa che per l'attacco. Ha ancora un tiro improvviso e potente nonché riflessi che anche un ragazzo può invidiare.

L'uomo più importante resta Bonisk che ha impressionato Bonaparti mercoledì nell'amichevole contro lo Stoccarda

Giorgio Gandolfi

Milan senza soldi

Vignola resta all'Avellino

MILANO — dio di Vignola dall'Avellino al Milan si è sgonfiato prima ancora di essere concluso. via Turati, il d.s. Ramaccioni ha chiarito che trattava di un'operazione in embrione — ha detto il collaboratore di Farina — e pertanto resta Noi di fronte alle di Sibilia che ha avuto troppa fretta dare l'annuncio dell'acquisto di Vignola da nostra. Il presidente dell'Avellino è molto bravo nel fare la stima dei propri giocatori ma non altrettanto per i nostri».

In effetti erano in molti a chiedersi dove il Milan avesse trovato un miliardo e 200 milioni per fare fronte all'operazione che, stando ai dirigenti sportivi, è stata sollecitata da Sibilia per avere i quattrini necessari al pagamento di Bartolini e Bigon. Sarà una brutta notizia per il nuovo allenatore Pippo Marchioro che ieri mattina abbozzava già la nuova formazione irpina inserendovi ovviamente sia Icardi che Barison. Da parte dell'Avellino, un comunicato nel quale si accenna ad un rinvio della definizione dell'accordo sino a domani in attesa della risposta di Vignola che sarebbe titubante di fronte ad un declassamento in B. Il problema, però, resta quello iniziale: dove il Milan i soldi per accontentare Sibilia?

L'argentino, attualmente del Tottenham, sogna l'Italia

Ardiles (col polacco Zmuda) forse acquistato dal Verona

PONTEVEDRA — Osvaldo Cesar Ardiles, che sembrava punto trasferirsi al Torino, sarebbe ingaggiato dal Verona è con il libero stopper della Polonia, Zmuda. Ardiles «regista» dell'Argentina campione del mondo nel '78 e negli ultimi anni ha militato nel Tottenham Hotspurs di Londra. Il contratto la squadra londinese sarebbe scaduto nell'83. Ardiles — anche in seguito guerra per le Falkland — non intendeva più tornare in Inghilterra. Ardiles anni, ed è tuttora titolare nella rappresentativa biancoceleste che si trova in ritiro a Villajoyosa.

E' un elemento ancora valido, ricco di esperienza, lo è Zmuda giocatore potente, forte testa, che azzurri già conoscono e che si di fronte (soprattutto Rossi e Graziani) il o a Vigo. Poiché pare Ardiles sia davvero al Verona, il Torino (che resto ha smentito l'indiscrezione: n.d.r.) sarà costretto ad orientarsi su un altro straniero che potrebbe Uribe il connazionale Queto, due validissimi elementi nazionale viviana.

Stasera contro la Carrarese

Il Genoa presenta Peters e Chiodini

GENOVA — Il Genoa darà il saluto ai suoi questa sera (ore 21) con partita amichevole la Carrarese, neopromossa in C1. file rossoblù esibiranno in questa circostanza i due primi nuovi acquisti il centrocampista Jan Peters, arrivato a Genova l'altro giorno definire con la società i dettagli del suo ingaggio e il difensore Alessandro Chiodini, acquisto proprio dalla Carrarese.

Dopo questa partita Simoni darà il «rompete le righe». L'appuntamento ai vecchi e nuovi rossoblù è stato già fissato per il 15 luglio, data in cui comitiva trasferirà a Reggello per la preparazione precampionato

Il «Palaidos» quasi pronto

VIGO — Lo stadio «Palaidos», dove disputerà le tre partite di qualificazione, sta completando i lavori di messa a punto: il manto erboso è curatissimo e mancano solo più dettagli marginali, come il tabellone elettronico che è in via di allestimento. Al primo «trittico» assisteranno 1500 italiani.

La Mundoespaña, concessionaria per la vendita dei biglietti all'estero, si trova con molti tagliandi invenduti che riverserà a prezzi maggiorati del 20 per cento agli sportivi spagnoli, giustamente polemici ed arrabbiati con l'organizzazione.

Rummenigge-big per Paolo Rossi

PONTEVEDRA — Secondo Paolo Rossi il «Mundial» «stello bastonale», nel senso che tutti i maggiori fuoriclasse sabbiranno un trattamento speciale dagli avversari. Ritiene, però, che Rummenigge sarà l'uomo-mundial.

«Io non sento determinante — osserva Rossi —: la nostra è una squadra legata al collettivo. E come una catena nella quale è un guaio se si spezza un anello. La qualificazione? Lo spero. Sono sicuro che sorprenderà più che se fossimo eliminati. Nel nostro girone la Polonia è la favorita».

Gli inglesi (4-1) sulla

HELSINKI — Con due doppiette, di Mariner (14' e 63') e Robson (30' e 59'), l'Inghilterra ha battuto per 4-1 la Finlandia nell'ultima amichevole prima dei mondiali, confermando di aver raggiunto un buon livello di forma. L'unico gol dei padroni di casa è stato segnato da Ranahivi a 6' dal termine, su calcio di rigore.

Il nuovo allenatore vorrebbe un centrocampista alla Bulgarelli scarseggiano i soldi

Giacomini chiede al Napoli un rinforzo in regia

NAPOLI — Mercoledì sera ha incontrato il presidente Ferlaino e i consiglieri del Napoli, ieri mattina primo contatto con il San Paolo ed alcuni di coloro che saranno tra i suoi collaboratori, infine presentazione ai giornalisti a Soccavo. Così Massimo Giacomini ha trascorso le prime ore napoletane.

Il tecnico che ha già trovato casa in via Petrarca, stamane partirà alla volta di San Terenziano dove il Napoli effettuerà il ritiro precampionato dal 14 luglio al 3 agosto. Poi gli azzurri si trasferiranno in Svizzera ove parteciperanno ad un quadrangolare con Servette, Jung Boys ed Espanol. Quindi ritorno a Napoli per il debutto casalingo con il River Plate.

Dopo queste «salite» a Napoli, Giacomini andrà in Spagna in compagnia di Bonetto per incontrare il suo acquisto del Napoli Diaz. Poi una settimana di vacanze in Jugoslavia prima di iniziare a lavorare per il Napoli.

Ieri, per caso, al San Paolo si è incontrato con Marchesi di ritorno dall'America. Uno scambio di battute, di sopravvenuti ricevuti. Giacomini si è dichiarato soddisfatto durante la conferenza stampa per l'acquisto di Diaz ed ha fatto presente che il Napoli ha bisogno di un centrocampista classico, «alla Bulgarelli, per intenderci». La società, intanto, tramite Bonetto fa sapere che molti soldi da investire sul mercato non ci sono e che quindi faranno il possibile per accontentare il nuovo allenatore. Il preferito di Giacomini, così è noto, pare che sia Vignola. Ieri si è rivisto Landini nella sede del Napoli. Si è ripartlato di Musiello. Ma questi centrocampista non è. Come non lo è Bellini del Cagliari, anche il rossoblù potrebbe finire al Napoli.

Giacomini ha cosciuto che il Napoli possa cedere Krol in cambio di Brady e Prohaska. «La difesa non si tocca» ha precisato il tecnico. Qualche ritocco ci sarà in attacco: quasi certamente partiranno Damiani (Genoa) e Musella (Avellino, Catanzaro o Cagliari).

Al napoletani il nuovo allenatore non ha voluto lanciare proclami: «Non sono Fosse solo promettere il massimo impegno, serietà di lavoro. Certo sarà difficile controbattere le stupefacenti juventine. Noi proveremo». Intanto la società sta provando a cercare un vo sponsor dopo aver perso la Snaidero.

Vittorio Ralo

Il brasiliano Telè Santana e l'argentino Menotti gli allenatori della squadra del Resto del mondo che in agosto incontrerà a New Jersey quella d'Europa, affidata al tedesco Derwall.

E' partito ieri

Inter, Onesti controlla Müller

MILANO — L'Inter ha inviato un suo collaboratore di fiducia, il preparatore atletico Armando Onesti, nella Foresta Nera nel ritiro della Germania Ovest. Onesti, che è partito ieri pomeriggio, rimarrà in Germania una decina di giorni per seguire i metodi di preparazione di Hansi Müller per poi eventualmente continuarli nel ritiro dell'Inter quando il giocatore si aggregherà alla squadra nerazzurra.

Ovviamente Onesti ne approfitterà anche per constatare a che punto il ginocchio del giocatore è a posto.

Corri con
STAMPA SERA
grande concorso a premi per la tappa a cronometro
PINEROLO-TORINO
del Giro d'Italia
10 biciclette BIANCHI da corsa o da viaggio in palio con molti altri premi
IL PARTECIPAZIONE
AUT. MIN. N. 4/220630 DEL 27-5-82

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Diesel Mercedes-Benz.
La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con [redacted] termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto [redacted] altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così a fondo su questo sistema [redacted] di propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori di consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi [redacted] un motore diesel.

Perfetta unità tra motore e carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai ai corrispondenti [redacted] benzina, varietà [redacted] modelli. Sono principalmente questi i motivi del [redacted] dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti [redacted] ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di [redacted] salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli [redacted] attenti ai problemi energetici ed economici che il mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES: Berline: 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - 300 D (88 CV) - Station Wagon: 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar spa - Via Salaria, 715 - Roma - Tel. 81171

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

25 Artigiani, ecc.

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

(continua)

Tranquilla antivigilia del tappone Cuneo-Pinerolo, con sprint vincente a Vigevano dello svizzero Dill Bundi

Il Giro ormai pensa alla battaglia sulle Alpi

Vigevano. Un colloquio durante la corsa tra Merckx e la maglia rosa Hinault (Telefoto)

Serio incidente a Becaas, gregario di Hinault, urtato da donna in ciclomotore
Il francese in ospedale leggera frattura alla tempia: è fuori pericolo - La Maglia protesta per l'indisciplina pubblico - Si reazioni in Francia

VIGEVANO — L'innocentissima tappa del Giro d'Italia da Boario a Vigevano, per discese, pianure e caldi, ha colpito la corsa con la perdita di Becaas, il francese dei Pirenei che aveva vinto sul traguardo di Camigliatello. Una donna ha attraversato la strada, in ciclomotore, poco prima del rifornimento di Muggiò. Mancavano 70 chilometri all'arrivo, la velocità era alta, Hinault, capitano di Becaas, in testa, impegnato un embrione di attacco. La caduta di Becaas, ricoverato a dapprima timore-terrore grave frattura della base cranica, poi con notizie più rassicuranti, è importante, si dice, la data dispiacere per il corridore che lascia la corsa, se si pensa ad un Giro che nei suoi ultimi tre giorni dovrebbe godere della massima regolarità, in terra d'Italia e di Francia. I lamenti di Hinault. Maglia rosa e Maglia rossissima relativi ad una certa «fresca» indisciplina del pubblico, stridente poi con la quasi solenne disciplina dei giorni scorsi, anche e specialmente nel Sud, possono avere il loro peso, influenzare la diserta francese, fare del Varo, dell'Izoard, Montgenèvre campi di battaglia non sportiva.

Nessuna variazione di classifica, ieri, dopo chilometri e la vittoria dell'inseguitore elvetico Roberto Dill Bundi, campione olimpico in pista a Mosca capace Vigevano di una volata violenta scaricando pedali tutte le energie del corpo che è quasi un corpaccio. Quarta vittoria svizzera dopo le tre di Freuler, passaggio bruno cupo di Freuler al biondo grano di questo Dill Bundi che eredita il cognome doppio da padre svizzero tedesco e ma svizzera francese. Ha ventiquattro anni, è del Vallese, aveva un mestiere di perito elettrotecnico, non è sposato, corre «italiano» per la Hoonved-Botteccchia. Ha una faccia vagamente nazista, più salutistica che paffuta. A Viareggio, prima tappa, aveva avuto pure un equivoco cinque minuti di maglia rosa.

Comunque la tappa di ieri, così come presumibilmente quella di oggi, 171 chilometri per andare a Cuneo, non incide e neppure rosicchia la classifica. Fra Hinault e Contini sempre lo stesso spazio, che è di 1'41" ma è anche di un Giro d'Italia: in effetti Hinault sembra correre, programmatissimo com'è. Il Giro adesso Contini quello un anno fa, inventato giorno dopo giorno da lui e da altri, compreso Battaglin poi lo o quello dell'anno prossimo, quando forse più Contini e Hinault (o niente Hinault). Vogliamo dire che ieri l'altro, dopo il Croce Domini, non eravamo soli a non credere a Contini, per quest'anno almeno: c'era anche lui.

Tutti in gruppo ieri verso la Cuneo-Pinerolo di domani, sotto il caldo che o deflagra in un uragano, cioè in neve sulle vette che ci aspettano, o rimane tale è richiede, per cinque colli e chilometri, un fachirismo speciale, con problemi da blocco renale. Nessun nome da citare per la tappa di ieri, manco la bava di serio fatto di cronaca, al di là dell'incidente di Becaas, comunque liberato da grosse paure all'ospedale di Lecco (è degente, c'è una frattura temporale, però leggera) e di Madiot, caduto con Becaas ma risalito in sella. Il solito ping-pong di ipotesi, attese, fra Hinault e Contini anzi fra Hinault e alcuni (anche Prim, Van Impe, Baronchelli), ma è Hinault ad avere il servizio e altro.

Gian Paolo Ormezzano

Segue altra pagina servizi sulla Cuneo - Pinerolo.

Moser è terzo

ORDINE D'ARRIVO: 1) Dill Bundi (Svi) in 4 h 16'56", media km 37,833 (abb. 20"); 2) Van Calster (Bel) s.t. (abb. 20"); 3) Moser s.t. (abb. 10"); 4) s.t. (abb. 5"); 5) Caroli; De Jonckeere (Bel); 7) Bombini; 8) Salvador; 9) Freuler (Svi); 10) Rosola. Segue tutto il gruppo, con la maglia rosa Hinault e Saronni, col tempo del vincitore.

Così a Vigevano

CLASSIFICA: 1) (Fra) in 66'57"; Contini a 1'41"; 3) Prim (Svz) a 1'53"; 4) Van Impe a 2'47"; 5) Baronchelli a 3'48"; 6) Moser a 7'13"; 7) Saronni a 9"; 8) Beccia a 9'05"; 9) Belda (Spa) a 10) Groppo a 10'17".

TRAGUARDO FIAT: 1) Amadori; Remosio; 3) Santimaria. Classifica: 1) p. 45; 2) Remosio 36; 3)

COLPI DI PEDALE

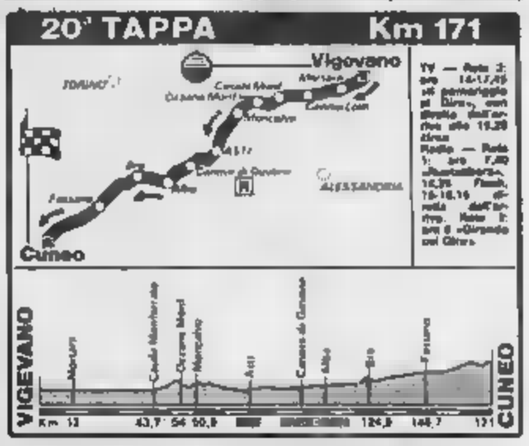
Chi è sparito?

VIGEVANO — Ieri all'arrivo sono registrate cinque «sparizioni», tre delle quali fortunatamente fasulle. Si è sparsa dapprima la notizia della morte di Binda, poi felicemente rintracciato a dove acqua. Quindi quella del dramma di Knapen, trasferito a Milano ma mutato ad una clinica milanese. Poi quella del possibile decesso del francese Becaas. Il corridore vittima di una caduta da la tappa, è fuori pericolo all'ospedale di Lecco. Cose che portano fortuna, ai suoi alle «vittime».

Le altre due «sparizioni», reali purtroppo, anche se non drammatiche, riguardano Saronni e Moser, e Saronni più di Moser, che almeno rinfresca la sua fama con gli applausi e i cartelli. In realtà, i due sono proprio usciti da questa ultima parte del Giro. La non più niente a loro, festeggia di viva maternità, è per adulto troppo precoce.

g. p. o.

20ª TAPPA Km 171



Oggi 20ª tappa, Vigevano-Cuneo di km. 171. Ritrovo dalle 10,30 in Ducale, partenza lanciata alle 11,30 in Viale Agricoltura, arrivo (media alle 15,34 Nizza. Rifornimento a Canove di Govone, km. 101. Traguardo Fiat a Fos- km. 146. Tappa quasi tutta piana, con leggera nel finale. Per velocisti, dunque: Freuler, Saronni, Dill Bundi.

Intervista con il pilota italiano della Brabham alla vigilia G. P. degli Usa F. 1

Patrese: «Ora scendo in pista senza alcuna paura»

«Il Montecarlo mi ha caricato: so di poter vincere» - «L'incidente al Nürburgring mi ha confermato che bisogna mai farsi dominare dalla macchina» - «Per adesso non penso al titolo mondiale: il campionato aperto, sei-sette teams possono vincerlo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DETROIT — *Ora ha vinto il suo prima Gran Premio, Riccardo Patrese è ancora più solo. Il successo provoca invidie ed il padovano, di suo carattere introverso, non ha mai fatto nulla per essere simpatico. E' uno sforzo che probabilmente gli costa troppe energie nervose e molti altri piloti non gli perdonano questa apparente allergia.*

Con De Cesaris, dopo il bisticcio di Montecarlo, non si parla più; con Piquet ha rapporti di scuderia ma non di vera amicizia. Patrese ricorda campioni di altri sport, caratteracci che alla loro epoca fecero discutere: da Novella Calligaris a Klaus Dibiasi a Gustavo Thoeni. Forse per emergere, per i primi della classe, ci vuole anche questo. O, almeno, una certa durezza necessaria per dare il massimo.

Ma, in realtà, a Patrese l'amaro finalmente raggiunto il F.1 ha fatto bene: «Montecarlo — dice il padovano — fa parte del passato. L'unica cosa cambiata è che adesso so di poter vincere. Ho rotto un incantesimo. Da questo momento scendo in pista senza paure, conscio delle mie possibilità, visto che ho macchina, la Brabham, competitiva. Purtroppo, in questo sport non conta soltanto essere bravi, preparati, vuole soprattutto una buona vettura. Il mio merito maggiore sinora era stato quello di farmi apprezzare come pilota anche quando avevo un nasal scarso. E' stata questa la mia prima vera affermazione».

— Hai vissuto parecchio tempo con rabbia, con la voglia insoddisfatta di vincere una Ora che ha raggiunto l'obiettivo non teme di scaricato?

«Al contrario, in pace, ma più concentrato. Montecarlo mi ha fatto capire che si può sempre e volte sono disperato. Ma lo non mi limiterò ad accettare ciò che arriverà, andrò a cercarlo».

— Come pilota si paragona a qualcuno?

«Sinceramente no. Posso dire che non mi sembra di assomigliare al povero Villeneuve. L'incidente sabato scorso al Nürburgring mi ha dato un'altra dimostrazione di come non bisogna mai farsi dominare dalla macchina. Questi sono aggeggi pericolosi e il modo migliore per sopravvivere è quello di non andare mai oltre il limite. In quella discesa del circuito tedesco ho commesso un guida, ma di valutazione. Volevo fare record e non sono controllato. E' più facile. In un certo senso superare le possibilità della macchina e le proprie che non arrivare a un livello ottimale. E si paga. quello non si può raccontare due volte».

— Formula uno, mondiale Endurance, non è troppo il rischio?

«Io sono un pilota di Formula uno in maniera prioritaria. Poi ho un impegno con la Lancia per le gare di durata, perché sono un professionista. Il secondo però è subordinato al primo. In ogni caso non penso ai titoli mondiali, almeno per l'imminente. In teoria posso vincerli entrambi, ma tutto si deciderà solo a fine stagione».

— Il circuito cittadino Detroit potrebbe farti fare passi avanti...

«Lo spero. non sarà facile, anche la Brabham mi permetterà lottare nelle prime posizioni. Ci sono sei-sette macchine e altrettanti piloti in lizza per la vittoria. La Renault, Niki Lauda con la McLaren, l'Alfa Romeo, la Williams e anche la Ferrari. Insomma siamo appena all'inizio. Mi sembra che, malgrado tutto, si prospetti un campionato, avvincente».

— pronostico per domenica?

«Mi rifiuto di farne. Diciamo che mi attendo qui e a Montreal di salire due volte sul podio. Il massimo sarebbe ottenere punti, ma mi accontenterei anche meno. Questo significa lo parta l'idea puntare a un piazzamento comodo. Si scende pista sempre con l'idea tagliare primi il traguardo. Questo però lo fanno tutti, anch'io quando riuscivo a malapena a qualificarmi».

Cristiano Chiavegato

annullate le prove libere

DETROIT — Le prove libere in programma ieri sono state annullate. Gli organizzatori hanno voluto far scendere le macchine in pista verso le 14,30, ma le squadre si sono rifiutate perché era troppo tardi. Per tutto il giorno si sono effettuati sul circuito lavori di messa a punto nei tratti più pericolosi, ma evidentemente il problema non è di facile soluzione. Sono stati spostati alcuni muri nelle vie di fuga, aperti altri varchi, ma non è possibile chiaramente spostare marciapiedi e interi palazzi.

I piloti sono ancora in fermento e non è sicuro al cento per cento che la gara si possa disputare regolarmente. Mancano ancora le gru per sollevare le macchine nei punti pericolosi del tracciato. La Ferrari proverà con una con sospensione anteriore completamente nuova, molto simile a quella viste su alcune tra le più avanzate monoposto inglesi, la Si tratta di un sistema che dovrebbe rendere più efficace l'effetto suolo e migliore la tenuta di strada.

La Simeoni si farà curare negli Usa

Il male al tendine è ricomparso anche dopo la gara di Torino - Il viaggio a Los Angeles dopo l'incontro della Nazionale del 13 giugno - Il prof. Baliato ha già guarito altri saltatori

Rono e Cova protagonisti di un eccellente cinquemila

TORINO — Indesiderato quanto puntuale, il male al tendine del piede di stacco è ricomparso ieri confermando a Sara Simeoni che questa sarà un'altra stagione difficile per lei: il l'aspetto negativo che sfugge all'osservatore attento ai risultati. Questi parlano infatti in altra chiave: 1,95 per Sara nella prima gara, 1,90 l'altra sera con successo netto sulla sovietica Bikova e sulla magiara Bierk, entrambe ferme a 1,80.

«Così non posso certo andare avanti — mormora la primatista del mondo, ieri in veste di ospite d'onore del meeting di Alba — *bisogna cercare di fare qualcosa».* Questo «qualcosa» potrebbe andare in California, a Los Angeles, per far visitare il tendine al professor Baliano, origine piemontese, colà trapiantato, che già ha avuto in cura con successo due maratoneti azzurri, Magnani e Marchei.

«Non che gli specialisti di nostro vadano bene — dice Azzaro, forse per addolcire la pillola a coloro che senza troppo successo stanno curando Sara — oltre un anno — *ma vogliamo tentare nuove strade. Disponessimo certamente di un medico a Formia sarebbe discorso. Invece quando accade qualcosa occorre andare fino a Pavia, si perdono insomma tra una cosa e l'altra tre giorni che, in ogni caso, fanno saltare allenamenti importanti».*

La Simeoni e Azzaro per il viaggio negli Stati Uniti hanno già raggiunto un accordo di massima con il c.t. Giovannelli: Sara dovrebbe volare oltre oceano dopo l'incontro di Praga della Nazionale (13 giugno). Il prof. Baliano lavora clinica privata, spesso in équipe con uno specialista californiano che ha guarito numerosi saltatori americani. Lo stesso Dwight Stones, ieri ad Alba, ha promesso di interessarsi per creare gli opportuni contatti rientrando in patria.

La verifica delle condizioni Sara Simeoni, l'entusiasmante duello sui cinquemila tra Cova e Rono che l'azzurro ha risolto a proprio vantaggio con un eccellente sprint finale confermando un'avvenuta crescita della potenzialità a livello internazionale tre il diciannovenne ricoperava il limite italiano juniores, la conferma che il rodaggio di Zuliani procede piuttosto lentamente, sono stati i temi del meeting torinese nel quale, dieci le quinle, c'è stata maretta per questioni dei cosiddetti «rimborsi».

Dopo anni nei quali gli organizzatori italiani abituati a «trattare» con due atleti (Mennea e la Simeoni) emerge una nuova realtà che vede un elevato numero di pretendenti a spartirsi la torta, magari con la volontà comune di un'equa ripartizione. Certo è che, nominato addirittura Federatletica «incaricato speciale» per trattare con i singoli d'ex ostacolista D'Onofrio, opportuno che questi si facesse vivo sul luogo del «delitto» non soltanto all'ultimo momento. Questo tornerebbe utile per evitare spiacevoli temporeggiamenti da parte di chi ormai è pronto a gareggiare e tutto sommato non ha voglia di tornarsene a senza essere andato in pista, ma anche di chi — forte di questo — tira sul prezzo fino all'ultimo.

Giorgio Barberis

NOTIZIE FLASH

● Al Rally dell'Acropoli successo della Audi Quattro di Michèle Mouton e Fabrizia Pons (è la prima volta che un equipaggio femminile vince questa gara davanti alle Opel Ascona di Rohrl e Toivonen.

● L'Open d'Italia di golf del 1983 si disputerà alla fine di aprile sul percorso del «Golf Club Ugolino» di Firenze.

● Ad Asti senaera alle 21 una formazione di vecchie glorie della Juventus comprendente Garzena, Salvadore, Morini e Altafini, incontrerà una squadra mista di «ex» degli anni '50-'60 comprendente Rosato, Possati, Deresser o Bui.

● Maurizio Damiano guiderà la nazionale azzurra di marcia nell'incontro quadrangolare con Germania Est, Francia e Svezia in programma domani e domenica a Piacenza.

● Cesare Rubini è stato eletto presidente onorario dell'Associazione allenatori di basket, in sostituzione del prof. Paratore, dimissionario. L'Anaib ha come presidente ad interim Arnaldo Taurisano.

OGGI in TV

RETE 3

Tennis: 14-17.10 internazionali di Francia.

Ciclismo: 17,10-17.25 giro degli Abruzzi.

A metà mese riprenderà ad allenarsi ma per quest'anno torneo

Borg-Mariana, luna di miele-bis in Grecia

a Parigi la «gran soirée» organizzata da Philippe Chatrier, presidente della federazione internazionale, per la premiazione dei campioni del mondo 1981 tennis, John McEnroe e Chris Evert, c'erano tutti i più grandi campioni del passato (Lacoste, Barotra, Cochet, Budge, Perry, Hoad, Pietrangeli) e tutti gli attuali protagonisti al Roland Garros. Mancava lui, il campionissimo degli Anni 70, lo svedese Borg che per tre anni consecutivi, da quando ebbe il riconoscimento, è stato il protagonista indiscusso di queste serate.

Bjorn era lontano da Parigi. Si trovava nel mare di Grecia, in barca, «in luna di miele» spiegava suo maestro Bergelin parlando con la Diadora, la ditta veneta che fornisce scarpe gioco al campione. *La «luna di miele» allarmò i dirigenti già preoccupati per il calo dell'immagine super-pagato ex-re del tennis. Ma, «nessuna preoccupazione» chiarì Bergelin, Borg non era con la figlia di Kashoggi, il miliardario arabo, e nemmeno con Brigid Sherid, conosciuta in discoteca a New York, o con Sheila B., cantante pop francese, stava con sua moglie Marianna Simionescu, la tennista sposata 24 luglio 1980.*

La loro è una «luna di miele» per cementare un'unione che ha avuto periodo anno. La vacanza durerà fino alla metà del mese. Borg, insieme con Bergelin, si recherà nell'isola di sua proprietà di fronte a Stoccolma per sottoporsi sei settimane Il tecnico sta cercando validi sparring-partner ma per quest'anno non sono ammesse deroghe: nessun torneo ufficiale, dove sottomettersi alle qualificazioni, solo esibizioni. 1983 Borg promette riprendere a pieno regime. Vuol tornare a Parigi per essere nuovamente incoronato campione del mondo.

Jaeger-Navratilova finale a sorpresa

PARIGI — Finale a sorpresa nel singolare femminile agli internazionali di fra Andrea Jaeger e Martina Navratilova. In semifinale hanno rispettivamente sconfitta la campionessa del mondo 1981, Chris Evert, e la campionessa uscente Hana Mandlikova.

Andrea Jaeger, diciassettenne di Chicago, ha battuto per la terza volta la «regina» Evert che la precedenza l'aveva sconfitta otto volte. Molto fallosa la Evert non è stata mai in partita perdendo 6-1, 6-1. Più facile ancora l'affermazione di Martina Navratilova sulla più giovane connazionale Hana va: 6-4, 6-2.

Boxe, troppo facile per l'olandese

Cavina si è arreso a Koopmans in 1'28"

L'olandese Rudi Koopmans è riportato a casa il titolo europeo dei mediomassimi con estrema facilità. Lo sprovveduto sfidante Cristiano Cavina, annichilito dalla paura e dal peso della prima grossa responsabilità della carriera, gli opposto una reale. Il pugile romagnolo infatti è rimasto in piedi esattamente per 1'28", mezza ripresa, insomma, avendo subito in tutto tre pugni. Cavina ha incassato un destro, barcollato vistosamente un successivo gancio sinistro, è andato rovinosamente a su un destro al viso preceduto da una finta di sinistro.

Il pugile italiano è riuscito a rialzarsi, ma appariva così male in gambe da convincere l'arbitro spagnolo Paredes ad interrompere senz'altro il combattimento, malgrado le proteste dell'interessato. A dispetto della paura, l'amor proprio consigliava a Cavina di insistere: sarebbe stato del tutto inutile.

Le difficoltà più grosse incontrate prima del match. Insanguinato per la difficoltà a rientrare nei limiti di peso, che lo ha costretto a sauna e digiuni. In secondo luogo per una disputa con gli organizzatori a proposito della percentuale diritti televisivi che lui pretendeva, ottenendola, anticipata. Infine per un giudizio circa gli di idoneità da parte federazione olandese, dimenticati a casa dal manager Ruhling, risolto poi a poche ore dal match da un provvidenziale telex da Amsterdam.

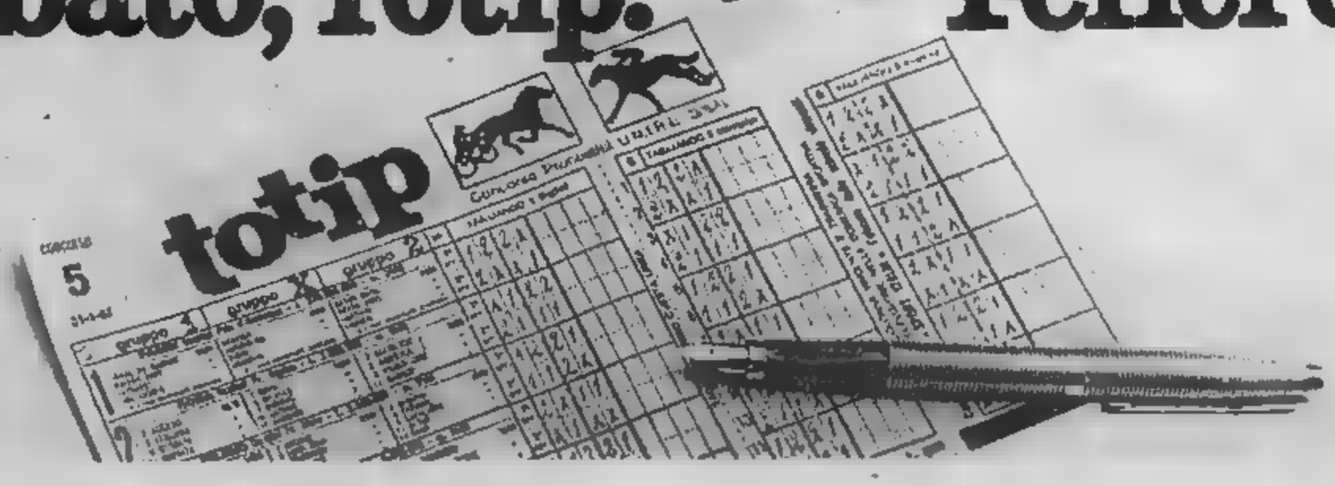
Koopmans ha guadagnato 27 milioni in un minuto e mezzo, Cavina, per perdere in quel modo, si è portato a casa dieci milioni. I conti tornano, insomma, dal punto di vista finanziario, non altrettanto da quello sportivo. E' sconsolante pensare infatti che, se gli sfidanti sono tutti del calibro di Cavina, l'olandese potrà restare campione d'Europa fino a quarant'anni.

E. pig.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Domeniali
Giovanni Perodotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
CERTIFICATO N. 288 DEL 23-12-1981

PT/82

Il sabato, Totip. — Felici e vincenti.



Ogni sabato, per tutte le 52 settimane dell'anno, la schedina Totip ti aspetta. Vincere è più facile perché, oltre il 12 e l'11, Totip paga anche il 10, e paga subito.
Perciò, il sabato, non l'hai ancora fatto, gioca la schedina che ti dà tante probabilità in più.

totip La schedina di tutti i sabati dell'anno.

ACQUA MINERALE
S.BERNARDO
SORGENTE ROCCIAVIVA

COSÌ
NATURALE
CHE...

Il Giro d'Italia affronta domani il «tappone» dei cinque colli

Da Cuneo a Pinerolo nel segno di Coppi

La grande impresa del Campionissimo è nella storia del ciclismo: i corridori di oggi cercheranno di farla rivivere

Quel 10 giugno 1949 Fausto Coppi si comportò, per la tappa Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia, [illegible] il calabrone che non dovrebbe volare, considerato il peso, l'apertura alare, altre cose, ma non lo sa e alla[illegible] vola. Fausto Coppi [illegible] in fuga [illegible] primo dei cinque colli, la Maddalena. [illegible] secondo in classifica generale, con 43' [illegible] distacco da Adolfo Leoni, un corridore di [illegible] bellissimo, un romano maritato a una celebre cantante dell'epoca. [illegible] [illegible] terso a 10'11". [illegible] ci furono giornalisti testimoni dell'attacco di Coppi, che aveva risposto a Volpi, scalatore senese in odore [illegible] tocilista a portare la notizia [illegible] inviati speciali che avevano fermato le auto a metà della discesa [illegible] Maddalena. Quel motociclista era [illegible] aspirante giornalista, si chiamava Guglielmo Fanticini, è [illegible] quest'anno a Caserta, dopo [illegible] crollato per infarto nel quartiertappa del Giro. [illegible] era responsabile dei servizi stampa. Fanticini [illegible] «*Coppi solo!*». Poi spiegò: Volpi [illegible] fuga, replica di Coppi a 4 chilometri [illegible] vetta della Maddalena. Coppi primo [illegible] cima con 1'20" [illegible] Volpi. [illegible] Bartali? Una foratura, ma Coppi man[illegible] n'era accorto.

Il calabrone decise [illegible] volare, anche se era impossibile. Al momento dell'attacco di Coppi, mancavano 192 chilometri a Pinerolo. Bartali sul Maddalena inseguiva [illegible] 3'40", [illegible] sembrava che la sua fosse la tattica giusta: [illegible] le forze, c'erano ancora quattro colli e con gli abbuoni sulle vette.

[illegible] quella Cuneo-Pinerolo [illegible] Giro d'Italia [illegible] arrivato [illegible] la cosiddetta progressione [illegible] entusiasmi, [illegible] popolari. La [illegible] era partita da Palermo. [illegible] giugno c'era stato l'ultimo giorno di riposo, a Sanremo. Il finale, dopo Pinerolo, [illegible] previsto all'autodromo [illegible] di Monza. Quel [illegible] giugno il radiocronista Mario Ferretti [illegible] annunciò «*L'uomo solo*» soltanto al terzo passaggio di colle, l'Izoard, il «tetto». Bartali [illegible] a 6'55". Leoni era come sparito, si parlava di un quarto d'ora di ritardo. Prima [illegible] Vars, [illegible] Bartali a 4'29". Gli inviati speciali, anche i «cantori», preparavano aggettivi per la giusta dose di epica nei loro articoli; ma ancora [illegible] sapevano se sarebbe[illegible] stati per Coppi o per Bartali. Sul quarto colle, il Monginevro, al rientro [illegible] Italia, Bartali era a 6'46", aveva recuperato nove secondi.

[illegible] di raccogliere notizie sulla straordinaria sfida dei due, si creavano storie di draghi, [illegible] agguati. Bartali un'altra foratura, si diceva. Coppi tre, nella discesa dal Vars. I meccanici avevano fatto miracoli. «*L'uomo solo*» aveva uno strascico grande di automobili e motociclette, ma soprattutto aveva la vettura della Bianchi, a quei tempi l'auto più mitica d'Italia, l'auto di Zambrini, Traghella, De Grandi, gli assistenti del campione, gli infermieri [illegible] quel tipo ossuto con la faccia da grande malato.

Chi in qualche modo riuscì, allora, a [illegible] testimone anche parziale dell'evento, coltivò poi la memoria, impreziosì il ricordo, lo orpellò anno do[illegible] anno. A sentire i giornalisti, a ognuno di loro quel giorno Coppi dedicò qualcosa, un sorriso [illegible] una strizzatina d'occhi, persino un saluto. Mentre dietro Bartali dedicava un ringhio, un rictus, un ranzolo. Quel giorno [illegible] trasferirono su Coppi anche molti bartaliani, e fu un'ingiustizia, perché Bartali, trentacinque anni, compì forse la seconda impresa in tutta la storia del ciclismo, almeno sino a quel tempo, e commise soltanto l'«imperdonabile» [illegible] di compierla nel giorno di Coppi.

In Italia Mario Ferretti aveva convocato via radio sulle strade tanti uomini, per «*L'uomo solo*». La gente gettava fiori [illegible] baci. Coppi al Sestriere aveva riguadagnato su Bartali: 8'50". Fausto pedalava [illegible] seguendo una linea ideale, al centro della strada; [illegible] gallo ipnotizzato prima del combattimento [illegible] striscia di [illegible] scrisse qualcuno. Coppi aveva gli occhi rossi, [illegible] qualcuno decise che era per crudeltà. A Pinerolo arrivò [illegible] 11'52" su Bartali. [illegible] del [illegible] d'Italia non c'era più. In classifica generale, primo Fausto, Gino [illegible] 23'20", Leoni a 28'54". Coppi fece sapere che sarebbe andato [illegible] Tour, per diventare [illegible] primo uomo al mondo capace [illegible] vincere le due [illegible] nello stesso anno: come fu.

Gian Paolo Ormezzano

Bartali non dimentica quel giorno

Gino Bartali «accetta» l'impresa di Coppi, quel giorno nella Cuneo-Pinerolo, ma vuole che si ricordi anche [illegible] sua impresa: «*In salita ho fatto anch'io [illegible] fantastica [illegible] a cronometro, come lui Coppi, che era scattato vedendo che avevo forato, ha guadagnato terreno su di me in pianura e [illegible] discesa. Ero il più forte, ma in salita, incidenti a parte, [illegible] ho tenuto. Ricorda che forai ancora una volta, dopo il [illegible] attacco: una furiosa, procedevo sullo sterrato, non ce la feci ad evitare [illegible] pietra aguzza. Oggi [illegible] fa la Cuneo-Pinerolo in autostrada, allora lo si faceva su [illegible] mulattiera. La media fu di 27,218, altissima per quelle strade*».

[illegible] è meno polemico del previsto: «*Voglio soltanto chiarire che il distacco enorme, in minuti, non corrispose quel giorno ad una così grossa diversità di impegno, di valore. E questo nonostante che io avessi trentacinque anni, e lui trenta: lui nel pieno, cioè, io già al tramonto. Il mio cedimento nel finale ebbe anche una spiegazione tecnica estranea a me: una donna, al Sestriere, mi gettò [illegible] mazzo [illegible] fiori, che finì nella catena, inceppandola. Il cambio [illegible] funzionò più bene, posso dirlo adesso, ma allora non parlai, prendevo i soldi [illegible] chi lo fabbricava, [illegible] suo ageate pubblicitario*».

Coppi lo sorprese?

«*Sì, non credevo ad una tale determinazione. Io comunque cominciai la tappa pensando a correre più per Leoni che per me. Leoni [illegible] Legnano, la mia vecchia casa, a cui ero affezionato. Volpi andò via per Leoni e per Silvio Gigli, il celebre presentatore radiofonico, grande amico suo, che lo seguiva e lo incitava*».

Chi può vincere

HINAULT

BERNARD HINAULT è [illegible] il 14-12-54 a Yffiniac (Francia). Professionista dal '75, è esploso nel '77 vincendo numerose classi[illegible], per cominciare [illegible] [illegible] la Italia dei successi nei grandi Giri: [illegible] vittore al Tour ('78, '79 e '81), una al Giro ('80) e una alla Vuelta ('78). [illegible] frattempo ha conquistato anche il titolo mondiale ('80) e trofei prestigiosi come la Freccia Vallona (due volte), il Giro di Lombardia e la Liegi-Bastogne-Liegi, nonché il Gran Premio delle Nazioni a cronometro (quattro volte). Dopo averla fallita due anni fa (successo al Giro, ritiro al Tour) ritenta quest'anno la doppia impresa [illegible] vincere nello [illegible]o anno in Italia e in Francia, per portarsi a livello di Coppi, Anquetil e Merckx nella leggenda dei grandi.

CONTINI

SILVANO CONTINI è [illegible] a Legnano (Varese) il 15-1-58. Professionista dal '78, si mise subito in luce per la completezza [illegible] e spirito agonistico, vincendo il Giro del Piemonte e il Giro del Lazio. «Maglia bianca» (miglior giovane) al Giro 1980, maglia [illegible] per sei tappe in quello [illegible] scorso [illegible], quando [illegible] è aggiudicato anche due corse a tappe minori all'estero, il Giro del Paesi Baschi e quello di Germania. Questanno, dopo l'affermazione nella prima grande classica, la Liegi-Bastogne-Liegi, lo si attendeva alla definitiva maturazione nel Giro, [illegible] quale si presentava come più quotato anti-Hinault insieme al compagno di squadra Prim. E Silvano è [illegible] puntuale, vincendo [illegible] tappe e attaccando con tenacia il francese.

PRIM

TOMMI PRIM è nato il 29-1-55 a Svenljunga (Svezia). Professionista dal '79, è esploso lo scorso anno vincendo il Giro di Romandia e contendendo fino all'ultimo il Giro [illegible] a Battaglin. Classico fondista, forte a cronometro e in salita, non molto dotato [illegible] scatto, è un tipico [illegible] corre a tappe. Hinault stesso lo indicava alla vigilia come l'avversario più pericoloso e lo vedeva in risposta al pronostico reggendo [illegible] ritmo di Bernard nella cronometro Perugia-Assisi e attaccando (per poi subire la sua replica senza troppi danni) sulla prima salita vera, quella di Campitello. Essendo [illegible] grado di resistergli decorosamente a cr[illegible]tro, Prim potrebbe strappare il Giro a Hinault con un [illegible] assalto nel tappone alpino.

Nel Giro '64 che venne vinto da un altro francese, Anquetil

Bitossi, a modo suo, come Fausto

Tra la clamorosa impresa del Campionissimo nel 1949 [illegible] l'appuntamento del Giro [illegible] sulle montagne italo-francesi della Cuneo-Pinerolo, [illegible] stato nel Giro 1964 un altro luminoso intermezzo, sulle «stra[illegible]» di Coppi», che portò alla ribalta, per una cavalcata solitaria non lunga quanto quella di Fausto ma egualmente esaltante, un estroso scalatore toscano, Franco Bitossi.

Anche allora c'era [illegible] mezzo un francese, il grande Anquetil, anticipatore di un ciclismo razionale, fatto più [illegible] sapiente regia tattica della corsa che non di exploits personali. Quella volta il Giro diede ragione al furbissimo Jacques, il grande campione, seppur completamente diverso da Hinault.

La corsa era approdata a Cuneo, proveniente da Alessandria, con Anquetil in maglia rosa, il giovane Fontona [illegible] 33", il torinese [illegible] [illegible] 1'22", l'altro piemontese Franco Balmamion a poco più di tre minuti e deciso a puntare tutto sulle sue montagne per capovolgere la situazione e creare le premesse per il [illegible] terzo [illegible] consecutivo nel Giro d'Italia, già vinto nel [illegible] e nel [illegible] in maglia Carpano.

Bitossi [illegible] indietro [illegible] classifica; il suo «cuore matto», che gli permetteva a volte imprese esaltanti ed altre lo costringeva a sedersi ansimante su un paracarro a far passare la crisi, gli aveva offerto l'occasione [illegible] tre vittorie di tappa, due in volata e l'altra con uno sprint prolungato a breve [illegible] [illegible] traguardo di Livorno. Le bizzarrie del suo cuore avevano però impedito [illegible] Franco [illegible] restare a galla nella classifica generale. [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] era a 12' [illegible] Anquetil, una posizione da gregario in libertà, insomma, [illegible] da essere sfruttata sulle montagne [illegible] i «grandi», come sovente succede, al fossero limitati a controllarsi a vicenda.

La corsa stentava [illegible] accendersi, c'era stato soltanto, sul Colle della Maddalena, un improvviso scatto di Zilioli, che aveva scollinato per primo, ma Anquetil ed i suoi avevano risposto con tale disinvoltura da scoraggiare ogni ulteriore tentativo. Ed anche Adorni e [illegible] Rosso, gli altri uomini di classifica (per [illegible] parlare [illegible] Fontona) si erano ben presto rassegnati a correre in difesa.

Bitossi ha colto l'occasione all'inizio del terzo colle, l'Izoard, proprio là dove, secondo le sue intenzioni, avrebbe dovuto lanciare la sua controffensiva Balmamion. Disse allora il piemontese (e lo ripete oggi, a 18 anni di [illegible] «*Forse avevo mangiato troppo per prepararmi all'attacco, mi sono sentito improvvisamente appannato [illegible] ho capito di aver perso il Giro*».

Il toscano, invece, partito solo con l'intenzione di vincere il G. P. della montagna sull'Izoard, [illegible] prese gusto, continuò la sua cavalcata solitaria «alla Coppi» dopo aver scollinato con 6'25" di vantaggio: arrivò in vetta al Monginevro con 7'10", diventati 8'50" [illegible] Cesana rispetto ai gruppetto dei migliori. All'attacco del Sestriere, Anquetil, Zilioli e Adorni forzarono il ritmo [illegible] di questa brusca accelerazione fecero le spese soprattutto Balmamion e Fontona.

Bitossi, lui, scavalcò l'ultimo colle con 3'55", [illegible] vantaggio più che sufficiente per proteggerlo nella discesa verso Pinerolo e condurlo al traguardo, [illegible] un vantaggio di 1'58" su un drappello battuto allo sprint da Adorni. «Cuore matto», sia pure con le debite proporzioni — differenza di strade, di avversari, eccetera — aveva emulato Coppi, stan[illegible] [illegible] fuga da solo, a scavalcare montagne, per più di 130 chilometri, alla media di km 30,354. E stavolta, a chi tocca?

Gianni Fignata

Nel Tour [illegible] '56 il torinese colse una delle [illegible] più belle vittorie

Defilippis prese lo slancio dalle montagne

Nino Defilippis, oggi cinquantenne argentato, ieri il «Cit», gloria del ciclismo torinese, il «tappone» l'ha corso due volte: nel '64, l'anno [illegible] Bitossi e di Anquetil, e otto anni prima, nel Tour del '56. [illegible] quella volta il tappone il Cit lo vinse addirittura, con una volata entusiasmante [illegible] Ockers e Baumin al Comunale di Torino.

Racconta e sorride ancora [illegible] gioia schietta: «[illegible] partiva da Gap e [illegible] sconfinava in Italia attraverso il Vars, l'Izoard, il Monginevro e il Sestriere. Non [illegible] proprio la tappa per me, che scalatore vero non sono mai stato. Però, mi dicevo, doveva [illegible] la mia tappa a tutti i costi, perché si arrivava a casa mia. [illegible] ciclisti siamo fatti così, [illegible] anche queste molle un po' irrazionali a far scattare meccanismi vincenti. Fatto sta che arrival in cima al Sestriere con sette minuti di distacco da Gaul e altri otto-nove uomini davanti: e mi buttai a capofitto nella discesa. Gaul non era un gran discesista, [illegible] — [illegible] dissero — feci follie, anche perché la strada [illegible] conoscevo bene. Darrigade, che a Sestriere era cento metri dietro di me, [illegible] rientrò più: io invece acciuffai tutti gli altri prima di Pinerolo [illegible] Gaul dopo Airasca: e [illegible] volata, contro gli scalatori, non potevo perdere, non a Torino almeno».

Quant'è diverso un tappone del genere vent'itsei anni dopo? «Di diverso [illegible] sono [illegible] strade, naturalmente. Allora [illegible] sterrato, specie sui due colli francesi, [illegible] infernale: un po' di pioggia e si fa[illegible] [illegible] ciclocross. Poi noi dovevamo fare i conti con gli scalatori che oggi non [illegible] sono più, i Gaul, i Bahamontes. Quelli partivano già sul primo metro di salita [illegible] corsa, dietro, [illegible] polverizzava subito in un inseguimento fra gruppetti. Oggi c'è il caso che facciano tre o quattro salite tutti in gruppo e che ci sia battaglia solo su per Sestriere: [illegible] quella salita [illegible] basta per fare vera selezione. In aprile ho seguito Saronni che la provava: veniva su col 19 o col 21, rapporti lunghetti».

Qual [illegible] il più duro dei cinque colli? «Dico [illegible] Vars. E' lungo, tormentato, [illegible] finisce mai, la cima sembra sempre lontana. Se Hinault vuol tentare l'impresa, potrebbe attaccare lì».

E' Hinault [illegible] favorito di Defilippis? «Io veramente spero molto [illegible] Contini, che [illegible] un bel corridore: lo paragonerei a un Nencini [illegible] più scatto e meno coraggio [illegible] discesa. E spero anche in Saronni, che invece come stile somiglia molto a [illegible] anche [illegible] per il carattere lo amo di più quella specie di Magni moderno che è Moser. Saronni potrebbe ripetere [illegible] mia vittoria del '56: ma attenzione, però, stavolta l'arrivo [illegible] a Pinerolo, non a Torino, [illegible] discesa è più corta, chi vuole vincere non deve farsi staccare troppo in montagna. [illegible] Saronni, purtroppo, sembra essersi dimenticato come [illegible] fa ad andar forte in salita».

Gianni Menichelli

Gli altri protagonisti

Lucien Van Impe [illegible] nato a Mere (Belgio) il 20-10-46. Professionista dal '69, è al suo primo Giro, dopo tredici Tour nei quali ha conquistato un primo posto ('76), due secondi ('77 e '81) e due [illegible] ('71 e '75), vincendo il Gran Premio della Montagna per cinque volte. Scalatore d'eccellenza, forte a cronometro, ha [illegible] un buon Giro, senza però il grosso exploit.

Giambattista Baronchelli è [illegible] a Cerusara (Mantova) [illegible] 6-9-53. Professionista dal '74 (dopo aver vinto un Tour [illegible] l'Avenir) [illegible] [illegible] molti anni un protagonista [illegible] spicco [illegible] Giro, dove ha conquistato numerosi piazzamenti d'onore, ora [illegible] [illegible] indossare la maglia [illegible] Ha vinto invece molte classiche (fra cui il Giro di Lombardia '77) e un Giro di Romandia ('77). Ha un po' compromesso il suo Giro [illegible] avvio, nelle tappe di [illegible] (a cronometro) [illegible] Castelfiammare, trasformandosi in gregario [illegible] lusso di Contini e Prim.

Francesco Moser è nato a Palù [illegible] Giovo (Trento) il 19-6-51. Professionista dal '74, non [illegible] mai riuscito a vincere la grande [illegible] [illegible] tappe che completerebbe [illegible] [illegible] eccezionale albo d'oro personale: tre Parigi-Roubaix ('78, '79, '80), [illegible] campionato del mondo [illegible] strada ('77) e uno di inseguimento ('78), due giri [illegible] Lombardia ('75 e '78), tre campionati italiani, una Freccia Vallona, [illegible] Gand-Wevelgem, una Tours-Versailles e molte altre classiche. Formidabile passista e discesista, buon velocista, grande combattente, ha pagato anche in questo suo ottimo [illegible] le [illegible] limitate qualità di [illegible]

Giuseppe Saronni è nato a Novara [illegible] 22-9-57. Professionista dal '77, dopo una formazione dilettantistica da pistard, [illegible] rivelò [illegible] presto stradista [illegible] grandi doti come sprinter, passista e anche come buon scalatore, consacrandosi infine pertino uomo [illegible] corse a tappe con la vittoria nel Giro del '79. Da allora la sua escalation [illegible] [illegible] un po' fermata nella qualità: ha vinto molto (campione italiano 1980), ma pochissimo all'estero o nelle grandi classiche.

Vicente Belda è nato [illegible] 12-9-54 a Alafara (Spagna). Alto solo 1.54, tipico grimpeur, professionista [illegible] '78, ha vinto [illegible] il Giro [illegible] Catalogna e quello [illegible] Andalusia '78, il Giro di Burgos '81. Molto incostante, in questo Giro ha vinto la tappa [illegible] San Martino di Castrozza, deludendo su altre salite.

Marco Groppo [illegible] nato il 4-9-60 a Gorla Minore (Varese) Professionista [illegible] scorso, subito bloccato da un virus fantasma, è esploso quest'anno [illegible] Giro a partire dalla tappa di Campitello. Arrampicatore leggero, modesto in discesa e sul passo, [illegible] promessa. «Maglia bianca» di miglior giovane in classifica.

Mario Beccia è nato il [illegible] a Troia (Foggia). Professionista dal '77, presto [illegible] ribalta come [illegible]ore puro, ha compiuto [illegible] salto di qualità lo scorso anno vincendo il [illegible] della Svizzera e poi quest'anno imponendosi a sorpresa nella Freccia Vallona.

Cosa bisogna sapere per seguire la corsa più dura

Ecco la tabella di [illegible]

Altimetria	LOCALITA'	Distanze parziali	Distanze da percorrere	Ora di passaggio media km 41,5	media km 39	media km 37
	Provincia di CUNEO					
535	CUNEO	0,0	254,0	7,00	7,00	7,00
636	Borgo S. Dalmazzo	[illegible]	247,0	7,15	7,15	7,15
780	Demonte	24,5	229,5	7,54	7,56	7,47
901	Vinadio	34,5	219,5	8,16	8,11	8,06
1286	Pietraporzio	49,0	[illegible]	[illegible]	8,41	8,35
1624	Bersezio	57,0	197,0	[illegible]	[illegible]	8,56
1684	Argentera	60,0	[illegible]	9,13	[illegible]	8,58
1996	Colle Maddalena (Gpm)	68,7	187,3	[illegible]	9,17	[illegible]
	ALPES HAUTE PROVENCE					
1689	Larche	72,7	181,3	9,41	9,29	9,21
1535	Meyronnes	79,2	174,8	9,55	9,43	9,33
1308	Bivio per Guillestre	83,7	170,3	10,05	9,53	9,42
1405	St. Paul - S. - Ubaye	90,7	163,3	10,21	10,07	9,55
1653	Mélezen	94,2	159,8	10,29	10,14	10,02
2111	Colle de Vars (Gpm)	98,7	154,3	10,41	10,26	10,13
	HAUTES ALPES					
1620	St. Marie-de-Vars	104,7	[illegible]	10,56	10,40	10,26
1439	Vars	109,2	144,8	11,02	10,45	10,31
1000	Guillestre (rif.)	118,7	135,3	11,23	11,05	10,48
1060	P. la Pierre	[illegible]	129,8	11,35	11,16	11,00
1340	B. per Col d'Izoard	135,7	118,3	[illegible]	11,40	[illegible]
2361	C. Izoard (Gpm) C. Coppi	138,2	115,8	12,33	12,10	11,50
[illegible]	Cervieres	158,7	[illegible]	12,54	12,29	12,08
[illegible]	Briançon	171,7	[illegible]	13,21	12,55	12,32
1856	Montgenèvre	[illegible]	[illegible]	13,47	13,18	12,54
1850	Colle Monginevro (Gpm)	[illegible]	70,3	13,48	13,19	12,55
1513	Cesana Italo-francese	[illegible]	68,8	13,51	13,22	12,58
	Provincia di TORINO					
1789	Claviere (rif.)	185,7	66,3	13,52	13,24	12,58
1354	Cesana Torinese	191,9	[illegible]	14,06	13,37	13,11
2035	Col Sestriere (Gpm)	203,4	50,8	14,22	14,01	13,33
1521	Pragelato	212,0	41,8	14,33	14,21	13,52
1154	Fenestrelle	[illegible]	32,0	15,13	[illegible]	14,10
906	Perosa Argentina	239,5	14,5	15,32	15,15	14,49
580	Pinasca	242,5	11,5	15,38	15,21	14,49
490	Villar Perosa	[illegible]	8,1	16,06	15,29	14,56
427	Porte	250,0	3,1	16,17	15,39	15,05
378	PINEROLO	[illegible]	[illegible]	16,25	[illegible]	15,11

I numeri dei corridori in gara

Inexpran: 1 Alardi, 2 Chinetti, 3 Biatta, 4 Leali, 5 Loro, 6 Moro, 7 Moro, 8 Sgalbazzi.

Alfa Lum-Atlas: 11 Petito, [illegible] Adamsson, 13 Angeluccl, 14 Baldoni, 15 Cupperi, 16 Donadio, 17 Onesti, 18 Wilson.

Atala-Campagnolo: 21 Cavalcanti, 22 Della Casa, 23 Dinguid, 24 Preuler, 25 Savoldi, 26 Noris, 27 Reboato, 28 Lanzoni, 29 Rosola.

Bianchi-Piaggio: 31 Baronchelli, 32 Contini, 33 Donadello, 34 Parsani, 35 Prim, 36 Possi, [illegible] Segersall, [illegible] Vanotti.

Bibione-Sterni: 41 Bolton, 42 Bombini, 43 Cavalcanti, 44 Cavalcanti, 45 Schroepfer, 47 Occhiena, 48 Pronk.

Del [illegible]ongo-Colnago: 51 Borgognoni, 52 Bertoletto, 53 Ceruti, 54 Landoni, 55 Natale, 56 Panizza, 57 Saronni, 58 Van Calster, 59 Zuanel.

Famoscine-Campagnolo: 61 Moser, 62 Amadori, 63 Chiaudo, [illegible] Lualdi, [illegible] relli, [illegible] Mattantini, [illegible] Morandi, 69 Torelli.

Gemeaz Cusin-Zor: 71 Ruperez, [illegible] Moral, [illegible] Rodriguez, 76 Pino, 77 [illegible] la Pena, 78 Chozas, 79 Camarillo.

Gis-Olmo: 81 Verza, 82 L. Bevilacqua, 83 De Jonckeere, 84 Fraccaro, 85 Lang, 86 Piovani, 87 Rabottini, 88 Salvador, 89 Schepers.

Hoonved-Bottecchia: 91 Beccia, 92 A. Bevilacqua, 93 Bombini, 94 Dill Bundi, 95 Parsca, 96 Ferreri, 97 Gisiger, 98 Milani, 99 Patellaro.

Kelme-Merckx: 101 Fernandez, 102 Belda, 103 Schulten, 107 Pujol.

Metauromobili-Pinarello: 111 Van Impe, 112 Algeri, 113 Berto, 114 D'Haese, 115 Franceschini, 116 Groppo, 117 Magrini, 118 Mizaco, 119 Pinori.

Renault-Elf-G[illegible] 122 Berard, 123 Bonnet, 124 Didier, 125 Pignon, [illegible] Hinault, 127 Madiot, 128 Rodriguez, 129 Vigneron.

Royal-Magnifiex: 131 Schmutz, 132 Wolfer, 133 Machler, [illegible] Keller, 135 Muller, 136 Gavillet, 137 Da Silva, 138 Weber, 139 Kohl.

Sammontana-Benotto: 142 Argentin, [illegible] Bertacco, [illegible] Bincoletto, 146 Corti, 147 Gradi, 148 Mount.

[illegible] Italia-Chimeli: 151 Chiocciolì, 154 Meselli, 155 P. Ba[illegible] 156 J. Bastiager, 157 Betti, 158 Osmonia.

Selle S. Marco-Wilier: 161 Vandi, 162 Conti, 164 Favero, 166 Montella, 167 Santimaria, 168 Savini, 169 Testolin.

Termolan-Galli: 171 Antinori, 172 Caroli, 173 Cassani, 175 Maini, 176 Montanari, 178 Marcussen, 179 Rizzi.

Casa Calosso ti apre le porte.

Invita Calosso a casa tua.

Casa Calosso è un esempio d'arte del legno rigorosamente inserita in una ambientazione viva. Una tradizione culturale e artigiana a diventata casa. La casa che si abita, si gode, si usa e si vive. Gli ambientatori e maestri artigiani di Casa Calosso liberi, Balena, Cerea, Chilesi desiderano visitare casa tua. Insieme sapranno trarre dalla struttura del tuo appartamento la giusta "ispirazione" per soluzioni adeguate e personalizzate angolo per angolo, parete per parete, stanza per stanza. Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori di Regione Pascherio per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso.

L'arte di fare i mobili d'arte

Via Torino, 47 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333

CALOSSO SALUZZO

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

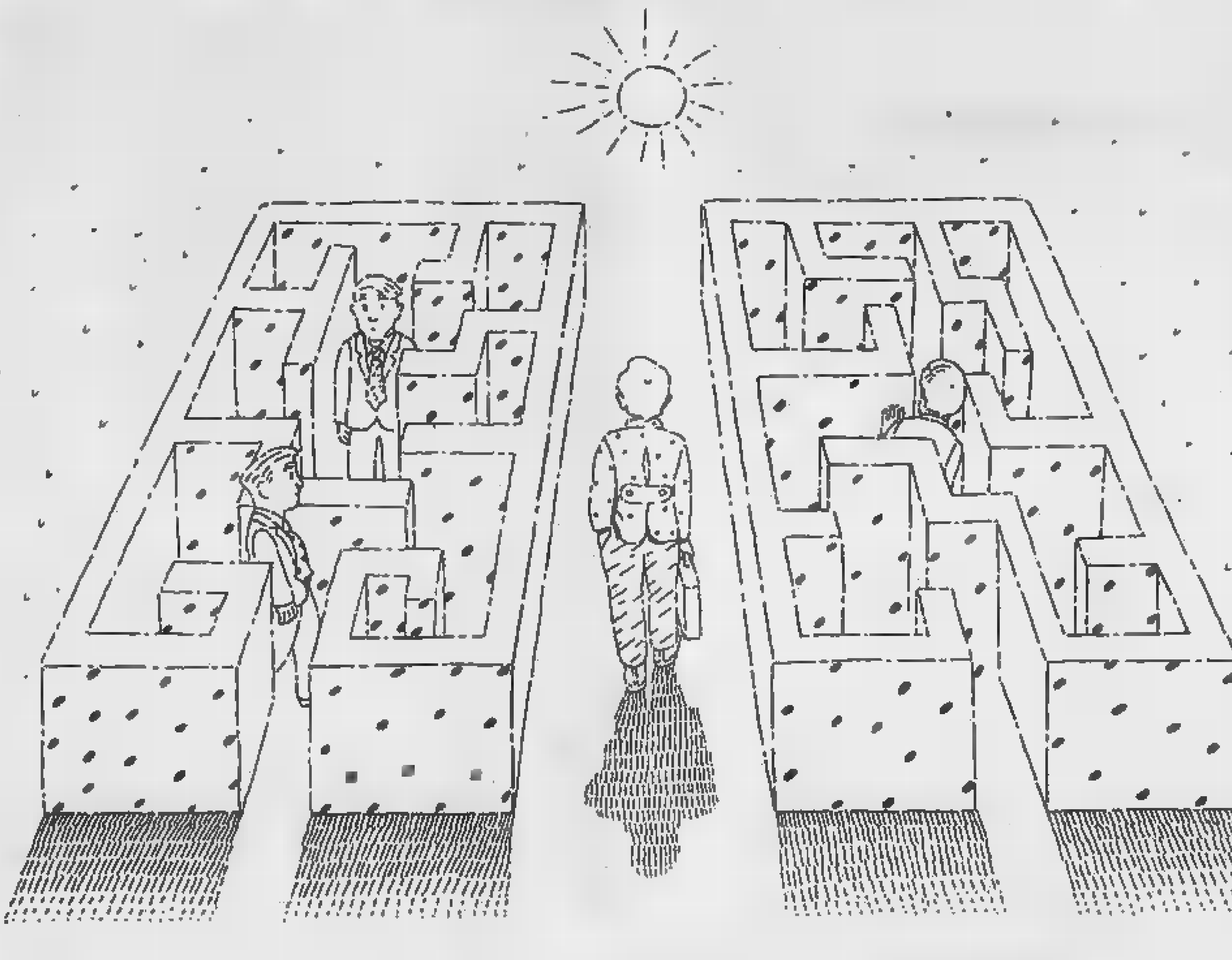
47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

Dal produttore al consumatore. Ecco come applichiamo al leasing questo semplice concetto.



Il leasing [redacted] "Rapporto Diretto".

Quando entrate in contatto con Savaleasing, non state trattando con [redacted] solita azienda intermediaria fra voi e chi produce il bene che volete in leasing, ma instaurate un rapporto diretto con chi produce quel bene.
Con Savaleasing il concetto e il rapporto di leasing si semplificano al massimo perché Savaleasing fa parte del Gruppo Fiat ed è quindi in grado [redacted] proporvi qualunque prodotto del Gruppo Fiat nel modo più semplice, più veloce, più chiaro e più sicuro dal punto di vista economico.

Ogni prodotto è un "nostro" prodotto.

A differenza di qualunque altra azienda di leasing, infatti, quando Savaleasing parla di un'auto, di un veicolo industriale, di un carrello elevatore, di un carro ferroviario, di una centrale telefonica, di una macchina utensile o di un generatore di energia, vi sta in fondo parlando di una sua auto, di un suo veicolo industriale, di un suo carrello elevatore, ecc.
E questo comporta un assoluto impegno di serietà [redacted] di chiarezza anche nel più piccolo dettaglio.

[redacted] Torino 011/531874.

Se la nuova idea di leasing a "Rapporto Diretto" della Savaleasing vi interessa [redacted] volete saperne di più, telefonateci [redacted] scriveteci in corso Matteotti 39 bis, Torino. Vi manderemo tutto il materiale illustrativo sui nostri leasing del settore in cui operate.
Anche questo servizio fa parte del nostro modo di essere seri, chiari e corretti.

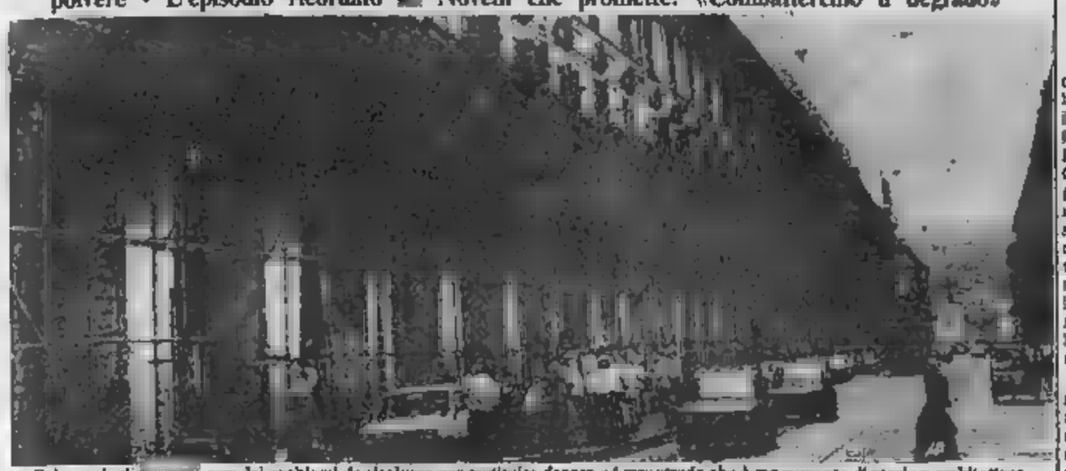
SAVA LEASING Il vostro partner ideale.

La società di leasing del Gruppo Fiat.

Sette donne vogliono restituire a via Po l'antica dignità

Come le eroine di Glasgow

Un gruppo di casalinghe si ribellò, ottenendo interventi per ripulire la città oppressa dalla polvere - L'episodio ricordato a Novelli che promette: «Combatteremo il degrado»



Palazzo degli [illegible] uno dei problemi da risolvere per restituire decoro ad una strada che è monumento di storia e architettura

Le sette donne commercianti di via Po, che hanno partite all'attacco del sudiciume e della decadenza della strada, trascinando con sé la maggioranza dei negozianti e ottenendo l'adesione di 10 139 cittadini firmatari di una richiesta d'intervento al sindaco, hanno un precedente illustre. Lo ha ricordato Diego Novelli alle tre rappresentanti dell'Associazione Torino-via Po, Violetta Avogadro, Rosanna Ravizza e Giovanna Zanetti nell'incontro avvenuto in questi giorni.

L'esempio viene da Glasgow, in Scozia, una cittadina le cui case erano ormai ricoperte dalla polvere di carbone delle vicine miniere e dai fumi delle ciminiere delle industrie. Fu una donna a decidere di ripulire il nero fuliggine dalla facciata della sua casa: presto altre donne le si unirono alla sua battaglia. Fecero tanto clamore e suscitarono tanti consensi che intervenne addirittura il governo e la città ottenne una completa pulizia.

«*Per* [illegible] *una bella speranza*», sottolineano le interessate decise a non accontentarsi soltanto di promesse. Un primo risultato l'hanno raggiunto. Diego Novelli ha assicurato che presto si affronterà concretamente il problema più grave: il degrado dell'isolato del Palazzo degli stucchi. Entro luglio dovrebbero essere assegnato l'appalto dei restauri.

L'antico edificio ristrutturato dovrebbe essere occupato per metà da uffici dell'Università e per metà da mini-alloggi per studenti; la parte commerciale sotto i portici avrà nuova vita, è in progetto anche l'apertura di una libreria e galleria d'arte.

Per la ritinteggiatura delle facciate delle case di via Po il sindaco ha promesso la consultazione dei diversi proprietari degli stabili per cercare [illegible] una soluzione di «buona volontà»: anche tre il Comune dovrebbe provvedere contemporaneamente alla pulizia dei porticati e dei pilastri. I commercianti dovrebbero collaborare nella pulizia.

«*Almeno ora siamo certe* — commentano le commercianti — *che il problema non è ignorato,* [illegible] *è stato posto sotto gli occhi di tutti. Ha ribaltato chi sosteneva che la nostra era una battaglia persa: le 10 139 firme che abbiamo consegnato al sindaco dimostrano che contro lo sporco, la polvere e il degrado siamo ormai in tanti a combattere*».

Il professionista sarebbe accusato di interesse privato in atti d'ufficio

Geometra arrestato a Valprato Soana per un hotel nel parco Gran Paradiso

Sergio Riva, [illegible] anni, in parte della commissione edilizia del Comune ed è amministratore [illegible] società che avrebbe rilevato la costruzione dell'albergo - L'edificio [illegible] sequestro

Il geom. Sergio Riva, 49 anni

L'inchiesta della Procura della Repubblica di Ivrea sulle presunte irregolarità edilizie nel parco [illegible] Paradiso ha portato a nuovi sviluppi. Ieri i carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato il geometra Sergio Riva, 49 anni, abitante in località Costoisa. Per il professionista l'accusa sarebbe di «*interesse privato in atti di ufficio*», la stessa ipotizzata nelle comunicazioni giudiziarie che tempo fa raggiunsero l'intera [illegible] edilizia di Valprato Soana, di cui Riva fa parte.

La vicenda riguarda la costruzione di un albergo in frazione Campiglia, iniziata oltre un anno fa, che rientrerebbe nei nuovi confini del parco nazionale stabiliti con decreto presidenziale dell'ottobre 1970. Riva [illegible] di Giuseppe Clerico, sindaco di Valprato e titolare del noto locale notturno «[illegible]» di Parigi, città dove risiede.

La licenza edilizia per costruire l'albergo, alto tre piani fuori terra, fu [illegible] dalla commissione [illegible] quasi dieci anni fa. Si richiederà era stato lo stesso sindaco, che successivamente [illegible] lasciato l'affare alla Corti, società di cui Riva è amministratore.

Solo successivamente, dunque, si è inserito nella vicenda l'ampliamento del parco, che avrebbe assorbito in tutto il territorio canavesano oltre duemila ettari. Una decisione tale da sollevare le proteste degli enti locali ed una serie di ricorsi, l'ultimo dei quali al Consiglio di Stato, poche settimane fa.

Intanto, l'iter per la formalizzazione dell'ampliamento procedeva speditamente, e i [illegible] incaricati piazzavano le paline dei nuovi confini. Furono spostate in una fase successiva, come pare ipotizzare ora sotto sequestro e che i carabinieri di Ronco, coordinati dal brigadiere Dell'Anna, proseguono le indagini.

La vicenda del parco ha scatenato, ancora di recente, le proteste degli enti naturalistici, [illegible] hanno confermato il timore [illegible] azioni speculative contro la riserva naturale. Ma i nuovi confini includono anche zone [illegible] abitate, per le quali i comuni interessati chiedono [illegible] speciale deroga edilizia.

g. pav.

L'Alto Canavese per la Pedemontana

I sindaci e assessori dei Comuni di [illegible] Maurizio, Cuorgnè, Pont, Levone, Favria, Busano, San Francesco al Campo, presidente della Comunità montana Alto Canavese, hanno discusso con rappresentanti dell'Anas e della Regione i problemi della viabilità nella zona. In un documento conclusivo esprimono parere favorevole a «prolungamento fino a Lanzo della direttissima Torino-Caselle, compresa la nuova circonvallazione di Ciriè, anche in rapporto all'ipotesi di strada pedemontana».

Chiedono inoltre interventi sul ponte dell'Orco a Cuorgnè e «il passaggio alla fase esecutiva della ristrutturazione della Torino-Ceres, spina portante di [illegible] le valli [illegible] Lanzo e della ferrovia Canavesana, attualmente interrotta alla Regione».

Per tutti questi problemi sollecitano un incontro con responsabili della Regione e del Comprensorio di Torino.

Oggi a Pinerolo mostra di Carlin

Oggi a Palazzo Vittone di Pinerolo sarà inaugurata la mostra di quadri e caricature di Carlin Bergoglio, il giornalista-pittore che per quarant'anni fu impegnato come cronista sportivo e come direttore al «Guerin Sportivo» e a «Tuttosport». E' ormai da qualche anno che la vasta produzione di Carlin viene riproposta per ogni importante appuntamento ufficiale della nostra regione: domenica [illegible] sarà a Ciriè, ora è a Pinerolo per il passaggio [illegible] d'Italia.

Carlin, torinese di nascita, era cuorgnatese di adozione: ed a Cuorgnè sono custoditi oltre duecento quadri e centinaia di caricature dei personaggi dello sport d'altri tempi.

Mangia i rifiuti

A Cambiano un lombrico made in Fiat

Il Comune di Cambiano ha acquistato dalla Fiat il sistema di [illegible] dei rifiuti solidi urbani [illegible] qualche anno fa dal Centro Ricerche dell'azienda torinese. L'accordo è stato firmato ieri [illegible]. L'impianto è capace di lavorare i rifiuti (opportunamente separati di metalli e plastica) di una comunità di cinquemila persone, e di trasformarli in «compost», un concime concentrato di proprietà superiori ai fertilizzanti naturali.

La gestione dell'impianto è stata affidata alla «Castagnetti», che ha da tempo acquisito il bagaglio tecnologico elaborato dalla Fiat ed ha perfezionato le tecniche sperimentali di compostaggio per piccole e grandi aziende. L'assessorato all'Agricoltura della Regione fornirà il sostegno finanziario alla [illegible] ricerca, che riveste particolare interesse per gli agricoltori, mentre le direttive scientifiche saranno emanate dall'Istituto sperimentale per la nutrizione [illegible] piante.

L'impianto, sufficiente per [illegible] di Cambiano, che conta oggi circa 4500 abitanti, si [illegible] essenzialmente su [illegible] macchina, ribattezzata «lombrico», in cui vengono introdotti i rifiuti urbani preventivamente separati [illegible] materiali inorganici (cocci, metalli, plastica).

L'immondizia viene «digerita» per quattro [illegible] da un fermentatore rotante che opera ad [illegible] temperatura di [illegible] gradi, distruggendo i germi. Quindi, sui materiali organici triturati, viene sparsa un'adeguata quantità di enzimi e in venti giorni, dopo salutari rimescolamenti, tutto il ridotto a «compost», fertilissimo di prima qualità per i campi.

Il procedimento è [illegible] sperimentato a lungo in Italia, all'università di Napoli, e in Brasile, a San Paolo. Quindi è stato perfezionato dal Centro Ricerche Fiat grazie alla collaborazione [illegible] cittadini di Cambiano. Per funzionare bene ha infatti bisogno di [illegible]. Cambiano la separazione dei rifiuti avviene a monte, [illegible] risparmio di energia e di attrezzature: sono gli stessi cittadini a depositare vetri, metalli e plastica in contenitori diversi, eliminando tutto il successivo lavoro di cernita.

RIVAROLO — Il consigliere indipendente Alfredo Morietto si è dimesso dall'incarico per motivi di lavoro. Al suo posto dovrebbe subentrare Franco Camoletto.

FAVRIA — Questa sera alle 20.30, per il giugno culturale, nella chiesa parrocchiale, concerto di musiche barocche e pre-romantiche. [illegible] Bach, Purcel, Scarlatti, Dubois

Accordo per la [illegible] maggioranza

Pronta per Venaria giunta dc-psi-psdi

Della coalizione dovrebbe far parte anche il rappresentante della [illegible] Alleanza Venariese

E' ormai quasi certo. l'amministrazione comunale di Venaria, dopo dieci [illegible] di maggioranza di sinistra, gira pagina e cambia volti. Sono stati presi negli scorsi giorni gli accordi per una coalizione formata da dc, psi, psdi assieme all'unico rappresentante della lista Alleanza Venariese nata dalla fusione della lista civica con i liberali).

Ieri mattina è stata presentata una richiesta di Consiglio comunale, firmata da 18 consiglieri che dovrebbero far parte della nuova maggioranza con 3 punti all'ordine del giorno: presa d'atto delle dimissioni rassegnate [illegible] scorsa settimana dai tre assessori socialisti e dall'assessore socialdemocratico, richiesta delle dimissioni del sindaco e degli assessori comunisti, elezione del nuovo sindaco e della nuova giunta.

Chi saranno i nomi nuovi di questo cambio della guardia a metà legislatura? Gli accordi presi, salvo improvvisi cambi di rotta, vedono sindaco [illegible] rio Striegnolo, socialista, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'ospedale attualmente membro dell'assemblea dell'Usl [illegible] con gli assessorati così ripartiti: Lavori Pubblici, Dell'Amico (psi); Urbanistica, Gatti (psi); Finanze, Mauro (psi); Centro Storico e Viabilità, De Marchi (dc); Istruzione, [illegible] carica di vicesindaco a Borgese (dc); Artigianato e Industria, Gurrieri (psdi); il liberale Rolle dovrebbe avere la delega al Commercio.

Ma ovviamente, l'ufficializzazione di questa formula avrà solamente nel Consiglio comunale che dovrà essere convocato entro dieci giorni.

Soddisfatto il commento di Panozzo, della segreteria psi di Venaria. «*Il peggio se l'è meritato. Da due anni c'è una situazione di paralisi dell'attività comunale. Con i nuovi partner di maggioranza abbiamo già abbozzato un programma che prevede interventi nel settore sociale-sanitario e nello sport, oltre a una maggiore privatizzazione nel campo edilizio*».

Ottimista, ma cauto, De Marchi (dc): «*Ci saranno ritardi storici da recuperare da parte della nuova giunta*». Aggiunge Borgese (dc): «*Per noi non è una questione di delega ma volontà di cambiamento*».

Rolle (Alleanza Venariese): «*Condivido le posizioni della nuova maggioranza che si sta formando e, quindi, ho accettato la delega che mi è stata offerta dal partito socialista*». Soddisfatto anche Badulato (psdi): «*Vista l'impossibilità di continuare ad amministrare con il partito comunista abbiamo ricercato una soluzione più consona alle nostre posizioni politiche*». Il partito comunista italiano preferisce non pronunciarsi.

Decine di famiglie a Venaria inguaiate dall'inflazione

Per la casa in cooperativa hanno debiti fino al collo

Gli edifici della zona nuova attendono [illegible] l'abitabilità, ma intanto i costi sono quasi raddoppiati - Numerosi esposti alla procura

Che [illegible] succede nelle cooperative edilizie di Venaria? A [illegible] sono [illegible] (anti: qualcuno si è già rivolto [illegible] magistratura e altri sono in procinto di farlo.

La questione è emersa, almeno in parte, in un'assemblea svoltasi nelle scorse settimane, presente il sindaco di Torino, Novelli, e gli amministratori comunisti di Venaria. Alcuni soci della cooperativa Esedra hanno chiesto perche [illegible] è stata loro [illegible] l'abitabilità; ha risposto il sindaco di Venaria Gabriella Mortarotto (pci): «*L'abitabilità viene data dopo la documentazione dei requisiti richiesti alle cooperative*».

Con una rapida indagine si scopre che è stata inviata a tutte le 24 cooperative della zona nuova di Venaria una richiesta di requisiti (elenco soci, composizione del nucleo familiare, prezzo unitario medio di assegnazione, reddito di ogni socio) a metà [illegible] con invito a rispondere entro 10 giorni. Ma a tutt'oggi una sola cooperativa ha inviato i dati in modo completo.

Non è d'accordo con il sindaco l'assessore dimissionario Ivo Dell'Amico (psi), che afferma: «*La questione abitabilità è completamente avviscerata dai requisiti*». Ma, tralasciando le polemiche tra politici, altri problemi preoccupanti vengono a galla: [illegible] Procura sono giunti nelle scorse settimane diversi esposti di soci della cooperativa Esedra, con cui si denuncia che alloggi promessi in vendita nel '78 per 35 milioni (compreso un mutuo di 24 milioni), più un box del costo di 8 milioni, stanno venendo a [illegible] 67 milioni, di cui 38 già versati in contanti e gli altri di mutuo.

Inoltre, [illegible] presente i soci della cooperativa, si è costretti ad indicare nero su bianco una cifra decisamente inferiore [illegible] milioni). «*Abbiamo appreso* — dicono alcuni soci — *che, per convenzione, il costo stabilito di ogni metro quadro è di 295 mila lire e, considerando anche gli aumenti che ci sono stati, il costo dovrebbe comunque dovuto contenersi in una cifra decisamente inferiore a quella pagata. Abbiamo fatto i conti: risulta una revisione prezzi superiore all'30 per cento*.

Il parere contrario il presidente, Luciano Tomasso. «*Per l'abitabilità è questione di giorni. I dubbi degli assegnatari sono stati chiariti, a tutti i soci hanno sottoscritto il verbale di consegna. Per la richiesta dei requisiti, sentite le altre cooperative, abbiamo deciso di rispondere tutte insieme*».

Polemica anche [illegible] cooperativa Trifoglio. Le famiglie [illegible] ritrovate l'altra sera nel cortile di via Salvemini per discutere degli allarmanti problemi che [illegible] emergendo: «*Anche a noi un alloggio di 7 vani era stato proposto a 60 milioni (compreso il mutuo) più il box (6 milioni circa), ma ci sta venendo a costare 45-50 milioni in contanti più il mutuo. Negli scorsi giorni abbiamo saputo che dobbiamo ancora pagare 300-350 milioni da dividere tra i 48 soci*».

«*Per quanto riguarda il mutuo di 7 milioni* — aggiungono — *abbiamo scoperto che, come per l'Esedra, il capitale ad essere indicizzato, e non l'interesse come credevamo, e quindi dove andremo a finire. Abbiamo già dovuto indebitarci fino al collo cambiali al 25-26 per cento, siamo decisi a rivolgerci alla magistratura*».

Il presidente Luigi Marsola, usciere, candidato [illegible] sta nelle ultime amministrative: «*I problemi* — [illegible] — ci [illegible] come in tutte le cooperative. *Abbiamo peccato di ingenuità e ci siamo affidati a organi e associazioni di professionisti che avrebbero dovuto darci una mano. E invece ci siamo trovati nei guai. E' vero, il costo è praticamente raddoppiato, però facciamo parte di quelle poche cooperative che sono riuscite a dare un appartamento ai soci*».

Giuliana Mongelli

Con l'auto in panetteria

Doveva essere una normale manovra di parcheggio, ma il diavolo ci ha messo la coda, e per colpa di un'accelerata troppo violenta la «Ritmo» è finita in una panetteria, con gran spavento dei presenti. E' successo alle 11 in via Nizza 39. Assessore Spagnuolo, [illegible] anni, via Madama Cristina 60, voleva sistemare l'auto [illegible] negozio di Luigi Ferraro. Il posto era stretto, occorreva salire sul marciapiede. [illegible] per superare lo [illegible] è [illegible] piuttosto disinvolta. Un [illegible], un balzo, la vetrina a pezzi, gli infissi sfasciati: [illegible] di paura, clienti in fuga. Fortunatamente, però, nessun ferito.

Sport gustoso come [illegible] frutto

[illegible] un'orgia di tornei, Moncalieri scopre [illegible] vocazione agonistica

[illegible] Moncalieri è esplosa l'attività sportiva. Calcio e bocce fanno la parte del leone nei mesi di maggio e giugno, interamente [illegible] allo sport. E' stato anche contato lo sforzo: «*Il gusto dello sport, come lo sport fosse frutta matura*». Il manifesto che annuncia i tornei, infatti, rappresenta il pallone come una grossa anguria, le [illegible] come mele mature e le palline [illegible] tennis come ciliegie.

Ma attorno a queste manifestazioni c'è di più. «*Praticamente* — spiega l'assessore allo Sport, Roberto [illegible] (psi) — *si può dire che tutta la città è [illegible] in campo e lo fa da protagonista. Si tratta di un artificio per fare incontrare la gente e [illegible] fare rinascere quell'amore [illegible] borgata che la città ha dimenticato*».

I risultati danno ragione a Percia; dei due tornei di bocce e di calcio, giunti alla sesta edizione, [illegible] protagonisti 52 quadrette di [illegible] altre 4 [illegible] da ragazzi, e 12 squadre calcistiche (più quattro di giovani). Il torneo avrà la sua giornata «clou» la zera [illegible] giugno, quando scenderanno sul terreno del Vignolo le due squadre finaliste.

[illegible] ha vinto la squadra di corso Dante [illegible] Santa Maria. I pronostici di quest'anno [illegible] più difficili: le squadre Boccia d'oro, Tetti Rolle, Carpice, San Pietro e Testona promettono battaglia, ma vogliono [illegible] protagonista anche le compagini delle borgate Tetti Pistil, Tagliaferro, Borgo Ale e Borgo Vittoria.

Lo spettacolo non è costituito, però, soltanto dalle partite di calcio e dagli incontri di bocce. Sono i tifosi i veri protagonisti di questa frenesia per lo sport: si calcola che saranno presenti sugli spalti delle varie partite di football almeno 15 mila spettatori. La città, dunque, si fa [illegible] delle passioni e degli entusiasmi della popolazione.

«*Moncalieri che paraggio* — dice ancora Percia — *ha un volto sportivo: l'attività agonistica ha un panorama vastissimo. Lo sport è una delle voci più importanti nella vita dei giovani*». Il calcio a Moncalieri significa 20 società calcistiche con 27 squadre iscritte ai campionati federali, 12 che si battono nei campionati Uisp e 2 in altre federazioni sportive.

Corse si vende

I sistemi informativi di *marketing* sono stati il tema di un seminario che si è tenuto all'Unione industriale a cura dell'Aism (Associazione italiana studi di *marketing*). In due giorni di discussioni di fronte ad un folto pubblico di rappresentanti delle maggiori industrie italiane, pubbliche e private, sono state svolte relazioni sui vari aspetti del problema. Hanno parlato Augusto Morello, Paolo Legrenzi, dell'Università di Trieste; Carlo Lasagni, direttore ricerche di *marketing* Oreal; Pietro Olivalleros, amministratore delegato della Dpa Consulting di Torino; Renata Fiorio, consulente di sistemi.

«*Il seminario* — è stato ribadito nella relazione finale — *ha portato in primo piano l'importanza sempre [illegible] te di fondere la competenza degli uomini di marketing con quelle degli informatici. Quest'integrazione interdisciplinare costituisce un potenziale di innovazione che sarà motivo di successo per le aziende che sapranno colmare il "gap" marketing-informatica*».

Pallacanestro in riva al Po

Dal 7 al 12 giugno si svolgerà in corso Moncalieri 18 il primo torneo di basket [illegible] chiamato «*Pallacanestro in riva al Po*». Parteciperanno otto squadre Moncalieri, Istituto Bancario S. Paolo, Agnelli, Ginnastica Torino, Robe di Kappa, Collegno, Lasalliano e Team [illegible]. Ingresso gratuito.

Oggi [illegible] sentenza per l'uccisione di Anna Masotina

Chiesti 24 anni di carcere per il camionista omicida

La parte civile: «Quando Ricci sparò contro la porta doveva rendersi conto che poteva uccidere» - Il pm: «Anche la suocera colpevole»

Al termine della [illegible] requisitoria il pubblico ministero, De Crescienzo, ha chiesto ieri [illegible] anni di reclusione nei confronti [illegible] che si celebra [illegible] d'assise (pres. Bonu) contro il camionista Pasquale Ricci, 36 anni, accusato di aver ucciso [illegible] colpo di pistola in studentessa di 16 [illegible] Anna Masotina, la sera del 5 febbraio '79. Per la [illegible] del Ricci, Nicoletta Sorbo, che avrebbe istigato il camionista, con parenti e amici del clan, a sfondare la porta dell'alloggio della famiglia Masotina, nello stesso caseggiato in via Vittorio 37/3, il pm ha chiesto 8 anni di reclusione.

La storia di questo assurdo delitto [illegible] in un ambiente popolato da persone ancorate ad una mentalità arcaica e primitiva. L'esca [illegible] ha dato inizio all'ostilità tra i Sorbo e i Masotina il [illegible] amore non corrisposto [illegible] Anna e Giovanni [illegible]. Il nuovo fidanzato [illegible] Anna, Valente, la [illegible] 5 febbraio del '79 [illegible] a casa dei Sorbo [illegible] definire, in [illegible] modo, una volta per tutte, la faccenda.

Lo ricevono i genitori Sorbo, volano parole grosse: Valente picchia Salvatore Sorbo. La moglie Nicoletta chiama la figlia Anna, che avverte il marito Pasquale Ricci. L'uomo, che gira armato di una pistola [illegible] denunciata, si precipita in via Di Vittorio. Al primo piano, davanti all'appartamento [illegible] Masotina, c'è un assembramento di parenti e amici del Sorbo che vogliono sfondare la porta. Ricci spara un colpo («*Contro la serratura*», si giustificherà poi), ma il proiettile trapassa il legno e uccide la ragazza.

Ha detto l'avvocato Bianca Guidetti Serra, parte civile per la famiglia Masotina: «*Quando Ricci ha sparato contro la porta dell'alloggio, sapendo che dall'altra parte c'erano persone che cercavano di resistere, doveva rendersi conto che poteva uccidere*».

Per il pubblico ministero De Crescienzo «*In questa vicenda, esiste una responsabilità giuridica che è dei Ricci, ma anche di chi lo ha istigato a dare una lezione ai Masotina: Nicoletta Sorbo è colpevole [illegible] condannata. Fu proprio lei a chiamare la figlia Addolorata perché avvertisse Pasquale Ricci, l'uomo del clan che poteva lavare l'offesa sul posto con il pestaggio del morituro*». Per la [illegible] dei Ricci, Ada [illegible] Sorbo, accusata anche lei di tentata violazione di domicilio, il pm ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.

L'avvocato Tartaglino, che difende le due donne, ha chiesto invece l'assoluzione anche per la suocera dei Ricci: «*In questa storia non si possono mettere i buoni da una sola parte e i cattivi dall'altra. La donna, al momento [illegible] sparo, non in casa, [illegible] assistere il marito pesto e sanguinante*». Oggi parla il difensore di Ricci, avv. Poli. La sentenza è prevista in giornata.

Carmagnola, suicida madre e tre figli

[illegible] mattina a Carmagnola s'è [illegible] via la [illegible] Elsa [illegible] in Taranza, abitante [illegible] in via Avvocato Ferrero. La donna, madre [illegible] figli di 18, 15 e 2 anni, s'è [illegible] verso le 9 del mattino dalla propria abitazione in bicicletta, [illegible] retti verso le [illegible] Moncrivo, nella frazione [illegible] Michele.

Alle [illegible] alcuni dipendenti dell'[illegible] hanno trovato la bicicletta [illegible] sull'argine. Insospettiti, hanno avvertito i carabinieri [illegible] stazione di Carmagnola. Si sono [illegible] iniziate le ricerche, con l'intervento dei pompieri del gruppo [illegible] Carmagnola. Alle 16 è stato ritrovato il corpo della [illegible] donna, che a quanto pare soffriva di [illegible]

Studente travolto e ucciso da un'auto

[illegible] studente [illegible] 18 anni, [illegible] Lucato, è stato [illegible] volto a [illegible] un'auto verde [illegible] di ieri a poche centinaia di metri da casa.

Sembra che il ragazzo [illegible] pedalando [illegible]. Il bordo della [illegible] in prossimità del bivio Garavella per Villastellone. [illegible] spalle sono giunte due auto: la prima è [illegible] a fermarsi in tempo ed evitare l'investimento; la seconda, [illegible] guidata da Bruno Rolle, 22 anni, che era in fase di sorpasso, ha [illegible] lo studente. Soccorso [illegible] stesso investitore, Maurizio Lucato è parso subito molto [illegible]

Giovane [illegible] ferito a coltellate

Vincenzo Gallari, di 30 anni, originario di Palermo, detenuto alle Nuove, è stato ferito a coltellate. Ieri mattina, mentre disputava una partita di calcio [illegible] campo sportivo del carcere, è stato aggredito da altri detenuti che, con armi rudimentali — probabilmente manici di posate affilatissimi — gli hanno inferto profonde ferite alla schiena.

★ Maria Cristina Barral, di 47 anni, abitante a Cesana, frazione Penila, strada Principale 30, è ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette, per infezione tetanica. La prognosi è riservata.

SHERAZADE®

Tappeti Orientali

SHERAZADE VI SVELA IL SEGRETO
PER UNA SCELTA CORRETTA ED UN ACQUISTO SICURO

Gli esperti di Sherazade Vi parleranno della qualità e dei segreti della lavorazione, Vi metteranno in grado di apprezzare disegni e colori senza alcun impegno da parte Vostra.

Se deciderete per un acquisto, il vastissimo assortimento Vi permetterà una facile scelta che potrà, se vorrete, essere effettuata a casa Vostra per una perfetta ambientazione.

Ogni tappeto della collezione è garantito da Certificato di Garanzia e Originalità.

dal 21 Maggio al 10 Giugno
5° GRANDE MOSTRA
FINELLO
ARREDAMENTI
Cso Moncenisio, 63 - s.s. Rivoli-Avigliana
ROSTA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ABICASE A libero San Salvario signorile salone 2 camere cucina bagno ingresso giardino piano alto. Tel. 556 805.

AFFARE libero subito 2 camere cucinotta bagno cantina ...

Diesel Mercedes-Benz.
La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così a fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori di consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore e carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai ai corrispondenti a benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli e attenti ai problemi energetici ed economici che il mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL [illegible]. Berline 200 D (60 CV) · 240 D (72 CV) · 300 D (88 CV) · Station Wagon. 240 D (72 CV) · 300 TD (88 CV) · 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: [illegible] - Via Salaria 729 - Roma

20 Domande affitto

CASAMERCATO ricerca per proprie clientela seria e selezionata alloggi, pied-à-terre, uffici, vuoti od arredati, magazzini, capannoni. Telefonare 650 2033

PROFESSIONISTA cerca in affitto uso abitazione alloggio 5 camere cucina servizi zona Crocetta-corso Matteotti. Telefonare 515 726 sono ore pasti

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta corso Inghilterra adiacenze uso pied-à-terre camera cucina servizi L. 250 mila mensili. Tel. 534 101

A. FIDALCASE affitta corso Francia uso ufficio 3 vani servizi ingresso mq 85 L. 400 mila mensili. Tel. 534 101

22 Traslochi

TRASLOCHI rapidissimi smontaggio rimontaggio per Torino, mare, monti e tutte Italia. Preventivi. Tel. 592 483 Tarasudi.

25 Artigiani, ecc.

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

PORTOBELLO

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

(continua)

UN MAGAZZINO RICCO DI LOCANDINE E DI SORPRESE

Il cinema nei manifesti

Il manifesto del film «Quando la moglie è in vacanza» di Wilder

Glenn Ford e Barbara Stanwick [illegible] foto di [illegible] — ritoccate e colorate — di *Uomini violenti*: il manifesto del film *La foresta pietrificata* dove, accanto [illegible] nomi di Leslie Howard [illegible] di Bette Davis figura, piccolissimo, anche quello di un Humphrey Bogart [illegible] ancora diventato mito: le fotografie delle espressioni più intense di Sophia Loren nella *Ciociara*: il magazzino della S.A.C., confi[illegible] in un cortile [illegible] via S. Pio V 30 bis,è una fonte inesauribile di sorprese per i *cinéphiles* e i collezionisti.

Finora, a parte qualche grossista e i proprietari [illegible] alcune grandi cartolerie e librerie cittadine, sono riusciti ad arrivarci in pochi, perché questo straordinario deposito di materiale pubblicitario per il cinema è quasi inaccessibi[illegible] Peccato. Non capita spesso [illegible] poter scegliere (per cifre che [illegible] dalle duemila [illegible] trentacinquecento lire) tra [illegible]liesti e locandine di oltre duemila film, dalle pellicole degli Anni 30 alle ultimissime «prime visioni».

Anzi, ci vorrebbe un catalogo completo per potersi orientare in mezzo a tanta abbondanza. Mica tutti sanno ad esempio, che spesso film belli (come *Quinto potere*, *Io e Annie* o *All that jazz* [illegible] stati pubblicizzati [illegible] manifesti mediocri e che, al contrario, molti film mediocri hanno avuto la fortuna [illegible] essere le[illegible] a poster bellissimi.

Tra decine di gigantografie e di adesivi con l'immagine [illegible] Marilyn Monroe ritratta in mille pose (in abito da sera; una scena dal [illegible] ultimo film —; seduta su un gradino, gambe e [illegible] bene in vista, [illegible] l'irripetibile sorriso ad occ[illegible] socchiusi) il collezionista andrà a cercare i fondi [illegible] magazzino di una programmazione che nemmeno le televisioni private sono arrivate a resuscitare: [illegible] un po' di pazienza e [illegible] l'aiuto [illegible] gentilissimi impiegati della S.A.C. potrà trovare una [illegible] Lollobrigida alle primissime armi, ritratta con [illegible] faccia da bamboletta paciocona sulla locandina [illegible] *Enrico Caruso: leggenda di una voce*; oppure, [illegible] manifesto tutto [illegible] rosso e blu di *Rubacuori*, che ripropone i nomi quasi dimenticati di Armando Falconi e di Tina Lattanzi.

s. r. b.

Sul fiume tornato quasi pulito

Una gita in barca per scoprire il Po

Il Po sembra abbia ripreso a vivere, crescono [illegible] alghe, i pesci sono aumentati ed anche l'odore sgradevole è sparito. Tornano così [illegible] essere frequentati [illegible] imbarcaderi che da sempre esistono sul fiume. Vicino al Valentino, su entrambe le rive, si affittano le barche al pubblico. Nell'ala di questa giornata ormai estiva, tra il verde, lontano dai rumori, sembra di essere nella Torino [illegible] Cesare Pavese, quella delle latterie o delle gite sull'acqua ed anni ci si aspetta di [illegible] rivalire adagio controcorrente i barconi dei sabbiatori.

«Sono tutte barche di legno e la manutenzione costa — dice [illegible] Conti che [illegible] '54 gestisce l'imbarcadero di corso Sicilia — i mesi di lavoro sono pochi ma fortunatamente in questi ultimi anni la gente ha riscoperto la voga. L'affitto per un'ora si aggira sulle quattro-cinque mila lire.

Si possono anche affittare le sedie a sdraio per prendere il sole [illegible] Anna Peroglio sul viale Virgilio. Proprio sotto il Castello, seminascosto da fiori e alberi, è forse il più vecchio imbarcadero della città. «Da 46 anni lavoro qui — dice la proprietaria — adesso vorrei andare in pensione ma continuo ad affittare le mie cinque barche tutti i giorni fino a sera».

C'è anche chi è costretto a chiudere e si lamenta perché il Comune non dà aiuti. «Le piene arrivano ormai ogni due mesi — dice Arturo Fratucello dell'imbarcadero Castello [illegible] dicevate — le nostre sono concessioni annuali e non [illegible] ci si può accollare tutte le spese necessarie».

Ancora [illegible] ricordare Domenico Rusich che in viale Cagni ha costruito tre [illegible]e barche [illegible] affitta: sembrano sottili pesci bianchi e azzurri e si possono considerare delle piccole opere d'arte. Scivolando sull'acqua si può arrivare [illegible] a Moncalieri e ritornare senza problemi e senza [illegible] perché se c'è troppa corrente le barche non si noleggiano.

d. f.

CURIOSITA' - Un libro postumo di Chicco

La via dell'Esagono dove nacque Cavour

C'è a Torino una via privilegiata: [illegible] estroso poeta-pittore le ha infatti dedicato un moderno «carme» (pubblicato postumo dagli amici), che ne ha fatto una protagonista.

E' l'antica contrada dell'Esagono initolata poi a Cavour; l'amatore è Riccardo Chicco, [illegible] «donchisciotte» torinese [illegible] cui molti ricordano la inciaiva presenza nella scuola, nei salotti, nei giornali, [illegible] Promotrice e nelle biennali veneziane.

«*Quella strada che* [illegible] *via Roma salca un compatto agglomerato di case e avanza diritta composta e riservata* [illegible] *me una signorina di buona famiglia fino* [illegible] *Po, concedendo* [illegible] *soltanto lo svago di un imprevisto incontro con uno dei più bei giardini interni della città* [illegible] *via Cavour*», così Chicco che vi abitò a lungo la presenta.

Sfogliare [illegible] libretto è come rileggere [illegible] «romanzo figurato» di storia nostra, dove «*ogni architetto, ogni padrone di casa ha voluto scrivere il suo capitolo*». Tema centrale l'aristocratico palazzo all'angolo di via Lagrange edificato nel 1729 [illegible] Planteri. In cui Cavour nacque, visse e morì.

Un edificio funzionale di cui però il ministro apprezzava soprattutto la scaletta a sinistra dello scalone che portava direttamente alla sua camera da letto e gli permetteva di sgattaiolare in strada senza passar per l'atrio (il pezzo forte della casa con un esemplare svolgimento di arcate) e il portone.

[illegible] ecco, all'angolo con via Carlo Alberto, [illegible] chiesa francescana della Madonna degli Angeli, eretta [illegible] 1622. Ristrutturata nel 1908 da Carlo Ceppi [illegible] certo la più sciatba opera del geniale architetto

Al giardino Cavour e all'aiuola Balbo è legato il ricordo del giardino dei Ripari (le fortificazioni) creato nel 1835 dall'architetto Barone e demolito nel 1871. Aveva spalti, terrazze, prati, ponti [illegible] pietra e un elegante caffè [illegible] gusto neoclassico detto «La Rotonda» dove per vent'anni si incontrò la gente bene.

Attraversando piazza Cavour [illegible] le [illegible] ottocentesche, uno sguardo a [illegible] Stallo concepita alla neoclassica; a casa Rey, [illegible] capriccio di un francese che ne [illegible] i balconi [illegible] cariatidi a forma [illegible] angelo; all'antico convento delle Sacramentine con le severe grate alle finestre dove le monache si chiu[illegible] a pregare nella cappella a partire dal 6 gennaio [illegible] 1840 finché la regina Maria Cristina offrì loro una chiesa più ampia verso via dei Mille (ora [illegible] suore sono emigrate a Canale d'Alba e l'edificio è del Comune); il palazzo della contessa Mirafiori

v. s.

occhioll... ... da ANVIDO
TORINO - Via Genova 105 - Tel. 696.3985
UNA GRANDE VERA VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40% di mobili di grandi firme

COME ARREDARSI A [illegible]
Si [illegible] aperto per voi il primo centro solarium
ELIOS CENTER
Reparto femminile: c. Matteotti 17
Reparto maschile: v. S. Quintino 18
Centralino telefonico 513.492 - 517.220 - 555.065
Orario continuato [illegible] 8 alle 20,30 (compreso il sabato).

Vendonsi
VILLE UNIFAMILIARI
posizione incantevole vista mare con giardino - campi da tennis piscina
a
DIANO MARINA
Per informazioni telefonare
011/546.749

GONELLA
GONELLA PARATI
nuove collezioni
moquettes e vernici
Via Livorno 17 - TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

MARISA DEL FRATE

vi [illegible] appuntamento
[illegible] Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30
a Torino su Telestudio sabato alle ore 13.00 sabato alle ore 10.15
con GRAN BAZAR
Un [illegible] modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798 [illegible]
Dal giovedì al sabato c. o QUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 518 733 int. 111

Si registra uno sceneggiato tv [illegible] da Fogazzaro

Un mondo piccolo, [illegible] moderno

Lorenza Guerriero

E' la storia di un amore irrealizzato, vissuta da due personaggi tormentati nella ri[illegible] [illegible] una propria identità. Il titolo: Piccolo mondo [illegible] derno, *di Antonio Fogazzaro, sceneggiato per la tv in lavorazione in questi giorni negli studi della Rai.*

«L'opera è meno conosciuta di "Piccolo mondo antico", dice il regista Daniele D'Anza, ma, dal punto di vista dei contenuti, è più ricca: la scarsa notorietà è anche dovuta al fatto che, a [illegible] tempo, il romanzo venne messo all'indice per i temi cattolico-sociali che vengono trattati, tra l'altro, con una visione di sorprendente modernità: si parla già di preti operai».

Difficile da realizzare? «Sì, perché più che alle azioni il racconto è affidato alle cose che succedono dentro, nell'animo dei personaggi».

Gli «innamorati» sono Lo[illegible] Guerriero e Aldo Reggiani. La Guerriero, che molti ricorderanno nel ruolo di Nadia, in Michele Strogoff, interpreta il ruolo di una francese tenuta in Italia per allontanarsi da una penosa situazione familiare. «Sono una donna che tenta [illegible] soffocare il ricordo di un matrimonio che [illegible] ha creato il terrore [illegible] sesso. Quando incontro Pietro mi innamoro profondamente di lui ma c'è sempre qualcosa in me o nelle circo[illegible] che ostacola i nostri rapporti fisici».

Piero Maironi, interpretato da Reggiani, [illegible] *il personaggio più complesso: è afflitto da una moglie pazza (Nunzia Greco) e tormentato da gravi conflitti spirituali.* «Sono un idealista, [illegible] mistico; il mio senso [illegible] giustizia si scontra [illegible] l'ipocrisia dei preti e dei politici.

Fra gli altri interpreti: Valentino Fortunato e Camillo Milli. La scenografia è di Carlo Leva; i costumi [illegible] *Marisa D'Andrea.* Piccolo mondo moderno *fa parte di un ciclo dedicato a Fogazzaro: a Milano è in lavorazione* Piccolo mondo antico *e, a Napoli, verrà realizzato* Il Santo.

g. balt.

Spirito d'avventura? Un'idea di [illegible]

Se per alcuni [illegible] già iniziato [illegible] «count down» verso le vacanze, [illegible] decise da mesi, per altri rimane il buio più completo. Mare o monti, cultura o relax, Italia o estero e, se all'estero, dove? Questi i dubbi più ricorrenti in questi giorni. Giuliana [illegible] e Eugenio Massaglia anni fa probabilmente avevano gli stessi problemi. Ora, al contrario, programmano viaggi *tra quello individuale e quello di gruppo* puntualizza Giuliana.

Da quattro anni sotto il marchio «Marcopol» [illegible] itinerari originali, organizza[illegible] corsi di fotografia, proiezioni ed incontri [illegible] i «fedeli», coadiuvati da uno staff [illegible] venti persone. Partiti con il solo Oriente, adesso si alimentano sulle rotte dell'America Centrale o del Sud e su molte altre località meno battute con programmi [illegible] [illegible] richiedono sforzo fisico

Riscuotono successo soprattutto nella fascia che va dai 25 ai 50 anni.

Marcopol, (corso Peschiera 186) non si appoggia a nessuna agenzia, fa tutto da [illegible]

Questo spirito d'avventura, [illegible] esclude l'accurata preparazione del viaggio, talvolta soggetto [illegible] piccoli cambiamenti a seconda [illegible] desideri dei partecipanti. Tra breve [illegible] poco bagaglio, un sacco a pelo [illegible] molto entusiasmo. I primi vacanzieri partiranno alla volta della Colombia ed Ecuador o Galapagos mentre [illegible] per il momento deve accontentarsi della città potrà consolarsi con un'interessante proiezione sulla traversata dello Zangakar e [illegible] pellegrinaggio ad Amarmatha. [illegible] tibetane popolate [illegible] monasteri, che si terrà nei locali [illegible] Club Alpino al Monte [illegible] Cappuccini martedì 8 giugno alle ore 21,15.

f. d. l.

Il violinista De Barbieri all'Auditorium

Per ricordare il bicentenario della nascita di Nicolò Paganini, si svolgerà questa sera alle 21, all'Auditorium Rai, il concerto [illegible] violinista Renato [illegible] Barbieri, accompagnato al pianoforte da Tullio Macoggi.

Seconda giornata del 38° festival

I film sportivi di oggi

Seconda giornata del [illegible] Festival [illegible] cinema sportivo nell'ambito della rassegna «Sapere di sport». Questo [illegible] programma di oggi:

[illegible] 9 alle [illegible] [illegible] Romano: proiezioni per le scuole [illegible] film *Sport Superstar* (regia di Vittorio Sala) e di documentari sportivi.

Alle 11 al Movie Club: proiezione del film in concorso riservata alla stampa.

[illegible] alle 16,30 al Cinema Romano: replica per le scuole del film *Sport Superstar* e di documentari sportivi.

[illegible] 15 alle [illegible] al Movie Club: retrospettiva *Lo sport [illegible] cinema muto*, presentata dal Museo nazionale del cinema.

[illegible] 17,30 al Cinema Romano: proiezione per il pubblico del film *Il più grande* (regia [illegible] Tom Ories) e di documentari sportivi.

Dalle 17 alle [illegible] al Movie Club: proiezione per il pubblico del film in concorso.

Alle 21,30 nel cortile di Palazzo Reale *Sport e telefoni bianchi*: proiezione del film: *L'ebbrezza del cielo* (regia di Giorgio Ferroni; interpreti Silvana Jachino, Mario Gianninì) e *Tempo massimo* (regia di Mario Mattoli; interpreti Vittorio De [illegible] Camillo Pilotto, Milly).

Folla ed [illegible] al concerto di mercoledì [illegible] Nuovo

I giovanissimi [illegible]nquistati da Diddley il re del rock'n roll negli Anni 50

Cappello a larghe falde, occhiali scuri, chitarra rettangolare: è Bo Diddley, famoso rock'n roll singer degli Anni 50. Mercoledì era al Teatro Nuovo, in un concerto organizzato [illegible] Cooperativa Città Futura, ha scatenato gli entusiasmi [illegible] numeroso pubblico. Per la prima volta in Italia, prime tappe sono state Cesena e Milano: qui, tra il pubblico, oltre a famosi personaggi della musica italiana, c'erano anche Cassius Clay e Nina Hagen che chiamata sul palco [illegible] ha cantato con lui.

Ma chi [illegible] Bo Diddley? Uno dei nomi più noti del rock'n roll. Gli Anni 50 lo vedono mattatore, ha creato uno stile inconfondibile [illegible] più [illegible] verrà copiato dalle nascenti band inglesi.

Che cos'è per Diddley [illegible] musica? «*E' tutto* — dice sorridendo. Da [illegible] dipende il successo di questa sera? «*I giovani* [illegible] *mi giudicano un vecchio* — sostiene Bo — *ma uno che ha generato il rock'n roll. Sono fiero di constatare che questi ragazzini, che allora non erano ancora nati, oggi sanno* [illegible] *verso questo genere musicale*».

E proprio i giovanissimi ballavano e acclamavano [illegible] sotto il palco del Nuovo al suono [illegible] la [illegible] irresistibile musica. «*Molta gente* — dice Diddley — *fa musica felice, ma è difficile far felice* [illegible] *gente con la musica, perché bisogna sentirlo dentro*».

Diddley era accompagnato [illegible] un valido gruppo composto dalle due figlie, una alle tastiere, l'altra alla batteria, e da due giovani ragazzi al basso e alla chitarra. Con la sua musica incredibilmente attuale, col suo carisma, a quel senso spettacolare che [illegible] ha sempre distinto, ha saputo [illegible] rivivere, seppure in minima parte, l'atmosfera [illegible] [illegible] creata nei leggendari '50, o [illegible] London Rock'n Roll.

g. po.

Quando canta l'Edelweiss

C'era il [illegible] del Cai, alcune [illegible] fa a Santena. Cantava nel salone diplomatico di Villa Cavour. Cantava pezzi classici di montagna con qualche puntata sulla [illegible] italiana [illegible] straniera (come i Negro Spirituals).

Quasi tutti i brani in repertorio sono [illegible] armonizzati da Tullio Cavallero e Lino Fornelli, mentre il direttore è Franco Ramella. Il coro del Cai di Torino, l'Edelweiss, è stato fondato nel 1960 e, nonostante i naturali avvicendamenti dei coristi, ha conservato il carattere di complesso popolare che svolge un repertorio altrettanto popolare. Non sono mai state fatte concessioni alla facile moda del folk, la quale rende uniformi (e generalmente allegri) tutti i brani della tradizione.

Invece è necessario il massimo rispetto per le origini del canto e per lo spirito dei primi esecutori. Nel [illegible] dell'Edelweiss, quella gente di montagna, che accompagnava con la musica molti momenti della giornata.

Anche a Santena la gente si è divertita, si è commossa, anche, a certe interpretazioni. E questo è positivo per il coro: l'augurio che l'Edelweiss rivolge al pubblico, in ogni concerto, è infatti quello che gli ascoltatori [illegible] accettare i brani eseguiti, con lo stesso piacere con il quale i cantori li interpretano.

al. co.

Il nostro tempo libero

Disegno pittorico — Organizzata dal club «Donne di oggi» s'inaugura stasera in via Bertolotti 1 una grande mostra di quadri. Sarà aperta per tre venerdì. Per tutti i partecipanti, sorpresa in vista.

Ranagresbo — Stasera alle 21, concerto [illegible] dei Metal Kids e [illegible] Deep River String Band [illegible] teatro all'aperto di piazza Livio Bianco. Lo spettacolo fa parte della rassegna [illegible] Na.Gr.Ea.Ba., organizzata dalle circoscrizioni e dai centri d'incontro.

Centro Incontro Cenisia — Stasera alle 21,30 per la rassegna «Jazz e altro» si svolgerà il concerto del trio Claudio Lodati (chitarra); Irene Robbins (piano e voce); Laura Cosso (voce).

Francesco a Ivrea — La compagnia del Centro di formazione teatrale, diretto da Massimo Scaglione, presenta stasera alle 21,15, al Teatro Giacosa di Ivrea, *Francesco*, sacra rappresentazione di Giuseppe [illegible] Musso. Regia di Giulio Graglia.

Centro Viaggi Voltaire — Nella [illegible] sede di via Lagrange 28, stasera alle 21, il Centro Viaggi Voltaire organizza una proiezione di diapositive sui templi indusisti, jainisti, buddisti di Ajanta, Ellora, Mount Abu e Leh.

Musica a Rappallo — [illegible] Luisa Pacciani (pianoforte), [illegible] Ivrea, Isabella Massara (flauto) e Martellono-Zagato (duo [illegible] violino) sono i vincitori della rassegna [illegible] nazionale [illegible] musica [illegible] svolta al castello di Rappallo.

Lega ambiente — Al Circolo Ignazio Silone di corso Inghilterra 33 sarà presentato, stasera alle 21, il nuovo comitato scientifico della Lega ambiente dell'Arci Piemonte.

Alla Berman — Sarà inaugurata domani alle 17 una mostra dedicata a Giuseppe Balbo. [illegible] saranno esposti oli, acquarelli, pastelli, disegni e incisioni, sculture.

Il Mago di Oz — Al Parco Crescenzio, oggi alle 14.30 la classe 5ª A della scuola D. Rua rappresenterà *Il Mago di Oz*.

Incontro con l'autore — Stasera, alle 21, nella sala consiliare di Palazzo Cisterna, si svolgerà un incontro-dibattito sull'opera dello scrittore pugliese [illegible] Maruotti. Moderatore il professor Giuseppe Nasillo. Il meeting è organizzato dalla Provincia di Foggia e dall'Associazione Santagatese di Torino.

Stravalentino — La prova podistica non competitiva (circa 10 chilometri) si svolgerà domenica 6. Le iscrizioni (quota 1000 lire) si ricevono alla sede del Consiglio di circoscrizione in via Campana 28 fino a sabato 5, dalle 16.45 alle 19. La partenza è fissata per le 9 in via Campana 28, arrivo davanti al Castello del Valentino.

Le televisioni private

Italia Uno (Antenna Nord)

10.30 Film [illegible] mio, con Eleonora Brown, Antonella Lualdi (drammatico)
12 — [illegible] selvaggio
12.30 [illegible]
14 — Cartoni
14.30 Telefilm Kiss Kiss
15 — Telefilm Cannon
16 — Telefilm Provaci [illegible] Lenny
16.30 Cartoni Bim Bum Bam
16.30 Telefilm Dick Van Dyke [illegible]
19 — Parola (spettacolo, personaggi e libri)
19.30 Telefilm [illegible] Lenny
20 — Cartoni Bello e Sebastian
20.30 Film I cospiratori [illegible] Martin Film, con Sean Connery, [illegible] Harris, Samantha Eggar (drammatico)
22.30 Telefilm F.B.I.
23.30 Tombolissima '82
23.45 Incontro di boxe
0.45 Telefilm Corruption

Canale [illegible]

6.30 Buongiorno Italia
10 — Telemomanzo Appellando il [illegible]
10.30 Film Jimmy il [illegible] André (commedia)
12 — Superbike
13 — Cartoni
13.30 Telemomanzo Appellando [illegible]
14 — Telemomanzo Sentieri
14.45 Film La ragazza che ho lasciato, con Natalie Wood (commedia)
17 — Cartoni
18.30 Pop corn
19 — Telefilm Tarzan
20 — Telemomanzo Appellando il domani
20.30 Telefilm Wonder Woman
21.30 Film Miss Polonia, con Luigi Proietti, Enzo Cerusico, Mariù Tolo (commedia)
23.45 Film Luna di miele in tre, con Renato Pozzetto (commedia)

Tele Ivrea

18.30 Supercalcellico show
19.15 Qui Regione
19.30 Il pallino, hobbies e collezionismo
20 — Cartoni
20.40 TIC Notizie
21 — Film Resta pure amore mio
22.30 Film La pantera del West
24 — TIC Notizie

Telecity

10.30 Film Il sospetto, di Alfred Hitchcock (thriller)
12 — Telefilm Get Smart
12.35 Telefilm Doris Day Show
13 — Telefilm Missione Impossibile
14 — Telefilm Big Valley
15 — Film La ragazza delle 5ª strada (commedia)
16.30 Cartoni
18.30 Video Show
19.05 Telefilm Big Valley
20 — Telefilm Doris Day Show
20.30 W le gatte
24 — Film Ondina la strega (commedia)

Studio Nord

12.45 Canavese oggi
13.05 Telefilm L'uomo e la città
14 — Cartoni I Zecchini
14.30 Film All'alba giunse la donna, con Teresa Wright (drammatico)
16.10 Cartoni The Thing
16.40 Film Lolitaville Zero (fantascienza)
16.30 Cartoni I Zecchini
19.15 Canavese oggi
19.40 Qui Regione
20.10 Telefilm Neanderthal 79.000 a.C. (mitologico)
20.40 Film Melodramma di A. Ferroni (drammatico)
22.30 Canavese oggi
23 — Film Le pillole del fantasma (commedia)

Antonella Lualdi, questa mattina [illegible] [illegible] film «Amore mio» su Italia Uno

Quarta Rete

11.30 Telefilm The Monkey
12 — Zona disco
12.30 Film L'agguato sul grande fiume
[illegible] — Telefilm Crial
15 — Telefilm The Monkey
15.30 Film I [illegible] del vento (drammatico)
17 — Telefilm The Monkey
17.30 Mirage
18.45 Telefilm The Monkey
19.15 Telefilm Dipartimento S.
20.15 [illegible]
20.30 Film Ore di terrore (drammatico)
22.15 Telefilm Miracolo [illegible] spazio (fantascienza)
23.15 Turbomotori
0.15 Erotissimo
0.30 Telefilm I violatori (5° episodio)
1.30 Film Desiderio, con E[illegible] Martinelli (drammatico)

Televox

16 — Educazione democristiana
17 — Cultura del Piemonte
18 — Tribuna sindacale
19 — Film 24 [illegible] [illegible] Senza su [illegible] York (drammatico)
20.30 Il Pallo, gocchi a premio
21.30 Lanterna magica, quiz
22.30 Il Pallo (2° parte)

Quinta [illegible]

11 — [illegible] [illegible] (commedia)
13 — Film L'uomo che uccise su [illegible] con Roger Moore (drammatico)
14.30 Cartoni Svitolone
16 — Telefilm Scacco matto
17 — Film I vendicatori di Kansas City (western)
18.30 Cartoni
19.30 Magia è bello
20 — Cartoni Casper e gli angeli
20.30 Film Carambola
22.30 Gran Bazar, con Marisa Del Frate
0.30 Telefilm Scacco matto
1.15 Telefilm Mondo di notte

Retequattro Telestudio

10 — Film La vendetta della gang (drammatico)
11.30 Elettroshop
12 — Telefilm Woobinda
12.30 Telefilm Police Surgeon
13 — Telefilm Truck Driver
14 — Telefilm Dancin' Days
14.45 Film [illegible] e le compagne di A. Pietrangeli (drammatico)
16.30 Cartoni
18 — Telefilm Love Amerios
18.30 Telefilm [illegible]
19.45 Cartoni
20.15 Telefilm Truck
21.15 Film Hong Kong (avventuroso)
[illegible] — Film Campagnole [illegible] (sexy)
0.30 Film L'altro [illegible] [illegible] Anny (sexy)

Telecupole

10.30 Più per lei meno [illegible]
12 — [illegible] [illegible] casa [illegible] preferita
13 — Film Le pistolere (western)
14.30 Telefilm Lassie
15 — Telefilm Peyton [illegible]
16 — [illegible]
16.30 Motori non stop
17.30 Telefilm Quella casa [illegible] preferita
18.30 Cartoni Il leone Kimba
19 — Cioè... buone le prime [illegible] Spazio 4
20 — Telefilm Lassie
[illegible] Telefilm Peyton Place
21.30 Film Ulisse, con Kirk Douglas, Silvana Mangano (mitologico)
23 — Asta argenti e preziosi
0.30 Spazio 4
1 — Film Il mondo di notte (sexy)

Rete [illegible] 1

12 — L'appello ed altre cose
12.30 Il mondo degli [illegible]
13 — Cartoni Bem
13.30 Telefilm New Scotland Yard
14.30 Film Manovre d'amore (commedia)
16.30 Film 24 ore per uccidere
18.30 Tarallucci e vino, con Peppino Gagliardi
19.30 Il mondo degli animali
20 — Ander per mare
20.30 [illegible] Il fiasco (drammatico)
22.30 Telesera

Videogruppo

12.05 Telefilm
13 — Film Tre nodi (drammatico)
[illegible] Guida alla sopravvivenza
15.30 Telefilm
16.30 Cartoni
17.30 Calcio manifesta, campionato tedesco
18.30 Perché [illegible]
19 — Le città domande: risponde il sindaco Diego [illegible]
19.30 Videonotizie
20 — Cartoni
20.30 Film Vacanze a Portofino (commedia)
22.30 Telefilm La famiglia Smith
23 — Telefilm La strana coppia
23.30 Videonotizie
24 — Film della notte

Tv [illegible]

13.25 Film Il mio corpo il scandalo [illegible] [illegible] [illegible] (drammatico)
15.10 Continuazione
15.30 Film La vendicatrice del Sioux (western)
17 — Film I cinque dell'Apocalisse (guerra)
19 — Giochi della gioventù
19.45 Punk e c. capò
20.45 Affari di cuore (5° episodio)
22 — Film Come cambiare moglie, con C. Rich e Paola Pitagora (commedia)

Telesubalpina

14.30 Telefilm Giorno per giorno
15 — Film Il leone di San Marco (dramma storico)
16.30 Telefilm Rhoda, i nuovi pollzlotti
17.30 Telefilm
18 — Ronaldo
18.30 Ciao, ragazzi
19 — Appunti di vita stravagante
19.30 Cartoni
20 — Casa Mercato
20.30 Film Luna arrabbiata (drammatico)
22 — Video Star in concerti
23 — Piemonte podista

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Philips
tutta la gamma
• Radio
• Radio registratori
• Registratori
• Fonovaligie
presso
CARLO RESTELLI
Via Nizza 34 - Tel. 65 57 65 - Torino
Via Chivasso, 6 - Tel. 23 76 76 - Torino

IMPRESA VENDE A PIOSSASCO
Via Cavour [illegible] ultimi alloggi 2 camere, tinello, cucinino, [illegible] vizi, giardino condominiale. L. 800.000 al mq
Pagamento 20% contanti più mutuo agevolato
Ufficio vendite aperto anche domenica
Tel. [illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible] DELTA ESTIL ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 1[illegible]
Telefoni 511.024 - 538.682

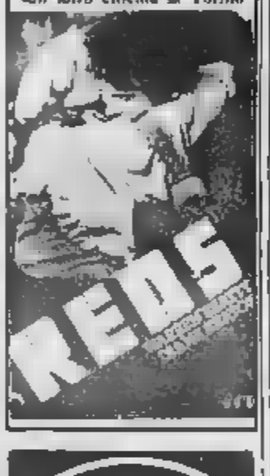
Se [illegible]
SHOPPING CENTER
[illegible]
[illegible] donna e ragazzo
- Tel. 231.902

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,30

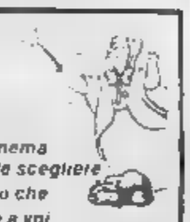
PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich la felice e frivola disposizione verso l'amare, l'eleganza allegra nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, uomini e donne. Non si vedono mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non vuno quelli frettolosi o mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, fatti di desiderio».
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione: Il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



SAPERE DI SPORT
38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
ore 9 e ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
ore 21,30 - CORTILE di PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione dei film:
"L'EBBREZZA DEL CIELO" di G. Ferroni
"TEMPO MASSIMO" di M. Mattoli
dalle ore 9 ore CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
ore 21 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, del film "ROCKY III" (di S. Stallone)
Saranno presenti Stevenson, Damiani, Oliva
C.O.N.I. A.G.I.S.
nisco

HOLIDAY on ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI SERALI ore 21,15
SABATO ore 15 PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli
Riduz. a gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel. (011) 386686 - 377916
(9,30 - 22,30)


Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

SUCCESSO al METROPOL
ALFIE DARLING
LO STALLONE EROTICO

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): Sorcerer, David Cronenberg, Jennifer O'Neill. Vist 14 Dr 16,10, 18,20, 20,20, 22,30 (vm) L 4000

ARISTON (via Lagrange 31, tel 546.147): Animal-house, John Belushi Vist 14 (divertente) Dr 18,40, 20,40 22,40

ARLECCHINO Sommelier 22, tel 587.190): Easy rider, Peter Fonda, Dennis Hopper Col Vist 14 Dr 16,30 20,30 22,30

ASTOR (via Vitt. 8, tel 510.516): Gelosissimamente... tuo, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (comm.) brillante) Dr 15,35, 18,40, 20,40, 22,40 un grosso 4000

(piazza C.L.N. 245, tel 630.714): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart Col Dr 15,10, 17,30, 19,50, 22,20 Ingresso L. 4000

(via San Donnazio 24, tel 540.600): Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee 14 (avventuroso) Dr 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati fantascienza) Col Vist 18 Ingresso 3500 Dr 16, 17,40 19,20, 20,50, 22,30

CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 650.71.00): Buona come il pane, Carmen Russo Saverio Marconi Vist 14, Dr 16,20 18, 19,35, 20,50, 22,30

DORA (via 2, tel 542.427): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Fonda (drammatico) Dr 16,30; 18,40; 22,45 Ingresso 4000.

GIOIELLO (sul Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): ... E tutti ridono di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A Hepburn Col (con vist 16 Tu 20,20, 22,30)

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 315.613): Il colpo metropolitano di J. Sargent con Walter Matthau, Robert Shaw Prossima uscita ore 16,30 Ingr 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 541.523): Flan d'India, Gegp Abatantuono, Renato Pozzetto Non vist Colori Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 12, tel. 537.100): C. Verdone, E. Giorgi, Muschio di L. regia C. Verdone (comico) Dr ap. 16 (ven 16,30, 18,30 20,30, 22,30 (mgr. 4000

(piazza C.L.N. 246, tel 630.714): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart Col Dr 15,10, 17,30, 19,50, 22,20 Ingresso L. 4000

(via San Donnazio 24, tel 540.600): Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee 14 (avventuroso) Dr 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati fantascienza) Col Vist 18 Ingresso 3500 Dr 16, 17,40 19,20, 20,50, 22,30

CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 650.71.00): Buona come il pane, Carmen Russo Saverio Marconi Vist 14, Dr 16,20 18, 19,35, 20,50, 22,30

DORA (via 2, tel 542.427): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Fonda (drammatico) Dr 16,30; 18,40; 22,45 Ingresso 4000.

GIOIELLO (sul Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): ... E tutti ridono di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A Hepburn Col (con vist 16 Tu 20,20, 22,30)

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 315.613): Il colpo metropolitano di J. Sargent con Walter Matthau, Robert Shaw Prossima uscita ore 16,30 Ingr 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 541.523): Flan d'India, Gegp Abatantuono, Renato Pozzetto Non vist Colori Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 12, tel. 537.100): C. Verdone, E. Giorgi, Muschio di L. regia C. Verdone (comico) Dr ap. 16 (ven 16,30, 18,30 20,30, 22,30 (mgr. 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 888.354): La parola delatrice Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso L 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 620.456.70): Le stallone erotico, con Alan Prosi, Jill Townsend Vist 18 Colori Dr 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.020): Non entrate in quella casa, Linda Miller Jane Lee Curtis Techn Vist 18 Dr 15, 16,45, 18,40, 20,30, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 537.446): Il volto di polselli, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (drammatico) Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30 (mgr.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.87.01): Rassegna Techn. Vist 18 Ap 15, ult (ingressol.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 38, tel 760.951): Il mistero delle metamorfosi-assassine Vist 16 15; 22,30 (mgr 3500

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel 530.685): Amanti mist. Vist. 18 Ap. 10, ult 22 Ingresso 3500

REPOSI (via XX 16, ore erotici, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Dr 18, hm 18,30, 20,30, 22,30 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, 610.145): 38° Festival internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14 film per le scuole ore 17,30 film per il pubblico

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.5211): Reds di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton (a Stapleton (Oscar migliore attrice non protagonista) Col Non vist Ingresso 3500 Ap ore 20,00 Dr 16, 21,30

TORINO (via Bucchi 9, tel 530.354): Parsifal di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Gates Non vist. Dr 15, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 (mgr L 4000

VITTORIA (via Roma 336, tel 511.788): Gli anni spezzati, M. Lea, Bill Kerr (drammatico) Dr 16,35, 18,40, 20,40 22,40

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel 315.613): l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live (Agente 007 si vive solo due volte), di Sean Connery. Proiezione unica ore 18 Ingresso L. 4000 ridotti 2000

VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Rebaudengo, tel 691.764): Risate e tenerezze, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia) 20,30 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 138, tel 267.400): Orgasmo nero, Vist 16 Ap 14,30 ult 22,30 Stop-Italia delle superEva Bohlen Costa d'Avorio (nuda Jaguar Cabaret di Edo Dorato Ore 16, 22

AMBRA (via Chivasso Strada 69, tel. 267.197): Thomas Milian, Giovanna Ralli Ap 16 ult 22,30

(Corso Principe Oddone 31, tel 484.021): Stalaska di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Eva Mattes. Or. 20, ult 22,30 Ingresso 3000. Age 2000.

CENTER (via Giulio di Garessio 24): Rassegna 16; ult 22,15) Ingr. 2500

ELISEO (p.za Solferino, tel. 335.901.5): L'onorevole con l'amante sotto il letto, con Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo Techn. Vist. 14 20,30-22,30

FARO (via Po 30, tel 532.214): Ho notato nilla centauro rosa, Lingua inglese con sottotitoli Ap 20,15 hm 20,30 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 372.057): Nessuno è perfetto, O. Muti, R. Pozzetto Non vist. Ap 20, ult 22,30

LA PERLA (corso Ca Giuseppe 20, tel 584.701): La casa stregata, Bill Ho, G. Guida Non vist. Dr. 16,15, 18,15, 20,20, 22,25

(piazza Massaua 9, tel 756.803): Bello solo bellezza sola, Quarenni, Mariangela Melato 20,15, 22,30

Montebello 8, tel 870.061): Il giustiziere della notte n. 2, Bronson. 18 (avventuroso) 20,30, 22,30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 4, tel. 530.255): Rassegna erotica. Techn Vist 18 Ap 10, ult 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545.245): La battaglia di Algeri, il film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1964) Inglese Alice 1900. Vist 14 Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ROMA BLUE (via G. Donato 40, tel 497.768): Dolce estraggia. Vist 18 Ap 15, ult 22,30. Ingresso 2000

SELENE (corso Regio 53, tel 674.171): La fiamma delle mante colori. Vist 18 Ap Sconto Adoc

Cinema Cibrario 18, tel. 857.061): Step-out, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn Vist 14 Dr 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30. Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Lecchi 16, tel 511.293): Pensavano di sposarsi, Anna Lilloni Vist 18 Dr 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45 22,30

CONTINENTAL (c. Novara 349, tel 267.068): Fuga di mezzanotte (Mediopiattaforma) Vist 18 20, 22,30.

FORTINO (via Capua 47, tel 480.560): L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, Unico Ore 20, 22,30.

MANON LUPI (v. Tarduna 5, tel 530.338): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita richiamo in musica, P. Pozzetto G. Fenech, L. Banfi

JOLLY (via Varallo 290.161): Piccolo cattivo, 18 20, ult 22,30.

NUOVO (via Valperga 8, tel 749.23.60): Fuga da New York, un film di J. Carpenter, con K. Russel, W. Oates, E. Borgnine. Non vist Ap 20 ult 22,30

SPONALE (via Cavalchina 2, tel Per amare e dar piacere, Mariella Mutti Non vist Ap 20, ult 22,30

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel 541.438): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 Snack - Nella sala cenata. Ingresso vietato

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831.642): dalle 14,30 alle 24 continuato Restaurant d'amour. Ingresso riservato

PO (via Po 31, tel. 839.75.02): Piatto caldo kilt. Alvaro Vitali.

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): La battaglia delle aquile, di J. Gold.

GIARDINO d'Essai (via Montebello 62, tel. 350.776): «I film da rivedere». La storia della G. R. (ult Ore 20, 22,30)

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 52, tel 329.98.57): «Rassegna 16 film da rivedere». Il gatto a nove code di Dario Argento con J. Franciscus, K. Marlen, C. Moser. Ap 20, ult 22,30.

VINCIGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel 690.125): (solo grandi film) La guerra delle dei mondo, di Mel Brooks, con Bikini Lusso (3ª visione) 20,30, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel 486.764): Vizi e peccati della donna nel mondo. Vist 18 Ap 20, ult 22,30

SAN PAOLO (via Cavaria 80, tel 377.637): Flipper della Baia con Alexis Vetsi, Bombolo, E. Cannavale Non. vist Ore 20,30, 22,30

ZONA

REGINA (corso Taranto 3, tel 749.38.43): Café express di Nanni Loy con Nino Manfredi

(via Cigna 114, tel 749.29.07): La polla di L. Cavani, con M. Mastroianni, D. Lancaster Vist 14, ore 20, 22,30

MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare tel 267.974): Fuoco nel ventre Vist 18 Ap 15, ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel 687.068): Bulli Cassidy, Paul Newman, Robert Redford Techn 16,30, 22,15

SPEZIA (via Nizza 176, tel 686.36.17): Porno sexy jeans Vist Ap 15 ingresso 1200

* Cinema o circolare parrocchiale

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il Postino Vist 14
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradise (ven
CIRIE'
NUOVO: le di un poliziotto, Alain Delon Techn Vist 14
ITALIA: Jacky dopo che uccise. Techn Non vist
CHIVASSO
NUOVO Vietti scandi erotici.
CUORGNE'
PERONA: Ma che siamo noi soli?
MARGHERITA: Il giustiziere notte n. 2.
LANZO
CATALANO: Labbro e velenoli.
LEINI'
AMBRA: Permissivo.
MONCALIERI
ITALIA: Fort Bronx. Non vist
NICHELINO
SUPERGA: Piedino contro tutti, A. Vitali
ORBASSANO
Eccezzziunale...
Diego Abatantuono
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vietti erotici
ITALIA: U-Boot 96.
RITZ: Step-up.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il telefetico domestico.
SETTIMO
GARIBALDI: Lacrime napoletane.
RUSA
CENINO: La casa stregata.
VALPERGA
AMBRA: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente è un atto di solidarietà per il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era un solo «studio» in attività, il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della Grecia shakespeariana), gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati e se ne prevede come permanente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (si voleva Pertini Pinoro l'unico capo di Stato ospite a Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: la Sordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assolto (l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato da Lina Wertmüller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*).

«*La visita di Pertini è un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà*» osserva Gastone Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema. «*Il rilancio* del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna dei David di Donatello (che avrà luogo all'Opera» la sera del 19 giugno), rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore (italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi di telefilm oltretutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi di Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Sordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«*E' un'occasione d'incontro* — sottolinea Favero — *fra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, con le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste di Fellini dalla fine di giugno occorrono per 5 la neve ve sette studi) abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 5 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzini, mentre per il nuovo film di Scola, Il ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo "studio" del Centro sperimentale».*

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «*La gestione di Cinecittà* — analizza Favero — *diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lavori che contiamo di colmare al più presto».*

«*L'attuale risveglio di Cinecittà* — aggiunge Favero — *è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smuovere il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di pochissimi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministro delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico».*

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'«atto d'obbligo» con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 18 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il danno provocato a Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri (tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei (tredici ettari) consente all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà verso le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica, la cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. Il programma Sandro Pertini prevede tappe al «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere.*

Studio Uno: *Roberto Faenza sta girando Kopkiller, una storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce da Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel uno dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo di Scola e John Rotten, meglio noto come cantante-leader dei Sex Pistol.*

Studio Due: *squadre di tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese La lune dans le caniveau di Jean Jacques Beiner, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

Studio Tre: *in fase di costruzione le mura «americane» del film C'era una volta l'America di Sergio Leone per il quale vengono utilizzati altri cinque studi.*

Studio Quattro: *si gira l'«opera prima» di Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Piera Degli Antonelli, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti: si intitola Grog ed è un film satirico-grottesco sulla potenza e la soppressione dei mezzi audiovisivi.*

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della Traviata: oggi sul set ci saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati a Cinecittà. Finita la Traviata questi due studi (con altri cinque) saranno occupati da Federico Fellini per E la nave va.*

Studio Nove: *è attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per* La chambre des dames, *uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta contro il produttore dalla troupe del film* Diario di provocatore, un'«opera prima» di Romeo Costantini.

Studio Sedici: *Lina Wertmüller inizierà il 28 giugno le riprese di Tieta d'Agreste. Il film è tratto da Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo un villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di* Il ballo

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà seguita in diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso un tele-collegamento predisposto dalla Sip.

e.b.

Alla Fenice di Venezia

Debutta domani «Light» di Béjart

VENEZIA — Dopo il rinvio dei giorni scorsi, il balletto «Light» di Maurice Béjart debutterà domani sera alla Fenice di Venezia.

«Light» si avvarrà della presenza di Yoko Morishita, nella sua unica apparizione italiana di quest'anno.

Oggi sciopero al Maggio fiorentino

FIRENZE — «Il sognatore» di Romano Prezzali, previsto in «prima assoluta» per stasera al teatro Niccolini e ultima rappresentazione di balletti al Comunale in cartellone al Maggio fiorentino, andranno in scena per uno sciopero indetto dai lavoratori dello spettacolo per una controversia con il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

PRIME FILM: «Buona come il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna sognata

Buona come il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori, Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese di 22 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo per limitare soltanto ai minori di 14 anni l'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre lieri ma appariscenti ruoli: la femminilità vestita, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firinel, Carmen Russo torna a esibire le vistose curve e sporgenze in un filmetino di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Taviani, mai avrebbe immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche Russo, sebbene il titolo faccia facilmente in che consista la sua «interpretazione» la Rona diranno ch'ella è «bbona» veramente, non ne esce attrice, molto onore. Lo stesso dicasi d'un validio caratterista teatrale come Umberto Raho.

a. v.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALFIERI: ore 10,30: Ra. Corpo di Ballo del Teatro Regio Nuages coreografia di Maria Jose Rosche su musica di Claude Jarrel Souvenir de Florence coreografia di Marina Vaccari musiche su musiche di Piotr Ilic Ciaikovski

QUARDUIA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Info. tel 530.238

GOBETTI: ore 21 Teatro Studio di Marsi di Peter Weiss, regia di Flavio Ambrogio, scene di P. Nardiano, musiche di S. Lopez

NUOVO: mese di giugno. Corso intensivo di danza classica per livelli avanzati (ed altro)

CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Cajas di Pepe Robledo

RITROVI

AL BACATELLE (al Cinquecento 2) 21

ARLECCHINO: ore 21 balli latino

BELLE ARTI: ore 18,30 ingresso libero 21 balli latino

CHALET: ore 21 Danze

CLUB 84: 16,30-21 danze

PARC: 21 liscio

FORTINO: ore 21 liscio Rocky e Rubino

GARDEN: 21,15 gala (con Gilbarco de me stesso da sera o mezza sera cerimonie di regine alcune non o più sole)

LA PERLA: ore 21 danze

LE PARADIS (C. Massimo 19, tel 820.774): ore 21 danze con Arnaldo

LE ROI: Stasera ore 21 riapertura giardino

MASSAUA ore 21 Ballo liscio

GRAN BAITA NIGHT: ore 21

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante Orchestra Gangemi

GIORGIO - Valentino Ristorante Danze orch Bondonnelli

GHAMER PIANO BAR (C. Belgio 3, tel 532.492): Luciano, Kristina Galeno

SHAKER DISCOTECA: (C. Belgio 9)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica (e ceramiche italiani)

ARTE CLUB (via Bronzino 3) Il Milano

ANTENOVECENTO (v. le Cristina 67) Pittura

ARTE STUDIO (Passaggio Duca Lodovico Buono) presenta: sue opere

L'ARIETE - Chivasso: Rassegna mostre di grafica contemporanea

LA ROCCA: Gli Stregoni di Zanussi - Pinerolo Rocca Cavalieri

PORTICI: Remo Merconi (v. Magenta 25) Il mago dei giardini. Giovanni Arpino Antonio Tosco.

LA BUSSOLA (via Po, 9), personale di Lia Magra Fabian.

PIRRA (corso Cairoli 12 - tel pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel 877.810): Allossola 1920-1940

SANT'ANDREA (via S. Agostino 5 tel 535.963): maestri '600 e

VIOTTI: Mario Codagnone

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Enrico Benaglia

ARIETEA (v. Pio 43) pers. Vini Fabrigale

BERMAN (v. Arcivescovado 9) le carte marche di Lanzi e Esseni

CAVOUR - Moncalieri (c. Cavour 2) esposizione Clemente Palma

CITTADELLA: A. Maggia G. Pacini pers. Marco Saveso.

DOCUMENTA: Edoardo Arroyo

GIBBI (p. Solferino 2) personalità del l'arte contemporanea chi e grafica

LE IMMAGINI: Adriano Campagnoli

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Gianni Lai, Monaco, Tardon, Tomasello, Tosco.

LA BUSSOLA (via Po, 9), personale di Lia Magra Fabian.

PIRRA (corso Cairoli 12 - tel pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel 877.810): Allossola 1920-1940

SANT'ANDREA (via S. Agostino 5 tel 535.963): maestri '600 e

VIOTTI: Mario Codagnone

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S Tommaso 8) 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese) 10-12; 15-18

Al cinema è stato in compagnia

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della
NICOLO' PAGANINI
Auditorium RAI
Questa sera ore 21
violinista
pianista
TULLIO
Ingresso
Salone de La Stampa
via Roma 80
posti numerati L. 3.000 - L. 2.000
ridotti L. 2.000 - L. 1.500
Dischi FORE VER Inc. rec.

CAFFE' CONCERTO SAN CARLO
Ascolta la più serale musicale
Questa sera
CARLO PIERANGELI
in selezioni d'opera
Prenotazioni 011-515.317

Du Parc
un quartiere nel cuore di Torino
Una serata rivers'a-Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

Danze CLUB 84
ore 15,30 e 21 Ballo Liscio
rose a tutte le dame
Dal ballo
ROBY e I GENTLEMEN

danze arlecchino
ore 21 Eleganza di

danze la perla
ore 21
VENERDI' ELEGANTE
PIANO BAR...BEVIONE
BALLO LISCIO

ACT Settimo Torinese
ore 21 CASA DEL POPOLO
«CAJAS»
di PEPE ROBLEDO
Ingresso L. 2.500

le roi
MORTO IL RE
W IL RE
Stasera
d'apertura
del
MARENGO
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Ballerino, veranda
Ballerini sempre Lutrario

GARDEN ESTIVO
Direzione NINO GALLO
ore 21,15
Gran Giardino
Ingresso gratis per la vostra amicizia e frequenza
A tutte le dame omaggio del
PELUCHE GARDEN
Auto
Dame sera o mezza sera
Cavalieri non è di rigore
nero o blu scuro

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
angolo CORSO MARCHE
in occasione
per il regime Piemonte
Da OGGI - ore 21,30
fino a domenica 13 giugno
sabato e domenica
ore 16,30 e ore 21,30
tutti i giorni ore 21,30
ACQUISTIAMO AUTO E CAMION DA DISTRUGGERE
ASSUMIAMO GIOVANI DA INSERIRE NELLO SPETTACOLO E NELL'OCCASIONE DI POSTI A SCIUIRE NELLA NOSTRA TOURNEE ITALIANA
HOLER TOGNI
STUNT CARS
JVC
CEBORA HOLER TOGNI
torino AUTO
SOVIETICA 85
FIAT
Sistema Usato Sicuro

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10121 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.64.65/65.68.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/39.301

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su LA STAMPA

Uno dei poli potrebbe essere istituito ad Alessandria

L'Università decentrata superando i campanilismi

Si dovranno scegliere le facoltà più idonee per le varie città piemontesi - Per il 9 giugno convocati dall'on. Romita i parlamentari della Regione per esprimere una proposta unitaria

ALESSANDRIA — Ci sono possibilità di arrivare ad una seconda università in Piemonte che potrebbe consentire l'istituzione di un polo universitario anche ad Alessandria, rendendo reale una aspirazione della città. L'argomento università, infatti, è da anni al centro del dibattito tra le forze politiche, sociali ed economiche e l'istituzione di una sede universitaria in città è nei programmi del Comprensorio e del Comune di Alessandria.

Negli scorsi giorni, però, vera doccia fredda, era arrivata la notizia della legge approvata dal Senato che prevedeva una serie di nuove Università, ma nessuna di queste in Piemonte.

L'on. Pier Luigi Romita, presidente della Commissione Pubblica Istruzione della Camera, concludendo però ad Alessandria un convegno sul tema «L'Università nella realtà alessandrina», ha sottolineato un aspetto positivo della legge stessa. Le nuove sedi, infatti, sarebbero realizzate per sanare vecchie situazioni, mentre nel testo della legge si afferma che «*nel quadro del primo piano di sviluppo quadriennale, sarà prioritariamente considerata l'esigenza di realizzare una migliore articolazione territoriale universitaria nella Regione Piemonte*».

Allora, ha osservato Romita, l'ipotesi della seconda Università in Piemonte esiste chiara nella legge approvata dal Senato: non resta quindi che muoversi con azioni coordinate da parte delle varie amministrazioni comunali, comprensoriali e provinciale interessate, ed a livello parlamentare, per fare che diventi realtà quella che è soltanto un'ipotesi possibile.

La seconda Università in Piemonte — sostiene Romita, che in questo senso sta operando — dovrebbe non sorgere in un'unica città, ma interessare quei centri che sono disponibili per un eventuale insediamento: Alessandria e Novara certamente, ma anche Cuneo ed Asti.

«Assurdo e inutile — spiega Romita — chiedere una Università ad Alessandria, un'altra a Novara, una terza a Cuneo e così via. Si tratta, invece di bilanciare, facendo leva proprio su quanto si legge nelle decisioni del Senato, per una seconda Università piemontese, del tutto autonoma da Torino, decentrata su più poli diversificati negli indirizzi di studio».

Rifacendosi proprio a quanto sostenuto dai vari relatori durante il convegno svoltosi ad Alessandria nella sede del Comprensorio — il consigliere regionale Andrea Mignone, il prof. Luigi Nosenzo e il segretario regionale della gioventù socialdemocratica Domenico Pensante —, secondo cui l'istituzione di un centro universitario deve tener conto della realtà socio-economica e territoriale dove sorge, si dovranno scegliere le facoltà più idonee per le varie città piemontesi che verrebbero ad ospitare il nuovo polo.

«*In questo modo* — si fa notare — *si verrebbero ad evitare campanilismi e nello stesso tempo si correggerebbe la tendenza a creare tutto nel solo polo torinese*».

Per la seconda Università in Piemonte sono state già presentate sei proposte di legge, per il 9 giugno l'on. Romita ha convocato tutti i parlamentari piemontesi per cercare di arrivare ad una proposta unitaria, che tenga conto di tutte le esigenze espresse. Proposta unitaria che dovrebbe proprio puntare sul secondo polo universitario piemontese staccato, autonomo da Torino e decentrato in alcune città della Regione: in questo modo, forse, Alessandria potrebbe avere finalmente una sede universitaria.

Franco Marchiaro

Acqui richiede il triennio in elettronica

ACQUI TERME — Ad Acqui si chiede alla sezione staccata dell'Istituto statale industriale «A. Volta» di Alessandria l'istituzione di un triennio di specializzazione in elettronica industriale.

Una folta delegazione di insegnanti, studenti e genitori acquesi, assieme all'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Salvatore Caldini, hanno a questo proposito incontrato l'on. Pier Luigi Romita, presidente della Commissione pubblica istruzione della Camera ed il consigliere regionale Andrea Mignone.

La richiesta di un triennio in elettronica industriale è stata l'unica richiesta di completamento di corsi venuta da Acqui, malgrado ciò il Consiglio scolastico provinciale ha ritenuto di metterla, come priorità, soltanto al quarto posto. Di qui la decisione dei docenti, allievi e genitori di muoversi per ottenere appoggio necessario all'importante struttura scolastica, tenuto conto che il Comune di Acqui sta per concretizzare l'acquisto di un edificio che dovrà garantire un'idonea sede all'Istituto «Volta».

L'on. Romita ha assicurato la propria disponibilità ed il proprio impegno affinché, in accordo con gli altri parlamentari dell'Alessandrino, sia possibile far sì che Acqui e l'Acquese vedano riconosciute le proprie esigenze in tema di istruzione superiore.

Si tratta dare ad Acqui una scuola statale interessante.

(f. m.)

Disegni, scritti e poesie degli alunni del Villaggio Europa

Lavoro d'un anno in mostra

Alessandria. Gli alunni della scuola elementare del Villaggio Europa in visita alla mostra

ALESSANDRIA — *Le sezioni a tempo pieno della scuola elementare del Villaggio Europa hanno allestito una mostra permanente aperta a tutti (può essere visitata mattino e pomeriggio) per stimolare nei bambini la voglia di leggere. A realizzarla, con l'aiuto di sei insegnanti, sono stati ottanta bambini della seconda, terza e quarta classe che hanno esposto i loro lavori, disegni, scritti e poesie su alcuni temi: la visita alla scuola del poeta e scrittore Danilo Dolci, il quartiere, la città, le stagioni, la guerra.*

La mostra intitola «Comunicazione e linguaggi» e una grande parte è dedicata alla poesia che, dicono gli insegnanti, facendo leva sugli stati emozionali affina nei bambini il gusto per l'utilizzo del linguaggio.

Si è compiuto un lungo lavoro che, attraverso il rapporto diretto con l'ambiente, ha prodotto un lavoro di analisi e di ricerca sfociato in immagini e testi realizzati dai bambini.

Con la dc nella maggioranza

Casale, in giunta Coppo e Ferraris

Agatelli e Galliano (psi) i consiglieri uscenti Mercoledì la presentazione del programma

CASALE MONFERRATO — *La dc a Casale sarà rappresentata in Giunta da Riccardo Coppo (presidente del Comprensorio) che assumerà la carica di vicesindaco e assessorato all'Urbanistica, e da Ferraris per l'assessorato al Bilancio e alle attività economiche.*

Così è stato deciso mercoledì sera dal consiliare della dc, entrata a fare parte della nuova maggioranza, in seguito all'accordo stipulato con i partiti della precedente giunta minoritaria laica (psi, psdi, pri, pli).

I socialisti hanno invece designato i loro due assessori uscenti: Aldo Agatelli (Personale, Decentramento e Demografia) e Antonino Galliano (Attività economiche). Il psi ha inoltre riconfermato la propria fiducia al segretario politico Giuseppe Massa, che presentato le proprie dimissioni lo stesso giorno in cui era stata stipulata la nuova alleanza organica pentapartitica.

La formazione della giunta, con le dimissioni dei due socialisti e la elezione dei due rappresentanti democristiani, avverrà martedì prossimo in consiglio comunale convocato dal sindaco socialista Mario Oddone e che proseguirà anche mercoledì. In tale occasione sarà presentato il programma della nuova amministrazione, sul quale sarà richiesto il voto di fiducia del consiglio.

La scelta del gruppo consiliare democristiano è avvenuta su uno di quattro suoi esponenti: avrebbe potuto infatti interessare il consigliere Carlo Mina, che ha però espresso la volontà di continuare a svolgere la sua funzione di vicepresidente Usl, e Franco Cellerino, che ha ritenuto, per impegni di lavoro, non poter assumere l'i.

Riccardo Coppo manterrà la presidenza del Comprensorio in attesa che il comitato comprensoriale dc si esprima sulle decisioni prese mercoledì sera dal gruppo consiliare. In Comprensorio, si prevede inoltre la formazione di una nuova maggioranza organica con apertura a psi e laici, attualmente in gestito in giunta monocolore dc.

g. d.

Scrutini ed esami in forse

Insegnanti supplenti minacciano sciopero

Chiesto il servizio anche per il prossimo

— *Gli insegnanti supplenti della provincia di Alessandria minacciano il blocco degli scrutini e degli esami se il governo non assicurerà in tempi molto brevi il loro mantenimento in servizio per il prossimo anno scolastico.*

La proposta di effettuare questo sciopero è scaturita ieri al termine di un'affollata assemblea svoltasi nei locali della scuola media «Vochieri» di Alessandria e organizzata dallo Snals, il sindacato autonomo della scuola: vi hanno partecipato numerosissimi giovani insegnanti giunti da tutta la provincia.

Ad un'ampia analisi della recente legge sul precariato fatta dal segretario provinciale del sindacato, professor Sanzio Bello, ha fatto seguito un dibattito: dalla discussione sono emerse alcune sperequazioni sancite dalla legge, come quella relativa al mantenimento in servizio fino al conseguimento del titolo di studio e successiva immissione in ruolo degli insegnanti di educazione fisica e di educazione musicale attualmente in servizio ma privi del titolo specifico.

«Ciò è in contrasto con le norme legge in vigore — *hanno detto i giovani insegnanti* provincia —, perché l'anno prossimo chi seguirà il titolo studio rischia di restare disoccupato. Invece i colleghi di educazione fisica ed musicale privi di titolo di studio saranno regolarmente mantenuti in servizio».

Tutto questo, a detta dei partecipanti all'assemblea, contrasta con la legge. I supplenti annuali non avranno alcuna sicurezza circa il mantenimento del loro posto di lavoro.

Il malcontento è grave e a fine assemblea lo Snals è stato incaricato di attuare tutte le necessarie azioni di lotta per modificare la situazione.

c. c.

Furibonda rissa sotto gli occhi dei parenti del morto

Bedilate fra necrofori mentre scavano la fossa

Uno dei contendenti è finito all'ospedale, l'altro è stato arrestato

ALESSANDRIA — Due necrofori hanno furiosamente litigato, forse per il caldo, durante i lavori di scavo della fossa al cimitero di Alessandria dove dovevano sistemare una salma: ad un tratto uno ha colpito al capo l'altro, sembra con un badile, forandogli il bulbo dell'occhio destro, che gli è stato asportato. Ora l'aggressore è in carcere, il ferito ricoverato — e ne avrà per parecchio tempo — all'ospedale.

Protagonisti dell'incresciosissimo episodio avvenuto sotto gli occhi stupefatti di decine di persone che seguivano un funerale, sono Silvano Ferrari, 52 anni, Alessandria, viale Teresa Michel 37, e Mario Zenato 56, Valle San Bartolomeo, strada Cerca 5.

Il Ferrari, arrestato dalla polizia per lesioni gravissime, ieri mattina è stato interrogato, presente il difensore avvocato Mario Boccassi, dal procuratore della Repubblica Enrico Bunio. Ha detto di aver semplicemente dato una spintone allo Zenato che aveva bevuto più del necessario (forse il litigio è scoppiato fra i due necrofori proprio per questo motivo) e il caldo afoso è valso ad inasprire ancora di più gli animi. Lo Zenato è caduto battendo il capo su una lastra marmo così da ferirsi gravemente all'occhio.

Dalle indagini svolte dalla polizia, che ha aperto una inchiesta appena in possesso del referto medico dell'ospedale, sembrerebbe invece che Silvano Ferrari abbia colpito il collega lavoro con un badile; fra l'altro, le macchie di sangue non sono state trovate nel punto in cui Mario Zenato sarebbe caduto. Le indagini comunque proseguono anche, con l'interrogatorio di altri dipendenti del cimitero.

Tutto è avvenuto alle 15,30 dell'altro ieri quando al cimitero è giunto un corteo funebre e i due necrofori, presenti famigliari, parenti, amici dello scomparso, hanno cominciato a scavare il cunicolo.

Prima i due uomini hanno litigato fra l'imbarazzo generale, poi la discussione è degenerata fino a giungere allo scontro; altri necrofori accorsi, la salma ha potuto essere sepolta mentre Mario Zenato è stato accompagnato all'ospedale e ritenuto in un primo momento con prognosi di 10 giorni, a distanza di alcune ore i medici hanno dovuto sottoporlo a intervento chirurgico, conclusosi con l'asportazione del bulbo oculare.

c. c.

Dopo 14 giorni di ospedale

Morto il giovane travolto da auto

La vittima aveva 22 anni - Attraversava piazza Garibaldi

Mauro Fedrigo

ALESSANDRIA — E' morto in ospedale, dove era ricoverato il 19 maggio per le ferite riportate in un incidente stradale, Mauro Giuseppe Fedrigo, 22 anni: abitava con due fratelli ed il in via Martiri della Benedicta. Subito dopo l'incidente il giovane era stato ricoverato al Centro rianimazione per trauma cranico e frattura del femore: le sue condizioni erano leggermente migliorate, ma mercoledì sera è subentrata una nuova crisi ed è morto.

L'incidente era avvenuto verso le 22 in piazza Garibaldi. Secondo quanto accertato dai vigili urbani, il ventiduenne aveva attraversato a piedi la strada accorgersi del sopraggiungere dell'auto guidata dall'avvocato Ugo Procopio, 51 anni, abitante in via S. Clorinda 25, che aveva al fianco la moglie.

Mauro Fedrigo veniva investito dalla parte anteriore dell'auto e scagliato sul parabrezza, che infrangeva col capo prima di finire a terra. Soccorso e trasportato in ospedale, veniva ricoverato con prognosi riservata. L'investitore ha dichiarato che il giovane ha attraversato la strada, con la testa girata dalla parte opposta rispetto all'auto.

r. sc.

Programma di giugno

Gli svaghi per

ALESSANDRIA — Prosegue nel mese di giugno, con un nutrito programma, le iniziative ricreativo-culturali organizzate dall'amministrazione comunale per gli anziani.

Domani pomeriggio, alle 16, al Quartiere Europa, via Don Bosco, festa danzante con il complesso «Alessandria Folk» e giochi e premi offerti dal Centro commerciale dell'Arco.

Martedì, alle 16, alla casa di riposo di Lobbi gli alunni della III B della media Gandolfi presenteranno lo spettacolo di Brecht «Orazi e Curiazi», mentre mercoledì è in programma, alle 21, nella sala «Ferrero» del Tentro Comunale, un dibattito su «Anziani e attività motoria». Relatori saranno il professor primario laboratorio analisi dell'ospedale alessandrino, un responsabile del settore anziani dell'Arci.

Ciou delle manifestazioni domenica 13 giugno: a Cantalupo, bar dell'Arci, sul piazzale della stazione, alle 16, sarà presentato spettacolo «Cultura popolare dei nostri paesi: suoni, parole, immagini ad uso di memoria», con la partecipazione di Franco Castelli, Giovanni Rapetti il gruppo musicale «La ciapa russa»; dalle 18 gran baldoria con l'incontro gastronomico a base di polenta, pollo alla cacciatora e galletti amburghesi alla griglia.

I vini sono offerti dalla Camera di Commercio e la di partecipazione e 2500 lire. Le iscrizioni si raccolgono al Consiglio di Quartiere di Cantalupo sino al giugno, dalle 18 alle 19, e negli uffici servizi sociali del Comune, 10 alle 12.

r. so.

Novi Ligure — L'Usl 73 di Novi ha istituito dal primo giugno nell'ambulatorio di Serravalle (ex ospedale) il servizio terapia endovenosa. Funziona lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.15; mercoledì dalle 18 alle 19.

L'ordinazione da Paesi del Nord Africa

Da lavoro all'Acerbi integrazione

CASTELNUOVO SCRIVIA — *La conclusione di una grossa commessa — una quarantina di cisterne — con Paesi del Nord Africa ha posto termine a largo anticipo al periodo cassa integrazione alle Officine Acerbi di Castelnuovo Scrivia. L'ordinazione, che dovrà essere effettuata entro pochissimi mesi, ha infatti permesso direzione dell'azienda di richiamare al lavoro i dipendenti che stavano effettuando il loro turno di «cassa» e a sospendere tutti gli altri turni previsti per le prossime settimane.*

L'urgenza di terminare la costruzione delle cisterne prima della pausa per le ferie estive ha indotto la «Acerbi», d'accordo col sindacato, ad istituire due turni di lavoro al giorno, di otto ciascuno. La commessa è stata accolta con favore negli ambienti aziendali e sindacali; la validità dei prodotti della «Acerbi» è stata riconosciuta ancora una volta, assicurando così la continuità produttiva.

La ripresa del lavoro all'«Acerbi», che avrebbe dovuto rimanere in «cassa» fino al 25 luglio, appena prima della sosta per le ferie estive, potrebbe avere carattere duraturo i committenti saranno soddisfatti della produzione che l'azienda fornirà in questi mesi.

Si dice infatti che se la qualità sarà una volta ancora eccellente i tempi di consegna rispettati, l'azienda Castelnuovo Scrivia potrà beneficiare di altre, consistenti commesse che assicurerebbero il lavoro alle maestranze — circa 240 persone — almeno fino alla fine del corrente anno.

c. r.

Un operaio Godiasco che lavorava alla «Pre-Co»

Rifiuta il rifiuto delle vacanze Preferisce reclamare il licenziamento

VOGHERA — Il pretore Casteggio, Mario Venditti, ha confermato il licenziamento dell'operaio Bruno Chiappano, abitante a Godiasco, che era opposto al provvedimento adottato nei suoi confronti dalla direzione della ditta «Pre-Co» di Codevilla, un'industria di elementi prefabbricati.

La direzione aveva licenziato l'operaio lo scorso anno contestandogli alcune inosservanze delle disposizioni contrattuali in materia di assenze.

Al termine del regolare periodo di ferie il Chiappano era rimasto a casa per ulteriore settimana lavorativa. Invitato a fornire spiegazioni sul prolungamento delle assenze, Bruno Chiappano aveva sostenuto che, poiché gli spettavano venti giorni di ferie all'anno, riteneva che tali giorni fossero godibili in un unico periodo a partire dal 9 agosto, giorno chiusura dello stabilimento.

Il dipendente della «Pre-Co» sosteneva quindi che il suo comportamento era pienamente legittimo, spettandogli 20 giorni ferie usufruire entro l'anno e quindi contestava la legittimità del licenziamento. Assistito da un legale del sindacato presentava pertanto ricorso al pretore di Casteggio, Mario Venditti, chiedendo l'annullamento del provedimento e la reintegrazione nel proprio posto lavoro, con la corresponsione di almeno cinque mensilità di retribuzione.

Fallita la possibilità di delinire la vertenza con una transazione proposta dall'azienda il pretore discuteva la e si pronunciava in merito dichiarando infondate le dichiarazioni del Chiappano e ammettendo la legittimità del licenziamento.

Nel suo provvedimento, dove avere ricordato che in un comunicato dell'azienda la chiusura per ferie dello stabilimento era stata fissata dal 3 al 23 agosto, il giudice fa osservare che il Chiappano, pur avendo diritto al godimento di venti giorni di vacanze, non poteva, solo per questo, sentirsi autorizzato a posticipare il suo ritorno al lavoro.

E' tanto vero questo fatto — afferma il magistrato — che tutti gli altri dipendenti della «Pre-Co», molti dei quali aventi diritto ad numero di giornate pari quelle del Bruno Chiappano, erano ritornati puntualmente in fabbrica il 24 agosto.

Il pretore ha aggiunto che per godere delle ferie ancora spettanti, dopo il periodo di chiusura dell'azienda, Bruno Chiappano avrebbe dovuto farne esplicita richiesta alla direzione, non essendo consentito in alcun modo al lavoratore di fissare unilateralmente il proprio diritto feriale.

e. g.

Casale — Festival dell'Unità per tre giorni, in piazza Castello. Le manifestazioni si iniziano oggi alle 21, con la serata danzante con il complesso «Tony e i giovani del lucio».

Finito il depuratore a Voghera

VOGHERA — L'amministrazione comunale di Voghera ha portato a compimento una delle opere più prestigiose ed importanti del suo programma: il depuratore delle fognatura urbana, i cui liquami, prima che l'impianto entrasse in funzione, si scaricavano nel torrente Staffora attraverso il canale dei Mulini provocando inconvenienti igienici in alcuni comuni vicini e soprattutto a Cervesina.

Il depuratore, progettato dall'ing. Frangipane, è predisposto per una città di 80 mila abitanti (attualmente Voghera supera poco i 40 mila); è venuto a miliardi

Ultima esibizione dei saggi musicali al Soliva di Casale

CASALE MONFERRATO — «Saggi di studio» di fine anno all'Istituto musicale «Carlo Soliva»: oggi pomeriggio, alle 14,30, esibizioni delle classi pianoforte, chitarra e violino.

Pianoforte (prof. Luciano Scapparone): alunni Gianni Rizzola («Mattino» di Prokofiev e «Valser» di Ciaikowskij), Carola Crivellaro («Minuetto» e «Musette» di Bach), Elisabetta Lavagno e Maura Toja («Marcia militare» di Schubert e «Pas de Deux» di Barber), Lia Barbesino («Prima arabesca» di Debussy), Jessica Crivellaro (due «Minuetti» di Bach).

Chitarra (prof. Davide Held), Giuseppina Aloisi («Gran solo» di Sor), Paolo Ogliett («Studio» di Giuliani), Cristina Campese («Alba» di Hans Haug).

Violino (prof. Chiara Coppo): Danilo Scaramandi, Enrico Barbano, Loretta Diana («Duetto» di Crickboom), Paolo Crivellaro («Sonatina» di Dvorak), Michele Bolzri e Teresa Guaschino («Cantabile» di Paganini), Michele Crocco («Sonata» di Vivaldi), Enrica Corcorato («Romanza» di Beethoven).

Bedilate fra necrofori mentre scavano la fossa

Uno dei contendenti è finito all'ospedale, l'altro è stato arrestato

ALESSANDRIA — Due necrofori hanno furiosamente litigato, forse per il caldo, durante i lavori di scavo della fossa al cimitero di Alessandria dove dovevano sistemare una salma: ad un tratto uno ha colpito al capo l'altro, sembra con un badile, forandogli il bulbo dell'occhio destro, che gli è stato asportato. Ora l'aggressore è in carcere, il ferito ricoverato — e ne avrà per parecchio tempo — all'ospedale.

Protagonisti dell'incresciosissimo episodio avvenuto sotto gli occhi stupefatti di decine di persone che seguivano un funerale, sono Silvano Ferrari, 52 anni, Alessandria, viale Teresa Michel 37, e Mario Zenato 56, Valle San Bartolomeo, strada Cerca 5.

Il Ferrari, arrestato dalla polizia per lesioni gravissime, ieri mattina è stato interrogato, presente il difensore avvocato Mario Boccassi, dal procuratore della Repubblica Enrico Bunio. Ha detto di aver semplicemente dato una spintone allo Zenato che aveva bevuto più del necessario (forse il litigio è scoppiato fra i due necrofori proprio per questo motivo) e il caldo afoso è valso ad inasprire ancora di più gli animi. Lo Zenato è caduto battendo il capo su una lastra marmo così da ferirsi gravemente all'occhio.

Dalle indagini svolte dalla polizia, che ha aperto una inchiesta appena in possesso del referto medico dell'ospedale, sembrerebbe invece che Silvano Ferrari abbia colpito il collega lavoro con un badile; fra l'altro, le macchie di sangue non sono state trovate nel punto in cui Mario Zenato sarebbe caduto. Le indagini comunque proseguono anche, con l'interrogatorio di altri dipendenti del cimitero.

Tutto è avvenuto alle 15,30 dell'altro ieri quando al cimitero è giunto un corteo funebre e i due necrofori, presenti famigliari, parenti, amici dello scomparso, hanno cominciato a scavare il cunicolo.

Prima i due uomini hanno litigato fra l'imbarazzo generale, poi la discussione è degenerata fino a giungere allo scontro; altri necrofori accorsi, la salma ha potuto essere sepolta mentre Mario Zenato è stato accompagnato all'ospedale e ritenuto in un primo momento con prognosi di 10 giorni, a distanza di alcune ore i medici hanno dovuto sottoporlo a intervento chirurgico, conclusosi con l'asportazione del bulbo oculare.

c. c.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: riposo.
AMBRA: L'avvertimento (avv.).
COMUNALE: La guerra del fuoco (dramm.).
CORSO: Computer per un omicidio (avv.)
CRISTALLO: Orgasmo non stop (sexy)
GALLERIA: Vivo la loca (commedia brill.)
MODERNO: Innamorato pazzo (commedia brill.)

ACQUI
ARISTON: Stalkato, gassato, completamente fuso (comico).
CRISTALLO: Lo squartatore di New York (dramm.)
GARIBALDI: riposo

CASALE
MODERNO: Bertoldo (comico).

POLITEAMA: Non entrate in quella casa (thriller).
VITTORIA: Il volto potenti

GAVI
FORTE: Fuga mezzanotte

NOVI
CRISTALLO: erotico (sexy)
Teste di quoio (avv.).
ITALIA: Codice d'onore (dramm.).
MODERNO: Il triangolo della camorra (poliziesco).

OVADA
Slave out (giallo)
MODERNO: Il giustiziere della notte n. 2 (avv.).
TORRIELLI: Vivo la loca

SERRAVALLE
LARA: non pervenuto.

TORTONA
MODERNO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon (poliziesco).
SOCIALE: non pervenuto.
VERDI: Codice d'onore, Yves Montand, G. Depardieu (dramm.).

VALENZA
NUOVO ITALIA: Il cacciatore (dramm.).
SOCIALE: Lilly e il vagabondo

CAIRO
ARLECCHINO: Per la pelle di un poliziotto (poliziesco).
GALVANI: Bertoldo (comico).
ROMA: Vivo la loca (commedia brill.).
SOCIALE: L'amante di Lady Chatterly (dramm.).

ALLE TV

TELECITY
20 — Ondine (La Sirena): ninfa del mare ottiene il permesso di vivere fra i terrestri un uomo morirà per lei (1973)

GRP
20.35 Addio, ciccogna addio: quindicenne e dodicenne si amano ignorando tutto dell'amore. Nasce un bambino e fanno tutto soli (1971)

TELECUPOLE
20.30 Telefilm Peyton Place
21.30 Film Ulisse
23 — Ansa: argenti e preziosi

QUARTA RETE
20 Ore di lavoro: su uno yacht di industriale in crociera giungono tre galeoni che portano scompiglio (1972)

VIDEOGRUPPO
20.30 Vacanze a Portofino: Teddy Reno nel momento del successo come cantante in una intensa storia d'amore ma...ena

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 66 303.
Uffici diffusione: via Cavour 5, tel. 66.303.
pondenza. Casale 0142 - 54.742; Tortona 972.381; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 26.20; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86 343.

FARMACIE
Alessandria: Centola, via Dante; notturna: Invernizzi, via Vochieri.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Freddi, via Roma.
Novi: Dellepiane, via Roma.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Vigna, via Cavour.
Voghera: Gazzaniga, via Garibaldi.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno, altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Telefonata urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

Voghera — Gli allievi di chitarra classica delle scuole di musica di Voghera, Vigevano e Tortona, sotto la direzione dei maestri Lorenzo Torti, Osvio Baroni e Luigi Rosal, terranno un concerto, questa sera, alle 21, a Voghera nella chiesa di San Sebastiano, in via Emilia.

Casale — Concerto della pianista Maria Cecilia Brovero, questa sera, alle 21,15, in Santa Caterina. Saranno eseguite musiche di Debussy.

Novi — Franco Malvasi, 22 anni, via Manzoni 86, è stato arrestato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria in esecuzione a ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Alessandria. E' stato condannato a 6 mesi di reclusione e a 100 mila lire di multa per tentato furto aggravato e lesioni violenza privata.

SABATO 5 GIUGNO
in anteprima
«ANNIVERSARIO»
UN POMERIGGIO CON
AVE NINCHI
consulente gastronomica dell'AIA
alle ORE 19.00 seguirà UN TOMBOLONE
con INTERESSANTI PREMI
AIA
carni casa nostra
IPER
Ipermercato di Montebello della Battaglia S.S. 10, tra Voghera e Casteggio
Aut. Min. Conc.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Diesel Mercedes-Benz.

La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora [illegible] altro costruttore ha lavorato così [illegible] lungo [illegible] [illegible] a fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la [illegible] esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori di consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore [illegible] carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai [illegible] corrispondenti a benzina, varietà [illegible] modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes [illegible] quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli [illegible] attenti [illegible] problemi energetici ed economici che [illegible] mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES Berline: 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - 300 D [illegible] CV) - Station Wagon: 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz. L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar spa - Via Salaria 715 - Roma - Tel. 81 621

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

25 Artigiani, ecc.

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

(continua)

La raccolta potrebbe venire sospesa fra 15 giorni

Sotterrati dai rifiuti minaccia a nove Comuni

La discarica di San Giuliano è ormai esaurita e non può più accogliere i mille quintali prodotti giornalmente nell'Alessandrino

ALESSANDRIA — Tra una quindicina di giorni, non verrà trovata nel frattempo una soluzione — e la cosa è assai difficile —, mille quintali di rifiuti solidi che quotidianamente vengono prodotti da Alessandria, Valenza e altri sette comuni minori (Castellazzo Bormida, Predosa, Pubine, Pietra Marazzi, Felizzano, San Salvatore e Castelletto Monferrato) non potranno più essere sistemati.

E che significherà, come hanno spiegato i responsabili del Consorzio alessandrino per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, non raccogliere più i rifiuti stessi, per impossibilità di trovare uno spazio per scaricarli. «Con conseguenze igienico-sanitarie, considerato tra l'altro il caldo, facilmente immaginabili», ha commentato Maria Teresa Major Pagliari, vicepresidente del Consorzio.

Un rischio che, d'altra parte, è stato ricordato dagli altri partecipanti alla conferenza stampa: il presidente ed il segretario del Consorzio, Gian Piero Borsi e Diego Giusti, il presidente ed il direttore dell'Amiu (la municipalizzata alessandrina per l'igiene urbana), Cristoforo Rossi e Dino Foresio. «Siamo con l'acqua alla gola — hanno ribadito nei vari interventi — non siamo stati con le mani in mano. Da un anno e mezzo sapevamo che la discarica controllata di S. Giuliano si sarebbe esaurita, pertanto abbiamo lavorato per trovare soluzioni alternative. La più idonea è apparsa una vasta buca argillosa a Bassignana che, tra l'altro, deve essere riempita per il recupero del territorio e che è proprietario concede gratuitamente, e questa scelta abbiamo puntato ogni iniziativa».

È accaduto però che il sindaco di Bassignana, Fracchia (e la commissione edilizia), ha detto no, creando il grave stato di emergenza che è stato denunciato dagli amministratori del consorzio.

«Ha detto no — spiega Rossi — malgrado per mesi si fosse dimostrato favorevole, tanto che proprio per questo avevamo indirizzato i nostri studi su tale soluzione, garantendo anche, come contropartita, la gratuità del servizio a Bassignana».

La scelta della grossa «scodella» di argilla, a Bassignana, l'unica, tra l'altro, disponibile subito e utilizzabile per almeno tre anni, non è stata casuale o avventata.

«Saputo della disponibilità del Comune — spiega il presidente Borsi — abbiamo svolto l'iter necessario, ottenendo il parere favorevole della speciale commissione regionale (la Regione assicura anche i finanziamenti necessari, n.d.r.), dell'Usl Valenza, che è competente, ed il decreto, ascoltato il parere delle apposite commissioni, del Presidente della Provincia. A questo punto, la doccia fredda: è arrivato il no del sindaco Bassignana».

Un no che ha creato allarme e preoccupazione: la discarica di San Giuliano, infatti, è ormai quasi esaurita, altre soluzioni non sono possibili. I responsabili del Consorzio e dell'Amiu si sono rivolti al prefetto, Ugo Trotta, chiedendo il suo intervento, poi hanno deciso di denunciare pubblicamente la grave situazione che rischia di provocare problemi enormi.

«Come Consorzio — aggiunge Borsi — abbiamo anche già predisposto uno studio per un impianto di compostaggio, riciclaggio ed incenerimento dei rifiuti solidi (dovrebbe anche produrre energia e sostanze organiche per l'agricoltura, n.d.r.), per cui è assicurato il finanziamento regionale. Il costo oscilla sugli 8-9 miliardi e dovrebbe sorgere in territorio di Alessandria. Sollecitiamo il parere di sindaco, giunta e consiglio comunale, in tempi brevi, perché i ritardi non facilitano certo la soluzione del problema».

f. m.

Domenica si [illegible]

ALESSANDRIA — «Giocando tra Quartieri» è l'iniziativa del Quartiere Orsato in collaborazione con vari assessorati comunali e con altri Consigli di Quartiere. Ha preso il via nei giorni scorsi e si concluderà domenica; ha lo scopo, soprattutto, di interessare i giovani, in quanto proprio per loro sono state studiate e realizzate le varie manifestazioni ovviamente aperte a tutti.

Questa sera: alle 21, nel salone Soms di Acqui, concerto di chitarra classica con la partecipazione dei solisti Ciro Fiorentino e Claudio Tumeo, direttore artistico della scuola popolare di musica di Cologno.

Il maestro Fiorentino, inoltre, si intratterrà domani mattina con i ragazzi della scuola media «Straneo». L'ingresso al concerto è gratuito.

Domenica, alle 15,30, in piazza Ceriana saranno esposti i lavori eseguiti dai ragazzi delle scuole elementari del Quartiere; alle 17, grande passeggiata per il Quartiere su pattini a rotelle e skateboard; le iscrizioni — gratuite — sono aperte a tutti. Il ritrovo è in piazza Ceriana.

Dalle 21, sempre con ingresso gratuito, grande serata danzante al New Garden

Rimangono lettera morta le proposte di utilizzazione dello scalo

L'aeroporto di Novi va in rovina Speculazione edilizia in agguato

Il «Mossi», in completo abbandono, di proprietà del demanio - anni è ferma la pratica per regolarizzare concessione del campo all'aeroclub - La sua utilità per i casi di incendio

NOVI LIGURE — Confessa Guido Trespioli, vicepresidente dell'aeroclub novese: «Abbiamo organizzato la giornata aerea di domenica per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla situazione del nostro aeroporto».

In effetti ce n'era bisogno. «Mossi», infatti, è stato utilizzato dall'Aeronautica militare fino al '76; da allora vive in una situazione «kafkiana»: la proprietà resta del demanio aeronautico ma lo Stato non lo cura più, molte delle strutture (uffici, depositi) si sgretolano sotto le intemperie, la speculazione edilizia guarda comprensibile cupidigia questa splendida area a due passi dal centro della città.

A badare all'aeroporto sono rimasti solo l'aeroclub «Fulvio Padova» e i suoi 120 soci. Anche l'aeroclub si trova in una strana posizione.

«Noi — spiega Trespioli — abbiamo in mano solo una vecchia lettera dell'Aeronautica militare che ci concede di usare il campo, ma non abbiamo una vera e propria concessione. Non paghiamo niente, ma preferiremmo pagare e dovuto per avere certezza del futuro. La pratica di regolarizzazione è ferma anni e non riusciamo a sbloccarla».

Lo scalo novese è, in pratica, l'aeroporto turistico di Genova; la metà soci dell'aeroclub sono liguri, dato che sull'aeroporto «Cristoforo Colombo» non è possibile l'attività turistica. L'aeroclub possiede tre aerei, due alianti monoposto e tre biposto per la scuola; la scuola volo a vela frequentata anche da gente che viene da altre zone del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia. Sono inoltre presenti solitamente cinque o sei aerei di soci.

L'aeroclub utilizza l'hangar e gli annessi uffici di proprietà dello Stato e provvede a mantenerli in buono stato, mentre il resto degli edifici, come abbiamo detto, è ormai in condizioni precarie.

In questa situazione, quali sono le prospettive del «Mossi»?

«La Regione — ricorda Trespioli — ha individuato quattro aeroporti di terzo livello, destinati cioè al traffico civile regionale. Di cui si prevede una notevole espansione nei prossimi anni: quelli di Torino, Levaldigi, Biella e Casale. Novi è rimasto fuori. Noi sappiamo che il nostro scalo interessa molto alla direzione generale dell'aviazione civile, l'organo del ministero dei Trasporti che sovrintende, tra l'altro, alle strutture aeroportuali. Posto com'è a ridosso dell'Appennino, può essere essenziale per aerei che dalla Pianura Padana siano diretti in Riviera e a causa del maltempo vengano a trovarsi in difficoltà sulle montagne, come è già accaduto».

Quali proposte utilizzazione fate voi dell'aeroclub?

«Pensiamo soprattutto all'inserimento di questo scalo nei servizi di protezione civile — dice Trespioli —, abbiamo già fatto una buona esperienza in occasione dell'alluvione che nel '77 sconvolse Campo Ligure, Rossiglione e tutta la vallata quando ospitammo qui gli elicotteri dei carabinieri. Potremmo diventare la base ideale per la lotta contro gli incendi dei boschi poiché da qui sarebbe possibile intervenire in pochi minuti su vastissima area montagnosa che va fino alla Riviera. Il governo sia per fare la scelta (che si rivela molto laboriosa) degli aerei da utilizzare per questo servizio; sia che scelga i più piccoli "Canadair", sia che punti sul "G 222" dell'Aeritalia, la nostra pista erbosa lunga 1200 metri consentirebbe decolli e atterraggi in assoluta sicurezza».

C'è da aggiungere che gli edifici già esistenti consentirebbero di ricoverare tutto il materiale che si vuole. A patto che si faccia in fretta, altrimenti si rischia di trovare mucchio di macerie.

Vittorio Ravizza

Novi Ligure. Un momento dell'ultima manifestazione sul discusso campo d'aviazione

Dove passa la carovana del Giro

LOCALITA'	DISTANZE per	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km 38	ORA DI PASSAGGIO media km 40	ORA DI PASSAGGIO km 42
VIGEVANO		171,0	11,30	11,30	11,30
Mortara	13,0	158,0	11,51	11,50	11,49
Castello d'Agogna	18,0	153,0	11,58	11,57	11,56
Cozzo	26,0	145,0	12,11	12,09	12,07
Candia Lomellina	28,0	143,0	12,14	12,12	12,10
Ponte sul F. Sesia	31,5	139,5	12,19	12,17	12,15
Terranova	34,3	136,7	12,24	12,21	12,19
Incrocio SS. 31	40,0	131,0	12,33	12,30	12,27
Bivio S. per Casale M.	41,2	129,8	12,35	12,32	12,29
Casale Monferrato	43,7	127,3	12,38	12,35	12,32
S. Giorgio Mont. - SS. 457	48,7	122,3	12,47	12,43	12,39
Ozzano Monferrato	54,0	117,0	12,55	12,51	12,47
La Madonnina Serralunga C.	58,4	112,6	13,02	12,57	12,53

La 20ª tappa del Giro d'Italia, la Vigevano-Cuneo, di 171 chilometri, interesserà oggi anche la provincia di Alessandria e particolarmente la zona del Monferrato. La multicolore carovana prenderà via alle 11,30 e presumibilmente (come si può rilevare dalla cartina che pubblichiamo a fianco) attraverserà Casale attorno alle 12,30. I corridori raggiungeranno quindi San Giorgio Monferrato, Ozzano e la Madonnina di Serralunga di Crea, per entrare poi in provincia di Cuneo verso il centoventesimo chilometro.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

VENERDI' GIUGNO
BALLO LISCIO
con l'orchestra
IVANO NICOLUCCI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CENTRO STUDI FULVIUS
Vicenza 60 - Valenza - Tel. 91.520
LICEO LINGUISTICO
SCUOLA MEDIA DELL'OBBLIGO
CON LATINO E DUE LINGUE STRANIERE
Istituto Tecnico per Periti Aziendali e corrispondenti in lingue estere

Il giusto investimento e il sicuro guadagno
ALLEVARE
casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 milioni
per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi città vostra casa, solaio, cantina, garage con poco spazio e costo di impianto.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
Chambéry 93/97 Tel. 011/705.601
MILANO Quarto 2 (Segrate) Tel. 02-216.2329 - 215.2563
(Cuneo) S. 10/A Tel. 0173/62.074
(Novara) Via XXV Aprile n. 58 Tel. 0321/61.993

Alessandria, zero: i dirigenti nuovi finanziatori, mentre galoppa la fantasia

Parte l'opera di ricostruzione ma Sandroni è stanco e deluso

ALESSANDRIA — Prima riunione del consiglio direttivo dell'Alessandria dopo la fine dell'amaro campionato di C1. Per oltre ore gli esponenti del sodalizio di via Gentilini, presenti al gran completo (Ceratogli, Sandroni, Falco, Garaventa, Negro, Mancuso, Pilerà, Iacampo), hanno soprattutto affrontato il problema relativo ai conteggi delle spettanze ai giocatori, che hanno ricevuto le proprie competenze prima di partire per le vacanze, in attesa di conoscere la futura destinazione. Per il resto si è trattato di una riunione prettamente interlocutoria.

Comunque non sono mancati alcuni interessanti interventi. Michele Sandroni ha preannunciato le dimissioni «perché stanco e deluso», ma occorrerà valutare l'intenzione dell'attivissimo dirigente nei prossimi giorni, come è il club grigio. Inoltre, Dino Ballacci, come già da tempo risaputo, non allenerà più l'Alessandria. Proprio in questi giorni ha sottoscritto un impegno formale con il Riccione militante nell'interregionale, intendendo così mettere la parola fine al rapporto di collaborazione instaurato per due anni con i grigi che nel peggior dei casi potrebbe (la retrocessione) festeggiano i 70 anni di fondazione.

Pagate le spettanze ai giocatori.. Aumentato l'incasso

Durante l'incontro, i dirigenti hanno per l'ennesima volta chiarito la propria disponibilità a accettare altre persone intenzionate a rilevare con denaro liquido nella società. Ogni decisione circa i programmi strettamente organizzativi e tecnici per il prossimo campionato di C2, è rinviata alla sessione plenaria di mercoledì prossimo.

Gli otto membri del direttivo hanno confermato il proposito a proseguire nel lavoro intrapreso due anni or sono. L'opera di ricostruzione è dunque in atto, anche se bisognerà attendere ulteriori specifici impegni da parte di Ceratogli e collaboratori.

Non trascurabile il dettaglio che i 17 partiti interni sono affluiti alle sociali circa 290 milioni lordi (oltre un centinaio in più rispetto al passato torneo) a testimonianza di rinnovato interesse dei tifosi verso la gloriosa casacca grigia.

r. m.

Il Ligure — Il Circolo «Nuova Natatore» e il «Pasturana sport club» organizzano domani il primo gran premio «Novi 2» corsa ciclistica su strada per corridori dilettanti Uniac. Partenza alle 14,30 delle categorie debuttanti, cadetti, junior e senior; alle 15,30, della categoria veterani, gentlemen e super gentlemen.

Voghera — Si inizierà martedì il quadrangolare di calcio Primo trofeo dell'amministrazione

Fusione con Derthona e Casale proposta non gradita ai tifosi

ALESSANDRIA — L'Alessandria ha chiuso la stagione in C1 retrocedendo in C2, dove il Derthona è salvato in extremis ed il Casale ha avuto soltanto nel finale qualche giornata di gloria. Tre squadre, dunque, dal passato blasonato, insieme nel limbo della C2, con grosse difficoltà finanziarie, alla continua ricerca di dirigenti disposti allargare i cordoni della borsa — e sono sempre più rari —, costrette per ragioni di bilancio ad ingaggiare nomi sempre più sconosciuti.

Una situazione difficile. Perché, allora, alla ricerca di una squadra che sappia far ritorire gloria calcistiche alessandrine, non ipotizzare le forze — fisiche e finanziarie, particolarmente — costituendo una sola formazione, in grado di disputare campionati degni del passato? Si parla tanto di associazionismo, di cooperazione, sarebbe forse opportuno pensare a qualcosa anche per il calcio.

«E', forse, una proposta provocatoria, e come tale l'accetto — *afferma Gianluca Veronesi, consigliere comunale responsabile del Cultura e Teatro* —, ma rilengo abbia difficoltà a farsi strada. Penso che le vecchie rivalità siano ancora il sale vita, nello stato presente delle nostre squadre ci è rimasto soltanto più il ricordo delle rivalità dei tempi d'oro, difficile allora parlare di fusione, alleanza. Meglio lasciare le cose come stanno, vivendo il presente con i sogni passato».

«Una squadra comprensoriale? Il campanilismo finirà per vincere»

Mi, tutto sommato, pensierino poter insistere; qualche adesione nostra idea provocatoria trova.

«Sono d'accordo — *dice Giocondo Sensi* —, in questi termini la cosa mi logica. L'unico modo per fare una squadra valida che possa fare, tra l'altro, un buon affluso di pubblico. Credo, però, che la proposta trovi difficoltà ad avverarsi, il campanilismo (Casale intende divenire provincia, può accettare dividere la squadra con la "odiata" Alessandria?) finirà col vincere».

«Trovo — *dice Mauro Squalzer, titolare del Bar Jolly, sede Club fedelissimi grigi* — che in questo caso il detto "l'unione fa la forza" non abbia successo. Del resto esperienze, anche a noi vicine, come la fusione Novarese-Gaviese, non hanno dato esiti positivi».

«Discutiamone, non costa nulla», *commentano due tifosi tortonesi, Ernesto Ferretti e Mario Porta* «Neppure parlare», *incalza casalese Giovanni Giorcelli.*

Il dibattito è aperto, attendiamo le reazioni.

r. m.

La coop PIEMONTE Società Cooperativa operante sul territorio regionale con moderna catena supermercati, quadro potenziamento e sviluppo della propria rete distributiva
ASSUME GIOVANI DIPLOMATI
Scuola Media superiore da inserire nell'ambito dei propri supermercati nella posizione di
QUADRO DI VENDITA
La posizione comporta la responsabilità nella conduzione reparti merceologici punto di vista commerciale, gestionale e personale.
— Si offrono concrete possibilità di avanzamento professionale.
— L'inserimento avverrà 3° livello contrattuale.
— Dopo l'assunzione prevista la partecipazione ad corso di formazione di tirocinio lavoro per periodo di 6 mesi.
— La lavoro sarà Casale provincia di Alessandria
Inviare curriculum manoscritto precisando età, studi compiuti, posizione militare dettagliando le esperienze di lavoro maturate a:
coop PIEMONTE Direzione del Personale, Ufficio Selezione e Formazione del Personale, Via Valletta, n. 35, 10040 Leinì (TO), citando il riferimento CRC.

olivetti
DITTA CONCESSIONARIA VALENZA
LUPO' dr. VITTORIO
- Macchine e mobili per ufficio
- Assistenza tecnica
- Dimostrazioni di funzionalità
- Sistemi contabili
- Sistemi di scrittura
Via Sassi 8 - Tel. (0131) 92.655

ALLOGGIO
alloggio libero centralissimo da ristrutturare vendo milioni
Tel. 0184-86.374 ufficio 0184-75.057 ore pasti

DESIDERATE UN'ATTIVITA' VOSTRO PROPRIO?
SCHNEIDER's Sicherungssysteme Via I. Nievo, 62 - Roma, leader nel previo esame attitudinale:
CONCESSIONE DI PROVINCIALE
di vendita di prodotto unico sua genere, commerciabile senza
Requisiti: serietà, personalità decisa, ambizione imprenditoriale, disposizione seguire addestramento commerciale presso Concessionarie già avviate.
Necessario capitale L.
Per informazioni telefonare Agente Generale Bologna 051/283.755.

In tutto il Piemonte
Prov.
55 UHF

co. ge. t.
-
-
- IDROTERMOSANITARI
Reg. Cassarogna, 66
Tel. (0144) 27.59 - 54.844
15011 ACQUI TERME

Domani sera allo stadio comunale

Big dell'atletica a Novi rappresentate 9 nazioni

NOVI LIGURE — Grande attesa per il terzo meeting internazionale di atletica leggera «Memorial Paolo e Lorenzo Perrigotti», in programma domani sera stadio. Gli organizzatori stanno curando gli ultimi dettagli, in modo da presentare uno spettacolo di livello.

Sulla pista tartan e sulle pedane del Comunale gareggeranno molti degli più rappresentativi in campo internazionale, reduci dalle riunioni svoltesi nei giorni scorsi a Torino e ad Alba.

«La notte delle stelle» indetta dall'assessorato comunale allo Sport e patrocinata dalla Cassa di Risparmio Alessandria. E' assicurata la partecipazione di atleti di nove nazioni, capeggiati dalla fortissima formazione sovietica.

Di rilievo, tra gli stranieri, la presenza dei russi Markin (400 metri); Kondrejeva (100 metri); e Kazankina, medaglia d'oro di Mosca; l'ungherese Stark (alto), la Bykova (alto); statunitensi Lattany (100 metri) e Siena (alto); il russo Kansky (200 metri); l'americano Mashak (200 metri). Tra gli italiani, Sara Simeoni, i mezzofondisti Scartezzini e Gerbi, salto alto sono iscritti Di Giorgio, Raise e Da Villa; nel salto in lungo Mazzuccato e Picchi.

«Entusiasmo in crescendo per la manifestazione — dice Pino Villa, regista del meeting —, siamo sicuri offrire uno spettacolo alto rilievo».

Alle 20, sfilata e cerimonia di apertura; alle 20,30 salto triplo, salto con l'asta, alto maschile, metri 100 maschili (batterie, semifinali, finali); alle 20,45, m 100 femminili; alle 21, m femminili; alle 21,45, alto femminile; alle 22, m 200 femminili; alle 22,15, m 200 maschili; alle 22,30, m 800 allievi (junior; alle 22,45, m 800 allievi categoria A, alle 23, m 2000 maschili.

g. c.

Stasera la premiazione di club e atleti

Ferrari è proclamato il veterano dell'anno

ALESSANDRIA — *Oggi giornata conclusiva del «Settimo mese dello sport» a Palazzo Ghilini. La manifestazione, promossa dall'assessorato provinciale allo Sport e dalla Consulta provinciale Sport,* ha avuto anche quest'anno molto successo: state disputate oltre cento gare, interessanti tranta discipline sportive, e l'iniziativa confermato la validità come elemento promozionale a favore dello sport.

Oggi, 17,30, saranno consegnate targhe, appositamente realizzate dal maestro Franco Santamaria, ad atleti, scuole, Comuni, società, dirigenti sportivi che hanno ottenuto nel 1981 risultati particolarmente significativi nel settore sportivo. Sono le scuole medie «Lajardi» di Monferrato, «Vochieri» di Alessandria, «Doria» di Novi Ligure; quindi la Exfil-M pallavolo di Ovada, il Pedale Acquese di Acqui Terme, il Moto Club «Italo Palli» di Casale Monferrato, la sezione alessandrina «Giuseppe Reposi» dell'Unione nazionale veterani dello sport, gli atleti Lella Lombardi, Giovanni Zunino, Francesco Masi, Paolo Notti e Pier Paolo Martino e i dirigenti Roberto Valente, Renzo Taverna e Benigno Corso, il Comune Valenza.

Ed medaglie d'oro che ogni anno viene consegnata ai veterani azzurri che conseguito risultati nazionali o internazionali ad alto livello, quest'anno verrà assegnata al nolo calciatore azzurro Giovanni Ferrari, alessandrino.

Un premio speciale andrà ad Alessandra Storace, una giovane handicappata che, attraverso lo sport, è riuscita superare la sua menomazione.

e. c.

Novi Ligure — Sul campo della Collinetta si disputano domani le partite della seconda giornata del secondo mini torneo di calcio per giovani nati negli anni 1970-71-72 organizzato dall'Acsi. Alle 15, Pozzolese (2) - Don Bosco Alessandria (2); alle 16, Essca Gaiarberti Alessandria (0) - Valenzana (0).

Di sera per le vie della città

Domani la «Straovada» il i marciatori

OVADA — Il quadro delle iniziative promosse dall'assessorato allo Sport del Comune di Ovada per l'Estate Ovadese, il Ricreatorio Don ed il Coi di Ovada organizzano per domani la seconda edizione della «Straovada», marcia non competitiva che si svolgerà per le vie della città con una puntata verso le colline di San Bernardo e di Grillano.

Il percorso, infatti, il seguente: piazza Martiri della Benedicta, via XXV Aprile, piazza Martiri della Libertà, via Nicolò Vela, via Ruffini, via Grillano, strada S. Bernardo, con ritorno attraverso strada S. Bernardo, via Grillano, Ruffini, Dania, corso Saracco, via Vittorio e Galliera, per complessivi 8 chilometri. Per i ragazzi fino ai 12 anni, il percorso dimezzato.

Il raduno e le iscrizioni sono previsti nei piazzale delle scuole elementari, dalle 18 alle 19,45, mentre la partenza verrà data alle 20. L'arrivo è stabilito al fabbricato Sogem in via Galliera, dove avverrà anche la premiazione.

Numerosi sono i premi in palio, tra cui i trofei «Mobili Amedeo Lantero», «Città di Ovada» e «Don Salvi».

r. bo.

Seconda camminata a Cassinelle

CASSINELLE — Domenica 6 giugno a Cassinelle, nell'ambito della «Festa del Piemonte» si svolgerà la seconda camminata Cassinellese, una scarpinata non competitiva, tra le panoramiche colline del dolcetto, per un percorso di circa dieci chilometri.

La manifestazione organizzata dalla Pro Cassinelle, dall'Ept di Alessandria e dalla Comunità montana alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno. Il ritrovo è fissato per le 15 mentre la partenza verrà data alle 17,30.

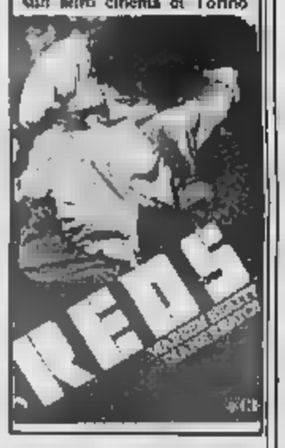
la partenza che l'arrivo sono previsti in località Colombara dove funzionerà anche un caratteristico servizio di cucina alla campagnola

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione dal film:
"L'EBBREZZA DEL CIELO"
(di G. Ferroni)
"TEMPO MASSIMO"
(di M. Mattioli)
DOMANI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, del film: "ROCKY III" (di S. Stallone)
Saranno presenti Stevenson, Damiani, Oliva

A.G.I.S.

HOLIDAY on ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI: SERALI ore 21,15
SABATO ore 16
PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli!
Riduz. a gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel. (011) 386686 - 377916
(9.30 - 22.30)

SUCCESSO al METROPOL
ALFA ROMEO
LO STALLONE ITALIANO

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARMANDO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): Bonnano, David Quinnen-berg, Jennifer O'Neil, ost. Vist. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. L. 4000

ARLECCHINO (via Lagrange 31, tel 540.147): Animali-bruti, John Belushi. Vist. 14 (avventura). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel 531.100): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Vist. 14. Or. 18,30; 18,40; 20,35; 22,30.

ASTOR (via Verdi 8, tel. 519.618): Gelosissimamente... tuo, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000

(piazza C.L.N. 248, tel. 530.214): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30; 19,30; 22,20. Ingresso L.

CAPITOL (via Dalmazzo 24, tel. 540.500): **Bruce Lee il volto della vendetta**, Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Heavy metal**, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Vist. 14. Ingresso 3500. Or.: 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 656.71.00): **Buona come il pane**, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist. 14. Or. 16,20; 18; 19,25; 20,50.

DORA (via Gioberti 9, tel. 542.422): **Lupo dorato**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,30; 18,40; 20,50; 22,40. Ingresso

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.700): **... E tutti ridono di Peter Bogdanovich**, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Not vist. Or. 16; 20,30; 22,30.

KELLER (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): **Professione... giocattolo** di Franco Vaio con P. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,30. Ingresso 4000

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): **Il mio nome è nessuno** di J. Sargent con Wallis Matthau, Robert Shaw. Proiezione unica ore 19,30. Ingr. 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): **...** d'Italia. Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LAGRANGE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Bandidas**, C. Verdone, E. Giorgi, maschi di L. Biolà, regia C. Verdone (italiano). Or.: ap. 16. (ult. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4

LUX (via San , tel. 541.283): **Il padrone e l'operaia**. Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Vist. 14. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.354): **La parola del giudice**. Col. Vist. 18. Ap. 14,00; ult. 22,30. Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Le** Soci con Alan Price, Townsend. Vist. 14. Colori. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,29; 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): **Non entrate in quella casa**, Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis. Techn. Vist. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA (via Amendola 39, tel. 537.448): **Il volto del potere**, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (politico). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000

ORFEO (piazza , tel. 839.67.01): **Rassegna erotica**. Techn. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45, tel. 760.951): **Il metel della metelleuse**. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Amanti miei**. Vist. 18. Ap. 10; ult. . Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre, 15, tel. 531.400): **Vieni avanti cretino**, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Or.: ap. 10; 14m 16,30; 15,30; 20,30; 22,30; Ingr. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 38° Festival internazionale di spettacolo sportivo. Ore 9 alle 14 film per le scuole ore 17,30 film per il pubblico.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Reds** di Warren Beatty migliori registi ... Vt. , 4 Oscar, M. Hopkins (Oscar migliore attrice non protagonista). Col. Not vist. Ingresso 3500, Ridotto 2000. Or.: 18; 21,30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Parsifal** di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Cates. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000

(via Roma 330, tel. Gli anni spezzati, M. Lee. Not vist. (Drammatico). Or.: 14,30; 16,40; , 22,40

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Corsa 1, tel. 215.613): (Associazione «Il Futuro» presenta il Regno inglese 007 **You only live twice** (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Prossimo unico ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Bonzanigo 6 p.p. Nizza, tel. 651.264): **Rocky e Bullwinkle**, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia). 20,30; 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 267.400): **Orgasmo nero**. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Strip-tease delle super Eva Schiller e dalla Costa d'Avorio Gelda Jaguar. Cabaret di Edo Ghiath. Ore 16; 22

ARBOA (via Cuneo 77, tel. 297.197): **Manolesta**, Thomas Milian, Giovanna Ralli. Ap. 15; ult. 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): **Wojeck** di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Eva Mattes. Or. 20; ult. 22,30; Ingresso 3000. Ap.ti 2000

ARTISTI CENTER (via Giulio di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15. Ingr. 2500

ELISEO (p.za Statuto, tel. 335.915): **L'esorcista** cap. **l'inizio** sotto il letto, con Stellan Skarsgard, A. Wiest, S. Del Techn. Vist. 14. 20,30-22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.314): **Ne muoio ma concerto rock**. Lingua, originale con sottotitoli. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Emmanuelle 6** di Mulli, R. Pozzetto. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 20, tel. 584.741): **La casa stregata**, Fl. Pazzaglini, G. Guida. Non vist. Or. 16,15; 18,15; 20,20; 22,25

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): **Sotto una buona stella**, Celentano, Quinterno, Marangolo. Matinée 20; 15; 22,30

MASSIMO (via Montebello 9, tel. 670.061): **Il giustiziere della notte n. 2**, Charles Bronson. Vist. 18 (avventuroso). 20,30; 22,30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.255): **Passeggia**. Techn. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 546.245): **La battaglia di Algeri**, e film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966). Ingresso 3000. Ridot. 1500. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.769): **Delos selvaggia**. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 65, tel. 874.771): **La festa della morte colori**. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30. Giorgio Alecs

STATUTO (via Cavaglià 15, tel. 487.051): **Blow-out**, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): **Rassegna erotica**. Vist. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.263): **Poliziotto superdotato**, Annie Libert. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

(v. Nizza , 697.069): Fuga di mezzanotte (Midnight express). Vist. 18; 20; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **L'urlo di Chen terrorizza anche l'Oriente**, Bruce Lee. Ore 20; 22,30

GIARDINO-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.230): vedi teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): **Ricchi ricchissimi praticamente in mutande**, P. Porrello, F. Fenech, L. Banfi

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 200.161): **Piccole collegiali**. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 740.23.82): **1997 fuga da New York**, un film di J. Carpenter, con K. Russell, W. Oates, E. Borgnine. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.808): **Per amore o per denaro**. Orchestra Mus. Norvesi. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Stampatori 7, tel. 541.438): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24. **Bisack - Moto della carne**. Ingresso soci.

CINECLUB (via Cellamia 15, tel. 831.082): dalle 14,30 alle 24 continuato. Ristorante d'amour. Nuovi soci-ss. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.76.07): **Marina cabaret lotti**, Alvaro Vitali.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 95, tel. 587.716): **La battaglia delle aquile**, di Gold, d'Essai (via Montebello 82, tel. 353.776): **Il film da vedere**: **La stangata** di G. R. Hill. Ore 20; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Torino 97, tel. 339.987): **Rassegna 10 film da rivedere**: **Il gatto** e come cane di Dino Argento con J. Fiennes, K. Malden, C. Spaak. Ap. 20; ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 585.129): (sopra grandi film) **La passione secondo Anna**, di Ingmar Bergman. Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764): **Vita a pescani della donna del mondo**. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via , tel. 372.657): **Piccola medica della Baia** con Alvaro Vitali, Bombolo, E. Carnevale. Tecnic. Non vist. Ore 20,30; 22,30

ZONA FRANCIA

GERBINI (corso Tassoni 3, tel. 749.36.42): **Calo ingrassa** di Neuro Lui con Nadia Mantovani

ZEFIR d'Essai (via Giordano , tel. 749.79.07): **La bella di Lodi**, C. Cavalcanti, con M. Mastroianni, G. Lancaster. Vist. 14; ore 20; 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.816): **Fuoco nel ventre**. Vist. 18 ; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56,): **Butch Cassidy**, Paul Newman, Robert Redford. Techn. 19,30; 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.36.17): **Porno sexy jeans**. Vist. 18. Ap. 15. Ingresso 1200.

* Cinema e circolare parrocchiale.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il postino Vist. 14
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradise. Non vist.
ERBA
NUOVO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon. Techn. Vist. 14.
ITALIA: Jacky Chan la nuova sfida uccide. Non vist.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.
CUORGNE'
PERONA: Ma che siamo noi!! (!)
MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 2.
CATALANO: Tobia domenica e
LEINI'
**: Paradise.
NONCALIERI
ITALIA: Fort Brana. Non vist.
MICHELINO
SUPERGA: Piscina corpo nudi, A. Vitali
CHIERI-BALDO
MODERNO: Eccezionale... veramente. Diego Abatantuono
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.
ITALIA: U-Boot 96.
RITZ: Strip-tease.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il diabolico dottore.
SETTIMO
GARIBALDI: L'ultimo capodanno.
BUBA
CENTRO: La casa stregata.
VALPERGA
AMBRA: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo conferm[a] i risultati conseguiti [al] recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era un solo «studio» [in] attività (il mitico «5» dove per [la] *tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della Grecia shakespeariana). gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» [so]no occupati e se ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. [Ad] accogliere il presidente [della] Repubblica (il voleva Pertini! Finora l'unico capo di Stato ospite di Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Sordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assolto (l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato da Lina Wertmüller per l'inizio del film *Tieta* [d'a]prile).

«La visita di Pertini è un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà» osserva Gaetano Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema, l'holding del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna [dei] David di Donatello (che avrà luogo all'Opera la sera del 19 giugno), rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore. Italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'82 abbiamo importato [mi]liardi di telefilm oltretutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi di Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Sordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«E' un'occasione d'incontro — sottolinea Favero — *tra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, con le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà* [si] lavora. Per soddisfare le richieste (a Fellini dalla fine di giugno arriveranno per V.I.P. una nave va sette studi) abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 13 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film di Scola, [un] ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo "studio" del Centro sperimentale».

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «*La gestione di Cinecittà* — analizza Favero — *diventerà economicamente quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare al più presto*».

«*L'attuale risveglio di Cinecittà* — aggiunge Favero — *è legato a ragioni economiche: siamo ritenuti [un] investimento* [a] buon comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. *Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di parecchi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico*».

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'atto d'obbligo con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rimborsa a 18 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il danno provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consente all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà verso le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica. La visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. Il programma di Sandro Pertini prevede una visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere:*

Studio Uno: *Roberto Faenza sta girando Copkiller, una storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce da Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti) e il mondo nuovo di Scola) e John Rotten, meglio noto come cantante-leader dei Sex Pistol.*

Studio Due: *squadre di tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese La lune dans le caniveau di Jean Jacques Beineix, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

Studio Tre: *sono in fase di costruzione le mura «americane» del film C'era una volta l'America di Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque studi.*

Studio Quattro: *si gira l'«opera prima» di Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Omero Antonutti, Enzo Paoli e Gabriele Ferzetti: si intitola Orog ed è un film satirico-grottesco sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.*

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della Traviata, oggi sul set ci saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita la Traviata questi due studi (con altri cinque saranno occupati da Federico Fellini per E la nave va.*

Studio Nove: *è attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per* La chambre des dames, *uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick.*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta contro il produttore della troupe del film* Diario di un provocatore, *un'«opera prima» di Romeo Costantini.*

Studio Sedici: *Lina Wertmüller inizierà il 28 giugno le riprese di Tieta d'Agreste. Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo un villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di* Il ballo.

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà [se]guita in diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso un tele-collegamento predisposto dalla Sip.

e.b.

Alla Fenice di Venezia

Debutta domani «Light» di Béjart

VENEZIA — Dopo il rinvio dei giorni scorsi, il balletto «Light» di Maurice Béjart debutterà domani sera alla Fenice di Venezia.

«Light» si avvarrà della presenza di Yoko Morishita, nella sua unica apparizione italiana di quest'anno.

Oggi sciopero al Maggio fiorentino

FIRENZE — «Il segnatore» di Romano Pezzati, previsto in «prima» per stasera al teatro Niccolini e ultima rappresentazione [del] balletti al Comunale in cartellone al Maggio fiorentino, non andranno in scena per uno sciopero indetto dai lavoratori dello spettacolo per una controversia con il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

PRIME FILM: «Buona [il] pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna sagace

Buona il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi, Commedia a colori, Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese di 22 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo per limitare soltanto ai minori di 14 anni l'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Pellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista svestita, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a esibire le proprie curve e sporgenze in un filmetto di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovanotto astronomo in cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Tognazzi, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche in Russo, sebbene si intuisca facilmente in che consista la sua «interpretazione» fa Rosa diranno ch'ella è «brava» certamente, [se] ne esce, come attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un valido caratterista teatrale come Umberto Raho.

a. v.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO [Re]. **TEATRO** ore 10,30: Ris.-Saluti. Corpo di Ballo del Teatro Regio Ringo coreografia di Micha van Hoecke su musiche di Keith Jarrett. **Souvenir de Florence** coreografia di Micha van Hoecke su musiche di Piotr Ilic Ciaicovski

GIARDINO-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacolo per la scuola e visita [al] (ri tel 530.230)

GOBETTI: [al] 21 Teatro [di] Marsi Sede di Peter Weiss, regia di Flavio Ambrosini, scene di P. Bertacco, musiche di G. Liguori

NUOVO: Riapre il giorno. Corsi intensivi di danza classica per tutti gli eventuali (ri tel 650.650.

CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Cajas di Pepe Robledo

RITROVI

AL BAGATELLE (via Cavaglià 22 21)
ARLECCHINO: ore 21 Cabaret
BELLE ARTI (ore 15,30) Ingresso libero Ore 21 Dolce Italia
CHALET: ore 21 Danze
CLUB 84: 15,30-21 danze
DU PARC: 21 Ricchi Nitzan
FORTINO: ore 21 Inizio Disco e Rock'n'Roll
GARDEN: 21,15 Gala Gilet fantasia dalle ore 15 alle 2 mezza serie cavalieri non di regola siete nati o Edo scelta
LA PERLA: ore 21 danze
LE PARADIS (v. Massena 14, tel. 650.775) ore 21 Danze con Aventura
LE 90: Riviera ore 21 (settembre gli domani
MASSAIA: ore 21 Gala Disco
GRAN BATTA NIGHT: ore 22

LE CASCINE - Stupinigi - Rivalenda: Cabaret Giuseppina
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: tech Dixieflowers
SHAKER PIANO BAR (C. Bramante 3 tel. 532.432) Locanda Ristorante Taverna
SHAKER DISCOTECA: (C. Belfiore 3)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica rara dei maestri italiani
ARTE CLUB (via Belfiore 31 E. Alliaud)
ARTEMOVECENTO (v. M. Cristina 6/b) Fotografia
ARTE STUDIO (Passeggiata Lungo Belfiore personali inaugurazioni
L'ARIETE - Cinema Rassegna internazionale grafica e cinematografica
LA ROCCA: Gli Stucchi di Zuliani
LOGANO - Rivarola Rosa Cappelloni

PORTICI, Renzo Mastelli
SALAMON (v. Magenta 29) Il mago dei giardini, Giovanni Antonio Sa Isola
SBARRO (Corso Vittorio 19) Renato Guttuso e una grafica recente di Picasso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Donaglio
AMBRATA (v. Po 60) pres. Vico Faccinetto.
BERMAN (v. Accademia 6) le ceramiche di Lucio e Eleana.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 7) esposizione Clemente Palma
CITTADELLA: A. Magna, G. Pazzo
DAVICO: pres. Marco Severo
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
OBBI (v. Sollerino 7) personale cubismo e grafiche contemporanee
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli

IDEOGRAMMA (Dr Gasparri 3/b) Giorgio Lio, Mario, Morasso, T. Tommasi, Tonzo
LA BUSSOLA (via Po 21 Lia Magna Palazzeschi
PURRA (corso Galileo 42 - tel. 877.940) pittori italiani a Parigi
PURRA CERAMICHE (Largo Po Cadorna 1 tel. 877.940) Artisti 1920-1940
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 3 tel. 535.963) martedì 18/20 e 20/24
VIOTTI, Mario Godagnone

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tommaso 5) ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18

Al cinema si sta in compagnia

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' PAGANINI
Auditorium RAI
Questa sera alle ore 21
violinista
RENATO DE BARBIERI
pianista
TULLIO MACOGGI
Biglietteria Galleria del La Stampa via Roma 80
posti numerati L. 3.000 - L. 2.000 ridotti L. 2.000 - L. 1.500
Dischi FOREVER ed altri
Dischi FOREVER Inc. rec.

CAFFE' CONCERTO
Presenta la sua stabile musicale
Questa sera
CARLO PIERANGELI
in selezioni di operetta
Prenotazioni (011) 515.317

DU Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa-Minishow
Orc. NUCCIO NICOSIA

Danze CLUB 84
ore 15,30 a 21 Lisclo
come a tutte le
Debutto
ROBY e i GENTLEMEN

danze arlecchino
ore Elegante trattenimento di

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10121 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.80.82-55.68.44
20100 Milano Corso Monforte 1 - Tel. (02/1) 33.541/79.361

danze la perla
ore 21
VENERDI' ELEGANTE
FIORI - COCKTAIL - INTERMEZZO
PIANO BAR...BEVIONE
Prenotazione cavalieri
ABITO NERO O BLU SCURO
(Lampo bianca)
DAME ABITO DA SERA (LUNGO)
Domani ore 21 Domenica 15,30 e 21
BALLO

ACT a Settimo Torinese
ore 21 CASA DEL POPOLO
«CAJAS»
di PEPE ROBLEDO
Ingresso L. 2.500

le roi
MORTO IL RE
W IL RE
Stasera
Gran Galà d'apertura
del
GIARDINO
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se maltempo,
Noi ci rinnoviamo sempre tuttavia

GARDEN ESTIVO
Via Veronese 3 - Tel. 695.358 - 695.64
Direzione RINO GALLO
ore 21,15
Gala del Gran Giardino
con il grazie per la
attrazione e inaugurazione
A tutte le dame
PELUCHE
Abito
Dame sera o mezza sera
Cavaliere non è di rigore l'abito nero o blu scuro

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
angolo CORSO MARCHE
In occasione
del 3° raduno Piemonte
Da oggi - ore 21,30
fino a domenica 13 giugno
sabato e domenica
ore 15,30 e ore 21,30
tutti i giorni ore 21,30
DA DISTRUGGERE
ASSUMIAMO DA INSERIRE
NELL'ORGA-
NELLA NOSTRA TOURNEE

torino AUTO
CONCESSIONARIA
Sistema Usati Sicuri

La domenica ecologica impegnerà gli abitanti

A Nus «fatti, non solo parole» e pulisce boschi, vie e sentieri

Animatori dell'iniziativa guardie forestali, vigili del fuoco volontari, soci della Pro Loco - Nominate 11 guardie verdi

Nus. I ragazzi del campo scuola di Nus in località Pierry: un ricordo di giorni duri, ma belli

NUS — Il paese si prepara all'estate ripulendo i viottoli delle frazioni, i sentieri che salgono alla zona collinare e i boschi. Domenica comincia il lavoro con la partecipazione di tutti gli abitanti di Nus che in ogni frazione (è la prima volta che gli «hameaux» vengono coinvolti in una simile iniziativa) saranno affiancati dalle guardie forestali, dai vigili del fuoco volontari e dagli animatori della Pro loco.

Per la giornata ecologica comunale (il via è alle 8 del mattino, la chiusura nel pomeriggio con lo spuntino nel parco di Massoudey) la cittadina è stata divisa in otto zone di intervento. Rivalutazione del patrimonio ambientale e semplice incontro per ribadire la necessità di salvare la natura?

«E' giornata di lavoro — dice il maresciallo Casimiro Vallet, comandante della stazione forestale di Nus — nella quale i fatti devono contare più delle parole. Da tempo si parla di ecologia, oppure le scarpate e i boschi diventano discariche. La colpa è anche nostra, non solo dei turisti che il più delle volte si dimostrano attenti al regolamento che la stessa natura impone. Nus la situazione non è allarmante, ma l'iniziativa di domenica ha anche altre motivazioni».

La principale è la definizione (avvenuta a marzo) di una zona comunale per la discarica dei rifiuti solidi urbani. L'area è compresa tra lo svincolo autostradale e la statale 26 e ha già ottenuto il parere favorevole dall'amministrazione regionale. Contemporaneamente alla localizzazione per la massa dei rifiuti è entrato in funzione il nuovo servizio di raccolta immondizie su tutto il territorio comunale.

«Si è trattato di una innovazione importante — dicono gli abitanti delle molte frazioni collinari di Nus — perché ha eliminato i depositi precari delle immondizie. Ora esiste un punto unico di raccolta nel quale confluiscono anche i rifiuti dei villaggi».

Domenica la giornata ecologica costituirà anche il battesimo ufficiale delle undici «guardie verdi», nominate con delibera municipale per la protezione dell'ambiente, della fauna, della flora e per vigilare sull'applicazione del regolamento comunale di polizia rurale.

«Il loro compito essenziale — dice il sindaco di Nus, Federico Orange — è prevenire il possibile degrado della natura, certo limitare regole severe e limitative».

Questi gli undici «paladini del verde»: Sergio Agostaz, Pierluigi Brancazi, Alessandro Chabloz, Maurizio Giuditta, David Mortara, Pierino Nus, Silvio Perseguin, Luca Reboulaz, Roberto Rudda, Dario Vittaz e Nicola Rosaini.

d. cr.

Non vengono il min. Lagorio e il gen. Valditara

AOSTA — Il ministro Lelio Lagorio e il generale dell'Arma dei Carabinieri Lorenzo Valditara non saranno presenti alla cerimonia che si svolgerà domani alla Caserma di piazza Roncas, perché trattenuti a Roma.

Un manifesto del sindacato funzionari alla Cogne

La Sinquadri «è estranea agli scioperi della Flm»

«Non deleghiamo nessuno a rappresentarci», dice il segretario Guaita

AOSTA — Anche in Valle il clima è quello teso che caratterizza ormai da anni gli incontri per il rinnovo dei vari contratti nazionali. Con la nuova, anche se prevedibile, posizione della Confindustria, che ha denunciato l'accordo sulla scala mobile (decisione definita in più parti «intempestiva»), incontri e discussioni per le piattaforme contrattuali rischiano di arroventarsi ancora di più del solito.

Per i metalmeccanici il contratto è scaduto il 31 dicembre) si potrebbero avanzare previsioni: la firma sul nuovo contratto triennale potrebbe essere posta entro luglio, ma la stessa Flm valdostana giudica difficile indicare oggi una possibile data. E non potrebbe essere diversa: per metà giugno infatti sono previste altre 8 ore di sciopero. Saranno i consigli di fabbrica a decidere il programma: le fabbriche potrebbero fermarsi otto ore oppure l'agitazione potrebbe essere più articolata.

Da questa serie di agitazioni sindacali (in vista del rinnovo contrattuale la «Sinquadri» si dissocia con durezza. All'interno dello stabilimento di Aosta della «Nuova Siasa» la sezione valdostana della «Sinquadri» ha fatto conoscere il suo pensiero attraverso grandi manifesti che ancora una volta puntualizzano la volontà e la necessità dei quadri intermedi dell'industria di discutere un proprio contratto di lavoro, al di fuori della piattaforma dei metalmeccanici.

«*Non deleghiamo nessuno a rappresentarci* — dice Benedetto Guaita, segretario della "Sinquadri" di Aosta —. *Vogliamo essere riconosciuti come sindacato, in virtù del tanto decantato pluralismo sindacale, e quindi ottenere un nostro contratto che discuteremo con l'azienda. Si continua a favorire l'associazionismo tra i dipendenti, il nostro sindacato non è riconosciuto*».

Sono anni che la «Sinquadri» indice agitazioni e scioperi. L'ultimo è durato 5 giorni e l'azienda ha riconosciuto gli scatti pregressi alle categorie intermedie, i cosiddetti «quadri».

Il manifesto della «Sinquadri» prelude a nuove agitazioni? «*In questo momento* — risponde Guaita — *non vogliamo creare una conflittualità esasperata. Ci preme soltanto ribadire la nostra estraneità alle agitazioni della Flm e la nostra volontà di autonomia*».

● Forte adesione dei lavoratori dell'industria valdostana allo sciopero indetto mercoledì dal sindacato per protestare contro la decisione della Confindustria di disdire l'accordo siglato nel 1975 per la contingenza. Nelle grandi e piccole aziende metalmeccaniche della Valle sono state fatte 4 ore di sciopero a fine turno. Le altre categorie hanno scioperato un'ora a fine turno.

e. m.

Nell'ex hotel Gaya in zona Bretton

Nella nuova sede i carabinieri di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Oggi i carabinieri di Saint-Vincent ultimano il trasloco e si trasferiscono dalla vecchia stazione di viale IV Novembre alla nuova caserma sulla circonvallazione per Châtillon, in località Bretton. Sempre da oggi entrano in funzione i nuovi numeri telefonici del comando carabinieri che sostituiscono il 2320.

Oltre il 2121 e il 113 per le chiamate d'urgenza vengono inseriti nella rete telefonica il 61.357 e il 61.360 (per chi chiama da una diversa «zona SIP» il prefisso resta 0166). La tenenza dei carabinieri di Saint-Vincent, che copre il territorio compreso tra Pont-Saint-Martin e la prima periferia di Aosta (incluse le valli laterali) occupa da oggi le linee telefoniche e elettriche sono state completate (lo ieri in serata) l'edificio ristrutturato dell'ex hotel «Gaya», storico predecessore del «Billia».

Il vecchio albergo di 120 stanze circa conobbe il suo massimo splendore intorno agli Anni 20, il periodo del grande boom del turismo termale. Ingiallite fotografie lo ritraggono con le carrozze a cavallo in attesa al portone d'ingresso. I «landò» facevano spola continua fra la stazione ferroviaria di Châtillon, l'albergo e lo stabilimento termale di Saint-Vincent.

Prima della seconda guerra mondiale e dopo la costruzione del «Billia», il «Gaya» chiuse le camere. Divenne sede militare, quindi ospitò gli uffici di direzione della Cogne. Fu infine acquistato, in stato ormai di avanzata fatiscenza, dalla Sav, la società consorella della Sitav che gestisce il «Billia». Alcuni mesi or sono si è iniziata la sua ristrutturazione (un miliardo e mezzo circa) adattata alle particolari esigenze delle forze dell'ordine. La Sav ha dato in affitto l'intero stabile al ministero dell'Interno. La caserma è stata costruita con l'impiego di nuove tecnologie, che hanno permesso di adattare la centrale della stazione carabinieri all'avvento dell'elettronica nelle comunicazioni.

La nuova struttura dispone, tra l'altro, di un sofisticato sistema di sicurezza (cineprese, video-citofoni, vetri antiproiettile, murature rafforzate), di garage con parco per la manutenzione degli automezzi, di un moderno gabinetto fotografico e di un poligono di tiro con bersagli all'americana (può apparire improvvisamente davanti allo sparatore un armato o una donna con bambino) per l'addestramento (mira e prova dei riflessi).

«*Dal punto di vista operativo* — ha detto il comandante della stazione, capitano Uliandi — *la nuova dislocazione della caserma ci consente di poter intervenire dopo aver attraversato il centro abitato sia a Saint-Vincent sia a Châtillon. Inoltre siamo ora pressoché allo svincolo autostradale e alla statale. La stazione è poi più confortevole: i militari, che prima dormivano in camerate, dispongono di stanze singole o a due letti. Abbiamo più spazio, lavoreremo quindi più agevolmente*».

Con questo trasferimento la tenenza assorbe nel suo organico anche la squadra carabinieri di Châtillon. L'inaugurazione ufficiale della caserma avverrà entro giugno.

d. cr.

La festa Acli a Chavonne di Villeneuve

AOSTA — Si svolge domenica in località Chavonne di Villeneuve la festa Acli della Val d'Aosta, una festa per i lavoratori valdostani — è detto in un comunicato — e per le loro famiglie. «Far festa è una cosa seria, proviamo insieme!» è lo slogan per l'occasione.

Il programma prevede alle ore 9 l'arrivo a Chavonne e una partita di calcio. Alle 10 una marcia di regolarità, alle 11 la santa messa. Alle 13 vi sarà il pranzo campestre (affettato con sottaceti, braciola e patatine, pane, vino, formaggio, dolce: 5000 lire con buono di prenotazione da ritirarsi presso gli incaricati di Circolo o presso la sede regionale di via San Giocondo 8 Aosta, telefono 41.149).

Aosta, un problema per le studentesse della Bassa Valle

Troppe spese, retta più cara all'Istituto «San Giuseppe»

AOSTA — Dal prossimo anno scolastico la retta dell'Istituto San Giuseppe di via Roma, che ospita studentesse delle scuole di Aosta provenienti soprattutto dalla Bassa Valle, subirà un forte aumento. Passerà infatti dalle attuali lire mensili (alle quali vanno aggiunte 120.000 lire annue, versate per il riscaldamento) a 230.000 lire mensili globali: in sostanza da 170.000 lire mensili si passa a 230.000.

La notizia dell'aumento, giustificato dall'impennata dei costi di condizione e manutenzione dell'Istituto, ha creato poche perplessità tra le ragazze, alcune delle quali hanno già preso accordi con i presidi delle scuole aborà frequentate per effettuare il trasferimento presso un Istituto superiore della Bassa. Il disagio maggiore ricade sulle giovani che risiedono in Comuni molto lontani da Aosta (il viaggio è troppo faticoso) nei quali non esiste la scuola che intendono frequentare. E' però necessario a questo punto fare una precisazione: per le studentesse che frequentano la scuola dell'obbligo e risiedono in Comune lontano da Aosta, dove non esiste la struttura scolastica, l'amministrazione regionale interviene pagando totalmente o quasi la retta dell'Istituto.

L'agevolazione non avviene per le ragazze delle scuole superiori, alle quali è data solo la possibilità di ottenere un sussidio legato al rendimento scolastico. Per cui, pur affrontando qualche sacrificio, molte allieve preferiranno un lungo viaggio dal Comune di residenza alla scuola che intendevano frequentare.

Resteranno invece nell'Istituto le giovani alle quali i genitori permettono di vivere in una pensione e che frequentano una scuola presente soltanto ad Aosta. E' probabile comunque che il numero delle ospiti interne, che è attualmente di 130, non subisca alcuna flessione. Resta però il problema delle famiglie che hanno più figlio da mantenere in Istituto (per le quali la spesa sarà molto gravosa) e delle studentesse che dovranno sospendere gli studi cominciati presso la scuola di Aosta con professori e compagni ormai conosciuti e con i quali si erano affiatate.

«*Da parte nostra* — afferma suor Roberta, responsabile dell'Istituto San Giuseppe — *è spiacevole essere costrette ad aumentare così considerevolmente la retta, purtroppo le spese di gestione ci permettono di fare altrimenti. Malgrado ciò siamo sicure che non saranno molte le ragazze che decideranno di non tornare da noi*».

Dall'anno prossimo novità saranno anche altre: le giovani che oggi usufruiscono di due uscite settimanali dalle 16,30 alle potranno disporre dello stesso tempo di «libertà» durante tutta la settimana; inoltre sempre prossimo le allieve della terza, quarta e quinta superiore potranno studiare nella propria camera (e non più negli studi avviene attualmente) in quanto non varrà più per loro l'obbligo di spegnere la luce alle 21,30.

«*Capisco che molte allieve delle superiori vorrebbero più libertà* — continua suor Roberta — *non possiamo rinunciare a tenere una certa disciplina che è alla base della vita in comunità. Per quanto riguarda l'aumento della retta bisogna anche dire che alcune scuole quest'anno non hanno distribuito alcun modello di richiesta di sussidio in quanto le studentesse non sono nemmeno andate a ritirarlo, molte ragazze da noi usufruiscono di sussidi e altre, se lo avessero richiesto, lo avrebbero ottenuto*».

b. m.

L'episodio mercoledì mattina a Trouchaud (Porossan)

Coniugi aggrediti in casa e feriti da due rapinatori

— Due anziani coniugi sono stati aggrediti alle 11 di mercoledì nella loro abitazione in frazione Trouchaud di Porossan da due giovani armati di pistola e a volto scoperto. Gabriele Boch, 78 anni, e la moglie Clarissa Vevey, di 80, erano in quando i due giovani hanno spalancato la porta con una spallata. Pistola spianata hanno intimato: «*State fermi e zitti!*».

I coniugi Boch hanno invece reagito. La signora ha incominciato a urlare, chiedendo aiuto ai vicini e l'uomo si è parato di fronte ai banditi. Sorpresi dall'improvvisa reazione, i giovani hanno aggredito i con le pistole. Li hanno picchiati. Il calcio delle armi e malmenati, poi fuggiti lasciandoli feriti sul pavimento.

Sono giunti i vicini, che hanno telefonato al «113». Marito e moglie, erano choccati, sono ugualmente riusciti a raccontare l'aggressione agli agenti della Mobile di Aosta. Dei due banditi nessuna traccia. La descrizione fornita dai Boch è stata troppo sommaria per poterli riconoscere con certezza. Si sa soltanto che erano molto giovani e che uno indossava un giubbotto nero.

All'ospedale di Aosta dove i coniugi sono stati ricoverati i medici hanno diagnosticato per entrambi un trauma cranico e ferite lacero-contuse al cuoio capelluto. In serata sono stati dimessi e con la figlia a Sorreley. Si sono ripresi molto bene nonostante l'età e lo choc dell'aggressione.

Le loro condizioni economiche non giustificano l'episodio criminoso che la polizia definisce «*un tentativo di rapina andato a vuoto*». In casa i coniugi non hanno né preziosi, né opere d'arte o oggetti di notevole valore. E' dunque probabile che i due giovani banditi abbiano scelto la frazione Trouchaud per la sua posizione isolata.

Secondo le prime indagini gli aggressori avrebbero raggiunto le poche case del villaggio di Trouchaud presso Porossan a piedi lasciando l'auto più a valle. La loro fuga non ha avuto testimoni. Durante la perquisizione nell'abitazione dei coniugi Boch gli agenti non hanno trovato alcun indizio per l'identificazione degli aggressori.

e. m.

Domenica mercatino dell'occasione

Piccoli antiquari in festa a Verrès

Anche una mostra artigiana e gastronomica

VERRES — La Pro Loco di Verrès, nella sua elegante e preziosa sede della antica cappella (sconsacrata) di Notre Dame-de-la-Pitié all'imbocco della Valle di Ayas, ha riaperto i battenti e ha pubblicizzato le sue manifestazioni estive di risvolti culturali, commerciali e folkloristici.

Domenica 6 giugno nella via centrale del paese (via Duca d'Aosta e via Oadoti della Liberta) si svolgerà per il secondo anno il mercatino dell'occasione e dello scambio che ha riscontrato nella precedente edizione, dell'estate scorsa, grande successo.

Si tratta di un «mini-balon», ghiotta per collezionisti e piccoli antiquari, degli amanti delle curiosità e dell'usato dove è possibile l'acquisto originale, lo scambio interessante e il baratto facile.

A questo mercatino si affiancano domenica altre tre manifestazioni: in piazza Chanoux infatti sarà allestita la mostra-mercato dell'artigianato tipico, quindi in via Franchetè, Retroborgo e via Artifizi viene presentata «L'art dans la rue», esposizione di opere di pittura e di scultura, che troveranno nelle vecchie vie la loro cornice ideale. Un'immancabile sagra gastronomica sarà invece preparata in piazza René de Challand al fine di rifocillare i visitatori.

Nell'ambito delle manifestazioni culturali è già tenuto a palazzo Europa una rassegna televisiva con i servizi sul Carnevale di Verrès della Terza rete, rete negata purtroppo, non è possibile sottolinearlo, ai telespettatori della Valle. Quindi giovedì 10, presso il cinema Ideal, la compagnia teatrale «Teatro Veneto Vivo» presenterà *Il burbero benefico* di Goldoni.

t. c.

Allievi dell'accademia musicale

St-Vincent: applausi al saggio di musica

Sessanta studenti si sono esibiti due giorni

SAINT-VINCENT — Si è svolto sabato e domenica scorsi al Centro congressi di Saint-Vincent il saggio dell'Accademia comunale di musica. I corsi avuto inizio nel novembre 1981, promotrice la presidente della biblioteca comunale Anna Maria Mus, coadiuvata dalla consigliera Ada Puppi e Mariella Colombo Amati, su delibera dell'amministrazione comunale nell'ottobre 1981.

Direttore era stato nominato il professor Umberto Camarca. Due gli strumenti scelti dagli allievi iscritti: pianoforte e chitarra. L'insegnamento del primo era affidato ai professori Gloria Raiss e Luigi Biroli; per il secondo ai professori Polixeni Pugliese e Raffaele Polcari.

In tutti questi mesi gli allievi hanno dimostrato buon profitto: su 80 iscritti, uno solo si è ritirato dallo studio. Sono stati seguiti i programmi ministeriali che danno, dopo un certo periodo, la possibilità di accedere a esami regolari al Conservatorio.

Sessanta allievi sono stati in queste due giornate i protagonisti del saggio finale. Poco emozionati e bravissimi, i bambini hanno dato una prova della loro abilità sabato sera dinanzi a genitori e parenti. Ragazzi e sono esibiti invece domenica pomeriggio al cospetto d'un pubblico interessato.

Sono state eseguite al pianoforte alcune sonatine di Clementi, il minuetto di Diabelli, Canzonetta di Mozart e altre impegnate composizioni. Nel concerto per chitarra sono stati affrontati alcuni studi di Carulli, Carcassi, Giuliani e Aguado.

L'esibizione è conclusa con un'interpretazione del «Concerto n. 1 in maggiore» per due corni e pianoforte: al corno Susanna Parrico e Alfredo Gatti, al piano Luigi Biroli. Ripetute ovazioni da parte del pubblico a ogni interpretazione. A conclusione della manifestazione il sindaco Mario Page e l'assessore Piermauro Camus hanno consegnato agli allievi l'attestato di frequenza-profitto. Il direttore Umberto Camarca ha poi rivolto un ringraziamento alle autorità e alla Sitav per aver contribuito al buon della manifestazione. Ha presentato lo spettacolo la studentessa Stefania Oderio.

r. c.

Aosta — Questa sera alle 21, nella saletta di via Piave del Palazzo Regionale, tavola rotonda-dibattito «*Un cammino di fede, crisi e liberazione*».

Aosta — Il presidente della commissione di coordinamento della reattività vigilata la seguente legge regionale: revisione per l'anno 1981 delle aliquote per contributi di esercizio alle aziende concessionarie di autoservizi linee per viaggiatori. Inoltre, modifica alla pianta organica dei posti del personale dell'assessorato della Pubblica Istruzione.

Aosta — Il direttivo regionale del psi ha eletto all'unanimità vicesegretario Domenico Parisi «riconfermando — avverte in un comunicato — la gestione unitaria della Federazione scaturita di Saint Pierre e il mandato al segretario Liborio Pascale». Il Comitato direttivo ha anche proceduto «alla ristrutturazione del Comitato esecutivo».

CINEMA

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie

GIACOSA: Il lago dorato, regia di Mark Rydell, con H. Fonda, K. Hepburn (Usa 1982) — *Padre e figlia si riconciliano nell'atmosfera idillica della vecchia casa sul lago: una interpretazione da Oscar per Henry Fonda*

ITALIA: Vieni avanti cretino, regia di Luciano Salce, con L. Banfi, G. Reder, A. Russo (Italia 1982) — *Rilasciato a seguito di un'amnistia un balordo insegue una difficile integrazione nella vita civile.*

LUX: chiuso per ferie

SPLENDOR: Bastian di guerra, regia di Richard Heffron, con B. Davis, K. Carradine (Usa 1980) — *Drammatica maturazione di un ex studente, inviato come marine nella guerra del Vietnam.*

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: La montagna del Dio cannibale, regia di Sergio Martino, con C. Casamonti, U. Andress (Italia 1978) — *Dramma a tinte erotiche*

VERRES

IDEAL: I cannoli del diavolo, regia di Michel Cimino, con K. Kristofferson, I. Huppert, K. Walken (Usa 1980) — *Con complicità silenziosa dell'esercito e del governo degli Stati allevatori del Wyoming eliminano con lo sterminio la fastidiosa presenza degli immigrati*

TACCUINO

SOCCORSO ACI

Bruson: S.S. 506, tel. (0125) 300 158

Châtillon: Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Stazione 32, tel. (0125) 92 031.

Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta, tel. (0165) 24.88

Valtournenche: Evette, tel. (0166) 92.348.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Bruson, Saint-Vincent.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

«Agip» viale Piemonte.

La Salle: «IP» sulla Statale 26.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio Valle: «Tra monti e campi», rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura della Scuola regionale di agricoltura.
14,30 Voix de la

M. CARLO

6,30 Superveglia
7,45 Radio Montecarlo meteo!
8 — Oroscopo
9 — Shalahabbabzakhouski
10 — Giorno per giorno
11 — Il disco (gioco telefonico)
12 — Diamo i numeri (gioco telefonico)
13,15 Tanti auguri
14,45 Il cuore ha sempre ragione?
15 — I 45 dell'estate '82
15,30 Radio Montecarlo Cinema
16,30 Tutte le strade portano a Roma
17,30 Tommy's

TV 3

19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

RTA

13,30 Prego parola: intervista di M. Costanzo
14 — Il ritorno di Ulisse (telefilm)
15 — Missione impossibile (telefilm)
16 — L'amore impossibile (film)
17,30 Pianeta gioco
18 — Flash Gordon (cartoni)
18,30 Superclassifica show
19,30 Valle d'Aosta notizie
19,45 Tang (telefilm)
20,15 Zabogar (cartoni)
20,45 La notte dell'ultimo giorno (film)
22,30 Telesalle antiquariato

GRP

13 — Cartoni animati
14,05 Non perdiamo la testa
15,30 George (telefilm)
15,55 L'uomo dei sei milioni di dollari (telefilm)
17,55 Cartoni animati
20 — Un campione al giorno
20,25 Il Grillo parlante, con Beppo Grillo
20,35 Addio cicogna addio (film)
22,20 Toma (telefilm)
23,15 Il grillo parlante, con Beppo Grillo
23,30 A candle for the devil (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Il bevio (film)

ANTENNE 2

13,35 Magazine régional de Fr3
13,50 Feuilleton: La vie des autres
14 — Aujourd'hui la vie
15,05 Série: Embarquement immédiat
15,50 Un temps pour tout
16,45 Bonnes adresses du passé
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie: deuxième édition du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et des

19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales Fr3
19,45 Dessins animés Woody Woodpecker
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,35 Série: Les invités
21,40 Apostrophes
22,55 Antenne 2 dernière
23,05 Ciné-Club: Cycle jeune cinéma français

TV SUISSE

15,50 Point de mire
16 — Vision 2
17,10 4, 5, 6, 7... Oubliouchettes
17,20 3, 2, 1... Contact
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,50 Journal
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,05 Tell Quel
20,35 Mozart
22,05 L'affaire Peiain
22,30 Téléjournal
22,55 Lotto Lisio

CANALE 5 TELE 2000

17 — Cartoni animati
18,30 Pop corn
19 — Tarzan (telefilm)
20 — Appetitoso (telefilm)
20,30 Wonder Woman (telefilm)
21,30 Miss Petacca (film)
23,45 Luna di miele in tre (film)

ARCI VALLE D'AOSTA

CLUB

AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757

TUTTI I VENERDI' 21,30

DISCOTECA ROCK

le incisioni più significative del Rock, dagli Anni 60 ad oggi, ed inoltre fil s e concerti dal vivo

Ingresso L. - Soci ARCI L. 3000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

Diesel Mercedes-Benz.

La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così a fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori [illegible] consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore [illegible] carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai ai corrispondenti [illegible] benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli e attenti ai problemi energetici ed economici che il mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES: [illegible] 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - [illegible] (88 CV) - Station Wagon: 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

[illegible]

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

(continua)

Tribuna aperta: Ilario Lanivi delegato Coni della Valle

Lo sport come cultura

L'uomo cresce nella realtà quotidiana, quindi anche nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel giocare, nel superare sé e gli altri, nel ragionare, nel dialogare, nell'amare

Ilario Lanivi

Possiamo immaginare la nostra società senza lo sport? Possiamo dire il ruolo e l'importanza dell'attività sportiva nel mondo d'oggi? Queste domande potrebbero apparire inutili se non tenessimo conto che, malgrado l'enorme quantità di righe scritte, di parole dette e di immagini trasmesse sui maggiori avvenimenti sportivi, lo sport continua a essere una realtà per molti versi poco conosciuta e mal compresa.

Lo sport non è più soltanto un argomento che interessa gli organi d'informazione specializzati, gli atleti o gli operatori tecnici e dirigenti, ma è un problema che coinvolge, con sempre maggiore forza, genitori, educatori e cittadini sino a ieri abituati a considerare la pratica di una disciplina sportiva come fatto marginale o addirittura nocivo.

In genere lo sport è inteso come un'attività che riguarda esclusivamente il corpo, necessaria per lo sviluppo e il mantenimento dell'efficienza muscolare, utile per la difesa dello stato di salute e, anche, strumento di interessi economici.

Questa scoperta dello sport è in larga misura positiva: indica che abbiamo compiuto molti passi in avanti e ci stiamo allineando, anche se con ritardi e contraddizioni, con i Paesi più progrediti dove l'attività sportiva occupa un posto di rilievo ed è considerata componente importante della crescita individuale e sociale.

Di fronte a un fenomeno così massiccio e diffuso, e di cui è prevedibile un sicuro incremento nel futuro, vanno sottolineate alcuni aspetti senza i quali lo sport continuerebbe ad essere sconosciuto e sottovalutato. Sono convinto che è che è importante affermare che lo sport è cultura.

Molti sostengono invece ancora oggi che sport e cultura sono termini incompatibili. Si tratta di un'critica errata perché incapace di riconoscere il vero ruolo ed il reale significato dello sport nella società attuale.

Personalmente rifiuto questa posizione che, tra l'altro, può riportarci all'errato 'dilemma posto da Cicerone è cittadini di Crotone: «Volete voi forza di Milone (lottatore vincitore sei Olimpiadi consecutive, a partire dalla settantesima del 540 a. C.) o l'intelligenza Pitagora?».

La contrapposizione indicata da Cicerone era ed è inaccettabile sia perché Milone, il lottatore, fu tra i migliori discepoli di Pitagora, Pitagora, il grande matematico, ottimo pugile, vincitore di una Olimpiade nel 588 a. C.

Per gli antichi questa distinzione era fortunatamente poco avvertita (Socrate, Platone, Sofocle, tanto per fare un esempio, furono esaltati anche per la loro prestanza fisica ed il loro amore per esercizi ginnici). Solo più tardi prevalsero posizioni filosofiche che considerarono il corpo separato dalla mente frazionando in questo modo l'unità dell'essere vivente.

L'aspirazione dell'uomo moderno è quella di rifiutare queste tesi filosofiche e di riscoprire il senso della cultura che va intesa come crescita dell'uomo nella sua realtà quotidiana e quindi nel muoversi, nel nel saltare, nel giocare, nel superare sé e gli altri, nel ragionare, nel dialogare, nell'amare.

In tal modo la cultura costituisce il legame tra l'ideale del sapere e quello del fare. Il discorso sin qui svolto non vuole essere un semplice esercizio teorico né una serie giustificazioni per esaltare lo sport. Il raggiungimento vuole rappresentare uno stimolo e un invito rivolti innanzitutto alle forze sportive per uscire dal chiuso di concezioni superate che tendono a limitare l'esercizio fisico a pochi supermuscolati senza cervello che, curati da abili stregoni, vengono portati ai massimi livelli di ed imposti mondo intero. Purtroppo molti mezzi di informazione sostengono solo questa faccia deformata dello sport.

Ilario Lanivi
(delegato regionale Coni della Valle d'Aosta)

(I. continua)

I risultati del trofeo Consiglio Valle Fiolet

Sulle venti «baquettaye» si impone Carlo Ferraro

Una simpatica sfida tra dirigenti nella serie B - Le classifiche

AOSTA — Oltre 300 concorrenti hanno vita domenica al trofeo Consiglio Valle di Fiolet. Una manifestazione che si svolge sulla distanza delle «baquettaye» e che da qualche anno è ormai considerata come la rivincita stagionale del «Baton d'or». E questa edizione è stata veramente rivincita, perché eccezione dei veterani, dove ha letteralmente dominato il «vecchio», ma sempre valido Gilberto Therivel, nelle altre categorie ai vertici delle classifiche troviamo tutta gente nuova, rispetto alla gara «baton».

Vincitore assoluto, assente Daniele Olivier, non poteva che essere Carlo Ferraro, su anche di una media. La vera lotta è stata per la piazza d'onore, e l'ha spuntata Albino Subet, il bravo giocatore Gignod campione della Valle.

Nelle categorie e D si è dovuto effettuare lo spareggio per conoscere i vincitori. In «B», dopo le ulteriori 5 battute, Sergio Zanivan ha dovuto cedere a Remo Comè. In «D» l'ex presidente dell'Associazione Fiolet, Sergio Rigollet, ha dovuto ricorrere anche alla sesta battuta per avere la meglio sull'attuale presidente dello Tsan, Piero Daudry. Una simpatica sfida tra dirigenti.

In serie C, ha vinto Ivo su Germano Bal per solo punto: i due già finiti rispettivamente terzo e secondo al «Baton d'or». Il vincitore questo prestigioso trofeo, Silvano Roveyaz (che stato anche vincitore questa categoria), figura nemmeno graduatoria. L'attività stagionale del fiolet conclusa, rimane da effettuare la premiazione, che si svolgerà a Charvensod 15 di domenica 13 giugno.

Le classifiche del «Consiglio Valle»: Serie A: 1. Carlo Ferraro (Porossan) p. 171; 2. Albino Subet (Gignod) 159; 3. Gabriele Rono (Bosses) e Flavio Collomb (La Thuile) 158; 5. Umberto Nicolera (Porossan) Serie B: 1. Remo Comè (Charvensod) p. 145; 2. Sergio Zanivan (Morgex) 145; 3 Giorgio Pavese (Morgex) e Remo Cullet (Gignod) 144; 5. Sergio Barteur (La Thuile) 141. Serie C: 1. Ivo Nex (Allein) 153; 2. Germano Bal (P. S. Didier) 152; 3 Mario Marietty (Aosta) 143; 3 Delio Bollon (Charvensod) 136; 3 Giancarlo Barmaz (P. S. Didier) 134. Serie D: 1 Sergio Rigollet (Aosta) p 130; 2. Piero Daudry (St-Vincent) 130; 3. Dante Marquet (Arpuilles) 129; 4. Carlo Francesia (Porossan) e Corrado Pomat (Etroubles) 128. Veterani: 1. Gilberto Therivel (St-Christophe) p 144; 2 Marcello Chenal (Valpelline) 115; 3. Emanuele Gex (Courmayeur) 106; 4. Attilio Betral (Sarre) 105; 3. Cesare Ollioz (Courmayeur) 101.

c. r.

AOSTA — Il 12 giugno alle 15 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta si svolgerà cerimonia di premiazione del concorso radiofonico interregionale Valle d'Aosta «I magnifici 10».

Una legge per energia alternativa

Centraline per fare il latte in alpeggi

L'elettricità sostituirebbe legna e gas-bombole

AOSTA — E' stata presentata al presidente del Consiglio regionale una proposta di legge concernente l'intervento finanziario della Regione per favorire l'autoproduzione energia elettrica attraverso l'uso delle centraline, che sfruttano le piccole cadute di corsi d'acqua con portate minime (sono quelle su cui va dimensionato l'impianto).

L'estensore provvedimento è il presidente della Commissione consiliare speciale per i problemi energetici, Renato Faval.

Egli anticipato la presentazione progetto di legge durante una riunione, svoltasi già nel marzo a Doues, i membri del Consorzio.

Il fatto non è stato casuale, in quanto proprio in quella era stata eseguita analisi puntuale per verificare la fattibilità e l'economicità dell'uso delle centraline negli alpeggi nell'ambito del progetto regionale «Fonti energetiche alternative».

Il Comune di Doues la na di By in particolare registrano una delle più alte concentrazioni di bovini di tutta la Valle d'Aosta e la lavorazione e trasformazione del latte viene fatta utilizzando la legna e il gas in bombole (soprattutto negli alpeggi estivi) per riscaldare le caratteristiche «tzaudale» in rame.

E' però tecnicamente possibile (ed esistono già progetti e addirittura alcuni prototipi sono in funzione) utilizzare invece il riscaldamento elettrico. Sarebbe però assolutamente antieconomico in base agli attuali prezzi dell'Enel portare l'energia elettrica gli alpeggi mediante linee tensione. Ecco quindi che assumono un nuovo e più importante rilievo le centraline autonome. Ciò è favorito anche dal fatto che il settore ha segnato un grosso avanzamento tecnologico (anche con ricerche e manufatti italiani) quando, dopo la crisi energetica del 1973, ha avuto notevole impulso lo studio per reperire nuove fonti alternative di impiego più flessibile delle «vecchie» (come l'idroelettrica).

La proposta legge del consigliere dovrà ora affrontare il normale «iter» burocratico.

b. bas.

La Consulta del turismo

AOSTA — Stamane alle si riunisce la Consulta regionale turismo.

All'ordine del giorno figurano l'individuazione del programma operativo della Consulta, l'organizzazione della giornata ecologica valdostana (forse a fine giugno) proposte per migliorare l'immagine della regione.

I dati statistici desunti dal censimento in Valle

Le donne in maggioranza Verso la crescita zero?

L'immigrazione segna il passo - Bassissimi i componenti della famiglia

AOSTA — E' confermato: in Valle d'Aosta sono più donne che uomini, esattamente 58.756 unità contro 55.906. E' la prima volta che ciò verifica da quando sono stati istituiti i censimenti della popolazione. Il primo si è svolto nel 1861 e quindi queste rilevazioni statistiche sono praticamente nate con l'Unità d'Italia. Le cifre citate sono contenute in pubblicazione ufficiale dell'Istat, uscita nei giorni scorsi, che fornisce i dati relativi alla popolazione residente nei Comuni e nelle Province.

La Valle d'Aosta è una regione autonoma e non una provincia, ma a fini statistici è stata considerata come tale. Il volume è il primo della serie dell'Istat che in 3-4 anni darà la «radiografia» degli italiani. In Valle al 25 ottobre 1981 i residenti erano 112.662 con la distribuzione fra maschi e femmine di cui detto. Nel 1971 i maschi erano superiori, anche se di solo 218 unità.

La popolazione valdostana è aumentata in un decennio di 3512 unità (eravamo infatti 109.150 nel 1971), però il saldo naturale è di sole 236 unità. Che significa? Che essendo quest'ultimo rapporto fra i nati e i morti, le 3276 unità in più dovute a immigrazione. In Valle d'Aosta nascono pochissimi bambini e il fenomeno si è accentuato negli ultimi anni.

Infatti il saldo attivo 236 è dovuto ai primi anni del decennio: invece, negli anni dal 1977 al 1980 i morti sono già complessivamente 461 più dei nati. I valdostani non devono però temere di essere «soffocati» dall'immigrazione: anche questa segna il passo. Sempre negli anni dal '77 all'80 l'incremento dei nuovi arrivati è stato solo di 742 unità. Se tutte queste tendenze saranno confermate ci avvieremo ad una crescita zero, anzi sottozero. Infatti anche la composizione media dei nuclei familiari valdostani è la più bassa d'Italia: 2,54 persone contro le 2,8 del 1971 e le 3 e 3,3 rispettivamente a livello nazionale.

Il bassissimo numero dei componenti il nucleo familiare è dovuto anche a motivi di carattere fiscale e occupazionale (molti giovani, risultando soli e capifamiglia, hanno potuto accedere più facilmente a certi posti di lavoro), ma è anche innegabile che ciò è legato a fatti di costume, oltre ai tanti altri che fungono da fattore di disaffezione nel mettere al mondo nuove leve.

La distribuzione sul territorio degli abitanti della Valle segna un ulteriore spopolamento della montagna, fatto questo confermato anche a livello nazionale. I residenti in montagna risultano essere scesi (sempre secondo l'Istat) dal già modesto 16,3% del 1971 all'allarmante 13,5% attuale. Nella nostra regione, a conferma di ciò, si è visto che la popolazione residente ad Aosta è aumentata nel decennio 776 unità e, che alcuni Comuni di fondovalle come Sarre e Saint-Christophe, limitrofi ad Est e Ovest rispetto al capoluogo, hanno avuto un notevole incremento. Oltre a questo polo, in Valle abbiamo un altro grosso nucleo di fondovalle nei Comuni di Saint-Vincent e Châtillon, che assieme fanno poco meno di 10.000 abitanti e soli raggruppano quasi il 10% valdostani.

Stanno per essere resi noti altri dati sulle abitazioni, che sarà interessante esaminare per capire meglio la realtà socio-economica valdostana.

b. bas.

Nella Categoria ragazzi (50 kg)

Judo: Campigotto terzo a Martigny

AOSTA — Dopo cinque incontri nella palestra di Martigny, di fronte a un pubblico numeroso, il valdostano Athos Campigotto, 14 anni, dello Judo Club Châtillon-Saint-Vincent, si è classificato terzo posto assoluto nella categoria ragazzi al limite dei 50 kg.

Un risultato ottimo premia gli sforzi organizzativi della società valdostana di judo, sorta da poco, e che va ad aggiungersi alle buone prestazioni Campigotto. A Martigny erano presenti 32 società: 450 atleti di Svizzera, Francia e Italia si sono alternati sul quadrato nella competizione internazionale in occasione del 25° anniversario della società elvetica di judo.

Il richiamo della manifestazione e la grande partecipazione delle varie rappresentative da alla prestazione del giovane atleta di Saint-Vincent significato particolare: forse la migliore performance da quando partecipa alle competizioni.

Athos Campigotto si avvicinò alle arti marziali come karateca. Allenato maestro Bianco di Ivrea divenne cintura nera karate il 4 agosto dell'anno scorso. si dedica esclusivamente al judo. Nella riunione di Martigny la società Judo Châtillon-Saint-Vincent ha colto altri importanti risultati nella categoria seniores. Cristiana Lantermoz si è classificata al 5° posto e Paolo Cantù al 7°.

r. a.

Le premiazioni per la pallavolo

AOSTA — Questa sera alle 18,30 nei locali del Crai Cogne in corso Battaglione 12 verranno premiate le società del Comitato provinciale della Valle d'Aosta di pallavolo che sono affermate nei campionati di categoria durante la stagione 1981-'82.

Un'iniziativa dell'Arci Aosta

Si fa buona musica anche in discoteca

Ogni venerdì rock dagli Anni 60 ad e film

C'era, alcuni anni or sono (quelli dell'impegno e della lotta), un luogo bollato gioventù di sinistra come «locus» contraddizioni borghesi». Al solo sentir parlare di discoteca l'intelligenza di partito ed extra rizzava il pelo e digrignava i denti, quando non ironizzava pesantemente nel perverso territorio della frontiera, ci sentiva preal, nella pratica della quotidiana politicità, dall'angoscia di un inconfessabile senso di colpa. Al piacere, seppur represso, non si comandava; tuttavia concordava pubblicamente, e senza ipocrisia, condannare «la musica commerciale americana».

vennero i tempi del «privato è politico», quelli del riflusso nell'esotismo e dello «sballo» tempo libero: giovani ed ex giovani alla ricerca dell'«easy living» si riversarano sciticamente sulle piste. L'orecchio onnivoro ascoltava di tutto, fare distinzione fra la musica di ricerca e il ripetitivo tic dell'elettronica. Ancora una volta ci si trovava nella scelta privato pubblico.

Ora, a proposito di un fenomeno che stava acquisendo brillante marginalità, è sceso in campo l'Arci un'iniziativa destinata a far parlare di sé. Non sempre chi tardi arriva male alloggia. In questo tenendo conto dell'esperienza, l'Associazione culturale ha organizzato appuntamenti settimanali col rock, che hanno il pregio di unire l'esigenza di stare insieme, con quella di ascoltare buona musica e in un certo senso col «fare cultura».

Ogni venerdì al «Moog» di Aosta verranno proposte al pubblico le iniziative più significative del rock, dagli Anni ad oggi, mescolate a periodici interventi di cantanti, a documentari di concerti, a film comici muti. La scorsa settimana è stato il cantautore Marco Bonino ad esibirsi in spettacolo dal titolo «Omaggio a John Lennon»; questa settimana sono preannunciati film Buster Keaton.

«Vi domanderete perché un'associazione culturale come l'Arci vuole andare in discoteca — dice Mauro Suppo, l'ideatore di queste serate — *la ragione è molto semplice. Molto spesso la musica destinata alle discoteche consiste in facili brani di immediato consumo, la musica destinata a far muovere molto il corpo e poco mente. L'Arci ritiene che anche in discoteca sia possibile fare un discorso musicale, proporre cioè buona musica d'autore».*

«Forse alcuni penseno — conclude Suppo — *che avremmo fatto meglio organizzare un convegno sul rapporto fra i giovani e la musica. si tratta certo di un'ipotesi da scartare, ma, quando è possibile misurarsi direttamente con le cose, è certo meglio che limitarsi a discuterne solamente».*

l. b.

Pesca: apertura in Val Ferret

AOSTA — La riserva speciale della Val Ferret aperta alla pesca domenica. L'apertura era stata rinviata dal Consorzio regionale per la tutela e l'incremento della pesca a causa dell'abbondante innevamento lungo il torrente. I pescatori potranno acquistare due permessi: uno da 10.000 lire, valido per 5 settimane, e l'altro da 20.000 lire per 10 uscite.

In corso a Gressan Aosta

Le finali di calcio dei tornei giovanili

Si gioca sul Comunale e allo stadio Puchoz

AOSTA — Sul terreno del Comunale Gressan cominciate le gare di finale per l'assegnazione del 5° e 6° posto del torneo di calcio giovanile riservato a pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi della nostra regione e valido per la seconda edizione del trofeo «Borney». Sono state ventiquattro le squadre che hanno partecipato alla serie qualificazioni in rappresentanza di quindici sodalizi valdostani.

Pulcini — In questa categoria i successi parziali nei due gironi sono andati Gressan e all'Aosta.

Esordienti — Si sono imposte nei loro gironi Tin Pel e Gressan.

Giovanissimi — La classifica ha premiato per ora Max Color e Aymavilles.

Allievi — comando dei due raggruppamenti troviamo Sarre Chezallet e Gressan.

la superiorità della società organizzatrice (il Gressan) che ha qualificato per le fasi finali ben tre formazioni. serie incontri giocati tra pulcini, per il 5° e 6° posto in classifica. Il Guido battuto il Pollein per 3 a 0 (quattro reti di Pesa e una di Bonazzi). Negli allievi l'Aosta ha battuto l'Olimpia per 5 a 0, con tre reti di Castagna, una di Raiteri e una di Leo. La manifestazione si concluderà domenica prossima.

Trofeo Valle d'Aosta — La competizione ha visto in gioco i giovanissimi e i garantizzata dal settore giovanile dell'U.S. Aosta. La prima fase di qualificazione (stadio Puchoz) visto questi risultati: Sarre Chezallet-Tin Pel 2 a 1; Olimpia-Aosta B 6 a 0.

Classifica del quattro gironi (qualificate al turno successivo le rispettive prime due squadre): *Girone A*: St-Christophe punti 4, Anpi Elter e Coumba Freide 1 (qualificata l'Anpi Elter per miglior differenza reti). *Girone B*: Penis e Sarre Chezallet punti 3, Tin Pel 0 (il Penis primo per miglior differenza reti). *Girone C*: punti 4, Quart 2, Canossa St-Vincent 0. *Girone D*: Max Color punti 4, Olimpia 2, Aosta B 0. Sono state pertanto eliminate Coumba Freide, Tin Pel, Canossa St-Vincent e Aosta B.

Le otto formazioni qualificate al turno successivo sono state divise in due gironi quattro squadre ciascuno: *Girone A*: St-Christophe, Aosta A, Sarre Chezallet, Olimpia. *Girone B*: Penis, Anpi Elter, Max Color e Quart. Sono cominciati ieri gli incontri del secondo turno di qualificazione.

c. g.

— Il convegno «Trafori del Piemonte e della Valle d'Aosta», organizzato dalla «Società degli ingegneri e degli architetti in Torino» dall'«Associazione mineraria subalpina», è giunto alla giornata. I lavori si svolgeranno ad Alessandria il 25 giugno e a Genova il 26. Questo il tema: «*I collegamenti con i porti liguri*».

Aosta — Quest'anno la Fiera nazionale della Valle d'Aosta si svolgerà dal 23 luglio al 1° agosto nella zona adiacente l'aeroporto in regione Saint-Christophe. La superficie espositiva sarà di 15 mila quadrati, mentre gli espositori 250 e rappresenteranno tutti i settori commerciali. Le ditte presenti continuano a essere quelle più rappresentative sul mercato. Nata come rassegna dei prodotti valdostani, ora l'Expo ha ottenuto il riconoscimento dello Stato ed è stata inserita nel calendario nazionale.

E' sorta in Francia l'associazione «Le Triscele»

I celti tornano all'assalto e richiamano anche la Valle

Se i libri di scuola si mettessero a raccontare anche le verità scomode, gran parte della storia ufficiale ne uscirebbe ridimensionata: il riscatto che la storia è scritta dai vincitori, i quali hanno, per questo, l'obbligo di esser sempre sinceri.

Con questo «se» potremmo comunque auspicare ci venisse detto dai libri di scuola che quegli antichi «terroristi» dell'agguato al paladino Orlando e alla sua Durlindana i baschi: potremmo capire tante cose della storia contemporanea. E «se» gli stessi libri ci dicessero che Garibaldi permise ai suoi la strage di Bronte, che soffocò una rivolta contadina troppo garibaldina, oggi potremmo avere qualche domanda da porre a Craxi.

Dalla Francia qualcuno ha fatto piazza pulita con i «se». Attraverso una azione «exclusivement culturelle» l'associazione «Le Triscele» (antico simbolo celtico) si propone una «libération de la Nation Gauloise en Europe». Ne è nato un «Front de Libération des Gaules» che si propone la rinascita celti non solo in Francia, nel Regno Unito, in Belgio, in Italia, in Spagna ma anche specificatamente in Valle d'Aosta.

«Torniamo ai nostri «se»: se ridicolizzassimo questi suggerimenti culturali non faremmo un buon servizio alla storia e alla cultura celtica che tanto hanno prodotto; tanto più che il «fronte» non è fatto da buontemponi che festeggiano 2034 anni di resistenza antiromana, ma da ricercatori e studiosi. «Le Triscele», per nella sua originalità, per parlare di Valle d'Aosta trascrive dal «People Valdôtain» un intervento di Rene Cuaz, che è uno storico qualificato.

Cuaz ricorda la latinizzazione della toponimia celtica in Valle d'Aosta determinata dall'occupazione delle Gallie da parte dei romani «contre il devait faire le fascisme plus tard». Con correttezza poi «Le Triscele» nel calendario '82 (4355° dell'era celtica) della sezione elvetica del Fig proclama: «Wallons, quebecois, valdôtains, suisses romands rapprochez-vous pour la defense des minorités francophones» per replicare «bretons, basques, corses, alsaciens defendez-vous contre l'impérialisme de la langue française...».

I celti oggi sarebbero circa 90 milioni e qualche nostalgia in Valle l'hanno pure lasciata: commentando un Congresso della Lega celtica svoltosi nel '78 l'Uvp si rammaricava che la Valle d'Aosta fosse stata «la grande assente». Che abbia ragione il gruppo teatrale di Châtillon, che ha ironizzato sugli scavi delle Belle Arti asserendo che, a forza di scavare, verrà fuori un bel salasso? Lui al che sarebbe, almeno, dilivvero un celta mentre, in tema di identità discusse, Garibaldi che ha fatto l'Italia non si è nemmeno accorto di essere un occitano.

c. m.

Princi Valle
transazioni immobiliari
REG. PETROLLE, 8 - CHATILLON
VENDE
CHATILLON
centrale. Alloggio libero ingresso, cucina, bagno, soggiorno, camera, L. 35 milioni
VERRES
centro paese, mono e bilocale con ristrutturazione L. 20 milioni e L. milioni.
CHAMPORCHER
frazione Lorè, in villa in ristrutturazione bilocali a partire da L. 60 milioni.
CHAMOIS
villa signorile arredata con ampio terrazzo, piani, di circa mq L. 150 milioni.
frazione Nozon, località panoramica e soleggiata, bilocali in costruzione da L. 70 milioni
VERRES
zona panoramica, terreno edificabile di mq 4000 con volumetria 0,5 90 milioni.
SAINT VINCENT
Mobilé 21 camere licenza attrezzatura L. 45 milioni.
casello autostrada
CHATILLON- ST. VINCENT
Telefono (0166) 61.776
anche

ARDIC s.n.c.
VIA RIAVAT 4
11027 St.Vincent (AO)
VENDE
SAINT VINCENT
appartamenti varie metrature ottimamente rifiniti con garage a partire da L. 55.000.000 Iva 2%
Appartamento in villa garage e ed esclusivo - Iva 2%
Garages prossima consegna ottimo affare.
Grandi locali ad uso commerciale possibilità di frazionamento.

PIZZE AL CALDERONE
TRATTORIA
di LUCIANO PIFFARI
Tel. 0165-31.282 - GIGNOD - Aosta

CERCO ALLOGGIO IN AFFITTO
possibilmente in villetta
Dintorni Aosta massimo 10-15 km. Ottima disponibilità.
Telefonare 0165/43.830

Jolly Club
PONT SUAZ - CHARVENSOD (AO)
SI BALLA sabato 5 giugno GBS
domenica 6 giugno
ORCHESTRA SPETTACOLO FRANCIA

STUDIO RG
Tel. 0166/2474
SAINT VINCENT
VENDE
SAINT VINCENT CENTRO
— Alloggi da 45.000.000
— Rustici 13.000.000
CHATILLON CENTRO
— Alloggi da 40.000.000
— Negozio da 60.000.000
Visite appuntamento

VACANZE AL MARE
Chiedete
Hotel LANTERNA
Di Pietra 0165-95 055
informazioni e il programma «VACANZE '82»
degli alberghi della società
Cesena

In tutta la VALLE D'AOSTA
24 24
can. 25 - 26 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

A. GEMMA
AOSTA: alloggio composto da cucina, 3 camere, bagno, balcone, cantina. Affittato
4, Rue Croix de
Tel. AOSTA

Informitalia
ISTITUTO
CONTROLLI INDAGINI INFORMAZIONI
DELTA ESPERTI ASSOCIATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 530 642

TRAPUNTIFICIO
Via Brean, 35 - Tel. 0165-852.656
11100 AOSTA
Una TRAPUNTA CV, in poliestere, in lana o in piumino è QUALITA' — — PRESTIGIO
Ingresso e vendita - Spedizioni ovunque - Orario 9-12; 15-18 - Sabato pomeriggio chiuso

L'ASSESSORAT REGIONAL A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
presente
LE CERCLE MOLIERE DE NICE
dans
LES FOURBERIES DE SCAPIN
de MOLIERE
Une farce extraordinairement drole qui ravira le public valdôtain
THEATRE - AOSTE
Lundi 7 juin,
lires

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

Diesel Mercedes-Benz.

La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così a fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori di consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore e carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili a quelli ai corrispondenti a benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5 marcia. Ulteriori vantaggi e un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli e attenti ai problemi energetici ed economici che il mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES. Berline 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - 300 D (88 CV) - Station Wagon. 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar spa - Via Salaria 715 - Roma - tel. 81.071

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

PORTOBELLO

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

(continua)

Tribuna aperta: Ilario Lanivi delegato Coni della Valle

Lo sport come cultura

L'uomo cresce nella realtà quotidiana, quindi anche nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel giocare, nel superare sé e gli altri, nel ragionare, nel dialogare, nell'amare

Ilario Lanivi

Possiamo immaginare la nostra società senza lo sport? Possiamo dire di conoscere il ruolo e l'importanza dell'attività sportiva nel mondo d'oggi? Queste domande potrebbero apparire inutili se non tenessimo conto che, malgrado l'enorme quantità di righe scritte, di parole dette e di immagini trasmesse sui maggiori avvenimenti sportivi, lo sport continua a restare una realtà per molti versi poco conosciuta e mai compresa.

Lo sport non è più soltanto un argomento che interessa gli organi d'informazione specializzati, gli atleti o gli operatori tecnici e dirigenti, ma è un problema che coinvolge, con sempre maggiore forza, genitori, educatori e cittadini sino a ieri abituati a considerare la pratica di una disciplina sportiva come fatto marginale o addirittura nocivo.

In genere lo sport è inteso come un'attività che riguarda esclusivamente il corpo, necessaria per lo sviluppo e il mantenimento dell'efficienza muscolare, utile per la difesa dello stato di salute e, anche, strumento di interessi economici.

Questa scoperta dello sport è in larga misura positiva: indica che abbiamo compiuto molti passi in avanti e ci stiamo allineando, anche se con ritardi e contraddizioni, con i Paesi più progrediti dove l'attività sportiva occupa un posto di rilievo ed è considerata componente importante della crescita individuale e sociale.

Di fronte a questo fenomeno così massiccio e diffuso, e che ci prevedibile un sicuro incremento nel futuro, occorre sottolineare alcuni aspetti senza i quali lo sport continuerebbe ad essere sconosciuto e sottovalutato. Sono convinto che ciò che è importante affermare oggi è che lo sport è cultura.

Molti sostengono invece ancora oggi che sport e cultura sono termini incompatibili. Si tratta di un'ottica errata perché incapace di riconoscere il vero ruolo ed il reale significato dello sport nella società attuale.

Personalmente rifiuto questa posizione che, tra l'altro, può riportarci all'errato dilemma posto da Cicerone ai cittadini di Crotone: «Volete voi la forza di Milone (lottatore vincitore in sei Olimpiadi consecutive, a partire dalla sessantesima del 540 a. C.) o l'intelligenza di Pitagora?».

La contrapposizione indicata da Cicerone era del tutto inaccettabile sia perché Milone, il lottatore, fu tra i migliori discepoli di Pitagora, e Pitagora, il grande matematico, fu ottimo pugile, vincitore di una Olimpiade nel 588 a. C.

Per gli antichi questa distinzione era fortunatamente poco avvertita (Socrate, Platone, Sofocle, tanto per fare un esempio, furono esaltati anche per la loro prestanza fisica ed il loro amore per gli esercizi ginnici). Solo più tardi prevalsero posizioni filosofiche che considerarono il corpo separato dalla mente fratturando in questo modo l'unità dell'essere vivente.

L'aspirazione dell'uomo moderno è quella di rifiutare queste tesi filosofiche e di riscoprire il senso della cultura che è intesa come crescita dell'uomo nella sua realtà quotidiana e quindi anche nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel giocare, nel superare sé e gli altri, nel ragionare, nel dialogare, nell'amare.

In tal modo la cultura costituisce il legame tra l'ideale del sapere e quello del fare. Il discorso sin qui svolto non vuole essere un semplice esercizio teorico né una serie di giustificazioni per esaltare lo sport. Il raggiungimento vuole rappresentare uno stimolo e un invito rivolti innanzitutto alle forze sportive per uscire dal chiuso di concezioni superate che tendono a limitare l'esercizio fisico a pochi supermuscolati senza cervello che, curati da abili stregoni, vengono portati ai massimi livelli di successo imposti al mondo intero. Purtroppo molti mezzi di informazione sostengono solo questa faccia deformata dello sport.

Ilario Lanivi
(delegato regionale Coni della Valle d'Aosta)

(Il continua)

I risultati del trofeo Consiglio Valle di Fiolet

Sulle venti «baquettaye» si impone Carlo Ferraro

Una simpatica sfida tra dirigenti nella serie B - Le classifiche

AOSTA — Oltre 300 concorrenti hanno dato vita domenica al trofeo Consiglio Valle di Fiolet. Una manifestazione che si svolge sulla distanza delle «baquettaye» e che da qualche anno è ormai considerata come la rivincita stagionale del «Baton d'or». E questa edizione è stata veramente una rivincita, perché ad eccezione dei veterani, dove ha letteralmente dominato il «vecchio», ma sempre valido Gilberto Therivel, nelle altre categorie ai vertici delle classifiche troviamo tutta gente nuova, rispetto alla gara «baton».

Vincitore assoluto, assente Daniele Olivier, poteva essere Carlo Ferraro, autore anche di una bella media. La vera lotta è per la piazza d'onore, è l'ha spuntata Albino Subet, il bravo giocatore di Gignod campione della Valle.

Nelle categorie B e C si è dovuto effettuare lo spareggio per designare i vincitori. In «B», dopo 6 ulteriori 5 battute, Sergio Zanivan ha dovuto cedere a Remo Comé. In «D» l'ex presidente dell'Associazione Fiolet, Sergio Rigollet, ha dovuto ricorrere anche alla sesta battuta per avere la meglio sull'attuale presidente Team, Piero Daudry. Una simpatica sfida tra dirigenti.

In serie C, ha vinto Ivo Nex su Germano Bal per un solo punto; i due erano già finiti rispettivamente terzo e secondo al «Baton d'or». Il vincitore di questo prestigioso trofeo, Silvano Roveyaz (che è stato anche vincitore di questa categoria), non figura nemmeno in graduatoria. L'attività stagionale del fiolet è ora conclusa, rimane da effettuare la premiazione, che si svolgerà a Charvensod alle 15 di domenica 13 giugno.

Le classifiche del «Consiglio Valle»: Serie A: 1. Carlo Ferraro (Porossan) p. 171; 2. Albino Subet (Gignod) 159; 3. Gabriele Rone (Bosses) e Flavio Colomb (La Thuile) 158; 5. Umberto Nicotera (Porossan) 150. Serie B: 1. Remo Comé (Charvensod) p. 145; 3. Sergio Zanivan (Morgex) 145; 3. Giorgio Pavese (Morgex) e Remo Cullet (Gignod); 5. Sergio Barteur (La Thuile) 141. Serie C: 1. Ivo Nex (Allein) 153; 2. Germano Bal (P. S. Didier) 152; 3. Mario Marietty (Aosta) 143; 4. Delio Bollon (Charvensod) 136; 5. Giancarlo Barmaz (P. S. Didier) 134. Serie D: 1. Sergio Rigollet (Aosta) p. 130; 2. Piero Daudry (St-Vincent) 130; 3. Dante Marquet (Arpuilles) 129; 4. Carlo Francesia (Porossan) e Corrado Pomat (Etroubles). Veterani: 1. Gilberto Therivel (St-Christophe) p. 144; 2. Marcello Chenal (Valpelline) 115; 3. Emanuele Gex (Courmayeur); 4. Attilio Betral (Barre) 105; 5. Cesare Ottoz (Courmayeur) 101.

c. r.

Il 12 giugno alle 15 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso radiofonico interregionale Valle d'Aosta-Calabria «I magnifici 10».

Una legge per energia alternativa

Centraline per fare il latte in alpeggi

L'elettricità sostituirebbe legna e gas-bombole

AOSTA — E' stata presentata al presidente del Consiglio regionale una proposta di legge concernente l'intervento finanziario della Regione per favorire l'autoproduzione di energia elettrica attraverso l'uso delle centraline, che sfruttano le piccole cadute dei corsi d'acqua con portate minime (sono quelle su cui va dimensionato l'impianto).

L'estensore del provvedimento è il presidente della Commissione consiliare speciale per i problemi energetici, Renato Faval.

Egli aveva anticipato la presentazione del progetto di legge durante una riunione, svoltasi già nel marzo scorso a Doues con i membri del Consorzio.

Il fatto non è stato casuale, in quanto proprio in quella sede era stata eseguita una analisi puntuale per verificare la fattibilità e l'economicità dell'uso delle centraline negli alpeggi nell'ambito del progetto regionale «Fonti energetiche alternative».

Il Comune di Doues e la zona di By in particolare registrano una delle più alte concentrazioni di bovini di tutta la Valle d'Aosta e la lavorazione e trasformazione del latte viene fatta la legna e il gas in bombole (soprattutto negli alpeggi estivi) per riscaldare le caratteristiche «tzaudale» in rame.

E' però tecnicamente possibile (ed esistono già progetti e addirittura alcuni prototipi sono in funzione) utilizzare invece il riscaldamento elettrico. Sarebbe però assolutamente antieconomico in base agli attuali prezzi dell'Enel portare l'energia elettrica negli alpeggi mediante linee di tensione. Ecco quindi che assumono un nuovo e più importante rilievo le centraline autonome. Ciò è favorito anche dal fatto che il settore ha segnato un grosso avanzamento tecnologico (anche con ricerche e manufatti italiani) quando, dopo la crisi energetica del 1973, ha avuto notevole impulso lo studio per reperire nuove fonti alternative di impiego più flessibile delle «vecchie» (come l'idroelettrica).

La proposta di legge del consigliere Faval dovrà ora affrontare il normale «iter» burocratico.

b. bas.

La Consulta del turismo

AOSTA — Stamane alle 9 si riunisce la Consulta regionale del turismo.

All'ordine del giorno figurano l'individuazione del programma operativo della Consulta, l'organizzazione della giornata ecologica valdostana (forse sarà a fine giugno) e le proposte per migliorare l'immagine della regione.

I dati statistici desunti dal censimento in Valle

Le donne in maggioranza Verso la crescita zero?

L'immigrazione segna il passo - Bassissimi i componenti della famiglia

AOSTA — E' confermato: in Valle d'Aosta ci sono più donne che uomini, esattamente 56.750 unità contro 55.906. E' la prima volta che ciò si verifica da quando sono stati istituiti i censimenti della popolazione. Il primo si è svolto nel 1861 e quindi queste rilevazioni statistiche sono praticamente nate con l'Unità d'Italia. Le cifre citate sono contenute in una pubblicazione ufficiale dell'Istat, uscita nei giorni scorsi, che fornisce i dati relativi alla popolazione residente nei Comuni e nelle Province.

La Valle d'Aosta è una regione autonoma e non una provincia, ma ai fini statistici è stata considerata come tale. Il volume è il primo della serie dell'Istat che in 3-4 anni ci darà la «radiografia» degli italiani. In Valle il 25 ottobre i residenti erano 112.852 con la distribuzione fra maschi e femmine di cui si è detto. Nel 1971 i maschi erano ancora superiori, anche se di solo 218 unità.

La popolazione valdostana è aumentata in un decennio di unità (eravamo infatti 109.150 nel 1971), però il saldo naturale è di sole 238 unità. Che significa? Che essendo quest'ultimo il rapporto fra i nati e i morti, le 3276 unità in più sono dovute a immigrazione. In Valle d'Aosta nascono pochissimi bambini e il fenomeno si è accentuato negli ultimi anni.

Infatti il saldo attivo di 238 è dovuto ai primi anni del decennio: invece, negli anni dal 1977 al 1980 i morti sono già complessivamente 461 più dei nati. I valdostani non devono però temere di essere «soffocati» dall'immigrazione: anche questa segna il passo. Sempre negli anni dal '77 all'80 l'incremento dei nuovi arrivati è stato solo di 742 unità. Se tutte queste tendenze saranno confermate si avvieremo ad una crescita zero, anzi sottozero. Infatti anche la composizione media dei nuclei familiari valdostani è la più bassa d'Italia: 2,54 persone contro le 2,8 del 1971 e le 3 e 3,3 rispettivamente a livello nazionale.

Il bassissimo numero dei componenti il nucleo familiare è dovuto anche a motivi di carattere fiscale o occupazionale (molti giovani, risultando e capifamiglia, hanno potuto accedere più facilmente a certi posti di lavoro), ma è anche innegabile che ciò è legato a fatti di costume, ai tanti altri che fungono da fattore di dissuasione nel mettere al mondo nuove leve.

La distribuzione sul territorio degli abitanti della Valle segna un ulteriore spopolamento della montagna, fatto questo confermato anche a livello nazionale. I residenti in montagna risultano essere scesi (sempre secondo l'Istat) dal già modesto 16,3% del 1971 all'allarmante 13,5% attuale. Nella nostra regione, a conferma di ciò, si è visto che la popolazione residente ad Aosta è aumentata nel decennio di 776 unità e, che alcuni Comuni di fondovalle come Sarre e Saint-Christophe, limitrofi ad Est e Ovest rispetto al capoluogo, hanno avuto un notevole incremento. Oltre a questo polo, in Valle abbiamo un altro grosso nucleo di fondovalle nei Comuni di Saint-Vincent e Châtillon, che assieme fanno poco meno di 10.000 abitanti e da soli raggruppano quasi il 10% valdostano.

Stiamo per essere resi noti altri dati sulle abitazioni, che sarà interessante esaminare per capire meglio la realtà socio-economica valdostana.

b. bas.

Nella Categoria ragazzi (50 kg)

Judo: Campigotto terzo a Martigny

AOSTA — Dopo cinque incontri nella palestra di Martigny, di fronte a un pubblico numeroso, il valdostano Athos Campigotto, 14 anni, dello Judo Club Châtillon-Saint Vincent, si è classificato al terzo posto assoluto nella categoria ragazzi al limite dei 50 kg.

Un risultato ottimo che premia gli sforzi organizzativi della società valdostana di judo, sorta da poco, e che va ad aggiungersi alle buone prestazioni di Campigotto. A Martigny erano presenti società; 450 atleti di Svizzera, Francia e Italia si sono alternati sul quadrato nella competizione internazionale in occasione del 25° anniversario della società elvetica di judo.

Il richiamo della manifestazione e la grande partecipazione delle varie rappresentative da alla prestazione del giovane atleta di Saint-Vincent un significato particolare: forse la sua migliore performance da quando partecipa alle competizioni.

Athos Campigotto si avvicinò alle arti marziali karateca. Allenato dal maestro Bianco di Ivrea diventò cintura nera di karatè il 4 agosto dell'anno scorso. Ora si dedica esclusivamente al judo. Nella riunione a Martigny la società di judo Châtillon-Saint-Vincent ha colto altri importanti risultati nella categoria seniores. Cristiana Lantermoz si è classificata al 5° posto e Paolo Cantù al 7°.

r. a.

Le premiazioni per la pallavolo

AOSTA — Questa sera alle 18,30 nei locali del Crai Cogne in corso Battaglione 12 verranno premiate le società del Comitato provinciale della Valle d'Aosta di pallavolo che si sono affermate nei campionati di categoria durante la stagione 1981-'82.

Un'iniziativa dell'Arci a Aosta

Si fa buona musica anche in discoteca

Ogni venerdì rock Anni 60 ad oggi e film

C'era, alcuni anni or sono (quelli dell'impegno e della lotta), un luogo bollato dalla gioventù di sinistra come «locale di contraddizioni borghesi». Al solo sentir parlare di discoteca l'intellighenzia di partito ed extra rizzava il pelo e digrignava i denti, quando non fronteggiava pesantemente nel perverso territorio della frontiera. E si sentiva presi, nella pratica della quotidiana politicità, dall'angoscia di un inconfessabile senso di colpa. Al piacere, seppur represso, non si comandava; tuttavia si concordava pubblicamente, e non ipocrisia, nel condannare «la musica commerciale americana».

Poi vennero i tempi del «privato è politico», quelli del riflusso nell'esoterismo e dello «sballo» e tempo libero: giovani ed ex giovani alla ricerca dell'«easy living» si riversavano sciaticamente sulle piste. L'orecchio comunque ascoltava di tutto, senza fare distinzione fra la musica di ricerca e il ripetitivo tic dell'elettronica. Ancora una volta ci si trovava isolati nella scelta di private audizioni di «qualità».

Ora, a proposito di un tenore che stava acquistando una brillante marginalità, è sceso in campo l'Arci con un'iniziativa destinata a far parlare di sé. Non sempre chi tardi arriva male alloggia. In questo caso, tenendo conto dell'esperienza, l'Associazione culturale ha organizzato appuntamenti settimanali col rock, che hanno il pregio di unire l'esigenza di stare insieme, con quella di ascoltare buona musica e in un col «fare cultura».

Ogni venerdì sera al «Moog» di Aosta verranno proposte al pubblico le incisioni più significative del rock, dagli Anni 60 ad oggi, mescolate a periodici interventi di cantanti, a documentari di concerti, a film comici muti. La scorsa settimana è stato il cantante Marco Bonino ad esibirsi in uno spettacolo dal titolo «Omaggio a John Lennon»; questa settimana sono preannunciati film di Buster Keaton.

«Vi domanderete perché un'associazione culturale come l'Arci vuole andare in discoteca — dice Suppo, l'ideatore di queste serate —. *La ragione è molto semplice. Molto spesso la musica destinata alle discoteche consiste in facili brani di immediato consumo, in musica destinata a far muovere molto il corpo e poco la mente. L'Arci ritiene che anche in discoteca sia possibile fare un discorso musicale, proporre cioè buona musica d'autore».*

«Forse alcuni pensano — conclude Suppo — *che avremmo fatto meglio ad organizzare un convegno sul rapporto fra i giovani e la musica. Non si tratta certo di un'ipotesi da scartare, ma, quando è possibile misurarsi direttamente con le cose, è certo meglio che limitarsi a discuterne solamente».*

l. b.

Pesca: apertura in Val Ferret

AOSTA — La riserva speciale della Val Ferret sarà aperta alla pesca domenica. L'apertura era stata rinviata dal Consorzio regionale per la tutela e l'incremento della pesca a causa dell'abbondante innevamento lungo il torrente. I pescatori potranno acquistare due permessi: uno da 10.000 lire, valido per 5 catture, e l'altro da 20.000 lire per 10 trote.

In corso a Gressan e a Aosta

Le finali di calcio dei ragazzi giovani

Si gioca sul Comunale e allo stadio Puchoz

AOSTA — Sul terreno del Comunale di Gressan sono cominciate le gare di finale per l'assegnazione del 5° e 6° posto del torneo di calcio giovanile riservato a pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi della nostra regione e valido per la seconda edizione del trofeo «Barney». Sono state ventiquattro le squadre che hanno partecipato alla serie di qualificazioni in rappresentanza di quindici sodalizi valdostani.

Pulcini — In questa categoria i successi parziali nei due gironi sono andati al Gressan e all'Aosta.

Esordienti — Si sono imposti nei loro gironi Tin Pel e Gressan.

Giovanissimi — La classifica ha premiato per ora Max Color e Aymavilles.

Allievi — Al comando dei due raggruppamenti troviamo Sarre Chezallet e Gressan.

Nella superiorità della società organizzatrice (il Gressanai che ha qualificato per le fasi finali ben tre formazioni. Nella serie di incontri giocati tra pulcini, per il 5° e 6° posto in classifica, il Guido Saba ha battuto il Pollein per 5 a 0 (quattro reti di Pesa e una di Bonazzi). Negli allievi l'Aosta ha battuto l'Olimpia per 5 a 0, con tre reti di Castagna, una di Halteri e una di Leo. La manifestazione si concluderà domenica prossima.

Classifica dei quattro gironi (qualificate al turno successivo le rispettive prime due squadre): *Girone A*: St-Christophe punti 4, Anpi Elter e Coumba Freide 3 (qualificata l'Anpi Elter per miglior differenza reti). *Girone B*: Penis e Sarre Chezallet punti 3, Tin Pel 0 (il Penis primo per miglior differenza reti). *Girone C*: Aosta A punti 4, Quart 2, Canossa St-Vincent 0. *Girone D*: Max Color punti 4, Olimpia 2, Aosta 0. Sono pertanto eliminate Coumba Freide, Tin Pel, Canossa St-Vincent e Aosta B.

Le otto formazioni qualificate al turno successivo sono state divise in due gironi di quattro squadre ciascuno: *Girone A*: St-Christophe, Aosta A, Sarre Chezallet, Olimpia. *Girone B*: Penis, Anpi Elter, Max Color e Quart.

cominciati ieri sera gli incontri del secondo turno di qualificazione.

c. g.

Nella Francia l'associazione «Le Triscele»

I celti tornano all'assalto e richiamano anche la Valle

Se i libri di scuola si mettessero a raccontare anche le verità scomode, gran parte della storia ufficiale ne uscirebbe ridimensionata: è risaputo che la storia è scritta dai vincitori, i quali hanno, per questo, l'obbligo di esser sempre sinceri.

Con questo «ses» potremmo comunque auspicare ci venisse detto dai libri di scuola che quegli antichi «terroristi dell'agguato al paladino Orlando e alla sua Durlindana erano i baschi: potremmo capire tante cose della storia contemporanea. E «ses» gli stessi libri ci dicessero che Garibaldi permise ai suoi la strage di Bronte, che soffocò una rivolta contadina troppo garibaldina, oggi potremmo avere qualche domanda da porre a Crispi.

Dalla Francia qualcuno ha fatto piazza pulita con i «ses». Attraverso una azione esclusivamente culturale l'associazione «Le Triscele» (antico simbolo celtico) si propone una «libération de la Nation Gauloise en Europe». Ne è nato un «Front de Libération des Gaules» che si propone la rinascita celtica non solo in Francia, nel Regno Unito, in Belgio, in Italia, in Spagna ma anche specificatamente in Valle d'Aosta.

«Torniamo ai nostri «ses»: se ridicolizzammo questi suggerimenti culturali non faremmo un buon servizio alla storia e alla cultura celtica che tanto hanno prodotto; tanto più che il «fronte» non è fatto da buontemponi che festeggiano 2034 anni di resistenza antiromana, ma da ricercatori e studiosi. «Le Triscele», pur nella sua originalità, per parlare di Valle d'Aosta trascrive dal «Peuple Valdôtain» un intervento di Rene Cuaz, che è uno storico qualificato.

Cuaz ricorda la latinizzazione della toponimia celtica in Valle d'Aosta determinata dall'occupazione delle Gallie da parte dei romani «comme il devait faire le fascisme plus tard». Con correttezza poi «Le Triscele» nel calendario '82 (4355° dell'era celtica) della sezione divotica Fig proclama: «Wallons, quebecois, valdôtains, suisses romands rapprochez-vous pour la defense des minorités francophones» per replicare «bretons, basques, corses, alsaciens defendez-vous contre l'impérialisme de la langue française...».

I celti oggi sarebbero circa 90 milioni e qualche nostalgia in Valle l'hanno pure lasciata: commentando il Congresso della Lega celtica svoltosi nel '78 l'Uvp si rammaricava che la Valle d'Aosta fosse stata «la grande assente». Che abbia ragione il gruppo teatrale di Châtillon che ha ironizzato sugli scavi delle Belle Arti asserendo che, a forza di scavare, verrà fuori un bel salasso? Lui sì che sarebbe, almeno, davvero un celta mentre, in tema di identità discusse, Garibaldi che ha fatto l'Italia non si è nemmeno accorto di essere un occitano.

c. m.

Transazioni immobiliari
PIAZ. PETROLLE, 4 - CHATILLON
VENDE
CHATILLON
zona centrale. Alloggio libero: ingresso, cucina, bagno, soggiorno, camera, cantina. L. 35 milioni.
VERRES
centro paese, mono e bilocale con servizi rispettivamente L. 20 e L. milioni.
CHER
frazione Lorè, in villa in ristrutturazione bilocali a partire da L. 50 milioni.
CHAMOIS
villa signorile arredata con ampio terreno, due piani, di circa mq 90 L. 150 milioni.
TORGNON
frazione Nozon, località panoramica e soleggiata, bilocali in costruzione a partire da L. 70 milioni.
VERRES
zona panoramica, terreno edificabile di circa mq 4000 con volumetria 0,5 L. milioni.
SAINT VINCENT
Meublé 21 camere licenza ed attrezzature L. 45 milioni.
Uscita casello autostrada CHATILLON- ST. VINCENT
Telefono (0166) 61.778 anche festivi

ARDIC s.n.c.
VIA BIANAZ 6
11027 St.Vincent (AO)
VENDE
IN SAINT VINCENT
appartamenti varie metrature ottimamente rifiniti con garage a partire L. 55.000.000 iva 2%
Appartamento in villa garage e terreno ad uso esclusivo - Iva 2%
Garages prossima consegna ottimo affare.
Grandi locali ad uso possibilità di frazionamento.

PIZZE CALDERONE
TRATTORIA
LUCIANO PIFFARI
Tel. 0165-31.212 - GIGNOD - Aosta

CERCO ALLOGGIO IN AFFITTO
possibilmente in villetta
Dintorni Aosta massimo 10-15 km. Ottima disponibilità
Telefonare

Jolly Club
PONT SUAZ - CHARVENSOD (AO)
BALLO
sabato 5 giugno
domenica 6
ORCHESTRA SPETTACOLO FRANCIA

STUDIO RG
Tel. 0166/2474
SAINT VINCENT
VENDE
SAINT VINCENT CENTRO
— Alloggi da 45.000.000
— Rustici da 13.000.000
CHATILLON CENTRO
— Alloggi da 40.000.000
— Negozio da 60.000.000
Visite su appuntamento

VACANZE AL MARE?
Chiedete all'Hotel LANTERNA
St-Pierre 0165-95 055
informazioni e il programma «VACANZE '82»
degli alberghi
Casella Hotels

In tutta la VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
can. 25 - 28 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

AGENZIA
A. GEMMA
AOSTA: alloggio composto da cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina. Affittasi.
L. 65.000.000
4, Rue Croix de Ville
Tel. 0165/2131 AOSTA

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI DELLA DITTA RICHIESTA
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538 662

TRAPUNTIFICIO
Via Brean, - Tel. 0165-552.658
11100 AOSTA
Una TRAPUNTA CV, in poliestere, in lana in piumino
QUALITA' — — PRESTIGIO

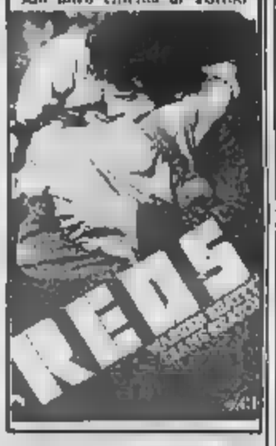
L'ASSESSORAT REGIONAL A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
présente
LE CERCLE MOLIERE DE NICE
dans
LES FOURBERIES DE SCAPIN
de MOLIERE
Une farce extraordinairement drole qui ravira le public valdôtain
THEATRE GIACOSA - AOSTE
Lundi 7 juin, 21h
Entrée: 2000 lires

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16.35 - 18.40 - 20.40 - 22.40

PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich la felice e frivola disposizione verso l'amore, l'eleganza allegra nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, uomini e donne. Non si sono mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non sono quelli frettolosi o mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, fatti di desiderio».
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle ore CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
21.30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione dei film:
"L'EBBREZZA DEL CIELO" (di G. Ferroni)
"TEMPO MASSIMO" (di M. Mattoli)
DOMANI
dalle ore 9 alle CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21.30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, del film: "ROCKY III" (di S. Stallone)
Saranno presenti: Stevenson, Damiani, Oliva
C.O.N.I. A.C.I.S.

HOLIDAY on ICE
PALASPORT
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI: SERALI ore 21,15
SABATO ore 16
PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli
Riduz. a gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel. (011) 380585 - 377918
(9,30 - 22,30)

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

SUCCESSO al METROPOL
LO STALLONE EROTICO

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007). Scrivimi, David Groneberg, Jennifer O'Neill, col. Vist 14 Or.: 16.10, 16.20, 20.20, 22.30. Ingr. L. 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 547.190) Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper Col. Vist 14 Or.: 16.30; 18,40; 20.30; 22.30

ASTOR (via Vochi 8, tel 519.548) Gelosissimamente... tuo, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or. 16.35, 18.40, 20.40; 22.40. Ingresso 4000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714) Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10, 17,30, 19,50, 22,30 Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.605) Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee Vist 14 (avventuroso) Or.: 16; 17.40, 19,15; 20,50; 22,30

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119) Henry Miller, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist Ingresso Or.: 16; 17.40, 19.20, 20.50, 22.30.

CRISTALLO (via Gioto 5, tel. 650.71.00) Buona come il pane, Carmen Russo, Saverio Marconi Vist 14 Or.: 16.20, 18; 19.25, 20,50; 22,30

DORA (via Cremona 9, tel 542.422) Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or. 16.30, 18.40; 20.40; 22.40 Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.750) ... E tutti risero di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn Col Non vist Or 16.10, 20.20, 22.30

KELLER STUDIO (viale Matteotti Campagna 1, tel 215.813) Professione... giocattolo di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,30 Ingresso 4000

(viale Campagna 1, tel 215.813) Il delle metropolitane di J. Bergen con Walter Matthau, Robert Shaw, Proiezione unica ore 19.30 Ingr. 4000

IDEAL (corso Bocconi 4, tel. 541.570) Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100) Barabbas, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. regia C. Verdone (brillante). Or.: ap. 16, Mm 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 4000.

MAESTOSO (Galleria San Federico, tel 541.283) Il padrone e l'operaia, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente) Vist 14 Or 16.35; 18.40, 20.40, 22.40

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 53-41) La parte del torto, Col Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22.30 Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 54 70) La stellona erotica, con Alan Price, Jill Townsend. Vist 18 Colori Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,20, 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650) Non entrate in quella casa, Louise Nielson, Janet Lee Curtis, Techn. Vist 18 Or 15, 16.45, 18.40, 20,35; 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21 tel 537.445) Il volto dei potenti, R. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Or 15, 16.10, 20,20; 22,30 (piazza Carlina, 67 01) Rassegna erotica. Techn. Vist 18 Ap 15; ult 22,30 ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 760 951) Il mostro della metadolcemacchia. Vist 18 15, ult. 22.30 Ingr. 3000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.585) Amanti miei. Vist. 18. Ap 16, ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) Vissi ardenti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Or., ap. 16, Mm 16.30, 18.30, 20.30; 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 145) 38° Festival internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14 film per le scuole ore 17,30 film per il pubblico

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) Reds di Warren Beatty (Oscar miglior regia, con W. Beatty, D. Keaton, M. Stergroon (Oscar migliore attrice non protagonista). Col. Non vist. Ingresso 3500. Aperta 2000. Or. 16, 21,30

TORINO (via Bogino 8, tel 530.350) Parsifal di Syberberg, C. Gerhaher, Ch. Hunter, Phoebe Gates. Non vist. Or. 16 18.20; 20.50 22,30 Ingr. L. 4000

VITTORIA (via Roma 336, tel 511.760) Gli anni spezzati, tel del Kurt (drammatico). Or.: 16,35; 18,40, 20,40 22,40

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v. le Madonna di Campagna 1, tel 215.813) L'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16 Ingresso L. 4000 ridotti 2000.

PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Rizza, tel 674 24-4) Rischi e bionde, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia). 20,30, 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel 267.400) Degenere nere. Vist 18. 14,30, ult. 22,30 Strip-tease della nuova Eva Schiller e della Costa d'Avorio Grace Jaguar. Calendi di Cao Giunti Ore 10: 22

AMBRA (via Chieca Saluzzo 77, tel 297.197) Thomas Milian, Giovanna Ralli Ap 16, ult 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 484.521) Wajeck di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Eva Mattes. Or. 20, ult. 22,30 Ingresso 3000. Agis 2000

ARTISTI CENTER (via Giulia di Barolo 24) Rassegna erotica Ap 15; ult 22,15 Ingr 2500

ELISEO (p.za Sabbaudia, tel 335.915) L'ostaggio con l'amante sotto il letto, con Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo Techn. Vist. 14 20,30-22,30

FANO (via Po 30, tel 832.214) Ne nutapa fire cannonta rock. Lingua originale con sottotitoli Ap 20,15; Mm 20,30 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 057) Nessuno il perfetto, G. Muti, R. Pozzetto Non vist Ap 20, ult 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 564.701) La casa stregata, R. Pozzetto, G. Gueda Non vist Or. 15,15; 16,15; 20,20; 22,25

MASSAUA (piazza tel 775.600) Bella mia bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato 20,35; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel 575.061) Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist 18 (avventuroso) 20,30; 22,30

MILANO - Doppia beffa rossa (v. Milano 9 tel 230.253) Rassegna erotica. Techn Vist 18 Ap 10, ult. 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.240) La battaglia di Algeri, o film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966) Ingresso 3000 Arate 1600 Vist 14 Or 15, 16.10, 20,20; 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel 687.765) Calce selvaggia. Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 52, tel 674.171) La fiamma delle mente colori. Vist 18 Ap 20, ult 22,30 Sconto Arca

Cabiamo 16, tel 487.051) Blow-out, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist 14 Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5) Rassegna erotica. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel 511.293) Pomeriggio scandalo, Annie Libert Vist 18 Or.: 14,00, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (v. Nizza 349, tel 667.088) Fuga di mezzanotte (Midnight express) Vist 16, 20, 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel 485.589) L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, Bruce Lee. Ore 20, 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel 530.235) Vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 10b, tel 857.994) Nicoli nichi praticamente in mutande, Il Perozzo L. Ferreri, L. Banfi

JOLLY (via Verolengo 130, tel 260.161) Piccole colleghi. Vist 16 Ap 20, ult 22,30

NUOVO COREN (via Venaria 8, tel 248.23.62) 1997 fuga da New York, un film di J. Carpenter, con K. Russel, W. Oates, E. Borgnine Non vist Ap. 20, ult. 22,30

SOCIALE (via Cavalieri 2, tel. 850.608) Per amare e per donare. Orchestra sub Ap. 20, ult. 22,30

ZONA CENTRO

CASABIFY VOLTAIRE (via Cavour 7, tel 541.438). Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 Shock - Nudo delle cavalle Ingresso soci

CINECLUB (via Cimarosa 16, tel 831.663) dalle 14,30 alle 24 continua la Rassegna d'amour, novità esclusiva Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel 630.764) Riposo centro tutti, Abram Vilan

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saccarelli 65, tel 587.715) La battaglia delle aquile, di J. Gold

GIARDINO d'Essai (via Montebello 82, tel 353.776) Il film da vedere: La stangata di G. R. Hill Ore 20, 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel 329.761) Rassegna 10 film da rivedere: Il gatto a nove code di Dario Argento con J. Fiorentini, K. Malden, C. Spaak Ap 20, ult 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 107, tel 596.175) (sala grande) Le pazze storie del mondo, di Mel Brooks, con Dom De Luise (3° visione) Ore 20,30, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) Vizi e peccati della donna nel mondo. Vist 18 Ap 20, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cosseria 80, tel 372.657) Piedino monellaccio della polizia con Alvaro Vitali, Gambietta, E. Cannavale Techn. Non vist Ore 20,30, 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso 3, tel 749.38.43) Café express di Nanni Loy con Nino Manfredi

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel 749.29.07) La gelia di L. Cavani, con M. Mastroianni, B. Lancaster. Vist 14, Or

ZONA MILANO - R. PARCO

(via G. Cesare 105, tel 267.9ra) Fuoco nel ventre Vist 15; ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 50, tel. 057.669) Butch Cassidy, Paul Newman, Robert Redford. Techn. 19,30, 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.36.17) Porno sexy Vist Ap 15 Ingresso 1500

* Cinema a carattere pornografico

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il bestione Vist 14
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradise. Non vist.
CIRIE'
NUOVO: Per le gelle di un poliziotto, Alain Delon Techn Vist 14.
ITALIA: Jacky Chan la mano che uccide. Techn. Non vist
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vissi ardenti cretino.
CUORGNE'
PERONA: Ma che siamo tutti matti?
MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 2.
LANZO
CATALANO: Sabato domenica e venerdì.
LEINI'
AMBRA: Paradise.
NOVCALIEN
ITALIA: Fort Brown. Non vist.
MICHELINO
SUPERGA: Platoon contro tutti, A Vissi
ORBASSANO
MODERNO: Eccezionale... veramente, Diego Abatantuono
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vissi ardenti cretino.
ITALIA: U-Boot 96.
RITZ: Blow-up.
RIVAROLO
CRISTALLO: Malabestia cercasi.
SETTIMO
GARIBALDI: Lacrime napoletane.
SUSA
CENISIO: La casa stregata.
VALPERGA
ALBERA: Per le gelle di un poliziotto.

PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Rizza, tel 674 24-4) Rischi e bionde, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia). 20,30, 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel 267.400) Degenere nere. Vist 18. 14,30, ult. 22,30 Strip-tease della nuova Eva Schiller e della Costa d'Avorio Grace Jaguar. Calendi di Cao Giunti Ore 10: 22

AMBRA (via Chieca Saluzzo 77, tel 297.197) Thomas Milian, Giovanna Ralli Ap 16, ult 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 484.521) Wajeck di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Eva Mattes. Or. 20, ult. 22,30 Ingresso 3000. Agis 2000

ARTISTI CENTER (via Giulia di Barolo 24) Rassegna erotica Ap 15; ult 22,15 Ingr 2500

ELISEO (p.za Sabbaudia, tel 335.915) L'ostaggio con l'amante sotto il letto, con Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo Techn. Vist. 14 20,30-22,30

FANO (via Po 30, tel 832.214) Ne nutapa fire cannonta rock. Lingua originale con sottotitoli Ap 20,15; Mm 20,30 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 057) Nessuno il perfetto, G. Muti, R. Pozzetto Non vist Ap 20, ult 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 564.701) La casa stregata, R. Pozzetto, G. Gueda Non vist Or. 15,15; 16,15; 20,20; 22,25

MASSAUA (piazza tel 775.600) Bella mia bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato 20,35; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel 575.061) Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist 18 (avventuroso) 20,30; 22,30

MILANO - Doppia beffa rossa (v. Milano 9 tel 230.253) Rassegna erotica. Techn Vist 18 Ap 10, ult. 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.240) La battaglia di Algeri, o film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966) Ingresso 3000 Arate 1600 Vist 14 Or 15, 16.10, 20,20; 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel 687.765) Calce selvaggia. Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 52, tel 674.171) La fiamma delle mente colori. Vist 18 Ap 20, ult 22,30 Sconto Arca

Cabiamo 16, tel 487.051) Blow-out, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist 14 Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5) Rassegna erotica. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era un solo «studio» in attività (il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della Grecia shakespeariana), gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati e se ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (ci voleva Pertini! Finora l'unico capo di Stato ospite di Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Sordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Manchemanno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assillo l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato da Lina Wertmuller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*.

«La visita di Pertini è un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà» osserva Gastone Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema, l'holding del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna dei David di Donatello (che avrà luogo all'Opera) la sera del giugno, rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi di telefilm oltretutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a prendere nella tarda mattinata i «fedelissimi di Cinecittà», primo tra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Sordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«È un'occasione d'incontro — sottolinea Favero — tra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, con le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste fa Fellini dalle fine giugno otterranno per E la nave va sette studi: abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 13 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film Scola. Il ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i suoi extra lo "studio" del Centro sperimentale».

Come si che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «La gestione di Cinecittà — analizza Favero — diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare al più presto».

«L'attuale risveglio di Cinecittà — aggiunge Favero — è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smentire il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di pochissimi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico».

Nel mese scorso l'Ente zione cinema ha sottoscritto l'atto d'obbligo» con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 18 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consente all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà verso le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica, la cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. Il programma di Sandro Pertini prevede una visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere.*

Studio Uno: *Roberto Faenza sta girando Kopkiller, una storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce da Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo Scola) e John Rotten, meglio noto cantante-leader dei Sex Pistol.*

Studio Due: *squadre di tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese La lune dans le caniveau Jean Jacques Beineix, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

Studio Tre: *sono in fase di costruzione le mura «americane» del film C'era una volta l'America di Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque studi.*

Studio Quattro: *si gira l'«opera prima» di Francesca Laudadio Sandra Milo, Franco Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti: si intitola Drog ed è un film satirico-grottesco sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.*

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della Traviata: oggi mi sei et saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita la Traviata questi due studi (con altri cinque) saranno occupati da Federico Fellini per E la nave va.*

Studio Nove: *è attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per La chambre des dames, uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick.*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta il produttore dalla troupe del film Diario di provocatore, un'«opera prima» di Romeo Costantini.*

Studio Sedici: *Lina Wertmuller inizierà il 28 giugno le riprese di Tieta d'Agreste. Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo un villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di Il ballo.*

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà seguita in diretta giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso un tele-collegamento predisposto dalla Sip. **e.b.**

PRIME FILM: «Buona come il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna segnata

Buona il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori. Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese 22 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo per limitare soltanto minori di 14 anni l'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista sfrontata, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a esibire le proprie curve e sporgenze un filmettino di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Taviani, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche la Russo, sebbene si intuisca facilmente in che consista la sua «interpretazione» (a Roma diranno ch'ella è «bbona» veramente), non ne esce, come attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un valido caratterista teatrale come Umberto Raho. **a. v.**

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e **TEATRO ALFIERI:** ore 10,30, Rita Sposito, Corpo di ballo del Teatro Regio Nuages coreografia, di Mezzi, Van Hoecke su musica di Keith Jarrett Scenario de Filippo coreografia di Mezzi Van Hoecke su musiche di Pupi Del Giudice.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacolo per le scuole e serale al museo (ci tel 530.235

ODEETTI ore 21 Teatro Stabile di Mimì Sala di Peter Weiss, regia di Flavio Ambrosini, scena di P. Barbano, musiche di G. Lupori

NUOVO: Mesi di grigio, Corsi internazionali di danza classica per soli maestri (ci tel 530.038)

CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Cajas di Pepe Robledo

RITROVI

AL BAGATELLE (ex, Carignano 2), 21.
ARLECCHINO: ore 21 folklore locale
BELLE ARTE: ore Ingresso Ore 21 Dancing.
CHALET: ore 21 Danze
CLUB 84: 15,30-21 danze
DU PARC: 21 Piccolo fagotto
FORTINO: ore 21 Jacky Rocky e Rolando
GARDEN: 21,15 gala Gran Giardino delle sale da ballo a mezza sera cenare non di rigore abito non scuro
LA PERLA: ore 21 Danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14 tel 650.775) ore 21 danze orch. Arvieto
LE 90: stasera ore 21 repertorio personale
MASSAUA: ore 21 folk-ballabili
GRAN BALTA NIGHT | ore 22

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante chestra Gaspanino
SAN GIORGIO - Valen Ristorante bar etc. Orchestra
SHANGHI PIANO BAR (C. Ballisti 3, tel 532.492) Locale tipicamente Cantino
SHANGHI DISCOTECA: (C. Ballisti 3)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - DUAGLINO: Grafica rara dei maestri italiani
ARTE CLUB (via Brofferio 3) S. Alberto
ARTENOVECENTO (v. di Cristina 67) P. Fiorentini
ARTE STUDIO (Passeracque, 5) Lella Bottini presenta i suoi lavori
L'ARIETE - Circolo: Rassegna mercato di grafica contemporanea
LA ROCCA: Gli Stracci di Zanetto
L'OSANO - Pinerolo Rosso Carpanini

PORTICI: Renzo Minoretti
SALAMON (v. Magenta 25) Il mago del giardini. Giovanni Arpino, Antonio Ballista
3A (v. Maria Vittoria 18) Renato Guttuso, opere grafiche recenti e inedite.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Benaglia
ARIETEA (v. Po 43) pers. Vivi Pompilio.
BERMAN (v. Arcivescovado 9) le collezioni di Lenci e Casorati
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2) esposta Clementa Parma
CITTADELLA: A. Maggia, G. Paolini
DAVICO: pers. Marco Boreso
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
(p. Solferino 7) personalità figurative contemporanee, olii e grafiche
LE Romano Campagnoli

IDE Gaspari 38): Chiesi, Lisi, Mario, Monaco, Tardon, Tomasello, Tosco.
LA BUSSOLA (via Po, 9) personale di Lia
PIRRA (corso Cairoli 12 - 877.364) dipinti italiani e francesi
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810) Alessio 1920-1940
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel 535.963) maestri '800 e '900
VIOTTI: Mario Codegnone

DELLA MARIONETTA (via G. Torres 5), ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo C) ore 10-12, 15-18.

Al cinema e state in compagnia

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' PAGANINI
Auditorium RAI
Questa alle 21
stasera
RENATO DE BARBIERI
pianista
TULLIO MACOGGI
Televisione
Salone Sala La Stampa
via Roma 80
Ingressi numerati L. 3.000 - L. 3.500
ridotti L. 2.000 - L. 1.500
Dischi FOREVER in vendita presso
Disch FOREVER Inc. rec.

CONCERTO SAN CARLO
Ascolta la tua canzone musicale
Questa sera
CARLO PIERANGELI
in versione di spadino
Prenotazioni 011/615.317

Du Parc
Un giovedì per Corso di Torino
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

Danze CLUB 84
ore 15,30 e 21 Ballo Liscio
rose e tutte le piante
Debutto
ROBY e i GENTLEMEN

danze arlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 61 65/65 66 48
28100 Novara Corso Mazzini 1 - (0321) 33 341/79 381

Alpe la perla
ore 21
VENERDI' ELEGANTE
FIORI COCKTAIL - RINFRESCO
PIANO BAR...BEVIONE
I Cavalieri
AIRETTA/SOGNO BLU SCUNO
(Canali a Energia)
DANZ ABITO DA SERA LIBERO
Domenica ore 21 Domenica 15,30 e 21
BALLO LISCIO

ACT a Settimo Torinese
ore 21 CASA DEL POPOLO
«CAJAS»
PEPE ROBLEDO
Ingresso L. 2.500

le roi
MORTO IL RE
W IL RE
Stasera
Gran Galà d'apertura
del
GIARDINO
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se mal tempo, veranda coperta
Ad ottobre ritorneremo sempre Liscio

GARDEN ESTIVO
Via Nizza 2 - tel. 650.650 - cap. 60
Stasera NINO GALLO
ore 21,15
Galà del Gran Giardino
con il nostro grazie per la vostra amicizia e frequenza
A tutte le dame omaggio del

ALTRI:
Domani sera e mezza sera
Cavalieri con e di regola l'
o blu scuro

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
angolo CORSO MARCHE
in notturna
il 1° luogo Piemonte
Oggi - ore 21,30
fino a domenica 13 luglio
sabato e domenica
ore 16,30 e ore 21,30
tutti i giorni ore 21,30
1.000 AMMO AUTO E CAMION DA DISTRUGGERE
CERCHIAMO GIOVANI DA INSERIRE NELLO SPETTACOLO E NELL'ORGANIZZAZIONE, DISPOSTI A SEGUIRCI NELLA PROSSIMA TOURNEE ITALIANA.
HOLER TOGNI
torino AUTO
TORINO - C.SO U. SOVIETICA 86 - NARIA
FIAT
Si è conclusa Usato Sicuro

Già un centinaio di assegnatari hanno fatto richiesta di svincolarsi dalla locazione Iacp

Inquilini di case popolari dal giudice «Vogliamo poter riscattare gli alloggi»

ASTI — Gli assegnatari dei quartieri dell'Istituto Autonomo Case Popolari si rivolgeranno al giudice per ottenere il riconoscimento del diritto di riscattare la proprietà del loro alloggio. Mercoledì sera il comitato di inquilini dello «Iacp», che ha promosso l'iniziativa, ha convocato un'assemblea dei rappresentanti dei vari caseggiati dei quartieri popolari della città.

Sono state illustrate le motivazioni di un'azione giudiziaria che pone interessanti quesiti sul piano legale e potrebbe dare vita a un importante precedente valido anche per altre città. Il salone della parrocchia «Nostra Signora di Lourdes», alla Torretta, era affollatissimo.

Molti dei quattromila assegnatari dello Iacp erano presenti.

Su moltissime famiglie, infatti, pende in questi settimane la possibilità del passaggio della locazione al regime di equo canone che provocherà un sensibile rincaro degli affitti. Il passaggio al regime di locazione a quello di riscatto consentirebbe di ottenere la proprietà della casa.

L'avvocato Claudio Dal Piaz, a cui si sono rivolti gli assegnatari e che si è già occupato di cause analoghe nei confronti degli istituti di Torino, Milano e Bologna, ha fatto il punto sulla normativa che regola i rapporti con lo Iacp, una complicata ragnatela di leggi non sempre chiare che si sono sovrapposte o non sono mai state applicate.

Al momento dell'assegnazione dell'alloggio, infatti, la maggior parte degli inquilini aveva fatto richiesta di ottenere il riscatto della casa ma l'istituto ha preferito mantenere il regime della locazione che consentiva di ottenere i fondi necessari per costruire nuove case.

Nel '77 una legge ha riconfermato i diritti degli assegnatari fissando nel 18 agosto di quell'anno il termine per la presentazione delle domande di riscatto prima che entrasse in vigore un nuovo regime di assegnazione. Lo Iacp di Asti allineandosi con quanto successo nelle altre città italiane ha di fatto bloccato l'applicazione della legge e ha chiesto per il riscatto un prezzo dell'alloggio pari non a quello dell'anno di assegnazione ma agli attuali valori di mercato.

Gli assegnatari ora chiederanno al giudice di emettere una sentenza che, come vuole la legge, sostituisca per inadempienza controparte il contratto e dichiari il loro diritto di veder riconosciuto un danno per il ritardo intercorso prima che il regime di riscatto venisse applicato. In pratica dal valore attuale dell'alloggio dovrebbe essere detratto un ammontare annuo pari all'indice «Istat» per il costo della vita.

A Torino dove è stata proposta un'analoga azione giudiziaria l'Istituto prima della sentenza del giudice ha preferito giungere a una trattativa diretta con gli assegnatari per concordare il prezzo dell'alloggio. Alla fine dell'assemblea sono state raccolte le prime adesioni (oltre un centinaio) all'azione giudiziaria.

d. q.

Attesa la decisione del tribunale

Dusino, il vuole vendere il fallimento della Pada

SAN MICHELE — Settimana decisiva per la lunga vertenza «Pada - Nuova Dolciora». Il tribunale di Asti potrebbe infatti dichiarare il fallimento dell'azienda dolciaria nei prossimi giorni.

Nel frattempo le organizzazioni sindacali hanno intensificato la propria attività, per arrivare, i tempi stretti, alla completa definizione della vicenda. In particolare si è svolto, nei giorni scorsi, un incontro del Comprensorio con i parlamentari astigiani, ai quali è stato sollecitato un impegno diretto per accelerare la soluzione della vertenza.

Si continua frattanto a contattare società e cooperative già operanti nel settore dolciario che potrebbero essere interessate a rilevare l'azienda.

Ma l'obiettivo più urgente per i cinquanta dipendenti che da dicembre sono senza salario, è ottenere l'applicazione della cassa integrazione, che potrebbe decorrere da Sotto sequestro cautelativo, richiesto mesi fa dai sindacati per tutelare gli stipendi degli ex dipendenti, contro i macchinari aziendali.

l. b.

Lettera a «La Stampa»

L'ex assessore e l'amnistia

ASTI — L'ex comunale all'Urbanistica, architetto Giorgio Platone (pci), ha inviato ieri alla nostra redazione una lettera in merito alle polemiche sugli insediamenti abusivi nell'area ex La missiva dice:

«A seguito della campagna di accuse, portata da avversari politici, nel periodo delle elezioni amministrative del 1980, contro la mia persona e contro il partito cui appartengo, e in seguito alle querele, la Magistratura ha inteso vederci chiaro, estendendo l'inchiesta anche al comportamento dell'assessore all'Urbanistica.

A parte la mia assoluta tranquillità di coscienza e la mia certezza di aver sempre rispettato rigorosamente le leggi vigenti, tengo a precisare che nei miei confronti non è stata mai formulata alcuna accusa, né per presunta omissione di atti di ufficio né per qualsiasi altro reato e che, essendo sopraggiunto il decreto di amnistia del 16 dicembre 1981 numero 744, l'archiviazione degli atti conseguitane non può essere riferita ad alcun reato».

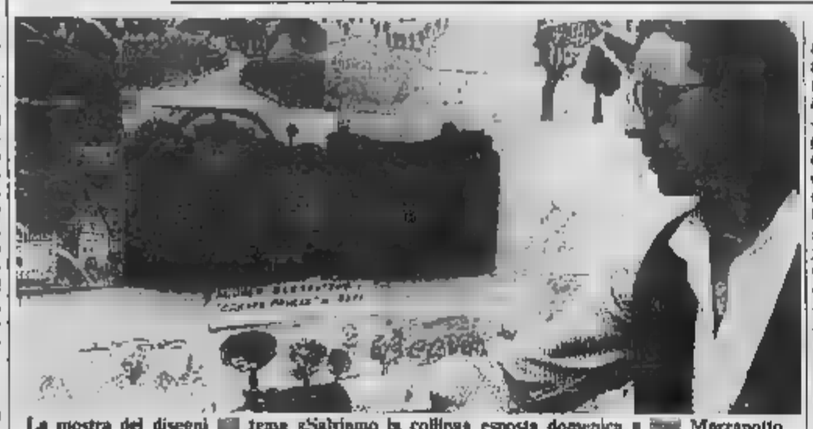
Giorgio Platone

Non si può far altro che confermare la notizia pubblicata nei giorni scorsi. Il pretore, con propria sentenza, ha prosciolto l'architetto Platone dall'imputazione di omissione di atti d'ufficio per intervenuta amnistia.

v. ma.

Quattrocento alunni hanno partecipato al concorso dell'Unione agricoltori

Tanti disegni per salvare la collina



La mostra dei disegni tema «Salviamo la collina» esposta domenica a Marzanotto

ASTI — *Oltre quattrocento alunni delle scuole elementari di Asti e provincia hanno partecipato al concorso «Salviamo la collina», indetto dall'Unione provinciale agricoltori. Dopo la mostra, tenutasi a San Marzanotto, la cerimonia di premiazione si svolgerà oggi, alle 18, presso la Camera di Commercio. La giuria non ha avuto davvero un facile compito nello scegliere, fra centinaia di disegni, quello da premiare con borsa di studio.*

Vincitore assoluto è risultato «Le colline di San Marzanotto», della terza classe elementare del piccolo Comune, che ha realizzato un coloratissimo «poster» sul paesaggio astigiano. Anche la sezione del concorso dedicata agli studenti delle scuole medie, che dovevano scrivere su «Usi e tradizioni della collina astigiana», ha avuto successo. Il primo premio, dotato di borsa di studio di 250 mila lire, andrà alla seconda D della media «Martiri della Benedicta» di Asti, che ha presentato una ricerca sui problemi e le caratteristiche recenti dell'agricoltura collinare. Un premio speciale sarà assegnato a Sara Cavaliero, prima media di Mombaruzzo, mentre il riconoscimento dell'«Associazione Stampa Subalpina» di Asti andrà a Mariella Ricci, della terza media di Moncalvo.

l. b.

I tre presunti autori e il ricettatore negano ogni responsabilità

Per la rapina all'orafo Faletti i quattro accusati in tribunale

Il colpo fruttò milioni di preziosi in parte ritrovati in uno degli imputati

Asti. Gli imputati ieri in aula: da sinistra, dietro le sbarre Antonio Milioto, Roberto Buttarelli (a piede libero), Antonio Concas e Calogero Milioto, processati per la rapina all'orefice

ASTI — Si è aperto nella presenza di un pubblico il processo a carico dei presunti autori della rapina ai danni dell'orefice Faletti di via Cavour 80. Tre imputati (in stato di arresto) sono stati accusati della rapina: Antonio Milioto, 37 anni, il nipote Calogero Milioto, 21 anni, entrambi abitanti in via Ungaretti, e Antonio Concas, di Asti, via Cavaglià, tutti accusati di rapina, detenzione di armi e furto d'auto. Il quarto imputato, Roberto Buttarelli, 26 anni, è accusato di ricettazione di alcuni gioielli dell'orefice.

Il colpo avvenne la sera del 16 gennaio scorso. Tre persone mascherate e armate penetrarono nella gioielleria del Faletti che stava in quel momento servendo un paio di clienti. I banditi intimarono «Fermi tutti» e una rapina a cassaforte aperta afferrarono manciate di preziosi per un valore di quaranta milioni. Poi i rapinatori si allontanarono su una Mini Minor risultata rubata a Nizza Monferrato.

La questura iniziava le indagini e tre giorni dopo arrestò i 3 sospettati e il presunto ricettatore. Solo il Buttarelli ottenne poi la libertà provvisoria. Parte dei preziosi è stata recuperata durante una perquisizione nell'abitazione di Calogero Milioto; anelli e catenine d'oro erano in un barattolo di farina.

Ieri in tribunale, dopo che il presidente Di Salvo ha ricostruito per sommi capi come avvenne la rapina, iniziati gli interrogatori. Il Concas ha negato di aver partecipato al colpo. «Non ho commesso la rapina e non conosco neppure gli altri imputati — ha detto —. Non so proprio perché mi abbiano arrestato. La sera della rapina ero ospite di un conoscente».

Il racconto di Calogero Milioto è stato più lungo. «Mio zio Antonio e il Concas sono venuti a casa mia dicendomi di custodire una borsa. Incuriosito, l'ho aperta e dentro c'erano i gioielli. Io però ho compiuto la rapina».

Il presidente ha poi sottoposto il giovane imputato a una serie di domande che però non hanno portato chiarezza circa le responsabilità della rapina. Lo zio Antonio, giovane di età, ma vecchia conoscenza della polizia, si è limitato a dire: «Non ho partecipato alla rapina». Breve anche l'interrogatorio di Buttarelli, ricettatore parziale dei gioielli. Ha confessato di averli avuti da Calogero Milioto. Presidente: «Non ha chiesto a Milioto da dove provenivano?». Buttarelli: «Sì, mi rispose Palazzo». Sono poi stati ascoltati ventidue testimoni (parte loro, parenti e conoscenti degli imputati).

A tarda sera il processo era ancora in corso.

v. ma.

La carovana di Moncalvo ad Asti poi a Govone

Un'ora di Giro nell'Astigiano

LOCALITA'	DISTANZE		ORA DI PASSAGGIO		
	per-corse	da per-correre	media km 38	media km 40	km 42
MONCALVO	50,9	141,1	13,08	13,00	12,55
Calliano	65,4	125,6	13,13	13,08	13,03
Castell'Alfero Staz. - SS. 457	69,2	121,8	13,19	13,13	13,08
Portacomaro Stazione	72,6	98,4	13,24	13,19	13,13
Asti	80,6	90,4	13,37	13,31	13,25
Ponte sul F. Tanaro	84,1	85,9	13,42	13,36	13,30
Svincolo a d. per Alba	85,1	85,9	13,44	13,37	13,31
Molini d'L di Isola d'Asti	90,1	80,9	13,52	13,45	13,39

Giro d'Italia passa oggi nell'Astigiano. La carovana partita da Vigevano in direzione di Cuneo toccherà diverse località della provincia sulla statale Moncalvo, Asti, Isola. La tabellina riporta gli orari di passaggio nei vari centri, secondo le possibili medie orarie che terranno i corridori

Rubata telecamera all'Istituto d'Arte

ASTI — La direzione dell'Istituto statale d'Arte in via Giolitti 17: hanno rubato una televisione a colori, una macchina fotografica con teleobiettivo, un videoregistratore, una telecamera e altre costose apparecchiature. Con ogni probabilità gli stessi ladri che in via Solari 28 hanno forzato la porta d'ingresso del negozio di generi alimentari di Vincenzo Penna, 37 anni, e hanno rubato pacchi di caffè e denaro.

Anche il titolare di un'officina, Giuseppe Argenta, 40 anni, via Alfieri 26, ha denunciato in questura il furto di quattro calcolatrici da tavolo e di oggetti di vestiario.

Furto registrato anche nell'alloggio di Graziano Erbabona, 45 anni, via Pisa 3: è stato derubato di oggetti d'oro.

Ha vinto il torneo provinciale «Sempre uniti»

Sguaizer campione di scacchi

ASTI — Piero Sguaizer si è confermato campione provinciale di scacchi aggiudicandosi l'ottava edizione del torneo provinciale svoltosi al «Circolo Sempre Uniti Cassa di Risparmio». Il maestro astigiano ha confermato i pronostici della vigilia che lo davano come sicuro favorito vincendo la manifestazione in scioltezza e precedendo in classifica gli altri ventinove iscritti al torneo.

Alle spalle del vincitore si sono avute interessanti conferme da parte del «veterano» Caviglioli, che è giunto secondo staccato di mezzo punto soltanto Sguaizer, e da parte del giovane Roberto Caranzano; in lui gli esperti vedono sicuro protagonista dell'intraprendente scuola scacchistica astigiana. Caranzano si è arreso infatti solamente a Sguaizer collezionando due successi preziosi.

In campo femminile la migliore prestazione l'ha offerta Valentina Dell'Oro, mentre Mauro Giustarini è risultato il primo nella classifica riservata ai giocatori sociali.

f. o.

Musica classica a Canelli

CANELLI — *Appuntamento con la musica classica stasera nella saletta Treccani, in viale Risorgimento: Popolare Alto Monferrato in collaborazione con il circolo Arci organizza infatti un concerto dell'insieme di clarinetti «Henri Tomasi» di Alessandria. Si tratta di un quartetto (Gianpiero e Pierpaolo Sobrino, Roberto Bocchio e Sergio Violino) che è già stato inserito in numerosi cartelloni musicali: il repertorio partendo dal periodo classico giunge fino alla musica moderna.*

Stasera il quartetto presenterà musiche di Telemann, Mozart, Green, Carter, Tomasi e alcune composizioni moderne. Lo spettacolo s'intierà alle 21, l'ingresso è a offerta.

l. ba.

Caccia al tesoro in bici

VILLANOVA — La Pro Loco organizza per domani e domenica la tradizionale «festa di primavera». Sono in programma varie manifestazioni sportive: la principale è una caccia al tesoro «ecologica», domenica pomeriggio, da compiere esclusivamente in bicicletta, su percorso cittadino ed extraurbano. L'originale iniziativa, [illegible] in collaborazione con la Biblioteca Civica, ha lo scopo di rivalutare, su di un territorio pianeggiante che si presta ottimamente, l'esercizio ciclistico. Potranno iscriversi alla gara equipaggi formati da un massimo di tre concorrenti.

l. b.

Cortazzone: concerto vocale

CORTAZZONE — Domenica 6 giugno alle 17,30 nella chiesetta romanica di San Cortazzone d'Asti la società Dante Alighieri, in collaborazione con la Pro Loco, presenterà un concerto vocale-strumentale con musiche di Bach, Donizetti (per orchestra) e di Scarlatti, Tosti, Martini (per cantanti) organizzato dall'Unione Strumentale Astigiana.

L'ingresso è gratuito. Un pullman sarà a disposizione del pubblico con partenza per Cortazzone da piazza Alfieri alle 15 e rientrerà ad Asti alla fine del concerto.

l. b.

TACCUINO

ASTI

LUX: come il cane (1982, commedia).
POLITEAMA: riposo.
SALONE: chiuso.
SPLENDOR: Le apprendiste (1982, luce rossa).
VITTORIA: Mephisto, (1981, drammatico).

CANELLI

BALBO: Atmosfera zero (1981, fantascienza).
RAGNO D'ORO: Banana Joe (1982, comico).

NIZZA

AURORA: Implacabili campioni di karatè (1981, azione).
LUX: Buddy Buddy, Wilder (1981, commedia).
SOCIALE: Reds, Beatty (1982, drammatico).
VERDI: Ma che siamo tutti matti (1981, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Balbi, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

«La Stampa» - Asti

via Massimo d'Azeglio 26, telefoni [illegible]
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726 756; Moncalvo 917.510.

GUARDIA MEDICA

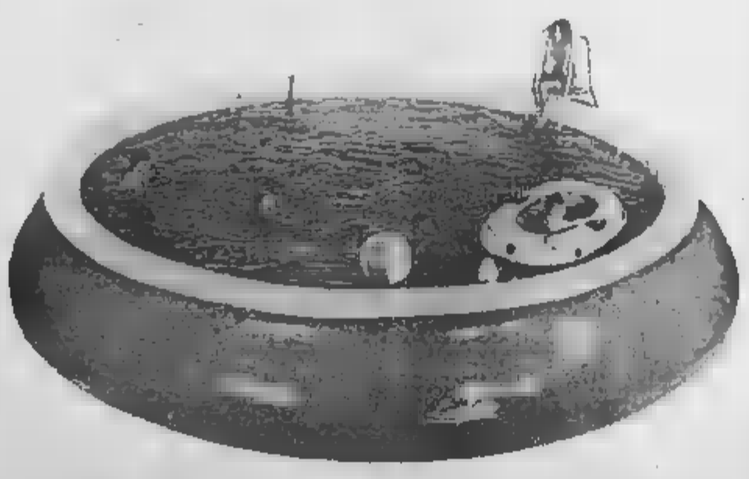
Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.071; Canelli 82.966; Monastero Bormida 58.046; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.138; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.050; Montemagno 53.283; Castelnuovo Don Bosco 987.0466; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.56.21; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
ESTATE
COMPLESSO PISCINE ALBARARE
ENTRIAMOFUORI
??????????
Domani sera
L'ALTRO MONDO ESTATE
debutto di
MASSIMO [illegible]

VALVOLINE
ricerca
AGENTI e/o RIVENDITORI
provinciali
introdotti nei settori AUTOTRAZIONE e INDUSTRIA per la distribuzione dei prodotti leader
— Lubrificanti VALVOLINE MOTOR OIL
— Protettivi antiruggine TECTYL
Inviare curriculum a:
VALVOLINE OIL CO.
Piazza Missori 2 - 20122 MILANO

PISCINA
Laghetto

La vera vasca prefabbricata che potete montare da soli disponibile nel diametro: 4,6 mt - 5,5 mt - 7 mt - 8,2 mt ed in forma rettangolare con misure a richiesta.
Completa di impianto di circolazione e filtrazione acqua in ciclo chiuso la troverete presso:
Consulacqua
Analisi e trattamenti dell'acqua
10139 Torino via Bologna 15
Tel. 749.2178 / 761.440

+acqua calda – spesa
LAVARSI OGGI CON
ACQUA CALDA
COSTA MENO
CON
TERMOPOMPA
(BOILER a [illegible] DI CALORE)

CHIEDI ALLA
TERMOIMPIANTI SOLARI ASTI
DI RAVA P.F.R. - S.N.C.
TEL. (0141) 211.970
VIA DELL'ARAZZERIA 5
PROGETTAZIONE VENDITA
INSTALLAZIONE IMPIANTI
AD ENERGIE ALTERNATIVE
AVRAI IDEE PIU' CHIARE... E DI SICURO INTERESSE

TUTTI I FESTIVI ALLA SUPERDISCOTECA

DI BUBBIO

In tutto il Piemonte
Prov. [illegible]
can. 25 - 42 - 51
UHF

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ABICASE A libero San Salvario signorile saloncino 2 camere cucina bagno servizi ingresso giardino piano alto. Tel. 556.805.
ABICASE B libero adiacente corso [redacted] cucco signorile soggiorno 2 camere cucina recente costruzione 74. Tel. 510.853.
ABICASE C libero adiacente corso Peschiera camere tinello cucinotta ingresso e ripostiglio mq 90 L. 45 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE D libero corso Traiano angolo corso Cao Pieno 2 camere tinello cucinino mq 80 piano alto 66 milioni. Tel. 556.805.
ABICASE E libero adiacente corso Traiano saloncino 3 camere tinello cucinino servizi mq 130 L. 118 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE F [redacted] soggiorno camere tinello cucinotta ampio servizi ingresso L. 63 milioni. Tel. 556.805.

[illegible]

Diesel Mercedes-Benz.
La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes [redacted] scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così [redacted] fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori di consumo. Vetture che rappresentano [redacted] la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore [redacted] carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai ai corrispondenti a benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di [redacted] vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di [redacted] salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli e attenti ai problemi energetici ed economici che [redacted] mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES: Berline: 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - [redacted] (88 CV) - Station Wagon: 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar spa - Via Salaria, 715 - Roma - Tel. 81 621

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

PORTOBELLO

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

(continua)

tutti emersi Gianni Padula, Claudio Marchisio la staffetta femminile

Unimorando, brillanti risultati a Novi porte aperte per i campionati italiani

La squadra astigiana ha ottenuto, grazie al terzo posto, il diritto di gareggiare in settembre a Vado Ligure

Asti. Tra gli atleti che parteciperanno ai campionati italiani ci saranno Laura Nivolo, Gianna De Muro, Marta Carallaro e (a destra) Gianni (Tel.)

ASTI — Grazie al terzo posto conquistato nel meeting di Novi Ligure l'Unimorando prenderà parte con la formazione allievi alla finale dei campionati italiani in programma a settembre a Vado Ligure. Sempre a Novi a fianco degli che si sono confermati ai vertici piemontese hanno fatto la loro parte i cadetti, piazzatisi sesti in classifica generale.

Numerosi i risultati di spicco a partire dalla staffetta 4x100 femminile (Nivolo - Domanda - Cavallaro - Mortara) che ha stabilito con 49"3 la miglior prestazione piemontese e il record astigiano assoluto. Miglior prestazione regionale dell'anno anche per Gianni nei 10 chilometri marcia coperti in 56'51"1, mentre Claudio Marchisio secondo nei 200 e nei 100 piani (22"7 e 11"3 i tempi) è stato convocato nella rappresentativa piemontese che gareggerà domenica prossima ad Ambilly in Francia.

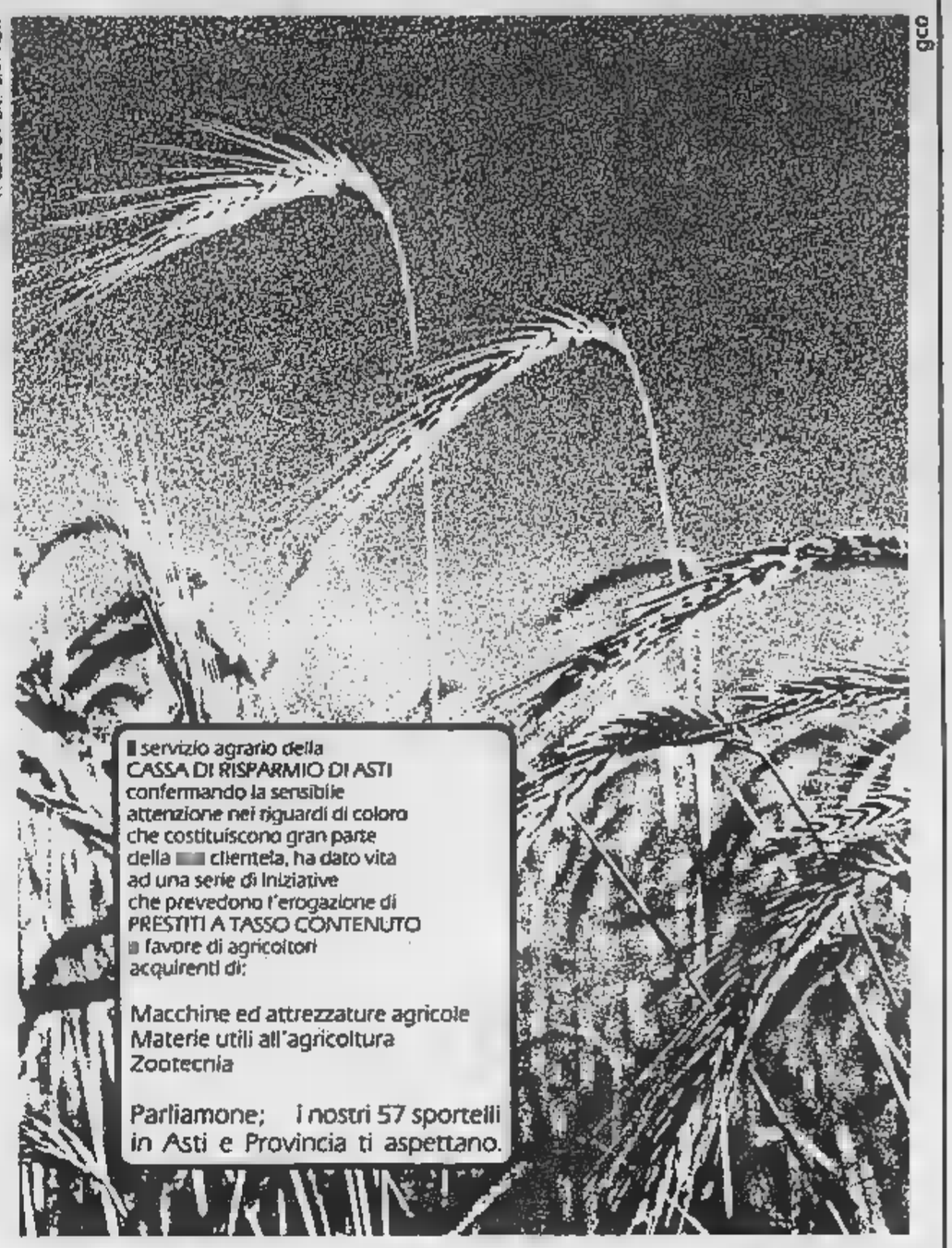
Lunga la lista degli atleti che hanno stabilito il tempo minimo per la partecipazione ai campionati italiani: Renzo Vacchetta, nei siepi (4'27") nonostante un infortunio ad un braccio causato una caduta quando era in testa nettamente, la staffetta 4x100 maschile (Varenni - Montrucchio - Turletti - Amerio) con 45"4, Flavia Sassone (4'14"7 nei 1500 e 9'16"4 sulla doppia distanza entrambi record personali), Muru nel giavellotto (32 m. e 44).

A questi vanno aggiunti i portacolori della Vittorio Alfieri, Domenico Angelino (di rilievo il suo 4'38"9 sui 1500) e Paola Rissone nel martello.

Ancora nella categoria allievi piazza d'onore nei 100 piani per Roberto Amerio (15"9) e record personale per Roberto Ghidella con 1'2"1 nei 400 piani, mentre nel triplo Oneglia è atterrato a 12 metri e 38 (quarto posto). Stesso piazzamento per giovane (Alfieri) con 11 metri e 28 nel peso.

Nella categoria cadetti Stefano Sassone ha abbattuto il record provinciale dei correndo in 3'32"8; record personale invece per nei 300 (38"4) e prestazione di Sergio Promis primo nel peso (10,08) e nel disco (31,78). Ultimo record personale ad opera di Stefano Sassone nei 3000 coperti in 9'47".

f. c.



Contro squadra di veterani

Vecchie glorie Juve stasera al Comunale

ASTI — Questa sera al Comunale, con inizio alle 21, le «vecchie glorie» della Juventus affronteranno amichevole i «veterani» del resto del Piemonte (Torino, Biellese e Asti) rinforzati da alcuni ex giocatori dell'Inter, del Milan, del Bologna e del Cagliari.

Con questa partita il dinamico Comitato Palio del Rione San Secondo - San Domenico Savio, che ha organizzato la manifestazione, ha voluto aprire un'originale parentesi sul calcio degli Anni Cinquanta, riproponendo agli sportivi astigiani alcuni campioni di un'epoca calcistica irripetibile, quella dell'Inter di Moratti e degli scudetti della Juve «sergente di ferro» Heriberto Herrera, del Toro, del Bologna che allora, a metà degli Anni Sessanta, era squadrone che «faceva tremare il mondo».

La sfida rientra nei programmi per festeggiare i venticinque anni della parrocchia e, secondo i responsabili del comitato Palio, «è un buon "veicolo" per tener vivo attraverso un'iniziativa singolare l'interesse per la popolare manifestazione settembrina».

I giocatori faranno ingresso in campo accompagnati dalla banda musicale, dalle majorettes «Le Sanrocchesi» e dagli sbandieratori del rione. L'ex arbitro internazionale Sergio Gonella, astigiano, coadiuvato dai segnalinee Remondino e Palmieri, darà il fischio d'inizio.

Ecco le formazioni «cariche» di tanta storia calcistica: la Juventus avrà a disposizione Carzena, Leoncini, Salvadore, Longo, Morini, Altafini, Rossano, Cavallito, Sacco, Mazzia, Ferrante, Pirovano, Jacolino e Rasetti.

La squadra avversaria accoglie molti giocatori del Toro (Battolo, Ferretti, Rosato, Cereso Fossati, Puia, Bui e Castagner ed è completata da Tinazzi e Tagnin (Inter), Cieri (Milan), Minlich (Bologna), Cugnolio e Costanzo (Biellese), Dalle Vedove, e (Asti) e Marchisio (Cagliari).

f. c.

Il nuovo tecnico dichiara: «Picone è incedibile»

Tassone «studia» la Perlino mentre si cercano rinforzi

ASTI — *Guido Tassone, torinese di 25 anni diplomato all'Isef, il nuovo allenatore della Perlino Basket che prenderà parte al prossimo campionato di serie C2. Sostituisce Andrea Ravalico, che d'ora in avanti dedicherà alle formazioni giovanili.*

Il nuovo tecnico, cresciuto agonisticamente nel Cus di Torino che ha portato come allenatore serie C2 alla C1, è stato scelto dai dirigenti astigiani, che lo hanno interpellato dopo aver preso contatto con una piuttosto vasta di tecnici di tutto il Piemonte. L'impegno con la società astigiana sarà inizialmente triennale.

Tassone, che lo anno non ha allenato squadra, per motivi personali, non ha mai visto giocare la Perlino ma conosce quasi tutti i giocatori della rosa: «Picone particolare, che considero sin d'ora incedibile — spiega — poi Milton e Trucco, che ho avuto come avversari, Pinto conosciuto nei campionati giovanili, gli stessi Toniutti e Della Valle, anche se bene degli altri».

Il nuovo tecnico, che a Montecatini segue un corso nazionale per allenatori, dirigerà al suo ritorno ad Asti, previsto per i prossimi giorni, una serie di allenamenti per conoscere meglio il «materiale» a disposizione. «Ci sono dei punti da chiarire — sottolinea — dei nomi cardine già in formazione da valutare prima di impostare il discorso per il prossimo anno. Gli allenamenti serviranno proprio per farsi un'idea più precisa».

Picone certamente non sarà il solo ad essere confermato; a grandi linee la maggior parte dei protagonisti del passato torneo dovrebbe rimanere, mentre sul fronte acquisti i responsabili della società hanno già fatto un primo sondaggio orientativo per valutare che cosa offre il «mercato».

I possibili rinforzi potrebbero essere play-maker, centro e un esterno.

f. c.

Il Derthona vince il torneo Trotter

CANELLI — E' stata vinta dal Derthona la edizione del torneo calcistico «Trotter», riservato alla categoria giovanissimi e organizzato dalla Virtus Canelli. Il Derthona ha battuto in finale i torinesi dell'Artom per due reti a zero. In precedenza l'Alessandria si era assicurata il terzo posto battendo con un netto 3-0 la squadra di casa.

Il torneo è stato organizzato per ricordare la memoria giovane mediano della Virtus Bruno Trotter, in un incidente stradale.

Contemporaneamente al «Trotter» è svolto quadrangolare riservato alla categoria pulcini cui erano iscritti Virtus, Santostefanese, e Asti. una combattuta vittoria andata alla Santostefanese, ha superato di misura (3-0) la Virtus; per il terzo e il quarto posto Monzola ha superato l'Asti per 2-0.

(f. la.)

Successo dei giovani della «Robino & Galandrino»

Canelli, volley in serie D

CANELLI — Con la netta vittoria per 3 a 0 sulla Tanaranse la «Robino e Galandrino» di Canelli si è aggiudicata la promozione al campionato di serie D di pallavolo. La squadra allenata da Gianni Caleeso ha superato sul filo di lana le altre due concorrenti della poule di promozione: il Bob Car di Asti e il Bar «Diego» di San Damiano, con cui aveva terminato affiancata a sei punti il campionato: al canellesi rimaneva però ancora da disputare l'incontro con la Tanaranse.

La partita si è giocata nella palestra di via Natta ad Asti: 15-7; 15-8; 15-4 i parziali a favore della Robino e Galandrino. La squadra di Canelli aveva preso il via al campionato di prima categoria con poche ambizioni, a causa dell'assenza di alcuni giocatori importanti impegnati nel servizio di leva.

Dopo un inizio incerto la Robino è uscita nel finale: ammassa dopo un ripescaggio nella poule promozione, la squadra ha cominciato a «girare» sfruttando a cogliere importanti successi soprattutto in trasferta.

«Siamo al momento l'unica squadra canellese in serie D — tiene a notare con soddisfazione i dirigenti — l'impegno che ci aspetta il prossimo anno è senz'altro gravoso, ma cercheremo di rafforzarci adeguatamente per affrontarlo con grosse speranze di rimanere nella superiore».

Nella foto: la formazione della «Robino & Galandrino» che è stata promossa nella serie D di volley.

f. ca.

IMPORTANTE MOLINO
affermato per la qualità dei propri prodotti
CERCA per la zona di
ASTI e PROVINCIA
AGENTE DI VENDITA
già inserito presso panificatori e pasticceri. E' previsto inquadramento Enasarco e trattamento provvigionale con interessanti guadagni.
Tel. 0131 / 76.215 - 76.361.

CRAZY
MAXI
DANCING
VIGLIANO
QUESTA SERA e DOMANI POMERIGGIO e SERA
MIKO
TUTTI I GIOVEDI'
BALLO
LISCIO
Servizio pullman gratuito ogni domenica
P.zza della Stazione 14,30

Dancing Music Bar
dixie
S.S.
ISOLA D'ASTI
QUESTA
SERA
GRANDE LISCIO
con
Sandrino
Piva
SABATO SERA
e DOMENICA
SERA
I Caravan

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE
TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.
cilindrata, superiore

benzina normale
Caratt. tecniche
Cilindrata 1335 cc.
Cons. carb. km. 17,2 per litro
Vel. max. km/h
Leyland
CONCESSIONARIA Leyland
Geom. ARMANDO MESCHIA
CORSO L. EINAUDI, 64 - ASTI
TEL. 53.444

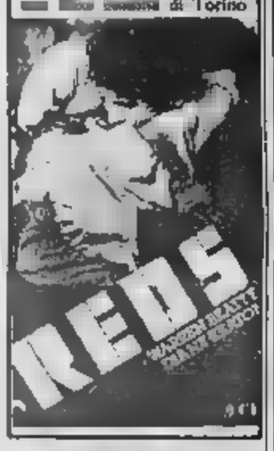
I VANTAGGI DEL NUOVO, IL PREZZO DELL'USATO.
USATO GARANTITO 1 ANNO
LE 9 GARANZIE ESCLUSIVE DELL'"USATO COME NUOVO".
- Garanzia completa 1
- Riparazione gratuita parti meccaniche ed elettriche.
- Assistenza gratuita in Italia.
- Rimborso spese per guasti avvenuti in Europa.
- Traino gratuito in di guasto.
- Macchina in sostituzione.
- Servizio pronto intervento 24 su 24.
- Auto di tutte le marche.
- Usato con 49 esami.
"USATO COME NUOVO" DI TUTTE LE MARCHE DA:
CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA
MONTICONE
V. Evasio 64-Asti-tel. 0141/30.366 - 50.677

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
il GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich la felice e frivola disposizione verso l'amore, l'eleganza allegra nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, uomini e donne. Non si sono mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non sono quelli frettolosi e mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, fatti di desiderio».
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessuna sala cinematografica di Torino



38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
dalle ore 8 alle 20
CINEMA ROMANO
MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione del film:
DEL CIELO"
(di G. Ferroni)
"TEMPO MASSIMO"
(di M. Mattoli)
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO
e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, film "ROCKY III"
S. Stallone)
Saranno presenti:
Stevenson, Damiani, Oliva
C.O.N.I. A.C.I.S.

HOLIDAY ON ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI: SERALI ore 21,15
SABATO ore 16
PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli
Riduz. a gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel. (011) 386686 - 377916
(9,30 - 22,30)

Al cinema potete scegliere quello che piace a

SUCCESSO al METROPOL
ALFIE DARLING
LO STALLONE EROTICO

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA

CINEMA

PRIME VISIONI

AMBROGIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Basquiat, David Oppenheim, Jennifer O'Neill, col. Vist. 14 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147) Ashanti-hausse, John Saxon, Vist. 14 (divieto). Dr.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. 16,30; 22,30.

(via Viotti 9, tel. 519.518): Gelosissimamente... tuo, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante) Dr.: 16,56; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

AUGUSTUS (corso C.I.N. 248, tel. 530.714): Micky Dick la polizia spiega, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Dr.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. Bruce Lee il figlio della vendetta, Dragon Lee. Vist. 14 (divieto). Dr. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist. Ingresso 3500. Dr.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.

CRISTALLO (via Boria 6, tel. 668.71 00): Bruce come il pane, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist. 14. Dr.: 16,20; 18,15; 20,50; 22,30.

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.472): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Dr. (16,25; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 506.780) — Il bell'uomo di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Il colpo della metropolitana di J. Sargent con Walter Matthau, Robert Shaw. Prolungamento unico ore 18,30. Ingr. 4000

IDEAL (corso Bacconis 4, tel. 541.523): Pista d'inedia, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori. Dr.: 16,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 537.100): Bevolution, G. Verdone, E. Giorgi, di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante). Dr.: ap. 16, film 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 4000.

(via Viotti 9, tel. 519.518): Gelosissimamente... tuo, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante) Dr.: 16,56; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Tommaso 9, tel. 683.354): La pomo dolcissima. Col. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 668.54 70): La stalliere erotica, con Alan Price, Jill Townsend. Vist. 18. Colori Dr. 16,30; 18,30; 18,30; 20,20; 22,30

NAZIONALE (via Pianezza 7, tel. 618.850): Non entrate in quella casa, Louise Nielsen, Janio Lee Curtis. Techn. Vist. 18 Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

(via Arsenale 31, tel. 537.449): Il volto Bruce Lee il figlio della vendetta, K. Kinnoltesen, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.647 01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.961): Il mostri delle metropolitane. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Amanti mai. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22. Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriano Russo, regia L. Salce (comico) Dr. ap. 15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 38° Festival internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14. Nel pom. le scuole ore 17,30 film per il pubblico

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.591): Reds di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar migliore attrice non protagonista). Col. Non vist. Ingresso 3500. Alasa 2000 Dr.: 16; 21,30.

TORINO (via Bologna 8, tel. 530.353): Paradiso di Stuart Gillard con Vella Adams, Phoebe Gates. Non vist. Dr.: 15, 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.799): Gli ghiacciai spaziali, M. Lee, Ken (drammatico) Dr.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v. le Madonna di pagina 1, tel. 215.613): l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 11 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 19. Ingresso L. 4000 ridotto 2000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Reale, tel. 651.264): Ricche e famose, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia). 20,30; 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Orgasmo nero. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Slalom-hasse della super Eva Schiller e della Coppa d'Arosa Gilda Jaguar Cabaret di Edo Gavet Ore 18, 22

AMBRA (via Cuneo Saluzzo 77, tel. 297.197): Manolesta, Thomas Milian, Giovanna Ralli Ap. 18, ult. 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Welpack di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Dr. 20, ult. 22,30 Ingresso 3000 Alga 2000

ARTISTI CENTER (via Giulia di Barolo 24): Rassegna erotica. Ap. 15, ult. 22,15 Ingr. 2500

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.261): L'assassinio con l'impronta sotto il letto, con Lina Bank, A. Vitali, L. Del Santo. Techn. Vist. 14 20,30-22,30.

FARO (via Pô 30, tel. 832.214): Ne nutes film Lingua Ap. 20,15; film 20,30; 22,30

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Nessuno è perfetto, D. Muti, R. Pozzetto Non vist Ap 20; ult 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.791): La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida. Non vist. Dr.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,25

MARGHERA (piazza Mercato 9, tel. 795.803): Bello mio bellezza mia, Giancarlo Giannini, Marangela Melato 20,15; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 575.051): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist. 18 (avventuroso) 20,30; 22,30

MILANO - Doppio lurco rosso (v. Milano 8, tel. 530.256): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18 Ap. 10; ult. 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): La battaglia di Algeri, il film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966). Ingresso 3000. Alasa 1800 Vist. 14 Dr. 15; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 497.765): Delizia selvaggia. Vist. 18. Ap 15; ult 22,30 Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.177): La fiamma della morte colori. Vist. 18 Ap 20; ult 22,30. Boonio Alasa.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): Blue-out, di Mimmi Ilo Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist. 14 Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18 Ap. 16,30, ult. 22,30. Ingresso 2000

SECONDE VISIONI

(via 14, tel. 511.293): Permanente Anna Libert. Vist. 18. Dr. 14,05; 15,40; 17,20; 19,00; 20,45; 22,30.

CONTINENTALE (v. Petrarca 348, tel. 667.068): Fuga di mezzanotte (Midnight express). Vist. 18. 20; 22,30.

PORTONE (via Cigna 47, tel. 488.560): L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. Bruce Lee. Ore 20; 22,30.

SMANDUJA-BARBONETTE LUPI (v. S. Tommaso 5, tel. 530.236): vedi Torri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.804): Ricchi nullatenenti praticamente in mutanda, R. Pozzetto, C. Feriock, L. Banfi

JOLLY (via Veronese 130, tel. 290.181): Piccole sottigliezze. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.67): 1997 fuga da New York, un film di J. Carpenter, con K. Russel, W. Oates, E. Borgnine. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30.

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 650.508): Per amare o per morire, Ornella Muti. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.438): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24. Black - Notte della paura. Ingresso soci.

(via Gillenga 15, tel. 531.062), dalle 14,30 alle 24 continuato Restaurant d'amour. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): Platoon Salti, Alvaro Vitali.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715): La battaglia della sepolta, di J. Gold.

GIARDINO d'Essai (via Monteleone 62, tel. 365.776): «I ghiacciai spaziali». La stangata n° 6. R. Kel. Ore 20; 22,30

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 60, tel. 326.06 37): «Passegna 10 film da rivedere». Il gatto e mezzo nodo di Dario Argento con J. Franciscus, K. Moliàn, C. Spaak. Ap. 20, ult. 22,30

VIGNADUJO (corso Duca Abruzzi 100, tel. 668.172): (solo pranzi lem) La guerra stellare del mondo, di Mel Brooks, con Dom De Luise (3ª visione). Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.164): Vizi e peccati della donna nel mondo. Vist. 18 Ap. 20, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cosseria 60, tel. 372.637): Pierino medico della Saub con Alvaro Vitali, Bombolo, E. Carnevale, Techn. Non vist. Ore 20,30; 22,30

FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Café express di Nanni Loy con Nino Manfredi.

ETA d'Essai (via Cibrario 94, tel. 748.29.07): La gelia di L. Carani, con M. Mastroianni, B. Lancaster. Vist. 14, ore 20, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): Fuoco nel vento. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30

NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.584): Butch Cassidy, Paul Newman, Robert Redford. Techn. 19,30; 22,15

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.38 17): Porno sexy jeans. Vist. 18 Ap. 15. Ingresso 1200

* Cinema o circolare parrocchiale.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Riposo Vist. 14.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradise. Non vist.
CIRIE'
NUOVO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon Techn. Vist. 14
ITALIA: Jacky Chan la mano che uccide. Techn. Non vist.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vist. avanti cretino.
CUORGNE'
PERONA: Ma che bisogno ha di nuoti? **MARGHERITA:** Il giustiziere della notte n. 2.
LANZO
CATALANO: Salute domenica e venerdì.
LEINI'
AMBRA: Paradiso.
MONCALIERI
ITALIA: Fort Bronx. Non vist
NICHELINO
SUPERGA: Piccolo cuore tutti, A. Vitali.
ORBASSANO
MODERNO Esercizionale... vacanziere. Dopo Abatantuono.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vissi avanti cretino.
ITALIA: Li-Bassi 96.
RITZ: Blow-up.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il bidone dinamite.
SETTIMO
CARNIANI: Lacrime napoletane.
BUSSOLENO
CENISIO: La casa stregata.
VALPERGA
AMBRA: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente in atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Le preoccupazioni per la di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Le confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era un solo «studio» in attività (il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della shakesperiana), gli altri fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono cupati e se ne renderà personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. accogliere il presidente della Repubblica (ci voleva Pertini l'unico capo di Stato ospite di Cinecittà Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Bordi a Troisi, dalla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: sta girando un film Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assolto (l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato Lina Wertmüller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*).

«*La visita di Pertini è un atto* solidarietà e d'incoraggiamento *il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà*» osserva Gastone Favero, missario straordinario dell'Ente gestione cinema, l'holding del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna David di Donatello (che avrà luogo all'«Opera» la sera del giugno), rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi di telefilm altrettutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi» Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Borri, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«E' un'occasione d'incontro — sottolinea Favero — *tra gli operatori cinematografici e i corrispondenti giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste fa Fellini dalla fine giugno occorrono per la nave va sette studi) abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 13 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film di Scola, Il ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo "studio" del Centro sperimentale*».

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «*La gestione di Cinecittà* — analizza Favero — *diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare al più presto*».

«*L'attuale risveglio di Cinecittà* — aggiunge Favero — *è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smentire il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di pochissimi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico*».

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'«atto d'obbligo» con il Comune di Roma per una convenzione base alla quale Cinecittà rinuncia a 18 ettari «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il danno provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di centro commerciale e di servizi quartiere.

La vendita dei tredici ettari consente all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C. abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà verso le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica, la cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città cinema. Il programma di Sandro Pertini prevede una visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere:*

Uno: *Roberto Faenza sta girando Kopkiller, una storia americana, interpretata da attori di primo piano Nicole Garcia, reduce da Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo Scola) e John Rotten, meglio noto cantante-leader dei Sex Pistol.*

Studio *squadre e tecnici stanno completando costruzioni per il film francese* La lune dans le caniveau *di Jean Jacques Beineix, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

Tre: *sono in fase di costruzione le mura «esterne» film* C'era una volta l'America *Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque studi.*

Studio Quattro: *si gira l'«opera prima» di Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti: si intitola* Orog ed è un film satirico-profetico sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della* Traviata; *oggi sul set ci anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita Traviata questi due studi (con cinque) saranno occupati da Fellini per* E la nave va.

Studio Nove: *attualmente a disposizione Sergio Leone, e per luglio è affittato per* La chiambre des dames, *uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick.*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta contro il produttore dalla troupe del film* Diario un provocatore, un'«opera prima» *di Romeo Costantini.*

Studio Sedici: *Lina Wertmüller inizierà il giugno le riprese di* Tieta d'Agreste. *Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ha per protagonisti Sophia e Proietti, esterni, sempre a Cinecittà, si costruendo un villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di* Il ballo.

Una curiosità: la Pertini a Cinecittà sarà seguita in diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso un tele-collegamento predisposto dalla

e.b.

PRIME FILM: «Buona il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna sognola

Buona come il pane di R. Sesani, Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori, Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, quest'anno 22 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo per limitare soltanto ai minori di 14 anni l'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista arrestita, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a celibre le visione curve e sporgenze un filmetto di poco conto dove è la «donna sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Taviani, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in prodotto scadente come questo.

Anche la Russo, sebbene intuisce facilmente in che consista sua «interpretazione» fa Roma diranno ch'ella è «bonamente», non ne cuce, attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un valido caratterista teatrale come Umberto Raho.

a. v.

TEATRI e CONCERTI

TEATRO REGIO e **TEATRO ALFIERI**: ore 10,30, Via Scuole, Corpo di Ballo del Teatro Regio Nuegas coreografia di Micha van Hoecke su musica di Keith Jarrel. Serenade da Fiorenza coreografia di Micha van Hoecke su musiche di Piotr Ilic Ciaikovski.

GARDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacolo per le scuole e visite al museo. Int. tel.

Il ore 21 Teatro Studio in Stanza Nada di Piero Weiss, regia di Fiero Ambrosini, scena di P. Barbano, musiche di G. Liguori.

NUOVO: mese di giugno, Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati. Int. tel. 650 668

CASA DEL POPOLO - Settimo T.se ore 21 Cajas di Pepe Robledo.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2). 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio
BELLE ARTI: ore 15,30. Ingresso libero Ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 Danze
CLUB 84: 15,30-21 danze
DU PARC: 21 Nuovo Repertoire
FORTINO: ore 21 liscio Rocky e Rock'n'roll
GARDEN: 21,15 galà Gran Giardino da me scelto da sera o marra sera cavalier (non di nigore abito nero o blu scuro
LA PERLA: ore 21 danze
LE PARADIS (S. Mauro 14, tel. 930.776): ore 21 danz Arlecchi
LE ROI: Mister ore gradino
MASSAUA: ore 21 ballo liscio
GRAN GAITA NIGHT: ore 22

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante: Orchestra Castellano.
SAN GIORGIO - Valentino
Danze: orch. Dino Nardini
SHAKER PIANO BAR (C. Belgio 3, tel. 532.460): Luciana, Krizyna, Galina
SHAKER DISCOTECA (C. Belgio 3)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - **QUAGLINO**: Grafica rara dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Bodoni 3): S. Albano
ARTEINOVECENTO (v. M. Cristina 67): P. Fiorucchi.
ARTE STUDIO (Passalacqua, 6): Lucia Bulzo presenta i suoi sogni
L'ARIETE - **Chivasso**: Rassegna nazionale di grafica contemporanea
LA BOCCA: Gli Stracci di Zanella
LOGANO - **Pinerolo**: Rossa Caporossi

PORTICI: Renzo Minciotti
SALAMON (v. Magenta 29): Il mago dei giardini. Giovanni Arpino, Antonio Barolo
38 (v. Mario Vittorio 18): Renato opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Benaglia.
(v. 43): pers. Van Ferrigno.
BERMAN (v. Arcivescovado 9): B. Ceramiche di Lenci e Essevi
CAVOUR: Mencaglieri (v. Cavour 3): sagome Clementa Palma.
CITTADELLA: A. Meggia, G. Pacini
DAVICO: pers. Marzio Severo
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GROSI (v. Solferino 2): personalità della tarsia contemporanea, olii e grafica
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli

(De Gasperi 35): Gilardi, Liu, Mario, Monaco, Tardori, Tomasinelli, Tosco
BUSSOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fasano.
PARRA (corso 12 - tel.): pitture tra arte e mestiere
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Alchimia 1920-1945
SANT'AGOSTINO (via G. Agostino 5, tel. 535.943): 400 e
VIOTTI: Mario Codognone.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 14-18

Al cinema e stare in compagnia

RADIO e TV

Radio: 7,30 Prima pagina; 8,30 Edicola; 9,30 Radio anch'io; 11,30 Incontri musicali del mio tipo; 12,30 Via Asiago tenda; 14,30 Radio anch'io; 15,30 Errepiuno; 16,30 Speciale GR2; 17,30 Radiouno jazz; 18,30 Obiettivo Europa; 19,30 Radio anch'io sport; 20,30 Radiouno jazz; 21,30 Teatro; 22,30 Oggi al Parlamento; 23,30 Buonanotte Europa.

Radio 2: 6,30 Buongiorno con; 8,30 Le mille canzoni; 10,30 Radiodue 3131; 12,30 Hit parade; 13,30 Sound track; 14,30 Trasmissioni regionali; 15,30 Radiodue 3131; 16,30 Il pescatore di perle; 17,30 Radiodue 3131; 18,30 Radiodue 3131 sera; 19,30 Radiodue 3131 sera; 20,30 Radiodue 3131 sera; 22,30 Buonanotte Europa.

Radio 3: 7,18 Musica; 8,45 Prima pagina; 9,45 Succede in Italia; 10,45 Musica; 11,48 Succede in Italia; 12,48 Musica; 14,45 Pomeriggio musicale; 18,45 Musica; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,45 Jazz; 20,45 Opera; 23,55 Il jazz.

TV 1: 10,30 Ricreazione; 12,30 Ricreazione; 13,30 Telegiornale; 14 Ricreazione; 17,30 Ricreazione; 18,30 Ricreazione; 19,30 Telegiornale; 20,40 Ricreazione; 22,30 Telegiornale.

TV 2: 12,30 Ricreazione; 13,30 Ricreazione; 18,30 Ricreazione; 19,30 Ricreazione; 20,30 Ricreazione; 22,30 Ricreazione.

TV 3: 12,30 Ricreazione; 13,30 Ricreazione; 18,30 Ricreazione; 19,30 Ricreazione; 20,30 Ricreazione; 22,30 Ricreazione.

TV Svizzera: 10,30 Ricreazione; 12,30 Ricreazione; 13,30 Ricreazione; 18,30 Ricreazione; 19,30 Ricreazione; 20,30 Ricreazione; 22,30 Ricreazione.

TV Francia: 10,30 Ricreazione; 12,30 Ricreazione; 13,30 Ricreazione; 18,30 Ricreazione; 19,30 Ricreazione; 20,30 Ricreazione; 22,30 Ricreazione.

TV Montecarlo: 10,30 Ricreazione; 12,30 Ricreazione; 13,30 Ricreazione; 18,30 Ricreazione; 19,30 Ricreazione; 20,30 Ricreazione; 22,30 Ricreazione.

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' PAGANINI
Auditorium RAI
Questa sera alle ore 21
violinista
TULLIO MACOGGI

danze perla
ogni sera
VENERDI' ELEGANTE
COCKTAIL... INTERMEZZO BAR...BEVIONE
E' DI RIGORE CAVALIERI ABITO NERO O BLU SCURO (GIACCA E CRAVATTA)
DAME ABITO DA SERA LUNGO
Domenica ore 21 Domenica 15,30 e 21
BALLO LISCIO

ACT a Settimo Torinese
ore 21 CASA DEL POPOLO
«CAJAS»
di PEPE ROBLEDO
Ingresso L. 2.500

CAFFE' CONCERTO CARLO
Ricorda le sue musicali
Ospite sera
CARLO PIERANGELI
in selezioni di celebrità
Prenotazioni 011/515 317

le roi
MORTO IL RE
W IL RE
Stasera
Gran d'apertura
del
GIARDINO
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se mattempo, serenata coperta
Noi ci rincontriamo sempre Lunario

Danze CLUB
ore 15,30 e 21 Ballo
rossi e tutte le classe
Debutto

GARDEN ESTIVO
Via Valsesia 7 - tel. 656.268 - bus 64
Direzione NINO GALLO
ore 21,15
Galà Gran Giardino
con il nostro grazie per la vostra amicizia e frequenza
A tutte le dame omaggio del
PELUCHE GARDEN
Danze sera e mezza sera
Carattere non è di rigore l'abito nero o blu scuro

Danze arlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di

Per le pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Corso Re d'Arduino 98 - Tel. (011)
Corso Matteotti 1 - (0321) 33 341/2/3/4

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
HOLER TOGNI
STUNT CARS
JVC
DEBORA HOLER TOGNI
ASSUMIAMO GIOVANI DA INSERIRE
NOSTRA TOURNEE
torino AUTO
CONCESSIONARIA FIAT
Sistemi Usato SACCONI

Una proposta per rilanciare il capoluogo

Cuneo potrà diventare «città dei congressi»?

Il commissario dell'Ept ne è convinto - ■■ occorrerà aumentare ■ ricettività alberghiera - Per il Giro tutto esaurito

CUNEO — Un'ennesima amara conferma della ■■■ ricettività alberghiera della città viene ■■ fornito e per molti versi assurdo «dirottamento» di gran parte della ca■■■■ del Giro ciclistico d'Italia (in sosta nel capoluogo della «Granda») in alberghi di altre località, distanti perfino trenta chilometri dalla sede ■ tappa (gran parte dei ciclisti, accompagnatori, tecnici, giornalisti, saranno ospitati a Vernante, Fraboșa, Limone, Chiusa Pesio).

Sono pochi ■ piccoli, gli alberghi di Cuneo, ritrattisi in preoccupante calo: in appena vent'anni ■■■ ■■ ■ a 22, ■■ i posti letto ridotti da 843 a ■■■. L'impresa alberghiera è forse scarsamente redditizia e quella ■■■■■ è anche caratterizzata dal modestissimo indice medio di «giornate presenza» per ogni cliente, peraltro quasi sempre occasionale e di passaggio.

Eppure, c'è chi crede fermamente ■ un ruolo di «città congressuale» per Cuneo. Come il commissario straordinario dell'Ente provinciale ■■ turismo, Gianfranco Gaddi. «Innanzitutto c'è da rilevare che ■■■ dei problemi più gravi che pesano sul turismo italiano constate nella ■■■ breve stagionalità — dice Gaddi —. Le località balneari e ■ lago in Italia sono utilizzate per 60-90 giorni l'anno, quelle montane, dove esiste la "doppia stagione", circa ■■■■ giorni l'anno, le città d'arte dai 150 ai 230 giorni l'anno».

Ne deriva che l'enorme offerta turistica italiana (fra cui sono da comprendere anche ■ oltre ■ imprese alberghiere e ■ gli oltre 1300 ristoranti esistenti in provincia ■ Cuneo) ha sfruttata ■ maniera marginale.

Secondo il commissario dell'Ept, per ampliare ■■■■ ■ occupazione ■■■■ aziende alberghiere e ridare vitalità ■ ■■■■ il settore inditto, s'impongono altre vie: «E quelle ■■■ turismo congressuale ■ del turismo d'affari sembrano ■ uniche percorribili».

«Per il clima, ■■■■ e «gonfiore di nebbie, per la collocazione in pianura, al fondo di splendide vallate alpine — aggiunge Gaddi — per le tradizioni di ospitalità, per il passato storico e per i segni che ne rimangono, per ■■■ certa fama ■ «città tranquilla», priva ■ grosse tensioni sociali, Cuneo sembra avere tutte le carte ■ regola per candidarsi in futuro a svolgere il ruolo di città sede di congressi».

Per giungere a questo obiettivo — che porterebbe, fra l'altro, un incremento del 35 per cento degli affari commerciali (secondo gli ■■■■ statistici condotti in Inghilterra sulle spese sostenute dal congressista-campione) — sono necessari, sostiene Gaddi, «un rilancio complessivo della città, investimenti ■ attrezzature alberghiere ■ comunque ricettive, realizzazione di impianti polivalenti».

Ma soprattutto occorre dotare la città di uno o più complessi alberghieri di grande capacità ricettiva, che potrebbero ■■■■ realizzati ■■ consorzio di cui facciano parte albergatori, enti pubblici, banche.

Giorgio Ravasi

Riaperto Colle dell'Agnello

PONTECHIANALE — Il «Giro ciclistico d'Italia» ha fatto riaprire il valico del Colle dell'Agnello: il «passo» che collega la Valle Varaita alla Francia e, più precisamente, alla regione del Queyras, venerdì ■■■ infatti ufficialmente «aperto» ogni ■■■■ soltanto in luglio. Ma la tappa alpina Cuneo-Pinerolo del «Giro» ha indotto ■■ amministratori locali a consentire il transito ■■ pullici.

«Abbiamo richiesto ■■■ Francia di aprire il suo tratto anticipatamente — dice Adelmo ■■■ Crosetti, consigliere provinciale e direttore della Sitap di Pontechianale — e i "cugini" hanno accolto favorevolmente la nostra proposta.

Domenica e lunedì alle ■■■ in numerosi Comuni

Sampeyre e Crissolo: si vota per il Consiglio municipale

CUNEO — *Appuntamento elettorale domenica e lunedì per i due soli Comuni della provincia che devono rinnovare i rispettivi consigli: Sampeyre ■ Crissolo. Gli elettori convocati alle urne dopo l'ultima previsione di fine maggio sono ■■■ nel capoluogo della Valle Varaita e 277 nel piccolo centro dell'alta Valle Po. ■ Il elettori maschi ■■■ in maggioranza a Crissolo, 151 contro 126 donne e in minoranza ■ Sampeyre: ■■■ donne contro 718 uomini.*

Ed ecco come si presenta la situazione alla vigilia del voto.

Sampeyre: *sono state presentate due liste entrambe con 12 candidati. La prima ha per emblema lo stemma del paese e ha l'appoggio ufficioso della dc; la seconda si presenta con due stelle alpine ■■ è formata ■■■ candidati indipendenti. Secondo le previsioni che circolano in paese il successo, e quindi la maggioranza, dovrebbe essere ■■■■ guito dalla prima lista. ■ questo caso il ■■■■ più probabile di futuro sindaco è l'insegnante Giuseppe Garzino. Della vecchia amministrazione, che ■■■■ rassegnato le dimissioni nello ■■■■ dicembre provocando l'arrivo del commissario prefettizio, ■ ripresentano solo sette consiglieri.*

L'ex sindaco Renato Barale ■ tutti gli assessori hanno rinunciato a candidarsi. La campagna elettorale ■ tra■■■■ tranquilla ■ solo ■■■ oggi i comunisti, ■■■ non hanno candidati, preannunciano un «comizio ■ chiarimento» con interventi ■■■ consigliere provinciale professor Berardo e dell'ex consigliere dottor Cotellero.

Crissolo: *anche in questo paese due sono le liste, ma mentre la prima che ha per emblema il profilo del Monviso ha 12 candidati, la seconda che ■ presenta ■■■ ■■■ stella alpina ne ha solo tre. ■■■■ il Comune deve essere amministrato da 15 consiglieri praticamente tutti i candidati si possono già considerare eletti.*

Nella prima lista si ripresenta il sindaco uscente Giacomo Perotti, che verrà rieletto primo cittadino ■ Crissolo. Nella lista ■ minoranza ■■■■ paiono Anna Gregila, ■■■■ giere provinciale comunista, ■ la signora Domenica Nieremi che fu sindaco per nove ■■■■ nel 1975 e con le 75 primavere ben portate è la più anziana candidata. ■ consigliere più giovane, Massimo Bessone, 21 anni, è invece candidato nella prima lista.

I risultati delle elezioni saranno noti nel tardo pomeriggio di lunedì.

g. d. m.

Bra, amnistiati cineoperatore ■ cassiera

■■■■ — Il tribunale di Alba ha dichiarato che ■■■ si dovrà procedere (per amnistia) nei confronti di Anna Maria Matis, 45 anni, e Vincenzo Guttuso, 35, abitanti a Bra in via Torino 61, accusati di appropriazione indebita. I due, che erano cassiera e operatore ■ cinematografo municipale «Politeama» ■ Bra, ■■■■ accusati ■ essersi appropriati tra il '77 e il '79 di ■■■■ biglietti d'ingresso. La Matis li avrebbe poi venduti agli spettatori e i due, secondo l'accusa, si sarebbero appropriati dell'importo, circa ■ milioni e mezzo. *(g. f.)*

Castelmagno — Gli segnalazione di ■■■ guardia ecologica ■ sindaco ■ Castelmagno ha in■■■■ la multa di ■■■ mila ■■ ■ raccoglitore che, servendosi di piccoli e pale, ha estirpato una grande quantità di radici di genziana

Il colpo un anno fa ai danni di un rappresentante

Recuperati orologi e preziosi rapinati in albergo a Cuneo

E' stata ritrovata a Torino parte degli orologi e dei preziosi che un anno fa erano stati rapinati a Cuneo al rappresentante Giorgio ■■■■ - Il colpo ■■■ avvenuto ■ notte all'albergo Principe; i banditi, per attuarlo, avevano tramortito e imbavagliato il portiere Chiaffredo Isaia Nella foto (C. Bosio): agenti torinesi con ■ refurtiva - Servizio nella cronaca di Torino

L'epicentro in Valgrana: ■■■ si segnalano danni

Terremoto di quinto grado ■■■ pochi l'hanno avvertito

CUNEO — Una scossa di terremoto ■ ■■■ avvertita ■■■ pomeriggio alle 12,30 ■ Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Demonte, Caraglio, Pradleves, Castelmagno. Secondo l'osservatorio dell'Università di Genova, i cui strumenti hanno registrato ■ movimento, ■ terremoto ■ carattere ■■■■■■■ ■■■ avuto ■■■■ epicentro la Valle ■■■■ e nel momento più intenso ha raggiunto il 5° ■■■ ■■ della scala Mercalli; si ■■■ ■■ grado, ■■■■ è noto, si hanno i primi crolli.

Fortunatamente la scossa, segnalata anche a Dronero, nella bassa Valle Maira e ■■ alcune ■■■ di pianura, ■■■ ■■■ causato danni ma solo un po' di timore soprattutto nei piani alti delle case, dove lampadari, tavoli e sedie hanno ondeggiato mentre cani e gatti hanno dato segni di ■■■■ nervosismo.

Referendum per ■■■■

FOSSANO — Gli abitanti della frazione San Sebastiano saranno chiamati domenica alle urne per dire ■ vogliono o no lo spostamento del muro di cinta delle scuole elementari. L'opera in questione permetterebbe di ■■■■■■■ un posteggio e migliorerebbe la visibilità agli automobilisti che percorrono la statale. Alcune perplessità sono nate però dal fatto che il piazzale della scuola verrebbe ridotto. Sempre secondo gli esperti dell'osservatorio di Genova, ■ fenomeno ha avuto carattere superficiale, si è cioè verificato tra i 5 e i 10 mila metri nel sottosuolo e questo spiega anche perché il terremoto sia stato avvertito solo in una zona circoscritta.

La scossa è stata avvertita soprattutto in Valle Grana che, come si è detto, costituisce l'epicentro del sismo. I vigili del fuoco di Cuneo hanno inviato in perlustrazione alcune squadre, ma ■■■ ■ sono segnalati casi che richiedessero particolari interventi.

Nonostante la relativa vio■■■■ ■■■■ scossa, ■■■■ si sono avute ■■■■ ■ panico. In città la vita ■ proseguita tranquillamente. *(g. d. m.)*

PANORAMA DEL CUNEESE

Paroldo — Festa campagnola domani e domenica in Bovina. Domani (ore 14) gara ■■■ bocce; domenica tiro alla lepre meccanica (ore 14) e serata danzante. Lunedì ancora ■■■■ con i «Bravi on».

Bra — Si terrà domattina, con inizio alle 9 nella Sala Rosa di via Umberto, un convegno, ■■■■ ganizzato dal comitato ■■■■ prensoriale Alba-Bra, sulla situazione occupazionale nel Braidese.

Roccamarina — Domenica alle 15 nel parco di S. Marcellino si terrà la prima prova motociclistica trial con la partecipazione dei migliori piloti regionali. La manifestazione promossa dalla Pro Loco con la collaborazione di alcune associazioni sportive è inserita nell'ambito ■■■ festeggiamenti in onore di S. Marcellino, patrono del paese.

Sommariva Bosco — La Pro Loco ha organizzato un concorso gastronomico riservato ai soli antipasti presso il parco di S. Marcellino, alla periferia del paese. L'appuntamento è previsto per lunedì 7 giugno alle 17.

Gli studenti impegnati nelle prove di pittura, poesia, giornalismo

Consegnati i premi di Mondovì-giovani esposti ■ Centallo i disegni ecologici

MONDOVI' — *Si è concluso ■■■ la premiazione delle migliori opere presentate il concorso riservato agli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori del distretto scolastico, denominato «Mondovì giovani».*

Sono stati premiati per le categoria «giornalini ■■ classe»: 1) classi seconde elementari di piazza Maggiore con monografia su «S. Francesco»; 2) tutte le classi di Borgo Aragno ■■■ monografia «Il latte»; tutte le classi di Briaglia con monografia «Il mio paese».

Per i giornalini ■ classe su argomenti vari: 1) «Voci, suono e rumori», classi prima, seconda, terza elementare ■ Mondovì Carassone; 2) «Storie un po' sciocche», tutte le classi di Mondovì Gazzole; 3) «Ciao, Ciao», tutte le classi di Pianfei Biangetti.

Per le scuole medie inferiori: 1) Elio Magliano, scuola media sezione di Rocca de' Baldi, di classe terza A, 2) a pari merito: Massimo Bonardo, classe 2ª F della scuola media numero 2 di Mondovì; Daniela Durando, classe 3ª E della scuola media numero 2, e Alberto Rossi, classe 3ª D scuola media numero 2.

Per ■ categoria poesia nelle scuole superiori: 1) Stefano Forlani, Itis; 2) Mariangela Bruna, Istituto Baruffi; 3) Giuseppe Negro, Ipsia Garelli. Sezione narrativa: 1) Gianni Martino; 2) Patrizia Ellena, liceo classico.

Sezione grafica: 1) Giancarlo Canova, istituto magistrale. Pittura: 1) Paola Barberis, istituto magistrale. Fotografia: 1) ex aequo Mariangela Bisota, Ipsia Garelli; Secondo Giovanni Giuliani, Itis, Roberto Spordoni, Liceo scientifico.

(g. m.)

CENTALLO — *Centinaia di disegni eseguiti dai bambini delle elementari e dai ragazzi delle medie verranno esposti domani nella piazza centrale. Tema dell'originale rassegna è «Difendi il tuo ambiente» e si riferisce in particolare ■■ torrente Grana.*

Accanto ai disegni vi saranno fotografie che vogliono illustrare le condizioni veramente incivili in cui si trova il torrente e i danni provocati all'ambiente ■■ uso irrazionale degli antierittogamici.

Nello stesso tempo i pescatori, coinvolti come tutte le altre associazioni centaliesi nell'iniziativa, esporranno ■■■ vasca con i pesci che una volta popolavano il Grana ■ che adesso sono scomparsi. «L'importanza della realizzazione — dicono gli organizzatori — sta nel fatto che siamo riusciti a coinvolgere moltissimi ■■■ gazzi, coinvolgendo enti e associazioni di tutto il paese».

La mostra, d'altra parte, non rappresenta che il prologo a una più intensa azione ecologica. I migliori disegni sono così serviti ■ formare un manifesto che invita tutti ■ centallesi ad accorrere il 26 e 27 giugno in riva al Grana per pulire a fondo le rive. **(a. c.)**

Spettacoli e taccuino

CUNEO
CORSO: Ragtime di Forman (1982, drammatico).
FIAMMA: Il giustiziere ■■■ notte n. 2, con Charles Bronson e J. Ireland (1982, avventuroso).
ITALIA: Le apprendiste.
NAZIONALE: La poliziotta a New York, con E. Fe■■■.

ALBA
COMMO: La sai l'ultima sui preti?
EDEN: Lilly il vagabondo (radiocomando, cartone animato).

BRA
IMPERO: Miami svanti erotico con Lino Banfi (1982, brillante).
POLITEAMA: La cruna dell'ago con ■ Sutherland (1981, avventuroso)
VITTORIA: Bristol calcio (1981, commedia erotica)

CHERASCO
GALATEA: Supersexy show (1980, commedia erotica)

DRONERO
(Riposo)

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: Sul lago dorato, ■■■ H. Fonda e ■ Hepburn (1982, sentimentale).
SPLENDOR: Alta tensione.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

VERZUOLO
CORSO: riposo.

VILLAFALLETTO
MODERNO: ri■■■

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti.
Alba: Parusso, via Cavour.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Abrate, via ■■■■
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67.046
Uffici ■ corrispondenza: Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.566; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 46.752; Savigliano 0172 - 351153.

BENZINAI DI TURNO
Notturni: IP, corso Francia (piazza d'Armi); Mobil, corso Monviso, Mesh, viadotto Bovis.

SOCCORSO ACI
Cuneo: 491 683.

Il paese invaso ■■■ ■■■tinaia di giovani per assistere a «Canté magg»

La lunga notte di allegria a Bergolo tra ■■■ di ghironda e di grancassa

BERGOLO — *Qualcuno ■■■ resistito tutta la notte, alternando le «gighe» ai «rondò», balli eseguiti con le cavigliе ■■■■ a pezzi e gli occhi pieni di ■■■■. Verso l'alba i sei ■■■ pazzi francesi del gruppo «Lo Cepon» hanno chiuso nei loro bauli multicolori i tamburi, le grancasse, il violino, ■■■ vecchio ghironda, la ■■■■■■■■ e se ne ■■■■ andati a dormire. Per gli organizzatori, invece, la veglia si è protratta ■■■■■ hanno dovuto ripulire l'aia dai bicchieri di plastica, dalla carta, ritirare il fornello con cui hanno cotto il «buple», togliere ■ tovaglie che fino a poco dopo mezzanotte erano ancora ricoperte di salame, formaggi, «bagnet», pane di campagna e dolcetto.*

«Canté magg, feste calendariali del Piemonte ■ dell'Alta Langa», che sabato ■■■ e per tutta la notte ha riempito il minuto paese ■ Bergolo di suoni, balli, canti, giovani arrivati da chissà dove, è ormai ■■■ grosso punto di riferimento per un certo tipo di musica.

«Abbiamo inventato "Canté magg" tre anni fa, — precisa Mario Marone, presidente della Pro Bergolo — proprio per offrire agli appassionati di musica popolare e di folclore piemontese un punto d'incontro annuale. Nessuna ambizione di imitare e ■ fare concorrenza a «Canté d'oeuv», per carità: non avevamo né abbiamo la disponibilità finanziaria di far arrivare gruppi da tutta Italia e dall'estero. Poi, per ■■■ ■■■■ soltanto, ■■■ impensabile far suonare dieci o venti gruppi».

Comunque sabato sera, ■■■ piccolo tentativo, magari inconscio, ■■ avvicinarsi alla manifestazione braidese (forse ■■■■ quest'anno) ■■■ stato.

«Canté magg» è incominciato con le voci di sei ragazze di Piobesi d'Alba, le «Giovani folk», ■■■ gruppo che interpreta con tanta piacevole modestia brani del folclore piemontese. Poi, dividendo per un attimo in due la piatea, ecco il «Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri», la più genuina espressione della ricerca musicale nella bassa ■ nell'alta Langa. Hanno incominciato ■■■ «E ben ■■■■ magg», l'inno della primavera che arriva nelle campagne: una decina di motivi, tutti legati dal filo delle tradizioni popolari.

Poi i cinque giovani de «La Lionetta», un gruppo di suonatori di grancassa e trombone improvvisati, spuntati ■ sparitì improvvisamente e, infine, i francesi de «Lo cepon», una cooperativa musicale che, nata a Venco, porta ■■ po' dovunque i suoni e le voci ■■■■ terra occitana (il ■ giugno ritorneranno nella Granda, a Castelmagno, per il festival ■ musica «San Jouan Lunico»).

«Il successo ■ stato enorme, inaspettato — riconosce Romano Vola, il sindaco di Bergolo.

Luigi Sugliano

Il saggio della scuola di danza

Mini-zoo sulle punte al Politeama ■■ Bra

BRA — Il palco del Politeama si ■ trasformato, lunedì sera, in un graziosissimo zoo, accogliendo le ultime creazioni scenografiche di Marilena Bonardi e le piroette delle allieve del suo Centro di studio della danza.

Marilena Bonardi, ballerina solista del Regio di Torino e direttrice ■■ Centro, ■ ■ confermata scenografa ■ ■■■■ mettendo insieme — dopo una prima parte più tradizionale, ma accompagnata da brani musicali che spaziavano dalla sinfonia al jazz — un originale collage intitolato «Il circo», nel quale le sue allieve hanno mimato con garbo e ironia le movenze di animali ammaestrati. Determinante per la riuscita dello spettacolo è stata ancora una volta la collaborazione della famiglia Bonardi.

In veste di pagliacci, acrobate, pinguini, orsetti, tigri, zebre e perfino oche (opportuna rivalutazione di un animale ingiustamente diffamato) sono sfilate Laura Casanelli, Paola Ciravegna, Stefania Saglietti, Raffaella Torta, Federica Boria, Alessandra Morra, Cristina Rovella, Monica Verna, Nada Alessandria, Mariajose Arese, Elisa■■■ Bertorello, Simona Costamagna, Steli Grimaudo, Veruska Napoli, Loredana Ressia, Laura Pumero, Mariavirna Gallo, Sara Madioto, Stefania Milanesio, Olivia Muscella, Elena Niccolini, Manuela Almonte, Monica Almonte, Sara Ghigo, Simona Torto, Federica Colla, Gianna Gancia, Annamaria Germanetti, Laura Ippolito, Valentina Gontato, Claudia Tavella, Elisabetta Bagnasco, Irene Bordone, Stella Ippolito, Giuliana Mosino, Valentina Nicotra, Caterina Tortore, Adriana Borgogno, Anna Cogno, Emanuela Genesio Paula Pogato, Simona Pongibue, Donatella Poggio, Marcella Boglione, Barbara De Michelli, Vera Milanesio, Emanuela Miretti, Stefania Monchiero, Eloisa Nicotra, Roberta Bagilo, Alessia Battaglino, Cristina Boccia, Loredana Mollo, Ivan Mollo, Pina Millauro, Alessandra Nicotra, Simona Alfieri, Patrizia Bassi, Silvana Bianco, Maria Cassinelli, Ines Manzone. Gli assolo della prima parte sono stati interpretati da Silvana Bianco e Ester Consal.

g. m.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
■■■■ ESTATE
COMPLESSO PISCINE ALBAMARE
ENTRIAMOFUORI
??????????
Domani sera
L'ALTRO ■■■■ ESTATE
debutto di
MASSIMO BIZZO SHOW

In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 26 - ■■ - ■■ - 66
UHF

AZIENDA
■■■ ■ largo ■■■■■ assume per la provincia ■ Cuneo
n. 1 AGENTE
anche inesperto ■■ istruire ed ■■■■ nel campo della vendita
Tel. ore ufficio
011/411.3444 o 411.8396

DESIDERATE UN'ATTIVITA' ■■■■■ IN PROPRIO?
SCHNEIDER's Sicherungssysteme Via I. Nievo 62 - Roma, ricerca per settore, offre previo esame attitudinale
CONCESSIONE DI ESCLUSIVA PROVINCIALE
di vendita di prodotto ■■■■ nel ■■■ ■■■■■ commerciale ■■■■ personale dipendente
Requisiti: serietà personalità decisa ambiziosa imprenditoriale, disposizione seguire addestramento commerciale presso Concessionarie già ■■■■
Necessario capitale L. 35.000.000.
Per informazioni telefonare Agenzia Generale Bologna 051/263.755.

flash back
la 'cista' discoteca
■■■■■ BORGO ■■■ DALMAZZO TEL. 76 324
PADRE CONTE
DOMENICA ■ IN CISTA GUSTA FORTE !!

La JUVENILIA CONFEZIONI S.p.A.
ricerca per il proprio stabilimento di Savigliano un
giovane ELETTROTECNICO
cui affidare gradualmente la responsabilità ■■■■ riparazioni ■ manutenzioni elettroniche - meccaniche dei propri macchinari automatizzati.
Una precedente esperienza ■ lavoro specifica o similare costituirà titolo preferenziale.
La persona prescelta, in ogni ■■■■ seguirà ■■■ corsi di formazione e specializzazione teorico-pratica.
Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, alla
JUVENILIA S.p.A.
Servizio del Personale - Via Balnalzza, 22
10137 TORINO

...finalmente fuori dal Medio Evo dei RISCALDAMENTI!
non si possono più inventare promesse sui VOSTRI SOLDI!!
Solo TECNOLOGIE AVANZATE possono ottenere RISPARMI!
...Noi le abbiamo in ESCLUSIVA ...e siamo:
Agip Centro servizi Energia
alcax
3 Centri distribuzione ■■■■■ TERMICA per uso CIVILE operano per raggiungere NEI RISCALDAMENTI I ■■■■■ RISULTATI TERMICI PREVISTI
... ed in più presentiamo alcax GESTIONI
alcax GESTIONI ESCLUSIVO ■■■■■ TELERADIOSCRIVENTE ■ INTERVENTO IMMEDIATO ■■■ PREVENIRE DIFENDERE ■ CONSERVARE NEL TEMPO I VOSTRI IMPIANTI!
alcax GESTIONI CONSENTE LA TEMPESTI■■TÀ DEI CONTROLLI ■ ORE SU 24 PER OGNI GESTIONE OTTENENDO ECONOMIE COME ■■■■■■■■ SONO POTUTE OTTENERE.
alcax GESTIONI LA GUARDIA GIURATA DELLA VOSTRA CASA! QUANDO POTETE AGGIUNGERE AL CALORE IL DENARO DEL VOSTRO RISPARMIO!
alcax GESTIONI TERMODIAGNOSI DELLE DISPERSIONI TERMICHE CON INTERVENTI CORRETTIVI ■■■ OTTENERE TARIFFE ■ GESTIONE ■ ■■■■■ ■ CONSUMI CONTROLLATI!
alcax GESTIONI
... così manteniamo validi i nostri contratti:
• ANNI DI ESPERIENZA ■ PRODOTTI INECCEPIBILI ■ ■■■■■ QUALIFICATO
e... unica ed esclusiva in Italia
TUTTA UNA TECNOLOGIA AVANZATA FRUTTO ■■■ NOSTRI LABORATORI DI RICERCA
8 CENTRI DISTRIBUZIONE ■■■■■ garantiscono GESTIONI capillari.
1 Sede e Deposito Via Don Orione 39 ☎ 0172/44700 BRA
2 Deposito: Via Busalla 26 B.go S. Giuseppe ☎ 0171/402005 CUNEO
3 Deposito Via Cortemilia 10 ☎ 0173/40.031 ALBA

Il giusto investimento e il ■■■ guadagno è
■■■■■■
■ ■■■ vostra !!
CINCILLA'
■■■ annuo 5 milioni per ogni famiglia ■ animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
■■■■■ CHINCHILLA'
TORINO Via Chambéry 83/87 Tel. 011/706.301
■■■■O Residence La Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2329 - 215.2583
FOSSANO (Cuneo) Via S. Bernardo 16/A Tel. 0172/62.874
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile n. 98 Tel. 0321/91.393

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

Diesel Mercedes-Benz.
La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato [redacted] lungo e così a fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la [redacted] esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori [redacted] consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore e carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai [redacted] corrispondenti [redacted] benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del [redacted] dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli [redacted] attenti ai problemi energetici ed economici che il mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL [redacted]. Berline: [redacted] (60 CV) - 240 D (72 CV) - [redacted] D (88 CV) · Station Wagon: 240 D (72 CV) · 300 TD (88 CV) · 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar s.p.a. - Via Salaria, 715 – Roma - [redacted] 81021

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

(continua)

OGGI POMERIGGIO L'ARRIVO DELLA 20ª TAPPA, DOMANI PARTENZA PER PINEROLO

Il Giro d'Italia è a Cuneo

Dopo 18 anni, la [illegible] torna nel capoluogo della Granda - La carovana passa per Alba, Bra e Fossano - Il traguardo è posto in [illegible] Nizza, all'altezza di corso Dante - Al cinema Monviso serata dedicata alle più grandi imprese di Fausto Coppi [illegible] dibattito sul «Ciclismo di ieri e di oggi» - La stele in memoria del Campionissimo alla Maddalena

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

CUNEO — Ed [illegible] il Giro d'Italia a Cuneo: arriva oggi pomeriggio alle 15,30-16, riparte domani mattina alle 7 per la terribile tappa «coppiana» [illegible] dei 5 colli. L'attesa per la carovana è [illegible]; è dal [illegible] che non si vede il Giro nel capoluogo della Granda, e diciott'anni di digiuno hanno stimolato l'appetito [illegible] migliaia di tifosi delle [illegible] ruote». Enti locali, banche, [illegible] zioni, tanti sportivi si sono dati da [illegible] per ottenere finalmente la sede [illegible] tappa e, superando anche notevoli problemi finanziari, ci sono riusciti. Oggi il primo applauso [illegible] nell'attesa dell'arrivo dei corridori, va proprio a [illegible]

Da Vigevano a Cuneo. La ventesima frazione del Giro d'Italia parte stamattina da Vigevano, attraversa 16 province di Alessandria [illegible] Asti ed entra nel Cuneese a Canove di Govone, dov'è posto il rifornimento (intorno alle 14). [illegible] passa per Magliano Alfieri, Alba, Bra, Fossano (pubblichiamo a parte gli orari di transito).

I corridori arrivano a Cuneo da Madonna dell'Olmo - circonvallazione Nord - ponte vecchio sullo Stura - salita circonvallazione Nord - piazza [illegible] Torino; [illegible] [illegible] Roma attraversano piazza Galimberti (lato tribunale) e si giocano [illegible] vittoria [illegible] tappa sul traguardo posto in [illegible] Nizza, all'altezza di [illegible] Dante.

L'ultimo arrivo del Giro d'Italia a Cuneo: è il 4 giugno [illegible] l'olandese Lute precede in volata Diego Rocchini (Telefoto)

La zona dell'arrivo, [illegible] pubblico può accedere gratuitamente [illegible] sul percorso e in [illegible] arrivo; particolari disposizioni sono state emanate per i vari servizi logistici. Sul lato sinistro di corso Nizza, dopo il palazzo dell'amministrazione provinciale, sono collocati tribuna stampa e servizi Rai, giudice d'arrivo, fotofinish «Longines», speaker del Giro, tribunetta per la vestizione delle maglie. Sul lato destro di [illegible] [illegible] (tra il Banco di Roma e i portici) [illegible] sistemati autorità e stampa locale e il posteggio ambulanza.

«Inseguiamo la maglia [illegible] dell'efficienza operativa — dice Guido Campana, del Comitato Tappa — *e invitiamo il pubblico alla massima disciplina, soprattutto lungo il rettilineo d'arrivo».*

Traguardi a premio. Nel Cuneese sono posti due traguardi a premio: uno a Bra, [illegible] Comune, [illegible] [illegible] Risparmio e [illegible] sportivi locali (300 mila al primo, 200 al secondo, [illegible] al terzo); uno a Fossano, in viale Regina Elena (medaglia d'oro offerta dalla Società ciclistica San Quirico). [illegible] stato anche indetto un concorso: chi indovinerà il nome del vincitore del traguardo volante, riceverà un buono acquisto di [illegible] mila (2° premio 50 mila). Si deve inviare una cartolina postale alla Società Ciclistica Fossano, Casella postale, 12045 Fossano, entro le ore 13 di oggi.

Le manifestazioni. Il Comitato tappa, presieduto dall'assessore [illegible] comunale [illegible] sport, Sergio Giraudo, ha [illegible] un programma di iniziative per festeggiare il ritorno del Giro a Cuneo e, in particolare, per ricordare [illegible] grande impresa di Fausto Coppi nel 1949, quando vinse la Cuneo-Pinerolo con 12 minuti di vantaggio su Bartali. Anzitutto, una stele dedicata al Campionissimo.

«Lo scultore Nino Marabotto ha realizzato il profilo [illegible] — spiega Lorenzo Tealdi, del neonato club cuneese "Amici di Coppi" —. *Il cippo, alto 3 metri, è già stato collocato sul Colle della Maddalena, con l'aiuto dell'impresa "L'Argentera", che ha preparato il basamento».* Le stele, ora coperta da due bandiere — il tricolore e il biancorosso della provincia di Cuneo — sarà inaugurata dal primo corridore che transiterà domani sul passo.

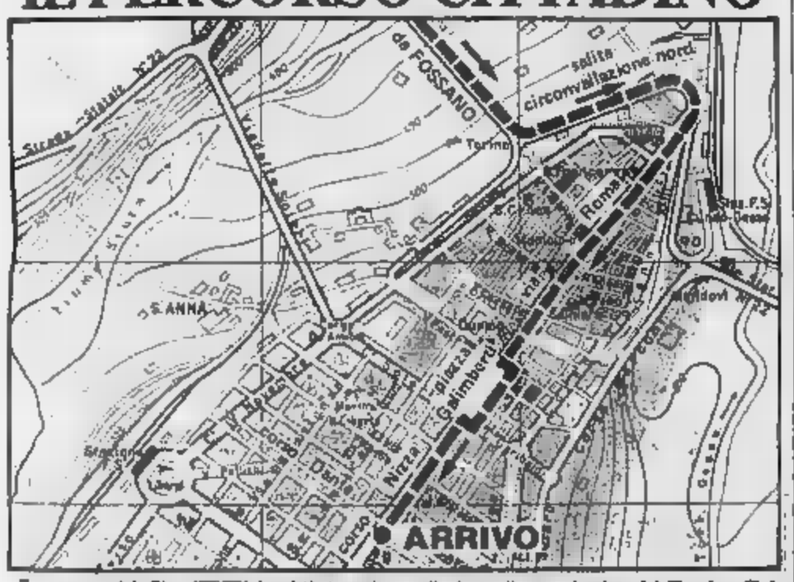
Questa sera, intanto, saranno proiettati al cinema Monviso [illegible] 21) alcuni filmati sulle [illegible] grandi imprese di Fausto Coppi, forniti dallo Studio Luce di Roma. Seguirà un dibattito sul «Ciclismo di ieri e di oggi».

Disposizioni per il traffico. Gli organizzatori hanno diramato le disposizioni per il traffico a Cuneo valide per oggi e domani. Oggi c'è divieto di sosta, a partire dalle ore 6 e fino al termine delle manifestazioni, [illegible] via Roma, piazza Galimberti (lato tribunale), corso Nizza (sino a corso Santorre di Santarosa), piazza Europa, via Piave, [illegible] Brunet, [illegible] Giolitti [illegible] corso Nizza sino a via XX Settembre), corso Dante (lato Gesso), carreggiata a monte e carreggiata a valle, l'isolato. In queste strade la chiusura al traffico avverrà alle ore 14.

Domani, divieto di sosta in piazza Galimberti fino [illegible] 8; chiusura [illegible] corso Nizza (da piazza Galimberti sino a [illegible] Gramsci) dalle 6 alle 7,10 (dopo [illegible] tenza dei corridori).

Giuseppe Grosso

IL PERCORSO CITTADINO



[illegible] percorso del Giro [illegible] in città (tracciato sulla base di una planimia del Touring Club Italiano): ingresso da Madonna dell'Olmo, arrivo in corso Nizza, all'altezza di corso Dante.

Quando passa la carovana

LOCALITA'	DISTANZE per-corse	DISTANZE da per-correre	[illegible] media km 38	[illegible] media km 40	[illegible] media km 42
Canove di Govone (Rif.)	100,9	70,1	14,09	14,01	13,54
S. Antonio di Magl. Alfieri	103,9	67,1	14,14	14,06	[illegible]
Alba - Rondò	109,9	61,1	14,23	14,15	14,07
Cinzano - SS. 231 - S. Vitt. d'Alba	119,4	51,6	14,38	14,29	14,21
Borgo Nuovo	121,4	49,6	14,42	14,32	14,23
Bra	124,9	46,1	14,47	14,37	14,28
Bergoglio SS. 231	128,4	42,6	14,53	14,42	14,33
Cervere	133,7	37,3	15,01	14,50	14,40
Tagliata - SS. 231	139,7	31,3	15,10	14,59	14,49
Fossano	146,7	24,3	15,21	15,10	14,59
Murazzo	150,7	14,3	15,27	15,25	15,14
Ronchi - SS. 231	162,7	8,3	15,46	15,34	15,22
Madonna dell'Olmo	165,7	4,3	15,53	15,39	15,28
Ponte sul F. Stura di Demonte	165,7	2,3	[illegible]	15,43	15,31
CUNEO	171,0	0,0	16,09	15,47	15,34

Occhio al n. 16

CUNEO — Nella carovana del Giro [illegible] che arriva [illegible] a Cuneo, c'è anche [illegible] corridore della Granda: Corrado Donadio, [illegible] Valgrana. Il [illegible] è il [illegible]

Alla Maddalena

[illegible] — Ecco [illegible] orari [illegible] cerimonia d'inaugurazione [illegible] in [illegible] di Fausto Coppi al Colle della Maddalena: ore [illegible] interventi del presidente del club «Amici di Coppi», Lorenzo Tealdi e del presidente del Comitato tappa, Sergio Giraudo; seguirà una «prefazione» di Ruggero Radice (Raro).

Dopo le 9, inaugurazione del cippo, ad [illegible] [illegible] primo corridore che transiterà sul colle, e benedizione.

La tappa «coppiana» da Cuneo [illegible] Pinerolo

Ampi servizi nelle pagine sportive [illegible]

A Cuneo il pullman «La Stampa»

Venite a trovarci

Per tutta la giornata in piazza Galimberti

[illegible] — [illegible] stamattina, in piazza Galimberti, c'è il [illegible] de «La [illegible]mpa». Il nostro giornale ha [illegible] essere presente, [illegible] [illegible] iniziativa, allo [illegible] per l'arrivo nel capoluogo della [illegible] Granda, della 20ª tappa.

Al pullman «La Stampa» sono in [illegible] per [illegible] la giornata poster, adesivi, bloc-notes e altri regali. [illegible] [illegible] invitati ad aderire [illegible] [illegible] [illegible] iniziativa, con [illegible] [illegible] (gratuita) all'impianto mobile.

Nell'automezzo [illegible] collocati tra l'altro due contenitori, nei quali si possono depositare le schede del concorso «Corri [illegible] Stampa Sera». I dieci concorrenti che avranno esattamente indicato i nomi dei primi tre classificati nella tappa Pinerolo - Torino [illegible] si [illegible] saranno maggiormente avvicinati, in difetto o in eccesso, al tempo realmente impiegato dal vincitore, s'aggiudicheranno 10 biciclette Bianchi.

Domani mattina, dopo la partenza della 21ª tappa, il pullman si trasferirà a Pinerolo.

Gli alberghi delle squadre

Dove alloggiano tutti i corridori

G.S. Inoxpran (Bontempi, Chinetti)
Albergo Radium via Radium 47 Lurisia

G.S. Alfa Lum - Atlas (Pettto, Donadio)
Albergo Ligure via Savigliano 11 Cuneo

G.S. Atala - Campagnolo (Freuler, Gavazzi)
Park Hotel via Umberto I, 1 Vernante

G.S. Bianchi - Piaggio (Contini, Prim, Baronchelli)
Hotel Superga via Pascal 3 Cuneo

G.S. Campagnolo - Bibione Sierra TV - Kotter (Thurau, Pronk)
Ristorante Da Cesare via San Lorenzo 8 Fontanelle di Boves

G.S. Del Tongo - Colnago (Baronni, Panizza)
Rist. Cavallo Nero piazza Seminario 8 Cuneo

G.S. Famcucine - Campagnolo (Moser, Ghibaudo)
Rist. Da Politano via Santuario 125 Fontanelle di Boves

G.S. Gemeaz - Cusin [illegible] (Ruperez, De La Peña)
Nuovo Cannone d'Oro piazza Vitt. Veneto 10 Chiusa Pesio

Gis Gelati - Olmo (Versa, Lang)
Nuovo Cannone d'Oro piazza Vitt. Veneto 10 Chiusa Pesio

G.S. Kelme - Merckx (Fernandez, [illegible])
Ristorante Da Cesare via [illegible] Lorenzo 8 Fontanelle di Boves

G.S. Metauro Mobili - Pinarello (Van Impe, Groppo)
Albergo Radium via Radium 47 Lurisia

G.S. Renault - Elf - Gitane (Hinault, Fignon)
Albergo Da Stefano via Martiri [illegible] Beinette

G.S. Royal - Magniflex (Schmutz, Wolfer)
Albergo Nazionale via Cavour 50 Vernante

G.S. Sammontana - Benotto (Argentin, Bincoletto)
Park Hotel via Umberto I, 1 Vernante

G.S. Selle Italia - Chinol (Chiocciolì, Bausager)
Albergo Ligure via Savigliano 11 Cuneo

G.S. Selle S. Marco - Wilier (Vandi, Santimaria)
Albergo Nazionale via Cavour 60 Vernante

G.S. Termolan - Galli (Caroli, Cassani)
Albergo Radium via Radium 47 Lurisia

L'ULTIMO - SAO CAFE'
Per Cuneo città e provincia
[illegible]
agenti [illegible]
Sono graditi età 25/35 anni, comprovata esperienza e introduzione nei [illegible] pubblici esercizi, disponibilità operare in esclusiva.
[illegible] offerto: [illegible] portafoglio clienti, minimo provvigionale garantito, provvigioni ai più alti livelli di mercato, [illegible] auto [illegible], inquadramento Enasarco.
Non saranno prese in considerazione per candidature particolarmente qualificate.
Per un primo contatto telefonare al (011) 470.2336 o inviare curriculum a COINCA CAFFE' - Via Piemonte 1 BORGARO (Torino).

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alfieri (Cn)
Tel. 0174/66.112
DOMANI SERA ORE 21
[illegible]
orchestra
DUBLEFAS
AL LISCIO
orchestra
PRIMA PAGINA

LE CUPOLE
LIDO
MUSIC CATHEDRAL
Nel tempo la serata [illegible] venerdì del liscio è rimasta
CHIC
[illegible] potrebbe anche dire [illegible]
QUESTA [illegible]
un mostro del liscio
CHERUBINO
LE PISCINE SONO APERTE

E' ARRIVATA ...LA PARTENZA!
DOMANI SERA
PARTE FINALMENTE IN DECOLLO VERTICALE:
Il CRAZY BOY ESTIVO
[illegible] NUOVO LOCALE ALL'APERTO
[illegible] EXPORTEX
E NELLA SALA DEL LISCIO
GIGLIARA GRUPPO 2
NUOVA ESTATE AL CRAZY BOY!

L'ASSICURAZIONE AUTO
COSTA MENO
CON LA POLIZZA "4R"
4R
MASSIMALE UNICO
100 milioni
comprensivi i vari trasportati.
FRANCHIGIA
pari al 50% del premio annuo di tariffa, rimborsabile al 40% dopo un sinistro senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi, sempre indenne da incidenti.
TARGHE: CV [illegible]

TIPO DI [illegible]	[illegible] FINO A 11	[illegible] 12	[illegible] 13 - 16	[illegible] 17 - 20	OLTRE 20
4R	82.700	123.200	130.700	165.800	[illegible]

RISPARMIO: 28,5%
Nel 1982 la convenienza della polizza "4R" è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,5% sul prezzo dell'assicurazione RCA.
Polizza "4[illegible]": per chi sa guidare.

AGENZIE DEL
LLOYD ADRIATICO
NELLA PROVINCIA DI CUNEO
ALBA - [illegible] San Paolo, 3 - [illegible] (0173) 43314
BUSCA - c.so Giovanni XXIII, 24 - tel. (0171) [illegible]
CANALE - v. Garibaldi, 4 - tel. (0173) 94161
CEVA - v. Matteotti, 8 - tel. (0174) 71395
CUNEO - c.so Nizza, 50 - tel. (0171) 67182
FOSSANO - v. Roma, 23 - tel. (0172) 61501
MONDOVI - c.so Statuto, 12 - tel. (0174) 43966
SALUZZO - p.za Vineis, 7 - tel. (0175) 42629
[illegible] - v.le Marconi, 43/47 - tel. (0172) 2908
Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

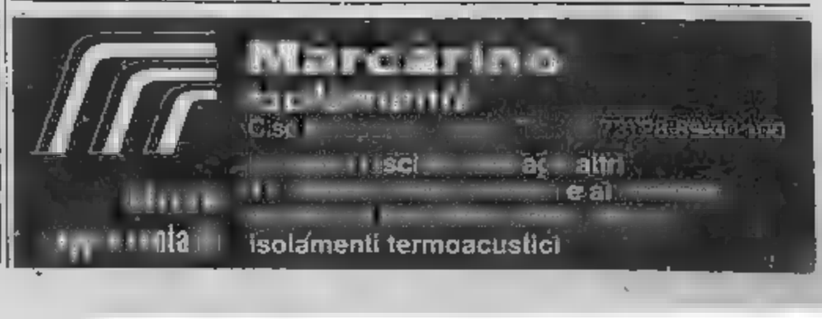
l'alternativa è
TRIUMPH-ADLER
La SISTEMI [illegible] Concessionaria esclusivista per CUNEO [illegible] provincia COMPUTERS TRIUMPH - ADLER TA 1000/1600
vi invita ad una rassegna e dimostrazione che si terrà ad ALBA presso l'HOTEL SAVONA Via Roma 1
nei giorni 3-4-5 giugno '82. Orario continuato dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19
TA TRIUMPH-ADLER

GALLERIA D'ARTE
«VITTORIA»
Via Vitt. Emanuele 215 - Tel. 0172 412.367
Dal 5 al 20 giugno
espone la pittrice
LUCIA ROCCA SARTO
Inaugurazione sabato 5 giugno (aperto anche i festivi)

DISCOTECA one way FOSSANO
VIALE ISONZO, 2
Tel. (0172) 60.966
Aperto dal giovedì alla domenica
CI SONO SERE E OCCASIONI CHE APPARTENGONO SOLO A
O.W.....
O. W. [illegible] Isonzo 2
Tel. (0172) 60.966

QUESTA SERA APPUNTAMENTO [illegible]
torino DISCOTECA

Albergo Ristorante Dancing
Nicila Tanaro (Cn)
[illegible] - Tel. (0174) 33.61.00
Si diverte così
FIAT [illegible]
donne e champagne
DISCOTECA
venerdì e domenica
SERATE IN INTIMITA'

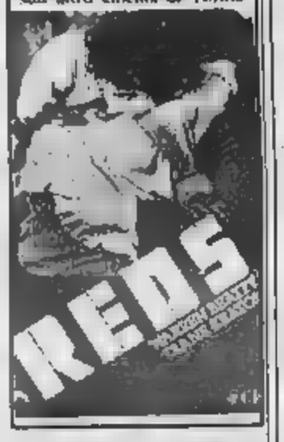


DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich la felice e fervida disposizione verso l'amore. L'elegante allegria nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, normali e donne. Non si sono mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non sono quelli frettolosi o mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, fatti di desiderio».
...eTuttiRisero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione del film
"L'EBBREZZA DEL CIELO" (di G. Ferroni)
"TEMPO MASSIMO" (di M. Maiolo)
DOMANI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, del film "ROCKY III" di S. Stallone
Saranno presenti Stevenson, Damiano, Oliva

E.G.E.I. A.G.I.S.

HOLIDAY on ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI SERALI ore 21,15
SABATO ore 16
PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli
Riduz. a gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel (011) 388666 - 377915 (9,30 - 22,30)

SUCCESSO al METROPOL
ALFIE DARLING
LO STALLONE EROTICO!

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 540 007) **Scanners**, David Cronenberg, Jennifer O'Neil, col Vist. 14 Gr 16,10, 18,20 20,20, 22,30 Ingr. L 4000

ARISTON (via Lagrange 31, tel 546 147) **Animal House**, John Landis Vist 14 (ininterrotto) Gr 16,30, 18,40 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 537 100) **Easy rider**, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col Vist 14 Gr 16,30 18,40 20,35 22,30

ASTOR (via Viotti 8, tel 510 510) **Gelosissimamente... tuo**. Ital. Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Gr 16,35, 18,40, 20,40, 22,40 In grassia 4000

[illegible] (piazza G.L.M. 248, tel 530 714) **Moby Dick la balena bianca**, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart Col Gr 15,10, 17,30, 19,50 22,20 Ingresso L. [illegible]

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 165) **Bruce Lee il volto della vendetta**, Dragon Lee Vist 14 (ininterrotto) Gr 16, 17,40 19,15, 20,50, 22,30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel 540 110) **Heavy metal**, di Ivan Reitman, animazione di Ernie Bernatelli (cartoni animati, fantascienza) Col Vist La ingresso 3500. Gr 16 17,40 19,20, 20,50, 22,30.

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel 650.71.00) **Buona come il pane**, Carmen Russo, Saverio Marconi Vist 14 Gr 16,30, 18, 19,25, 20,50, 22,30

DORIA (via Giannone 9, tel 540 427) **Sul lago dorato**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Gr 16,30 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 530 760) **...E tutti risero** di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn Col Nov Vist Gr 16 18,10 20,20, 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 215.613) **Prefabbricato... giocattolo** di Francis Veber con P. Richard, M. Blanchet Prossime uscite ore 19,30 Ingresso 4000

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 215.613) **Il colpo della metropolitana** di J. Sargent con [illegible] Matthau, Robert Shaw Prossime uscite ore 19,30 Ingr. 4000

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 541 523) **Flick d'India**, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto Rim vari Cinevi Gr 16,30, 18,30 20,30, 22,30

LILLIPUT [illegible] (settimana 15 ott. 1981) **Senatico** C. Verdone, T. Lecchi, M. Melato di L. Della Valle C. Verdone (brillante) Gr 16, 17,30 18,45, 20,30, 22,30 Ingresso L. 3000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 650.264) **La porno detective**. Col Vist 18 Ap 14,30, un 22,30 ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70) **La gattina erotica**, con Alan Prost, Jill Townsend Vist 18 Colori 14,30, 16,30, 20,20 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518 650) **Non entrate in quella casa**, Louise Nielsen, Jane Lisa Cardy Tecnic Vist 18 Gr 15, 16,45 18,40, 20,35, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 445) **Il volo dei colori**, K. Kinskofberger J. Frenay Teatro A. J. Revue (Ininterrotto) Gr 15, 16,10 20,20, 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Cavour, tel. 430 67 01) **Rassegna erotica**. Tecnic [illegible] 18 Ap 15, un 22,30, ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel [illegible]) **Il metal della maledizione**. Vist 18 Ap 15, un 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 000) **Amanti miei**, Vist 18 Ap 15, un 22 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 800) **Vieni avanti cretino**, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (ininterrotto) Gr ult 16, ilm 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

ROMANO (galleria Subalpina tel 519 147) **38 festival internazionale di cinema sportivo** ore 9 e 14 film per le scuole ore 17, 18 film per il pubblico

STUDIO RITZ (via Accademia Filarmonica 5, tel 530 521) **Body** di Walter Bratty (Oscar miglior regia) con W. Brady, [illegible] Hudson, M. Gazzara (Oscar migliore attrice non protagonista) Col Nov vist Ingresso 3500 Ridotto 2000 Gr 16, 21,30

TORINO (via Roma 6, tel 530 351) **Paradise** di Robert Gerard Lee Wilde Avventura, Proibito Colori Vist Gr 15 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. L. 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel 541 290) **Gli anni spezzati**, M. Lee Bill Kirkpatrick (drammatico) Gr 16,30, 18,40, 20,40, 22,40

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Saluzzo 18, tel 511 293) **Pornoerotic Boutique** Anna Ulrich Vist 18 Gr 14,05, 15,40, 17,35, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (c. Rosselli 145, tel 607 068) **Fuga di mezzanotte** (Midnight express) Vist 18, 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel 486 557) **L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente**, in orario Gr 20, 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel 530 208) vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel 853 804) **Giochi erotici praticamente in mutande**, H. Pozzetto, E. Fenech, A. Banfi

JOLLY (via Valdellago 130, tel 390 161) **Piccole collegiali** Vist Ap 20, un 22,30

NUOVO ODEON (via Valdellago 8, tel 740 253) **1997 fuga da New York**, un film di J. Carpenter, con K. Russel, W. Chase E. Doughton Non vist Ap 20, un 22,30

SOCIALE (via Cavalcanti 8, tel 850 640) **Per amore o per denaro**. Un nella Mole Non vist Ap 20, un 22,30

ZONA CENTRO

MARGARET VOLTAIRE (via Cavour 3, tel 543 438) Tutti i giorni 2 film diversi dalle 10 alle 24 Sbach - Notte della cantina. Ingresso libero

CINECLUB (via Colombo 15, tel 888 804) dalle 14,30 alle 24 continuato - Restaurant d'epoque. Novità mostre. Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel 835 75.00) **Platino contro tutti**, Alvaro Vitali

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Stecchi 62, tel 687 719) **La battaglia delle aquile**, di J. Dold

GIARDINO d'Essai (via Monginevro 62, tel 300 793) «Il film da vedere». **La maschera di cera** Ult Gr 20, 22,30

SMERALDO d'Essai (via Tirreno 82, tel 300 98 37) «Rassegna» Il film da rivedere» **Il gatto a nove code** di Dario Argento con J. Hilmessen, A. Meldrum C. Nonni Ap 20, un 22,30

[illegible] (via Duca Abruzzi 102, tel 535 125) (orario grande film) **La gazza ladra del mondo**, di Mel Brooks, con Dom De Luise (3ª visione) Ore 20,30, 22,30

ZONA S. [illegible]

AMERICA (via Filadelfia 22, tel 446 744) **Vizi e pecati delle donne nel mondo**. Vist 18 Ap 20, un 22,30

SAN PAOLO (via Cervino 69, tel 372 657) **Pierino medico della Saub** con Alvaro Vitali, Bombolo, L. Canova Teatro Non vist Ore 20,30, 22,30

ZONA FR[illegible]

BERNINI (corso Trapani 3, tel 749 36 43) **Colli sporchi** di Nando Cicero Con Nando Mainolfi

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel 749 39 47) **La pelle di L. Cavani** con M. Mastroianni, B. Lancaster Vist 14 ore 20, 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso [illegible] Cosseria 105, tel 267 078) **Fuoco nel ventre** Vist 18 Ap 15, un 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel 687 668) **Betty Cassidy**, Paul Newman, Robert Redford Teatro 19,30 22,15

SPEZIA (via Nizza 170, tel 666 36 17) Porno sexy Jeans Vist 18 Ap 15 Ingresso 1200

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il bestione Vist 14
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradise. Non vist
CIRIE'
NUOVO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon [illegible] Vist. 14
ITALIA: Jacky Chan la mano che uccide. Teatro Non vist
CHIVASSO
NUOVO [illegible] Vist. vietati ai minori
CUORGNE'
PERONA: Ma che siamo tutti matti?
MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 2
LANZO
CATALANO [illegible] domenica e venerdì.
LEINI'
[illegible] Paradise
MONCALIERI
ITALIA: Fort Boyard, Forte ma
NICHELINO
SUPERGA: Mentre cantano tutti, A. Vitali
ORBASSANO
MODERNO: Eccellentissimo, veramente Diego Abatantuono
PINEROLO
HOLLYWOOD Vietati ai minori
ITALIA U-Boot 96
RITZ: Blue-up
RIVAROLO
CRISTALLO: Il bisbetico domato
SETTIMO
GARIBALDI: L'ultimo inquilino
SUSA
CENISIO: La casa stregata
VALPERGA
AMBRA: Per la pelle di un poliziotto

EDIZIONE ORIGINALE

MELLER STUDIO (v. la Madonna di Campagna 1, tel 215.613) L'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua originale **007 You only live twice** (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery Prossime uscite [illegible] Ingresso L. [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 a Torino, tel 687 964) **Ricche e famose**, Jacqueline Hassel Candice Bergen (commedia). 20,30, 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel 267.403) **Orgasmo nero**. Vist 18, Ap 14,30 un 22,30 Ship-boss della super Eva Bender e Italia Gousa d'Averia Gardi [illegible] Colorati di Eva Lange. Ore 16, 22

AMBRA (via Cigna Baltea 38, tel 207 087) **Manolesta** Thomas Mann (ininterrotto) Ap 15 un 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 11, tel 464 631) **Wojtek** di Werner Herzog con Klaus Kinski, Eva Mattes Ore 20 un 22,30 Ingresso 3000 Ages 2000

ARTISTI CENTER (via Cavour 31, tel 544 334) **Rassegna erotica** Ap 15, un 22,15 Ingr. 2500

CLISEO (c.so Siracusa, tel 235 4815) **L'assassino con l'accento sulla Ti-rolo**, con Lino Banfi, A. Vitali L. Del Santo Tecnic Vist 14,30 20,30-22,30

FARO (via Pio V 30, tel 032 314) **Ho subito due concerto rock**. Lingua originale con sottotitoli Ap 20,15, Mer 20,30, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 379 057) **Nessuno è perfetto**, D. Mull, R. Pearlman Vist Ap 20 un 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel 484 741) **La casa stregata**, P. Pizzorusso, G. Cucciti Vist Ore 15,15 16,15, 20,20, 22,25

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 790 803) **Bello mio bellezza mia**, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel 876 041) **Il giustiziere della notte n. 2**, Charles Bronson Vist 18 (ininterrotto) 20,30, 22,30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel 5.612.265) **Rassegna erotica** Tecnic Vist 18, Ap 15, un 22,30

PUNTOCUE d'Essai (via Galliari 30, tel 645 245) **La battaglia di Algeri**, J. Ann Pontecorvo (Leone d'oro Pontecorvo di sono d'oro Biennale Venezia 1965) Ingresso 3500 Ridotti 1800 Vist 14 Gr 16, 18,10, 20,20, 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel 687 765) **Dolce sofferenza** Vist 18 Ap 15, un 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel 874 174) **La bocca della verità** colori Vist 18 Ap 20, un 22,30, Giorno Aperto

STATUTO (via Cibrario 16, tel 437 0531) **Bisexual**, di Brian De Palma con John Travolta, Nancy Allen Tecnic Vist 14 Gr 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

[illegible] (Piazza Vittorio Veneto 5) **Rassegna erotica**. Vist 18 Ap 14,30, un 22,30 Ingresso 2500

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era un solo «studio» in attività, il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della Grecia shakespeariana), gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati e se ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (si voleva Pertini Pinora l'unico capo di Stato [illegible] di Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Sordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assolto (l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato da Lina Wertmüller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*).

«*La visita di Pertini è un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà*» osserva Gastone Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema. «*Holding* del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna del David di Donatello (che avrà luogo all'Opera» la sera del 18 giugno), rimaneva la volontà di far conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi di telefilm oltretutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi» di Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Sordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«*E' un'occasione d'incontro* — sottolinea Favero — *fra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi speriamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste di Fellini dalla fine di giugno occorrono per E la nave va sette stadi) abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 5 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film di Scola, Il ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi la "stadio" del Centro sperimentale*».

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «*La gestione di Cinecittà* — analizza Favero — *diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare al più presto*».

«*L'attuale risveglio di Cinecittà* — aggiunge Favero — *è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smentire il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, [illegible] pochissimi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministro delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico*».

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'atto d'obbligo con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 18 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il danno provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consentirà all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà verso le [illegible] dieci perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica. In cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la vita del cinema, il programma di Sandro Pertini prevede una visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere:*

Studio Uno: *Roberto Faenza sta girando Kopkiller, una storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce [illegible] Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo di Scola) e John Rotten, meglio noto come cantante-leader dei Sex Pistol.*

Studio Due: *squadre di tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese La lune dans le caniveau di Jean Jacques Beiner, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

Studio Tre: [illegible] *in fase di costruzione le mura «americane» del film C'era una volta l'America di Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque studi.*

Studio Quattro: *si gira l'opera prima» di Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti, al [illegible] Grog ed il film satirico-grottesco sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.*

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della Traviata dove vi saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita la Traviata quegli due studi (con altri cinque [illegible] no occupati [illegible] Federico Fellini per E la nave va.*

Studio Nove: *è attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per La chambre des dames, uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick.*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta contro il produttore della troupe del film Diario di un provocatore, un'«opera prima» di Romeo Costantini.*

Studio [illegible]: *Lina Wertmüller inizierà il 28 giugno le riprese di Tieta d'Agreste. Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo un villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola darebbe cominciare il 7 luglio le riprese di Il ballo.*

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà seguita [illegible] diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso [illegible] tele-collegamento predisposto dalla Sip.

e.b.

Alla Fenice di Venezia

Debutta domani «Light» di Béjart

VENEZIA — Dopo il rinvio [illegible] giorni scorsi, il balletto «Light» di Maurice Béjart debutterà domani sera alla Fenice di Venezia.

«Light» si avvarrà della presenza di Yuki Morishita, nella sua unica apparizione italiana di quest'anno.

Oggi sciopero al Maggio fiorentino

FIRENZE — «Il segnalatore di Romano Prazzi, previsto in «prima assoluta» per stasera al teatro Niccolini e ultima rappresentazione dei balletti al Comunale in cartellone al Maggio fiorentino, [illegible] andranno [illegible] per uno sciopero indetto dai lavoratori della spettacolo per [illegible] controversia con il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

PRIME FILM: «Buona come il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna sognata

Buona come il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori, Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese di 22 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo, per finalizzare soltanto [illegible] minori di 14 anni l'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista svestita, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività caboriettiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a esibire le sue curve [illegible] sporgenze in un filmetto di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si sente «identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Tognazzi, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche la Russo, sebbene si intuisca facilmente in che consista la sua «interpretazione» [illegible] Roma diranno ch'ella è «bbona» veramente, non ne esce, come attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un valido corteggio teatrale come Umberto Raho.

a. v.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al TEATRO ALFIERI (ore 10,30) Ida Rubinstein Corpo di Ballo del Teatro Regio Maggio Commemorazione di Ida Rubinstein. Souvenir de Florence (coreografia di Michel Vaslav Nijinsky su musica di Piotr Ilic Ciaikovski)

GIANDUJA MARIONETTE LUPI La bella addormentata nel bosco. Spettacolo per bambini e visite al museo. Info tel 510.230

GOBETTI: ore 21 Teatro Stabile di Marsiglia di Jean Vilar, regia di Flavio Andreini, opera di P. Ballanti musiche di G. Lupori

NUOVO: inizio di giugno, Corso intensivo di danza classica per danza avanzati (ed ex allievi)

CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Calpe di Pippi Michelotti

RITROVI

AL BACATELLE (via Cavalcanti 7) 21

ARLE[illegible]: ore 21 Disco Locali

BELLE ARTI: ore 15,30 Inferno Rosso Ore 21 Lollo Jesso

CHALET: ore 21 Danza

CLUB 84: 15,30 21 Danze

DU PARC: 21 Musica Filarmonica

FORTINO: ore 21 valzer Rock e Balliamo

GARDEN: 21 ½ gala Dave Guglielmo da me visto da Bene e molto altro Canzoni napoletane e [illegible] Ballo Liscio

LA PERLA: ore 21 danze

LE PARADIS: (S. Mauro) 14 tel 933 770 ore 21 Danze per la famiglia

LE ROI: Musica ore 21 cantautori giuliani

MASSAUA: ore 21 ballo liscio

GRAN BAITA NIGHT: ore 22

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante: Orchestra Cassanino

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: ore 21 Duo Novara

SHAKER PIANO BAR (C. Galileo 3 tel 532 492) Luciano Angelini, Chitarra

SHAKER DISCOTECA: (C. Galileo 3)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica (a cura dei maestri italiani)

ARTE CLUB (via Bellardi 3) 6 Allegro

ARTENOVECENTO (v. M. Giuliano 67) P. Cavaletti

ARTE STUDIO (Pianezza, 11) Lotta Rocco presenta i suoi lavori

L'ARMETE - Chivasso: Pellegrino nuove opere di grafica contemporanea

LA ROCCA: Gli Stradivari di Zanetto

LOSANO - Pinerolo: Nicola Cappellino

PORTICI Reale (Carignano)

SALAMON (v. Maggiore 25) Il mago del giardino Giovanni Arpino, Antonio Lobrano

38 (v. Maria Vittoria 38) Renato Guttuso opere di grandi maestri a Roma

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Lucio Saccone

ARIETE (v. Pietro Micca, Via Farini)

BERMAN (v. Accademia delle Scienze 6) Le cose nuove di Lucio Cabutti

CAVOUR - Benedetti (v. Cavour 2) Filippo Clementi Palma

CITTADELLA: A. Martina, G. Pucci

DAVICO: pers. Mario Savoia

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo

GISEL (v. Sottocorno 2) personalità del Parlamento contemporaneo, opere grafiche

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli

IDEOGRAMMA (Via Cavour 17) Gruppo Lay Magic Umberto Tullio Tommasi in Torino

[illegible] (via Pio V, 3) pregiatissimi in Torino

PIETRA (corso Cairoli 12, tel 677 944) pietre italiane e francesi

[illegible] **CERAMICHE** (Lungo Po Cadorna 4, tel 677 870) Arcaniola 1930 1980

SANT'AGOSTINO (via G. Agnelli 2, tel 545 943) mostre 1930 1980

VIOTTI: [illegible] - viaggi e no

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Tarino 5) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Via Mazzini) ore 10-12, 15-18

Al cinema e nelle sale in Compagnia

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' PAG[illegible]
Auditorium RAI
Questa sera alle ore 21
RENATO DE BARBIERI
TULLIO MACOGGI
Dischi FOREVER Inc. Roc.

CAFFE' CONCERTO [illegible] CARLO
CARLO PIERANGELI

Du Parc
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

Danze CLUB 84
ore 15,30 e 21 Ballo Liscio
ROBY e I GENTLEMEN

danze arlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di [illegible]

danze la perla
ore 21
VENERDI' ELEGANTE
PIANO BAR...BEVIONE
BALLO LISCIO

ACT a Settimo Torinese
ore 21 CASA DEL POPOLO
«CAJAS»
di PEPE ROBLEDO

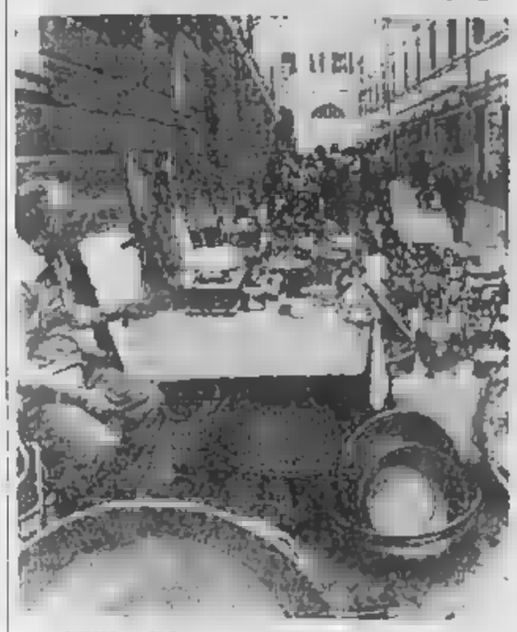
le roi
MORTO IL [illegible]
W IL RE
Stasera
Gran Galà d'apertura
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se mattutino, veranda coperta

GARDEN ESTIVO
Direzione NINO GALLO
ore 21,15
Galà del Gran Giardino
PELUCHE GARDEN

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
HOLER TOGNI
Da OGGI - ore 21,30
ASSUMIAMO GIOVANI DA INSERIRE
NOSTRA TOURNEE ITALIANA
torino Auto
FIAT

PK Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA [illegible]
publikompass
10121 Torino Corso M. d'Angelo 40 Tel. 011/65 44 22/670, 69 44
20100 Milano Corso Matteotti 9 - Tel. 02/71 51 941/2/3/4

C'è un'idea antica nel centro storico



SAVONA — Il ferro battuto, il rame, le porcellane, gli abiti con le crinoline, i vecchi grammofoni e mille altri oggetti ricoperti di polvere s'inseriscono con spontaneità nell'ambiente dei vicoli del centro storico.

La [illegible] dell'antiquariato, che ha aperto i battenti martedì in via Santa Maria Maggiore e sotto il porticato [illegible] piazzetta Chabrol, attira la gente, diverte grandi e piccoli. E di sera offre ai savonesi (finalmente) l'occasione per quattro passi senza noia.

Gli organizzatori, [illegible] l'altro, hanno pensato anche alle manifestazioni di contorno: [illegible] classica e folk, prosa, cantastorie, giochi popolari. Stasera, ad esempio, in piazzetta Chabrol il «Banjo Clan» terrà concerto con brani dixieland, blues e spirituals mentre nella Cappella Sistina del Duomo il circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» eseguirà brani di musica classica.

A volte basta poco per ottenere tanto. Perché non pensarci più spesso?

(l. p.)

L'inaugurazione prevista per sabato 12 giugno: ultimi ritocchi

Savona, si apre il nuovo ponte otto sensi unici e cambiamenti

Verrà creato un «percorso circolare» per evitare intasamenti - Il vecchio ponte [illegible] via Trincee utilizzato solo verso l'Oltreletimbro, l'altro in [illegible] inverso - Ulteriori novità quando [illegible] «sfrattati» i campi [illegible] bocce e di calcio [illegible] via Maciocio

Savona. Ultimi ritocchi [illegible] vegnaletica, sabato [illegible] si inaugura il nuovo ponte [illegible] Letimbro

SAVONA — La commissione consiliare [illegible] Comune per [illegible] viabilità ha approvato il progetto predisposto dalla giunta, su indicazione del comando dei vigili urbani, relativo ai nuovi sensi di circolazione legati all'apertura del nuovo ponte sul Letimbro, [illegible] sfruttato all'altezza di via Don [illegible] e di via Sormano, prevista per sabato 12 giugno.

Nella [illegible] verrà creato un percorso circolare che dovrebbe favorire e snellire i collegamenti tra il centro della città e i nuovi quartieri al [illegible] la del torrente e alleggerire il traffico, oggi assai intenso, [illegible] ponti di Santa Rita e [illegible] corso Mazzini.

Il provvedimento, a carattere per ora sperimentale, ha il suo cardine nella istituzione di [illegible] unici sul ponte di via Trincee e su quello che sarà aperto tra [illegible] settimana: in uscita sul primo, in entrata sul secondo. Su quest'ultimo, attraverso la delimitazione di una corsia preferenziale, in uscita, ci sarà il doppio senso di marcia per i «bus» in quanto ad [illegible] continuerà a non essere consentito l'accesso sul ponte di via Trincee.

Ma vediamo nel dettagli cosa succederà a partire da sabato 12:

■ Ponte [illegible] via Trincee — Potrà essere utilizzato soltanto dagli autoveizzi diretti verso l'Oltreletimbro. Nulla cambierà all'incrocio [illegible] corso Ricci.

● Ponte Nuovo — Consentirà agli automobilisti provenienti dalle zone nuove della città e dalla stazione [illegible] Mongrifone di raggiungere il centro città. Superato il torrente i veicoli potranno accedere al maxiparcheggio ricavato sugli ex piazzali ferroviari oppure proseguire (pochi metri) sino all'incrocio con via IV Novembre. Gli autoveicoli avranno quindi la possibilità di svoltare a destra sul [illegible] controviale (senso unico in direzione del mare) oppure a sinistra per raggiungere la zona del ponte di via Trincee o, attraverso via Venezia, piazza della Prefettura, Villapiana e via Paolo Boselli. Non potranno invece proseguire per via Sormano.

● Via Don Bosco — A senso unico da piazza Saffi [illegible] ponte su via Trincee.

■ Via Venezia — A senso unico da via IV Novembre a piazza Saffi.

■ Via Sormano — A senso unico [illegible] Boselli a via IV Novembre con possibilità di svolta solo a destra.

● Via IV Novembre — A senso unico mare-monti [illegible] eccezione del tratto che comprende il nuovo controviale.

All'incrocio tra via Don Minzoni e corso Ricci [illegible] attivato un semaforo sincronizzato [illegible] quello [illegible] della testata del ponte di via Trincee.

Le «innovazioni» fanno parte [illegible] un più vasto quadro [illegible] interventi sulla viabilità [illegible] saranno attivati quando [illegible] Comune rientrerà in possesso dell'area di via Maciocio, nell'Oltreletimbro, oggi occupata da un campetto per il calcio della parrocchia e da giochi da bocce.

Una volta realizzato l'ampliamento (e [illegible] dovrebbe trascorrere molto tempo in quanto per i campi da bocce si è già trovata una sistemazione mentre [illegible] sta trattando per il campo del calcio) il traffico proveniente [illegible] ponte di via Trincee e diretto verso la stazione di Mongrifone e quartieri adiacenti verrà incanalato [illegible] via Aglietto [illegible] su via Maciocio, mentre quello in arrivo dalla direzione opposta [illegible] servirà di via Don Minzoni.

Nicolò Siri

Nuova classificazione per gli esercizi pubblici

Censimento degli alberghi poi arriveranno le stelle

La denuncia dei proprietari entro giugno, poi i Comuni decideranno quale categoria assegnare - La «rivoluzione» dal 1° gennaio 1983

ALASSIO — Gli oltre duemila esercizi alberghieri della Liguria dovranno provvedere alla denuncia, entro il 30 giugno, delle loro caratteristiche ricettive, per avere, dal primo gennaio del prossimo anno, la [illegible] classificazione, con [illegible] di stelle variabile da una a cinque. Le norme e le relative scadenze sono dettate dalla legge regionale del 4 marzo 1982 intitolata appunto: «*Norme per la classificazione delle aziende ricettive*».

Le stelle saranno assegnate dai Comuni che dovranno compiere, nel [illegible] dal primo luglio a fine anno, verificare la veridicità delle denunce fatte dagli albergatori. Non più quindi alberghi [illegible] prima, seconda, terza e quarta categoria, pensione di seconda e terza, locande, ma esercizi con cinque stelle (gli hotel di superlusso), quattro stelle e così via fino all'esercizio [illegible] una stella con cui (in via di iniziale [illegible] per il quinquennio 1983-1987) verranno indicate anche quelle pensioni e locande che non raggiungano il limite di punteggio prescritto.

Ma come avverrà il passaggio dalle categorie alle stelle? Va ricordato che la legge non si riferisce solo agli alberghi veri e propri, [illegible] disciplina anche gli alberghi residenziali (residences), i villaggi turistici e i campeggi. In base alle prestazioni dei servizi, alla dotazione di impianti e attrezzature, all'ubicazione e all'aspetto [illegible] tabelle molto precise) vengono assegnati dei punti, il cui totale dà diritto a un corrispondente numero di stelle.

Sono così determinanti i servizi portineria, bar, ristorante, lingue [illegible] conosciute, cambio della biancheria (per [illegible] alberghi con quattro e cinque stelle è obbligatorio un cambio giornaliero), servizi igienici, riscaldamento, aria condizionata, televisione, sale comuni, impianti sportivi-ricreativi, silenziosità.

Le voci da prendere in considerazione sono qualche centinaio e già sin d'ora ci si chiede come si farà a tenere aggiornata nel tempo una simile valutazione. Per il mondo turistico ligure si tratta di una [illegible] e propria rivoluzione che ha il pregio di razionalizzare la struttura ricettiva, nel senso che il turista saprà quali servizi gli spettano in base al numero di stelle che sceglie. Tale classificazione verrà quanto prima estesa a tutte [illegible] regioni italiane, offrendo il vantaggio [illegible] una uniformità di prestazioni su tutto il territorio nazionale.

Di fronte a questi cambiamenti, il gruppo consiliare comunista di Alassio ha invitato la giunta a voler inserire nel prossimo ordine del giorno del Consiglio comunale la nomina di [illegible] commissione «ad hoc».

A Alassio (180 esercizi alberghieri) non si sa ancora [illegible] gli hotels più noti (Diana, Spiaggia, Méditerranée) avranno [illegible] cinque o le quattro stelle. Lo stesso dicasi per il futuro dei 1186 esercizi alberghieri della provincia di Savona.

Romano Strizioli

La giunta della Camera di Commercio

SAVONA — Domattina verrà insediata, sotto la presidenza di Paolo Caviglia, [illegible] giunta della Camera di Commercio di Savona.

Allentatasi [illegible] tensione (ma ricorsi contro la designazione di Caviglia pendono dinanzi [illegible] Tribunale amministrativo regionale) tutte le categorie hanno fornito al prefetto le loro indicazioni ed il rappresentante del governo ha proceduto alle nomine.

La nuova giunta della Camera di commercio risulta composta da Carlo Moreno di Andora per il settore commerciale, Luigi Giuntini di Varazze per gli industriali, Gian Maria Feste di Cerisle per gli artigiani, Franco Ugo di Varigotti per gli agricoltori, Giovanni Battista Barra di Pietra Ligure per i coltivatori diretti, Guido Mazzitelli di Savona per il settore marittimo, Giuseppe Magnano di Savona per il settore assicurazioni, Lino Alonzo di Savona per i lavoratori dipendenti e Angelo Marchiano di Laigueglia per il settore turismo.

(g. p. c.)

Dal giudice Domenico Burlo, «perché [illegible] fatto non sussiste»

Scandalo Casinò, assolto Ligato

L'assessore, capo dei controllori, era accusato di falso e frode processuale per un rapporto (che s'era perso) sulle ruberie alla casa [illegible] gioco - Una perizia l'ha scagionato

Enzo Ligato

SANREMO — Assolto con formula piena in istruttoria l'assessore al patrimonio di Sanremo Vincenzo Ligato, 50 anni, già capo del corpo dei controllori comunali al Casinò e presidente della commissione edilizia comunale. Era imputato di falso e frode processuale: due reati che, [illegible] erano stati contestati dal pretore Michele Russo nel settembre [illegible] per [illegible] oscura vicenda che aveva portato sul banco degli imputati anche il sindaco Osvaldo Vento, il presidente del Casinò Antonio Semeria ed il suo predecessore Egidio Lupi, tutti dc.

L'assoluzione [illegible] la formula più ampia, «*perché il fatto non sussiste*», è stata decisa [illegible] giudice istruttore Domenico Burlo al termine di una inchiesta durata quasi un anno. La vicenda si riferisce all'episodio di «Capitan Uncino», un rapporto inviato dal presidente del Casinò al sindaco per denunciare un tentativo [illegible] furto avvenuto per [illegible] ai ignoti durante il trasporto del denaro incassato dai tavoli da gioco alla «sala conta». Avrebbe dovuto essere «girato» alla Procura, invece misteriosamente si era perso.

Qualche tempo più tardi, quando nessuno ormai pensava più a «Capitan Uncino», tra le migliaia [illegible] documenti sequestrati dalla magistratura durante l'inchiesta sullo scandalo delle vincite truccate al Casinò erano state trovate tracce di quell'episodio. I giudici avevano cercato un riscontro nei registri della Procura, ma non risultava nulla. Il tentativo di furto non era stato mai denunciato.

Automaticamente erano scattate quattro comunicazioni giudiziarie contro Vento, Ligato, Semeria e Lupi: omissione [illegible] atti d'ufficio e mancata trasmissione [illegible] rapporto all'autorità giudiziaria. Reati non eccessivamente gravi se a Sanremo non si fosse respirata aria di scandalo.

Trascorrono i giorni e avviene un clamoroso colpo [illegible] scena: il rapporto Semeria viene trovato, confuso in un'altra pratica comunale, ormai archiviata. Era la fine del maggio 1981. In settembre si apre il processo in pretura. Ligato si difende dicendo: «*Io avevo scritto di mio pugno sul rapporto la frase «Trasmettere alla Procura» ed avevo aggiunto la mia sigla e la data, 29 novembre 1980*».

Non era stato creduto. Il pretore, convinto che Ligato [illegible] scritto la frase subito dopo il ritrovamento della pratica e cioè nel maggio '81, per tentare di evitare un'incriminazione, aveva stralciato la posizione dell'assessore al patrimonio dal processo in corso, trasmettendo gli atti al giudice istruttore per una nuova inchiesta. Per lui erano scattate due nuove, ben più gravi imputazioni, falso e frode processuale, reati non più di pretura, bensì di competenza del tribunale. Vento era stato condannato ad una ammenda (in appello, poi era stato assolto) mentre Lupi e Semeria erano stati assolti.

Il giudice istruttore, per fare luce sulla vicenda, ha ordinato una perizia calligrafica e grafologica sulla frase scritta da Ligato e su altre apposte dall'ufficio protocollo del Comune, per verificare se erano state vergate contestualmente o se tra di esse erano trascorsi dei [illegible] La frase, scritta con penna stilografica, è stata fotografata, analizzata, passata ai raggi x dalla professoressa Maria Gabella (perito d'ufficio del giudice istruttore) e dal prof. Obici (perito di parte), [illegible] nome illustre nel settore, che ha al suo attivo le perizie sui documenti dei più clamorosi e gravi episodi degli ultimi anni, dalla strage dell'Italicus al caso Moro.

Il responso dei due periti è stato pressoché identico: esistono precisi elementi tecnici tali da ritenere che le scritture apposte sul documento in esame siano state vergate contestualmente. E' possibile al massimo una differenza di stesura di 15-20 giorni. Non sei mesi e più.

Gian Piero Moretti

«capo hornisti» nel 1983 a Imperia

IMPERIA — Si è concluso a Oslo il convegno annuale dell'Associazione internazionale dei capitani di lungo corso «capo hornisti» dopo una settimana di riunioni e di gite turistiche. I partecipanti, con accompagnatori, erano [illegible] L'Italia è stata rappresentata da quattro partecipanti capeggiati del capitano Flavio Serafini, di Imperia, segretario della sezione italiana dell'Associazione.

Verso la fine dei lavori è stato deciso che il convegno del 1983 avrà luogo a Imperia.

(r. s.)

Aula semi-vuota salta il Consiglio

IMPERIA — Colpo di scena al Consiglio comunale [illegible] Imperia convocato per le [illegible] ieri. Alle 17,10 il vicesindaco Giovanni [illegible] (psi), che sostituiva il sindaco Renato Pilla [illegible] (a [illegible] per [illegible] ricevute [illegible] Sandro Pertini), accertato che in aula [illegible] presenti soltanto 15 consiglieri su 40, ha deciso il rinvio della seduta.

Sono rimasti delusi i diversi consiglieri giunti successivamente, convinti [illegible] poter contare [illegible] sulla «tolleranza» che era stata applicata altre volte. La nuova convocazione del Consiglio è stata [illegible]a per questa sera, con inizio alle 18.

(b. v.)

Costruito entro tre anni nella [illegible] di fronte allo svincolo autostradale

Sorpresa: presto anche Celle avrà il suo porto turistico

E' stata scelta località «Bouffou» - Il sindaco dice: «Per carità, nessuna concorrenza con Varazze» - Duecento posti circa, di cui cinquanta riservati ai pescatori - Il progetto

CELLE L. — Entro la fine [illegible] prossima estate inizierà lo studio di [illegible] progetto di massima per la costruzione [illegible] un porticciolo in località «Bouffou» a Celle Ligure.

«*Non si tratta* — ha detto il sindaco Renato Zunino, comunista — *di un'idea nuova.* [illegible] *soltanto adesso abbiamo deciso di metterla in pratica*». In un periodo in cui [illegible] parla tanto del [illegible] bacino portuale di Varazze, ecco dunque che Celle, a pochi chilometri [illegible] distanza, [illegible] a sua volta per allestire il progetto.

«*Ma, per carità* — ha detto il sindaco — *non si tratta di fare nessuna [illegible] a Varazze. Il porto che faremo [illegible] ben diverso, sia per dimensioni che per concezione*». Il primo lavoro consisterà nella costruzione di un molo, ovviamente in località «Bouffou» (proprio in prossimità dell'ingresso allo svincolo del casello autostradale), che creerà un'insenatura naturale. Qui dovrebbe poi sorgere il porticciolo, con una capienza di circa duecento posti-barca.

«*Il molo servirà innanzi tutto come opera di protezione dell'arenile* — specifica Zunino — *e grazie ad esso siamo convinti di poter procedere al ripascimento delle nostre spiagge. Per quanto riguarda il porto, abbiamo già contatti con ditte del Nord Italia. Garantiremo comunque ai nostri pescatori una cinquantina [illegible] duecento attracchi disponibili. Il [illegible] servirà al turismo e alla "fame" di posti barca che ha colpito un po' tutte le zone*».

Il discorso sul porto riaprirà vecchie polemiche. [illegible] tempo della giunta democristiana, era stato proposto proprio il «Bouffou» [illegible] area in cui allestire il bacino. I comunisti [illegible] opposti e ora hanno invece riesumato la candidatura della zona: «*Anni fa* — spiega Zunino — *salvammo il "Bouffou" dal pericolo di una lottizzazione che avrebbe colpito la zona alle spalle della costa. Adesso invece possiamo muoverci, in quanto dietro il porto manterremo tutto allo stato attuale, dalle strade alle pinete. Il nostro sarà solo ed esclusivamente un insediamento portuale, senza altre aree edificabili, come qualcuno ha voluto far credere*».

Tra l'altro, all'epoca [illegible] «-scontro» sul porticciolo, non fu poi presentato alcun progetto. L'attuale giunta ha anche di recente respinto la richiesta [illegible] dc di costruire il bacino [illegible] località «Roglio», nel ponente cittadino. «Molti, fra cui l'Associazione gestori bagni marini — [illegible] conclude Zunino — *si sono schierati dalla nostra parte. Nel giro di tre anni, salvo intoppi, arriveremo il porticciolo del "Bouffou"*».

r. bg.

Celle Ligure. In questa zona verrà costruito il porto

Come la Liguria ricorda Giuseppe Garibaldi: I comizi, la visita [illegible] Alassio, i legami politici e familiari

Con il Generale, una sera di pioggia, a Savona

La città rispose con slancio all'appello per l'impresa dei Mille - Ventimila alla stazione per salutare l'Eroe - I giornali dell'epoca

Il generale Garibaldi sullo scoglio di Quarto: il 5 il cinque maggio 1860, partono i Mille

SAVONA — Almeno una volta, Genova, Savona e la gente della Riviera sono state pienamente d'accordo: in occasione dei moti risorgimentali e dell'impresa dei Mille in particolare. Siamo nell'estate 1859. Garibaldi lancia un appello alla nazione per «*un milione [illegible] fucili e di uomini*». Anche il governo dell'epoca chiede aiuto, organizza un prestito nazionale. In pochi giorni a Savona, sottoscrivono banchieri, benestanti, operai, contadini, religiosi. Il Comune interviene con 300 lire.

Il 17 novembre 1859 Garibaldi arriva a Savona, in visita ufficiale. [illegible] una [illegible] di pioggia e vento quando la carrozza del generale si ferma [illegible] piazza dell'Indipendenza, ora piazza Diaz, di fronte all'albergo Universo. «*(...) La gente si accalcava* — scrive Renzo Aiuti [illegible] suo ponderoso volume "*Savona nel Risorgimento*" — *e voleva vedere, voleva ascoltare Garibaldi, ove si era alzato per ringraziare. Le parole dell'Eroe, pronunciate con quella sua [illegible] sonora e affascinante e ripetute dall'uno all'altro con fierezza riverente, avevano suscitato larghi consensi, specie quando il generale aveva detto: "In voi, bravi militi e bravi operai, stanno le migliori speranze dell'Italia..."*».

Stesse attestazioni di simpatia Garibaldi aveva incontrato durante il seguito del viaggio, verso Nizza, in ogni centro della Riviera di Ponente la sua diligenza si era dovuta fermare, il condottiero aveva dovuto stringere centinaia di mani, improvvisare discorsi. A Loano, dove è nata la madre, Rosa, in una vecchia casa del centro storico, una lapide ricorda, in piazza Rocca, lo storico avvenimento.

In Liguria, tra la sua gente, Garibaldi non aveva trovato come altrove ansie, incertezze o senso di mortificazione. Molti illustri patrioti dell'epoca ingrossarono, tra l'altro, la schiera dei garibaldini. Scrivono gli storici Noberasco e Giovanni: «*Cairo Montenotte e Savona dettero i più alti [illegible] di del ligure eroe: [illegible]useppe Cesare Abba e Anton Giulio Barrili; Emanuele Banchero, savonese dei Mille; Angelo Astengo [illegible] A.G. Becchi, albinolesi; Guglielmo Macarro, [illegible] aelese, Francesco Demaestri, spotornese e A. Ghilini, [illegible] altre epiche imprese garibaldine*».

[illegible] venne l'alba del 5 maggio [illegible] quella della partenza dei Mille [illegible] scogliera di Quarto, [illegible] bordo dei piroscafi «Lombardo» e «Piemonte». Le «gazzette» non tardarono a riferire le imprese delle camicie rosse e in tutta la Liguria i riflessi della spedizione suscitarono entusiasmo popolare, strade e finestre si adornarono di bandiere.

Anche vent'anni dopo lo storico sbarco a Marsala l'entusiasmo dei liguri per l'Eroe dei Due Mondi rimase intatto. L'8 novembre 1880, proveniente da Milano e diretto a Alassio, il generale Garibaldi fu accolto alla stazione ferroviaria di Savona da una folla di circa 20 mila persone, secondo le stime riportate da «*Il Cittadino - Gazzetta di Savona*». E nel 1880 gli abitanti della città erano appena 28 mila circa.

«*Una tremenda sventura ha colpito la democrazia, l'Italia, il [illegible] Giuseppe Garibaldi spegnevasi [illegible] alle 7 pomeridiane in Caprera. Siete invitati a intervenire questo [illegible] giugno, alle [illegible] 8,30 nel Politeama Savonese per onorare la memoria dell'immortale Padre della Patria*»: questo il manifesto indirizzato alla cittadinanza dalla «Consociazione [illegible] delle società operaie e democratiche di Savona» alla notizia della morte [illegible] Garibaldi.

Non c'è Comune della Liguria senza una strada o una piazza dedicata all'Eroe dei Due Mondi, o una lapide o un monumento. E molti delle nostre parti, che si chiamano Garibaldi e che, forse, sono lontani parenti del generale, portano con disinvoltura e vanto, più che con civetteria, i nomi di Giuseppe, Anita, Rosa, Ricciotti.

[illegible] legami più affettivi che reali, dovuti alla straordinaria attualità dei valori ideali di democrazia, libertà, giustizia sociale che mossero, oltre un secolo [illegible] Giuseppe Garibaldi e tutti gli uomini del primo Risorgimento.

Ivo Pastorino

Di scena la famosa piazzetta [illegible] Sant'Agostino

Domenica insieme a Verezzi è tutto pronto per la festa

BORGIO VEREZZI — *La mirabile piazzetta Sant'Agostino di Verezzi, che si affaccia sulla splendida vallata di Pietra Ligure, sarà il filo conduttore della festosa giornata di domenica in programma a Borgio Verezzi. Nella mattinata si disputerà la «Marcia delle Cinque Borgate», giunta alla [illegible] terza edizione, e alla sera il «Palio delle Borgate» inaugurato nel 1977.*

Due simpatiche manifestazioni, legate appunto da questa piazzetta incastonata [illegible] una gemma fra le vecchie case [illegible] borgata Piazza, diventata ormai fa[illegible] quale sede della quotatissima stagione teatrale di Verezzi.

Sul sagrato della chiesa di Sant'Agostino e nella piazza [illegible] antistante passeranno al mattino i partecipanti alla «Marcia delle Cinque Borgate», la camminata ecologico-culturale non competitiva organizzata dalla Croce Bianca di Borgio Verezzi, mentre in serata sarà teatro della disputa del Palio delle Borgate.

Una manifestazione, quest'ultima, nata quasi per [illegible] [illegible] iniziativa di don Bruno, parroco di Verezzi, che nel '77 inaugurò una serie di gare dedicate soprattutto ai giovanissimi. Nel programma, infatti, figurano la corsa con le palline per i bambini delle prime e seconde elementari, [illegible] gioco con gli anelli per i bambini fino [illegible] dieci anni, mentre per gli alunni delle medie vi sarà una corsa veloce e la tradizionale corsa con i sacchi.

Per l'assegnazione del Palio, invece, scenderanno [illegible] lizza gli adulti in due gare di tiro alla fune, [illegible] riservata agli uomini e [illegible] alle donne, con squadre formate da cinque concorrenti.

La marcia prenderà l'avvio alle ore 9 [illegible] viale Colombo, e per circa quindici chilometri si snoderà lungo il territorio comunale raggiungendo le cinque borgate [illegible] Verezzi: Roccaro, Piazza, Crosa, Sotto e Boggio. Il percorso è [illegible] impegnativo [illegible] lunga ascesa di via Nazario Sauro, ma permetterà [illegible] camminatori di sfilare di fianco al famoso mulino [illegible] fenicio, un raro esempio di mulino a vento. Di questo tipo di torri ne rimangono solo altri due esemplari, che rivelano la stessa origine, [illegible] in Sicilia e l'altro in Spagna, ma entrambi sono ormai diroccati [illegible] in quello di Verezzi è ancora possibile ammirare [illegible] tecnica e la struttura.

Questi mulini, infatti, non funzionavano a pale esterne, come i famosissimi mulini olandesi, ma a pale interne azionate dal vento che veniva fatto convogliare [illegible] opportune finestrelle e aperture ricavate sulla torre stessa. Secondo gli storici, questo sistema fu portato a Cartagine e da qui diffuso prima in Spagna ed [illegible] Sicilia, seguendo il cammino delle truppe cartaginesi.

A tutti i camminatori, il cui arrivo è previsto intorno alle 12, sempre in viale Colombo, verrà consegnata una medaglia ricordo, un attestato [illegible] partecipazione oltre a coppe, targhe e trofei. L'organizzazione, curata dalla Croce Bianca di Borgio Verezzi, ha previsto anche due punti di ristoro.

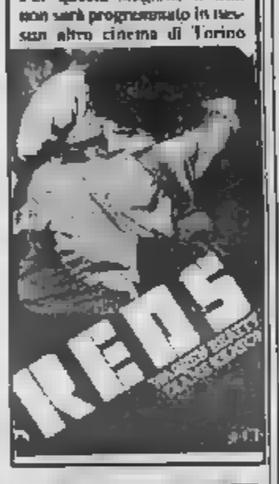
Alberto Dressino

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,30

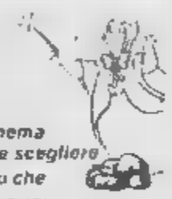
PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel di Bogdanovich la felice e briosa disposizione verso l'amore, l'allegra nell'apparente disordine, la celebrazione piacere di stare insieme, uomini e donne. Non si vanno mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di tanti, una collezione di baci non quelli frettolosi o mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lenti, fatti di desiderio».
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



OGGI
dalle alle 20
CINEMA ROMANO
e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione del film:
"L'EBBREZZA DEL CIELO"
(di G. Ferroni)
MASSIMO"
(di Mattoli)
DOMANI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO
e MOVIE CLUB
ore 21,30 CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, del film: "ROCKY III"
(di S. Stallone)
Saranno presenti Stivenson, Dalmain, Oliva
A.G.I.S.

HOLIDAY on ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL GIUGNO
ULTIMI
SPETTACOLI
SERALI ore 21,15
SABATO
PREZZI FAMILIARI
DOMENICA
ore 15 18,30
ultimi spettacoli
gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel (011) 386686 - 377916
(9,30 - 22,30)



SUCCESSO al METROPOL
LO STALLONE EROTICO

LA STAMPA
da di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Scanners, David Cronenberg, Jennifer O'Neill, col. Vist. 18. Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000

(via Lagrange 21, tel. 548.187) Animal-house, John Belushi. Vist. 18 (divieto) Or. 16,35; 18,40, 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190) ... ride, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. Or. 16,30, 20,30, 22,30

ASTOR (via Viotti 8, tel. 518.516) ... sfacelo... lue, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante) Or. 16,35, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart Col Or. 15,40, 17,30, 19,50, 22,20 Ingresso L. 4000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.108) Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee Vist. 14 (avventuroso) Or. 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30

d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Happy hotel, di Ivan Reitman, musiche di Ennio Morricone (cartoni animati sperimentali) Col. Vist. 14. Ingresso Or. 16; 17,40, 19,20, 20,50, 22,30

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 660.71.00) Buona come il pane, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist. 14. Or. 16,25, 18, 19,25, 20,50, 22,30.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 547.423) ... lago d'oro, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or. 16,35; 18,40, 20,40; 22,40. Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750) ... E tutti ridono di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non succ. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Provinciale... giocattolo di Franco Vaime con P. Richard, M. Bouquet. Proibizione bimestrale 18,30. Ingresso 4000

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Il colpo della metropolitana di J. Sargent con Walter Matthau, Robert Shaw. Proiezione unica ore 19,30 Ingr. 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.527) Flic d'Italie, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Orari: Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.900) Rumpelstiz, G. Vandone (Lunga lavorazione di 1 Dalla regia L. Wadkins (brillante) Or. ad lib. Or. 16,30, 18,30, 20, 22,30 Ingr.

LUX (galleria San Federico, tel. 541.262) Il padrone e l'operaio, Remo Girone, Rossana Rory, Flavio Bucci, Romano Calisano (drammatico) Vist. 14 Or. 16,35, 18,40, 20,40, 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 522.764) La penna del delitto. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) La gattina erotica, con Alan Price, Jill Townsend. Vist. 18 Colori Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,29, 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 650) Non pubblico la quella casa, Lesley Nielsen, Jane Lee Curtis. Techn. Vist. 18 Or. 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

OLIMPIA (via Artisti 31, tel. 562.448) Il volto dei potenti, K. Douglas, J. regia A. J. Pakula (brillante) Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, 630.67.01) Rassegna erotica. Vist. Ap. 15 ult. 22,30 ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 740.951) Il mio dolce maledetto... Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 590.893) Amanti miei. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Vietnam: eroi di cartone, Lino Banfi, Renzo Montagnani, regia L. Salce (comico) Or. ad lib. Vist. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 515.145) 38° Festival internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14 film per le scuole ore 17,30 film per il pubblico

VITTORIA (via Roma 330, tel. 517.780) ... vanni spezzati, M. Lupi, Bill Kerr (drammatico) Or. 16,25, 18,40, 20,40, 22,40

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) L'Assassinamento di Trotzky: proibita in lingua inglese. **007 You only live twice** (Agente ... si vive solo volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Gorizia 9 e p. Jenne tel. 671.264) Rocky e Rambo, Sylvester Stallone, Candice Bergen (Commedia). 20,30, 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400) Orgasmo nero. Vist. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30 Split-beast della sig.ra Eva Schmitt e della Casa di ... Jaguar. Colpo di Erik Gentil Ore 18, 22

AMBRA (via Chieri Saluzzo 17, tel. 297.167) Momenti, Thomas Milian, Ivana Monti Ap. 15, ult.

ARCO (corso Principe 31, tel. 484.121) Wojtek di Warren Mertzig con Klaus Kinsky, Eva Mahony. Or. 20, ult. 2 Ingresso 3000 Ridotti 2000

ARTISTI (via Cigna di 24) Rassegna erotica. 15 ult. 22,15 Ingr.

ELISEO (p.za ... tel. 535.806) L'ammazzavampiri con Tamarro ... Hollo, con Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo. Techn. Vist. 14,20,30-22,30

FARO (via Po ... 032.214) No nukes film concerto rock. Lingua originale con sottotitoli. Ap. 20,14, Ultimi 20,30, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 472.057) Nessuno è perfetto, D. Mystl, P. ... Zanni Vist. Ap. 20, ult. 22,30.

LA PERLA (corso Ulpiani ... tel. 554.741) La casa stregata, R. Pearlman, G. Gaela. Non vist. Or. 16,15, 18,15, 20,20, 22,25

MARSALA (piazza Massaua 9, tel. 705.803) Sotto ... bellezze nude, ... Gannini, Manengola ... Ap. 20,15; 22,30

(via Montebello 8, ... 874.047) Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson Vist. 18 (avventuroso) 20,30, 22,30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 9, tel. 530.215) Rassegna erotica. Techn. Vist. 18 Ap. 10, ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.745) La battaglia di Algeri, il film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966) Ingresso 3000 Abica 1800 Vist. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 457.765) Dolce estroggio. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) La tenda della morte colpì. Vist. 18. Ap. 20 ult. 22,30 Sconto Abica

STATUTO (via Cavour 18, tel. 467.051) Bianco, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist. 14 Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5) Rassegna erotica. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso 2500

VISIONI

ALESSANDRA (via Cagni 18, tel. 511.788) Programmazione sconosciuta. Anno Urbani Vist. 18 Or. 14,05; 15,45; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 34b, tel. 697.068) ... di mezzanotte (Multipli orrori). Vist. 18. 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.557) L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, Bruce Lee Ore 20, 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.230) Vari Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 852.004) Recital rivoluzionari prossimamente in programma. P. Pozzetto, B. Fenech, L. Banfi

JOLLY (via Verdi 15, ... 290.181) Piccole colleghe. Vist. Ap. 20, ult. 22,30

NUOVO ODEON (via Verdi 5, tel. 540.23 ...) 1997 fuga da New ... un film di J. Carpenter, con K. Russel, W. Quinn. I. Borgnine. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30

(via Cavour 2, tel. 650.608) Per amore o per denaro. Orario Vist. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30

ZONA CENTRO

CASABIANCA (via Cavour 7, tel. 541.436) Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16, ore Bhoch - Notte delle streghe. Ingresso unico

CINECLUB (via Calabria 15, tel. 831.662) dalle 14.30 alle 24 continuato Restaurant d'amour. Ricordi adolescenza. Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 835.75.09) ... cantare tutti, Alvaro Vitali

ZONA CROCETTA - S. ... MIRAFIORI

(via Sacchi 65, tel. 587.719) La battaglia delle aquile, di J. Cobb

CHARLIE (via Montalcone 62, tel. 351.778) «Il film da mezzanotte» La vendetta di G. R. Hill Ore 20, 22,30.

EMERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 329.04.27) «Rassegna 16 film da rivedere» Il gatto a nove code di Dario Argento con J. Franciscus, K. Malden, C. Spaak. Ap. 20, ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 590.126) (sala grande film) La pazza storia del ... di ... Brooks, con Tom ... Lusa (3° vedere) ... 20,30, 22,30

ZONA S. PAOLO

(via Frejus 27, tel. 446.764) Vuoi e peccati delle donne nel mondo. Vist. 18 Ap. 20, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cavaria 60, tel. 317.631) Pirana mediterraneo della Sesta ... Alvaro ... (Sorrentino) e Cannibal ... Tecnic. Non ... Ore 20,30 - 22,30

BERGAMO (Corso Tassoni 5, tel. 749.36.43) Café espresso di Nanni Loy con Nino Manfredi

ZETA d'Essai (via Cigliano 18, tel. 749.39.07) La pelle di L. Cavani, con M. Mastroianni, B. Lancaster Vist. 14 ore 20, 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAISON (corso G. Cesare 105, tel. 267.674) Fuoco nel ventre Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Issiglio 56, tel. 687.661) Butch Cassidy, Paul Newman, Robert ... direct. Techn. 18,30, 22,15

(via Nizza 176, tel. ... 17) Pane sexy jeans Vist. ... Ap. ... Ingresso 1200

* Cinema e canzone parrocchiale

FUORI CITTA'

BORGARO
... Vist. 14
CARMAGNOLA
SPLENDOR ... non vist.

CIRIE'
NUOVO: ... pelle di ... poliziotta. Alain Delon Techn. Vist. 18
ITALIA: Jacky Chan le mano che ... Techn. Non vist.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vietnam ... orrore.

CUORGNE'
PERGINA: Ma che siamo tutti matti?
MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 2

CATALANO: Sabato domenica e venerdì

LERI'
AMBRA: Paradiso
MONCALIERI
ITALIA: Fort Apache, Pino vist.
NICHELINO
SUPERGA: Piedino contro tutti, A. Vitali
ORBASSANO
MODERNO: Eccezzzionale... veramente.
Diego Abatantuono
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vietnam eroi di cartone.
ITALIA: U-Boot 96.
RITZ: Blow-up
RIVAROLO
... il bibidibodidiboo.
BETTINO
CARIBALDI: Lacrime napoletane
SUSA
CENISIO: La casa stregata
VALPERGA
AMBRA: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo ... cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza comune c'era solo «studio» 5 attività (il ... dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevamo costruito ... angolo della Grecia shakespeariana), gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati e se ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (ci voleva Pertini! Finora l'unico capo ... Stato ospite ... Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Sordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, ... Scola a Fellini, da Rossi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Sophia Loren e Marcello Mastroianni: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non meglio precisato. Dovrebbe arrivare comunque il 28 giugno, giorno fissato da Lina Wertmüller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*.

«La visita di Pertini ... un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso ... mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà» osserva Gastone Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema, l'holding del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna dei David di Donatello (che avrà luogo all'Opera) la sera del 19 giugno, rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore italiano degli audiovisivi che ... vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi ... pellicola oltretutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi di Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rossi, Sordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«E' un'occasione d'incontro — sottolinea Favero — fra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente le diffondono nel mondo, le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste a Fellini dalle fine ... giugno occorrono per E la nave va *sette studi*: abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 13 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film di Scola, *Il ballo*, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo "studio" del Centro sperimentale.

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «La gestione di Cinecittà — analizza Favero — diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ... ospitare l'allestimento delle costruzioni in sicurezza ... utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare ... più presto».

«L'attuale risveglio di Cinecittà — aggiunge Favero — è legato a ragioni economiche: siamo ritornati a smentire il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di pochissimi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico».

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'«atto d'obbligo» con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 18 ettari del «territorio»: cinque verranno destinati ad «... verde» per equilibrare il danno provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consentirà all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» ... Cinecittà ... fermerà verso le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica, ... cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. Il programma di Sandro Pertini prevede ... visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere.*

Studio Uno: *Roberto Faenza sta girando Copkiller, una storia americana, interpretata ... affari di primo piano: Nicole Garcia, reduce da Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo di Scola) e John Rollen, meglio noto come contaminatore dei Sex Pistol.*

Studio Due: *squadre di tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese La lune dans le caniveau di Jean Jacques Beineix, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

Studio Tre: *sono in fase ... costruzione le mura «americane» del film C'era una volta l'America di Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque studi.*

Studio Quattro: *... gira l'«opera prima» ... Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Ombretta Antonelli, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti: si intitola Grog ed è un film satirico-profetico sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.*

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della Traviata, oggi sul set ci saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita ... Traviata quasi due studi (con altri cinque) saranno occupati da Federico Fellini per E la nave va.*

Studio Nove: *... attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio ... affittato per* La chambre des dames, *uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto ... Andrej Jannick.*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta contro il produttore ... troupe del film* Diario di ... *provocatore, un'«opera prima» di Romeo Costantini.*

Studio Sedici: *Line Wertmuller inizierà ... 28 giugno le riprese di Tieta d'Agreste. Il film ... tratto dal romanzo ... Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo ... villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di* Il ballo.

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà seguita in diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso un tele-collegamento predisposto dalla Sip. **e.b.**

PRIME FILM: «Buona ... il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, ... sognata

Buona come il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori, Italia ... Cinema Cristallo

Carmen Russo, genovese ... 22 anni, maggiorata fisica ... moderato obbligo di nudo per l'italiano ... minori di ... anni. L'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista svestita, ... discolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen ... Russo torna a calcare le platee curiose e riporgersi in un filmetto di ... conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si sienta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato ... Taviani, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in ... prodotto scadente come questo.

Anche ... Russo, sebbene ... intuisca facilmente in che consista la sua «interpretazione» in Roma diranno ch'ella è «bbona» veramente), non ne esce, come attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un valido caratterista ... teatrale come Umberto Raho. **a. v.**

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al **TEATRO ALFIERI** ore 10.30 Ris. Scuola Corpo di Ballo del Teatro Regio **Nuages** coreografia di Micha van Hoecke su musica di Erik Satie. **Souvenir de Florence** coreografia di Micha van Hoecke su musica di Ciaikovski

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: Le botte addormentate nel bosco. Spettacoli per le scuole e visita al museo. Inf. tel. 530.230

GOBETTI ore 21 Teatro Stabile di Mario Lodo di Peter Weiss, regia di Flavio Andreini, scene di P. Badano musiche di L. Cinque

NUOVO: mese di giugno, Corsi intensivi di danza classica per tutte le età (anche tutti i giorni)

CASA DEL POPOLO - Settimo T.se: ore 21 Cajun di Pippi Argiolas

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) 21.

ARLECCHINO: ore 21 Ballo liscio

DELLE ARTI: ore 18,30 Ingresso libero Ore 21 Balli latini

CHALET: ore 21 Danza

CLUB 84: 15,30-21 danza

DU PARC: 21 Nuovo Recital

FORTINO: ore 21 Inizio Rocky e Rambo

GARDEN: 21,15 balli Gran Giardino da ballo all'aperto in mezzo agli alberi di Via Sacchi

LA PERLA: ore 21 danza

LE PARADIS (p. Massaua 14 tel. 850.735) ore 21 danze orch. Antonella

LE ROI: Martedì ore 21 repertorio giovanile

MARSALA: ore 21 balli liscio

GRAN GAITA NIGHT: ore 22

LE CABICNE - Stupinigi - Ristorante: Orchestra Gasparino

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Novara

SHAKER (C. Belloni 8 tel. 532.497) Lucano, Krystyna, Gilello

SHAKER DISCOTECA: (C. Belloni 3)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - **QUAGLINO**: Grafiche e dei maggiori italiani

ARTE CLUB (via Stoffero 3) S. Alpino

ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 67) P. Provaccini

ARTE STUDIO (Passalacqua, 6) Lavia Quinto presenta i suoi ultimi

L'ARIETE - **Chivasso**: Ricerca nuova nelle grafiche contemporanee

LA ROCCA: Gli Stucchi di Rivalta

LOSANO - **Pinerolo**: Rassegna Cinquecento

PORTICI: Pietro Minchetti

BALAMON (c. Bagnera 25) Il mago del giardino (chiamato Arturo Antonio Sabino

3A (v. Maria Vittoria 18) Renato Guttuso, opere grafiche ultime e nuove

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Benaglia

ARISTEA (v. Po 43) pers. Bertramello

BERMAN (v. Arcivescovado 16) le caratteristiche di Lanci e Esseni

CAVOUR - **Moncalieri** (v. Cavour 7) mostra Clementa Paina

CITTADELLA: A. Maggia, G. Pacini

DAVICO pers. Marco Servato

DOCUMENTA: Edoardo Arroyo

DISSI (p. Solferino 2) personale dell'artista contemporaneo, olii e grafica

LE IMMAGINI: Riccardo Cambiaghi

IDEOGRAMMA (Via Gaspare Gozzi, 6) Grandi Maestri Tendenze Internazionali. Ingresso Libero

LA BUSSOLA (via Po 61) personale di Eva Maria Fabian

PIERRA (corso Cairoli 12) - tel. ... 344) Opere italiani e francesi.

PIERRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 7 tel. 877.810) Aperto 1925-1945

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino ... tel. 535.900) mostre 9/6 - 30.

VIOTTI: Mario Gadenigo

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tommaso 5) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

Al cinema e ... in campagna

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' ...GA
Auditorium RAI
Questa sera ore 21
violinista
RENATO ...
pianista
TULLIO MACOGGI
Ingresso
Sottoscrizione a favore de La Stampa
per Radio 80
Posto numerato L. 3.000 - L. 2.000
ridotti L. 2.500 - L. 1.500
Discoteca FOREVER via ...
Oggi FOREVER Inc. ...

danze la perla
ore 21
VENERDI' ELEGANTE
... COCKTAIL INTERMEZZO
PIANO BAR...BEVIONE
... Di fronte al CAVALLO DI ASSEDIO DI TORINO
Corso Lanza
DOVE ANCORA LA SERA LINGUE
Giovedì ore 21 Domenica 15,30 e 21
BALLO LISCIO

ACT e a Settimo Torinese
ore 21 ... DEL POPOLO
«CAJAS»
PEPE ROBLEDO
Ingresso L. 2.500

CAFFE' CONCERTO ... CARLO
... CARLO PIERANGELI
... e novità

le roi
MORTO IL ...
W IL ...
Stasera
Gran Galà d'apertura
del
...
... Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se mattempo, veranda coperta
Noi ci mettiamo sempre Lunano

Du Parc
... ore 21 ... Torino
Una serata diverse Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

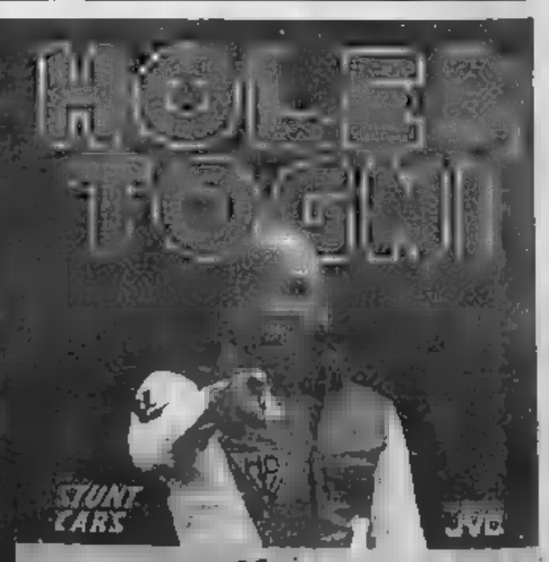
Danze CLUB 84
ore 15,30 e 21 Ballo Liscio
... a tutte le dame
Domani
ROBY e I GENTLEMEN

danze arlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di
... LISCIO

GARDEN ESTIVO
... - tel. ... - linea 64
Direzione NINO GALLO
ore 21,15
Galà del Gran Giardino
... per la vostra ... e l'appetito
A tutte le dame omaggio del
PELUCHE GARDEN
Abito:
Dame sera e mezza sera
Cavalieri non è di rigore l'abito
neco o blu scuro

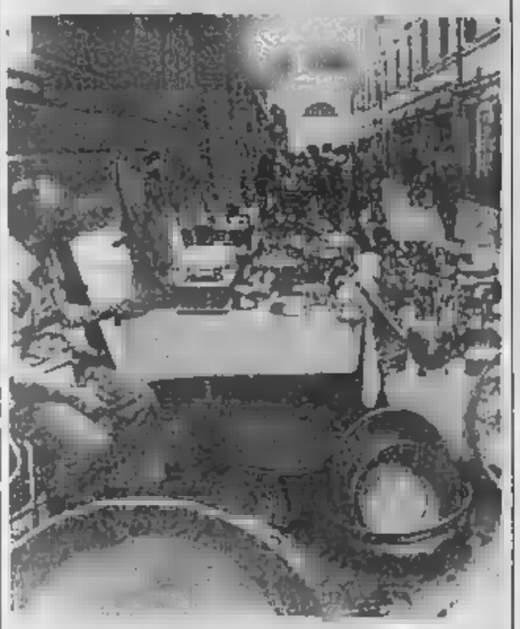
PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10128 Torino ... - Tel. (011) ... 65/10 39 44
20100 Milano ... - Tel. (02) 33 41 29 30

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
... Colisi MARCHE
... la regia Pomilio
Da OGGI - ore 21
... a domenica 13 ...
... e ...
ore 15,30 e ore 21,30
... AUTO E ... DA ...
ASSUMIAMO GIOVANI DA INSERIRE
... E ...IZZAZ... ...STI
... TOURNEE ITALIANA



torino AUTO
SOVIETICA
FIAT
Sistema Monte Stroni

C'è un'idea antica nel centro storico



SAVONA — Il ferro battuto, il rame, le porcellane, gli abiti con le crinoline, i vecchi grammofoni e mille altri oggetti ricoperti di polvere s'inseriscono con spontaneità nell'ambiente dei vicoli del centro storico.

La Fiera dell'antiquariato, che ha aperto i battenti martedì in via Santa Maria Maggiore e sotto il porticato di piazzetta Chabrol, attira la gente, diverte grandi e piccoli. E di sera offre ai savonesi (finalmente) l'occasione per quattro passi senza noia.

Gli organizzatori, tra l'altro, hanno pensato anche alle manifestazioni di contorno: musica classica e folk, prosa, cantastorie, giochi popolari. Stasera, ad esempio, in piazzetta Chabrol il «Banjo Clan» terrà concerto con brani dixieland, blues e spirituals mentre nella Cappella Sistina del Duomo il circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» eseguirà brani di musica classica.

A volte basta poco per ottenere tanta. Perché non pensarci più spesso?

(l. p.)

L'inaugurazione prevista per sabato 12 giugno: ultimi ritocchi

Savona, si apre il nuovo ponte ecco sensi unici e cambiamenti

Verrà creato «percorso circolare» per evitare intasamenti - Il vecchio ponte di via Trincee utilizzato solo l'Oltreletimbro, l'altro in inverso - Ulteriori novità quando «sfrattati» i campi da bocce di calcio via Maciocio

Savona. Ultimi ritocchi alla segnaletica, sabato 12 si inaugura il nuovo ponte sul Letimbro

SAVONA — La commissione consiliare del Comune per la viabilità ha approvato il progetto predisposto dalla giunta, su indicazione del comando dei vigili urbani, relativo ai nuovi sensi di circolazione legati all'apertura del nuovo ponte sul Letimbro, costruito all'altezza di via Don Minzoni e di via Sormano, prevista per sabato 12 giugno.

Nella sostanza verrà creato un percorso circolare che dovrebbe favorire e snellire i collegamenti tra il centro della città e i nuovi quartieri al di là del torrente e alleggerire il traffico, oggi assai intenso, sui ponti di Santa Rita e di corso Mazzini.

Il provvedimento, a carattere per ora sperimentale, ha il suo cardine nella istituzione di sensi unici sul ponte di via Trincee e su quello che sarà aperto tra una settimana: in uscita sul primo, in entrata sul secondo. Su quest'ultimo, attraverso la delimitazione di una corsia preferenziale, in uscita, ci sarà il doppio senso di per i «bus» in quanto ad essi continuerà a non essere consentito l'accesso sul ponte di via Trincee.

Ma vediamo nei dettagli cosa succederà a partire da sabato 12:

• Ponte di via Trincee — Potrà essere utilizzato soltanto dagli automezzi diretti verso l'Oltreletimbro. Nulla cambierà all'incrocio con via IV Novembre.

• Ponte Nuovo — Consentirà agli automobilisti provenienti dalle zone nuove della città e dalla stazione Mongrifone di raggiungere il centro città. Superato il torrente i veicoli potranno accedere al maxiparcheggio ricavato sugli ex piazzali ferroviari oppure proseguire (pochi metri) sino all'incrocio con via IV Novembre. Gli autoveicoli avranno quindi la possibilità di svoltare a destra sul nuovo controviale (senso unico in direzione del mare) oppure a sinistra per raggiungere la zona del ponte di via Trincee o, attraverso via Venezia, piazza della Prefettura, Villapiana e via Paolo Boselli. Non potranno invece proseguire per via Sormano.

• Via Don Bosco — A senso unico da piazza Saffi al ponte su via Trincee.

• Via Venezia — A senso unico da via IV Novembre a piazza Saffi.

• Via Sormano — A senso unico da via Paolo Boselli a via IV Novembre con possibilità di svolta solo a destra.

• Via IV Novembre — A unico mare-monti ad eccezione tratto che comprende il nuovo controviale.

All'incrocio tra via Don Minzoni e corso Ricci sarà attivato un semaforo sincronizzato con quello «gemello» avvistato sul ponte di via Trincee.

Le innovazioni fanno parte di un più vasto quadro di interventi sulla viabilità che saranno attivati quando il Comune rientrerà in possesso dell'area di via Maciocio, nell'Oltreletimbro, oggi occupata da campetto per il della parrocchia e da giochi da bocce.

Una volta realizzato l'ampliamento (e non dovrebbe trascorrere molto tempo in quanto per i campi da bocce si è già trovata una sistemazione mentre si sta trattando per il campo del calcio) il traffico proveniente dal ponte di via Trincee e diretto verso la stazione di Mongrifone e quartieri adiacenti verrà incanalato su via Aglietto e su via Maciocio, mentre quello in arrivo dalla direzione opposta si servirà di via Don Minzoni.

Nicolo Siri

Nuova classificazione per gli esercizi pubblici

Censimento degli alberghi poi arriveranno le stelle

La denuncia dei proprietari entro giugno, poi i Comuni decideranno quale categoria assegnare - La «rivoluzione» dal 1° gennaio

ALASSIO — Gli duemila esercizi alberghieri della Liguria dovranno provvedere alla denuncia, entro il 30 giugno, delle loro caratteristiche ricettive, per avere, dal primo gennaio del prossimo anno, la nuova classificazione, con un numero di stelle variabile da a cinque. Le norme e le relative scadenze sono dettate dalla legge regionale 4 marzo 1982 intitolata appunto: *«per la classificazione delle aziende ricettive»*.

Le stelle saranno assegnate dai Comuni che dovranno così, nel semestre dal primo luglio a fine anno, verificare la veridicità delle denunce fatte dagli albergatori, più quindi alberghi di prima, seconda, terza e quarta categoria, pensione di seconda e terza, locande, ma esercizi con cinque stelle (gli hotel di lusso), quattro stelle e così via fino all'esercizio da una stella con cui (in via di iniziale sanatoria il quinquennio 1983-1987) verranno indicate anche quelle pensioni e locande che non raggiungono il limite di punteggio prescritto.

Ma come avverrà il passaggio dalle categorie alle stelle? Va ricordato che la legge non si riferisce solo agli alberghi veri e propri, ma disciplina anche gli alberghi residenziali (résidences), i villaggi turistici e i campeggi. In base alle prestazioni dei servizi, alla dotazione di impianti e attrezzature, all'ubicazione (con tabelle molto precise) vengono assegnati dei punti, il totale da diritto a un corrispondente numero di stelle.

Sono così determinanti i servizi portineria, bar, ristorante, lingue estere conosciute, cambio della biancheria (per gli alberghi quattro e cinque stelle è obbligatorio un cambio giornaliero), servizi igienici, riscaldamento, aria condizionata, televisione, sale comuni, impianti sportivi-ricreativi, silenziosità.

Le voci da prendere in considerazione sono qualche centinaio e già sin d'ora ci si chiede se si farà a tenere aggiornata nel tempo una simile valutazione. Per il mondo turistico ligure si tratta di una vera e propria rivoluzione che ha il pregio di razionalizzare la struttura ricettiva, nel senso che il turista saprà quali servizi gli spettano in base al numero di stelle scelte. Tale classificazione verrà quanto prima estesa a tutte le regioni italiane, offrendo il vantaggio di uniformità di prestazioni su tutto il territorio nazionale.

Di fronte a questi cambiamenti il gruppo consiliare comunista di Alassio ha invitato la giunta a voler inserire nel prossimo ordine del giorno del Consiglio comunale la nomina di una commissione «ad hoc».

A Alassio esercizi alberghieri) non si sa ancora se gli hotels più noti (Diana, Spiaggia, Mediterranee) avranno le cinque o le quattro stelle. Lo stesso dicasi per il futuro dei 1185 alberghieri della provincia

Romano Strizioli

La giunta della Camera di Commercio

SAVONA — Domattina verrà insediata, alla presidenza di Paolo Cavigila, la nuova giunta della di Commercio di Savona.

Allentatasi la tensione (ma ricorsi la designazione di Cavigila pendono dinanzi al Tribunale amministrativo regionale) tutte le categorie hanno fornito al prefetto le loro indicazioni ed il rappresentante del governo procederà alle nomine.

La giunta della Camera di commercio risulta composta da Carlo Moreno di Andora per il settore commerciale, Luigi Giuntini di Varazze per gli industriali, Pesce di Cerisle per gli artigiani, Franco Ugo di Varigotti per gli agricoltori, Giovanni Borro di Pietra Ligure per i coltivatori diretti, Guido Mazzitelli di Savona per il settore marittimo, Giuseppe Magnano di Savona per il assicurativi, Lino Alonzo di Savona per i lavoratori dipendenti e Angelo Marchiano di Laigueglia per il settore turismo.

(g.p.c.)

Dal giudice Domenico Burlo, «perché il fatto non sussiste»

Scandalo Casinò, assolto Ligato

L'assessore, capo dei controllori, accusato di falso e frode processuale per un rapporto (che s'era perso) sulle ruberie alla da gioco - Una perizia l'ha scagionato

Enzo Ligato

SANREMO — Assolto con formula piena in istruttoria l'assessore al patrimonio di Sanremo, Vincenzo Ligato, 50 anni psdi, ex del corpo dei controllori comunali al Casinò e presidente della commissione edilizia comunale. Era imputato di falso e frode processuale due reati che si erano stati contestati dal pretore Michele Russo nel settembre 1981 per una oscura vicenda che aveva portato sul banco degli imputati anche il sindaco Osvaldo Vento, il presidente del Casinò Antonio Semeria ed il suo predecessore, Egidio Lupi, tutti dc.

L'assoluzione con la formula più ampia, *«perché il fatto non sussiste»*, è stata pronunciata dal giudice istruttore Domenico Burlo al termine di una inchiesta durata quasi un anno. La vicenda si riferisce all'episodio di «Capitan Uncino», un rapporto inviato dal presidente del Casinò al sindaco per denunciare un tentativo di furto avvenuto per mano di ignoti durante il trasporto del denaro incassato dai tavoli alla «sala conta». Avrebbe dovuto essere «girato» alla Procura, invece misteriosamente era perso.

Qualche tempo più tardi, quando nessuno ormai pensava più a «Capitan Uncino», tra le migliaia di documenti sequestrati dalla magistratura durante l'inchiesta sullo scandalo delle vincite truccate al Casinò, erano state trovate tracce di quell'episodio. I giudici avevano cercato un riscontro nei registri della Procura, ma non risultava nulla. Il tentativo di furto non era stato mai denunciato.

Automaticamente erano scattate quattro comunicazioni giudiziarie contro Vento, Ligato, Semeria e Lupi: omissione atti d'ufficio e mancata trasmissione di rapporto all'autorità giudiziaria. Reati non eccessivamente gravi se a Sanremo non si fosse respirata aria di scandalo.

Trascorrono i giorni e avviene un clamoroso colpo di scena: il rapporto Semeria viene trovato, confuso in un'altra pratica comunale, ormai archiviata. Era fine del maggio 1981. In settembre si apre il processo in pretura. Ligato si difende dicendo: *«Io avevo scritto di mio pugno sul rapporto la frase «Trasmettere alla Procura» ed avevo aggiunto la mia sigla e la data, 29 novembre 1980»*.

Non era stato creduto. Il pretore, convinto che Ligato avesse scritto la frase subito dopo il ritrovamento della pratica e cioè nel maggio '81, per tentare di evitare un'incriminazione, aveva stralciato la posizione dell'assessore al patrimonio dal processo in corso, trasmettendo gli atti al giudice istruttore per una nuova inchiesta. Per lui erano scattate due nuove, ben più gravi imputazioni, falso e frode processuale, reati più di pretura, bensì di competenza del tribunale. Vento era stato condannato ad una ammenda (in appello, poi era stato assolto) mentre Lupi e Semeria erano stati assolti.

Il giudice istruttore, per fare luce sulla vicenda, ha ordinato una perizia calligrafica e grafologica sulla frase scritta da Ligato e su altre apposte dall'ufficio protocollo del Comune, per verificare se erano state vergate contestualmente o se tra di esse erano trascorsi dei mesi. La frase, scritta con penna stilografica, è stata fotografata, analizzata, passata ai raggi x dalla professoressa Maria Gabella (perito d'ufficio del giudice istruttore) e dal prof. Ohio (perito di parte), un nome illustre nel settore, che ha al suo attivo le perizie sui documenti dei più clamorosi e gravi processi degli ultimi anni, dalla strage dell'Italicus al Moro.

Il responso dei due periti è stato pressoché identico: esistono precisi elementi tecnici tali da ritenere che le scritture apposte sul documento in esame siano state vergate contestualmente. È possibile al massimo una differenza di stesura di 15-20 giorni. Non sei mesi e più.

Gian Piero Moretti

I «capo hornisti» nel 1983 a Imperia

IMPERIA — Si è concluso a Oslo il convegno annuale dell'Associazione internazionale dei capitani di lungo corso «capo hornisti» dopo una settimana di riunioni e di gite turistiche i partecipanti, con accompagnatori, erano 380. L'Italia è stata rappresentata da quattro partecipanti capeggiati dal capitano Flavio Serafini, di Imperia, segretario della sezione italiana dell'Associazione.

Verso la fine dei lavori è stato deciso che il convegno del avrà luogo a Imperia.

(r. a.)

Aula semi-vuota salta il Consiglio

IMPERIA — Colpo di scena al Consiglio comunale di Imperia convocato per le 16 di ieri. Alle 17,10 il vicesindaco Giovanni Bartogallo (psi), che ne presiedeva il sindaco Renato Pitto (a Roma per essere ricevuto da Pertini), accertato che in aula erano presenti soltanto 15 consiglieri su 60, ha deciso il rinvio della seduta.

Sono dovuti desistere i diversi consiglieri giunti successivamente, convinti di poter contare sulla «tolleranza» che era stata applicata altre volte. La nuova convocazione del Consiglio è stata stabilita per questa sera, con inizio alle 18.

(b. v.)

Costruito entro tre anni nella zona di fronte allo svincolo autostradale

Sorpresa: presto anche Celle avrà il suo porto turistico

E' stata scelta «Bouffou» - Il sindaco dice: «Per carità, nessuna concorrenza con Varazze» - Duecento posti circa, di cui cinquanta riservati ai pescatori - Il progetto

CELLE L. — Entro fine prossima estate inizierà lo studio progetto di massima per la costruzione di un porticciolo in località «Bouffou» a Celle Ligure.

«Non si tratta — ha detto il sindaco Renato Zunino, comunista — *di un'idea nuova. Ma soltanto adesso abbiamo deciso di metterla in pratica»*. In un periodo in cui si parla tanto del nuovo bacino portuale di Varazze, ecco dunque che Celle, a pochi chilometri di distanza, a per allestire il progetto.

«Ma, per carità — ha detto il sindaco — *non si tratta di fare concorrenza a Varazze. Il porto che faremo sarà ben diverso, sia per dimensioni che per concezione»*. Il primo lavoro consisterà nella costruzione di un molo, ovviamente in località «Bouffou» (proprio in prossimità dell'ingresso allo svincolo del casello autostradale), che creerà un'insenatura naturale. Qui dovrebbe poi sorgere il porticciolo, con una capienza di circa duecento posti-barca.

«Il molo servirà innanzi tutto come opera di protezione dell'arenile — specifica Zunino — *e grazie ad esso siamo convinti di poter procedere al ripascimento delle spiagge. Per quanto riguarda il porto, abbiamo già contatti con ditte del Nord Italia. Garantiremo comunque ai nostri pescatori una cinquantina duecento all'incirca posti barca disponibili. Il resto servirà al turismo e alle "fame" di posti barca che ha colpito un tutte le zone*

Il discorso sul porto riaprirà vecchie polemiche. Al tempo della giunta democristiana, era proposto proprio il «Bouffou» come area in cui allestire il bacino. I comunisti e ora hanno invece riesumato la candidatura della zona: *«Anni fa* — spiega Zunino — *salvammo il "Bouffou" dal pericolo di una lottizzazione che avrebbe colpito la zona alle spalle della costa. Adesso invece passiamo muoverci. In quanto dietro il porto manterremo tutto allo stato attuale, dalle strade alle pinete. Il nostro sarà solo ed esclusivamente un insediamento portuale, senza altre aree edificabili, come qualcuno ha voluto far credere»*.

Tra l'altro, all'epoca dello sul porticciolo, fu poi presentato alcun progetto. L'attuale giunta ha anche di recente respinto la richiesta della dc di costruire il bacino in località «Roglio», nel ponente cittadino. *«Molti, fra cui l'Associazione pescatori bagni marini* — ha concluso Zunino — *si sono schierati dalla nostra parte. Nel giro di tre anni, salvo intoppi, avremo il porticciolo del "Bouffou"»*.

r. bg.

Celle Ligure. In questa zona verrà costruito il porto

Come la Liguria ricorda Giuseppe Garibaldi: i comizi, la visita a Alassio, i legami politici e familiari

Con il Generale, una sera di pioggia, a Savona

La città rispose con slancio all'appello per l'impresa dei Mille - Ventimila alla stazione per salutare l'Eroe - I giornali dell'epoca

SAVONA — Almeno una volta, Genova, Savona e la gente della Riviera sono state pienamente d'accordo: in occasione dei moti risorgimentali e dell'impresa dei Mille in particolare. Siamo nell'estate 1860, Garibaldi lancia un appello alla nazione per «un milione di fucili e di uomini». Anche il governo dell'epoca chiede aiuto, organizza un prestito nazionale. In pochi giorni a Savona, sottoscrivono banchieri, benestanti, operai, contadini, religiosi. Il Comune interviene con 300 lire.

Il 17 novembre 1859 Garibaldi arriva a Savona, in visita ufficiale. E' una serata di pioggia e vento quando la carrozza del generale si ferma in piazza dell'Indipendenza, piazza Diaz, di fronte all'albergo Universo. *«[...] La gente si scodella* — scrive Renzo Aiolfi nel suo ponderoso volume *"Savona nel Risorgimento"* — *e volera vedere, volera ascoltare Garibaldi, che si era alzato per ringraziare. Le parole dell'Eroe, pronunciate quella sua voce sonora e affascinante e ripetute dall'uno all'altro con fierezza ripetuta, avevano suscitato larghi consensi, specie quando il generale aveva detto: "In voi, bravi militi e bravi operai, stanno le migliori speranze dell'Italia..."»*.

Stesse attestazioni di simpatia Garibaldi aveva incontrato durante il seguito del viaggio, verso Nizza, in ogni centro della Riviera di Ponente la sua diligenza si era dovuta fermare, il condottiero aveva dovuto stringere centinaia di mani, improvvisare discorsi. A Loano, dove è nata la madre, Rosa, in una vecchia casa del centro storico, una lapide ricorda, in piazza Rocca, lo storico avvenimento.

Il generale Garibaldi sullo scoglio di Quarto: è il cinque maggio 1860, partono i Mille

In Liguria, tra la sua gente, Garibaldi non ha trovato come altrove ansie, incertezze e senso di mortificazione. Molti illustri patrioti dell'epoca (ingrossarono, tra l'altro, la schiera dei garibaldini. Scrivono gli storici Noberasco e Scovazzi: *«Catro Montenotte e Savona diedero i più alti acidi dei figure eroe: Giuseppe Cesare Abba e Anton Giulio Barrili; Emanuele Banchero, savonese dei Mille; Angelo Astengo e A.G. Bocchi, albisolesi; Guglielmo Macarro, sanremese; Francesco Demaestri, spotornese e A. Ghilini, delle altre epiche imprese garibaldine»*.

E venne l'alba del 5 maggio 1860, quella della partenza dei Mille dalla scogliera di Quarto, a bordo dei piroscafi «Lombardo» e «Piemonte». Le «gazzette» non tardarono a riferire le imprese delle camicie rosse e in tutta la Liguria i riflessi della speculazione suscitarono entusiasmo popolare, strade e finestre si adornarono di bandiere.

Anche vent'anni dopo lo storico sbarco a Marsala l'entusiasmo dei liguri per l'Eroe dei Due Mondi rimase intatto. L'8 novembre 1880, proveniente da Milano e diretto a Alassio, il generale Garibaldi fu accolto alla stazione ferroviaria di Savona da una folla di circa 20 mila persone, secondo le stime riportate da *«Il Cittadino - Gazzetta di Savona»*. E nel 1880 gli abitanti della città erano appena 28 mila circa.

«Una tremenda sventura ha colpito la democrazia, l'Italia, il Mondo. Giuseppe Garibaldi spegnevasi ieri alle 7 pomeridiane in Caprera. Siete invitati a intervenire questa sera, 3 giugno, alle ore 8,30 nel Politeama Savoiese per onorare la memoria dell'Immortale Padre della Patria»: questo il manifesto indirizzato alla cittadinanza dalla *«Consociazione delle società operaie e democratiche di Savona»*. Alla notizia della morte di Garibaldi.

Non c'è Comune della Liguria senza una strada o una piazza dedicata all'Eroe dei Due Mondi, o una lapide o un monumento. E molti dalle nostre parti, che si Garibaldi e che, forse, sono lontani parenti del generale, portano con disinvoltura e vanto, più che con civetteria, i nomi di Giuseppe, Anita, Rosa, Ricciotti.

Sono legami più affettivi che reali, dovuti alla straordinaria attualità dei valori ideali di democrazia, libertà, giustizia sociale che mossero, oltre un secolo fa, Giuseppe Garibaldi e tutti gli uomini del primo Risorgimento.

Ivo Pastorino

Di scena famosa piazzetta di Sant'Agostino

Domenica insieme a Verezzi è tutto pronto per la festa

VEREZZI — *La mirabile piazzetta Sant'Agostino di Verezzi, che si affaccia sulla splendida vallata di Pietra Ligure, sarà il filo conduttore della festosa giornata di domenica in programma a Borgio Verezzi. Nella mattinata si disputerà la «Marcia delle Cinque Borgate», giunta alla sua terza edizione, e alla sera il «Palio delle Borgate» inaugurato nel 1977.*

Due simpatiche manifestazioni, legate appunto da questa piazzetta incastonata una perla fra le vecchie case della borgata Piazza, divenuta ormai fa- quale sede della quotatissima stagione teatrale di Verezzi.

Sul sagrato della chiesa di Sant'Agostino e nella piazza antistante passeranno al mattino i partecipanti alla «Marcia delle Cinque Borgate», la camminata ecologico-culturale non competitiva organizzata dalla Croce Bianca di Borgio Verezzi, mentre in serata sarà teatro della disputa del Palio delle Borgate.

Una manifestazione, quest'ultima, nata per caso su iniziativa di don Bruno, parroco di Verezzi, che nel '77 inaugurò una serie gare dedicate soprattutto ai giovanissimi. Nel programma, infatti, figurano la corsa le palline per i bambini delle prime e seconde elementari, un gioco con gli anelli per i bambini fino ai dieci anni, mentre per gli alunni delle medie vi sarà una corsa veloce e la tradizionale corsa con i sacchi.

Per l'assegnazione del Palio, invece, scenderanno in lizza gli adulti in due gare di tiro alla fune, una riservata agli uomini e una alle donne, squadre formate da cinque concorrenti.

La marcia prenderà l'avvio alle ore 9 da viale Colombo, e per circa quindici chilometri si snoderà lungo il territorio comunale raggiungendo le cinque borgate di Verezzi: Roccaro, Piazza, Crosa, Sotto e Boggio. Il percorso è reso impegnativo dalla lunga ascesa di via Nazario Sauro, ma permetterà ai camminatori di sfilare di fianco al famoso mulino a vento, raro esempio di mulino a vento. Di questo tipo tori ne rimangono solo altri due esemplari, che rivelano la stessa origine, uno in Sicilia e l'altro in Spagna, entrambi sono ormai diroccati mentre in quello di Verezzi è ancora possibile ammirare la tecnica e la struttura.

Questi molini, infatti, non funzionavano a pale esterne, come i famosissimi mulini olandesi, ma a pale interne azionate che veniva fatto convogliare con opportune finestrelle e aperture ricavate sulla torre stessa. Secondo gli storici, questo sistema fu portato a Cartagine e da qui diffuso prima in Spagna ed in Sicilia seguendo il cammino delle truppe cartaginesi.

A tutti i camminatori, il cui arrivo è previsto intorno alle 13, sempre in viale Colombo, verrà consegnata una medaglia ricordo, un attestato di partecipazione oltre a coppe, targhe e trofei. L'organizzazione, curata dalla Croce Bianca di Borgio Verezzi, ha previsto anche due punti di ristoro.

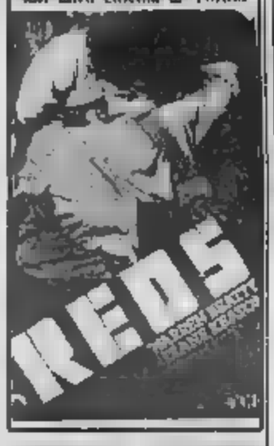
Alberto Dressino

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

CHEVY CHASE in GELOSISSIMAMENTE TUO
con PATTI D'ARBANVILLE - MARY KAY PLACE
Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich è felice e frivola disposizione verso l'amore, l'eleganza allegra nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, uomini e donne. Non si sono mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non sono quelli frettolosi e mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, fatti di desiderio».
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 3 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione del film
"CIELO"
di G. Ferroni
"TEMPO MASSIMO"
di M. Mattioli
DOMANI
dalle ore 9 alle 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea del film "ROCKY III"
di S. Stallone
Saranno presenti:
Stallone, Dorsani, Oliva

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

HOLYDAY on ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI GIORNI
SPETTACOLI SERALI ore 21,15
SABATO ore 16
PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli
Riduz. a gruppi
Informaz. e prenotazioni
Tel (011) 386586 - 377918
(9,30 - 22,30)

SUCCESSO al METROPOL
ALFIE
LO STALLONE EROTICO

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA

PRIME

AMBROSIO (corso V. 12, tel 547.007) **Boomerang**, David Gronenberg, Jennifer O'Neil, col Vist. 14 Or. 15,10 18,50 20,20, 22,30 Ingr. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 31, tel 546.147) **Animal House**, John Belushi Vist 14 (ininterrotto) Dr 14,35, 18,40, 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.160) **Easy rider**, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper Col. Vist 14 Or 14,30, 18,40 22,30

ASTOR (via Viotti 8, tel 510.516) **Gelosissimamente... tuo**, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante) Or. 16,35; 18,40..20,40; 22,40 In: (prima 4000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.114) **Moby Dick la balena bianca**, Gregory Peck, Orson Welles Richard Basehart Col Or 15,10; 17,30, 19,50, 22,20 Ridotto L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.604) **Bruce Lee il volto della vendetta**, Dragon Lee. Vist. 14 (ininterrotto) Or 16, 17,40, 19,15; 20,50, 22,30

EDEN (via C. 44, tel 540.110) **Heavy metal**, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza) Col. Vist. 14 Ingresso 3500 Or.: 16; 17,40, 19,20; 20,50, 22,30.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 660.71.00) **Buono come il pane**, Carmen Russo, Saverio Marconi Vist 14 Or. 15,20, 18, 19,35; 20,50; 22,30

DORA (via Cigliano 9, tel 587.427) **Sul lago dorato**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or 16,35; 18,40, 20,40; 22,40. Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500.780) **...E tutti risero** di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn Col. Non vist Or.: 16, 18,10 20,20, 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) **Professione... giocattolo** di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet. Proseguimento ore 19,30 Ingresso 4000

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) **Il pulpo della metropolitana** di J. Sargent con Walter Matthau, Robert Shaw. Proseguimento ore 19,30. Ingr. 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523) **Fica d'India**, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist Colori Dr ore 20, 18,30 20,30, 22,30

LILLIPUT (via Cigna 15 (ex. 1 537.100) **Fantastica**, C. Verdone, E. Lange musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (Brillante) Or ap 16, Min 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541.282) **Il padrone e l'operaia**, Renato Pozzetto, Ornella Muti Romantico Colossi (divertente). Vist 14 Or. 16,35, 18,40, 20,40, 22,40

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.324) **La morte detective**, Col Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30 Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.76) **Le malizie erotiche**, con Alan Price, Jill Townsend Vist 18 Colori Or 14,30; 16,30 18,30, 20,20, 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.500) **Non entrate in quella casa**, Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis Vist 18 Or 15, 16,45; 18,40 20,35, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532.644) **Il volto del potere**, K. Kristofferson, J. Fonda regia A. J. Pakula (brillante) Or 15, 16,10 20,20, 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina 18, tel 439.67.01) **Rassegna erotica**. Techn Vist 18 Ap 15, ult 22,30, ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 696.951) **Il mostro della metropolitana**, Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingr 3500

REGINA MARGHERITA (corso Regina Margherita 123, tel 510.185) **Amanti miei**. Vist 18 Ap 15 ult 22 Ingresso 3500

ROMANO (via Cellini 15, tel 531.400) **Vieni avanti cretino**, Enrico Montesano, Jerry Calà, Renzo Arbore, regia L. Salce (comico) Or.: ap 15, ult 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 4000

ROMANO (Galleria Subalpina 30, tel 510.145) 38 Festival Internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14 film per le scuole ore 17,30 film per il pubblico

STUDIO RITZ (via Accaja 2, tel. 830.521) **Reds** di Warren Beatty (Oscar migliore regia) con W. Beatty, D. Keaton, M. (Oscar migliore attrice non protagonista). Col. Non vist Ingresso 3500, Ridotto 2000. Or.: 16, 21,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353) **Pericolo** di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Dates. Non vist Or 15, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr L. 4000

VITTORIA (via Roma 334, tel. 521.780) **Gli assi spietati**, Al Lee, Bill Kerr (drammatico) Or 15,35; 17,30 20,40 22,40

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) L'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese **007 You only live twice** (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Rivoli, tel 661.264) **Ricchi e famosi**, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia) 20,30, 22,30.

AL CIOCE (c. Regina Margherita 161, tel 281.400) **Orgasmo nero**. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ship-lesbo della strage Eva Schiller e dalla Costa d'Avorio Greta Jaque Cataldi di Ebo Davis Ore 16, 22

ALFIERI (via Cherasco 27, tel 201.100) **Moonlighting**, Thomas Hunter, Cassandra Peterson Rafi Ap. 18, ult 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 464.021) **Rassegna erotica** Vietata con Maria Hanley, Eva Mayen Or. 20, ult Ingresso L. Ages 2000.

ARTISTI CENTER (via Giulio di Barolo 24) **Rassegna erotica** 15 ult 22,30, ingr 2500

CLUBBO (c.so Salonino, 335.9415) **L'emergente con l'amante sotto il letto**, con Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Bardo Techn Vist 14.20,30-22,30

FARO (via Bligny 30, tel. 632.914) **Ne nuova** commedia rosa. Prima visione originale con sottotitoli Ap 20.15, ore 20,30, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **Nessuno è perfetto**, G. Muti, R. Zero Non vist Ap. 20, ult 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 29, tel 584.700) **La casa stregata**, R. Pozzetto, G. Non vist 18,15, 20,20, 22,25

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 756.800) **Bello** e selvaggio, Mariangela Melato 20,15, 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel 876.061) **Il giustiziere della notte n. 2**, Charles Bronson Vist. 18 (ininterrotto) 20,30, 22,30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 9, tel 530.258) **Rassegna erotica** Techn Vist 18 Ap 10, ult 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 540.736) **La battaglia di Algeri**, film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966) Ingresso 3000 Ridotto 1500 Vist 14 Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

ROSSA BLUE (via S. Donato 40, tel 687.765) **Dolce seduzione**. Vist. 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 63, tel 674.171) **Le calze della nonna** colori Vist 18 Ap 20, ult 22,30 Sconto Ages

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 857.051) **Blow-out**, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen Techn Vist 14, Or 15, 16,50 18,40, 20,30 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5) **Rassegna erotica**. Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30 Ingresso 2500

VISIONI

ALESSANDRIA (via Sacchi 16, tel 511.293) **Pornocomia Scandalosa**, Annie Libert Vist. 18, Or.: 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45; 22,30

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel 667.068) **Fuga di mezzanotte** (Midnight express) Vist 16, 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560) **L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente**, Bruce Lee Ore 20, 22,30

GIANOLIA - NETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel 530.230) vedi

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 153, tel. 857.904) **Ricchi ricchissimi praticamente IO mutande**, H. Winters, L. Fenech, L. Banti

JOLLY (via Valprato 100, tel. 260.161) **Giochi collegiali**. Vist. 18, Ap.: 20, ult 22,30

NUOVO (via Venaria 8, tel 748.73.63) **1997 fuga da New York**, di Nel di J. Carpenter, con K. Russel, W. Chalen, T. Degenne Non vist Ap. 20 ult 22,30

SOCIALE (via Cavour 2, tel 510.600) **Per amore o per denaro**, Ornella Muti Non vist Ap 20 ult 22,30

ZONA CENTRO

BARACCA - VOLTAIRE (via Cavour 2, tel 541.) Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 Sfacci - Nudo della ... Ingresso soci

CINECLUB (via Colombo 10, tel 831.667) dalle 14,30 alle ... continuato **Rendezvous d'amour**, Novità assoluta Ingresso riservato ai soci

PO (via ... 21, tel 839.75.02) **Piacere** ... sono tutti, Alvaro Vitali

CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Sacchi 60, tel 587.716) **La battaglia della aquile**, di J. Gold

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel 353.776) «I film da rimpiangere»: **La mangiata** di G. M. Hill. Ore 20, 22,30.

IMPERIAL d'Essai (via Torino 92, tel 339.118.727) «Rassegna 16 film da rimpiangere»: **Il gatto e certe cose di Dario Argento** con J. Felciascua, K. Martell, C. Spaak Ap 20, ult 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 10, tel 580.125) (solo quando MM) **La pazza storia del mondo**, di Mel Brooks, con Dom De Luise (3ª visione) Ore 20,30; 22,30

S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.704) **Vizi e peccati della donna nel mondo**. Vist 18 Ap 20, ult 22,30

SAN PAOLO (via Cavaria 30, tel 372.537) **Piedino medico** Sarà con Alberto Vaali, Bombolo, Cannavale, Techn Non vist Ore

ZONA CENTRO

(Corso Tassoni 3, tel 749.38.43) Café express di Nanni Loi con Nino Manfredi

d'Essai (via Cibrario 88, tel 749.29.07) **Il gatto** di L. Cavani, con M. Mastroianni, D. Lancaster Vist 14, ore 20, 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

(largo ... 155, tel 281.946) Fuoco nel ventre Vist. 18 Ap 15, ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel 687.468) **Bianco, Cassidy**, Paul Newman, Robert Redford Techn 19,30, 22,15

SPEZIA (via Nizza 170, tel 695.36.17) **Porno sexy jeans** Vist. 18 Ap. 15, ingresso 1700

* Cinema a carattere pornografico

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il bestione Vist. 14
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradiso. Non vist
CIRIE'
NUOVO: Per le pelle di un poliziotto, Alain Delon Techn Vist. 14
ITALIA: Jacky Chan la mano che uccide. Techn Non vist
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino
CUORGNE'
PERONA: Ma che siamo noi soli?
MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 2.
LANZO
CATALANO: Salotto domenica e vacanze
LEINI'
AMBRA: Paradiso
MONCALIERI
ITALIA: Fort Brasa. Non vist
MICHELINO
SUPERGA: Piedino contro tutti, A. Vitali
ORBASSANO
MODERNO: Eccezzziunale... veramente, Diego Abatantuono
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.
ITALIA: U-Boot 96
RITZ: Blow-up.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il bisbetico domato
SETTIMO
: Lacrime napoletane
SUSA
CENISIO: La casa stregata.
VALPEROA
: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. A settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era solo «Studio» in attività, il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della Grecia shakespeariana), gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati e se ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (ci voleva Pertini! Finora l'unico capo di Stato capito di Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Bergman a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Marcello Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assolto d'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato per Lina Wertmuller per l'inizio del film *Tirta d'Agreste*).

«La visita di Pertini è un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà» osserva Gaetano Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema, l'*holding* del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna dei David di Donatello (che avrà luogo all'Opera» la sera del giugno), rimaneva la volontà di fare di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi di telefilm oltretutto senza nessuno attinenza culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi di Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Bordi, Monica Vitti, Troisi e Valeri D'Oblei i d'oro dell'Associazione stampa estera.

«E' un'occasione d'incontro — sottolinea Favero — tra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, con le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste (a Fellini dalle fine di giugno occorrono per 6 la nave via sette studi!) abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 13 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film di Scola, il ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo "studio" del Centro sperimentale».

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «La gestione di Cinecittà — analizza Favero — diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare al più presto».

«L'attuale risveglio di Cinecittà — aggiunge Favero — è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smentire il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di pochissimi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico».

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'atto d'obbligo con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 18 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il danno provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consente all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà verso le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica, la cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. Il programma di Sandro Pertini prevede una visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere:*

Studio Uno: Roberto Faenza sta girando Kopkiller, una storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce da Mon oncle d'Amerique, Harvey Keitel funo dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo di Spolaj e John Rotten, meglio noto come cantante-leader dei Sex Pistol.

Studio squadre e tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese La lune dans le caniveau di Jean Jacques Beiner, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.

Studio Tre: in fase di costruzione le mura «americane» del film C'era una volta l'America di Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque studi.

Studio Quattro: gira l'opera prima- Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti: si intitola Orog ed è un film satirico-grottesco sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.

Studio Cinque e Otto: Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della Traviata: oggi sul set ci saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita la Traviata questi due studi (con altri cinque) saranno occupati da Federico Fellini per E la nave va.

Studio Nove: attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per La chambre des dames, uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick.

Studio Dodici: polemicamente occupato per protesta contro il produttore dalla troupe del film Diario un provocatore, un'«opera prima» di Romeo Costantini

Sodici: Lina Wertmüller inizierà il giugno le riprese di Tieta d'Agreste. Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo un villaggio brasiliano.

Studio centro sperimentale: Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di Il ballo.

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà seguita in diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso tele-collegamento predisposto dalla Sip.

e.b.

Alla Fenice di Venezia

Debutta domani «Light» di Béjart

VENEZIA — Dopo il rinvio dei giorni scorsi, il balletto «Light» di Maurice Béjart debutterà domani sera alla Fenice di Venezia.

«Light» sarà avvarrà della presenza di Yoko Morishita, nella sua unica apparizione italiana di quest'anno.

Oggi sciopero al Maggio fiorentino

FIRENZE — «Il segnatore» Romano Pezzati, previsto in «prima assoluta» per stasera al teatro Niccolini e ultima rappresentazione dei balletti al Comunale in cartellone al Maggio fiorentino, non andranno in scena per uno sciopero indetto dai lavoratori dello spettacolo per controversia con il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

PRIME FILM: «Buona come il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna segreto

Buona come il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori. Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese di 22 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo per limitare soltanto ai minori di 14 anni l'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista svettita, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a calzare le platose curve e sporgenze in un filmettino di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Tarlani, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche la Russo, sebbene si intuisca facilmente in che consista la sua «interpretazione» (a Roma diranno ch'ella è «bbona» teremente), non ne esce, come attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un valido caratterista teatrale come Umberto Raho.

r. v.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al TEATRO ALFIERI: ore 10,30. Via Scuola, Corpo di Ballo del Teatro Regio Musiche coreografie di Macha van Hoecke su musica di Hans Balletto di Firenze coreografie di Macha van Hoecke su musiche di Pinti (su Ciaikovski)

QUANDULIA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al nostro Int. ne 530.230

Cinema ore 21 Teatro Studio in Mirafiori Sede di Peter ..., regia di Flavio Ambrosini scritto da P. Barbaro, musiche di G. Lenzoni

NUOVO nuovo programma. Corsi intensivi di danza classica per brevi periodi estivi Int. nel negozio

CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Cajun di Piero Rotondo

AL BAGATELLE (str. Carmagnola 2) 21

ARLECCHINO ore 21 ballo

BELLE ARTE ore 15,30 ingresso libero (anche ballo)

CHALET: ore 21 Danza

CLUB 84: 15,30-21 danza

DU PARC: 21 Piccolo Piccola

FORTINO: ore 21 liscio Rocky e Rolando

GARDEN 21,15 Dalla Gran Guardia dame vanno da sera a mezza sera cavalieri non di regole vanno oltre la mezza

LA PERLA: ore 21 danza

LE PARADIS (S. Mauro) tel 8.30.776) ore 21 danze orch. Arenda

LE ... musica per il repertorio parigino

MASSAUA: ore 21 ballo liscio

GRAN BATA NIGHT: ore 22.

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante: Orchestra Gasparino.

GIORGIO - Valentino Ristorante Danza: orch. Dino Novelli

PIANO BAR (C. Belfiori 3, tel 532.492) Luciano, Keyboard Galileo

SHAKER DISCOTECA: (C. Unione 3)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica e rame dei maestri italiani

ARTE CLUB (via Bligny ang. C. Alfieri)

ARTENOVECENTO (v. M. Gioberti 67) P. Fiorucci

ARTE STUDIO (Passalacqua 6) Lotta Ritardi presenta i suoi ultimi

L'ARIETE - Chivasso: Rassegna ... nale di grafica contemporanea

LA ROCCA: Gli Stracci di Zanotto

LOSANO - Pinerolo: Rocco Cappellini

LE ... Romano Campagnoli

PORTICI: Renzo Mongiatti

SALAMON (v. Maggia 2) Il mago ... gia Giovanni Arpino, Antonio Barbuia

(v. Maria Vittoria) Renato Guttuso, opere grafiche recenti e inedite

PIEMONTESE LERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Bernardis

ARIETEA (p. Pio XI 43) pitt. Ugo Ferragatta

BERMAN (v. Arcivescovado 6) le cinematiche di Ugo e Fabio

CAVOUR - Mercatori (c. Cavour 2) pittore Clemente Parisi

CITTADELLA A. Magna G. Pacini

DAVICO, pitt. Mario Savoia

DOCUMENTA, Eduardo Arroyo

DIBBI (p. Solferino 21) personale del l'arte contemporanea, olio e grafica

LE ... Romano Campagnoli

(Via Giuseppe 35) Grand ... Mario, Monaco, Tardini, Tonolini e Tosco

LA RUBBOLA (via Po 9) personale di Lia Maria Fasano

PIRRA (Corso Cairoli 13 tel 817.344) pittori liguri e francesi

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cairoli 1, tel 817.410) Attività 1920-1942

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel 535.961) mostre 9/10 1950

VIOTTI - Mario Colacicchi

MUSEO DELLA MASSONERIA (via S. Teresa 5) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

Al cinema è sbirro in compagnia

PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' PAGANINI
Auditorium RAI
Questa sera alle ore 21
DE ...
pianista
TULLIO ...
biglietteria
Salone de La Stampa
via Roma 80
Posti numerati L. 4.000 - L. 2.500
ridotti L. 2.000 - L. 1.500
Dischi FONEVER in ...
Dischi FONEVER Inc. rec.

CAFFE' CONCERTO CARLO
CARLO PIERANGELI
... d'epoca

Du Parc
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO ...

Danze CLUB 84
Ore ...30 e 21 Ballo Liscio
... tutte le ...
ROBY e I GENTLEMEN

danze arlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

danze la perla
ore 21
VENERDI' ELEGANTE
FIORI ESCATAN, INTERMEZZO
PIANO BAR...REVIONE
... CAVALIERI
ADATTO AI VIS-A-VIS LISCIO
(Cravatta bianca)
DANZ. ATTO DA SERA L...
Domani ore 21 Domenica 15-30 e 21
BALLO LISCIO

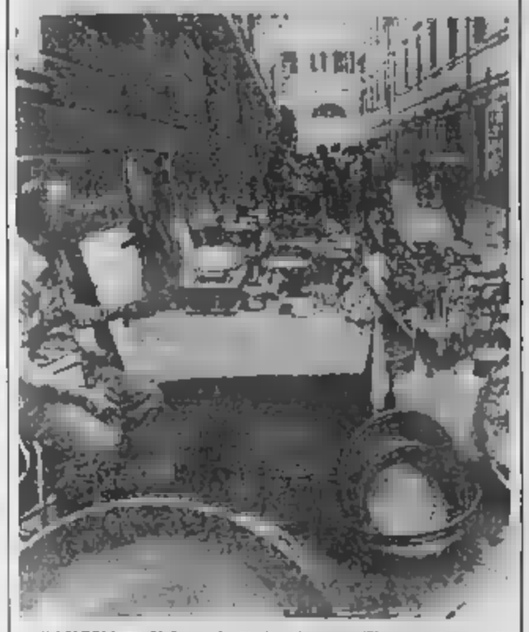
ACT 4 a Settimo Torinese
ore 21 CASA ... POPOLO
«CAJAS»
di PEPE ROBLEDO

le roi
MORTO IL ...
W IL RE
Stasera
Gran Galà d'apertura
CHARMING
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se mattempo, veranda coperta
Per chi ritornerà sempre Lutteri

GARDEN ESTIVO
... Valperga, 7 - tel. ... - Cuneo LA
Domenica NINO GALLO
ore 21,15
Galà del Gran Giardino
con il molto grazie per la vostra simpatia e frequenza
A tutte le dame omaggio del
... GARDEN
Abito
Damigella o nonna sera
Cavalieri non è di rigore l'abito nero o blu scuro

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
... CORSO MARCHE
in ...
Da ... - ore ...
fino a domenica ... giugno
... e
ore ... e ore ...
tutti i giorni ore ...
HOLER TOGNI
CARS
JVC
HOLER TOGNI
torino Auto
Sistema Usato

C'è un'idea antica nel centro storico



SAVONA — Il ferro battuto, il rame, le porcellane, gli abiti con le crinoline, i vecchi grammofoni e mille altri oggetti ricoperti di polvere s'inseriscono con spontaneità nell'ambiente dei vicoli del centro storico.

La Fiera dell'antiquariato, che ha aperto i battenti martedì in via Santa Maria Maggiore e sotto il porticato di piazzetta Chabrol, attira la gente, divarie grandi e piccoli. E di sera offre ai savonesi (finalmente) l'occasione per quattro passi senza noia.

Gli organizzatori, tra l'altro, hanno pensato anche alle manifestazioni di contorno: musica classica e folk, prosa, cantastorie, giochi popolari. Stasera, ad esempio, in piazzetta Chabrol il «Banjo Clan» terrà concerto con brani dixieland, blues e spirituals mentre nella Cappella Sistina del Duomo il circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» eseguirà brani di musica classica.

A volte basta poco per ottenere tanto. Perché non pensarci più spesso?

(l. p.)

L'inaugurazione prevista per sabato 12 giugno: ultimi ritocchi

Savona, si apre il nuovo ponte ecco sensi unici e cambiamenti

Verrà creato un «percorso circolare» per evitare intasamenti - Il vecchio ponte via Trincee utilizzato solo verso l'Oltreletimbro, l'altro in senso inverso - Ulteriori novità quando verranno «sfrattati» i campi da bocce e di calcio di via Maciocio

Savona. Ultimi ritocchi alla segnaletica, sabato 12 si inaugura il nuovo ponte sul Letimbro

SAVONA — La commissione consiliare del Comune per la viabilità ha approvato il progetto predisposto dalla giunta, su indicazione del comando dei vigili urbani, relativo ai nuovi sensi di circolazione legati all'apertura del nuovo ponte sul Letimbro, costruito all'altezza di via Don Minzoni e di via Bormano, prevista per sabato 12 giugno.

Nella sostanza verrà creato un percorso circolare che dovrebbe favorire e snellire i collegamenti tra il centro della città e i nuovi quartieri al di là del torrente e alleggerire il traffico, oggi assai intenso, sui ponti di Santa Rita e di corso Mazzini.

Il provvedimento, a carattere per ora sperimentale, ha il suo cardine nella istituzione di sensi unici sul ponte di via Trincee e su quello che sarà aperto tra una settimana: in uscita sul primo, in entrata sul secondo quest'ultimo, attraverso la delimitazione di una corsia preferenziale, in uscita, ci sarà il doppio senso di marcia per i «bus» in quanto ad essi continuerà a non essere consentito l'accesso sul ponte di via Trincee.

Ma vediamo nei dettagli cosa succederà a partire sabato 12:

• Ponte di via Trincee — Potrà essere utilizzato soltanto dagli automezzi diretti verso l'Oltreletimbro. Nulla cambierà all'incrocio con corso Ricci.

• Ponte Nuovo — Consentirà agli automobilisti provenienti dalle zone nuove della città e dalla stazione di Mongrifone di raggiungere il centro città. Superato il torrente i veicoli potranno accedere al maxiparcheggio ricavato sugli ex piazzali ferroviari oppure proseguire (pochi metri) sino all'incrocio con via IV Novembre. Gli autoveicoli quindi la possibilità di svoltare a destra sul controviale (senso unico in direzione del mare) oppure a sinistra per raggiungere la zona del ponte di via Trincee o, attraverso via Venezia, piazza della Prefettura, Villapiana e via Paolo Non potranno invece proseguire per via Bormano.

• Via Don Bosco — A senso unico da piazza Saffi al ponte su via Trincee.

• Via Venezia — A senso unico da via IV Novembre a piazza Saffi.

• Via Bormano — A senso unico da via Paolo Boselli a via IV Novembre con possibilità di svolta solo a destra.

• Via IV Novembre — A senso unico mare-monti ad eccezione del tratto che comprende il nuovo controviale.

All'incrocio tra via Don Minzoni e corso Ricci sarà attivato un semaforo sincronizzato sulla quello dell'altezza del ponte di via Trincee.

Le innovazioni fanno parte di un più vasto quadro di interventi sulla viabilità che saranno attivati quando il Comune rientrerà in possesso dell'area di via Maciocio, nell'Oltreletimbro, oggi occupata da un campetto per il calcio della parrocchia e da giochi da bocce.

Una volta realizzato l'ampliamento (e non dovrebbe trascorrere molto tempo in quanto per i campi da bocce si è già trovata una sistemazione mentre si sta trattando per il campo del calcio) il traffico proveniente dal ponte di via Trincee e diretto verso la stazione di Mongrifone e quartieri adiacenti verrà incanalato su via Aglietto e su via Maciocio, mentre quello in arrivo dalla direzione opposta si servirà di via Don Minzoni.

Nicolò Siri

Nuova classificazione per gli esercizi pubblici

Censimento degli alberghi poi arriveranno le stelle

La denuncia dei proprietari entro giugno, poi i Comuni decideranno quale categoria assegnare - La «rivoluzione» dal 1° gennaio

ALASSIO — Le oltre duemila esercizi alberghieri della Liguria dovranno provvedere alla denuncia, entro il 30 giugno, delle loro caratteristiche ricettive, per avere, dal primo gennaio del prossimo anno, la nuova classificazione, con un numero di stelle variabile da una a cinque. Le norme e le relative scadenze sono dettate dalla legge regionale del 4 marzo 1982 intitolata appunto: *«Norme per la classificazione delle aziende ricettive»*.

Le stelle saranno assegnate dai Comuni che dovranno così, nel semestre dal primo luglio a fine anno, verificare la veridicità delle denunce fatte dagli albergatori. Non più quindi alberghi di prima, seconda, terza e quarta categoria, pensione di seconda e terza, locande, ma esercizi con cinque stelle (gli hotel di superlusso), quattro stelle e così via fino all'esercizio una stella con cui (in via di iniziale per il quinquennio 1983-1987) verranno indicate anche quelle pensioni e locande che non raggiungano il limite di punteggio prescritto.

Ma avverrà il passaggio dalle categorie alle stelle? Va ricordato che la legge non si riferisce solo agli alberghi veri e propri, ma disciplina anche gli alberghi residenziali (residences), i villaggi turistici e i campeggi. In base alle prestazioni dei servizi, alla dotazione di impianti e attrezzature, all'ubicazione e all'aspetto (tabelle molto precise) vengono assegnati dei punti, il cui totale dà diritto a un corrispondente numero di stelle.

Sono così determinanti i servizi portineria, bar, ristorante, lingue estere conosciute, cambio della biancheria (per gli alberghi con quattro e cinque stelle è obbligatorio un cambio giornaliero), servizi igienici, riscaldamento, aria condizionata, televisione, sale comuni, impianti sportivi-ricreativi, allenzioslta.

Le voci da prendere in considerazione sono qualche centinaio e già sin d'ora ci si chiede come si farà a tenere aggiornata nel tempo una simile valutazione. Per il mondo turistico ligure si tratta di una vera e propria rivoluzione che ha il pregio di razionalizzare la struttura ricettiva, nel senso che il turista saprà quali servizi gli spettano in base al numero di stelle che sceglie. Tale classificazione verrà quanto prima estesa a tutte le regioni italiane, offrendo il vantaggio di una di prestazioni su tutto il territorio nazionale.

Di fronte a questi cambiamenti, il gruppo consiliare comunista di Alassio ha invitato la giunta a voler inserire nel prossimo ordine del giorno del Consiglio comunale la nomina di una commissione «ad hoc».

A Alassio esercizi alberghieri) non è ancora se gli hotels più noti (Diana, Spiaggia, Mediterranee) avranno le cinque o le quattro stelle. Lo stesso dicasi per il futuro dei esercizi alberghieri della provincia di Savona.

Romano Strizioli

La giunta della Camera di Commercio

SAVONA — Domattina verrà insediata, sotto la presidenza di Paolo Caviglia, la nuova giunta della Camera di Commercio di Savona.

Allentatasi la tensione (ma ricorsi contro la designazione di Caviglia pendono dinanzi al Tribunale amministrativo regionale) tutte le categorie hanno fornito al prefetto le loro indicazioni ed il rappresentante del governo ha proceduto alle nomine.

La nuova giunta della Camera di commercio risulta composta da Carlo Moreno di Andora per il settore commerciale, Luigi Ghirlini di Varazze per gli industriali, Gian Maria Fesce di Cerisle per gli artigiani, Franco Ugo di Varigotti per gli agricoltori, Giovanni Battista Borro di Pietra Ligure per i coltivatori diretti, Guido di Savona per il settore marittimi, Giuseppe Magnano di Varazze il settore assicurativi, Alonzo di Savona per i lavoratori dipendenti e Angelo Marchiano di Lalgorgia per il settore turismo.

(p. p. c.)

Dal giudice Domenico Burlo, «perché il fatto sussiste»

Scandalo Casinò, assolto Ligato

L'assessore, capo dei controllori, accusato di falso e frode processuale per un rapporto (che s'era perso) sulle ruberie alla casa da gioco - Una perizia lo scagionato

Enzo Ligato

SANREMO — Assolto (formula piena in istruttoria) l'assessore al patrimonio di Sanremo, Vincenzo Ligato, 50 anni, poi capo del corpo dei controllori comunali al Casinò e presidente della commissione edilizia comunale, imputato di falso e frode processuale due fatti che gli erano stati contestati dal pretore Michele Russo nel settembre 1981 per una oscura vicenda che aveva portato sul banco degli imputati anche il sindaco Osvaldo Vento, il presidente del Casinò Antonio Semeria ed il suo re. Egidio Lupi, tutti dc.

L'assoluzione la più ampia, *«perché il fatto non sussiste»*. È stata decisa dal giudice istruttore Domenico Burlo al termine di una inchiesta durata quasi un anno. La vicenda si riferisce all'episodio «Capitan Uncino» un rapporto inviato dal presidente Casinò al sindaco per denunciare un tentativo di furto avvenuto per mano di ignoti durante il trasporto del denaro incassato ai tavoli da gioco alla «sala conta». Avrebbe dovuto essere «girato» alla Procura, invece misteriosamente era sparito.

Qualche tempo più tardi, quando nessuno ormai pensava più a «Capitan Uncino», tra le migliaia di documenti sequestrati dalla magistratura durante l'inchiesta sullo scandalo delle vincite truccate al Casinò, erano stati trovati tre fogli dattiloscritti che riportavano il timbro della Procura della Repubblica. Si trattava proprio del rapporto di «Capitan Uncino». Ma era scomparsa la parte più importante: la denuncia del furto.

Cominciò così a respirarsi aria di scandalo.

Trascorrono i giorni e avviene un clamoroso colpo di scena: il rapporto Semeria viene trovato, confuso in un'altra pratica comunale, ormai archiviata. Era la fine del maggio 1981. In settembre si apre il processo in pretura. Ligato si difende dicendo: *«Io avevo scritto di mio pugno sul rapporto la frase «Trasmettere alla Procura» ed avevo aggiunto la mia sigla e la data, 29 novembre 1980»*.

Non era stato creduto. Il pretore, convinto che Ligato avesse scritto la subito dopo il ritrovamento della pratica e cioè nel maggio '81, per tentare di evitare un'incriminazione, stralciato la posizione dell'assessore al patrimonio dal processo in corso, trasmettendo gli atti al giudice istruttore per una nuova inchiesta. Per lui erano scattate due ben più gravi imputazioni, falso e frode processuale, non più pretura, bensì di competenza del tribunale. Venne era stato condannato ad una ammenda (in appello, poi era stato assolto) mentre Lupi e Semeria erano stati assolti.

Il giudice istruttore, per fare luce sulla vicenda, ha ordinato una perizia calligrafica e grafologica sulla frase scritta da Ligato e su altre apposte dall'ufficio protocollo del Comune, per verificare se erano state vergate contestualmente o se tra di esse erano trascorsi dei mesi. La frase, scritta con penna stilografica, è stata fotografata, analizzata, passata ai raggi x dalla professoressa Maria Gabella (perito d'ufficio del giudice istruttore) e dal prof. Ghio (perito di parte), un nome illustre nel settore, che ha al suo attivo le perizie sui documenti dei più clamorosi e gravi episodi degli ultimi anni, dalla strage dell'Italicus al caso Moro.

Il responso dei due periti è stato pressoché identico: esistono precisi elementi tecnici tali da ritenere che le scritture apposte sul documento in esame siano state vergate contestualmente. E' possibile al massimo una differenza di stesura di 15-30 giorni. Non sei mesi e più.

Gian Piero Moretti

I «capo hornisti» nel 1983 a Imperia

IMPERIA — Si è conclusa a Oslo il convegno annuale dell'Associazione internazionale dei capitani di lungo corso «capo hornisti» dopo una settimana di riunioni e di gite turistiche. I partecipanti, accompagnatori, L'Italia è stata rappresentata da quattro partecipanti capeggiati del capitano Flavio Serafini, di Imperia, segretario della sezione italiana dell'Associazione.

Verso la fine dei lavori è stato deciso che il convegno del 1983 avrà luogo a Imperia.

(r. s.)

Aula semi-vuota salta il Consiglio

IMPERIA — Colpo di scena al Consiglio comunale di Imperia convocato per le 16 di ieri. Alle 17.10 il vicesindaco Giovanni Barbagallo (psi), che sostituiva il Renato Pilade (la Roma ricevuto da Sandro Pertini), accertato che lo aula erano presenti soltanto 15 consiglieri su 40, ha deciso il rinvio della seduta.

rimasti delusi i consiglieri giunti successivamente, convinti di poter contare sulla «tolleranza» che era stata applicata altre volte. La nuova convocazione del Consiglio è stata stabilita per questa sera, con inizio alle 18.

(b. v.)

Costruito entro tre anni nella di fronte allo svincolo autostradale

Sorpresa: presto anche Celle avrà il suo porto turistico

E' stata scelta località «Bouffou» - Il sindaco dice: «Per carità, nessuna concorrenza Varazze» - Duecento posti circa, di cui cinquanta riservati ai pescatori - Il progetto

CELLE L. — Entro la fine della prossima estate inizierà lo studio di un progetto di massima per la costruzione di un porticciolo in località «Bouffou» a Celle Ligure.

«Non si tratta — ha detto il sindaco Renato Zunino, comunista — *di un'idea nuova. Ma soltanto adesso abbiamo deciso di metterla in pratica»*. In un periodo in cui si parla tanto del bacino portuale di Varazze, ecco dunque che Celle, a pochi chilometri di distanza, sta a volta per allestire il progetto.

«Ma, per carità — ha detto il sindaco — *non si tratta di fare nessuna concorrenza a Varazze. Il porto che faremo sarà ben diverso, sia per dimensioni che per concezione»*. Il primo lavoro consisterà nella costruzione di un molo, ovviamente in località «Bouffou» (proprio in prossimità dell'ingresso allo svincolo del casello autostradale), che creerà un'insenatura naturale. Qui dovrebbe poi il porticciolo, con una capienza di circa duecento posti-barca.

«Il molo servirà innanzi tutto come opera di protezione dell'arenile — specifica Zunino — *e grazie ad esso siamo convinti di poter procedere al ripascimento delle nostre spiagge. Per quanto riguarda il porto, abbiamo già contatti con ditte del Nord Italia. Garantiremo comunque ai nostri pescatori una cinquantina dei duecento attracchi disponibili. Il resto servirà al turismo e alla "fame" di posti barca che ha colpito un po' tutte le*

Il discorso sul porto riapre vecchie antiche polemiche. Al tempo della giunta democristiana, era stato proposto proprio il «Bouffou» come area in cui allestire I comunisti erano opposti e ora hanno invece riesumato la candidatura della *«Anni fa* — spiega Zunino — *salvammo il "Bouffou" dal pericolo di una lottizzazione che avrebbe colpito la zona alle spalle della costa. Invece possiamo muoverci. Quanto dietro il porto manterremo tutto allo stato attuale, dalle strade alle pinete. Il nostro sarà solo ed esclusivamente un insediamento portuale, senza altre aree edificabili, come qualcuno ha voluto farcredere»*.

Tra l'altro, all'epoca dello «scontro» sul porticciolo, fu poi presentato alcun progetto. L'attuale giunta ha anche di recente respinto la richiesta della dc di costruire il bacino in località «Roglio», nel ponente cittadino. *«Molti, fra cui l'Associazione pescatori* — ha concluso Zunino — *schierati dalla parte. Nel giro tre anni, salvo intoppi, avremo il porticciolo "Bouffou"*.

r. bg.

Celle Ligure. In questa zona verrà costruito il porto

Come la Liguria ricorda Giuseppe Garibaldi: i comizi, la visita a Alassio, i legami politici familiari

Con il Generale, una sera di pioggia, a Savona

La città rispose con slancio all'appello per l'impresa dei Mille - Ventimila alla stazione per salutare l'Eroe - I giornali dell'epoca

Il generale Garibaldi sullo scoglio di Quarto: è il cinque maggio 1860, partono i Mille

SAVONA — Almeno una volta, Genova, Savona e la gente della Riviera sono state pienamente d'accordo: in occasione dei moti risorgimentali e dell'impresa dei Mille in particolare. Siamo nell'estate 1859, Garibaldi lancia un appello alla nazione per *«un milione di fucili e di uomini»*. Anche il governo dell'epoca chiede aiuto, organizza un prestito nazionale. In pochi giorni a Savona, sottoscrivono banchieri, benestanti, operai, contadini, religiosi. Il Comune interviene con 300 lire.

Il 17 novembre 1859 Garibaldi arriva a Savona, in visita ufficiale. E' una serata di pioggia e vento quando la carrozza del generale si ferma in piazza dell'Indipendenza, ora piazza Diaz, di fronte all'albergo Universo. *«[...] La gente si accalca* — scrive Renzo Aiolfi nel suo ponderoso volume *"Savona nel Risorgimento"* — *e vuole vedere, volere ascoltare Garibaldi, che si era alzato per rispondere. Le parole dell'Eroe, pronunciate con quella sua voce sonora e affascinante e ripetute dall'uno all'altro con fierezza riverente, avevano suscitato larghi consensi, specie quando il generale aveva detto: "In voi, bravi militi e bravi operai, stanno le migliori speranze dell'Italia..."»*.

Queste attestazioni di simpatia Garibaldi aveva incontrato durante il seguito del viaggio, verso Nizza. In ogni centro della Riviera di Ponente la sua diligenza si era dovuta fermare. Il condottiero aveva dovuto stringere centinaia di mani, improvvisare discorsi. A Loano, dove è nata la madre Rosa, in una vecchia casa del centro storico, una lapide ricorda, in piazza Rocca, lo storico avvenimento.

In Liguria, tra la sua gente, Garibaldi non aveva trovato come altrove ansie, incertezze e senso di mortificazione. Molti illustri patrioti dell'epoca ingrossarono, tra l'altro, la schiera dei garibaldini. Scrivono gli storici Noberasco e Geovanni: *«Entro Montenotte e Savona diedero i più alti aedi del ligure eroe: Giuseppe Cesare Abba e Anton Giulio Barrili; Emanuele Banchero, savonese dei Mille; Angelo Astengo e A.G. Becchi, albisolesi; Guglielmo Mocarro, sanremese, Francesco Demaestri, spotornese e A. Ghilini, delle altre epiche imprese garibaldine»*.

E venne l'alba del 5 maggio 1860, quella della partenza dei Mille dalla scogliera di Quarto, a bordo dei piroscafi «Lombardo» e «Piemonte». Le «gazzette» non tardarono a riferire le imprese delle camicie rosse e in tutta la Liguria i riflessi della spedizione suscitarono entusiasmo popolare, strade e finestre si adornarono di bandiere.

Anche vent'anni dopo lo storico sbarco a Marsala l'entusiasmo dei liguri per l'Eroe dei Due Mondi rimase intatto. L'8 novembre 1880, proveniente da Milano e diretto a Alassio, il generale Garibaldi fu accolto alla stazione ferroviaria di Savona da una folla di circa 20 mila persone, secondo le stime riportate da *«Il Cittadino - Gazzetta di Savona»*. E nel 1880 gli abitanti città erano appena 30 mila circa.

«Una tremenda sventura ha colpito la democrazia, l'Italia, il Mondo. Giuseppe Garibaldi spegnevasi ieri alle 7 pomeridiane in Caprera. Siete invitati a intervenire questa sera, 3 giugno, alle ore 8,30 nel Politeama Savonese per onorare la memoria dell'immortale Padre della Patria»: questo il manifesto indirizzato alla cittadinanza dalla *«Consociazione delle società operaie e democratiche di Savona»* alla notizia della morte di Garibaldi.

Non c'è Comune della Liguria senza una strada o una piazza dedicata all'Eroe dei Due Mondi, o una lapide o un monumento. E molti, dalle nostre parti, che si chiamano Garibaldi e che, forse, sono lontani parenti del generale, portano con disinvoltura e vanto, più che con civetteria, i nomi di Giuseppe, Anita, Rosa, Ricciotti.

Sono legami più affettivi che reali, dovuti alla straordinaria attualità dei valori ideali di democrazia, libertà, giustizia sociale che mossero, oltre un secolo fa, Giuseppe Garibaldi e tutti gli uomini del primo Risorgimento.

Ivo Pastorino

Di la famosa piazzetta di Sant'Agostino

Domenica insieme a Verezzi è tutto pronto per la festa

BORGIO VEREZZI — *La mirabile piazzetta Sant'Agostino di Verezzi, che si affaccia sulla splendida spiaggia di Pietra Ligure, sarà il filo conduttore della festosa giornata di domenica in programma a Borgio Verezzi. Nella mattinata si disputerà la «Marcia delle Cinque Borgate», giunta alla terza edizione, e alla sera il «Palio delle Borgate» inaugurato nel 1977.*

Due simpatiche manifestazioni, legate appunto da questa piazzetta incastonata come una gemma fra le vecchie case della borgata. Piazza, diventata ormai fo- moso quale sede della quotidianissima stagione teatrale di Verezzi.

Sul sagrato della chiesa di Sant'Agostino e nella piazza antistante passeranno al mattino i partecipanti alla «Marcia delle Cinque Borgate», la camminata ecologico-culturale non competitiva organizzata dalla Croce Bianca di Borgio Verezzi, mentre in serata sarà teatro della disputa del Palio delle Borgate.

Una manifestazione, quest'ultima, nata quasi per caso su iniziativa di Bruno, parroco di Verezzi, che si nel '77 inaugurò una serie di gare dedicate soprattutto ai giovanissimi. Nel programma, infatti, figurano la corsa con le palline per i bambini delle prime e seconde elementari, un gioco con gli anelli per i bambini fino ai dieci anni, mentre per gli alunni medie di sarà una corsa veloce e la tradizionale corsa con i sacchi.

Per l'assegnazione del Palio, invece, scenderanno in gli adulti due pa- tiro fune, una ri- servata agli uomini e una alle donne, squadre formate da cinque concorrenti.

La marcia prenderà l'avvio alle ore 9 da viale Colombo, e per circa quindici chilometri si muoverà lungo il territorio comunale raggiungendo le cinque borgate di Verezzi: Roccaro, Piazza, Crosa, Sotto e Boggio. Il percorso è reso impegnativo dalla lunga ascesa di via Navario Sauro, ma permetterà ai camminatori di sfiatare di fianco al famoso mulino fenicio, un raro esempio di mulino a vento. Di questo tipo di torri ne rimangono solo altri due esemplari, che rivelano la stessa origine, uno Sicilia e l'altro in Spagna, entrambi sono ormai diroccati mentre in quello di Verezzi è ancora possibile ammirare la tecnica e la struttura.

Questi mulini, infatti, non funzionavano a pale esterne, come i famosissimi mulini olandesi, ma a pale interne azionate dal vento che veniva fatto convogliare opportune finestrelle e aperture ricavate sulla torre stessa. Secondo gli storici, questo sistema fu portato a Cartagine e da qui diffuso prima in Spagna ed in Sicilia seguendo il cammino delle truppe cartaginesi.

A tutti i camminatori, il cui arrivo è previsto intorno alle 12, sempre in viale Colombo, verrà consegnata una medaglia ricordo, un attestato di partecipazione oltre a coppe, targhe e trofei. L'organizzazione, curata dalla Croce Bianca Borgio Verezzi, ha previsto anche due punti di ristoro.

Alberto Dressino

DOVE SI VOTA IL SEI GIUGNO: DIANO CASTELLO

E' scontro sull'edilizia Ghersi ancora sindaco?

E' in carica dal 1948 e guida la lista democristiana - All'opposizione lo attacca: «L'amministrazione è competente»

Giacomo Ghersi

Paolo Bernasconi

DIANO CASTELLO — Si vota, domenica, anche a Diano Castello per il rinnovo del Consiglio comunale. E' il maggiore centro dell'entroterra dianese, il più ricco di tradizioni storiche, nel comprensorio tra Capo Berta e Cervo Ligure. Gli abitanti sono circa 1.300, e salgono a 5.000 con l'afflusso dei turisti estivi, senza contare i 1.500 [illegible] di stanza alla caserma «Camandone».

Gli elettori [illegible] maschi e 526 femmine). I seggi a disposizione sono quindici: a contenderseli saranno due liste di dodici candidati ciascuna. La prima, guidata dal sindaco uscente, Giacomo Ghersi, è sotto il simbolo della dc, [illegible] raccoglie soltanto due iscritti al partito, Elvira Ardissone e Sergio Peirano. Tutti gli altri, compreso Ghersi, sono indipendenti: Bartolomeo Bonvicino, Antonio Damonte, Guido Novaro, Pietro Novaro e Vittorino Ugo [illegible] parte dell'amministrazione, mentre Nicola Anselmo, Romano Damonte, Vincenzo Novaro, Mario Oliveri, la Ardissone e Peirano sono «esordienti».

Imprenditore edile di professione e produttore di eccellente vermentino per «hobby», Ghersi vanta un singolare primato: occupa la poltrona di primo cittadino da 31 anni, e questa è la settima volta che si ripresenta. Qualche mese fa, aveva manifestato propositi di rinuncia, per fare largo ai giovani, ma poi ha cambiato idea. Perché? «*Ho ricevuto molte dimostrazioni di simpatia, da parte della popolazione, che mi ha convinto a recedere dalle mie intenzioni e a scendere di nuovo in campo*», risponde Ghersi.

In paese, tuttavia, si insinua che, all'inattesa retromarcia, non siano estranee le energiche pressioni di alcuni notabili democristiani. Qualcuno, anzi, ricorda che il sindaco esibiva pubblicamente una lettera in cui l'ex segretario Piccoli lo pregava di restare. Attualmente, il bilancio comunale è in pareggio (i miliardo e [illegible] milioni di lire): Diano Castello, tuttavia, ha la possibilità di [illegible] mutui ancora per circa 1 miliardo e attende finanziamenti da Regione e Provincia per 530 milioni.

Quali sono stati gli atti più significativi, compiuti dalla vecchia giunta? «*Oltre all'asfaltatura di parecchie strade e alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione nel centro storico, abbiamo adottato un piano di fabbricazione che non penalizza i terreni interessati e suddivide il territorio in [illegible] quelle di sviluppo residenziale garantiranno entrate per 1 miliardo e [illegible] in oneri di urbanizzazione*», precisa Ghersi.

L'altra lista è quella [illegible] come simbolo un albero di ulivo, ed è generalmente indicata «*di sinistra*». Con i tre comunisti che [illegible] figuravano all'opposizione, cioè Paolo Tito Bernasconi, Walter Mignone e Umberto Tambuscio ci sono un gruppo di socialisti e di indipendenti: Gabriella Alcardi, Clementino Arena, Federico Fiori, Giuseppe Merlo, Rocco Morabito, Giovanni Novaro, Gerolamo Novaro Mascarello, Mario Novaro Mascarello, Anita Pirola Romanil.

E' la prima volta che non si vara una lista di partito, bloccata su tre soli nomi: lo scopo è quello di rosicchiare un po' di voti alla dc, e conquistare almeno 4-5 seggi. Osserva Bernasconi: «*Alla giunta precedente, rimproveriamo l'arroganza e l'[illegible]petenza amministrativa. Lo strumento urbanistico decantato da Ghersi è un'esemplare dimostrazione di speculazione edilizia: prevede soltanto seconde case, per un insediamento mastodontico di 2.000 unità, e non soddisfa per niente le esigenze dei cittadini, che devono cercarsi alloggio altrove*».

Stefano Delfino

Dopo tante polemiche il Comune rinuncia alla gestione diretta

A Bordighera la raccolta rifiuti resta ai privati per quattro anni

La «Saspi», [illegible] ditta fiorentina, ha vinto la gara di appalto - Il costo del servizio si aggira sul miliardo di [illegible] - Il pci contrario alla scelta - Contrasti nella maggioranza

TAGGIA — [illegible] svolto dai privati il servizio di raccolta dei rifiuti urbani a Taggia. La gestione diretta da parte del Comune, più volte richiesta dal partito comunista di fronte ai crescenti costi del servizio e presa in considerazione anche dalla maggioranza, seppure con molte precauzioni, è nuovamente tramontata. Lunedì prossimo, infatti, in Consiglio comunale sarà presentata, per la ratifica definitiva, una recente delibera della giunta che assegna alla ditta «Saspi» di Firenze, che già negli anni scorsi svolgeva tale mansione, l'appalto della raccolta dei rifiuti per i prossimi quattro [illegible] (dal primo gennaio [illegible] a tutto il 1986) tramite trattativa privata.

Una decisione che è destinata a riaccendere le polemiche scoppiate in passato ogni volta che si è discusso di questo problema. Di recente la «Saspi» aveva ricevuto una proroga «tecnica» di sei mesi, in quanto il precedente contratto che la legava al Comune sarebbe dovuto scadere lo scorso maggio. Contemporaneamente si è svolta una nuova gara d'appalto, alla quale sono state invitate ditte del Nord e del Centro Italia.

Sono state soltanto due, però, le offerte pervenute in Comune: una presentata dalla stessa «Saspi», l'altra dalla «Docks Lanterna», [illegible] ditta di Genova che in passato aveva già svolto il servizio a Sanremo.

L'apposita commissione nominata dal Consiglio comunale, dopo aver esaminato le due proposte, ha deciso di rinnovare l'appalto alla «Saspi», che offrirebbe maggiori garanzie tecniche. Inizialmente, la spesa prevista superava i 900 milioni l'anno. Una cifra notevole, [illegible] si considera che, al termine del 1982, la ditta toscana percepirà 670 milioni. [illegible] aumento, quindi, [illegible] circa 330 milioni annui. In contropartita, però, ci dovrebbe essere una maggiore efficienza del servizio.

La «Saspi» si è impegnata ad usare nuovi mezzi e ad aumentare il numero degli uomini. Inoltre, è probabile che, grazie ad una serie di contatti tra l'amministrazione e la ditta fiorentina, il Comune possa usufruire di uno «sconto» di alcune decine di milioni l'anno. «*In ogni caso — sostiene il capogruppo del pci, Aldo Gonella —, è dimostrato, con i fatti alla mano, che la gestione diretta del servizio potrebbe far risparmiare centinaia di milioni alla collettività. L'amministrazione, però, non ha mai voluto affrontare il problema*».

Il discorso sulla conduzione comunale si è puntualmente riproposto ogni volta che scadeva il contratto con i privati. Da almeno quattro o cinque anni si parla di fare svolgere uno studio finanziario per verificare quanto costerebbe la gestione diretta. «*Un progetto sempre rimasto sulla carta*», [illegible]nde Gonella.

All'interno della maggioranza, era stata avanzata l'ipotesi di stabilire in sei anni la durata del nuovo accordo con la ditta fiorentina. Ma il psi (che amministra assieme alla dc, al psdi e agli indipendenti dell'Ulivo) ha ottenuto che il contratto sia quadriennale.

l. m.

Verrà evitata la frazione Roverino

Sarà inaugurata do[illegible]i la variante del T[illegible]

VENTIMIGLIA — Domani, alle 9, verrà ufficialmente aperta, con una breve cerimonia, la variante al Colle di Tenda che abbocche[illegible] vicino allo svincolo dell'Autostrada dei Fiori.

Il completamento della bretella che fa parte di un complesso di opere viarie non indifferente, realizzato [illegible] nella città di confine, farà evitare, finalmente, la frazione di Roverino, mettendo chi è diretto alla statale 20 della Val Roja, in condizione di viaggiare più tranquillamente.

Così dopo il nuovo cavalcavia sulla ferrovia che elimina il passaggio a livello (molto spesso causa di code a causa della [illegible] frequenza dei treni), il ponte [illegible] Roja, che unisce la circolazione più snella, e ora il completamento di quest'ultimo tratto, Ventimiglia ha realmente ultimato un complesso d'opere stradali notevoli.

Rimane però la strozzatura [illegible] Largo Torino [illegible] confluisce [illegible] varie direttrici. Si ripropone quindi l'apertura di via Hanbury prevista, programmata e non ancora realizzata dall'amministrazione comunale. E' inoltre la necessità immediata [illegible] del prolungamento di via [illegible]

l. m.

Il ministro domani a Sanremo

Convegno sui fiori ci sarà Bartolomei

Ma Cgil, Cisl e Uil criticano l'iniziativa della Confagricoltura - Che cosa chiede il settore

SANREMO — «*Floricultura: realtà e prospettive*». E' il tema di un convegno nazionale [illegible] si svolgerà domani al cinema Ritz di corso Matteotti. La manifestazione, organizzata dalla Confagricoltura e dall'Unione provinciale agricoltori, rappresenta un altro importante momento di verifica sui problemi che attanagliano la floricoltura locale.

«*Soprattutto perché* — [illegible]va il presidente dell'Unione provinciale agricoltori, Giuseppe Laurenti —, *siamo riusciti, per la prima volta, a portare a Sanremo il ministro dell'Agricoltura, senatore Giuseppe Bartolomei. Finora a Roma hanno ignorato le [illegible] richieste. I floricoltori, ora, potranno far sentire direttamente la loro voce. Occorre in primo luogo ridurre i costi di produzione, legati al crescente costo del lavoro*».

Ma il [illegible] si presenta profondamente diviso a questo appuntamento. Le organizzazioni sindacali [illegible] lavoratori agricoli (Federbraccianti-Cgil, Fisba-Cisl, Uilsba-Uil), con un comunicato stampa, hanno annunciato che non aderiranno ai lavori: «*La proposta di tenere a Sanremo un grosso convegno* — rilevano Cgil, Cisl e Uil — *era nata collegialmente, malgrado l'aperta rottura con la Confagricoltura, che già un anno fa aveva disdetto la scala mobile, salvo poi sospenderne il provvedimento di fronte alla mobilitazione dei lavoratori. Invece, la stessa Confagricoltura, unilateralmente e senza darne comunicazione alle altre due organizzazioni del settore (Coldiretti e Confcoltivatori), ha deciso di tenere il convegno da sola e sullo stesso tema concordato*».

Il sindacato esprime il timore «*che si voglia trasformare il convegno in un attacco ai braccianti sul costo del lavoro*».

Secondo la federazione unitaria «*la crisi della floricoltura imperiese non può essere attribuita alle 650 mila lire mensili che percepisce un lavoratore dipendente. A giudizio [illegible] lavoratori agricoli, le motivazioni vanno ricercate soprattutto nella scarsa capacità imprenditoriale degli operatori del settore, nella loro scarsa disponibilità alla ristrutturazione degli impianti*.

L'Unione provinciale degli agricoltori, dal canto suo, ribadisce l'importanza dell'appuntamento di domani, che a suo giudizio potrebbe segnare «*una svolta nel settore floricolo*».

c. d.

La Provincia di Imperia ha appaltato i lavori per migliorare le aiuole

Aurelia sporca, altre polemiche (ma intanto nessuno la pulisce)

Imperia. L'«Aurelia invasa dai rifiuti: uno spettacolo piuttosto frequente in città (Laura)

IMPERIA — La via Aurelia, nel tratto tra Capo Mimosa e il confine con la Francia si presenta in condizioni di abbandono e sporcizia veramente deprecabili. L'Anas, per scarsità di fondi e conseguente mancanza di personale, pare abbia abbandonato completamente la cura della strada lungo la quale passano ogni giorno, migliaia di veicoli.

L'amministrazione provinciale, [illegible] di non curarne [illegible] abbondanza, ha respinto ogni critica: «*Noi ci siamo assunti l'onere* — è stato precisato — *di mantenere in ordine le piante ornamentali lungo la via Aurelia per renderla migliore esteticamente. L'opera di pulizia normale, e la manutenzione delle cunette e dei muri di sostegno è di esclusiva competenza dell'Anas*».

Mentre la Provincia ha appaltato proprio in questi giorni i lavori di sua competenza, l'Azienda di [illegible] continua a non dare segni di vita. Il presidente dell'Ente provinciale per il Turismo, Andrassy Falciola, ha detto: «*Siamo preoccupati per questo stato di degrado di [illegible] delle strade più frequentate [illegible]. In molte piazzole di sosta si [illegible] malati, [illegible] molti mesi, mucchi di rifiuti, senza che nessuno si sia curato di fare pulizia. E' una situazione preoccupante, soprattutto in questa stagione in cui si intensifica il movimento turistico straniero cui stiamo offrendo un "biglietto da visita" veramente poco lusinghiero. L'Anas, [illegible] la Provincia, deve fare uno sforzo per rimettere tutto in ordine*».

Situazione analoga a Imperia, per il tratto di via Littardi, dall'incrocio [illegible] l'Aurelia all'uscita autostradale di Borgo Prino. Qui, tuttavia, il contrasto sarebbe fra Comune e Amministrazione provinciale: non si sa. Infatti, se la questione sia di competenza del Municipio oppure della Provincia: in effetti della strada, che si prolunga fino all'Alta Val Prino, si è sempre occupata la Provincia.

h. v.

Grido d'allarme per il parco botanico di La Mortola, a Ventimiglia

I giardini Hanbury vanno in rovina e tre enti litigano per «curarli»

Soltanto cinquanta sterline al mese, che arrivano dall'Inghilterra, per la manutenzione di questo stupendo giardino - Ma l'Università di Genova dovrebbe [illegible] la gestione

VENTIMIGLIA — I giardini Hanbury, in località La Mortola di Ventimiglia, il parco botanico più bello d'Italia e uno fra i più famosi del mondo, con i suoi [illegible] metri quadrati di superficie, [illegible] agonizzando senza che gli organi competenti (Università di Genova e ministero dei Beni Culturali) facciano qualcosa. Un'«elemosina», 50 sterline [illegible] mese, arriva puntualmente dall'Inghilterra, consentendo le opere indispensabili affinché questo stupendo polmone di verde, con piante anche [illegible] rare, non vada completamente in rovina.

Un sopralluogo e una relazione di una Commissione di esperti hanno dimostrato che bisogna intervenire subito, se non si vuole che un patrimonio d'inestimabile valore botanico e culturale sia compromesso irrimediabilmente: come termine massimo è stato fissato il 31 dicembre 1982.

Dopo la gestione dei giardini da parte della Sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali della Liguria, che aveva seguito quella dell'Istituto internazionale di studi liguri di Bordighera, il problema era stato avviato a soluzione [illegible] una speciale legge che affidava la gestione all'Università di Genova. Così, inquadrati i dipendenti nei ruoli [illegible] personale [illegible] genovese, sono stati affidati in appalto a imprese della zona alcuni interventi di ristrutturazione generale, [illegible] senza una preventiva programmazione.

Alcune di esse hanno percio operato senza prendere preventivi accordi con la direzione dei giardini gettando il più delle volte il materiale di scavo nelle aiuole stesse e compromettendo in tal modo la sopravvivenza di alcune specie botaniche rare. Si sono fatti lavori di manutenzione straordinaria, [illegible] — come il completamento dell'impianto idrico e lo scavo intorno alla villa per l'installazione di un parafulmine — sono rimasti a metà, mentre non si è provveduto all'[illegible] necessario per l'acquisto di nuovi attrezzi da lavoro (quelli esistenti, per lo più sono stati lasciati dall'Istituto internazionale di studi liguri e sono vecchi di oltre quindici anni) e di concimi.

A monte di tutto questo disastro vi è, — come spesso accade — un conflitto di competenze fra i vari organi dello Stato, chiamati dall'apposita legge alla tutela, conservazione e ripristino di questo splendido angolo di paradiso. Infatti, gli enti preposti sono ben tre: l'Università di Genova che dovrebbe curare i giardini nel loro insieme e in quanto tali, cioè la parte botanica, l'accesso dei visitatori e il rilancio ai [illegible] turistici; la Sovrintendenza archeologica per la Liguria, che dovrebbe occuparsi della realizzazione [illegible] un museo archeologico per la tutela del tratto della via Aurelia antica (la Giulia Augusta) esistente nel complesso, della tutela e dell'eventuale scavo [illegible] aree archeologiche esistenti nell'interno dei giardini; la Sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali che dovrebbe occuparsi, invece, della parte monumentale, cioè la villa e la parte dei giardini all'italiana, detta «[illegible] nuova». Quest'ultima è quella che ora ha la gestione provvisoria.

Il rettore dell'ateneo però [illegible] gradisce questo governo tripartito.

La situazione è in fase [illegible] stallo fino a quando? Certamente fino a quando l'Università non firmerà la convenzione per entrare in possesso dei giardini.

Italo Merlo

[illegible] - [illegible]O CAFE'
Per Imperia città e provincia
[illegible]
agenti [illegible] deposito [illegible]
Sono graditi età 25/35 anni, comprovata esperienza e introduzione nei settori pubblici esercizi, disponibilità operare in esclusiva.
Viene offerto minimo provvigionale garantito, provvigioni al più [illegible] vuoi di mercato, incentivi su vendite, inquadramento Enasarco.
Non costituiscono preclusioni per candidature persone attualmente qualificate.
Per un primo contatto telefonare al (011) 470 2338 o inviare curriculum a CONCA CAFFE' - Via Piemonte 1 BORGARO (Torino)

CITTA' DI IMPERIA
AVVISO DI GARA
A norma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14
SI RENDE NOTO
[illegible] Comune di Imperia intende appaltare i lavori di:
— sistemazione Via Diano Calderina, imporlo base L. [illegible]
Procedura prevista: art. 1, lettera c), legge 2-2-1973, n. 14, [illegible] lità art. 3, esclusa offerta in aumento.
Eventuali richieste di invito alla gara dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Comune entro 10 giorni dalla data di pubbli[illegible] del presente avviso.
Le richieste non vincolano però l'Amministrazione.
IL SINDACO (Renato Pitacio)

CITTA' DI [illegible]
AVVISO DI G[illegible]
A norma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14
SI RENDE NOTO
che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di:
— allargamento di alcuni tratti [illegible] Via Aurelia, importo base L. 130.000.000
Procedura prevista: art. 1, lettera c), legge 2-2-1973, n. 14, [illegible] tà art. 3 [illegible] offerta in aumento.
Eventuali richieste di invito alla gara dovranno pervenire all'Ufficio contratti del Comune entro il 12 giugno 1982. Le richieste non vincolano però l'Amministrazione.
IL SINDACO (Renato Pitacio)

L'incidente [illegible] in una curva tra Arma e Taggia

E' morto il giovane idraulico che si era [illegible]ribaltato in moto

Il ragazzo, Oriando Ravera, 24 anni, era [illegible]ricoverato al San Martino

TAGGIA — E' morto mercoledì pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova, Oriando Ravera, uno dei due giovani coinvolti nel tragico incidente stradale avvenuto martedì scorso alle 23,30 sulla [illegible] che da Arma porta a Taggia, nei pressi del cimitero. Aveva 24 anni, abitava con la famiglia in via Galileo Galilei 32, a Sanremo. Idraulico, era il minore di due fratelli. Il padre, pensionato, è [illegible] ex guardia carceraria.

Le sue condizioni [illegible] apparse subito disperate. Ricoverato in un primo tempo al reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo, nella notte tra martedì e mercoledì, un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia lo aveva poi trasportato al San Martino di Genova, nel tentativo di strapparlo alla morte.

Purtroppo lo sforzo dei medici è stato inutile. Il ragazzo nell'incidente aveva riportato gravi ferite alla testa e un trauma toracico. Entrato in coma subito dopo lo scontro, è morto senza riprendere conoscenza. Per ora, la salma rimarrà a Genova a disposizione della magistratura. La procura, anche se probabilmente non ricorrerà all'autopsia, svolgerà una serie di accertamenti. Soltanto nei prossimi giorni il corpo del ragazzo sarà trasferito a Sanremo per i funerali.

Rimangono stazionarie, invece, le condizioni dell'altro giovane coinvolto nello scontro, Massimo Albini, 18 anni di Taggia, Piazza Garibaldi 12. La prognosi rimane riservatissima, ma ci sono speranze di salvarlo. E' sempre oscura l'esatta dinamica dell'incidente, accaduto nella doppia curva dopo il cimitero, all'imbocco del rettilineo che immette a Taggia: una zona scarsamente illuminata, dove già in passato sono successi gravi incidenti. E' certo, comunque, che i manubri delle due moto (Ravera viaggiava su [illegible] «Peugeot», Albini [illegible] un «Cagiva 125») si siano agganciati, facendo stramazzare al suolo i due giovani. Entrambi procedevano spostati verso il centro della strada e non [illegible] riusciti a evitare lo scontro.

c. d.

Bordighera: convegno per i cavalieri

BORDIGHERA — Il ministro della Sanità, Renato Altissimo, il senatore [illegible] Emilio Taviani e il sottosegretario Bruno Orsini parteciperanno al «9° raduno dell'Associazione nazionale insigniti di onorificenze cavalleresche», in programma domani e domenica al palazzo del parco di Bordighera. Domenica alle 12, nella chiesa di Terrasanta, verrà celebrata [illegible] messa. Nel pomeriggio interverrà ai lavori il sindaco Pier Giorgio Zaccari. (c. d.)

E' stato abbandonato il progetto del Comune per migliorare il litorale

La crisi di Diano blocca la spiaggia

L'assessore Magliano: «I lavori non potranno iniziare quest'anno» - Difficoltà burocratiche

DIANO MARINA — E' stato accantonato per ora, il progetto dell'assessorato al Turismo di Diano Marina che prevedeva la trasformazione dei 200 metri di spiaggia libera situata tra il molo e i bagni «Basso tuo», in un attrezzato stabilimento balneare comunale [illegible] di tutti gli impianti: [illegible] in muratura, bar, ristorante, docce e servizi igienici.

La crisi latente dell'amministrazione, la scarsità di personale ed anche una serie di difficoltà di ordine tecnico e burocratico, hanno rallentato il cammino della pratica studiata qualche tempo fa dall'assessore al Turismo Bruno Magliano.

«*Il progetto* — dice Magliano — *è fermo all'ufficio tecnico comunale e difficilmente potrà essere attuato [illegible] il 1982. Lo stabilimento balneare comunque, nel cuore della cittadina, era stato ideato per dare maggior fiato a quel tratto di litorale che oggi presenta una visione d'insieme non molto buona. Non è, come vorremmo, una "perla balneare" invidiabile e occorre che lo diventi*».

Il progetto iniziale, approvato dal comandante [illegible] porto di Imperia, Stefano Bartocci, era stato leggermente modificato dal suo successore Eugenio Sicurezza, che [illegible] richiesto strutture proporzionate in modo da non danneggiare l'aspetto estetico della spiaggia e del lungomare Italia.

«*La stesura del progetto — aggiunge Magliano — era stata adeguata alle nuove indicazioni del comando del porto di Imperia. Un piano più ampio da realizzare attraverso due distinti stralci [illegible] lavori e che prevedeva anche il convogliamento della passeggiata a mare.*

Ma le difficoltà, e soprattutto la crisi, [illegible] rallentato la stesura del nuovo elaborato migliorato dopo le indicazioni dell'autorità marittima. L'estate che ormai bussa alle porte, ha poi fatto il resto. Se [illegible] riparlerà forse nel 1983».

g. p. m.

Vallecrosia: donna cade dal ciliegio

VENTIMIGLIA — La coltivatrice diretta Virginia Berrino, di 54 anni, abitante a Vallecrosia, via Romana 128, è [illegible] da un albero mentre stava raccogliendo ciliegie.

La Berrino, soccorsa da alcuni vicini, è [illegible] trasportata all'ospedale ventimigliese dove è stata ricoverata con prognosi di 30 giorni per la frattura della clavicola destra ed escoriazioni multiple.

(l. m.)

Trovato morto in casa sua

PONTEDASSIO — Un cuoco di Pontedassio [illegible] trovato [illegible] morto [illegible] mattina nella sua abitazione. Si tratta di Giuseppe Luigi Reatino, [illegible] anni, salita Monti. A dare l'allarme sono stati alcuni dipendenti [illegible] Hanno [illegible]tito notare [illegible] privo dal suo alloggio.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Imperia. Dopo aver [illegible] la porta d'ingresso, i pompieri [illegible] trovato il corpo dell'uomo. [illegible] Il medico condotto, il decesso è [illegible] provocato da un'infarto. Pare, infatti, che la vittima soffrisse da tempo. *(c. s)*

Grave incidente sul lavoro ieri mattina a Imperia in via Vittorio Veneto

Operaio schiacciato fra ruspa e [illegible]

IMPERIA — Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, a Imperia. Schiacciato tra un autocarro e una ruspa, [illegible] operaio è stato ricoverato in condizioni preoccupanti all'ospedale di Imperia: [illegible] prognosi riservata. Si chiama Renato Ricci, ha 53 anni, abita in Via Nazionale 70, a Castelvecchio.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 9. La ricostruzione, per il momento, è piuttosto confusa: nessuno, infatti, ha assistito alla scena. Ricci, con la propria ruspa, si trovava in regione Baitè, dove [illegible] dovute compiere uno [illegible] per un'abitazione privata in via Vittorio Veneto. Con lui, c'era un camionista.

Pare che l'uomo [illegible] riuscisse però a far partire l'autocarro, forse perché il motore era freddo. Avrebbe quindi proposto a Ricci: «*La strada è in salita. Se mi spingi con la ruspa, può [illegible] che riesca a ripartire*». Il trattorista ha accettato, l'amico è salito sul camion e ha cominciato a indietreggiare leggermente, per [illegible] la parte posteriore al pesante [illegible] meccanico.

Non s'è accorto però che Ricci era rimasto a terra, forse per sbrogliare un cavo. L'uomo è stato compresso tra autocarro e ruspa e ha lanciato un urlo di dolore. Il collega l'ha udito, ha fermato subito il mezzo ed è sceso per soccorrerlo.

Sono stati [illegible] tremendi: inesperto di ruspe, l'uomo non sapeva come manovrarla, per liberare l'amico. Rimasto perfettamente cosciente, benché incastrato, [illegible] eccezionale sangue freddo, è stato lo stesso Ricci a dirigere la manovra del collega e a indicargli quali leve doveva spostare.

Un'autolettiga della Croce Rossa ha poi trasportato il ferito all'ospedale. Il professor Magrassi, primario del reparto di chirurgia, ha immediatamente sottoposto l'infortunato, che aveva perso molto sangue, a un delicato intervento chirurgico per l'asportazione [illegible] milza, lesionata in tre punti.

Ricci ha riportato anche una profonda ferita al braccio sinistro. Si temono complicazioni, perché, [illegible] pertanto, circa [illegible] mesi fa, [illegible] stato costretto a interrompere il lavoro.

r. s.

I ladri sono poi scappati [illegible] moto

Ventimiglia, «spaccata» in oreficeria del centro

VENTIMIGLIA — Ieri alle 13,30 nella centralissima via Cavour, di fronte alla chiesa di S. Agostino a Ventimiglia due giovani hanno fatto una «spaccata» alla vetrina dell'oreficeria Pasca. Il bottino è di circa 30 milioni.

I ladri hanno agito, pare, a viso scoperto e sono fuggiti con una moto Guzzi verde, [illegible] la periferia della città. Con una grossa mazza di 12 chili abbandonata poi sul posto hanno rotto il vetro blindato della vetrina [illegible] contenuti i preziosi di maggiore valore. Non hanno toccato quella vicina nella quale erano esposti numerosi orologi.

I rapinatori hanno agito con estrema spregiudicatezza: oltre che con rapidità. Ai carabinieri, giunti poco dopo sul posto, non è rimasto altro che constatare il colpo.

Sono tuttavia stati fatti numerosi posti di blocco, che però [illegible] hanno dato alcun frutto.

Il [illegible] della gioielleria Adolfo Pasca, 60 anni, abitante in via Sottoconvento, non è assicurato. Non molto tempo [illegible] era [illegible] vittima di una tentata rapina, sventata dal genero perché si trovava nel negozio. I carabinieri stanno svolgendo indagini.

l. m.

Tutte le sere dalle 22 all'alba
CLUB 06
Laser Light Show Videocassette
Roulette - Black Jack - Chemin - Boules

I problemi dell'assistenza sanitaria nel Savonese

Raccolte a [redacted] (ma l'ospedale [redacted] chiuderà)

La mobilitazione popolare è scattata dopo le dichiarazioni [redacted] un sindacalista favorevole a un ridimensionamento [redacted] servizio - Iovino tranquillizza [redacted] popolazione

VARAZZE — [redacted] dichiarazione del sindacalista savonese Francesco Salomone (Cgil) sul problema degli ospedali ha suscitato vivaci polemiche a Varazze. Parlando della situazione in cui [redacted] il «S. Paolo» di Savona, aveva tirato in ballo l'ospedale di «S. Maria in Bethlehem» di Varazze, affermando [redacted] *«è già stato ridimensionato una volta e [redacted] sarebbe [redacted] errore fare una drastica riconversione, in modo da diminuire l'organico e distribuirlo dove c'è necessità»*.

La reazione dei varazzini, preoccupati per le dichiarazioni che sembravano non soltanto mettere in discussione alcune strutture dell'ospedale cittadino, ma addirittura minacciarne, in un secondo tempo, la chiusura, si è manifestata [redacted] maniera civile e massiccia: in un giorno e mezzo, soprattutto per iniziativa di alcune donne, sono state raccolte quasi 2500 firme. I fascicoli con i nomi dei firmatari sono stati portati al Comune di Varazze che li invierà alla settima Unità sanitaria locale.

«Siamo tutti sorpresi — ha detto il sindaco di Varazze, Giuseppe Badano, socialista — *delle parole del sindacalista. Tra l'altro, abbiamo in piedi un dialogo molto importante con la Usl del Savonese per una ristrutturazione del nostro ospedale, che assicuri il [redacted] del personale e la disponibilità dei posti-letto attuale e una specializzazione maggiore per alcuni tipi [redacted] servizi. La reazione dei cittadini conferma l'interesse di tutti al problema e deriva forse anche dall'interpretazione data alle parole del rappresentante del sindacato»*.

L'intervista (rilasciata al nostro giornale) continua comunque a sollevare discussioni. La gente è stata allarmata forse anche dall'ottica distorta con cui è spesso stato trattato il problema [redacted] che ha spinto l'opinione pubblica [redacted] conclusioni affrettate.

«Per quanto riguarda il S. Maria in Bethlehem — ha precisato in proposito il presidente della Usl Giuseppe Iovino — *stiamo approntando un piano di ridimensionamento dei servizi, per specializzare l'ospedale in [redacted] precise direzioni: medicina e chirurgia. E' in fondo quello che voleva dire il sindacalista intervistato. La gente stia tranquilla: nelle nostre intenzioni non c'è né la sottrazione di personale né tantomeno la chiusura dell'ospedale varazzino»*. r. bg.

Assunzioni al San Paolo Lunedì scade l'ultimatum

SAVONA — L'avvocato Giuseppe Iovino, presidente [redacted] settima Unità sanitaria locale [redacted] Savona, [redacted] precisato l'attuale situazione del «San Paolo»: *«I lavoratori* — ammette — *hanno ragione. Denunciano situazioni purtroppo pesanti. Bisogna dar loro atto che ogni giorno si trovano a lavorare in condizioni difficili. Da parte nostra stiamo facendo [redacted] possibile per riuscire a risolvere almeno una parte [redacted] problemi. [redacted] primo provvedimento che abbiamo preso è quello relativo all'assunzione di [redacted] infermieri ausiliari. Per quanto riguarda il periodo estivo, che [redacted] sicuramente più problemi rispetto alle altre stagioni, stiamo studiando provvedimenti straordinari, tali da arginare le situazioni più gravi. So benissimo che i lavoratori [redacted] trauma, urologia e medicina attendono interventi massicci. Facciamo quello che le leggi ci consentono di fare. Interverremo intanto sul complesso di Valloria, dove esistono meno difficoltà per trovare personale»*.

Nel corso della settimana i dirigenti dell'Unità sanitaria si incontreranno con i sindacalisti della Federazione unitaria per definire [redacted] precisione i termini del piano di salvataggio del San Paolo. Rimangono in sospeso le assunzioni di infermieri professionali [redacted] difficoltose da [redacted] intrico di norme burocratiche. A Savona e provincia il problema dell'assistenza sanitaria [redacted] ormai un caso. A Varazze l'interpretazione (errata?) di una frase di un sindacalista ha scatenato le reazioni della gente, mentre il malumore continua a serpeggiare fra le corsie del «San Paolo».

Le rassicuranti dichiarazioni di Iovino [redacted] state accolte con attenzione dagli infermieri. *«Non vogliamo una vertenza solo distruttiva* — specificano i lavoratori — *se il programma del presidente sarà attuato le agitazioni rientreranno. Comunque* — aggiungono — *se l'ultimatum che abbiamo stabilito per lunedì* (tre infermieri in più nel reparto, n.d.r.) *non sarà accolto, scenderemo in lotta»*. m. ms.

Stasera la sentenza [redacted] Savona

Scandalo patenti il pm [redacted] è tenero ma c'è il condono

SAVONA — Salvo sorprese, il processo per le patenti facili si concluderà stasera a tarda ora. Ieri mattina, dopo l'ultima deposizione, quella di Torquato Contini, che ha illustrato ai giudici talune norme procedurali seguite dall'Ispettorato della motorizzazione in materia [redacted] di esami che di consegna delle patenti [redacted] guida, ha preso la parola [redacted] pm Maffeo. Una requisitoria stringata, più breve del previsto.

Il rappresentante della pubblica [redacted] ha collocato i [redacted] imputati, attraverso le sue richieste di condanna, su tre distinti livelli di responsabilità: 4 anni e 8 mesi [redacted] reclusione, oltre a 2 milioni di multa, per l'ingegner Pietro De Rossi, di Pietra Ligure, ex responsabile della Motorizzazione [redacted] Savona, e per Pietro Piccardo, [redacted] Carcare, uno degli esaminatori; 4 anni di carcere e 1 milione di multa per Anna Mura, Luigi Fracchia e Renato Rondini, titolari di autoscuole, tutti [redacted] Savona; infine, 3 anni e [redacted] mesi e [redacted] mila lire di multa per i restanti imputati, vale a dire Gianfranco Giamello, Francesco Matteucci, Emilio Toscano, Gualtiero Zunino, savonesi, Domenico Trimboli di Alessandria, Ester Donini di Mantova, Francesco Callipano di Alessandria.

Le richieste non [redacted] suscitato sorpresa tra gli imputati, che si aspettavano qualcosa del genere. Ha invece [redacted]evato stupore quella di confiscare tutte le patenti di guida «sospette» rilasciate, nel periodo [redacted]6-'76, dalla Motorizzazione [redacted] Savona ai candidati che, in qualche modo, sono rimasti coinvolti nel processo. Si tratta di circa 120 patenti che a giudizio del pm devono [redacted] considerate [redacted] un qualsiasi provento [redacted] reato.

«La corruzione non è provata, esistono soltanto sospetti e sia in fatto che in diritto [redacted] impossibile giungere a un [redacted] detto di condanna»: l'avvocato Tito Signorile, che difende Anna Mura, Gualtiero Zunino, Lu[redacted] Fracchia [redacted] Domenico Trimboli, il primo [redacted] schiera [redacted] difensori a prendere [redacted] parola, ha concluso l'arringa chiedendo un verdetto [redacted] piena assoluzione.

In ogni caso, anche se il tribunale dovesse accogliere totalmente le richieste della pubblica accusa, nessuno degli imputati rischia di dover [redacted]dossare, per usare un'espressione sfuggita a un avvocato, il «pigiama a strisce». Le pene, anche [redacted] più pesanti, appaiono infatti coperte dai più recenti provvedimenti di condono e amnistia. i. p.

La macchina elettorale a Savona

Spesi [redacted] milioni per [redacted] referendum

Più elettori che [redacted] 1981 - Dove sono i seggi

SAVONA — [redacted] faccia a me[redacted], tutto [redacted] pronto per il referendum sulla scala mobile. L'ufficio elettorale del Comune ha provveduto alla consegna dei certificati elettorali (ne sono giacenti poche centinaia), alla collocazione dei tabelloni per la pubblicità che sino a oggi sono stati ignorati dai partiti ed utilizzati pressoché esclusivamente per l'affissione [redacted] manifesti mortuari e [redacted] designazione degli scrutatori che sono tre per ogni seggio. Per i presidenti delle sezioni elettorali ha già provveduto la Corte d'Appello. Sino a oggi le rinunce [redacted] state soltanto due ma si ritiene che aumenterebbero immediatamente [redacted] corte di Cassazione dovesse pronunciarsi a favore [redacted] referendum.

Secondo una stima di larga massima il Comune di Savona avrebbe già speso una cinquantina di milioni. Per la stampa delle schede (che verrebbe affidata alla tipografia Spirito) [redacted] prefettura attende [redacted] conoscere la decisione della corte.

A Savona gli elettori [redacted] 61.779, cioè 59 in più rispetto a qu[redacted] per i referendum dello scorso anno. I maschi sono 28.653 e le femmine 33.126. L'aumento degli elettori non deve meravigliare: gli effetti della diminuzione della popolazione si risentiranno soltanto tra alcuni anni quando, compiuti i 18 anni, saranno chiamati a votare quelli che oggi sono ancora in età «infantile».

Nel capoluogo il [redacted] dei seggi rimane immutato: 121. Cambierà invece l'ubicazione per tre di essi. Le sezioni n. 14, 32 e 34 sono state infatti trasferite dalle scuole di via Cava alle scuole [redacted] corso Italia.

Per quanto riguarda l'intera provincia gli elettori sono 243.049 dei quali 114.463 maschi e 128.586 femmine. I seggi elettorali sono 468. n. s.

CELLE L. — Seguendo l'esempio [redacted] altri Comuni, anche Celle ha organizzato per i suoi anziani un soggiorno montano. I «nonnini» cellesi potranno recarsi per quindici giorni a Frabosa (Cuneo), dal 15 al 30 giugno.

Albenga: arrestato un agricoltore

[redacted] — Giovanni Siccardi, facoltoso agricoltore, 55 anni, residente a [redacted] sul Neva regione Cuniolti, è stato arrestato per detenzione abusiva di una «Beretta» calibro 9, di un fucile da caccia e per furto continuato. Nel corso di una perquisizione effettuata dai carabinieri in un magazzino di [redacted] proprietà a Cisano in via Benessea [redacted] è stata ritrovata asse[redacted] [redacted] arrivi refurtiva per un valore di circa dieci milioni: articoli da regalo, casalinghi ed elettrodomestici. I carabinieri ne hanno caricato un furgone.

Il Siccardi è accusato dei [redacted] magazzini della [redacted] «Simonetta» che vende questi [redacted] all'ingrosso e ha un deposito in località Cuniolti. I capannoni-magazzino sono di proprietà del Siccardi che li aveva affittati alla ditta «Simonetta» riservandosi ai piani superiori un alloggio [redacted] famiglia.

Nel [redacted] '81 bloccarono la stazione ferroviaria e [redacted] strada

[redacted]

La protesta operaia era [redacted] provocata dall'annuncio di quattrocento licenziamenti
Nuove indagini per lo scoppio nel reparto cloruro di [redacted]: vi furono due morti

SAVONA — L'ufficio istruzione del tribunale di Savona ha prosciolto 73 dipendenti dell'Acna di Cengio (tra loro c'erano anche i segretari provinciali della Fulc) dall'accusa di interruzione di pubblico servizio. Durante [redacted] sciopero avevano bloccato per oltre un'ora [redacted] traffico stradale e ferroviario a pochi metri [redacted] cancello della fabbrica.

[redacted] marzo 1981. La Montedison ha appena rotto le trattative e annuncia un ridimensionamento del personale. E' l'occasione per uno sciopero generale. Il giorno 20 le maestranze scendono in piazza. Una parte [redacted] sfugge all'attenzione moderatrice dei dirigenti sindacali e occupa strada e ferrovia. [redacted] treni [redacted] e per Torino vengono bloccati nelle stazioni di [redacted] Giuseppe e Saliceto. La protesta è seguita da decine di carabinieri che fotografano ogni fase dello sciopero.

L'indagine è breve: [redacted] persone, tra le quali Gianni Cadel, Angelo Rossi e Bruno Spagnoletti della Fulc, e i responsabili del consiglio [redacted] fabbrica vengono identificati. I carabinieri, sollecitati dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, inviano il loro rapporto alla pretura. Il magistrato, dottor Maurizio Picozzi, rinvia tutti per il reato di interruzione [redacted] pubblico servizio. Alcuni [redacted] loro, una decina, erano anche accusati di [redacted] promosso una riunione in luogo pubblico senza avere dato preavviso all'autorità. Bruno Spagnoletti, segretario della Cgil, era anche [redacted] di «avere preso la parola nella riunione pur sapendo che la stessa non era stata preannunciata all'autorità».

In questi giorni i 73 accusati sono stati prosciolti [redacted] quanto i loro reati rientrano nel decreto [redacted] amnistia del dicembre 1981. Espletate le ultime formalità [redacted] dovrà accertare se tutti hanno [redacted] al condono) riceveranno la notifica. *«Il provvedimento* — dice Gianni Cadel, da poche settimane segretario regionale della Uil Chimici — *verrà accolto con estrema soddisfazione dalle maestranze di Cengio che da anni [redacted] in lotta. Ricordo perfettamente quel 20 marzo. La direzione aveva annunciato un drastico ridimensionamento delle maestranze, 400 posti in [redacted] (fatto che si è realizzato puntualmente), l'esasperazione degli operai era più che legittima. L'esplosione della tensione inevitabile»*.

[illegible] negli Anni 50 quando i contadini protestavano per l'inquinamento del fiume Bormida.

SAVONA — Il capo dell'ufficio istruzioni del tribunale di Savona ha deciso un proseguimento dell'istruttoria per lo scoppio avvenuto la notte del 9 maggio 1979 nel reparto cloruro di alluminio all'Acna di Cengio in cui persero la vita due operai, Alberto Poggio e Aurelio Moro. Quattro persone sono già state rinviate a giudizio per omicidio colposo. Il giudice ritiene che l'inchiesta, per quanto approfondita e completa, debba essere ancora ampliata.

Secondo i periti del tribunale, lo scoppio sarebbe stato provocato [redacted] valvola difettosa. Le condizioni all'interno dello stabilimento erano impressionanti. [redacted] operai, per far procedere [redacted] macchine, erano costretti [redacted] interventi continui [redacted] manutenzione spesso utilizzando materiali di fortuna.

Per fare scendere [redacted] prodotto nei condotti delle cisterne veniva utilizzata una mazza di ferro: un sistema pericoloso che da solo potrebbe [redacted] una delle cause della tragedia. g. p. c.

Stasera a Stella parla Aniasi

STELLA — Questa [redacted] alle 21, nella sala consiliare [redacted] Comune di Stella, l'onorevole Aldo Aniasi, ministro per gli Affari Regionali, concluderà la campagna elettorale del partito socialista (e indipendenti) in [redacted] elezioni amministrative in programma domenica e lunedì nel paese che ha dato i natali al presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Un egiziano bloccato [redacted] Savona

Scrive [redacted] giudice «[redacted] per [redacted]»

SAVONA — Era stato arrestato dalla polizia ferroviaria [redacted] 28 [redacted] s[redacted] treno Roma-Ventimiglia, nella più assoluta flagranza di reato: aveva appena rubato il portafoglio a un viaggiatore. L'uomo, Sharaf Abdullah, [redacted] anni, egiziano, ha scritto al magistrato una lettera commovente: *«Ammetto [redacted] aver rubato* — spiega — *ma avevo fame. Non mangiavo da una settimana. Stavo male. Credevo [redacted] venire in Italia a lavorare. [redacted] mi sono ridotto a chiedere l'elemosina. Per tre mesi ho vissuto [redacted] a Genova [redacted] panino al giorno»*.

E, così, si [redacted] deciso [redacted] mettere [redacted] segno un «colpo» e farsi arrestare. E' salito [redacted] treno, [redacted] entrato in [redacted] scompartimento, mentre i passeggeri sonnecchiavano ha rubato il portafoglio a una turista francese, Hélène Coperlee, 25 anni, di Parigi, contenente oltre mille franchi, due travel-cheques e i documenti.

Due poliziotti, che erano in servizio sul treno, lo hanno bloccato mentre stava andando alla toilette. Non [redacted] fatto nulla per nascondere il suo reato, anzi, candidamente, ha ammesso di aver compiuto il furto. L'egiziano [redacted] accompagnato [redacted] posto [redacted] polizia [redacted] stazione di Savona dove, dopo l'interrogatorio, è stato arrestato.

Ora è rinchiuso nel carcere [redacted] Marassi, a Genova, in attesa del processo che dovrà essere celebrato di fronte al tribunale di Savona. m. ms.

Gallerie [redacted] mostre d'arte

Ceramica futurista

ALBISSOLA SUPERIORE — Nelle sale di Villa Gavotti è [redacted] aperta l'importante rassegna *«La ceramica futurista da Balla a Tullio D'Albisola»* allestita dal professor Enrico Crispolti per conto del Comune, della Regione e del Centro ligure per la storia della ceramica. La mostra, di livello nazionale, si chiuderà l'11 luglio.

Espone Scrofani

SAVONA — Nell'atrio [redacted] Palazzo della Provincia è aperta la [redacted] pittore Agostino Scrofani. Si svolge sotto l'egida dell'assessorato provinciale alla pubblica istruzione.

[redacted] Liguria

SAVONA — Alla galleria d'arte Sant'Andrea (Piazzetta dei Consoli 3) si tiene la mostra collettiva *«Pittori di Liguria»*. Sono presenti opere di Bonfiauri, Bossi, Caldanzano, Giusto, Renata Minuto, Oliveri, Peluzzi, Saccorotti, Solari e Virio da Savona.

Rassegna [redacted] foto

SAVONA — Domani, alle 16, [redacted] inaugura nella galleria *«La Mandorla»*, in vico Manrola, una mostra fotografica di Ottavio Caligaris, vicepresidente del Circolo fotografi[redacted] trenta fotografie [redacted] bianco e nero, molto suggestive, intitolate *«A passeggio per la città»*. La mostra rimarrà aperta sino al 19 giugno, esclusi i festivi e i lunedì, dalle 16 alle 20.

Al «Brandale»

SAVONA — Al Centro d'arte e cultura *«Il Brandale»* (via Forni 3), si inaugura [redacted] alle 18 una personale di Beppe Schiavetta. Rimarrà aperta sino [redacted] 18 giugno.

Solive al Royal

PIETRA LIGURE — Continua presso l'«Hotel Royal» di Pietra Ligure la personale di Daniela Solive. Si tratta di una ventenne pittrice monferrina, autodidatta, in possesso di uno stile personale che non si rifà a nessuna scuola.

Murmura [redacted]

FINALE LIGURE — Si conclude il 10 giugno la mostra personale di Tuti Murmura [redacted] presso la [redacted] Ghiglieri. Murmura, che i critici definiscono *«uno dei pochi che ancora hanno il coraggio di essere poeti»*, ha così inaugurato la serie [redacted] personali estive della galleria finalese.

Tre pittori

ALBISSOLA MARE — Presso la galleria «Balestrini» espongono Cacciola, Di Giusto e Zappettini.

Cengio: indagini per l'aggressione

CENGIO — Proseguono a ritmo incessante le indagini dei carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte per smascherare gli autori della brutale aggressione avvenuta martedì sera ai danni di una anziana commerciante di Cengio, Olimpia Bagnasco di [redacted] anni.

Ci sarebbero pesanti indizi contro due ex sorvegliati speciali interrogati a lungo, dei [redacted] non è stato reso noto il nome. Inoltre sono stati sentiti i vicini della donna, che hanno fornito una s[redacted] elementi che potrebbero essere utili per smascherare i banditi. Le condizioni di Olimpia Bagnasco [redacted] lievemente migliorate. I medici hanno escluso la frattura del cranio.

Un centro a Savona offre tutte le possibilità

Una soluzione [redacted] problema tende

L'arredamento di una casa impegna molti specialisti [redacted] settori che collaborano [redacted] riuscita di un buon effetto estetico e di un'agevole abi[redacted] degli ambienti. Fattore comune a tutti i vani di una casa sono senz'altro i tendag[redacted] che, oltre alla funzione frangiluce e a proteggere l'intimità domestica, arricchiscono di stile e calore l'ambiente.

E' dunque necessario rivolgersi ad un tendaggista di provata esperienza che, oltre a suggerire la scelta del tipo di tessuto che più [redacted] adatta all'ambiente per disegno, colore e stile, è in grado di affrontare anche eventuali problemi di montaggio risolvibili con l'utilizzo delle tecniche più aggiornate e funzi[redacted]

Giuseppe De Carolis, titolare dell'omonima ditta in via Pia 48 R a Savona, coadiuvato dalla moglie Renza, offre alla clientela un servizio accurato e del tutto artigianale, poiché nessuna fase della lavorazione è affidata ad esterni.

«Soltanto dopo aver visto l'ambiente è possibile stabilire come potrà essere scelto e montato il tendaggio — dice De Carolis —. *Da parte nostra cerchiamo di esser sempre in grado di soddisfare il cliente e per offrirgli le migliori novità siamo particolarmente attenti a mostre e rassegne specifiche del settore»*.

Estetica e tecnica devono andare d'accordo, altrimenti si rischia di utilizzare rimedi che a volte danno risultati mediocri. *«Prerogativa importantissima per ottenere l'effetto desiderato è la conoscenza dei tessuti* — riprende De Carolis —, *che devono essere scelti per il tipo di confezione cui saranno destinati. Le tende, a pacchetto, [redacted] pannelli, a strisce, avvolgibili o tradizionali, richiedono tecniche di confezionamento specifiche dalle quali non si può prescindere se si vuol ottenere il risultato ottimale»*.

Tuttocasa • Tuttocasa • Tuttocasa

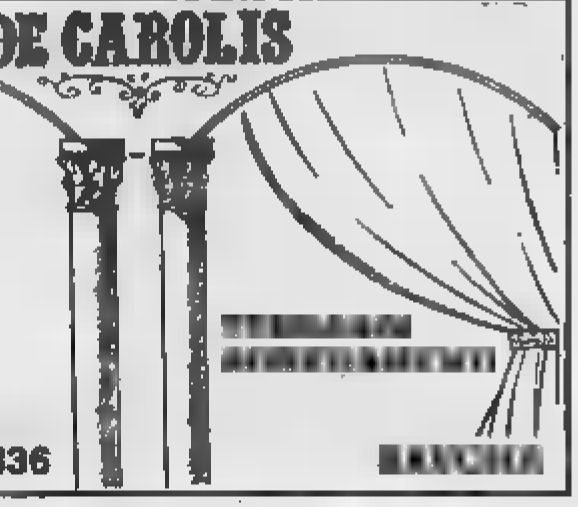
Isolamento termo-acustico muri con intercapedine

L'isolamento eseguito con iniezioni di schiuma Urea - Formaldeide nell'intercapedine [redacted] muri perimetrali elimina ogni dispersione di calore e di trasmissione dei rumori esterni e riduce del 35% i consumi per il riscaldamento.
Risolve tutti i problemi di isolamento termico posti [redacted] Legge 373.
CONSULENZE TECNICHE [redacted] PREVENTIVI PER:
- ISOLAMENTO SOFFITTI
- ISOLAMENTO ESTERNO A CAPPOTTO
- [redacted] VETRI
- DOPPI VETRI PER SERRAMENTI IN LEGNO
- TRATTAMENTI ANTIMUFFA

iso term ac [redacted]
GENOVA - VIA [redacted] 3/4 - TEL. 010-589.700

ZACHI COLOR
RINNOVA [redacted] CASA
Fornitura e posa in opera di:
— tappezzerie
— vernici
— moquettes
— tessuti murali e vinilici
noleggio
lavamoquette
[redacted] consiglieremo [redacted] meglio al minor prezzo!
[redacted] corso Tardy & Benech 14-16r - Tel. 019-802.687

DE CAROLIS



TENDAGGI CRETONNE
VELLUTI
TESSUTI SPECIALI
Confezione e posa in opera di ogni tipo di tende
Preventivi
Via Pia [redacted] r. - Tel. 21.836
[redacted]

STUDIO [redacted] L. MOBILI
VIA FILIPPO LEALE 2 - CALIZZANO (SV) - TEL. 019-79.351
[redacted] cucina [redacted] misura?
Una cucina [redacted] vero legno?
Una cucina [redacted] design originale?
DINO DELLO STUDIO G.L. E' [redacted] TUA DISPOSIZIONE PER [redacted] LA CUCINA [redacted] TUOI SOGNI
CONCESSIONARIO
snaidero
[redacted]

STUDIO
GEOM. G. CAMBONE
Vendita diretta dalle aziende produttrici
[redacted] per mansarde
AVVOLGIBILI in legno e plastica
[redacted] retrattili e a chiocciola garantite [redacted] anni
[redacted] per uffici ed appartamenti
PASTORE SERRANDE
[redacted]
ED UFFICI SAVONA - C.so Tardy [redacted] Benech 19r tel. 019-803.381

Importante azienda manifatturiera, con lavorazione a ciclo continuo, situata in Val Bormida (Savona), ricerca un
INFERMIERE
che dovrà svolgere la propria attività all'interno [redacted] stabilimento ad orario giornaliero
Si richiede: — diploma di infermiere generico e/o professionale.
Si offre: — una retribuzione commisurata alle effettive capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum a Publikompass I - 16121 Genova

[redacted] - [redacted] CAFE'
Per Savona città [redacted] provincia
[redacted]
agenti con deposito settore [redacted]

STILDOMUS
VIA MAZZINI 35 NOVI LIGURE ALESSANDRIA
l'arte di arredare «in stile»

tappeti orientali
mobili d'arte
mobili rustici
oggettistica
illuminazione

Domani torna la serie A di pallanuoto, la Del Monte impegnata a Voltri

Col Pescara si vogliono i due punti

E' indispensabile che i biancorossi giochino concentrati come fanno le squadre maggiori - Gli avversari, oltretutto, attraversano buon momento - La lotta per il terzo posto si decide proprio le ultime giornate - Mistrangelo si attende Pisano e Del Gaudio caricati dalla bellissima prestazione con la Nazionale

SAVONA — Torna il campionato di serie A di pallanuoto, domani alle 18, con la Del Monte Savona impegnata a Voltri contro il Pescara-Jeans West penultimo in classifica. Ma non è un impegno da sottovalutare. Il perché lo spiega l'allenatore savonese, Claudio Mistrangelo: *«Dobbiamo affrontare questa partita — dice — sarebbe molto pericoloso. Ci è già successo di non rendere al meglio nelle partite con formazioni di secondo piano e rischiamo ricadere nell'errore. Tra l'altro gli abruzzesi, in onta della loro classifica deficitaria, stanno attraversando un ottimo momento. Grazie ad alcuni risultati sorprendenti (pari col Recco, vittoria sui canottieri Napoli...) sono tornati in piena lotta per la salvezza, dopo essere apparsi a lungo spacciati».*

Contro questo Pescara Mistrangelo avrà in vasca tutti i titolari. I timori per la possibile squalifica a Zunino (espulso a Firenze) sono rientrati: Adriano sarà della partita.

«Ritengo che i positivi risultati e le buone prove offerte da Pisano e Del Gaudio in nazionale abbiano restituiscano

Savona. Del Gaudio (a sinistra), reduce da Metz, e Fabrizio (L'altro biancorosso che ha partecipato agli incontri della nazionale) Pisano. Mistrangelo si attende una grande prova dai due azzurri di Lonzi (Telefoto)

atleti in grandi condizioni di morale. Aggiungiamo a questo anche l'esperienza del più giovane del Falco, Francesco, che ha giocato e vinto con l'Italia allievi un pentagonale in Olanda, ed ecco un quadro più che confortante riguardo alle condizioni di spirito. Ma ripeto: dovremo impegnarci, perché Pescara non solo è palla, è formazione che, per tradizione, non concede nulla a nessuno».

La Rari durante la sosta si è allenata col Recco e col Camogli. Tutti gli uomini della squadra biancorossa appaiono in buone condizioni. Il piccolo torneo iniziato venerdì tra due squadre della Del Monte, Imperia e Rari Nantes delle riprende (ore 19 alla piscina comunale del Prolungamento di Savona) e finirà venerdì prossimo.

La stagione ormai prende l'ultimo slancio. La al terzo posto i savonesi è apertissima, come ammette lo stesso Mistrangelo: *«Vincere domani significa assicurarci almeno il 5° posto, e continuare a sperare in quella terza piazza che rimane vicinissima. A questo punto il nostro obiettivo massima è quello puntare a finire alle spalle Recco e Bogliasco».*

Riportiamo in questa pagina il tabellino della corsa al posto. Il calendario sembra favorire Camogli e Canottieri Napoli, ma le possibilità della Del Monte sono tutt'altro che ridotte.

Per la gara di ultima della Del Monte appaiono abbastanza «tranquilli». *«Attendiamo con ben maggiore passione* — ha detto Maurizio Ferrando, capopopolo savonese — *gli ultimi tre derby della stagione, con Mameli, Nervi e Bogliasco nell'ordine. Sarà allora che torneremo a far vedere tutto il nostro "colore"».*

Va avanti, intanto, il referendum «Scegli il migliore» organizzato da La Stampa-Cronache della Liguria in collaborazione con il Bar Minerva di Albissola Marina. Le votazioni relative all'ultima partita del campionato, Fiorentia-Savona, hanno visto un altro successo per Paolo Crapiz, il 21enne portiere biancorosso, che ha conquistato la vittoria di tappa ed ha consolidato la sua posizione di leader in classifica.

Dietro a Crapiz, per Firenze, voti a Sciacero (31), Pisano (21), Zunino (20), Fabrizio Falco, Rolandi, Bortoletto, La Cava, e Del Gaudio.

In classifica generale, Crapiz guida con 477 preferenze, secondo il Pisano con 333, terzo Zunino con 195, quarto Del Gaudio con 193, quinto Sciacero con Seguono con punteggi minori, nell'ordine, Fabrizio Falco, La Cava, Bortoletto, Rolandi, Fulvio e Francesco Falco.

Roberto Baglietto

Il [illegible] per il [illegible]

CAMOGLI (punti 22)	DEL MONTE (punti 21)	CAN. NAPOLI (punti 21)	FIORENTIA (punti 16)
LAZIO	PESCARA	FIORENTIA	Can. Napoli (sab. 5/6)
RECCO	Ortigia	Massoli	PESCARA (mer. 9/6)
Pescara	MAMELI	ORTIGIA	Bogliasco (sab. 12/6)
MAMELI	NERVI	Recco	Posillipo (sab. 19/6)
Florentia	Bogliasco	[illegible]	[illegible] (sab. 26/6)

Nota: *In maiuscolo le partite in casa.*

Minibasket domenica a Diano

DIANO MARINA — Gran festa per il minibasket domenica a Diano Marina: dalle 8 alle 19 quasi ragazzi e ragazze, provenienti da tutta la provincia, tesserati per diverse, daranno al «Gran premio minibasket 1982» organizzato dal minibasket del provinciale della Federbasket

Si giocherà su cinque campi allestiti al bivio della strada Castello. La scelta di Marina quale sede della non è casuale: «Si è voluto fare questo gran premio a Diano perché è l'unico centro importante della provincia dove il basket è praticamente [illegible]».

I circa 350 mini-atleti si daranno battaglia in quattro categorie diverse: «Aquilotti» (nati negli anni '70-71), «Scoiattoli» (72-73), «Gazzelle» (nate negli anni 70-71) e «Libellule» (72-73). (b. m.)

Il mondo del «propaganda», cioè della serie C, ha caratterizzato lo scorso week-end nel campo delle bocce. Si è gareggiato alla Cesserlese, La Boccia Savona e a La Familiare, con circa duecento formazioni impegnate

Propaganda — La gara riservata alla «C» ha visto a La Boccia impegnate 46 squadre. La competizione, arbitrata dal savonese Osvaldo Venturino, ha visto il della coppia Oddera-Costa della Bocciofila Savonese, che in finale ha superato (13-3) Romano e Ferrari dell'Alba Docilia Albissola. In semifinale i vincitori avevano battuto Giribone-Ottonelli della Calrese per 13 a 5, mentre gli albissolesi si erano imposti sul tandem della Cellese formato da G. B. Rossi e Giuseppe Parodi per 13 a 12.

Centoventuno formazioni sono scese in campo alla Cesserlese (settore savonese alla Letimbro) per la riservata alle coppie formate da un e da un C2. La vittoria finale è stata appannaggio della coppia Colla-Cagnone della Carcarese. I due atleti in maglia biancorossa hanno piegato in finale il duo della Boccioflla Savonese formato da Foresti e Da Costa, con punteggio di 13 a 3. In semifinale la Carcarese aveva battuto una coppia dell'Alba Docilia Albissola (Odella-Pratali) per 13-8, mentre Foresti-Da Costa avevano vinto il «derby» i compagni di società Calandrone e Bertonazzi per 13 a 7.

Serie C alla ribalta, duecento formazioni si danno battaglia

Per la Bocciofila e la Carcarese due bei successi fra i Propaganda

Oddera e Costa hanno battuto l'Alba Docilia in finale nella gara della Boccia - A Cosseria hanno vinto Colla e Cagnone - Femminile: Nicoletta Ferro campionessa provinciale: ha superato in finale Flavia Agostino - Allievi: Nardi e Colombo primi nella gara Cairo

Domenica il Trofeo Chiaramonti

SAVONA — XI Trofeo Lidio Chiaramonti è uno degli appuntamenti più importanti di tutta la stagione bocciofila per la categoria «C». La manifestazione, organizzata come sempre dall'US Savona Bocce, sarà valida come campionato provinciale di categoria a coppie. Da domenica mattina, alle 9, sui campi della Savona Bocce, della Boccioflla, de La Boccia e de La familiare, si daranno battaglia le migliori 150 coppie della provincia, impegnate anche a conquistare un posto per i campionati italiani (le prime due andranno ai «tricolori»).

L'XI Trofeo Lidio Chiaramonti Coppa Bartolomeo Delfino vedrà impegnate formazioni provenienti da tutte le società della provincia. Semifinali e finali verranno poi disputate sabato prossimo 12 giugno.

coppia prima classificata, oltre titolo provinciale, alla qualificazione per gli Italiani e al Trofeo Chiaramonti, andranno anche le due coppe messe in palio da Bartolomeo Delfino. La formazione che si piazzerà seconda avrà il Trofeo Ferrarassa. Altri premi per le primo otto stati offerti da «La Stampa - Cronache della Liguria», Sanson Gelati, di Risparmio di Savona, Comune di e presidente della Regione, Alberto Teardo. r. bg.

quinto posto Maranzana-Germal (S. Nazario Varazze), sesti Ferraro-Rizzo (Altarese), settimi Paolino-Corso (Sportiva Savona Bocce), ottavi Cavacciuto-Pesce

Questa la classifica del «carciofino d'argento», il trofeo messo in palio dalla Cynar per la società che alla fine della stagione avrà ottenuto le migliori prestazioni in campo provinciale. Prima è la S. Nazario Varazze con 12 punti, seconda La Familiare Savona con 11, seguono con brevissimi distacchi la Boccioflla Savonese, Carcarese, Docilia, La Boccia, e «Pippo Rebagliati». La graduatoria tiene per ora conto di sette gare, quelle disputate alla Boccioflla, are, Alba Docilia, Italsider Savona, Spotornese, Rebagliati e S. Nazario.

Femminile — Trentadue bocciste si sono date battaglia domenica scorsa sui campi de La familiare per il campionato provinciale individuale. vinto Nicoletta Ferro Boccioflla, che in finale ha avuto ragione compagna di colori Flavia Agostino. Al terzo posto un'atleta della Carcarese, Noemi Oliveri, quarta Edda Podestà La familiare. Il successo del campionato femminile è stato eccezionale. Il bocciismo in gonnella sta acquistando uno spazio tutto suo nel panorama provinciale, e lo testimoniano le oltre sessanta al Comitato Savonese

Allievi — Vanni Nardi e Colombo, La familiare, hanno vinto la gara di categoria disputata domenica a Cairo. I due giovani in maglia grigiorossa hanno piegato in finale Cichero e Fazio della Pietrese. A Finale Ligure si è svolto un torneo interprovinciale. Il successo finale è andato a due genovesi, mentre la coppia savonese Gallo-Lavagna (Familiare) ha conquistato un ottimo terzo posto assoluto. r. bg.

L'incontro amichevole di domani con la Sanremese chiuderà la stagione agonistica

La salvezza non cancella i problemi dell'Imperia

Ci sono infatti grosse difficoltà finanziarie - Angelo Duberti, ex presidente della società nerazzurra: «La situazione è florida; dobbiamo vendere i pezzi più pregiati per ridurre il disavanzo» - «Chicco» Lombardi probabilmente se ne andrà - Lo seguiranno forse Brunetti e Turla - Sacco: «Sono disposto a rimanere ma si deve andare avanti»

IMPERIA — L'incontro amichevole di la chiuderà la stagione agonistica dell'Imperia. La partita si disputerà al comunale di e avrà inizio alle 18. La società ha già preso commiato dalla squadra, ieri sera, con una offerta per festeggiare la salvezza.

Nel pomeriggio, i dirigenti erano incontrati con i giocatori, per chiarire prospettive e intenzioni di ciascuno. Il futuro del sodalizio nerazzurro non è certo dipinto di rosa. *«Il nostro primo obiettivo è quello di vendere i pezzi più pregiati per ridurre il disavanzo di bilancio e incamerare una preziosa boccata d'ossigeno, il profilo finanziario»*, precisa l'ex presidente, Angelo Duberti.

La situazione non è florida: l'analisi delle cifre, compiuta martedì scorso dal consiglio direttivo ha destato preoccupazione. Qualche membro della ha manifestato propositi di abbandono. Urgono quindi forze fresche, economiche e operative, per poter affrontare in modo dignitoso un altro anno tra i professionisti, è stato tracciato anche il quadro completo del patrimonio giocatori.

All'Imperia appartengono Lombardi, Marinelli, Olivieri, Peselli, Schiesaro, Cino, Sala- e Torchio; quelli in comproprietà sono: Acquarone (Intemelia), Biscatto (Torino), Brunetti (Teramo), Bussalino (Matera), Conti (Genoa), Greco (Montevarchi), Magaraggia (Pro Vercelli), Oddone (Pro Vercelli), Rossi (Matera) e Turla (Carrarese); in prestito erano invece: Bosetti (Genoa), Buccierelli (Torino), Pionetti (Cremonese), diritto di riscatto) e Simonelli (Sampdoria).

«Chicco» Lombardi se andrà certamente, per lui state fatte offerte che Duberti definisce *«interessanti»*: lo corteggiano un signore di società, tra Carrarese, Pro Patria, Sanremese in C-1, Voghierese e Novara in C-2. Bussalino è richiesto insistenza dalla Carrarese, per Pionetti si sarebbero avanti il Novara. Si registrano contatti anche per Brunetti e Turla, e, da parte di club di Eccellenza, per Marinelli, Schiesaro e Torchio.

Di acquisti, per il momento, si parla: sole novità potrebbero essere costituite dal rientro di Oddone e dal ritorno di Strumia, se, come pare, dovesse essere «amnistiato» dalla pesante squalifica. Non tramontato il progetto di gemellaggio con il Torino, per ottenere in prestito una mezza dozzina di ragazzi, che potrebbero costituire l'ossatura dell'Imperia edizione 1981-'82.

Tutto per quanto riguarda l'allenatore. Il «supercorso» di Coverciano rinviato, Giovanni Sacco, dunque, non avrebbe impegni di sorta. *«Sono disposto a restare a Imperia, ma non per lottare ancora per la salvezza. Il discorso è apertissimo: ma la società che mi deve comunicare le sue decisioni»*, dice il tecnico.

Risponde Duberti: *«Prima di conferire a Sacco, gli altro "trainer", dobbiamo verificare le nostre possibilità, mettere a punto un programma, settimana prossima, cominceremo a lavorare intensamente: contiamo anche di ingaggiare un direttore sportivo, ma tutto è condizionato alle risorse di denaro»*. In trattative per un paio importanti gare precampionato: si fanno i nomi di Inter e Torino.

s. d.

Alpicellese vince torneo in Francia

VARAZZE — La squadra dell'Alpicellese, che prende parte al campionato di calcio categoria, girone B ha vinto lunedì un torneo internazionale disputato a Cagnes sur Mer.

I ragazzi «Didon» Piacentini e del presidente Vecchi, «premiati» società con questo appuntamento turistico-sportivo, hanno rinunziato la società superando ben 5 francesi. L'Alpicellese ha battuto in finale per 1 a 0 una formazione di Nizza, composta interamente calciatori di colore. (r. bg.)

Conti e Prunecchi squalificati

SANREMO — Ultimi fulmini, a tornei ormai finiti, giudice sportivo della lega semiprofessionisti. Ha squalificato, nel campionato di C1, per una giornata l'attaccante della Sanremese Prunecchi. Nel campionato di C2 ha squalificato, sempre per una giornata, l'imperiese Conti. Entrambi sconteranno nella prossima stagione (b. m.)

COINCA - SAO CAFE'
Per Genova città e provincia
cerca
agenti settore bar
Sono graditi: età 25/35 anni, comprovata esperienza e introduzione nel settore pubblici esercizi, disponibilità operare in esclusiva.
Ns. offerta: consistente portafoglio clienti, minimo provvigionale garantito, provvigioni ai più alti livelli di mercato, incentivi su vendite, inquadramento Enasarco.
Non esistono preclusioni per candidature particolarmente qualificate.
Per un primo contatto telefonare (011) 470.2338 o inviare curriculum a COINCA CAFFE' - Via Piemonte 1 BORGARO (Torino).

Il dirigente federale nominato forse general manager

Piero Napoli passa al Varazze

VARAZZE — Piero Napoli, direttore sportivo dell'Albissola e del S. Cecilia e dirigente del comitato provinciale savonese della Federcalcio, è entrato a far parte dirigenza del Varazze Calcio.

Il Varazze, che ha già assunto come tecnico Aldo Lupi e confermerà direttore sportivo Piero Arcuri, si avvalerà probabilmente di Piero Napoli come general manager o supervisore del giovanile. (r. bg.)

Fuoristrada: vince Biale

SAVONA — Il savonese Silvano Biale, guida di un prototipo Alfa Romeo 2000, ha vinto la terza prova del campionato italiano per vetture fuoristrada ad alta mobilità, disputata a Valduggia, in provincia di Vercelli. C'erano al via 70 concorrenti, impegnati in tre prove speciali su un terreno molto accidentato. L'altro savonese in gara, Luca Ripa di Mesna, non ha avuto la fortuna dalla sua, ed è finito sesto di classe.

Dopo le prime tre prove, Biale guida la classifica del campionato tricolore di specialità con 19 punti, davanti al vercellese Bertussi. La prossima gara è in programma a Parma il 17 giugno. Seguirà la gara di Pontinvrea, che potrebbe dare a Silvano Biale l'ipoteca al titolo italiano '82.

Il libero Cino all'Andora

TAGGIA — Primi colpi sul «mercatino» del calcio dilettantistico della Riviera dei Fiori. A movimentare le acque è stata la Taggese: il club giallorosso ha ceduto il libero Cino, che era in forza alla Calrese e per il quale non c'è più posto nella lanciatissima squadra della Valbormida, all'Andora; dall'Andora, a sua volta, è passato alla Taggese, in prestito, il portiere Delfino.

Intanto la stessa Taggese ha annunciato che la seconda edizione del torneo notturno «Coppa città di Taggia», la cui squadra vincitrice sarà ammessa alla «supercoppa», si svolgerà dal 12 al 31 luglio prossimo. La data è slittata per evitare la concomitanza con il «mundial» spagnolo. Le iscrizioni si chiudono alla fine di giugno. In palio, per la squadra vincitrice, premio singolare: dieci impianti Hi-Fi. (b. m.)

Gara ciclomotori automatici

VENTIMIGLIA — Domenica, dalle 16, si svolgerà sulla pista dei go-kart di Ventimiglia, in località Peglia, la sei ore sperimentale per ciclomotori automatici valida per il campionato provinciale S.M.I. Trofeo Riviera dei Fiori. La gara si articolerà su quattro fasi, quella del 6 giugno, quella 22 agosto, del 4 ottobre e del 14 novembre. Le categorie partecipanti sono: A, fino a 50 cc, di serie, e B, fino a 80 cc, prototipi.

Vallecrosia, tennis ospedaliero

VALLECROSIA — Domani e domenica, sui campi Tennis Club Vallecrosia, si disputano le finali della prima edizione del Torneo ospedaliero di tennis dell'Unità sanitaria «Ventimigliese». si apriranno domani alle 17 con le partite dei quarti di finale tra Etzi e Maccario e tra Luperato e Giudici; seguiranno alle gli scontri e e tra Saba e semifinali disputeranno domenica mattina; finalissima domenica pomeriggio alle 17. Superfavorito considerato Etzi, ex campione provinciale. (b. m.)

Pesca alla trota a Pieve

PIEVE DI TECO — Una gara nazionale di pesca alla trota si svolgerà domenica a Pieve di Teco, a cura della Associazione Pro Loco «Sen. B. Borelli»; una gara giunta ormai alla quattordicesima edizione e per la quale è in palio il «Trofeo G. M. Sessarego».

Il programma prevede il raduno dei concorrenti alle 7,15, con inizio della gara alle 8; termine dei «lanci» alle dieci, premiazione alle 16.

Campo di gara sono le acque del torrente Arroscia: i concorrenti dovranno servirsi di canna leggera, con o senza mulinello. (b. m.)

comune di borgio verezzi

domenica 6 giugno 1982 ore 9

marcia delle 5 borgate

Iscrizioni AVIS
Croce Bianca
Borgio Verezzi

domenica 6 giugno 1982 ore 21

palio delle 5 borgate

Piazza S. Agostino - Verezzi

luglio 1982

stagione teatrale di prosa

« Premio Veretium »

Grotte di Borgio Verezzi
orario: 9/12 - 14,30/17,30

STUDIO DI 2

Centri storici di Borgio di Verezzi

[redacted]ATOGRAFI & TEATRI

[redacted]

[redacted]

AMBASSADOR (corso Antochia 2b, tel. 543.241): Deep Throat, la vera gola profonda. Viet. 18. Or.: 16,15; 22,40. L. 4000
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. [redacted] 549): [redacted], regia A. Benvenuti. Or.: 16,30; [redacted] 19,10; 21; 22,40. L. 4000
ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 564.420): Gli anni spezzati con M. Gibson e M. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.610): Un mercoledì da leoni, con J. M. Vincent, R. Katt, regia J. Milius. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 4000
DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.868): La ninfomane perversa. Viet. 18. Or.: 15,10; 22,45. L. [redacted]
GIOIELLO (via [redacted] 101r, tel. 290.801): Nimbarmaids [illegible]. Viet. 18. Or.: 15; 23. L. 4000
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403): I dieci comandamenti, con C. Heston, Y. Brynner, regia B. de Mille. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000
LUX (via XX Settembre 250r, tel. 561.591): Fico d'India con R. Pozzetto, D. Abatantuono. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565.512): I carabbinieri, con A. Luotto e G. Ariani, regia G. Carmineo. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. L. 4000
[redacted] (corso [redacted] Aires [redacted] tel. 368.296): Herbie sbarca in Messico, di W. Disney. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. L. 4000
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): L'esorcista, regia W. Friedkin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]
ORFEO (via XX Settembre 131r, [redacted] 544.849): Zio Adolfo in arte Führer, con A. Celentano, A. [redacted], V. Castellano e Pipolo. Or.: [redacted] 17,40; 19,15; 20,50; [redacted] L. 4000
[redacted] CENTRALE (via San Vincenzo 1, tel. 540.360): La pornomatrigna. Viet. 18. Ap. [redacted] ult. 22,30. L. 3500
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): Ricche e famose, J. Bisset, C. Bergen, regia G. Cukor. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. L. 4000
RIVOLI (via XII Ottobre 16, tel. 588.612): Morti e sepolti, J. Farentino, M. Anderson, regia G. Sherman. Or.: 16; 17,30; 19,20; 20,50; 22,40. L. 4000
SMERALDO (vico Carmagnola 7, tel. 293.748): Squadra super sexy. Viet. 18. Or.: 15; 22,30. L. 3500
SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 6r, tel. 593.734): Le porno coppie. Viet. 18. [redacted] 14,30; 22,30. L. 4000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.712): Jacky Chan la mano che uccide. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,35; 22,30. L. 4000
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 153.137): La Sfinge, A. Gardner, P. O'Toole, regia Houston. Or.: 16,30; 18,35; 21,40. L. 4000

[redacted] PRIME [redacted]

ALFA (via Puggia 37, tel. 360.891): La casa stregata.
CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 209.987): La storia del pianeta. Viet. 18.
IDEAL (corso Montegrappa, [redacted] 893.380): Il cacciatore.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. [redacted]): Banana Joe.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891 [redacted])

[redacted] D'ESSAI

DANTE (via Carducci 1/a, tel. 560.787): Quartetto a Vichy.
DIANA: Immacolata e Concetta l'altra gelosia.
CLUB INSTABILE (via Caporali 9r): ore 21-23 L'assassinio. L. 2000

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 70/r): Qui la [illegible].
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 298.516): Lo stupro vissuto dalla finestra. Viet. 18.
CORALLO (via Innocenzo IV 13/r, tel. 586.419): Il Beat 82.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Sconosciuto veramente - Il cacciatore di squali.
ASTORIA: Il mio corpo sul tuo corpo. Viet. 18.
ELDORADO: Profonda porno. Viet. 18.
MASSIMO: Porno visioni. Viet. 18.
MODENA: Love sensation. Viet. 18.
SPLENDOR: Vieni avanti cretino.

CORNIGLIANO

ESPERIA: riposo.

CERTOSA

COLOMBO: Più bello di così si muore.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Perversione erotica di una infermiera. Viet. 18.
ROSSI: Il giustiziere della notte n. 2. Viet. 18.

PEGLI

EDEN: Tutto suo padre.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Più bello di così si muore.

QUINTO

FLORA: La guerra del fuoco.

CAMPOMORONE

AMBRA: Baci di allucinazione.

ARENZANO

ITALIA: Oggetti.

COGOLETO

VERDI: Taxi driver.

RECCO

ANNA: Zombi holocaust. Viet. 18.

SANTA MARGHERITA

[redacted]: Il [illegible].
[redacted] [illegible]
LUX: chiuso per ferie.

RAPALLO

AUGUSTUS: chiuso per ferie.
GRIFONE: Mad. Bomber l'uomo spezzato dall'interno.
ITALIA: Vieni avanti cretino.

CHIAVARI

ASTOR: ore 21 Concerto rock.
CANTERO: Reds.
MIGNON: Sul lago dorato.
NUOVO: Sottoscritto love. Viet. 18.
ODEON: chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Danze classiche.
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982, ore 21,15 concerto di H. Muller, Molinari, Cehrato. L. 7000 - 8000 - 3500
TEATRO DI GENOVA - AL GENOVESE (tel. 890.588): chiusura estiva.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): chiusura estiva.
SALA CARIGNANO (tel. 583.533): ore 21 A cechoppeti. L. 3200
TEATRO GARAGE: ore 21: Canori di S. Baccalo. L. 3500. Compagnia Cooperativa Teatro Garage.
ORATORIO S. FILIPPO: ore 21 Cori alpini - Coro Amici della Montagna. L. 2300
TEATRO ALCIONE: riposo.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (Sal. Famagosta 1/3): riposo.

RITROVI

CLUB INSTABILE: riposo.
DISCOTECA NEW YORK: discoteca. L. 6000
LOUISIANA JAZZ CLUB: riposo.

CINE VARIETA'

SUPERBA: Tutte per la Sybilla. Viet. [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): L'[illegible].
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. [redacted]): [illegible].
ARC (via Vegerio, tel. 20.945): Nell'anno del Signore.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): La sexy [illegible]. Viet. 18.
DIANA (via Brignoni 1r, tel. 25.714): I carabinieri.
OLIMPIA: [redacted] vigilesse.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4e, tel. 38.63.22): Nuovo programma.
LUX (v. Buscaglia, tel. 22.873): Banana Joe.
CINEMA D'ESSAI: Il giorno della civetta.

ALASSIO

RITZ: La signora della porta accanto.
COLOMBO: Joss il professionista.

ALBENGA

ASTOR: La traversata.
AMBRA: Agosto 987 - Si vive solo due volte.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: riposo.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Le ragazze del porno show.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Privato.
CRISTALLO: Baby sitter. Viet. 18.
DELLA ROSA: chiuso.

CALIZZANO

CLUB LO [redacted]: riposo.

CARCARE

OLIMPIA: riposo.

CERIALE

ODEON: riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Per la pelle di un poliziotto.
ONDINA: Lili e il vagabondo.
VITTORIA: Fotodelitti perfetti.

LOANO

PERLA: Delitto sotto il sole.
[redacted]

MILLESIMO

ITALIA: Grattare selvaggio.
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Non tirarmi [illegible].

SPOTORNO

SIGNORE: Fuga a New York.

VARAZZE

TEIRO: Blow out.
VERDI: Herbie sbarca in Messico.

[redacted]

[redacted] VISIONI

[redacted] (Oneglia - via [redacted] 16, tel. 23.874): Baci di allucinazione.
CENTRALE (Porto Maurizio - via [redacted] Cascione 66, tel. 63.671): Gli occhi di Giorgia. [redacted]
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 22.620): Arturo.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 8, tel. 22.746): Il guardiano.
CAVOUR: Occhio alla penna.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: non pervenuto.

PIEVE DI TECO

PIEVESE: chiuso per ferie.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Ciao nemico.
OMNIA: Mostro un corpo che brucia. Viet. 18.

BORDIGHERA

ZENITH: Vieni avanti cretino.

TAGGIA

OLIMPIA: Piacere carnale. V. 18.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA

IMPERO: chiuso.
EUROPA: Sul lago dorato.

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (via Manzoni 26, tel. 71.971): La [illegible].
RITZ (via Manzoni): Lola.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): Mike e [illegible].
CENTRALE (via Matteotti): Codice d'onore.
SANREMESE: Momenti di gloria.
SUPERCINEMA: chiuso per ferie.
ORFEO: Le ragazze del porno show. Viet. 18.

SECONDE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.393): Vacanza erotiche di una minorenne. V. 18.
MIGNON: chiuso per ferie.

Sanremo, [redacted] 3 luglio al Casinò le serate con i big della canzone

Gilbert Bécaud al Roof Garden apre un'estate ricca di musica

SANREMO — Grandi stars della [redacted] internazionale, jazz, antiche suggestioni con le miss, balletti e cucine tipiche di mezzo mondo: l'estate 1982, al Roof-Garden del Casinò municipale di Sanremo, promette questo cartellone, un gran cocktail dove l'esotico ha un ruolo predominante.

Il programma estivo del [redacted] tempio mondano della Riviera dei Fiori è stato definito in questi giorni. Sarà Gilbert Bécaud [redacted] aprire la sfilata [redacted] big nel gran [redacted] d'apertura del 3 luglio. Lo chansonnier francese — che negli anni passati aveva sempre snobbato, nonostante i ripetuti inviti, la ribalta del Festival della canzone — questa volta ha accettato il palcoscenico del Casinò anche se nell'atmosfera soffusa del Roof.

Dopo Bécaud una sfilata di altri grossi nomi dello spettacolo: Romano Mussolini e il suo pianoforte dal 4 all'11 luglio (un ritorno perché il jazz[redacted] si era esibito solo pochi mesi fa al Salone delle feste [redacted] Casinò); quindi Franco Simone dal 13 [redacted] luglio; poi dal [redacted] al 23 luglio il gruppo di Luciano Rossi. [redacted] il 25 [redacted] in programma il tradizionale

Gilbert Bécaud

«Gala [redacted] mezzaestate», organizzato ogni anno dall'Azienda [redacted] autonoma di soggiorno e turismo, per i giovani [redacted] vacanza a Sanremo. Il [redacted] di luglio chiuderà al [redacted] con una serie [redacted] serate jazz: il [redacted] con i «Greatest [redacted] Guitars»; il 29 con lo «Star Jazz Quartet»; il 30 [redacted] big-band di «Machito and Salsa».

Tanta [redacted] musica [redacted] agosto. Il Roof-Garden ospiterà, il 8 agosto, [redacted] gran gala con Franco Califano [redacted] vesti di vedette, [redacted] la star del gran gala di Ferragosto, il giorno 15, sarà la conturbante Amanda Lear. Ancora da definire, invece, l'ospite del gala fissato per il 20 agosto.

Alla fine di questo mese [redacted] sarà, poi, una specie di salto all'indietro nel tempo: dal [redacted] al 29 è stato, infatti, fissato il concorso di «Miss Italia». Ma[redacted] carica [redacted] gloria negli [redacted] Cinquanta, nei suoi annali può vantare il lancio di attrici come Gina Lollobrigida, [redacted] Pampanini e Lucia [redacted] Negli ultimi anni, anche per il mutato [redacted] nazionale, [redacted] po' decaduta, bersagliata [redacted] strali delle femministe. Riveduta e corretta la manifest[redacted] cercherebbe, ora, dai palcoscenici [redacted] del Roof-Garden un rilancio, una specie di recupero delle posizioni perdute.

Se luglio e agosto [redacted] soprattutto mesi all'insegna della canzone per il Roof-Garden, l'addio all'estate, nel mese di settembre, arriverà con un'accoppiata insolita: balletto e gastronomia, [redacted] molto-colore [redacted] tutto il mese, infatti, il [redacted] ospiterà balletti provenienti da tutto il mondo che saranno abbinati, nelle cucine dello stesso [redacted], a piatti tipici della cucina [redacted] provenienza del balletto.

Una specie [redacted] festival coreografico-gastronomico. [redacted] all'11 settembre, ad [redacted]empio, sarà di scena il balletto «Ovehi» di Tahiti condito ovviamente da specialità culinarie tahitiane. Dal 12 al 18 settembre ci sarà un balletto ungherese e la cucina punterà [redacted] prattutto su specialità tzigane (consigliabili per stomaci forti). [redacted] 19 al [redacted] settembre chiusura con il balletto «Tan[redacted] [redacted] accompagnato dalle specialità gastronomiche carioca.

Un'estate, sulla carta, abbastanza varia per chi vuol respirare aria di Casinò e mondanità. Già nel [redacted] giugno [redacted] sarà un'anticipazione, il giorno 21, con l'edizione 1982 [redacted] «Microfoni d'argento», manifestazione giornalistico-musicale (ripresa dalla Rai-tv) organizzata dall'Associazione stampa romana.

L'edizione [redacted] si era svolta nel Salone delle feste con [redacted] buon [redacted] per il 1982 salirà al [redacted] che aprirà così i suoi battenti. Ma l'inaugurazione ufficiale, vera e propria, sarà quella del [redacted] luglio con Gilbert Bécaud.

b. m.

[redacted] risultati dei rilevamenti di audience da parte della Nielsen

Le tv private conquistano Genova (la Rete due è già stata superata)

GENOVA — Le emittenti private, pur con una certa diminuzione rispetto agli ultimi mesi dell'anno [redacted] hanno ormai conquistato a Genova una solida fetta [redacted] pubblico. Lo confermano gli ultimi dati della Nielsen, la società che compie i periodici rilevamenti sull'audience, mettendo a confronto praticamente tutte le tv ad eccezione di quella [redacted] Stato, abbonata invece all'Istel.

La situazione generale [redacted] Genova appare lievemente anomala rispetto a quanto sta accadendo a livello nazionale, con Canale 5 [redacted] Berlusconi che, superata [redacted] la rete due, insidia, con 5 milioni 153 mila telespettatori [redacted] prima serata, 1 9 milioni 150 mila della rete [redacted], che ha registrato, dall'autunno scorso, un calo del 3 per cento.

A Genova, infatti, l'emittente, che ha trovato la gallina dalle uova d'oro con [redacted] serie «Dallas» (tanto che ora, a distanza di un anno, ritrasmette il primo ciclo di telefilm, [redacted] attesa di cominciare a mandare in onda, da fine settembre, gli ultimi acquistati), ha subito una leggera flessione: dal 36,8 per cento è passata al 33,2. Nel resto della regione invece conferma la tendenza generale con il 20,1 per cento (contro il precedente 18,6). E' calata anche Tvs, passata a Genova dal 14,1 al 12,7 per cento e dal 8,1 al 4,1 nelle altre province liguri.

Tr[redacted] Telenord Retequattro, salita dal 9,2 al 10,7% [redacted] Genova e dal 5,6 all'8,4 a Imperia, Savona e La Spezia, tutte le emittenti hanno del[redacted] subito un calo più o meno lieve di pubblico, riscontrabile nelle cifre totali: l'ascolto delle tv private dalle 12 alle [redacted] è diminuito dal 91,4 all'82,3 per cento (Genova e provincia) e dal 57,9 al 55,9 per cento (nel resto della regione).

Ma i mutamenti trimestrali vengono considerati, dai diretti interessati, normali oscillazioni di assestamento, dopo l'improvviso aumento [redacted] telespettatori dell'autunno scorso (addirittura del 4,4 per cento a Genova, rispetto alla primavera precedente, e del 7,2 nelle altre tre province).

In pratica a Genova si sta delineando ormai [redacted] situazione ben definita [redacted] due grossi Network che si danno battaglia (Telenord Retequattro legata a Mondadori e Canale 5 di Berlusconi) con le armi di telefilm e film, con qualche concessione prudente allo spettacolo (ad esempio il programma [redacted] Mike Bongiorno che dalle [redacted] alle 12,30 garantisce in tutta Italia a Canale 5 due milioni e mezzo di telespettatori) e un palinsesto praticamente «made in Usa».

La crescita di Telenord dopo il passaggio a Retequattro è [redacted] risultato di una progressiva trasformazione qualitativa, il resto del mercato si divide fra tre tv: Telecity (10,7 per cento a Genova contro il 13,9 per cento dell'autunno scorso, e 6,5 per cento nelle altre province, con un aumento dello 0,5 rispetto ai mesi precedenti), un'emittente «anomala» che non fa parte di nessun circuito e che insiste [redacted] una programmazione puntata sugli spettacoli sponsorizzati; Telegenova (9,7 in città e 0,5, anche per mancanza di ripetitori in seguito a questioni con la Rai, nel resto della regione) che persegue l'obbiettivo di offrire una immagine stracittadina, [redacted] sport e informazione di vario tipo in primo piano; e il «colosso» locale Tvs.

L'emittente ha attraversato un periodo [redacted] problemi interni, sfociati con le dimissioni del direttore Nino Pirito, oggi sostituito da Enzo Bottesini (ex campioncino di telequiz).

Nello stesso tempo i mutamenti subiti [redacted] l'ingresso nel circuito di Italia Uno (Perrone Rusconi) non sembrano [redacted] portato nuovo ossigeno, contribuendo per [redacted] momento solo a dissolvere l'atmosfera di «emittente di casa», per seguire, [redacted] po' arrancando, la strada aperta dai maggiori network.

Moltissime altre tv solcano il cielo di Genova, ma con effetti irrisori. Per il momento, infatti, la neonata Primocanale (trasmette dalla [redacted] di Boccadasse ed è legata [redacted] circuito Sipi) e Due Riviere tv [redacted] compaiono nemmeno nei rilevamenti della Nielsen. In quanto a Telebuongiorno, che vantava l'1,9 per cento l'anno scorso, attualmente è scomparsa dalle tabelle perché l'audience è irrisoria.

Nelle altre province liguri, infine, esistono praticamente solo altre due emittenti di qualche importanza. Savona tv (2,6 per cento contro il precedente 4,1) e l'imperiese Telearcobaleno (2% rispetto al precedente 3,2).

Alessandra Pieracci

Fascia di ascolto dalle 12 alle 24 a Genova città

Novembre - dicembre 1981:	
Canale 5	36,8
Tvs	14,1
Telecity	13,9
Telenord	9,2
Telegenova	10,2
Telesavona	2,2
Telebuongiorno	1,9
Totale	**91,4**
Gennaio - febbraio 1982:	
Canale 5	33,2
Tvs	12,7
Telecity	10,7
Telenord	10,7
Telegenova	9,7
Telesavona	1,1
Telebuongio[redacted]	—
Totale	**82,3**

Rilevamenti [redacted] Liguria

Canale 5	18,6 - 20,1
Telenord	5,6 - 8,4
Telecity	6 - 6,5
Tvs	1,5 - 4,1
Telegenova	1,5
Telebuongiorno	0,3 - 0,6
Savona tv	4,1 - 2,6
Telearcobaleno	3,2 - 2
Totale	**57,9 - 55,9**

Le cifre indicate sono [redacted] considerarsi relative a novembre-dicembre 1981 (la prima) e gennaio-febbraio 1982 (la [redacted]nda).

APPUNTAMENTI

Comincia oggi la stagione estiva del Comunale

GENOVA — Riprendendo una vecchia consuetudine, il Teatro Comunale dell'Opera propone [redacted] breve stagione sinfonica estiva. Si [redacted] di 3 concerti che avranno luogo al Margherita il venerdì [redacted] e verranno replicati la domenica.

Alle ore 17, questa sera, Ettore Gracis dirigerà brani di Kodaly (Sinfonia [redacted] do maggiore), di Brahms (Rapsodia per contralto e coro maschile; solista Helga Muller Molinari) e Malipiero (Pause del silenzio). Venerdì prossimo reduce dal [redacted] ottenuto [redacted] «Pelléas [redacted] Mélisande» [redacted]rà Reynald Giovaninetti impegnato in un programma tutto francese: Debussy («L'après midi d'un faune» [redacted] «La damoiselle élue» [redacted] soli cori femminile e orchestra) [redacted] Ravel (Rapsodia spagnola e «Daphnis [redacted] Cloe»). [redacted] ranno il soprano [redacted] Matsumoto e il mezzo soprano Kioko [redacted]

Venerdì 18 e domenica 20 ancora un concerto francese con pagine di Chabrier (España) Fauré (Pelléas [redacted] Mélisande). Dukas (L'apprenti [redacted]cier), Ibert (Divertissement) e Roussel (Bacchus et Ariane). Sul podio ci [redacted]rà Claire Gibault, che già da parecchi anni [redacted] è imposta a livello internazionale sia nel campo sinfonico che in quello teatrale. Claire Gibault [redacted] la prima [redacted] a salire sul podio dell'orchestra del Comunale genovese.

Concerto a Pegli

GENOVA — Avrà luogo questa [redacted] (ore 21,15) a Villa Rostan [redacted] Pegli [redacted] concerto pianistico. Massimo Lauricella allievo della professoressa Arcuri presso il conservatorio «N. Paganini» eseguirà la Sonata op. 31 n. 3 di Beethoven, «Mephisto-Valzer» di Liszt, la Sonata op. 35 n. 2 e lo Scherzo op. 39 n. 3 di Chopin.

Per solo organo

GENOVA — Presso l'istituto [redacted] sordomuti si terrà lunedì prossimo (ore 21) un concerto organistico. Protagonista sarà Piermario [redacted] insegnante d'organo.

Saggi [redacted] musica

GENOVA — Proseguono alla sala Quadrivium gli annuali saggi degli allievi [redacted] conservatorio «N. Paganini». Questa sera ore 21, saranno impegnati [redacted] studenti delle classi [redacted] chitarra [redacted] professor [redacted] (Felice Ariotta, Gabriella Pini, Bruno Brus[redacted] [redacted] Dowland, Villa-Lobos, Piccinini, [redacted] Tansman e Duarte), di oboe [redacted] professor Gian Enrico Cortese (Luigi Colombini [redacted] musica di Haydn) e di pianoforte della professoressa Vera Pavaloro (Daniele Calini, Alessio Ageno e Fabio Vernizzi [redacted] brani di Beethoven e Liszt).

Cinema «esiliato»

GENOVA — Prosegue [redacted] Diana il ciclo dedicato al «Cinema italiano: esiliati e no». Verrà proiettato oggi (orario 18-20-22) «Immacolata e Concetta» (1979) [redacted] Salvatore Pi[redacted]

[redacted] programmi delle televisioni private

A & G TELEVISION CANALE 5

Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni La battaglia dei pianeti - Moncicchi; 10 Teleromanzo Aspettando il domani; 10,30 Film Il grembo di [redacted] Burns; 11,55 [redacted] di cucina; 12 Big, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno; 12,30 Cartoni Lucy; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani; 14 Teleromanzo Sentieri; 14,45 Film Fuoco nella stiva; 17 Cartoni Pinocchio; 17,30 Cartoni Lassie; [redacted] Cartoni La battaglia dei pianeti - [redacted]; 18,30 Pop corn; 19 Telefilm Tarzan; 20 Teleromanzo Aspettando il domani; 20,30 Sceneggiato Enola Gay; 21,30 Film Vincitori e vinti (1ª parte); 23,25 Video 5; 23,30 Film Come, quando, perché - Telefilm Agente speciale.

TELENORD TN4

Ore 10 Stingray, pupazzi animati; 10,30 Gordian, cartoni; 11 Special TN4; 11,15 Medicina aperta; 11,30 Cuore, cartoni; 12 Vincenzo e piazzato, anteprima sul panorama ippico; 12,30 Special 13 Truck Driver, telefilm; 14 Dancin' days, sceneggiato; [redacted] Noi giovani, film; 16,30 Cuore, cartoni; 17 Stingray, pupazzi; 17,30 Don Chuck Castoro story, cartoni; 18 La fanciulla di Avignone, telefilm; 18,30 Dancin' days, telefilm; 19,30 Special; 19,[redacted] Ciao ciao, cartoni serie I superglobetrotters; 20,15 Truck Driver, telefilm; 21,13 60 secondi: le opinioni che contano; 21,15 Unico, indizio un anello di fumo, film; 23 L'oroscopo di Ilona Staller; 23,05 Il caso Raul, film; 0,55 La morte viene dal pianeta Aytin, film.

TELECITTA'

Ore 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Telefilm Side street; 14 Leggiamoli insieme; 14,30 Droga: che fare?; 15 Telefilm Record celebri; 16,30 Film Sfida alla legge; 17 Cartoons; 17,30 Cartoons; 17,45 Telefilm L'incredibile dott. Hogg; 18,15 La [redacted] salute; 18,45 Cartoni; 19,20 [redacted] Liguria; 19,45 [redacted] da mani, gioco a quiz; [redacted] Film L'artiglio blu; 22 Speciale Liguria; [redacted] Filotto e autori contemporanei, rubrica di arte moderna; [redacted] Telefilm L'immortale.

2 RTV

Ore 12 [redacted] e Papà nel mondo [redacted] carte; 13 I servizi di Due Riviere Tv; 13,30 Coffee Break; 13,45 Pagina 3; 14 Obiettivo; 14,30 Film La colonna di Traiano; 16,10 Film Lo sceriffo di Rockspring; 17,50 Cartoni Flash Gordon; 18,20 Telefilm Papà ha ragione; 18,50 Calcio inglese; 19,40 Cartoni Flash Gordon; 20 Redazionali; 20,30 Vita di condominio; 21,30 I servizi di Due Riviere Tv; 22 Telefilm Cash and Tandarra.

TELESANREMO

Ore 12 Dott. Kildare, telefilm; 12,30 Diario giorno, notiziario; 12,40 Miniesta; 13,40 Phantomas, cartoni; 14,05 God Sigma, cartoni; 14,30 Diario giorno, notiziario; 14,40 Film Zanna Bianca e il cacciatore solitario; 16,10 Lo scialo vivere, documentario; 16,40 Cash & Tandarra, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Pan Tau, telefilm; 18,30 God Sigma, cartoni; 19 Parola del Signore; 19,10 Diario sport; 19,35 Dott. Kildare, telefilm; 20 Mondiale calcio; 20,30 Diario sera, notiziario; 20,45 Salto mortale, telefilm; 21,45 Diario inchiesta; 22 Film Diario di un italiano; 23,30 Film Koseva l'ultimo comando.

TIVUESSE

Ore 9,30 Il sogno americano; [redacted] 10,15 General hospital; [redacted] 11 Scooby doo, cartoni; 11,25 Provaci ancora Lenny, telefilm; 11,50 Lalabel, cartoni; 12,15 I super amici, cartoni; 13 Invito a teatro: Il sistema Ribadier, di G. Feydeau; 14,30 General hospital, sceneggiato; 15,30 Film Un uomo alla deriva; 16,35 Braccio di ferro, cartoni; 17 Mini bum [redacted] Sport Billy, cartoni - La spada di luce, cartoni - Lalabel, cartoni; 18,30 Police Surgeon, telefilm; 19 Trenta minuti, ultimissime e il sindaco e la città; 19,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; 20 Belle e Sebastien, cartoni; 20,30 Il super film: I giustizieri del West; 22,10 The F.B.I., telefilm; 23 Domani sul Secolo XIX; 23,05 Tamballissimo '82; 23,20 Incontro di pugilato.

TELEARCOBALENO

Ore 11 Peyton Place, telefilm; 11,55 Tremica; 12,25 Una strana ragazza, telefilm; 12,50 L'orsacchiotto Misha, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Kimba il leone bianco, cartoni; 14 Projet Ufo, telefilm; 15 Film L'invincibile Superman; 16,30 Una strana ragazza, telefilm; 17 Bye bye beys - Felix, cartoni; 17,25 L'orsacchiotto Misha, cartoni; 17,50 Favole e leggende, cartoni; 18,15 Kimba il leone bianco, cartoni; 18,40 Collaboratore, telefilm; 19,30 Nel nome del Padre, rubrica religiosa; 19,40 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,55 Giragiorno; 20 Occhio al prezzo - Meteoliguria; 20,30 Peyton Place, telefilm; 21,30 Film Ulisse; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,10 Telenotte.

Canali delle tv

A&G TELEVISION / CANALE 5: UHF 53, 66 — TVUESSE: UHF 43, 54, 65, 58, 60 — TELENORD [redacted] UHF 49,52, 54 — TELEGENOVA: UHF 36? 40, 42 — 2RTV: UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — TELERADIOCITY: UHF 26, 31, 47, 49 — TELERADIOCITY 2: UHF 8, 49, 67 — TELE T.R.I.L.L.: UHF 21, 34, 49, 52, 56 — SAVONA TV: UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — TELESANREMO: UHF 30 — TELETRIS: UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — TELEARCOBALENO: UHF 40, 41, 56 — CANALE 21 SANREMO: UHF 21, 42, 21, 22 — TELEIMPERIA: UHF 24, 39, 58, 61.

TELEIMPERIA

Ore 12,45 [redacted] notizie; 13 Asta; 15,30 [redacted]; 19 Film; 21 La marcia dei Gianni.

TELETRIS

Ore 10,30 Film La [redacted] di [redacted] 11,30 Il piatto ride; 12 Sceneggiato Jean Christophe; 13,15 Tg Tris; 13,30 Roberta e le stelle; 14,30 Giochiamo insieme; 15 Film [redacted] in salone; 16,30 Telefilm Vegas; 17,30 Cartoni; 18 Tg Tris; 18,15 Musicale; 18,30 Film 10.000 dollari per un massacro; 19,30 Telefilm; 20 Tg Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Superclassifica show; 21,15 Tg Tris; 21,30 Tutto cinema; 22 Sotto Tris - Programmi della notte.

CANALE 21 - Sanremo

Ore 13,30 Asta 21; 15,30 Telefilm Ironside; 16,30 Telefilm [redacted]; 17,30 Cartoni Jeeg [redacted] 18 Film Lola Montes; 19,30 Telefilm; 20,15 Tg; 20,35 Telefilm Ironside; 21,25 Film Tre per una grande rapina; 22,35 Film La [redacted] le ce Fbe e tu me - Tg - Buonanotte.

TELEBUONGIORNO

Ore 12 Lezione di inglese; 12,25 Documentario; 12,50 Cartoni; 13,30 Asta Gino Negri; 16,30 Tutti in diretta; 18 Miscela: un'ora dedicata ai ragazzi, cartoni - Documentario I gioielli del settimo continente; 19 Famiglia aperta; 19,30 Tv notizie; 20 Tribune politica; 20,30 Film; 22 Asta; 1 Oroscopo - I programmi di domani.

TELEGENOVA

Ore 10 Tre gocce di sangue per una rosa, film; 11,30 Peyton place, telefilm; 12,30 Cartoni; 13 La pistolera, film; 14,30 Cartoni Kimba leone bianco; 15 Cartoni; 16 L'ultimo volo delle aquile, film; 17,30 Meraviglie della natura, documentario; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco; 19 Cartoni; 20,15 Telegenova notizie, fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Il dr. Kildare, telefilm; 21 Ulisse, film; 22,30 Peyton place, telefilm; 23,30 L'ultimo volo delle aquile, film.

TELERADIOCITY

Ore 6 Orasel; 7,30 Cartoni [redacted] & [redacted]; 8 Cartoni Don Chuck Castoro; 8,30 Telefilm Big Valley; 9,30 Telefilm Love Boat; 10,30 Film Il sospetto; 12 Telefilm Get Smart; 12,30 TRC [redacted]; 12,35 Telefilm Doris Day show; 13 Telefilm [redacted] impossibile; 14 Telefilm Big Valley; 15 Film La ragazza della 5ª strada; 16,30 Cartoni Walt Disney; 17 Cartoni Hanna & Barbera; 17,[redacted] Cartoni Don Chuck Castoro; 18 Cartoni Walt Disney; 18,30 [redacted] show; 19 TRC flash; [redacted] Telefilm [redacted] Valley; 20 [redacted] Doris Day show; 20,30 W la gente; 24 Film [redacted] le sirene (commedia).

TELERADIOCITY [redacted]

Ore 10 Mattinata allo studio 2; 11,45 Telefilm La donna bionica; 12,45 TRC 2 flash; 13 Film Shanghay express; 14,30 Cartoni Hanna & Barbera; 16 Cartoni; 16,30 Mezz'ora con voi; 16 Film La storia del generale Custer; 17,30 Film Bimba rapita; 19 Get Smart; 19,30 Gran Bazar; 20,30 Film L'etrusco uccide ancora; 22 Telefilm L'uomo da 6 milioni di dollari; [redacted] Telefilm Big V[redacted] - Segue Film nella TRC 1.

PRIMO CANALE

Ore 12,30 [redacted] & [redacted] show, cartone; 13 Videostars in concert; 14 Amanti, film; 15,30 Lupin 3ª, cartone; 16 Sod Squadra Speciale, [redacted] 16,30 Nan[redacted] [redacted] cartone; 17 Toma, telefilm; [redacted] Fulmine, telefilm; 18,30 Lupin 3ª, cartone; 19 Cervello prodigioso, telefilm L'incredibile Hulk; 20 Sandford and Son, telefilm; 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 La busterella, gioco a premi condotto da Ettore Andenna; 22,55 Il Grillo parlante.

CANALE 7

Ore 19,30 Perché i tempi stan cambiando; 20,30 Una famiglia intraprendente, telefilm; 21 Cartoni; 21,30 Speciale Canale 7; 21,45 Medicina aperta; 22 Cacciatori di tredici, conduce Roberto Beneg A; 22,30 Django il bastardo, film; 24 Intermezzo di mezzanotte; 24,10 Sexy boat, film.

SAVONA TV

Ore 11,55 Cartoni Kum Kum; 12,25 Cartoni Lupin; 12,45 Film Salvator Rosa; 14,30 Live in music; 15,30 Il mercatino per tutti; 16 Film La colonna infame; 17,30 Cartoni Lady Oscar; 18 Cartoni Lupin; 18,25 Telefilm Mata donna; 19,15 Notiziario; 19,20 Oroscopo - Borsa valori; 19,25 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,30 La busterella, spettacolo; 20,20 Il Grillo parlante; 23 Telepeta.

TELE T.R.I.L.

Ore 11 Film I 13 figli del Drago Verde; 12,30 La fame d'Oriente; 13 Documentario Natura selvaggia; 13,20 Cartoni Daltanego; 13,40 Telefilm Al banco della difesa; 15,30 Film I 13 figli del Drago Verde; 17 Documentario Natura selvaggia; 17,30 Cartoni Daltanego; 18 Musica; 19 Cristianesimo oggi; 19,30 La fame d'Oriente; 20 Telefilm Gli invincibili; 20,30 Film Le nuove avventure di Furia; 22,30 Film L'isola dei pirati perduti; 24 Follie di notte; 0,30 Telefilm Al banco della difesa; 1,30 Film della notte.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 12,05 La vérité est dans qu'a un fil; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 TF1 actualités; 13,35 Télévision régionale; 13,50 Tennis: Internationaux de France; 18,25 L'île aux enfants: Vive la planche à voile; 18,45 Quotidiennement votre: Clara ou l'amour des autres; 18,50 Les Paris de TF1; 19,05 A la une; 19,20 Actualités régionales; 19,40 Flash TF1; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 TF1 actualités; 20,35 Plumes et diamants, émission de variétés proposée par Jean-Christophe Averty; 21,40 Marion, série de Jean Pignol: scénario et dialogues d'Alain Franck, avec: Mylène Demongeot, Paul Guers, Jacques Riepel, Véronique Delbourg; 22,25 Tennis: Internationaux; 23 TF1 actualités et fin, avec Cinq jours en Bourse.

A 2

Ore 12,05 Passez donc me voir; 12,30 J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journal de l'A2; 13,35 Magazine régional; 13,50 La vie des autres: La croix dans le coeur; 14 Aujourd'hui la vie; La mauvaise pente; 15,05 Embarquement immédiat; 16,50 Un temps pour tout: L'amour après 60 ans; 16,45 Bonnes adresses du passé; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,20 Actualités régionales; 19,45 Woody Woodpecker; 20 Journal de l'A2; 20,35 Les invités, série de Jacques Robert réalisée par Roger Pigaut (n. 1); 21,40 Apostrophes; 22,55 A2 dernière; 23,05 Ciné-club: Une fille unique.

FR 3

Ore 18 Actualités régionales; 18,20 FR3 jeunesse; 18,55 Tribune libre; 19,10 Soir 3; 19,20 Actualités régionales; 19,40 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé; 20 Les jeux de 20 heures: A dijon; 20,30 Le nouveau vendredi; 21,30 L'arbre sur la plage, téléfilm; 21,25 Soir 3; 21,55 Prélude à la nuit: récital Gabriel Tacchino. Variation sur un thème de F. Bridge, opus 10.

Danzano 131 allieve di Vallecrosia

VALLECROSIA — L'Accademia di danza di Vallecrosia [redacted] i suoi 131 allievi va all'estero. Domenica infatti al Palazzo d'Europa di Mentone (ore 16), si esibirà in uno spettacolo di balletti classici e moderni. Un saggio oltre confine particolarmente importante per i giovani ballerini preparati dalla professoressa francese Christiane Fabre e da sua figlia Jacqueline, ballerina classica che fa parte della Compagnia di balletto di Düsseldorf.

Lo spettacolo prevede diciotto quadri, con musiche di Chopin, Mozart, Ciaikovski, Jones, Parson, Delibes, Beethoven, Liszt, Carlos, Aubert, Rossini, Strauss, Bach, Loussier e Ponchielli. In scena ci saranno tutti i 131 allievi della scuola, dai più esperti come Francesca Semeria, Adriano Filocano, Ines Urzo Orea, Monica Civallero, Laura Rigo, Barbara Gibelli, i fratelli Maggiani, Lorenza Lorenzi e Anna Mazza, che danzerà musica jazz — che [redacted] autentiche [redacted] dell'Accademia vallecrosiana —, a quelli che hanno appena iniziato i corsi.

«Per noi è uno spettacolo importante — dice la professoressa Fabre —: è il saggio di fine anno, ma per ognuno degli allievi è l'occasione di fare il punto sui progressi fatti e sul livello di preparazione raggiunto».

I 131 allievi della scuola di Vallecrosia testimoniano già da soli il momento fortunato che sta vivendo sull'estrema Riviera di Ponente la danza.

(b. m.)

Dallo stadio di Rotterdam è partita la tournée europea di Mick Jagger e il suo complesso

Ecco i Rolling, festa di musica e ricordi

Quarantacinquemila giovani hanno salutato con urla, applausi e implorazioni i loro idoli rock - Ampi settori vuoti, i bagarini svendevano i biglietti a metà prezzo - Due decenni di sogni e ribellioni nelle canzoni del gruppo - «Il rock è più forza sociale, solo spettacolo», dice Bill Graham

I Rolling Stones in un momento del concerto a Rotterdam, prima tappa della tournée europea

DAL NOSTRO INVIATO

ROTTERDAM — Centomila braccia nude si alzano al cielo quando sul palcoscenico lungo 50 metri e addobbato teloni colorati dei motivi musicali e fallici appare Mick Jagger. Lo stadio Feijenoord ribolle di applausi, di grida, di implorazioni. L'accoglienza è degna dell'idolo (la musica e il suo rito, e il suo messaggio) al primo spettacolo di una tournée di sei settimane in ventitré città europee, tra le quali Torino e (forse) Firenze.

La sera è calda. Ci sono per l'esattezza 45 mila giovani, per lo più tra i diciotto e i venticinque anni, e anche qualche bambino di otto anni, ma ampi settori dello stadio sono vuoti: ai cancelli i bagarini vendevano a metà prezzo i biglietti da 20 mila lire.

Mick indossa un paio di calzoni di seta alla zuava color celeste, il pube, come vuole la tradizione, è messo in evidenza da ricami bianchi. Ha le calze lunghe bianche, le scarpette dello stesso colore. La è pure di seta, ma verde, blu e bianca, come un indumento da indio, con le maniche corte.

Con lui, ci sono il batterista Charlie Watts, i chitarristi Ron Wood, Bill Wyman e Charlie Watts. Le «groupies» le ragazzine che seguono questi complessi) hanno di già quando i Rolling Stones attaccano con «*Under my thumb*» (Sotto il mio pollice).

I accompagnatori impugnano le chitarre come mitra (ma il loro simbolo è noto) e con sparano raffiche di note che gli amplificatori diffondono nell'aria come boati. E' quello che chiedono questi ragazzi. E' una preghiera o un'imprecazione? Ammette l'organizzatore della tournée, Bill Graham: «*Il rock non è più forza sociale, solo spettacolo*».

Ma che spettacolo! Circolano molte lattine di birra e di Cola, hamburger e salsicciotti, pochissima droga. E' una coincidenza che un giovanotto di fronte a noi riscalda l'accendino una solletta di hashish bruno, ne sbriciola un po'. la mette in una pipetta e se lo fuma. E' anche il meno entusiasta dello show. altri ondeggiano con le anche e sulle gambe, un'onda umana che segna il tempo, forse il nostro tempo.

Tra una canzone e l'altra, rivolge anche parole al pubblico «*E' bello rivederci dopo sei anni*». Quindi grida: «*Passiamo la notte assieme!*», e — infatti — le note di «*Let's spend the night together*» esplodono nei megasuoni, seguite da «*Black limousine*» e da «*Tattoo you*» che riscuote particolari entusiasmi.

Ma i Rolling Stones non sono soltanto musica, movimento, improvvisazione mimica da anfiteatro greco. Mick saltella interessantemente sul palco, s'infila il microfono nelle mutande, lancia qualche bacio, butta via la da indio e si arrotola la maglietta bianca sin sotto le ascelle tanto che lontano sembra un reggiseno, lasciando la pancia scoperta, spettina un chitarrista e ogni tanto trangugia acqua direttamente dalle bottiglie, proprio il contrario di quello che insegnano le madri dei giovani spettatori. Ma a vedere e a sentire i Rolling Stones anche — e proprio — per questo.

Mick chiede al pubblico: «*Chi ha i blues?*» (che significa: chi si sente triste?) e poi suona un numero rock da Anni Cinquanta, stile Elvis Presley. Vent'anni di rock, decenni di sogni, di ribellioni, e qualche vittoria.

Lo stadio attendevano ventimila ragazzi in più. Non sono venuti. Rotterdam segna, forse, la fine di un ciclo nella storia del rock (che, praticato nei Paesi anglosassoni e scandinavi, non è solo musicale ma anche sociale)?

Anni luce sembrano separare questi 45 mila ragazzi dai 400 mila giovani che vedemmo all'isola di Wight, più di dieci anni fa. Ma perché cadere nella nostalgia dei primi «trips», «viaggi», della sottocultura hippie, del giornale «underground», di Ginsberg, di Zappa, di Dylan, di John Lennon?

Canta, giustamente, Mick Jagger «*Time is on my side*» (Il tempo è dalla mia parte). Woodstock, good-bye.

Quel che conta, ora, è il «sì» impetuoso e che gridano i mila giovani quando Mick chiede loro: «*Vi divertite?*». E subito dopo attacca con «*Beast of burden*» (Bestia da soma). I titoli delle canzoni non vengono annunciati: gli spettatori li conoscono già. Mick ha un cappello bianco da cowboy, una camicola e grida con l'atroce accento «cockney»: «*Thank you, thank you*».

Commenta Bill Graham: «*Se lei mi chiede perché i Rolling Stones sono popolari, le dirò: perché hanno ritenuto la sensualità, una virtù che pochi complessi di musicisti bianchi hanno*».

Ma questo non è un «love-in» a tra gli Anni Sessanta e Settanta. I ragazzi sono disciplinati, puliti, niente capelloni, è tutta gente questa mattina è andata a scuola, in fabbrica o negli uffici. Molti sono a torso per il calore. Volteggiano nell'aria i palloncini argentei, come a una fiera, o uno di quegli asili alternativi di Londra o di San Francisco ai quali i figli dei fiori mandavano i bimbi illegittimi. Donne grasse in costume da bagno si scolano e qualche seducente fanciulla in minigonna e dai capelli dell'oro.

Alcuni ubriachi vacillano sul prato per la troppa birra bevuta, ma ci sono incidenti. Sono servizio dodici agenti di polizia stanno fuori dallo stadio ad ascoltare il concerto suoni orgiastici. Il servizio d'ordine e nelle decine di ragazzi che indossano la maglietta bianca con la scritta «*Security*», militanti dell'esercito del «Rock'n roll».

Ora si è fatto buio. Le fotocellule colori dell'arcobaleno tracciano lame di luci lo stadio e finiscono ossessivamente su

I ragazzi sono ormai ubriachi. Mick segni di stanchezza. uomo e una donna si baciano ma, fatto strano, sono nella tribuna stampa e non tra i giovani sugli spalti o sul prato.

Si ode l'ultima canzone, l'ultimo urlo «*Still life*» (Natura morta). Qualche «Booo!» e le luci abbaglianti si spengono tra le ovazioni. A piedi, migliaia di ragazzi, qualcuno scoprendo un passo danza, si avviano per 15 chilometri verso la che dorme.

Renato Prest

Rolling Stones a Firenze dire scontro tra pci e psi: Salvemini i due contendi

FIRENZE — La musica non porta fortuna alla giunta comunale di Firenze. Si divide sulla nomina del sovrintendente al Teatro Comunale (il sindaco propone un per conto del partito comunista, i volarono altro proposto dalle opposizioni) e di divisa sui concerti dei Rolling Stones previsti in linea di massima dagli organizzatori per i giorni 19 e 20 luglio.

Una prima riunione di giunta ha portato nei giorni scorsi solo ad un rinvio, con l'impegno del Gabbuggiani di trovare una via d'uscita. L'altra sera, a tarda ora, la giunta si è di riunita ma le prospettive non lasciavano sparire all'ottimismo.

Per superare la rivalità tra due emittenti locali in lizza per aggiudicarsi l'organizzazione del concerto (una di ispirazione socialista e una comunista) si è tentato di passare l'incarico all'Arci nazionale, dove socialisti e comunisti convivono. Ma neanche questo ha smosso pci dal suo atteggiamento negativo. La città viene ritenuta in grado poter assicurare ospitalità decine migliaia di spettatori e prevede l'affluenza, e questo è ritenuto socialisti sufficiente preannunciare il proprio no.

A difendere l'ipotesi dei concerti rimasti in sostanza solo il partito comunista e i movimenti giovanili degli altri partiti (compreso quello socialista).

Una proposta che potrebbe ribaltare è formulata nelle ultime dai repubblicani, i quali invitano il Comune ad assumere in proprio l'organizzazione (lo stadio è proprietà dei Comuni), facendosi carico dell'allestimento di tutte le strutture necessarie per ospitare i tifosi dei Rolling Stones. Anche questa proposta sarà presa in considerazione nella seduta notturna della giunta. Qualunque sia la sua decisione, l'ultima parola spetterà comunque al Consiglio comunale dell'8 giugno, per il concerto dei Rolling le prospettive sono al momento molto rosee.

e. b.

Per la ottimismo dopo l'incontro coi ministri

Tutti d'accordo con Lizzani ora devono arrivare i soldi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Buona volontà dei politici, preoccupazione sincera per la Biennale e per la mostra del cinema in particolare. Ma i soldi ancora non ci sono. Dopo l'appello di Lizzani, dopo la minaccia delle dimissioni («senza fondi adeguati non si può fare una mostra degna del cinquantenario»), l'incontro del presidente Galasso con i ministri che hanno promesso contributi straordinari (Scotti e Signorello) e con i loro collaboratori è stato improntato a reciproca comprensione, ma i tempi tecnici sono lunghi.

Come è stato detto ampiamente sul giornale di ieri, si tratta di trovare nelle pieghe dei bilanci dei Beni Culturali e dello Spettacolo circa un miliardo e quattrocento milioni che andrebbero all'amministrazione della Biennale. Una parte poi sarebbe assegnata alla mostra del cinema, il resto servirebbe a chiudere in pareggio il bilancio delle altre manifestazioni, soprattutto l'arte.

Scotti nell'incontro Galasso precisato che «l'intervento del ministero dei Beni Culturali è un fatto straordinario in quanto la competenza relativa alla Mostra Cinema è della del Consiglio che già si era impegnata in favore della Biennale».

Le soluzioni adottate dal ministro Scotti in questo ambito sono due: circa 500 milioni verranno estrapolati dalla legge di defiscalizzazione per la conservazione dei beni culturali che prevede stanziamento di 2 miliardi per le manifestazioni culturali. La legge, approvata dal Senato esaminata la prossima settimana dalla commissione della Camera in sede legislativa.

Un'altra soluzione, secondo Scotti, potrebbe essere quella di proporre in sede di approvazione della legge finanziaria un emendamento in favore della mostra veneziana.

Dice Lizzani: «Debbo ringraziare i giornalisti e i politici, l'appello non è caduto nell'indifferenza. Credo che abbiamo imboccato la via giusta per risolvere i problemi più immediati. Ma per ora ho solo speranza, fiducia». Vuol dire che il direttivo della Biennale, che si riunirà verso la metà del mese, dovrà avere elementi concreti anche da parte ministeriale per poter concedere nuovi fondi alla mostra del cinema. Comunque, le promesse ci sono, oggi la visita di Pertini a Cinecittà segna un altro momento dell'interesse pubblico dell'attenzione politica per il cinema italiano.

Sono stati numerosi ieri le reazioni all'appello di Lizzani. Il sindacato dello spettacolo ha chiesto un incontro con Signorello per sollecitare l'intervento del ministero, il segretario della Fis, Otello Angeli, ha osservato che «sarebbe veramente clamoroso se la mostra del cinema dovesse saltare nel Cinquantenario. Il ricatto economico ha innescato questo pericolo».

Il sindacato dei critici cinematografici ha preso posizione ribadendo la «piena solidarietà a Lizzani» perché la mostra del cinema abbia luogo nel migliore dei modi e coi finanziamenti adeguati. Se la mostra dovesse saltare, dice il comunicato del sindacato critici, «sarebbe premiata la superficialità con cui a suo tempo una classe politica ha approvato uno statuto della Biennale ricco di impegni e di ambizioni senza dargli forza finanziaria nemmeno lontanamente adeguata a tali ambizioni e progetti».

si dice a Venezia sulla Mostra del cinema

Regione: provvederemo

VENEZIA — Le esplosive dichiarazioni di Carlo Lizzani, direttore del settore cinema della Biennale, che ha messo pesantemente in forse la stessa possibilità di fare la Mostra del cinema di quest'anno per mancanza di finanziamenti, hanno suscitato gravissime preoccupazioni nella città lagunare. La reazione di tutte le categorie interessate è unanime: non si può permettere che questo accada.

«*Il Comune ha già fatto fronte ai suoi impegni* — rileva il sindaco Mario Rigo — *spetta ora ai ministri competenti concretizzare l'impegno, dichiarato di intervenire a sostegno della Biennale un ulteriore contributo nel*». La è realizzata in ogni — ha Rigo, che è anche vicepresidente del «direttivo» dell'ente culturale veneziano — magari ricorrendo ad anticipazioni sul bilancio 1983: «Così che non è corretto ma, di fronte alle insufficienze di questo Paese, necessario». Anche per l'assessore comunale alla Cultura, Domenico Crivellari, la mostra s'ha da fare. Gli enti locali — aggiunge — sono già intervenuti, hanno già affrontato il problema. Dovrebbero ora intervenire anche la Regione e infine lo Stato.

La Regione, dal intenzionata a fare la sua parte, nella consapevolezza la mostra rappresenta dei fatti culturali più rilevanti a livello nazionale e internazionale. L'assessore regionale alla Cultura Carlo Delaini esprime l'augurio che quanto è stato pressantemente auspicato da Lizzani «trovi igiena rispondenza» e che gli sforzi del presidente della Biennale, Giuseppe Galasso, e del segretario generale, Sisto Palma, «meritano tutto il nostro appoggio, che non manca».

critico, nei confronti della Biennale, è il presidente del sindacato nazionale critici cinematografici italiani, Lino Micciché, il quale sostiene che l'ente culturale lagunare, cinema come altrove, si rivela «un proprio particolo all'italiana fra sviluppo post-sessantottesco, burocratismi ottocenteschi».

Decisamente ottimisti sono l'assessore all'Istruzione del Comune Cesare De Michelis e il sovrintendente Teatro La Fenice Lamberto Trezzini. Secondo De Michelis le affermazioni di Lizzani sono «preoccupanti irresponsabili», perché «non ci sono reali pericoli».

g. b.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Connery coi minatori ribelli su Italia 1

Lavoro disumano nelle miniere di carbone in Pennsylvania negli anni tra il e il 1877: è l'ambiente in cui si svolge il film di Martin Ritt su I 3 cospiratori (1970), opera polemica di tipo storico-sociale con Sean Connery, Richard Harris, Samantha Eggar, Frank Finlay.

I «Molly Maguires» — originale del film — sono gli appartenenti ad un gruppo rivoluzionario segreto, sorto tra i minatori irlandesi emigrati in America, per combattere il sistema infame cui venivano trattati i lavoratori: un'organizzazione pseudoterroristica che mezzi violenti e ingenui (pare anche travestimenti femminili).

Per mascherare i responsabili, i padroni ingaggiano un che si infiltra i 'minatori fingendosi uno di loro e diventandone amico: denuncerà i colpevoli che no processati e impiccati; ma qualcosa dello spirito dei ribelli si trasmetterà in e gli renderà amaro il successo.

Sulla Rete 1, per il dedicato a Vittorio Cottafavi, va in onda *La vendetta di Ercole (1960) con Mark Forest, Leonora Ruffo, Broderick Crawford e Gaby André: il film oppone al genere mitologico-avventuroso-catastrofico-violento nato alla metà degli Anni 30, una moda che precede quella del «western all'italiana»: sul mito di Ercole pellicole il contano a decine; la variante proposta Cottafavi — e accolta entusiasmo critica francese — riguarda il versante ironico-grottesco.*

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23
12,30 Consigli agli esportatori: finanziaria e aspetti assicurativi
13 — Agenda casa, di Dorna e Moretti, conduce Naves Zagna
14 — Accadde a Lisbona, sceneggiato (5)
14,40 Fiabe... così: La pellicola di foca
15 — Vita degli animali, di M. Massignan: grande odissea dei salmoni (r)
15,30 Tutti per uno: Huckleberry Finn (13° ep.)
16 — Tg1 Cronache: Nord chiama - Nord
16,30 Tre nipoti e maggiordomo: noi (r)
17,05 Asteboy, disegni animati di Tezuka
17,30 e una Codice segreto, filmato di zione stradale
18 — Job, i giovani, la scuola, il lavoro: Quale istruzione
18,30 Spazio libero: I programmi dell'accesso
18,50 Colorado: Il vento del destino, telefilm (1)
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,40 Tam Tam: «Varsavia», inchiesta sulla Polonia oggi
21,30 Fra mito e ironia. Vittorio Cottafavi (3): La vendetta di Ercole (1960), Mark Forest, Leonora Ruffo

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,20
10,15 - 12,25 Programma cinematografico per Roma, Palermo e Ancona
12,30 Meridiana: Parlare al femminile
13,30 Virgilio. Il savio gentil che tutto seppe (2)
14 - 16,50 Il pomeriggio al Giro: Nel del programma Frate Indovino e L'opinione di Gaspare Barbiellini Amidei - La tappa di parole e musica - Finestra sul Giro: I primi 100 chilometri
14,30 Gordon (19): Uomini albero di Marte
14,50 Girovip, giocogara in bicicletta
15,20 Eurovisione: da Cuneo 65° Giro d'Italia, 20° tappa: Vigevano - Cuneo
16,10 Dedicato vinchiore - Ci sono stato anch'io - giro... in cucina - La tappa di domani
16,50 Buonasera con... Mondiale!
17,50 Tg2 Sportsera - Dal Parlamento
18,05 Tv2 ragazzi - Galaxy Express 999, disegni animati - Animali d'Europa: Il Gran
18,50 Cuore e batticuore: A Jonathan con
20,40 Benitomata, di Elizabethi, con Bette
21,45 Primo piano: Il gioco dell'Apocalisse
22,40 Suspense: 11 appuntamenti con la paura: L'uomo che sta scomparendo, telefilm con Victor Meddern
23,05 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
23,45 DSE: Scienza delle connessioni

RETETRE

Telegiornale: 19; 22.45
10,15 - 12,25 Per Roma, e Ancona Programma cinematografico
14 — Eurovisione, Parigi: Tennis, campionati internazionali di Francia
17,10 Ciclismo: Giro degli Abruzzi
17,25 - 18,30 Invito: , libero adattamento dal Decameron di Giovanni Boccaccio
18,30 L'orrochiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di Lionello De Sena
19,35 I Rossetti: I tempi del non morire
20,05 DSE: Il problema dell'energia (5)
20,40 Autori italiani contemporanei: Katastrofascia, di Giuseppe Borelli, con Concetta Barra, Beppe Barra, Irma De Simone; regia di Mario
22,10 Concerto sinfonico al Palasport, orchestra di Torino diretta Yuri Desnovitch: Beethoven, Ciaikowski

Leonora Ruffo nel film «La vendetta di Ercole», Tv1, 21,30 - James Mason a Montecarlo, ore 20,25

Italia 1

12,30 Marine boy eroe degli abissi, cartoni
15 — Cannon, telefilm
16 — Provaci Lenny, telefilm
16,30 Alla buon bon
20 — Heidi e Sebastien, cartoni
20,30 Il super film: I cospiratori, di Martin Ritt, con Sean Connery, Richard Harris, Samantha Eggar
22,30 F.B.I., telefilm
23,30 Tombolissima
23,45 Incontro di boxe

Canale 5

12 — Superbile, quiz di M. Bongiorno. Chiusura
12,30 Marameo, cartoni
14,45 Film La ragazza che ho lasciato, con Nathalie Wood
17 — Vicky il vichingo
18,30 Popcorn, spettacolo musicale
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
21,30 Film Mee Palacce, con Luigi Proietti
0,25 Film Luna di miele in tre, con Renato Pozzetto

Rete quattro

13 — Truck Driver, telefilm
14 — Dancin' days
14,50 Adua e le compagne, film di A. Pietrangeli, con Sandra Milo, Simone Signoret, Emanuelle Riva
16,30 Cuore, cartoni
19,45 Ciao ciao, cartoni
20,15 In azione con Retequattro - Truck Driver, telefilm
21,15 I «bellissimi» di Retequattro: Hong Kong, film di Edward Ludwig

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 23,25
13,45 Tennis da Parigi: torneo internazionale
14,55 - 16,30 Giro ciclistico d'Italia
18 — Per i ragazzi
18,50 Il pomo dell'arcobaleno, telefilm
19,20 Cenoenanza
19,50 Regionale
20,40 Concerto da Lugano
21,25 Reporter
22,25 Solenne di sete rosa, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 17,05; 18,15
18 - 18,30 In studio con noi
18,50 La scuola - XI Campionato, festival internazionale della canzone per l'infanzia di Tolentino (2ª parte)
19 — Temi d'attualità
19,30 - 20,30 In studio con noi
20,30 Film
22 — Tg Tuttogoi
22,10 Film (replica) - Cronache sportive

Montecarlo

Telegiornale: 18,55; 22
13,45 Tennis, in diretta da Parigi: Torneo internazionale di Francia
18,35 Shopping
18,45 Telemenù
19 — Missione Rainbow, sceneggiato
20 — Comico: Il sesso
20,25 La pellicola di stasera, film di Max Opuls, con James Mason
21,50 Oroscopo di domani
22,10 Quotazioni ore
22,15 Olé Mundial

RADIOLINO

Giornale radio: 6; 7; 8; 9; 10 Gr1 flash, 11; 12 Gr1 flash, 13; 14; 17 Gr1 flash; 19; 23
9,10 - 9,45 La conversazione musicale
11,10 Da Milano, Tuttinsu
11,34 «Pane verde» (3)
12,03 Via Asiago Tenda
13,35 Master
14,28 DSE. Cinque secoli di musica (5)
16,10 85° Giro d'Italia, 20° tappa: Vigevano - Cuneo
16,35 Il pagliaccio
17,30 Master Under 18
18 — Divertimento musicale
18,30 Globetrotter
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Requiescant in pace
20,30 La grotta

Alla radio

21 — Dall'Auditorium della Rai di Torino: Concerto diretto da Karl Martin
22,40 Autoradio flash

RADIODUE

Giornale radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8,05 i giorni
9 — Figli e sfigati (3)
9,32 - 10,13 - 15 - 15,42 Radiodue 3131
11,32 Un'isola da trovare
12,48 Hit parade
13,41 Sound-track
19,32 Bassotaminuti
21,19 Nuove musiche del Cinema
22,15 Vivaldi, ma perché?
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,35; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,55
8,05 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,18 Orl Cultura
15,30 Un certo discorso
17 - 19 Spaziolire
21,10 Nuove musiche del Cinema
22,15 Vivaldi, ma perché?
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

Arriva la zia Bette Davis

Il cinema è in ripresa — come si constata da più parti — e l'industria cinematografica americana in particolare procede a gonfie vele. Con termine forse improprio ma significativo che Hollywood — e per Hollywood si intende tutta l'attività di cinema negli Stati Uniti, parte della quale con la località di Hollywood non c'entra più nulla — è tornata agli anni d'oro.

In questa colossale ripresa la tv ha avuto un ruolo determinante: come consumatrice infaticabile di film e telefilm, partner consolidata di produzioni, e di distribuzione in tutto il mondo. Le case stentano a far fronte alle richieste, e l'esportazione cresce.

Del resto ogni spettatore se ne rende conto facendo un calcolo di quanti telefilm passano sulla e sulle private. Ma non si tratta soltanto di telefilm. Arrivano film girati espressamente per la tv e mai circolati nelle sale: Italia 1 ne trasmette settimanalmente, a continuare dal giallo del martedì. E abbondano i film a puntate affidati a registi cinematografici di solido mestiere. E' appena comparso su Canale 5 *Enola Gay* di David Lowell Rich, drammatica ricostruzione dei preparativi del lancio della prima bomba atomica, quella di Hiroshima. Da stasera, sulla rete 2, ecco un film a puntate con Bette Davis.

I buoni trionfano — Queste produzioni si su due elementi di richiamo: o l'argomento di attualità, clamoroso, intrigante ecc. (vedi *Enola Gay*), o sul recupero di mitico divo di Hollywood.

A questa seconda categoria appartiene il film (tre puntate) di rete 2 *Bentornata sia Elizabeth!* di Fiedler Cook, eclettico regista di tradizione hollywoodiana classica. La storia sembra ricalcare le trame delle pellicole edificanti e sentimentali Anni 50: un'anziana signorina, benemerita insegnante, lotta intrepidamente contro una banda di loschi speculatori e politicanti; alla fine — come nelle favole sgarciate dalla realtà — trionfa con l'aiuto di ripoti ed ex allievi.

E' chiara la volontà di offrire un prodotto «sicuro»: vicenda collaudata, ottimismo americano a prova di bomba, e in mezzo a al di sopra di tutto lei, Bette Davis, grande attrice del passato, famosa per grinta rabbiosa, acclamata parecchie interpretazioni magistrali, diva ultrasettantenne che il cinema tv rilancia con tutti gli onori.

Pertini e i Rosselli — A chi si interessa alla storia recente, da segnalare e consigliare il reportage *I Rosselli* che esordisce stasera nella delle 19 sulla rete 3 (la seconda puntata mercoledì prossimo).

E' una raccolta di documentazioni e testimonianze sulle figure di Carlo e Nello Rosselli, fondatori di «Giustizia e libertà», coraggiosi e strenui difensori di ideale di libertà e democrazia contro il fascismo e dal fascismo assassinati in Francia per dei sicari fatti venire dalla Corsica e foraggiati dai servizi segreti italiani: però non solo sui Rosselli, ma anche sul periodo degli Anni 30 di dura, dolorosa, spesso tragica battaglia antifascista.

Sarà da ricordare, nella seconda puntata, l'appassionata testimonianza di Sandro Pertini sui tribunali speciali. Il Presidente rievoca un episodio — alcuni comunisti che a pesanti condanne rispondono con il canto dell'Internazionale — esaltando la forza di quella gente nota e ignota che sfidava la dittatura.

Tutto McLaren al Movie Club

TORINO — Nei giorni 11, 12, 13 giugno si svolgerà a Torino (presso il Movie Club) la rassegna-seminario «*L'arte di Norman McLaren*», dedicata al grande maestro del cinema di animazione sperimentale.

Il pianoforte al Conservatorio in uso a tutte le società musicali

Canino (sopraffino) ha inaugurato il nuovo Steinway del Comune

TORINO — *Quasi beethoviano fosse per la «consacrazione della casa» (che era poi un teatro) è riuscita in Conservatorio l'inaugurazione del nuovo Steinway da concerto che il Comune ha acquistato per uso di tutte le società concertistiche torinesi, senza discriminazioni. Così ha affermato con brevi parole l'assessore Balmas, memore certamente dei tempi in cui l'Unione Musicale, oggi divenuta strapotente e sbarazzata del l'epiteto riduttivo «Studentesca», muoveva i primi passi sotto la sua guida e non poteva accedere allo Steinway nuovo che le due maggiori società allora esistenti erano acquistate per loro uso e consumo.*

Giustissimo, un grande pianoforte da concerto dovrebbe far parte del patrimonio d'ogni città civile. Ad inaugurarlo e presentarlo alla cittadinanza è stato chiamato quel pianista sopraffino che è Bruno Canino, il quale ha spiegato al pubblico foltissimo che è un pianoforte, come lo si deve tenere e trattare (mai vasi di fiori sul coperchio!) anzi, niente del tutto, se si vuole professionista e non dilettante), quanto tempo dura in pieni efficienza (da quindici a vent'anni, poi va in pensione, ossia per la scuola), quali e quante le spese contraddittorie) qualità gli si richiedano.

Tutto questo ha spiegato con parole semplici ma spiritose, che hanno spesso rallegrato l'uditorio, cui non sfuggivano le allusioni ad alcuni maestri sacri fra i suoi colleghi.

E delle molteplici qualità dello strumento (che per il momento presenta una preoccupante rumorosità dei tasti, ma probabilmente passerà col rodaggio): le auto e le donne, i pianoforti non rendono il meglio subito) ha dato saggio con forbitissime ed applauditi esecuzioni d'uno studio di Czerny, d'un tempo di Sonata di Mozart (la K.33) in si bemolle maggiore), un Valzer di Chopin (ad esempio del requisito pianistico di «cantabilità»), due pezzi di Liszt dalle Années de pèlerinage, Canope e Feux d'artifice di Debussy, un pezzo quasi impercettibile dell'americano Morton Feldman, uno percettibilissimo di Stockhausen (il IX Klavierstück), Bolo Bussotti esempio di improprio del pianoforte, cioè picchiando o battendo a mano le corde), e infine, pour la bonne bouche, un pezzo di Gershwin.

Applausi, e auguri che ritorni presto per un concerto tutto intero, magari anche Ballata. Ma allora come si fa? Bisognerebbe che qualche sponsor regalasse un gemello al nuovo Steinway.

m. m.

Un miliardo spese per la Provincia

Quanto è caro il referendum

La macchina organizzativa è in moto nonostante l'incertezza sulla votazione

NOVARA — Se tra due domeniche si andrà a votare per il referendum sulle liquidazioni (una decisione [illegible] di ora in ora da parte [illegible] Corte di Cassazione) in provincia spenderà più di un miliardo per le sole spese dei Comuni e della vigilanza seggi.

A questa somma vanno aggiunti i costi per gli stampati sostenuti direttamente dal ministero dell'Interno.

La macchina organizzativa, nonostante le incertezze legate alla recente approvazione delle legge per evitare il ricorso alle urne, si è messa in moto da tempo a tutti i livelli: nei Comuni così come in prefettura. Nonostante l'eventualità di un'inutile spesa di miliardi, infatti, tutto deve essere pronto nei termini stabiliti per la votazione.

Gli elettori nella provincia sono complessivamente 358.678 dei quali 188.537 maschi e 210.141 femmine.

Questo risulta dall'ultima revisione delle [illegible] elettorali effettuata quindicesimo giorno prima [illegible] elezioni. I seggi sono 766: quattro in più rispetto alle votazioni referendarie dello scorso anno.

Nel capoluogo quelli che andranno alle urne sono 80.026 dei quali 37.249 maschi e 42.719 femmine con [illegible] incremento di circa seicento votanti. I seggi nel capoluogo sono 150.

Ieri [illegible] stati nominati anche i presidenti e gli scrutatori che sono complessivamente, in città, 617 (un presidente e [illegible] scrutatori per ogni sezione cui si aggiungono quelli degli otto seggi speciali).

Il piano è già stato preparato nel dettaglio. Sono state infatti indicate le scuole e gli edifici pubblici dove saranno insediati i [illegible]. In molti di questi edifici a [illegible] del Comune sono già stati trasferite le cabine elettorali. Un «tour de force» che potrebbe rivelarsi completamente inutile con notevole sperpero di danaro pubblico, ma la macchina organizzativa è messa in moto. Adesso solamente la Corte di Cassazione potrà fermarla.

Buona parte dei novaresi hanno già [illegible] anche i certificati elettorali.

«Nonostante il nostro impegno — dicono al comando [illegible] vigili — se questo referendum si farà veramente negli ultimi giorni non ci sarà [illegible] dormire la notte».

Un'indicazione abbastanza significativa è la seguente: le due tipografie novaresi cui ricorre [illegible] solitamente l'Istituto poligrafico [illegible] Stato per stampare [illegible] le schede di votazione [illegible] hanno ancora ricevuto alcuna disposizione in materia. Forse già da oggi il dilemma [illegible] sciolto.

r. a.

Arona: da [illegible] giorni [illegible] può salire alla testa della statua

San Carlone, un colosso chiuso

L'ordine vietare gli ingressi è stato dato dal sindaco per controllare le misure di sicurezza - Proteste e scontento tra i negozianti che hanno visto diminuire i turisti

ARONA — *Il San Carlone è chiuso al pubblico: [illegible] una quindicina di giorni infatti [illegible] vietata la tradizionale salita alla testa della statua, da cui si può ammirare un panorama che spazia dalla Cupola di San Gaudenzio a Novara alle Guglie del Duomo di Milano.*

Ma al [illegible] là del piacere di questi vasti orizzonti, sono vietate anche quelle emozioni che una volta provate rimangono nel ricordo di ognuno; in realtà, una salita fin dentro la testa [illegible] San Carlone (sei metri [illegible] mezzo di circonferenza) a oltre [illegible] metri dal suolo costituisce pur sempre un'esperienza irripetibile. Non a caso i visitatori, ogni anno, [illegible] contano a centinaia di migliaia.

Un'ordinanza del sindaco di Arona ha disposto la chiusura del monumento fino a che non sia accertato che la struttura garantisca opportune misure di sicurezza. Il provvedimento sarebbe stato preso dopo il reclamo [illegible] turista. Sopralluoghi [illegible] tecnici [illegible] e della Biblioteca Ambroniana, che è proprietaria [illegible] statua, sono già avvenuti; la relazione [illegible] stata inviata [illegible] Prefettura e [illegible] crede che la situazione si sbloccherà entro la prossima settimana.

In effetti, secondo quanto dichiarato [illegible] Giuseppe Muriana, segretario generale del Comune, «non è stato rilevato niente [illegible] anormale; [illegible] stato chiesto che l'impianto elettrico fosse controllato secondo le norme internazionali, ma ciò era stato fatto da tempo».

Quanto ai pericoli di incendi (poiché il reclamo sarebbe stato influenzato da quanto è accaduto alla mostra dell'antiquariato di Todi) è universalmente noto che il San Carlone è costruito tutto ed esclusivamente in metallo (bronzo e rame), cemento e mattoni.

Certo, sarebbe segno l'evidenza sostenere che la [illegible] lungo i 23 metri all'interno della statua, [illegible] agevole; [illegible] tratto di procedere lungo [illegible] parete perpendicolare dalla quale sporge [illegible] scaletta i cui pioli sono semplici tondini di ferro; l'impresa [illegible] per gente che non soffre le vertigini, ma non presenta difficoltà particolari dato che [illegible] quasi tre [illegible] soli (la statua fu inaugurata nel 1698) non [illegible] mai accaduto niente ai visitatori [illegible] ormai a milioni hanno fatto quest'esperienza.

Turisti ad Arona passeggiano sotto la statua di San Carlone

«Il danno che abbiamo [illegible] to è enorme — [illegible] indignato uno dei gestori dei chioschi del piazzale antistante; — ma non [illegible] per noi; ci sono i bar, i ristoranti, i negozi che lamentano cali di clientela. Ma cosa gli è venuto in mente? E' bastato che gli autisti si passassero [illegible] voce che la statua [illegible] chiusa [illegible] i pullman si [illegible] diradati».

La normalizzazione, come detto, dovrebbe essere comunque soltanto questione di giorni. Il divieto di salire sulla «Statua più colossale del mondo» (tale essa rimane in rapporto all'epoca della costruzione) sarà certamente abrogato sia pure [illegible] la limitazione che l'accesso sia consentito a non più di dieci visitatori per turno: si allungheranno un po' gli attuali sessanta minuti di [illegible] che non sarà il male peggiore.

Del resto il San Carlone di Arona è da sempre una fonte di [illegible] trascurabili introiti: il biglietto d'ingresso costa oggi 1000 lire e i conti sono presto fatti.

Mario Bonazzi

Un libro, una storia per l'Omegna Calcio

OMEGNA — In questi giorni la società rossonera [illegible] con la «Festa dello sportivo» i 75 anni della fondazione, che la permanenza in C 2 anche per il prossimo [illegible] rende più significativi.

La manifestazione si terrà da oggi all'8 giugno ai giardini pubblici [illegible] lungolago Gramsci e [illegible] inaugurata con la presentazione ufficiale del libro «Omegna [illegible]5 75° [illegible] fondazione» (a cura di Massimo Masciaga-Mauro Bottini con la collaborazione [illegible] Carlo Mathieu e Vittorio Chiazza. Le fotografie sono [illegible] Renzo Balossi).

(s. m.)

Tre giorni Orta per San Francesco

ORTA — Si aprirà oggi alle 10, a Palazzo Comunale, il Convegno di studio [illegible] tre giorni (durerà fino a domenica) sul rema «Il Sacro Monte d'Orta e San Francesco nella storia [illegible] nell'arte della Controriforma», programmato per le manifestazioni organizzate nell'ottavo centenario della nascita di [illegible] Francesco.

Presiederà i lavori Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura della Regione. Relatori Enrico Cattaneo dell'Università Cattolica di Milano e Romeo De Maio dell'Università di Salerno.

(s. m.)

La tappa parte questa mattina

Vigevano: tutti al via del Giro

VIGEVANO — Sono ore di gran festa per i corridori del sessantacinquesimo Giro d'Italia che [illegible] arrivati in città ieri pomeriggio.

L'accoglienza alla maglia [illegible] Bernard Hinault e agli altri è [illegible] entusiasmante. [illegible] stesso plauso, la [illegible] partecipazione si rinnoverà stamane ancora per la partenza della terz'ultima tappa del Giro che porterà la competizione da Vigevano a Cuneo dopo 171 chilometri.

Chi intende assistere al via potrà farlo raggiungendo a piedi [illegible] rinascimentale piazza Ducale. Le strade che la circondano saranno chiuse al traffico [illegible] quelle dove [illegible] convogliati gli automezzi della carovana che precedono i corridori [illegible] ogni tappa.

Ecco dunque in dettaglio le strade dove [illegible] attuato il divieto di transito ai mezzi motorizzati [illegible] alle [illegible] stamane: Piazza Ducale, [illegible] tempo ormai isola pedonale, i corsi Vittorio Emanuele (passa davanti [illegible] Municipio), Cavour, Giuseppe e Anita Garibaldi, piazza Volta e corso Genova fino al congiungimento [illegible] la statale 494 Milano-Alessandria.

La [illegible] del Giro [illegible] metterà in [illegible] piazza Ducale alle 11 per raggiungere [illegible] ritmo turistico il luogo dal via alla ventesima tappa, fissato per le 11,30 [illegible] viale Agricoltura. [illegible] [illegible] 494 all'altezza [illegible] bivio che immette nel [illegible] tratto di circonvallazione interna, [illegible] Mortara dove ieri i corridori sono stati impegnati per l'ultimo chilometro provenendo da Boario Terme.

E' previsto [illegible] questo commiato [illegible] corridori il rinnovarsi della folla, così come è [illegible] ieri per il loro arrivo.

E' la prima volta che [illegible] Giro d'Italia ha fatto tappa nell'[illegible] lomellina da dove invece era transitato due volte: la prima, negli anni Cinquanta, proprio da [illegible] Torino, dove ieri pomeriggio si è conclusa la diciannovesima tappa.

g. c. f.

I consumatori protestano contro i panettieri Omegna

Continua la guerra del pane con raffiche di telegrammi

Nonostante le denunce dei vigili i prezzi [illegible] [illegible] stati cambiati

NOVARA — Le denunce [illegible] vigili urbani [illegible] della polizia annonaria, i richiami [illegible] prefetto e le polemiche che ne sono seguite, [illegible] sono state sufficienti per far cambiare [illegible] gruppo di panificatori dell'alta provincia il loro atteggiamento in relazione al [illegible] del pane comune.

Questo infatti [illegible] messo in [illegible] a 1600 lire il chilogrammo [illegible] mentre invece il Comitato provinciale prezzi ha fissato in [illegible] lire il prezzo controllato.

[illegible] di ieri una dura presa di posizione [illegible] presidente del Centro [illegible] Consumatori, tuttavia nella Camera di Commercio che ha inviato alcuni telegrammi al Prefetto di Novara, al presidente del Comitato provinciale prezzi Elettra Cernetti [illegible] ai sindaci di Omegna, Gravellona Toce, [illegible] Casale Corte Cerro per protestare contro una situazione che è definita «insostenibile».

«E' un fatto inaccettabile — sostiene il presidente del Centro assistenza Antonio Fontana — perché sfida le autorità ed [illegible] più grave se si [illegible] che il Comitato provinciale prezzi ha stabilito per Novara uno tra i prezzi più remunerativi del Piemonte. Un fatto che non è tenuto [illegible] alcun conto da questi panificatori».

Un altro aspetto inquietante, secondo Fontana, è che, malgrado tutte le denunce alcuni panificatori abbiano voluto, [illegible] potuto, ignorare impunemente la normativa in materia. Ciò malgrado «l'evidente azione turbativa in un campo come quello dei prezzi che, con l'aumento del pane, possono a loro volta aumentare. Questi panificatori hanno proseguito senza che le autorità locali siano energicamente intervenute per far [illegible] un sopruso e difendere la maggioranza dei cittadini». Da qui deriva la richiesta di un immediato intervento.

[illegible] canto loro i panificatori non si preoccupano affatto delle possibili conseguenze convinti come [illegible] [illegible] nel giusto e di rispettare la legge.

«Noi continuiamo [illegible] vendere pane comune a 1400 lire il chilogrammo in pezzature [illegible] 150 e 200 grammi — sostiene Giancarlo Cartabbia il presidente del sindacato panificatori [illegible] Omegna —. Per le pezzature inferiori il prezzo di 1600 lire al chilogrammo si giustifica con [illegible] "spalmatura" di olio. Di queste polemiche però poco ci importa. Noi vogliamo andare davanti alla magistratura per vedere riconosciuta, in quella sede, la legittimità [illegible] nostro comportamento».

Non sono evidentemente dello stesso parere i vigili urbani e gli agenti del commissariato di Omegna che hanno provveduto a denunciare i panificatori ritenendoli evidentemente fuori legge. A questo punto toccherà una decisione del pretore potrebbe mettere fine al braccio di ferro.

r. a.

Verbania: presentato l'ultimo lavoro di [illegible] Chiara

VERBANIA — Intervenuto alla presentazione dell'ultimo libro «Via Migliavacca», Piero Chiara ha annunciato [illegible] aver quasi finito la preparazione di un altro testo [illegible] ricerche su Giuseppe Garibaldi.

Una storia «diversa», forse dissacrante, certamente ricca di primizie indiscrete. Titolo: «Hanno parlato male di Garibaldi».

Chiara sta anche lavorando da oltre un [illegible] a un libro su Mussolini. «Un uomo diverso — dice —, sconosciuto. Un Mussolini spinto al fascismo [illegible] presunzione».

(a. c.)

Il ragazzo [illegible] Suno tornava in caserma

Muore in uno scontro militare di 20 anni

NOVARA — Un giovane [illegible] Suno, Mauro Del Ponte, [illegible] anni, in servizio di [illegible] a Vercelli, è morto ieri [illegible] [illegible] un incidente stradale accaduto poco prima delle 24 mentre stava rientrando in caserma dopo avere trascorso [illegible] licenza di quattro giorni.

A bordo di [illegible] «126», il ragazzo era [illegible] poco partito [illegible] casa, via Piana [illegible] dopo avere salutato i genitori e il fratello maggiore.

Sulla meccanica [illegible] dramma tico incidente stanno indagando i carabinieri di Fara Novarese. Pare, comunque, che Mauro si sia immesso nella provinciale Novara-Varallo senza accorgersi che in [illegible] momento, proveniente da Novara, [illegible] arrivando [illegible] velocità sostenuta una Golf.

Lo scontro è stato violento. La Golf, guidata dalla 34enne Piera Erbetta [illegible] Sizzano, ha investito la «126» sulla fiancata sinistra facendole fare un volo [illegible] oltre 50 metri e finendo a sua volta fuori strada.

Sul luogo dell'incidente sono immediatamente arrivati i carabinieri di Fara che [illegible] trovavano nella zona in servizio [illegible] pattugliamento. Mauro [illegible] Ponte [illegible] stato estratto dalle lamiere dell'auto in fin di [illegible] e trasportato, insieme a Piera Erbetta, ferita, all'ospedale Maggiore di Novara.

Mauro [illegible] Ponte

Dopo mezz'ora dal ricovero il giovane [illegible] morto per [illegible] schiacciamento del torace e per un grave trauma cranico.

Piera Erbetta ha avuto una prognosi di 30 giorni per fratture costali multiple ed [illegible] ricoverata nel reparto [illegible] pneumologia.

m. g.

In un posto di blocco della Finanza vicino Cuzzago

Tre arresti per droga nell'Ossola Sequestrati 100 grammi di hashish

Giorgio Peltini

Sergio Giacomenti

Germano Genini

DOMODOSSOLA — Tre [illegible] ossolani sono finiti in carcere per droga. Sono Germano Genini, 21 anni, Giorgio Peltini, [illegible] anni, entrambi di Montecrestese, e Sergio Giacometti, [illegible] anni, residente a Masera.

L'altra notte sono incappati in un [illegible] di blocco della guardia di finanza sulla statale [illegible] del Sempione, vicino a Cuzzago. Sulla loro [illegible] i finanzieri della [illegible] di Domodossola hanno [illegible] circa 100 grammi di hashish, oltre a piccole dosi [illegible] sostanze allucinogene.

I tre sono [illegible] interrogati dal vicepretore Carmine Gaudiano. Avrebbero [illegible] di [illegible] appena acquistato la droga a Stresa, dove il mercato clandestino sembra abbastanza fiorente. Hanno inoltre sostenuto che gli stupefacenti servivano esclusivamente al loro uso personale.

In questi [illegible] il confine tra l'arquirente [illegible] il piccolo spacciatore è tuttavia [illegible] labile e [illegible] sempre più numerosi i tossicodipendenti che si prestano a vendere parte [illegible] «merce» per potersi [illegible] po' per le loro esigenze personali.

I [illegible] sono [illegible] nel carcere [illegible] Verbania sotto l'accusa [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti.

Il nuovo sequestro rientra nel giro di vite operato [illegible] finanza contro la diffusione della droga nell'Ossola.

a. v.

Settemila in provincia

A Novara [illegible] mutilati

NOVARA — Si è svolto nei giorni scorsi al centro sociale l'incontro-dibattito fra il nuovo «reggente» provinciale dell'Anmil, Gaetano Baviera, e un gran numero [illegible] mutilati e invalidi del lavoro arrivati da tutta la provincia.

Alla presenza del segretario nazionale dell'Associazione, Franco Colotti, [illegible] delle massime autorità cittadine, Paola Caviglia sso, membro della commissione lavoro della Camera ha illustrato [illegible] nuova legge, approvata [illegible] aprile, in [illegible] dei mutilati [illegible] invalidi del lavoro che in provincia di Novara sono oltre 7000.

Dall'incontro è emerso anche l'impegno di tutta la categoria affinché la legge [illegible] collocamento obbligatorio al lavoro degli invalidi sia approvata [illegible] al più presto.

Gaetano Baviera ha poi [illegible] [illegible] parte di mutilati [illegible] invalidi del [illegible] la più vasta collaborazione perché «tutti assieme [illegible] possono risolvere i molti problemi ancora in sospeso».

m. s.

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via [illegible]
Tel. 0321/46-[illegible]5

Novara: V.le Roma, ricerca di caratteristica con arredamento e merce. L. 43.000.000

Novara: Via S. Carlo, licenza bar-latteria con arredamento L. 42.000.000

Novara: V.le Roma, libero [illegible] appartamento mq 157, costituito da [illegible], tinello, [illegible] soggiorno, 2 [illegible] letto, doppi servizi, cantina. [illegible] Possibilità di dilazione

Novara: Via Perazzi, appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, box. L. 53.000.000.

Novara: Porta Mortara, libero appartamento 2 locali + servizi, cantina, box. L. 32.000.000

Novara: Via [illegible] libero appartamento 2 locali + servizi, cantina, box. L. [illegible]

Novara: Via Madonnetta, libero appartamento mq 90 composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, ripostiglio, bagno, cantina, box. L. 50.000.000

Novara: C.so Risorgimento, libero appartamento piano ammobiliato, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, terrazzo, cantina, box. L. 83.000.000

Novara: Via Galvaligna, appartamento composto da cucine, tinello, soggiorno, 1 camera letto, bagno, [illegible] L. 31.000.000

Novara (Vignale), libero negozio mq 35 composto da 1 locale con vetrina servizio e disimpegno. L. 20.000.000.

Novara, Via Biandrate, libero appartamento recente costruzione mq 148, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box doppio. Ottime rifiniture.

Novara: zona centrale, affittasi in condominio signorile libero ufficio mq 135. Possibilità box doppio a parte.

IL CARTA-COMUNE + ECONOMICO!!!
• ASSISTENZA GRATUITA ANNI 1
• SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
[illegible] s.r.l.
VENDITA E ASSISTENZA: SISTEMI COMPUTERS CALCOLO SCRITTURA COPIATURA
(0321) 34.273 24.218
[illegible] - NOVARA

STADIO CITTA' DI [illegible]
Sabato 5 giugno 1982 [illegible] 21
I NOMADI
in concerto
Ingresso L. 5000
Organizzazione Circolo ANCOL-S. ANNA

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Fornitura di lombrichi con insegnamento pratico [illegible] scritto per l'allevamento
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO KARIMANE TAPPETI NUOVI [illegible] ANTICHI
[illegible] s.n.c.
Interessanti occasioni - Prezzi eccezionali
Permute - Pagamenti rateali
[illegible] - [illegible] A. [illegible]a [illegible] - Tel. 0321/21.184

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, [illegible] - Tel. 46.547
QUESTA SERA IL CABARET DI
GIORGIO PONCARO

[illegible] UN'ATTIVITA' NUOVA IN PROPRIO?
SCHNEIDER's Sicherungssysteme Via I. Nievo, 62 - Roma, leader nel settore, offre previo esame attitudinale
CONCESSIONE [illegible] ESCLUSIVA [illegible]
di vendita di prodotto unico nel suo genere, commerciabile [illegible] personale dipendente.
Requisiti: serietà, personalità decisa, ambizione imprenditoriale, disposizione seguire [illegible] commerciale [illegible] Concessionarie già avviate.
[illegible] capitale L. 35.000.000.
[illegible] informazioni telefonare Agenzia [illegible] Bologna 051/383.755.

A STUDENTI OPERAI E IMPIEGATI
offresi
possibilità ottimo guadagno [illegible] facile lavoro [illegible] svolgere nella propria zona a [illegible] libero
Tel. ore ufficio 0323/946.809

[illegible] ELETTROMECCANICA
sede in Cressa
cerca
DISEGNATORE
schemi elettrici funzionali per impianti di [illegible]
Inviare manoscritto curriculum a preiese.
Scrivere PUBLIKOMPASS 1[illegible] 10100 TORINO

Società ACQUISTA
in zone turistiche ville da frazionare, [illegible]le, residence, camping, terreni edificabili.
Massima serietà.
Tel. 02/323.441-2

ITALCASA
Via Azario, 1 - tel. 0321/[illegible] 28100 NOVARA
VENDE
L'affare della settimana
TRECATE - Licenza Bar Trattoria, completa di attrezzature. L. 27.000.000. [illegible] 5/6 di gestione.
PANORAMICA ZEGNA - Casa semindipendente composta da 4 locali + servizi + mq 500 di cestagreto. Completamente arredata. L. 33.000.000.
CAMERI - In nuova palazzina, appartamento libero subito composto da 3 locali + servizi, cantina, box.
VESPOLATE - Casa di corte posta su 2 piani composta da 4 locali [illegible] doppi servizi, cantina. Prezzo interessante.
ITALCASA - ITALCASA - ITALCASA

Piranha
(NO) S.S. 11 N[illegible] - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.106
[illegible] CAMERIANO
VENERDI' 4 GIUGNO BALLO LISCIO CON [illegible]
SABATO SERA - DOM[illegible] POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO CON [illegible]
[illegible] DISCOTECA
SABATO SERA balleresti con il DISC JOCKEY PAOLO BORIZZE di STUDIO 105
DOMENICA 6 GIUGNO
JEAN RENE' e PANDALLA [illegible] TUTTI DA VEDERE!
VENERDI' 11 GIUGNO RIAPERTURA con
ELY [illegible]
del «GIARDINO ESTIVO» senza più zanzare grazie a un nuovo moderno sistema

Primaria ditta operante [illegible] immobiliare, ricerca:
N. 1 ACQUISITORE
Si richiede: auto propria, diploma scuola superiore
Retribuzione ed inquadramento correlati [illegible] effettive capacità
Telefonare al [illegible]

IL MAGO DEL SOLE e la MAGA SMERALDA
[illegible]
Tel. 0321/455.131

GIP
In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
cen. 42 - 62 - 66 U.P.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

Diesel Mercedes-Benz.
La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note [redacted] il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così a fondo su questo sistema economico [redacted] propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori [redacted] consumo. Vetture che rappresentano [redacted] la somma più alta dei vantaggi [redacted] un motore diesel.

Perfetta unità tra motore e carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai ai corrispondenti a benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes ai quali [redacted] aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo [redacted] rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni [redacted] sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, [redacted] cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli e attenti ai problemi energetici ed economici che [redacted] mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES Berline 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - 300 D (88 CV) - Station Wagon 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - [redacted] TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar spa - [redacted] Salaria 735 - Roma - Tel. 81.021

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

(continua)

Tra I [illegible] che [illegible] emigrati nella vicina Svizzera

I figli della «Little Ouola» hanno fatto strada nel Vallese

Non [illegible] soltanto nei cantieri [illegible] muratori e manovali - Parecchi dirigono banche e industrie - La folta colonia dei bognanchesi - La storia di un ragazzo di Macugnaga, [illegible] lavapiatti a chef [illegible] nella stazione - Maria, la giornalaia di Briga

BRIGA — Quanti sono i novaresi che vivono [illegible] Cantone Vallese? A [illegible] il vero, [illegible] si contano più. Una gran parte di essi sono diventati più vallesani dei vallesani stessi.

Non li troviamo solamente nei cantieri, [illegible] muratori o manovali. Fra tutta questa gente simpatica, [illegible] diverse classi [illegible] popolazione sono rappresentate. Alcuni hanno acquistato [illegible] [illegible]lesana. Malgrado ciò, non hanno [illegible] la terra che li ha visti nascere o il paese dei propri antenati. In tutti i settore economico-politici, un novarese ha il suo posto: dai giocatori di calcio ai direttori di banca, dagli ingegneri del genio civile ai più alti funzionari dell'amministrazione cantonale, dal [illegible] nelle imprese private agli artigiani più stimati.

A Briga-Naters, per esempio, l'immagine [illegible] significativa: [illegible] codirezione della succursale dell'Unione Banche Svizzere troviamo Fernand Previdoli, originario di Bognanco. Ogni [illegible] insieme ai Gentinetta, Squaratti, Pianzolla, Giachino, Possa, Perrolla, Togni, Rovina [illegible] altri ancora, tutti nativi di Bognanco), organizza una gita al paese natale. L'anno [illegible], più [illegible] un migliaio «invasero» la località, salutarono il sindaco, l'ecaro [illegible] alle specialità culinarie [illegible] regione, discussero con [illegible] popolazione locale, divisero con essa [illegible] il «bicchiere dell'amicizia».

Alla testa della principale industria privata della «Città del Sempione», un [illegible] Bruno Germanini, [illegible] un pastificio [illegible] di un'importante [illegible] riseria. Per quanto strano possa sembrare, il luogo che deve rifornire di riso i depositi d'alimentazione dell'esercito elvetico. E' altrettanto responsabile del rinnovamento della merce la [illegible] del Germanini, Amelia Dell'Oro, una ragazza di Domodossola. Suo marito presiedeva il Comune di Oleggio e dirigeva la fabbrica di Briga.

Al buffet della [illegible] di Briga c'è Bartolomeo Bignotti, un ragazzo di Macugnaga. Nel 1952 arrivò in Vallese e lavorò come lavapiatti. Tuttora [illegible] trova al buffet della stazione, fa [illegible] «chef de service», braccio destro del proprietario. «Mi sento a casa mia in Vallese. Ogni settimana, però, devo tornare al mio paese, dove mi stabilirò definitivamente non appena sarò pensionato». [illegible] stazione principale, una figura leggendaria: Vincenzo Infantino, di [illegible] sola. Lavora a Briga da sempre: ha iniziato come cassiera della linea del Sempione e oggi [illegible] il corrispondente [illegible] sua direzione per quanto concerne [illegible] lavoro [illegible] svolgere a Briga. «Tuttofare» della compagnia, lo vediamo ovunque: un giorno a Roma o a Ostenda per rimpiazzare un collega [illegible] di riposo, l'indomani a Ginevra o Domodossola. Più per accompagnare qualcuno o l'altro vagone-letto, sia per pulire, fare i letti, rifornire il loro bar o per dare un aiuto a Maria, sua moglie, titolare del principale chiosco di giornali della stazione.

I figli di Vincenzo sono poliglotti: parlano il tedesco fra di loro, l'italiano con i genitori, francese o inglese [illegible] gli amici. Per loro, la disoccupazione non [illegible] Mirella, 22 anni, non sa più dove «[illegible]re» la testa: tra la sua occupazione principale come telegrafista, gli studi che intende proseguire e l'aiuto ai suoi genitori. Daniela è maestra d'asilo. Lei passa il suo tempo preparando compiti, giochi e giochetti. Giovanni è il «capo». Non ha che 12 anni ma sa già cosa vuole. Quando sarà grande, farà il [illegible] il calciatore o il meccanico.

Louis Tissonnier

Dall'Eccellenza alla Promozione: un [illegible] scordare

Dilettanti, bilancio in rosso

Retrocesse Iris e Arona, [illegible]rano sconfitto nello spareggio - Le note positive vengono dalla Fa[illegible] [illegible] disputato un torneo maiuscolo

NOVARA — Non [illegible] stata un'annata d'oro questa appena conclusa per il calcio della provincia di [illegible]. La massima società, quella del capoluogo, ha [illegible] inutile terso posto in C 2. L'Omegna, suo [illegible]gno d'avventura, si è salvato per il rotto della cuffia. Per gli azzurri del Novara [illegible] per gli sfiduciati sostenitori) la promozione è stata rinviata a data da destinarsi, [illegible] i rossoneri cuciani sperano, per l'anno venturo, in un campionato senza patemi.

Ma analizziamo il comportamento delle società della provincia impegnate nella vasta [illegible] fascia del calcio cosiddetto «dilettantistico», dall'Eccellenza (torneo interregionale) alla Promozione, alle varie categorie inferiori.

In Eccellenza (la serie D declassata) per la spedizione no[illegible] [illegible] bilancio [illegible] fallimentare avendo perso il 50 per cento delle formazioni allineate alla partenza. Iris Borgoticino e Arona, infatti, hanno concluso [illegible] stagione negli ultimi due posti della classifi[illegible] (retrocedendo entrambe). [illegible] Borgomanero, che pure aveva fatto sognare i tifosi quando, ad un certo punto, [illegible] era inserito in zona promozione, ha poi chiuso il campionato [illegible] [illegible] dal primato mentre le uniche note positive spettano al Trecate, una «matricola» che [illegible] il comportata bene rimanendo sempre lontana [illegible] zona retrocessione. Per i trecatesi c'è [illegible] mettere in bilancio anche l'o[illegible] [illegible] comportamento in Coppa Italia [illegible] che ha visto i biancorossi nelle vesti di protagonisti per parecchi turni e [illegible] eliminati dal [illegible] del Carbonia quando [illegible] la tifoseria cominciava [illegible] sognare addirittura la finale.

Se si dovessero dare i voti alle quattro novaresi il Trecate sarebbe promosso [illegible] un bel 7 e mezzo. Poco più [illegible] sufficienza andrebbe al Borgomanero, mentre i voti di Iris e Arona non andrebbero al di là del 6 «benevolo».

E veniamo alla Promozione. [illegible] Anche qui il bilancio delle novaresi è in rosso. Il successo finale — nello spareggio di domenica [illegible] — è [illegible] a una formazione di fuori provincia, la Cossatese, l'unica antagonista [illegible] quattro [illegible] varesi che alla vigilia puntavano all'Eccellenza: Gozzano, Grignasco, Indy Gravellona e Verbania. Di queste quattro solo il Gozzano ha rispettato il pronostico ma ha poi perso nettamente lo spareggio. C'è da dire — a carico dei cuciani — che a un certo punto del girone d'andata avevano un vantaggio sulla Cossatese che [illegible] incolmabile. Poi sono entrati in «crisi» e alla fine [illegible] pagato a caro prezzo la loro incostanza.

Anche il Grignasco ha fino [illegible] certo punto rispettato le consegne e ha lottato a lungo per il primato. Nettamente al di [illegible] delle aspettative, invece, Gravellona e Verbania quasi mai in lizza [illegible] l'Eccellenza.

[illegible] uniche note positive in [illegible] promozione vengono dalla [illegible] che ha disputato un torneo [illegible] guadagnandosi la fama di squadra «coriacea» e finendo in una posizione di [illegible] da capogiro.

Proviamo a dare i voti alle dieci squadre novaresi? Ebbene proprio alla Pavese va la valutazione più alta: 8 e mezzo [illegible] A' [illegible] spetta un 7 (era nell'andata il voto era 10), mentre la sufficienza la meritano il Grignasco, l'incostante [illegible] Oleggio e la coppia Villadossola-Castelletto, venute fuori nel finale. Cinque è il voto dello Stresa (finito penultimo ma poi rivalutatosi nello spareggio-salvezza) e quattro va alle deludenti Gravellona e Verbania. Ultimo (e bocciato) il Meina che ha meritato il tre.

In Prima Categoria l'81-'82 è stato l'anno della Juvè Domo che [illegible] finalmente in Promozione dopo anni di purgatorio. Finalmente [illegible] [illegible] hanno capito [illegible] dovevano giocare per arrivare primi e cioè [illegible] tanti fronzoli, [illegible] badando [illegible] sodo. Guidati da Mores, i granata hanno attuato un modulo utilitaristico che ha portato punti su punti consentendo di tagliare il traguardo con alcune settimane d'anticipo sulla fine [illegible] torneo.

Al secondo posto [illegible] quindi promosso anch'esso) è [illegible] il Mezzomerico che invece ha [illegible] un gioco più appariscente [illegible] ma ha concluso mostrando la corda e [illegible] è riuscito a guadagnarsi la promozione [illegible] lo deve al vantaggio [illegible] maturato nella fase centrale [illegible] campionato, mentre nel finale c'è mancato poco [illegible] non venisse raggiunto.

In zona retrocessione la battaglia si è sviluppata fra Olimpia e Bogogno.

Marcello Banzo

Maratona di Intra parte domenica

VERBANIA — [illegible] disputerà domenica, l'ottava edizione [illegible] «Maratona [illegible] Valle Intrasca», marcia competitiva in montagna, sulla distanza di 37 chilometri, organizzata dal Cai, collaborano il periodico «La Cuiona [illegible] Port» e l'Associazione Nazionale Alpini.

[illegible] [illegible] sempre [illegible] squadre di due concorrenti ciascuna, [illegible] equipaggiamento [illegible] montagna. I concorrenti lasciato il lungolago di Intra, [illegible] quota 204, dovranno salire attraverso Miazzina, l'alpe Pala, all'alpe [illegible] sino [illegible] [illegible] del Pian [illegible] ne, [illegible] poi ridiscendere, quasi a precipizio — [illegible] Intra, Caprezzo, Cambiasca, sul lungolago intrese.

I tempi, saranno presi come per il passato, sull'ultimo [illegible] due componenti la squadra che arriverà al traguardo.

a. c.

ALLE TV PRIVATE

CANALE 51
20,30 Telefilm Truck driver
21,30 Film Hong Kong: loschi affari e omicidi intorno ad una cassa piena di lingotti d'oro (1951)
23 — Telefilm Un vero scontro
ANTENNA 3
19,50 Telefilm La strana coppia
20,30 La bustarella con Ettore Andenna
24 — Telefilm The Flying Kiwi
TELELOMBARDIA
19,30 Giorno per giorno
21 — Film La mandarina: storia di adulterio di una coppia che lo considera il toccasana per ogni matrimonio (1973)
VIDEODELTA
20,15 Telefilm Truck driver
21,15 Film Hong Kong: loschi affari e omicidi intorno ad una cassa piena di lingotti d'oro
TELENOVA
20,30 Telefilm Tonka
21,30 Film Amanti: giovane e bella donna approfondisce delle frequenti assenze del marito seduce un ragazzino, il marito lo scopre
24 — Telefilm A tutto amore
TELECITY
20 — Telefilm Doris Day show
20,30 W la gente
24 — Film Orchee (La strana): ninfa del mare chiede il permesso di vivere tra i terrestri se un uomo morirà per lei (1973)
G.R.P.
20,35 Film Addio, sbarga addio: quindicenne e dodicenne si amano ignorando tutto sul sesso. Nasce un bambino e fanno tutto da soli (1971)
22,20 Film Tonka
23,30 Film A candle for the devil

Il duello Fabris-Ticozzelli sarà riproposto l'anno prossimo.

Tra sindacato e Comune

Handicappati c'è polemica a Borgomanero

BORGOMANERO — [illegible] provvede [illegible] handicappati dopo i 14 anni? Recentemente, i sindacati hanno [illegible] sotto [illegible] il Comune, denunciando *«la mancanza [illegible] volontà politica della giunta e il tentativo di affossare il servizio»*.

I sindacati accusano l'amministrazione comunale di non avere aderito a un accordo sottoscritto dagli altri maggiori [illegible] provincia *«prendendo come pretesto cavillosi e spregiudicati giudizi pseudolegislativi»*.

Quali [illegible] realmente la situazione [illegible] Borgomanero? Risponde l'assessore [illegible] Maria Rossari Cerutti: *«Precisiamo intanto che alla città fanno capo i Comuni dell'Usl 35: in tutto abbiamo 13 assistiti al centro di Villa Marazza e [illegible] 10 inseriti [illegible] [illegible] professionale delle Enaip. In questi 3 anni di attività a favore degli handicappati ultraquattordicenni, sono stati effettuati tre inserimenti nel lavoro: due ragazzi [illegible] stati assunti dalla Bemberg di Gozzano e un terzo lavora [illegible] un artigiano locale. Abbiamo [illegible] tre tirocinanti: uno a Suno, un secondo alla Sommichele e l'altro [illegible] segreteria della Fondazione Marazza»*.

Il problema riguarda il centro [illegible] Villa Marazza, di cui i sindacati temono la chiusura. *«Il — dice l'assessore — sono occupate [illegible] operatrici con diploma generico di scuola [illegible] dia superiore, assunte [illegible] tempo dall'amministrazione provinciale. Il loro contratto è scaduto dal 31 dicembre, ma per i primi tre mesi [illegible] 1982 ha provveduto la Regione, mentre l'onere per il secondo trimestre è stato sopportato an[illegible] dalla Provincia con il contributo della Regione e dei Comuni dell'Usl»*.

Il 26 aprile i Comuni capofi[illegible] di Usl si [illegible] poi impegnati a mantenere in servizio gli operatori dei rispettivi centri fino alla fine dell'anno: ma l'accordo non è stato accettato, per quanto lo riguarda, da Borgomanero.

«Perché — chiarisce la Rossari — si tratta di un atto illegittimo. La legge non permette che un Comune spenda dei soldi a favore di altri Comuni. In altre parole, non possiamo assumere le operatrici. Nonostante ciò, ci siamo impegnati con atto formale ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la gestione del servizio su una base zonale, purché tali provvedimenti siano compatibili con le leggi vigenti».

Borgomanero vuole cioè coinvolgere nel problema gli altri paesi interessati: *«A Villa Marazza — dice l'assessore — ci sono solo due ragazzi di Borgomanero; gli altri sono tutti di fuori: di Gozzano, Cureggio, Soriso e Armeno, Maggiora e Boca, Agrate, Suno, Fontaneto e Cavaglietto»*.

Il Comune vuole inoltre vedere chiaro sulla posizione delle operatrici e sulle [illegible] di funzionamento del centro, che non può essere lasciato alla discrezione del personale, ma deve essere coordinato e controllato da chi paga il servizio. *«Fatto questo — conclude la professoressa Rossari — potremo pensare anche a una soluzione definitiva [illegible] problema»*.

Francesco Allegra

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Malizia erotica.
COCCIA: Il volto del potere.
ELDORADO: Ebetiele, gesale, praticamente fuso con D. Abatantuono.
EXCELSIOR: Bellissima superdotata cercasi (commedia).
FARAGGIANA: Le [illegible] l'ultima sui matti? (comico).
[illegible] avanti cretino (comico).
ARALDO: [illegible] nudes di Julian Schlossberg.
SALESIANI: Ritorno di Butch Cassidy con W. Katt.
ARONA
LUX: Il giustiziere della notte n. 2 (giallo).
MODERNO: Casta e pura con Laura Antonelli.
BORGOMANERO
MOCCHINO: [illegible] [illegible] con Beppe Grillo.
NUOVO: Sul lago dorato con K. Hepburn, H. Fonda.
DOMODOSSOLA
CORSO: Rede (spettacolo unico, inizio ore 21).
OMEGNA
[illegible] Porno vizietto.
TRECATE
VITTORIA: Bello mio [illegible] [illegible] con M. Melato.
[illegible]
APOLLO: Zucchero, miele e peperoncino (comico).
ARISTON: Brivido caldo.
SOCIALE (Intra): Delitto sotto il sole (avv.).
SOCIALE (Pallanza): 1990: fuga da New York con Kurt Russel.
VIP: Gli anni spezzati.
VIGEVANO
ARLECCHINO: [illegible] e paprika.
CAGNONE: Vieni avanti cretino. [illegible] Attenti a quei P-2 (comico).

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 39.541 - 39.281. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

Le tariffe di cui all'art. 6 della legge 5.8.1978 n° 457 si riferiscono alle sole inserzioni immobiliari che rientrano nella definizione di edilizia residenziale pubblica. Pertanto le inserzioni relative a immobili di lusso, di categoria A1, A8 e A9, non rientrano nella predetta definizione.

Ai sensi della legge 9.12.1977 n° 903 è vietata discriminazione sul sesso o l'astensione di richieste o preferenze o riferimento allo stato.

2 Affari e capitali

ARBORGNANDO finanziamenti immediati alle persone rivolgersi a Novara, viale Volta 33 - Novara, tel. 0321 463.807.

BRUTTI finanziari per acquisto casa decennali, tasso d'interesse 15 4% fisso all'anno in rate costanti. Tempo di erogazione minimo. Per informazioni Gallo Finanziaria, V.le Roma 6 - Novara, tel. 0321 34 203.

3 Aziende, negozi

AGGIUNTIAMO appartamenti sopra in Novara. Preparando particolari. Per informazioni Gallo, v.le Roma 6 - Nr - 6.

5 Locali e negozi

A L. 200/mq mensili affittasi palazzo adatto to ristorante Rivolgersi Legnano Sandi, telefono 0331 593 636.

A L. 1100/mq mensili affittasi capannone da mq 1000 a 8000 nuova costruzione, uffici prefabbricati, ampi parcheggi, in Cassia Monteverde. Amministrazione Italia, 011 502 516.

6 Domande lavoro e impiego

OPERAIO tranciatore modellista 5° livello cerca lavoro zona Novara, anche part-time Telefonare 0321 728 301.

LAUREATA economia commercio parlante perfettamente inglese francese spagnolo offresi Novara zone limitrofe Scrivere «Pubblikompass 1308 — 10100 Torino».

PENSIONATO ex impiegato cerca occupazione a tempo pieno o part-time zone Arona Stresa Borgomanero Vergante Telefonare 0322 36 66.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA leader settore per Novara e provincia due ambosessi di esperienza nella propria organizzazione commerciale. Offerte retribuzione interessante. Per un primo colloquio telefonare oggi ore 8-12 / 14.30-17, sig. 0321 451 607.

19 Vendita alloggi

[illegible] libera casa completamente indipendente in 6 locali + vani servizi, cantinetta, ampio uso box, giardino di mq 300, con impianto di riscaldamento, parzialmente da ristrut., L. 56 milioni [illegible]

A Novara zona Belcore appartamento di [illegible] struzione 1978 di mq 120: 3 vani + servizi, box, L. 61 milioni + mutuo. Tel. 392 614.

A Novara ad [illegible] v.le G. Cesare in palazzina di nuova costruzione alloggio appartamento di mq 115 4 vani + doppi servizi cantina terrazza box riscaldamento autonomo Mutuo a richiesta Telefonare 392 614.

PRIVATO vende casa su due piani di grosso 150 mq per piano con ampio giardino e frazionabile, strada per Orbetello. Telefonare 0321 870 302 Prezzo interessante.

49 Informazioni

[illegible] organizzazione matrimoniale via Fiamenga 6 - Novara, 0321 35 600 - 32.233 troverai persone, richieste specifiche sovvenzionate, rimborsi persone fuori comune.

[illegible] Srl. [illegible] IN [illegible]

V.LE G. CESARE, in costruzione, signorile appartamento: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 60.000.000, possibilità box.

ADIACENZE V.LE DANTE: ingresso, soggiorno, camera, [illegible] abitabile, [illegible] balcone. L. 18.000.000.

LIBERO V.LE G. CESARE in condominio signorile di recente costruzione: ingresso, soggiorno, 2 [illegible] mere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, ripostiglio. L. 62.500.000. possibilità box.

VIA M. GRAPPA: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina. L. 19.000.000.

LIBERO C.SO RISORGIMENTO: ingresso, 3 locali, servizio, balcone, cantina, solaio. L. 18.500.000.

C.SO RISORGIMENTO: ingresso, 4 locali, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 23.000.000.

ZONA [illegible] ANDREA: ingresso, 3 locali, servizio, 2 balconi, cantina, solaio L. 13.500.000.

CENTRALISSIMO: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, solaio. L. 18.000.000.

VIA PIAVE: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 30.500.000.

NOVARA zona box a partire da L. 7.500.000. Libera via Gorizia casa indipendente bifamiliare: p.t. ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balcone, ripostiglio. Box, cortile, orto. L. 95.000.000.

GRANOZZO n. 2 rustici indipendenti: a) ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, terrazzino, ripostiglio; giardino, orto; b) sito su due piani; p.t. 1 locale; 1° p. 2 locali, balcone, ripostiglio. Legnaia, cascina, giardino, orto. L. 67.500.000.

LUMELLOGNO, via Alla Civesa, casa indipendente recentemente ristrutturata: p.t. ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio; 1° p. ingresso, 2 camere, solaio, ripostiglio. Box, terreno con parte rustica. L. 37.500.000.

[illegible] SERRA, liberi casa indipendente su due piani; 1° p. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio; 2° p. 2 camere, balcone, solaio. Cantina. L. 30.000.000.

[illegible] FINO AL 70%.

MINERVA CASE SRL — Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano

TECNOCASA s.a.s.
Studio Promozione Vendite Immobiliari — Corso Cavour, 17 Novara tel. (0321) 29612 - 29643

ADIACENZE [illegible] alloggio in residence di ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, 2 servizi, 2 balconi, cantina, 3 box + posto auto, ottime rifiniture, giardino condominiale. L. 120.000.000 possibilità di mutuo.

ADIACENZE V.LE G. CESARE in palazzina alloggio signorile [illegible] mq composto [illegible] ampio salone, soggiorno, cucina abitabile, 4 letto, 1 studio, [illegible] letto, 3 [illegible] vizi, terrazzi, box [illegible] 2 auto. L. 180.000.000 + mutuo.

ZONA S. MARTINO alloggio di [illegible] locali [illegible] cucina abitabile, cantina, ottimo investimento. L. 20.000.000 + mutuo.

[illegible] VIA [illegible] alloggio [illegible] recente costruzione [illegible] 170 di ingresso, [illegible] lone, [illegible] abitabile, [illegible] letto, [illegible] servizi, cantina, box. [illegible]. 60.000.000 + mutuo.

NOVA[illegible] ADIACENZE V.LE [illegible] alloggio di ingresso, salone, cucina abitabile, 3 letto, servizio, cantina, [illegible] possibilità [illegible] [illegible] servizio, adatto per [illegible] professionali. L. 77.000.000, possibilità [illegible] mutuo.

S. [illegible]A [illegible] indipendente [illegible] due piani con terreno, progetto di ampliamento e ri[illegible] approvati. L. [illegible] + spese.

Abbiamo urgente necessità di acquistare case - ville - appartamenti per la ns. clientela - Pagamento contanti.

MINIMO CONTANTI - FINANZIAMENTI - PERMUTE - MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO

Fiera del Lago Maggiore
ARONA
[illegible]ª MOSTRA DEL MOBILE
22 maggio 6 giugno 1982

STUDIO CASA OMEGNA
per ampliamento proprio organico cerca
DIPLOMATO
automunito - militesente età max 25 anni
Offre: [illegible] mensili fortissimi, provvigioni, [illegible]
Per appuntamento tel. 0323/642.110.

VENERDI' in Verbania
BARCA A VELA
m/ 5,50 3 cuccette completa [illegible] vela e accessori
Tel. [illegible] ore ufficio

[illegible] MAGAZZINO MATERIALI [illegible]
in NOVARA
PER [illegible] ATTIVITA',
vende a prezzi eccezionali, attrezzature [illegible] materiali in blocchi sino al 15 giugno 1982.
Tel. 0321/472.646

BAR BORSA
Venerdì [illegible] giugno
[illegible]
con
FELICE [illegible]
[illegible] - Piazza [illegible] - Tel. 31.303

IMPORTANTE [illegible] METALMECCANICA
ricerca
NEOLAUREATO in INFORMATICA
o DIPLOMATO
[illegible] esperienza precedente
per potenziamento proprio [illegible]ntro elaborazione dati
Sede di lavoro: Novara
Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 14 — 10100 TORINO

VALVOLINE
ricerca
[illegible] e/o [illegible]
provinciali
introdotti nei settori AUTOTRAZIONE e INDUSTRIA per la distribuzione [illegible] prodotti leader
— Lubrificanti VALVOLINE MOTOR OIL
— Protettivi antiruggine TECTYL
Inviare curriculum a:
VALVOLINE OIL CO.
Piazza Missori 2 - 20122 MILANO

A garanzia
migliori
GRIMALDI [illegible]EGNA
[illegible]
I importante è il metodo!

Studio Leasing
Sede Centrale Borgomanero
Tel. (0322) 841908
Leasing macchinari, attrezzature, auto
Leasing immobiliare per negozi, uffici e capannoni.
Leasing agevolato per imprese artigiane (Legge Reg. Piemonte n° 47 del 28-7-78)
UFFICI CORRISPONDENTI
— Novara Tel. 0321/25013
— Vigevano Tel. 0381/71104

SOCIETA' METALMECCANICA
INTERNAZIONALE
ricerca per proprio stabilimento sito in Novara
GIOVANE
PERITO MECCANICO
con i seguenti requisiti:
— buona conoscenza della lingua inglese
— residenza in zona.
Si prega inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 15 - 10100 T[illegible]

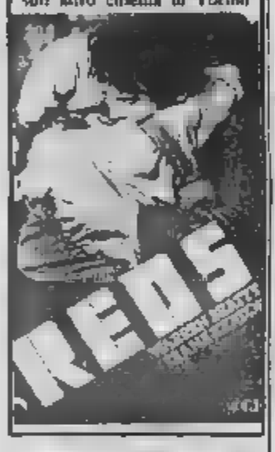
cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
NOVARA: libera subito villa a schiera nuova via Sforza, con giardino, 1° piano ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno; 1° p. rip., 3 camere letto, bagno e semiinterrato box doppio, cantina, lavanderia, ecc. L. 130.000.000 mutuo e finanziamento.
CENTRALISSIMO - VIA PALESTRO libero appartamento 5° piano con ascensore mq 130 ca. ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno e terrazzo, cantina e box auto L. 68.000.000 Finanziamento.
V.LE G. CESARE libero appartamento mq 120 cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, box e cantina L. 84.500.000 Finanziamento.
VIA ALTE ROSA, complesso 8 Ville in prestigiosa esclusiva nuova costruzione libero appartamento mq 90 ca. ingresso cucina abitabile sala, camera, bagno, rip. balcone e box. Rest. finiture, riscaldamento Ottimo finanz. L. 68.000.000 chiavi in mano Mutuo fondiario.
C.SO RISORGIMENTO: appartamenti in nuova costruzione, ad ascensore, mq 110 ca. composti da ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, servizi, balconi, cantina e box Ottimo finanz. L. 73.000.000 Mutuo fondiario.
Acquistiamo appartamenti 3 e 4 locali servizi liberi.
PAGAMENTO CONTANTI.
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - [illegible] 0321/34203

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»
«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich la felice e frivola disposizione verso l'amore, l'eleganza allegra nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, uomini e donne. Non ci sono qui viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non sono quelli frettolosi e mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, di desiderio.
...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino



OGGI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione del film:
"TEMPO MASSIMO" (di M. Mattoli)
DOMANI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, del film: "ROCKY III" (di S. Stallone)
Saranno presenti Stevenson, Damiani, Oliva

HOLIDAY on ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI SERALI ore 21,15
SABATO ore 16 PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30 ultimi spettacoli
Riduz. a gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel. (011) 385686 - 377916
(9,30 - 22,30)

38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione del film:
"TEMPO MASSIMO" (di M. Mattoli)
DOMANI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Prolezione, in prima europea, del film: "ROCKY III" (di S. Stallone)
Saranno presenti Stevenson, Damiani, Oliva

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

SUCCESSO al METROPOL
ALFIE DARLING
LO STALLONE EROTICO

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Basterà, David Greenberg, Jennifer O'Neill; dol. Vist. 14. Or.: 16,10, 18,30, 20,20, 22,30. Ingr. L. 4000

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147): Ashanti-Nessuno, John Saxon. Vist. 14 (avventura). Or.: 16,35; 18,40, 20,40, 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Vist. 14. Or.: 18,30; 18,40, 20,35, 22,30.

ASTOR (via Vetti 6, tel. 519.516): Gelosissimamente..., Ian, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 16,35; 18,40; 20,40, 22,40. Ingresso 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 530.714): Micky Dick le bionde bianche, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col Or.: 15,10, 17,30, 19,50; 22,20. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): Bruce Lee il volto della vendetta. Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or.: 16; 17,40, 19,15; 20,50; 22,30.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist. 14. Ingresso 3500. Or.: 15,10, 17,30, 19,50; 22,20. Ingresso L. 4000.

CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 650.71.00): Buona come il pane, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist. 14 - 15,20, 19; 19,25; 20,50; 22,30.

DORIA (via Garibaldi 9, tel. 542.472): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35, 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): ... E tutti risero di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Prolezione... gratuita di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,30. Ingresso 4000.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Il colpo della metropolitana di J. Bergerd con Walter Matthau, Jerry Reed. Proiezione unica ore 19,30. Ingr. 4000.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.523): Flos d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori. Or.: 16,30, 18,20;

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Benissimo; G. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante). Or.: ap. 16, ferr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,50 Ingr. 4000

MASSIMA (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Ornella Muti, Romolo Costanzo (divertente). Vist. 14. Or.: 16,35; 18,40, 20,40, 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.354): La prima detective. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Le stallone erotico, con Alfie Price, Jill Townsend. Vist. Colori. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,20, 22,30

(via Pomba 7, tel. 518.557): Non entrate in questa casa, Leslie Nielsen, Janis Lee Curtis. Techn. Vist. 18. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 15, 16,10, 20,20; 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.57.01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 760.951): Il medici della mutoclassazione. Vist. 18. Ap. 15. ult. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Amanti vitali. Vist. 18. 18, ult. 22. Ingresso 3500

REPOSI (via XII Settembre 15, tel. 531.400): Vitelloni erotici, Lino Banfi, Adriana Russo; regia L. Salce (comico). Or.: ap. 16; film 18,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): 38° Festival internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14. Film per le scuole ore 17,30 film per il pubblico.

STUDIO RITZ (via Arcot 2, tel. 830.521): Reds di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar migliore attrice non protagonista). Col. Non vist. Ingresso 3500. Alleo 2000. Or.: 16, 21,30

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.352): Passione di Gilbert Gilard con Willie Ashton, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 15; 16,40 20,30, Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma nr. 511.789): Gli anni spezzati, M. Lee, Bel Kerr (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40, 22,40

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese **007 You only live twice** (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000

PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 655.264): Ricche e famose, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia). 20,30; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Orgasmo nero. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Strip-tease della soubrette Eva Schiller e della Coppia d'Argento Gilda Jaguar Cabaret di Edo Gaudi Ore 16, 22

AMBRA (via Chieri Savoia 77, tel. 797.197): Benedetta, Thomas Milian, Giovanna Ralli. Ap. 16, ult. 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 404.821): Wojtech di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Eva Mattes. Or. 20, ult. 22,30 ingresso 3000. Agis 2000

ARTISTI CENTER (via Giulio di Bergolo 24): Rassegna erotica. Ap. 16, ult. 22,15. Ingr. 2500

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.6815): L'osservatore osa l'amante sotto il letto, con Lino Bank, A. Vitali, L. Del Santo. Techn. Vist. 14 20,30-22,30.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): Ho notato fino cassetta rosa. Lingua originale con sottotitoli. Ap. 20,15; film 20,30, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Nessuno è perfetto, D. Hillo, R. Pozzetto. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 484.791): La casa stregata, F. Perrotto, G. Guida. Non vist. Or.: 16,15; 18,15; 20,20, 22,25.

MASSAIA (piazza Massaua 6, tel. 785.803): Bello mio bellezze mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. 20,15, 22,30.

MASSIMO (via Montebello 6, tel. 876.061): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist. 18 (avventuroso) 20,30; 22,30.

ORIANO - Doppia fuga rossa (v. Milano 6, tel. 530.255): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18 Ap. 10, ult. 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.745): La battaglia di Algeri, il film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966). Ingresso 3000. Alleo 1800 Vist. 14 Or. 15, 18,10, 20,20; 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 467.765): Delos selvaggia. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30 Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): La tenda della morte colori Vist. 18 Ap 20; ult. 22,30 Sconto Agis

STATUTO (via Cavaglià 16, tel. 487.051): Blow-out, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn Vist. 14 Or. 16, 18,50; 18,40; 20,30; 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 52): Rassegna erotica. Vist. 18 Ap 14,30, ult. 22,30. Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 16, tel. 511.293): Personaggio insospettabile, Anne Libert Vist 18, Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (c. Nizza 348, tel. 697.068): Fuga di mezzanotte (Midnight express). Vist. 18, 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente, Bruce Lee. Ore 20, 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Piccoli dispettucci praticamente in mutanda, R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi

JOLLY (via Veronese 130, tel. 290.181): Piccole collegiali. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22,30

NUOVO GOBETTI (via Vanchiglia 8, tel. 749.23.62): 1997 fuga da New York, un film di J. Carpenter, con K. Russel, W. Oates, E. Borgnine. Non vist. Ap. 20; ult. 22,20

SOCIALE (via Cournayeur 2, tel. Per amare o per donare, Ornella Muti. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30

CINE-CLUB

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.406): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 15 alle 24: Shock - Notte della Cometa. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 531.467): dalle 14.30 alle 24 continuato Restaurant d'amour. Novità ascolta. Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 839.75.07): Pierino contro tutti, Alvaro Vitali

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): La battaglia delle aquile, di J. Gold

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 82, tel. 353.776): «I film da vedere»: La strategia di G. B. Hill. Ore 20; 22,30

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.01.27): «Hammona 10 film da rivedere»: Il gatto a nove code di Dario Argento con J. Franciscus, K. Malden, C. Spaak. Ap. 20; ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 107, tel. 596.125): (solo grandi film) La pazza storia del mondo, di Mel Brooks, con Dom De Luise (3ª visione)

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): Vizi e peccati della donna nel mondo. Vist 18 Ap. 20 ult 22,30

S. PAOLO (via Cigna 90, tel. 372.637): Piedino mediso della Smith con Alvaro Vitali, Bombolo, E. Cervi. Techn. Non vist. Ore 20,30, 22,30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Café express di Nanni Loy con Nino Manfredi

ZETA d'Essai (via Giordano 39, tel. 749.20.07): La palla di L. Cavani, con M. Mastroianni, D. Lancaster. Vist 14, ore 20, 22,30

MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): Fiume del vento Vist 18. Ap 15; ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.068): Butch Cassidy, Paul Newman, Robert Redford. Techn. 18,30; 22,15

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.36.17): Porno sexy jeans. 18. Ap 15. Ingresso 1200.

* Cinema o circolare parrocchiale.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il medium. Vist 14

CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradiso. Non vist

CIRIE'
NUOVO: Per il gusto di un poliziotto, Alain Delon. Techn. Vist. 14.
ITALIA: Jacky Chan la mano che uccide. Techn Non vist.

CHIVASSO
: Vietti erotici cinema.
CUORGNE'
: Ma che siamo tutti matti?
MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 2.

LANZO
Debole domenica e vacanti.

LEINI'
: Paradiso.

NONCALIERI
ITALIA: Fort Bravo. Non vist
MICHELINO
SUPERGA: Partita calcio tutti. A. Vitali.
ORBASSANO
MODERNO: Eccezzziunale... veramente. Diego Abatantuono.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vietti erotici cinema.
ITALIA: U-Boot 96.
RITZ: Blow-up.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il bidonista denuncia.
SETTIMO
GARIBALDI: Lacrime napoletane.
SUSA
CENISIO: La casa stregata.
VALPERGA
ARENA: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era un solo «studio» in attività (il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della Grecia shakespeariana), gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati e se ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane vivrà la più gloriosa «fabbrica» di sogni d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (al volevo Pertini) l'unico capo di Stato ospite di Cinecittà era stato Mussolini, ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Sordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» (l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 28 giugno, giorno fissato da Lina Wertmuller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*).

«La visita di Pertini è un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà» osserva Gastone Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema. «Il holding del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna del David di Donatello (che avrà luogo all'«Opera» la sera del 19 giugno), rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati ai problemi della cultura e alla ripresa del settore italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 1.200 miliardi di telefilm oltretutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattinata i «fedelissimi di Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Sordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«E' un'occasione d'incontro — sottolinea Favero — tra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, con le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste (a Fellini dalla fine di giugno occorrono per E la nave va sette studi) abbiamo recuperato due «teatri» — il n. 13 e il n. 14 — che anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film di Scola, *Il ballo*, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo «studio» del Centro sperimentale».

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «La gestione di Cinecittà — analizza Favero — diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due cose che contiamo di colmare al più presto».

«L'attuale risveglio di Cinecittà — aggiunge Favero — è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smentire il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stata facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri «forati» hanno risentito degli «schiaffi in faccia» ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di parecchi miliardi, che, però, avrebbero significativi della rinnovata volontà del ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico».

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'«atto d'obbligo» con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 18 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il danno provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consente all'Ente gestione cinema di recuperare 34-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà verso le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica*, la cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. *Il programma di Sandro Pertini prevede una visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere:*

Studio Uno: *Roberto Faenza sta girando* Kaplan, *una storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce da* Mon oncle d'Amerique, *Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti de* Il mondo nuovo *di Scola) e John Rotten, meglio noto come leader dei Sex Pistol.*

Studio Due: *squadre di tecnici stanno completando costruzioni per il film francese* La lune dans le caniveau *di Jean Jacques Beineix, con Gerard Depardieu e Nastia Kinski.*

Studio Tre: *sono in fase di costruzione le mura «americane» del film* C'era una volta l'America *di Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque stu*

Studio Quattro: *si gira l'«opera prima» di Francesco Laudadio con Sandra Milo, France Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti: si intitola* Grog *ed è un film satirico-grottesco sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.*

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della* Traviata: *oggi sul set ci saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita la* Traviata *questi due studi (con altri cinque) saranno occupati da Federico Fellini per* E la nave va.

Studio Nove: *è attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per* La chambre des dames, *uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick.*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta contro il produttore dalla troupe del film* Diario di un provocatore, *un'«opera prima» di Romeo Costantini.*

Studio Sedici: *Lina Wertmuller inizierà il 28 giugno le riprese di* Tieta d'Agreste. *Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, si sta costruendo un villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di* Il ballo.

Una curiosità: la visita di Pertini a Cinecittà sarà seguita in diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso un tele-collegamento predisposto dalla Sip. eb.

Alla Fenice di Venezia

Debutta domani «Light» di Béjart

VENEZIA — Dopo il rinvio dei giorni scorsi, il balletto «Light» di Maurice Béjart debutterà domani sera alla Fenice di Venezia.

«Light» si avvarrà della presenza di Yoko Morishita, nella sua unica apparizione italiana di quest'anno.

Oggi sciopero al Maggio fiorentino

FIRENZE — «Il segnatore» di Romano Pezzati, previsto in «prima assoluta» per stasera al teatro Niccolini e ultima rappresentazione dei balletti al Comunale in cartellone al Maggio fiorentino, non andranno in scena per uno sciopero indetto dai lavoratori dello spettacolo per una controversia con il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

Buona come il pane di R. Sesani

Carmen Russo, donna sognata

Buona come il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori, Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese, 22 anni, mappamondo fisico con moderato obbligo di reggiseno per limitare soltanto ai minori di 14 anni l'interdizione, guardaria sullo schermo, tenne «lanciata» il cinema da cassetta che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista svestita, la diavolessa e la donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a cimentarsi le vistose curve e sporgenze in un filmettino di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Taviani, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche la Russo, sebbene si intuisca facilmente in che consista la sua «interpretazione» (a Roma diranno ch'ella è «bbona» veramente), non ne esce, come attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un validio caratterista teatrale come Umberto Raho. a. v.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO ALFIERI: ore 10,30, rid. Scuole. Corpo di Ballo del Teatro Regio Nuages coreografia di Micha van Hoecke su musica di Keith Jarret Souvenir de Florence coreografia di Micha van Hoecke su musica di Piotr Ilic Cajkovskij

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacolo per le scuole e visita al museo (vi tel 530.238).

GOBETTI: ore 21 Teatro Studio in Mirat Sede di Peter Weiss, regia di Piero Ambrosini, scene di P. Barbano, con Gli Ignoti

NUOVO: mese di giugno. Corsi intensivi di danza classica per inizi avanzati (vi tel 540.668.

CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Cajka di Fabio Rebaldo

RITROVI

AL BACIATELLE (al
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero Ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 Danzo
CLUB 84: 15,30-21 danze
DU PARC: 21 Nuccio Nicosia
FORTINO: ore 21 liscio Rocky e Raffaella
GIARDEN: 21,15 gala Gran Giardino dove sino al mese di marzo sera cavalieri non di nuove pure nero o blu scuro
LA PERLA: ore 21 danze
(Via Massena 16, tel. 830.776) ore 21 danze con Ayanda
LE ROI: stasera ore 21 serata gala danze
: ore 21 ballo liscio
GRAN BAITA NIGHT: ore 22.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUADRILIO: Grafica varia dei maestri italiani
ARTE CLUB (via Barbaroux 3): S. Adami
ARTENOVECENTO (v. M. Gioberti 37): P. Finocchio
ARTE STUDIO (Passeggiata, 6): Burri presenta i suoi ultimi
L'AMIETE - Chivasso: Rassegna internazionale grafica contemporanea
LA ROCCA: Gli Stracci di Zanetto
: Pinerolo: Rosso Cappellini

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante: Orchestra Gasperino
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Sauna: arch. Dino Nicolini
SHAKER PIANO BAR (C. Duca 3, tel. 512.402): Luciano Kristyna Galino
SHAKER DISCOTECA: (C. Belloni 3)

PORTICI: Renzo Minoletti
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago del giornale. Giovanni Arpino, Antonio Sabato
SA (v. Maria Vittoria 18): Renato Guttuso, grafiche recenti e nuove

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
DELL'

ACCADEMIA: Enrico Benaglia
AMBITEA (v. Po 43): pers. Vivi Famiglia
BENMAR (v. Arcivescovado 9): le ceramiche di Lenci e Essevi.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 7): espone Clemente Palma
CITYDELLA: A. Maggia, G. Pecha.
DAVICO: pers. Marco Serrao.
DOCUMENTA: Edoardo Arroyo.
GRIFI (p. Settimo 2): personalità dell'arte contemporanea, pop e grafica.
LE IMMAGINI: Romana Compagnoni.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Gianni, Lio, Mario, Monaco, Tardon, Tomasello, Tosso
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fabiani.
PIANA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pezzi cubisti e francesi.
PINA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Alchemia 1920-1940
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, 535.953): mostre '800 e '900.
VIOTTI: Mario Coccagnola

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 3): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18

Al cinema e stare in compagnia

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' PAGANINI
Auditorium RAI
Questa sera alle ore 21
violinista
RENATO DE
pianista
TULLIO MACOGGI
Biglietteria Salone de La Stampa via Roma 80
posti numerati L. 3.000 - L. 2.000
ridotti L. 2.000 - L. 1.500
Dischi FOREVER ind. soc.
Dischi FOREVER ind. soc.

CAFFE' CONCERTO SAN CARLO
Piazza San Carlo
CARLO PIERANGELI
in selezioni d'operetta
Prenotazioni 011/315.317

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa-Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

Danze CLUB 84
19,30 e 21 Ballo Liscio
rosa e [illegible] le dame
Debutto
ROBY e I GENTLEMEN

danze arlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

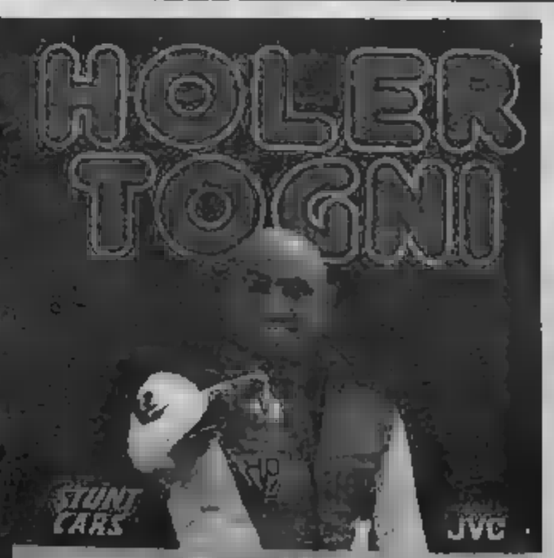
danze la perla
VENERDI' ELEGANTE
FIORI COCKTAIL... INTERMEZZO
PIANO BAR... BEVIONE
E' DI RIGORE CAVALIERI
ABITO SCURO O BLU SCURO
(giacca bianca)
DAME: APRITO DA DERA LUNGO
Domani ore 21 Domenica 16,30 e 21
BALLO LISCIO

ACT 4 e Torinese
ore 21 CASA DEL POPOLO
«CAJAS»
di PEPE ROBLEDO
ingresso L. 2.500

le roi
MORTO IL RE
W IL RE
Stasera
Gran Gala d'apertura
Sai Musetto, Valzer, Polche e Mazurche
Se mattempo, veranda coperta
Noi ci rinnoviamo sempre Lubiano

ESTIVO
Direzione NINO GALLO
ore 21,15
Gala del Gran Giardino
con il nostro grazie per la vostra amicizia e simpatia
A tutte le dame omaggio del
PELUCHE GARDEN
Abito:
Dame sera o mezza sera
Cavalieri non è di rigore l'abito nero o blu scuro

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.69.60-65.66.44
20100 Milano Corso Magenta 1 - Tel. (02) 80.341-28.381

CAMPO VOLO CORSO FRANCIA
HOLER TOGNI
Da [illegible] - ore 21,30
a domenica 13 giugno
sabato e domenica
ore 16,30 e ore 21,30
tutti i giorni ore 21,30
NOLEGGIAMO AUTO E CAMION DA DISTRUGGERE
NELLO SPETTACOLO E NELL'ORGANIZZAZIONE DISPOSTI A SEGUIRCI NELLA NOSTRA TOURNÉE ITALIANA


torino AUTO FIAT
Il Sistema Lavoro Sicuro

La situazione a tre mesi dalla conclusione delle vendite

Nei magazzini ancora riso per due milioni di quintali

Il surplus della produzione del 1981 per gli acquisti fatti dall'industria sul mercato internazionale

VERCELLI — La campagna commerciale del riso di quest'anno è considerata a «finale difficile». E' questo, in sintesi, il commento di Angelo Politi, direttore generale dell'Ente nazionale risi, a tre mesi dalla conclusione delle vendite della produzione 1981. Ha influito, ad ingrossare le disponibilità, il traffico di importazione, superiore al previsto, favorito dalla eccessiva lievitazione dei prezzi sul mercato italiano di talune varietà. E' accaduto, infatti, che l'industria risiera ha avuto buon gioco ad acquistare sul mercato internazionale, pur pagando il «prelievo» (tassa di importazione; n.d.r.), conseguendo prezzi inferiori a quelli interni. Con tale sistema è stato nazionalizzato almeno un milione di quintali appesantendo la lenta commercializzazione del «surplus» che solitamente viene esitato nei Paesi Terzi. Il problema, oggi sul tappeto, è quello di vendere oltre 2 milioni di quintali nell'arco di tre mesi.

Da un mese a questa parte i prezzi che avevano raggiunto quotazioni più che remunerative e che, invece, ambienti responsabili del mondo risicolo e le autorità comunitarie consideravano «speculative», sono andati via via cedendo. Alla Borsa Risi di martedì a Vercelli c'è stato un primo sintomo d'inversione di tendenza. Pur registrando nel comparto risoni ancora una diminuzione dei Comuni (—1300 lire), del Lido (—500), del S. Andrea (—1000) e del Ribe-Ringo (—1000), si è verificato un arresto delle quotazioni delle altre varietà e un sintomo, sia pur leggero, di acquisti.

Evidentemente deve aver influito sulle contrattazioni la notizia di un ampliamento di aiuti alimentari nazionali e comunitari e la richiesta dell'Ente Risi alla Cee di adeguare il livello delle «restituzioni» (premio all'esportazione; n.d.r.) all'Export Aste — sia pur limitate — per aiuti comunitari a Paesi Terzi saranno indette il 14 giugno prossimo. Si tratta di complessivi 500 mila quintali di risone destinati a El Salvador, alle Isole Comore, alla Cisgiordania e a Gaza.

Entro poche ore la Comunità Europea dovrebbe pronunciarsi, poi, per aiuti alimentari, sostenuti dalle «restituzioni» adeguatamente aggiornate. Si parla di 200 mila quintali di riso lavorato a grana tonda (Marsiletti, Lido) e 500 mila quintali di riso lavorato a grana lunga (Ribe-Ringo, Europa), che valutati in risone superano complessivamente il milione e centomila quintali.

Altro provvedimento che potrebbe favorire lo smaltimento di ulteriori giacenze — almeno sulla carta, poiché la verifica si avrà fra qualche settimana — è allo studio dell'Ente Risi. Riguarda l'instaurazione di un sistema di «immagazzinamento preventivo» nell'ambito delle forniture per aiuti alimentari nazionali (Aima), relativamente al quale l'Ente ha dichiarato la propria disponibilità per lo stoccaggio gratuito presso i magazzini d'intervento di 500 mila quintali di riso bianco corrispondenti ad altri 500 mila quintali di risone.

Concludiamo queste note con alcune considerazioni che riguardano il consumatore. Anche il comparto dei risi lavorati ha subito ribassi notevoli dalla fine di aprile ad oggi. I Comuni (prezzo massimo) sono passati da lire 91 mila a 75 mila, il Maratelli da 105 mila a 102 mila, il Risotto S. Andrea da 133 mila a 118.500, l'R 77 e il Roma da 137.500 a 129.500, il Ribe-Ringo da 94 mila a 86.500: ma con tutto questo al dettaglio è successo niente e l'utente continua ad acquistare il riso a prezzi di tutto rispetto. L'Arborio, di cui poco rimane sul mercato, è fermo da quasi due mesi sulle 163 mila lire il quintale, vale a dire 1630 il chilo all'ingrosso, senza Iva.

Walter Nasi

Vercelli — E' stata fissata per oggi la riunione dell'assemblea generale dell'Unità sanitaria locale 45.

Aveva scaricato materiale e detriti

Ordinato alla Cogeni di pulire le rive del lago di Viverone

VIVERONE — *L'amministrazione comunale di Viverone non ha mai autorizzato riporti di materiale nelle zone rivierasche del lago: anzi, era già intervenuta nei confronti della ditta appaltatrice dei lavori di costruzione del depuratore diffidandone i responsabili ed invitandoli ad allontanare il materiale già scaricato e ripristinare le zone così come erano prima.*

La puntualizzazione del sindaco di Viverone Rinetto Lucca è in relazione alla recente denuncia della sezione torinese del Wwf, nella quale si lamentava lo scarico di detriti in alcune zone rivierasche e l'interramento di vaste porzioni di cannato. La denuncia era diretta alla Regione ed alla magistratura.

Secondo il sindaco Lucca, responsabile di tutto questo sarebbe l'impresa «Cogeni» di Milano, che sta costruendo il terzo lotto dei collettori per il depuratore. «Il responsabile del nostro ufficio tecnico — *afferma il sindaco* — ed il direttore dei lavori hanno più volte invitato l'assistente del cantiere "Cogeni" a far portare nelle discariche il terriccio degli scavi. Questi inviti non sono mai stati rispettati».

Nelle vicinanze del lago e specialmente nella zona rivierasche ricoperte da vegetazione e da cannati è infatti assolutamente vietato qualsiasi tipo di scarico. Con una lettera inviata ai titolari dell'impresa, il sindaco Lucca intima loro di effettuare gli scarichi solo nelle località idonee ed autorizzate, indicate dall'Ufficio tecnico comunale, assegnando come termine ultimo il 30 giugno per «allontanare tutto il materiale già scaricato in riva al lago, in modo da ripristinare lo stato naturale».

w. ca.

Inflitti dal tribunale a un operaio di Santhià

Condannato a due anni per ratto di minorenne

Si era innamorato di una tredicenne e alla notte attendeva che la ragazza uscisse di casa - Insieme andavano in auto per i campi

VERCELLI — Condannato a due anni e un mese di reclusione dal Tribunale di Vercelli l'operaio edile di Santhià accusato di ratto di una minorenne, violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico.

Il processo è stato celebrato a porte chiuse ieri mattina. L'imputato, Natale Vitali, 22 anni, via Oberdan 7, che era stato arrestato dai carabinieri dopo la denuncia presentata dai genitori della ragazza, era difeso dall'avv. Carlo Giannotta. Il dibattimento ha ricostruito l'intera vicenda, che durava ormai da circa un anno.

L'operaio aveva conosciuto la ragazza e se n'era innamorato. Data però la giovanissima età di quest'ultima, che appena quest'anno ha compiuto i quattordici anni, i genitori di lei erano contrari a qualsiasi tipo di relazione fra i due. Allora Natale Vitali ha escogitato un sistema per continuare a frequentare la ragazza senza incorrere nelle ire dei genitori di lei: l'aveva convinta ad uscire di casa dopo che tutti si erano addormentati, la caricava sulla sua «127» e si appartavano in una stradina di campagna. Le «fughe» della ragazza avvenivano al ritmo di quattro-cinque notti al mese, e nessuno se n'era mai accorto fino a qualche settimana fa, quando la ragazza era rincasata alle cinque del mattino.

La madre non aveva tardato a farsi confessare la verità: da qui la richiesta di intervento dei carabinieri, che avevano arrestato l'operaio. La famiglia di lei si era poi costituita parte civile, con l'assistenza dell'avv. Roberto Scheda.

Il p.m. Elio Curto aveva chiesto per l'imputato due anni e 4 mesi di reclusione; la parte civile cinque milioni di indennizzo. Il Tribunale (Domenico Attimonelli, Carlomaria Garbelloito e Aldo Criscuolo) lo ha condannato a due anni e un mese per ratto e violenza assolvendolo dall'accusa di atti osceni per insufficienza di prove, e riconoscendo il diritto all'indennizzo di 5 milioni.

w. ca.

Gattinara, 7 denunciati per un furto al market

GATTINARA — Sono stati identificati i presunti responsabili della rapina al supermarket di corso Vercelli, commessa qualche settimana fa. Il colpo aveva fruttato un bottino di 8 milioni. Sono state denunciate a piede libero sette persone, cinque delle quali per concorso in furto aggravato e due per ricettazione.

Secondo le accuse, Gerardo Cirese, 20 anni, tornitore, residente a Paderno Dugnano, Alberto Porrazzo, 25 anni, manovale, Raffaele Gottardo, 20 anni, disoccupato, Erasmo Siracusa, 24 anni, disoccupato ed un minorenne, M.M., tutti domiciliati a Gattinara, erano entrati, forzando la porta di servizio dopo la chiusura serale, nel negozio di proprietà di Gaetano Forti. Oltre ad impossessarsi di generi alimentari per un valore di 4 milioni avevano asportato il registratore di cassa, ritrovato rotto e svuotato nell'orto di uno dei rapinatori.

Maria Teresa Pittau, 24 anni, ed un altro minorenne, L.M., entrambi residenti a Gattinara, sono stati invece accusati del reato di ricettazione. Durante le perquisizioni domiciliari, disposte dal procuratore della Repubblica di Vercelli ed effettuate dai carabinieri della locale stazione, è stata rinvenuta, nella cantina delle loro abitazioni, gran parte della refurtiva. A portare all'identificazione della banda, sono state le confessioni dei complici.

g. p. v.

Vercelli — Teresio Castelli, direttore didattico del 4° circolo cittadino, è stato nominato ispettore tecnico periferico ed è stato assegnato al provveditorato agli Studi di Vercelli.

Borgo d'Ale — Si è concluso ieri il settimo concorso teatrale indetto dal comune e dalla Compagnia del Centro. La premiazione dei lavori si svolgerà venerdì 11 giugno.

Il libro di Brera

Presentato «Gente di risaia»

VERCELLI — Gianni Brera, giornalista sportivo, scrittore e soprattutto inventore di un lessico inconfondibile, ha presentato l'altra sera da par suo, nell'Auditorio di Santa Chiara, il libro fotografico «Gente di Risaia». L'iniziativa è stata della cartolibreria Motta. Sono immagini di un mondo che sta ormai scomparendo colte dall'obiettivo di Beppe Scarparo, giovane vercellese assai noto per le sue ricerche nel campo della musica folk (è, infatti, uno dei tre «Celti»). Scarparo ha inviato il suo materiale fotografico all'editore Musumeci, di Aosta, il quale l'ha stampato affidandone la prefazione a Gianni Brera.

In Santa Chiara, il noto giornalista ha ribadito i concetti che stanno alla base della sua presentazione scritta. Salutato dall'assessore comunale alla Cultura, Marco Barberis, e da Francesco Leale, Brera ha parlato circa mezz'ora, infarcendo il suo discorso con motti di spirito che hanno divertito la folla platea. Ne citiamo uno fra tutti: «Dicono che il riso rende fecondi. Ed è vero basta guardare ai guadagni dei risicoltori e ai cinesi».

e. d. m.

GATTINARA - Viaggio fra i partiti per le elezioni: pli

«Noi liberali tenteremo di risolvere pochi problemi ma tutti importanti»

In lista 18 candidati ma tutti «locali» e nessuno iscritto al partito - Avevano un seggio

GATTINARA — *I liberali sono stati gli ultimi a presentare la lista da sottoporre al giudizio dei 6 mila elettori gattinaresi, chiamati alle urne il 6 giugno per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale. Diciotto sono i candidati che hanno aderito al gruppo, detentore di un seggio nella decaduta amministrazione cittadina.*

«E' la più gattinarese delle liste — *commenta Felice Patriarca, leader locale del partito* — questa volta, oltre a proporci per tenere fede alla nostra partecipazione storica nella vita pubblica della città, ci siamo messi in corsa per dire basta ad un modo sbagliato di governare».

I nomi incolonnati sotto il simbolo liberale, due in meno rispetto alle altre coalizioni, hanno un'età media di 37 anni e nessuno è iscritto al partito.

Il primo è Pier Giorgio Agliata, 41 anni, insegnante; seguono Enzo Barra, 39 anni, commerciante; Lello Basso, 48 anni, industriale; Giovanni Bernascone, 44 anni, coltivatore diretto; Domenico Carrera, 32 anni, impiegato; Alberto Crevola, 24 anni, impiegato; Giuseppe Drigo, 50 anni, operaio; Gian Franco Fanetti, 39 anni, commerciante; Maria Pia Fila, 27 anni, medico; Tullio Iaretti, 60 anni, industriale; Carlo Lucca, 37 anni, assicuratore; Anna Maria Maraschi, 37 anni, artigiana; Franco Martinello, 42 anni, impresario edile; Felice Patriarca, 56 anni, avvocato; Roberto Pettorino, 22 anni, commerciante; Marcello Rondi, 24 anni, impiegato; Fabrizio Rossetti, 19 anni, studente e Daniele Guaitamatti, 46 anni, artigiano. «Da vent'anni gli interessi del nostro paese sono in mano alle forze politiche che ora lanciano accuse e fanno grandi promesse — *spiegano i candidati del pli* —; dal 1960 ad oggi le «capacità» delle amministrazioni che si sono succedute hanno ridotto allo sfacelo il tessuto sociale, un tempo tra i meglio organizzati della zona».

Il programma dei liberali prevede poche cose ma essenziali: «Gli interventi da compiere sarebbero innumerevoli — *dice Felice Patriarca, per anni consigliere comunale* —: la necessità di colmare i vuoti amministrativi impone però una politica che risolve i problemi immediati. La riorganizzazione del personale comunale, l'istituzione di un corpo di guardie territoriali e la predisposizione dei piani urbanistici sono le risposte più urgenti sulle quali la Giunta si dovrà pronunciare».

g. p. v.

Dal Consiglio di Trino

Sì all'indagine per la centrale

TRINO — Il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole sull'effettuazione delle indagini per stabilire l'idoneità tecnica del territorio comunale all'insediamento di una seconda centrale nucleare. All'unanimità è stato votato, dopo alcune modifiche di ordine procedurale richieste dalla democrazia cristiana, l'ordine del giorno presentato dalla giunta. Nella delibera vengono consentiti i rilevamenti, richiesti dall'Enel, dall'Enea e dal Comitato scientifico regionale di prossima costituzione, con il vincolo però che eguali indagini tecniche vengano svolte non sole nella zona Po 1 (Trino) ma anche nella Po 2 (Filippona). E' una pregiudiziale che ha trovato concordi tutti i rappresentanti delle forze politiche locali.

Durante la seduta del Consiglio, al quale era presente un discreto pubblico, sono intervenuti i consiglieri Rosso (dc), Bianchi e Bursani (pci) e il vicesindaco Terzolo (psi).

Il sindaco Adriano Demaria ha manifestato la soddisfazione della maggioranza sul fatto che tutti i partiti si siano trovati sulle stesse posizioni. «*Il nostro assenso* — dice il vicesindaco Gianni Terzolo — *è subordinato al fatto che anche nella zona Po 2, cioè quella di Filippona, si facciano le stesse indagini tecniche. A scanso di equivoci la delibera che abbiamo approvato non esprime un giudizio favorevole all'insediamento della centrale.*

(l. p.)

«Tavolozza d'oro» I premiati

TRINO — Sono stati resi noti i nomi dei vincitori del quinto concorso di pittura estemporanea «La tavolozza d'oro» organizzata dalla Famija Trinesa. Il livello artistico delle opere presentate è risultato generalmente buono, con alcune opere di riconosciuto rilievo artistico. La giuria ha espresso la seguente classifica: 1° premio «La tavolozza d'oro» della Famija Trinesa e premio acquisto di lire 350.000 del Comune di Trino a Graziano Prola; il 2° premio, «Coppa Presidente Regione Piemonte», è stato assegnato a Gimmy Longhi; il 3° premio a Maria Teresa Serra. Seguono Franco Perin, Luigi Guasco, Franco Antonini, Eligio Juricich, Amleto Milone, Giuseppe Gajddu, Giovanni Sala e Laura Colaiuca.

(l. p.)

Vittoriosi nel Trofeo Polisportiva Olimpias Biella

Palestrino e la Demichelis i big del nuoto vercellese

Buoni i piazzamenti ottenuti dagli altri giovani atleti dell'Hydra

VERCELLI — I vercellesi dell'Hydra Nuoto Ykk si sono comportati ottimamente nel difficile Trofeo Polisportiva Olimpias, a cui hanno preso parte 14 squadre molto qualificate, svoltosi alla piscina Rovetti.

Ancora una volta Antonietta Demichelis, elemento di punta del nuoto vercellese, si è imposta nei 100 metri dorso. Altrettanto bravo è stato Massimiliano Palestrino, che ha conquistato il primo posto nei 100 metri rana.

Hanno dato un valido contributo al piazzamento della squadra, che è finita a ridosso di formazioni titolatissime, Stefania Aquilini, Sergio Bottino, Paola Leone, Annalisa Vercelloti, Fabio Palestrina e Paolo Mensa, che si sono classificati tutti al secondo posto nelle rispettive prove.

Da mettere in evidenza, ancora una volta, la combattività di Mensa, il quale ha abbassato il proprio record personale. Si sono messi inoltre in evidenza Barbara Roccadelli, Francesco Ferrari e Simona Ordasso.

Il Trofeo è stato vinto dalla fortissima Libertas Nuoto Novara; il Borgosesia Nuoto si è piazzato al terzo posto; al sesto la Polisportiva Olimpias Biella e al settimo l'Hydra Ykk Vercelli, seguita dallo Sportnuoto Biella.

f. l.

Gare di kart a «Le Sirene»

VERCELLI — Terza prova e finale della gara riservata ai kart «Trofeo Salamano», domenica, sulla pista «Le Sirene». La manifestazione, organizzata dal «Karting Club Vercelli» e patrocinata dall'assessorato vercellese allo Sport, è giunta alla sua quinta edizione, ed è riservata alla categoria «avvenire».

Il programma delle gare prevede le prove libere per i concorrenti nell'intera giornata di domani; nella mattinata di domenica si svolgeranno le prove di qualificazione, mentre nel pomeriggio inizierà la gara finale. La premiazione è prevista intorno alle 18.

Frattanto, i piloti del «Karting Club Vercelli» hanno posto una seria ipoteca sulla vittoria finale. Nella seconda prova del trofeo, disputata domenica scorsa, sempre sulla pista «Le Sirene», i vercellesi Cuminatti, Bosetti, Perrone, Lazzarotti, Naie e Quirico hanno conquistato, nell'ordine, i primi cinque posti. Nella altra categoria, che corrono come «contorno», si sono assicurati il primo posto Crippa nella «intercontinentale B» ed Eddy Livaroulaz nella «125 senior»; ottimo il posto d'onore del fratello minore di Eddy, Dario, nella «125 junior».

(w. ca.)

Vercelli — A Torino si sono svolte le gare della fase regionale dei Giochi della gioventù di nuoto pinnato. La sezione provinciale Fips sarà presente alla fase nazionale che avrà luogo ai primi di luglio a Bologna, con ben tre sue atlete: Maddalena Binelli per i nati 1970, Monica Canetti per i '69 ed Antonietta De Michelis per i '68. Si tratta di un risultato di assoluto rilievo. Massimiliano Fornarese e Simone Pasquino si sono classificati secondi, terzi Denise Carizzano e Fabio Roncarolo.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Porno desideri di Silvia.
CIVICO: ore 21: Tutti insieme con i nostri ragazzi, interpretato e realizzato dagli scolari e dalle maestre dei circoli didattici di Vercelli.
NUOVO ITALIA: Masnadieri di gloria, di H. Hudson.
PRINCIPE: La liceale al mare con l'amica di papà.
VERDI: Il pianeta del terrore.
VIOTTI: Brivido caldo.

GATTINARA
ITALIA: Confidenze di Sandra.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 60.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 93.257; Santhià 93.882; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 850.434; Stroppiana 0161 - 77.382.

MOSTRE
VERCELLI
Galleria Pozzuolo: personale di Francesco Leale intitolata «Un mestiere si confessa». Orario apertura: ore 16.

Libreria Narciso e Boccardo: Mostra di grafica di Aldo Bongiovanni. Orario: 10-12; 16-19.
Palazzo Centori: «Retrospettiva di Pasellani - AA.VV. - I tacchi a spillo - Mostra fotografica di controluce». Orario: 10-12; 16-19.

MUSEI
Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

BENZINAI
Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Bonzano, via Restano 68.
SANTHIA'
Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.430; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 829.584.

ALLE TV PRIVATE

GTP
(Canali 25-51 UHF)
12,15 Film **La mia Colt il cerca**
13,50 **Telefiash,** notizie in breve
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Telefilm della serie Fumetto in tv**
15 — **Superciaselitica show**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Rubrica di bricolage**
16,15 **Telefilm della serie Fumetto in tv**
19,45 **Intermezzo musicale**
20 — **Telefilm**
21 — **Film Venere**
22,45 **Telenotte,** notiziario
23 — **Aggiudicato a... asta televisiva**
2 — **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
14,30 Film **La colonna infame** (drammatico), di N. Risi
18 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
19 — **Telefilm Custer**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Il Grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Telefilm della serie Tema**
21,45 Film **Amanti** (drammatico), di Michael Papas con Terence Morgan e Peter Duncan
23,15 **Il Grillo parlante** (appuntamento con Beppe Grillo)
23,30 **Videovercelli notizie**

GRP
20,35 **Addio, alcogna addio:** quindicenne e dodicenne si amano ignorando tutto del sesso. Nasce un bambino e tanno tutto da soli (1971)

TELECITY
24 — **Ondine (La Sirena):** ninfa del mare ottiene il permesso di vivere fra i terrestri se un uomo morirà per lei (1973)

VIDEOGRUPPO
20,30 **Vacanze a Portofino:** Teddy Reno nel momento del successo come cantante in una terza storia d'amore marina

QUARTA RETE
20,30 **Ore di terrore:** su uno yacht di ricco industriale in crociera giungono tre ex galeotti che gettano lo scompiglio (1972)

«Tutti insieme» stasera al Civico

Alunni in scena

VERCELLI — «Tutti insieme con i nostri ragazzi», lo spettacolo allestito ed interpretato da tutti gli scolari vercellesi, va in scena questa sera alle 21 al «Civico». E' il tradizionale appuntamento che gli alunni hanno con la città, a conclusione dell'anno scolastico: l'iniziativa è giunta alla terza edizione.

Tema centrale, appunto, la vita quotidiana di Vercelli, vista dai ragazzi e stemperata in una benevola satira sui personaggi più noti. Non mancherà, ad esempio, il sindaco Balardi: uno scolaro, sciteggiandosi a primo cittadino, farà il verso a quello autentico. La scaletta dello spettacolo, tra l'altro, prevede un ballo che ha per tema l'America degli Anni 30, con la tromba di Armstrong e il clarino di Rolly Morton, il tutto condito con i ritmi dello «shimmy» e del «charleston».

Complessivamente, sulla scena, si daranno 18 numeri, interpretati da 250 scolari. Presenterà Giovanni Barberis; la regia è del maestro Flavio Ardissone.

Sempre in tema di spettacoli, è stato preannunciato un concerto con un grosso nome della musica americana: Alvin Lee, il leggendario chitarrista di Woodstock. L'artista sarà a Vercelli il 9 giugno, con il suo gruppo.

d. ca.

PRIVATO VENDE VILLA
splendida, recentissima, mono-bitamiliare con giardino, finiture e interni di lusso, 350 mq, tranquilla zona collinare, ideale prima abitazione, Moncrivello (VC) 45 km da Torino
L. 238.000.000
Tel. 011/330.462 ufficio

EVERESt IMMOBILIARE
VERCELLI
Via Dante, 8 - Tel 0161/58.358
Vercelli: Via Montana, libera villa mq 170, ingresso, cucina ab., salone, 3 camere letto, doppi servizi, mansarda, giardino, terrazza, cantinetta interamente, box doppio.
Vercelli: Via Petti, libero appartamento mq 95, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, pavimenti tutti in ceramica. L. 40.000.000.
Vercelli: Via Solaro, libero appartamento di 2 locali + cucinino + bagno + cantina, ottimo investimento. L. 23.000.000.
Vercelli: Via Dante, libero intero stabile; p.t. negozio con 3 vetrine di mq 150; piani superiori 2 appartamenti per mq 300, cantina. Prezzo interessante.
Vercelli: appartamenti in costruzione di 2-3-4 locali + servizi completi e doppi + cantina + box.
Cintano al Vercellese: cascina con 9000 mq di terreno di cui 5000 edificabili + 9 giornate di terreno irriguo seminativo.
Vercelli: Cso Rigola, libero appartamento mq 125, ingresso, salone ampio, 2 camere letto, cucina ab., doppi servizi, cantina, box. L. 55.000.000.
Vercelli: appartamento mq 70 circa, di 2 locali + cucina ab., bagno, balcone, cantina. L. 25.000.000.
Vercelli centralissimo: box auto in muratura di mq 5,20 x 2,90.
Pertengo: libera villa indipendente mq 170, ingresso, cucina ab., salone ampio, 3 camere letto, bagno, terrazza, mansarda, box, terreno di mq 1200. L. 80.000.000.

VALVOLINE
ricerca
AGENTI e/o RIVENDITORI
provinciali
introdotti nei settori AUTOTRAZIONE e INDUSTRIA per la distribuzione dei prodotti leader
— Lubrificanti VALVOLINE MOTOR OIL
— Protettivi antiruggine TECTYL
Inviare curriculum a:
VALVOLINE OIL CO.
Piazza Missori 2 - 20122 MILANO

DESIDERATE UN'ATTIVITA' NUOVA IN PROPRIO?
SCHNEIDER's Sicherungssysteme Via I. Nievo, 62 - Roma, leader nel settore, offre previo esame attitudinale:
CONCESSIONE DI ESCLUSIVA PROVINCIALE
di vendita di prodotto unico nel suo genere, commerciabile senza personale dipendente.
Requisiti: serietà, personalità decisa, ambizione imprenditoriale. Disposizione seguire addestramento commerciale presso Concessionarie già inviate.
Necessario capitale L. 38.000.000.
Per informazioni telefonare Agente Generale Bologna 051/393.756.

Saione rie
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 917.950
Aperto anche il sabato
ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana

AL CENTRO ACQUISTI DI MASSERANO IN 6'000 MQ. DI VENDITA TROVI LE FAVOLOSE PROPOSTE DELLA SETTIMANA
da Venerdì 4 a Giovedì 10 Giugno

CONFEZIONI BIELLESI

JEANS LEVI'S	25'000
MINIGONNA	14'000
ABITO UOMO LINO	140'000
GONNA PANTALONE IN COTONE	16'000
VESTAGLIA SPUGNA MARE	20'000

ELECTRONIC MARKET

LAVATRICE CANDY 5 KG.	239'000
FRIGO IGNIS 2 PORTE INT. ALLUMINIO	329'000
CUCINA 4 GAS	107'000
PASTAMATIC 2 ANNI GARANZIA	129'000
MULTIPRATIC BRAUN	75'000

GRAN CARRELLO

BURRO	AL KG.	4'990
PASTA ZANELLINI	AL KG.	630
PELATI		440
NELSEN PIATTI		980
ARROSTO VITELLO		5'980

...e centinaia di altre interessantissime proposte.

CENTRO ACQUISTI DI MASSERANO
Regione S. Giacomo di Masserano

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ABICASE A libero San Salvario signorile saloncino 2 camere cucina biservizi ingresso giardino piano alto. Tel. 558.800.
ABICASE B libero adiacente corso Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi costruzione '74. Tel. 510.853.
ABICASE C libero adiacente corso Peschiera camera tinello cucinotta rimesso a nuovo mq 50, L. 45 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE D libero corso Traiano angolo corso Caio Plinio 2 camere tinello cucinino mq 80 piano alto 88 milioni. Tel. 558.800.
ABICASE E libero adiacente corso Traiano saloncino 2 camere tinello cucinino servizi ... 118 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE F vende Moncalieri soggiorno camera tinello cucinotta ampio servizio ingresso L. 61 milioni. Tel. 558.800.
ABITARE a 15 minuti da Torino zona collinare direzione Rivoli in eccezionale villaggio residenziale in piena natura verde grandi alloggi a 2 piani con garage mansarda e giardino privato, riscaldamento termico curato a riscaldamento individuale possibilità scelta dei materiali di finitura. Attrezzature collettive in prossimità dilazioni mutuo. Tel. 500.056 - 503.513.
ADIACENTE corso Grosseto libero camera cucina bagno terrazzo termo ascensore 20 milioni più mutuo. Sefim 487.741.
ADIACENTE corso Unione Sovietica libero in palazzina 2 camere tinello cucinino termo bagno orto garage vende Sefim 88 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.
ADIACENTE corso Marconi stessa casa, 3 camere cucina bagno contanti 10 milioni più 4 milioni mutuo, grande basso fabbricato per 3 auto contanti 38 milioni mutuo 8 milioni box libero 25 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
ADIACENTE corso Montegrappa 2 camere tinello servizi vendesi. Tel. 713.126 - 726.960.
ADIACENTE La Mandria libero recente saloncino 2 camere tinello cucinotta servizi box L. 88 milioni. Finex, tel. 505.981.
ADIACENTE piazza Vittorio monocamera libera con servizio 15 milioni 500 mila dilazionabili vende Centralecase tel. 532.409.
ADIACENTE via Frejus libero recente camera cucina bagno 41 milioni dilazionabili. Centralecase tel. 532.409.
ADIACENTE via Borgaro libero in palazzina ingresso camera cucina termo bagno 18 milioni più mutuo. Sefim 473.0387.
AERONAUTICA (via Vandalino) libero attico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo affare. Tel. 532.554.
AFFARE 518.986 vende corso Grosseto 2 camere cucina termo bagno ascensore minimo anticipo ampie dilazioni pagamento.
AFFARE 518.986 vende libero piazza Vittorio Veneto 2 camere cucina termo bagno ascensore mutuo dilazioni pagamento.
AFFARE 518.986 vende libero adiacente corso Regina via Ascoli camera cucina servizi minimo contanti mutuo dilazioni.
AFFARE 518.986 vende libero recentissimo adiacente piazza Derna 3 camere tinello cucinino bagno 59 milioni meno mutuo dilazioni pagamento permute.
AFFARE 518.986 vende Pozzo Strada ottima occasione camera tinello cucinino termo bagno 24 milioni 800 mila rateabili.
AFFARE 518.986 vende libero Madonna del Pilone corso Casale 2 camere cucinotta bagno facilitazioni pagamento.
AFFARE 518.986 libero zona S. Paolo 1 camera tinello cucinino servizi minimo contanti ampie facilitazioni pagamento.
AFFARE adiacente via Tripoli vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto e cantina. Barbaro 748.5928.
AFFARE c. Peschiera - c. Montecucco adiacente stessa casa signorili camere tinello cucinino, servizi, liberi, occupati. Tel. 309.797.
AFFARE libero subito 2 camere cucinotta bagno cantina casa recente vendiamo a L. 48 milioni. Tel. 513.918 ore ufficio.
AFFARE libero vendesi 2 camere cucinotta bagno ingresso bellissima cantina adiacente corso Siracusa. Tel. 309.2906.
AFFARE libero 2 camere tinello servizi in via Stradella vendesi tel. 726.960 - 713.126.
AFFARE privato vende San Pancrazio villa bifamigliare box per roulotte e box tinello giardino libera. Parziale permuta no agenzia. Tel. negozio 774.904 abitazione 411.1879.
AFFARE Utip 518.986 vende libero corso Palermo camera tinello cucinino servizi 28 milioni 800 mila rateabili.
AFFARE Utip 537.421 vende libero via Tolmino 2 camere cucina ingresso termo bagno, 38 milioni 900 mila rateabili.
AFFARE vendesi alloggio 3 camere cucina in via N. Bianchi tel. 713.126 726.960.
ALBERTI vende alloggio libero 2 camere cucina terrazzo termo bagno 60 milioni stessa casa occupato camera cucina termo bagno 22 milioni con permute. Tel. 537.788.
ALLOGGI liberi stessa casa zona S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residence vende. Telefonare 650.5639 - 650.8478.
ALLOGGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Bulligliera Alta vendo. Tel. 535.801.
ALLOGGIO libero completamente ristrutturato composto da 2 camere tinello cucinotta bagno via Nazzaro (zona Bertini) vende Fubiolo Immobili tel. 119.733.
ALLOGGIO libero 1 camera servizi via Cernaia 84 da ultimare vendesi. Tel. 545.726 festivi ore 9-12.
ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino servizi ottima posizione 3° piano vendesi tel. 726.960 713.126.
ALPIGNANO vendo libero al piano rialzato 2 camere cucina e servizi e solai L. 63 milioni. Oriandini 353.900.
APPARTAMENTO libero adatto ufficio o studio medico via Servais privatamente vendo. Tel. ore pasti 768.294.
ATTICO libero corso Unione Sovietica recente ingresso 2 camere tinello cucinino ascensore termo bagno. Sefim 473.0387.
ATTICO libero zona S. Rita 3 camere cucina abitabile servizi cantina grande, terrazzo mq 46 eventuale box rialzato vende F. Zanoncelli via Genovesi 4 affare.
ATTICO zona Crocetta camere tinello cucina servizi mq 96 doppie arie prezzo interessante Barbi vende. Tel. 011/500.518.
AURORA via Bologna libero 2 camere cucina termo ascensore rimesso a nuovo 70 mq vero affare 37 milioni. Tel. 532.554.
BELLISSIMO vuoto salone 2 camere cucina 2 servizi volendo box giardino piscine residence mutuo. Tel. 683.135 - 519.1351.
BORGARETTO recente libero saloncino 3 camere cucina abitabile bagno ascensore vende facilitando. Affaire 518.986.
BORGARO grandioso alloggio libero nuovo soggiorno 2 camere cucinotta bagno vende convenientemente Utip 537.421.
BORGO San Paolo via Isaglia n. 27 appartamento camera cucina servizio, facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.781 - 553.704.
BOSCONERO alloggio libero 4 camere cucina cantina e box. Tel. 0124/687.355.
BRUINO centro vendo ... bifamigliare con mq 380 mansarda giardino. Tel. 936.7701.
CARMAGNOLA via Angliana 10 in stabile recente rinnovato 1-2 camere tinello termo bagno ascensore liberi ed occupati da 25 milioni 300 mila rateabili box auto personale in loco pomeriggio Utip 537.421.
CASA affittata da ristrutturare 31 vani catasto categorie A/4 - A/5 L. 100 milioni dilazioni. Gabetti immobili 665.308.
CASA libera indipendente zona via G. Reni 4 camere cucinotta mansarde bioservizi box doppio magazzino. Telefonare 309.6629.
CASABIANCA frazione casa con monocamera arredata zona Centro 10 milioni caduna contante 1 milione. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero borgo San Paolo ... le due camere cucina servizi anche uso ufficio L. 57 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero lungo Dora Napoli camera cucina servizio L. 22 milioni minimo contante L. 5 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Statuto recente camera tinello cucinino servizi piano alto L. 33 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona corso Valdocco 2 camere cucina servizio indipendente ottimo stato 62 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.008 libero piazza Crispi camera cucina servizio luminoso piano alto 20 milioni contante 3 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero cause trasferimento signorile due camere cucina servizi 54 milioni contante 10 milioni.

CASALEGNO A 011 839.8444 c. Appio Claudio casetta libera indipendente 2 piani, 5 camere tinello cucinino biservizi cantina, magazzino, locale caldaia terreno mq 3000 140 milioni.
CASALEGNO A 839.8444 corso G. Sella (precollina) nuovo ... saloncino 2 camere cucina servizi cantina recentemente centrale 2 arie sufficiente 30% contanti.
CASALEGNO B 839.8444 via Artisti (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi cantina 70 milioni minimo contanti 30%.
CASALEGNO D 839.8444 via Luini (M. Campagna) libero 2 camere cucina servizi cantina 74 milioni minimo contanti 30%.
CASALEGNO B 839.8444 via Lessona (S. Donato) camera cucina con angolo cottura servizi 24 milioni minimo contanti 30%.
CASALEGNO D 839.8444 v. De Canal (Mirafiori) libero recente salone 3 camere cucina biservizi box minimo contanti 30%.
CASALEGNO B 839.8444 v. Caraglio (S. Paolo) libero camera cucina con angolo cottura servizi 38 milioni 500 mila.
CASALEGNO B 839.8444 via Dunno (Lingotto) libero camera tinello cucinino servizi cantina sufficiente 30% contanti.
CASALEGNO Z 839.8444 corso Rosselli arredato saloncino camera cucinotta servizi 60 milioni minimo contanti 30%.

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero in corso Vercelli alloggio composto da 3 camere cucina abitabile servizi mq 90 4 balconi, cantina. Lire 54 milioni rateabili.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semicentrale (Madonna di Campagna) Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Maria Vittoria signorile salone 3 camere cucina biservizi doppiobagno. Permute.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via D. Bruno (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 via Strambino (Barriera Milano) recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO C 650.3805 libero Orbassano via Di Nanni recente 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box.
CASAMERCATO C 650.3805 libero villa Viraso La Torrette signorile salone 6 camere cucina 3 servizi box giardino.
CASAMERCATO C 650.3805 liberi occupati stessa casa corso Traiano 1-2 camere cucina bagno. Dilazioni, permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via B. Mazzarino (centro) 3 camere cucina bagno L. 58 milioni rateabili.
CASAMERCATO D 650.3805 Grugliasco vie Gramsci 3 camere tinello cucinino servizi ... 60 milioni rateabili.
CASAMERCATO D 650.3805 liberi Settimo via Regio Parco stessa casa, mai abitati 2-3 camere cucina 1-2 servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 via Gropello primo piano ingresso 2 camere salone tinello cucinotta servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3800 Carignano via Zappata stessa casa alloggi di 2 camere cucina servizi posto auto. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Piossasco via Alighieri recente 3 camere cucina bagno. Piano alto. Panoramico. Permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Adriano di Bernezzo (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO D 650.3805 piazza B. Gabriele di Gorizia (Stadio) signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Donatelli (Collegno) recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 villa libera Frossasco recente salone 2 camere cucina bagno mansarda 4200 mq giardino.
CASAMERCATO E 650.3805 libero piazza Sierro recente camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bunasco (Mirafiori) recente 2 camere cucina bagno. Dilazioni e/o permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Grugliasco via Crevero camera tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monastir Mirafiori camera tinello cucinino servizi. Piano alto termoascensore.
CASAMERCATO E 650.3805 via Vistorta corso Regina stessa casa 1-2 camere cucina servizi da lire 19 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 via Mentoretti (Borgata Milano) recente ingresso camera cucinino servizi termoascensore.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cimarosa piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Occasione.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Madama Cristina ristrutturato 2 camere cucina servizi. Lire 44 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Avigliana in costruzione XIV secolo 2 camere cucina bagno. Lire 29 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Volpiano ristrutturato 2 camere cucina servizi posto auto. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Castelnuovo Don Bosco recente 5 camere cucina 2 servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO Z 650.3805 vende alloggio in via Strambino (Barriera di Milano) composto da 2 camere tinello cucinino e servizi mq 85 circa termo ascensore. Permute.
CASETTA a 21 km da Torino indipendente 5 camere stalla fienile ampio terreno mq 700 L. 45 milioni. Tel. 958.2001.
CASTELLAMONTE alloggio libero tinello cucina camera letto servizi cantina e box. Tel. 0124/687.355.
CENTRALE libero salone 4 camere servizi casa d'epoca in buono stato mq 175 2° piano L. 120 milioni, Telefonare Progetto 871.786.
CENTRALE pressi corso Re Umberto mansarda libera subito 2 camere servizio in casa signorile 24 milioni. Sefim 487.741.
CENTRALI via Cumiana 32 recente costruzione 2 camere tinello cucinino ingresso bagno prezzi interessantissimi. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CENTRALISSIMO via Garibaldi 4 camere cucina servizio facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.781 - 553.704.
CENTRALISSIMO libero 2 camere cucina servizi via Bertola spazioso 76 milioni meno dilazioni Galotto 459.789.
CENTRALISSIMO via Garibaldi 4 camere cucina servizio facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
CENTRALISSIMO appartamento composto da 13 camere collegato a negozio con scalone in marmo libero subito adatto uso ufficio agenzie bancarie o assicurative. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CENTRO libero corso Vittorio adiacente ingresso 2 camere servizi anche uso ufficio 44 milioni possibilità 2 posti auto. Telefonare 505.918.
CENTROCASA 513.831 libero affare Barriera Milano luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 72 milioni, dilazioni senza cambiali.
CENTROCASA 513.831 adiacente via Duchessa Jolanda camera cucina bagno cantina termo 26 milioni minimo contante.
CENTROCASA 513.831 libero corso Belgio panoramico 2 camere cucina abitabile ingresso bagno termo ascensore 50 milioni.
CENTROCASA 513.831 libero adiacente piazza Crispi camera cucina bagno termo 30 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 a prezzi affare corso Belgio 86 ultimiamo ristrutturazione ultimi alloggi 2-3-4 camere cucina bagno termo ascensore mutuo e dilazioni.
COLLEGNO adiacente corso Francia vende alloggi occupati da 3 a 4 camere servizi prezzi da L. 36 milioni. Tel. 987.6423.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero 2 camere soggiorno tinello cucinino bagno costruzione 1974 bello mq 100. Tel. 411.0158.
COLLEGNO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 cantine 58 milioni dilazionabili. Tecnokasa tel. 545.662.
COLLEGNO (Paradiso) in piccolo stabile 3 vani cucina servizi mq 73 occupato a L. 39 milioni volendo box. CJ tel. 780.3050.
CONFAR adiacente corso Tortona (via Prelungo) 3 camere cucina e servizio L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.
CONFAR liberi a Venaria (centro storico) alloggi di 2-3 vani servizi a partire da 21 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.085.
CONFAR libero completamente ristrutturato adiacente corso Emilia camera cucina e bagno comode dilazioni. Tel. 519.017.
CONFAR libero adiacente corso Dante spazioso camera e cucina a L. 25 milioni dilazionabili al 70%. Tel. 519.017 - 519.085.
CONFAR libero signorile luminoso e spazioso alloggio in corso Traiano 2 camere tinello 85 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.
CONSULEDILE 533.322 vende in stabile ristrutturato via M. Vittoria 23, alloggi speciali da 1 a 6 camere anche liberi a prezzi molto interessanti.
CONVENIENTISSIMO via Germanasca 37 ingresso camera cucina bagno solo 18 milioni 300 mila anche dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CORSO Brianza 61 casa con termo ascensore portineria 2-3-4 camere cucina bagno vende Lux Casa, tel. 546.476.
CORSO Marconelli, via Cenari 61, recente costruzione: 2 camere cucina bagno, 40 milioni 200 mila; camera tinello cucinino, 29 milioni 200 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CORSO Potenza adiacente libero recente 3 camere cucina bagno cantina 93 milioni mutuo e dilazioni. Tecnokasa 545.662.
CORSO Racconigi ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termo centrale 28 milioni dilazioni. Tecnokasa 545.662.
CORSO S. Martino libero 2 camere saloncino cucinotta bagno cantina arredato 60 milioni dilazioni. Tecnokasa 545.662.
CORSO S. Maurizio vendesi libero alloggetto mansardato 2 vani servizi completamente ristrutturato. Commit 596.379.
CORSO Savemini libero 2 camere cucina 54 milioni più 29 milioni su mutuo e dilazioni senza interessi. Dorci 700.182.
CORSO Toscana alloggio signorile di 140 mq 2 camere salone cucina servizi terrazzi cantina 150 milioni. Tel. 640.8834 Sep.
CORSO U. Sovietica 445 vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 78 milioni. Tel. 364.491.
COSTRUZIONE 1968 facciata in marmo centralissima, via Bertone 8, disponibili 2 camere ingresso bagno uso ufficio 3 camere ingresso bagno disponibile box auto abbinabili. Fiduciaria Immobiliare 556.958.
CUMIANA privato vende alloggio libero composto di 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 905.9161.
CUORGNE' alloggi nuova costruzione 3-4 camere. Tel. 0124/687.355.

EDILCASE
A vende zona Aeronautica (Grugliasco) in costruzione recente appartamenti signorili due camere, cucina, bagno. Stessa casa bellissimo negozio adibito a bar mq 145. Prezzi eccezionali di realizzo per fine frazionamento. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso S. Maurizio 71 3 locali e servizi L. 12 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende corso Agnelli 106 bellissimo appartamento libero con terrazze panoramica 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 45 milioni 700 mila. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende via Lamarmora 31, bellissimo locale libero, mq 200, uso ufficio-studio. Prezzo conveniente. Dilazioni pagamento. Tel. 548.154.
EDILCASE vende zona Porta Nuova alloggio libero due camere e servizi. Lire 30 milioni 300 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso U. Sovietica 305, bellissimo appartamento libero 3 camere, cucina, biservizi, 3° piano. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso Peschiera 308 in recente costruzione appartamento 2/3 camere cucina, bagno. Prezzi interessanti. Con dilazioni. Telefonare 548.154.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero v. De Sanctis via Vandalino termo ascensore camera tinello cucinino bagno recente.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 M. Campagna recente mq 55 camera tinello cucinino bagno affare 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Potenza camera tinello cucinino bagno 42 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 occasione Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 28.800.000.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 monocamera libera centrale rimessa a nuovo con cucinino bagno balcone 27 milioni 500 mila.

Diesel Mercedes-Benz.
La somma più alta dei vantaggi di un diesel.

Le ricerche della Daimler-Benz sul futuro dell'automobile sono note con il termine "concetto energetico Mercedes-Benz". Ma 46 anni fa la Mercedes aveva scoperto un altro concetto energetico: quello del diesel. Da allora nessun altro costruttore ha lavorato così a lungo e così a fondo su questo sistema economico di propulsione. Oggi la sua esperienza in questo campo viene trasferita in vetture tecnicamente superiori, di lunga durata, con alte velocità di crociera e razionali valori di consumo. Vetture che rappresentano ancora la somma più alta dei vantaggi di un motore diesel.

Perfetta unità tra motore e carrozzeria, sviluppo tecnico dei motori paragonabili ormai ai corrispondenti a benzina, varietà di modelli. Sono principalmente questi i motivi del successo dei diesel Mercedes ai quali si aggiungono i pregi della qualità Mercedes, l'alta valutazione dell'usato, l'economicità d'uso che deriva dal giusto rapporto tra costo e rendimento di una vettura.

Anche i continui miglioramenti di ogni suo sforzo produttivo fanno parte dell'esperienza Mercedes. Per i diesel questo significa: riduzione dei consumi fino all'8%, dispositivo di accensione rapida, nuovo cambio meccanico con possibilità della 5ª marcia. Ulteriori vantaggi di un salto di qualità alla portata anche dei guidatori più consapevoli e attenti ai problemi energetici ed economici che il mondo dell'automobile deve oggi affrontare.

I DIESEL MERCEDES: Berline: 200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) - 300 D (88 CV) - Station Wagon: 240 D (72 CV) - 300 TD (88 CV) - 300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar spa - Via Salaria, 715 - Roma - Tel. 81.621

VILLA prestigiosa 13 km da Moncalieri salone 3 letto cucina doppi servizi box alloggio custode giardino ampi terrazzi 2 anni costruzione 238 milioni. 637.798.
VILLA quadrifamiliare a Vinovo vende alloggio salone 2 camere biservizi giardino e mansarda mutuo fondiario tel. 748.0828.
VILLA signorile libera nuova uni o bifamiliare precollina Moncalieri 480 mq su 3 piani giardino 500 mq vendo 285 milioni dilazionabili o permuta privatamente. Telefonare 747.809.
VILLA stile moderno rustico con alloggio custode tutti confort prima cintura collinare Torino privato vende o parzialmente permuta. Valore un miliardo. Scrivere: «Publikompass 5549 — 10100 Torino».
VILLETTA libera ottima posizione precollina Torino zona Sassi disposta su due piani 150 mq di giardino. SAM tel. 445.400.
VILLETTA Frossasco precollina 4 vani servizi tavernetta terreno mq 500 vendo libera 140 milioni. Tel. 307.749.
VILLETTA pressi Tesoriera con ampia tavernetta mansarda abitabile 8 box posto cortile. Telefonare 309.1312 mattino.
VILLETTA Venaria libera uni bifamiliare indipendente 180 mq abitabili servizi centro cortile mutuo. Galotto 459.789.
VINOVO alloggio libero in elegante palazzina soggiorno camera cucina servizi cantina e box tel. 646.808 - 646.534.
VOLPIANO libero subito recente 2 camere tinello cucinino bagno 85 mq vero affare 52 milioni volendo box. Tel. 532.554.
VOLPIANO vendesi villa con terreno e box nuova libera. Tel. 800.8071 ore ufficio, sabato e festivi tel. 988.7902.
ZONA Guido Reni panoramico 2 camere cucina servizio prezzo interessante facilitazioni. Tel. 685.747 ore 9/15.
18 km piazza Castello collina di Gassino vendo villa 220 mq 6000 mq terreno causa trasferimento. Vero affare. Tel. 662.352.

20 Domande affitto

ABBISOGNA urgente funzionario alloggio uso seconda casa o pied-à-terre da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779.616.
CASAMERCATO ricerca per propria clientela seria e selezionata alloggi, pied-à-terre, uffici, vuoti od arredati, magazzini, capannoni. Telefonare 650.2036.
CERCASI uso ufficio o abitazione Parella per funzionari 2-3 vani servizi da 300-400 mila mensili. Tel. 650.4088.
FUNZIONARIO di banca residente a Roma cerca per 1 anno circa alloggio arredato 2-3 vani in Torino. Tel. 546.150.
GIOVANI sposi entrambi impiegati e garanzie cercano 1-2 camere cucina servizi in Torino o cintura. Tel. ore ufficio 517.581.
LAVORO in proprio con moglie, bimba referenziati cerca affitto 2 camere tinello servizi zona S. Rita Parella Francia. Tel. 743.541.
OPERAIA con figlio ricercano 1-2 camere cucina servizi in zona Borgata Parella e dintorni. Tel. 749.8132 Lunica arl D 4.
OPERAIO con moglie cerca 1 camera cucina servizi da zona Francia e Grugliasco e prima cintura Torino tel. 749.8132 Lunica C4.
PROFESSIONISTA cerca in affitto uso studio abitazione alloggio 5 camere cucina servizi zona Consolata-corso Matteotti. Telefonare 515.729 solo ore pasti.
PROFESSIONISTI piemontesi referenziatissimi cercano appartamento signorile di tre o quattro camere cucina servizio telefonare ore pasti 302.415.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta corso Inghilterra arredato uso pied-à-terre camera cucina servizi L. 250 mila mensili. Tel. 504.101.
A. FIDALCASE affitta corso Francia uso ufficio 3 vani servizi ingresso mq 85 L. 400 mila mensili. Tel. 504.101.
ABBIAMO per ufficio 3 vani 2 servizi casa recente 2° piano zona Mirafiori affitto 270 mila. Rubiola Immobili 751.836.
ABICASE affitta in Torino alloggi arredati a non residenti stessa casa 2/3 vani. Telefonare 510.853.
ABICASE affitta Crocetta uso ufficio in costruzione signorile 5 vani doppi servizi ingresso. Telefonare 558.800.
ABICASE 510.853 affitta a referenziati in palazzina signorile Crimea prestigioso 6 vani servizi lussuosamente arredato.
AFFITTASI a referenziati alloggio completamente arredato 3 camere cucina bagno casa signorile piazza Adriano. Tel. 741.2850.
AFFITTASI adiacenze p. Solferino alternativamente signorili mansarde stessa casa arredate ... eventualmente uso seconda casa, Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
AFFITTASI centro S. Paolo ufficio 3 camere salone 2 servizi. Tel. 329.686.
AFFITTASI ufficio 3 camere servizio piano rialzato corso San Maurizio angolo lungo Po Cadorna. Telefonare 741.2850.
AFFITTASI via Cernaia uso ufficio prestigioso appartamento 2 saloncini 4 camere ingresso bagni Immobiliaretoro 549.781.
AMMOBILIATI affitta in casa signorile appartamenti a studenti o pied à terre tel. 746.015.
PIED-A-TERRE Borgo S. Paolo centro cinque pied-à-terre anche zona periferica. Tel. pomeriggio ore ufficio al 309.394.
RESIDENCE collinare 10 minuti dal centro affitta eleganti monolocali e appartamenti arredati. Telefonare 877.056 - 870.026.
SABATELLI IMMOBILI 682.899 affitta Moncalieri per uso temporaneo monocamera cucinino servizi arredata. L. 300 mila mensili più oneri accessori.
UFFICI arredati al centro, segreteria, recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Saccchi 10, tel. 518.553.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558.444.
VILLA affittasi presso Villanova d'Asti salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta e veranda autorimessa giardino. Telefonare 0141 930.292.

22 Traslochi

TRASLOCHI rapidissimi smontaggio montaggio per Torino, mare, monti e tutta Italia. Prezzi vendita. Tel. 682.483 Einaudi.
ZIGNALI traslochi per Torino Riviera ... menti per Roma Napoli Calabria Bari ... tutte le località tel. 502.825.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI permanenti residenziali ... pittura decorativa tappezzeria ... Telefonare 323.979.

36 Nautica

AD Avigliana motori Johnson usati ... nuovi usati Motonautica Ostorero con ... 252, tel. 936.136 anche festivi.
AUTOMAR concessionario delle migliori barche, carrelli a livello europeo via Turini ... Tel. 398.176 Torino.
CANOTTO Zodiac Mk. N III GR con motore Johnson 65 HP telecomando ... 4 milioni 500 mila Rosso Vincenzo ... Genola (CN). Tel. 0172/682.88 (giovedì e domenica chiuso).
UNA vera occasione privato vende cabinato Boston Whaler Revenge 21 225 HP ... 1981 accessoriatissimo e carrello L. 27 milioni. Telefonare 011 877.344.

37 Campeggio e sport

APPARE prime immatricolazione 37 Camper Diesel 2 Alto 270 HP accessoriato ... porta Lavagna vendo. Tel. 850.5536.
CAMPER 242 diesel 4 posti '78, ... in garanzia permuta con auto e ... Relazioni senza cambiali. CI. Auto ... Cecchi 59. Tel. 278.024.
MOTORHOME Peguro Diesel, giugno 80, ... 24.000 ... Tel. 011/501.785 - 781.457.
ROLLER ... immatricolato ... con veranda. Telefonare 721.242 ... Centro Vacanze.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Barboncini Yorkshire Shitzu ... Maltesi Bobtail Boxer Cocker ... Schnauzer Levrieri Collie ... Telefonare 011 543.566.

42 Antiquariato

GALLERIA Pera, Torino, corso ... telefono 877.344, acquista dipinti ... italiani e francesi dell'800 e primo '900 ...

PORTOBELLO
Il mercato dell'antiquariato di Nole ... unica sede di via Beertiera 81, Nole ... 5684 invita appassionati, amatori, collezionisti e commercianti a visitare le ... dove dopo anni di preziosa raccolta ... su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e ... varie epoche e stile.

RARO tappeto ... antico ... porcellane e ceramiche ... privato vende. Telefonare ... ore pasti.
SANT'AGOSTINO via S. Agostino ... Telefono 011 ... acquista ... maestri '800 e '900 ... stime e valutazioni.

43 Filatelia, collezionismo

CARTOLINE vecchie acquisto ... usate, nuove, antiquarie. Telefonare ... 746.1386.
ORO vecchio e monete oro, ... acquistiamo per contanti. Tel. ...
PRIVATO da privato acquista monete ... estere. Telefonare 711.903.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 16.000.000 Casamercato 650.3805 vende in valle Susa ... servito da acqua luce. Dilazioni.
A.A.A.A.A. 25.000.000 Casamercato 650.3805 vende nel Canavese ... abitabile 700 mq terreno servito da acqua ... strada. Sufficiente minimo anticipo.
A.A.A.A.A. 36.000.000 Casamercato 650.3805 vende ... indipendente a ... camere stalla fienile cantina 1200 mq ... servito da acqua luce strada. Dilazioni.

(continua)

Viaggio in Valsesia alla vigilia del voto

Due liste a Boccioleto per 15 seggi in Comune

I simboli: «Albero con monti» e «Montagna con fiori»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOCCIOLETO — Un paese e la sua vigilia elettorale: a Boccioleto, il grazioso centro di neppure quattrocento abitanti della Val Piccola, domenica (dalle 7 alle 22) e lunedì (dalle 7 alle 14) si va alle urne per rinnovare il Consiglio comunale.

Il seggio è unico, insediato in una sala del municipio, il presidente e gli scrutatori sono locali: le liste in ballottaggio due di cui una presente con appena nove candidati nonostante raggruppi molti esponenti della passata legislatura.

A Boccioleto si respira un clima elettorale all'acqua di rose rispetto ai grossi agglomerati urbani: la battaglia propagandistica è ai minimi termini perché ci si conosce l'un con l'altro e per strada anche tra «rivali» ci si saluta e ci si ferma a scambiare quattro chiacchere. Ed anche lunedì sera molto probabilmente presunti vincitori e vinti si ritroveranno per brindare al successo di una coalizione che poi può diventare nel tempo anche la vittoria dell'altro raggruppamento.

Infatti non è raro che un esponente di maggioranza sia passato dietro ai banchi dell'opposizione e uno di minoranza si sia ritrovato a far parte della giunta amministrativa. E' accaduto nell'ultima legislatura, quando a Lorenzo Bonomi e a Massimo Rotta vennero affidati gli incarichi di vicesindaco e di assessore anziano.

L'atmosfera di queste pre-elezioni si è comunque vivacizzata in questi ultimi giorni ad opera soprattutto della lista numero uno «L'albero con monti». I dodici componenti (Livio Antonietti, Claudio Bonomi, Andrea Calzaduca, Carlo Canna, Claudio De Mattei, Marino Guaidi, Eliseo Proti, Pierluigi Robichon, Massimo Rotta, Giuseppe Sasselli, Amato Tapella, Lino Tapella) hanno infatti distribuito tra la popolazione un questionario nel quale hanno posto precise domande su quel che si attendono i boccioletesi.

«Il nostro motto — dice il geometra Carlo Canna, uno dei promotori l'iniziativa — *è quello di essere vicini alle esigenze degli abitanti. Se saremo eletti redigeremo il nostro piano programmatico di interventi in base a questo mini sondaggio».*

La difficoltà di trovare una casa e il lavoro sono i problemi che angustiano maggiormente gli abitanti di uno tra i più antichi borghi valsesiani, due stati di fatto non facilmente risolvibili.

Sul fronte opposto la lista numero due «Montagna con fiori» formata da appena nove candidati e comprendente il sindaco Umberto Nino e il suo vice Lorenzo Bonomi (al loro fianco figurano Amilcare Antonietti, Antonio Cucciola, Giovanni Cucciola, Michele Cucciola, Luciano Cunazza, Osvaldo Pianta, Oliviero Viani) crede nel lavoro svolto in passato. *«In cinque anni di conduzione amministrativa* — commenta il sindaco Umberto Nino — *abbiamo fatto una miriade di opere pur trovandoci a lottare nel dopo alluvione. Sta adesso agli abitanti di Boccioleto valutare la consistenza della nostra attività concedendoci o meno la sua fiducia».*

Roberto Eynard

Garibaldi romanziere

BIELLA — Prosegue il ciclo di conferenze nella ricorrenza del centenario della morte di Giuseppe Garibaldi. Stasera alle 21, nel salone di Palazzo Cisterna, al Piazzo, il professor Marziano Guglielminetti tratterà un argomento insolito: «Garibaldi romanziere: un caso letterario?». L'oratore è docente di Storia della letteratura italiana all'Università di Torino. (p. m.)

L'impianto è stato installato in piazza Martiri Libertà

Non tutti sono soddisfatti del nuovo semaforo a Biella

Una donna: «Nei giorni di mercato non si può circolare» - I vigili urbani stanno controllando il flusso del traffico - Altre novità

BIELLA — *E' entrato in funzione in questi giorni un nuovo impianto di semafori nei pressi del mercato di piazza Martiri della Libertà. Un altro segnalatore analogo sta per essere attivato cento metri più a nord, all'incrocio tra via Cavour e viale Cesare Battisti. Curiosamente, in circa settecento metri di strada, tra via Pietro Micca e la salita di Riva, ci sono ben sei semafori. Il fatto fa logicamente discutere pedoni ed automobilisti, alle prese con un traffico cittadino sempre più lento.*

L'impianto di segnalazione del mercato regola in particolare il passaggio pedonale che, tagliando via Cavour, collega le due piazze in cui si svolge il mercato ambulante. «Non se ne capisce l'utilità», *dice Adriana Ramella, una casalinga che da oltre quarant'anni risiede nella zona di piazza Martiri.* «Nei giorni di mercato, soprattutto nelle ore di punta, in via Cavour non si riesce a circolare. Le auto sono intrappolate tra i semafori, mentre i pedoni attraversano la strada a loro piacimento. Invece di migliorare la situazione, il nuovo semaforo pare stia creando altri problemi; e noi che abitiamo nella zona non facciamo che respirare i gas di scarico delle auto. Chissà quanto piombo finirà sui prodotti alimentari».

Biella. Il nuovo semaforo sulla piazza del mercato (Telefoto)

Un automobilista, Mario Ronconetto, aggiunge: «Sono favorevole all'installazione del nuovo semaforo all'incrocio di viale Cesare Battisti, dove sovente in passato si sono verificati incidenti. Tutti questi impianti però sulla direttrice di traffico verso il rione Riva e quindi verso Pavignano rendono la marcia molto lenta. Forse sarebbe ora di pensare ad incanalare il traffico su percorsi alternativi».

C'è però anche chi parla del semaforo di piazza Martiri in termini elogiativi. E' il caso di una anziana pensionata, che dice: «Per chi, come me, non ha più la prontezza di riflessi dei giovani, un semaforo pedonale costituisce una garanzia di sicurezza: si può attraversare la strada senza timore di essere travolti dalle auto. Visto che nella zona del mercato il traffico è sempre stato molto intenso, avrebbero dovuto mettere un impianto del genere già da tempo».

Naturalmente i nuovi impianti in questi giorni hanno ancora un carattere sperimentale. I vigili urbani stanno lavorando per individuare, nel traffico, i ritmi di marcia più appropriati per automobilisti e pedoni. L'obiettivo resta l'attraversamento di questo punto nevralgico per la circolazione stradale senza rallentare troppo il flusso verso il nodo di Riva, ma soltanto quanto basta per evitare il più possibile eventuali incidenti.

Molti sostengono che la soluzione migliore, almeno per gli automobilisti, sarebbe l'individuazione di percorsi alternativi per raggiungere le zone a Nord del centro urbano, soprattutto nei tre giorni alla settimana in cui si svolge il mercato.

m. al.

Un cameriere è stato arrestato dalla polizia

Dà una martellata in testa alla sorella dell'ex amica

Ha picchiato la donna perché la ritiene responsabile della rottura dei rapporti con l'amante - Schiaffeggiata anche l'ex convivente

BIELLA — Un cameriere di 34 anni, Michele Pilato, è stato arrestato da una pattuglia della polizia, intervenuta per sedare un litigio particolarmente aspro, sorto per un bimbo conteso fra i genitori. Il giovane ha ferito con un colpo di martello alla fronte la sorella della sua ex compagna; ha inoltre picchiato quest'ultima e la madre delle due donne, si è accidentalmente ferito con un coltello che aveva in tasca e ha provocato contusioni ed escoriazioni a un agente, per sottrarsi all'arresto.

Al momento è accusato di resistenza, Sarà poi il magistrato inquirente a stabilire se l'episodio più grave costituisce un reato di tentato omicidio, o semplicemente di lesioni volontarie aggravate. La vittima, Rita Monti, 39 anni, ha riportato una lacerazione alla regione orbitaria sinistra, giudicata guaribile in 20 giorni: non è stato necessario il ricovero all'ospedale, ma esiste il pericolo che sia stato leso un nervo ottico.

Qualche anno fa, Michele Pilato conobbe Giovanna Monti, sua coetanea e anch'essa cameriera: erano entrambi imbarcati su una nave e il legame sentimentale sconfinò poi nel campo degli affari. Decisero infatti di gestire insieme un albergo di Biella, coinvolgendo nell'iniziativa anche Rita Monti e i genitori delle donne. Pare che siano sorte dopo qualche tempo divergenze di vario genere. Sta di fatto che l'uomo se ne andò e la compagna continuò a gestire l'albergo con i familiari. Dalla relazione nel novembre dell'81 è nato un maschietto, Francesco.

Il padre, che aveva ripreso a lavorare sulle navi, a quanto risulta, avrebbe preteso ripetutamente l'affidamento del bimbo, negatogli però recisamente dalla ex compagna. Il cameriere avrebbe attribuito il rifiuto soprattutto all'intervento di Rita Monti, nei confronti della quale già in altre occasioni ha manifestato il suo ingiustificato rancore.

Tornato in città ieri l'altro, Michele Pilato si è recato appunto dall'ex compagna e ha rinnovato la pretesa di avere il piccolo Francesco. All'ennesimo rifiuto, ha reagito picchiando la donna e la madre di quest'ultima, Carolina, di 65 anni. Ha poi impugnato il martello, che aveva portato con sè in un sacchetto di plastica, e ha colpito Rita Monti. Un barista e altre persone hanno cercato di calmarlo, ma ne è scaturito un pandemonio che ha indotto i vicini a telefonare al «113».

Durante la colluttazione con gli agenti l'uomo è stato ferito lievemente all'addome da un coltello da ciabattino che, come si è detto, teneva in una tasca dei pantaloni. Dopo una breve sosta all'ospedale, per la medicazione della ferita superficiale, è stato trasferito in carcere.

«Sono ancora sconvolta — ha detto Rita Monti — *da quello che è accaduto e vivo nel terrore che quell'uomo torni per colpirmi ancora. Ha ripetuto le minacce quando gli agenti l'hanno portato via».*

g. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Le ragazze del vagone letto (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Lo squartatore di New York (orrore, vietato ai minori di 14 anni).
MAZZINI: La villa delle amiche malefiche (orrore, vietato ai minori di 14 anni).
ODEON: Computer per un omicidio (drammatico).
SOCIALE: Animal house (commedia, vietato ai minori di 14 anni).

BORGOSESIA

COGGIOLA

RADAR: Strade violente (drammatico).

COSSATO

PRIMAVERA: Erotic family (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY

EXCELSIOR: Riche e tansee

VARALLO

TEATRO CIVICO: I miracolosi

SERRAVALLE

CORSO: La poliziotta a New York (commedia).

FARMACIE

Biella: Facciamorto, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi-59 A, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I, 25, tel. 51.150.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Borgosesia:** 25.613. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Valle Mosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38. Orario odierno: 8,30-12 e 14,30-18,30.

Strobino ha voluto che il mister continuasse a guidare la Cossatese

Bercellino rimane fra gli azzurri

«Berceroccia» ha accettato l'invito del presidente - Forse torna il «bomber» Giuliano

COSSATO — L'euforia per la promozione della società azzurra nel campionato di calcio di «Eccellenza», dove già militano Biellese e Pro Vercelli, è ancora dipinta sui volti di giocatori, dirigenti e tifosi. Anche il presidente Ermanno Strobino è poco propenso a voltare pagina. *«La sciateci assaporare fino in fondo questi momenti di festa* — dice — *per un successo tanto sofferto e desiderato ed altrettanto meritato».*

Da uomo pratico quale è, subito aggiunge: *«E' altrettanto naturale, però, quando si raggiunge un traguardo, pensare a cosa sta dietro l'angolo, ma lo farò, o meglio lo faremo nei prossimi giorni. Inizieremo con un'analisi dettagliata della situazione, per determinare i nuovi cardi di gestione. Posso anticipare che mi impegnerò in prima persona per risolvere questo problema».*

I tifosi hanno già incominciato a chiedersi come sarà la Cossatese «formato Eccellenza». Strobino risponde: *«La nostra società sportiva fino a questo momento è stata gestita in modo quasi familiare, ma è impensabile che si possa affrontare il prossimo campionato in questo modo. Cercheremo quindi aiuti fra i simpatizzanti e tra gli amici imprenditori. Sarebbe particolarmente gradito un abbinamento pubblicitario. In sostanza, vorrei svolgere il ruolo di soggetto catalizzatore, cioè di chi favorisce l'incontro tra forze nuove e diverse».*

Il presidente del sodalizio azzurro a grandi linee ha preannunciato anche quale potrebbe essere il ruolo della nuova Cossatese: «Una società in grado di disputare un campionato da classifica medio-alta». Uno dei punti fermi è la riconferma dell'allenatore Gian Carlo Bercellino. Dice ancora Strobino: *«In un'ottica di costruzione futura della squadra l'ho già messo come pregiudiziale: è la prima tessera del mosaico. Ritengo indispensabile la permanenza di Gian Carlo».*

Ermanno Strobino

Immediatamente è stato chiesto all'interessato se intende restare nel «clan» azzurro, in relazione alle dimissioni, poi rientrate, presentate nel movimentato finale di campionato. «Berceroccia» ha già dimenticato quel momento difficile e assicura: *«Intendo restare alla Cossatese. Sui dettagli parlerò con il presidente nei prossimi giorni».*

Altro punto molto importante è il ritiro delle dimissioni che uno dei dirigenti del sodalizio, Nicola Fini, aveva presentato dopo il pareggio casalingo, nell'ultima partita di campionato, con il Castelletto. Strobino ne ha dato ufficialmente l'annuncio stracciando la lettera incriminata.

Nulla invece si è ancora mosso sul fronte della campagna acquisti e vendite. Si parla comunque di un possibile ritorno in azzurro del cannoniere Giuliano.

m. al.

Tessiana cede alla Berloni

BIELLA — La Tessiana Biella è stata sconfitta dalla Berloni Torino per 120 a 113 nell'ultima partita della fase eliminatoria del torneo di pallacanestro organizzato dal Giornalino di Alba. I grigiorossi, che erano privi di Gianfranco Sarselli, hanno tenuto testa ai qualificati ospiti, rinforzati dagli esperti Bramati e Benatti.

Con Bongiovanni in serata negativa non hanno però potuto impedire che i torinesi prendessero un sensibile margine di vantaggio: nonostante un concitato finale, non sono riusciti ad annullarlo.

Al termine del girone eliminatorio Tessiana, Berloni, Cus Torino ed Omega sono a pari punti, a quota sei. Al momento non si conosce quali saranno le due squadre che accederanno alle finali di Alba del 6 giugno. (m. al.)

Quasi un gemellaggio

Andorno, i nonni in «trasferta» a Vidigulfo

ANDORNO MICCA — I pensionati di Vidigulfo, un paesino di 3000 anime tra Pavia e Milano, hanno accolto calorosamente i loro coetanei della bassa Valle del Cervo, invitati a trascorrere ore liete. Il simpatico gesto è nato all'insegna dei Centri per anziani delle due zone e prelude ad altre iniziative.

I pensionati biellesi e pavesi si incontrarono per la prima volta «in trasferta». Erano a Laigueglia per un periodo di vacanze al mare e contribuì ad accentuare la cordialità dei loro rapporti un fatto curioso. (p. m.)

Nelle

PELLICCERIE MAUCCI

a **Cossato** e a **Biella** nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre puoi prenotare con un anticipo di **L. 200.000** il giaccone di volpe, castoro, castorino, opossum, guanaco, visone ecc. da **L. 990.000** ed il paletò di rat mosquet, persiano, castoro, castorino, visone ecc. da **L. 1.390.000.**

Giacconi pelliccia prêt-à- porter da **L. 495.000** prenotazione con anticipo di **L. 100.000.** Tutti i capi sono corredati da certificato di garanzia.

Pulitura, rimessa a modello, riparazioni.

In questi mesi a chi acquista o prenota un capo in pelliccia, regaliamo una gonna o pantalone in pelle o renna o un collo in pelliccia.

PELLICCERIE MAUCCI

a COSSATO
in via Mazzini n. 21 - Telefono 015/93.824
e a BIELLA
in via Italia n. 13 - Telefono 015/23.143

Aut. Intendenza di Finanza di Vercelli: n. 245 Andreotti Silvia - n. 246 Maucci Rodolfo

IL TUO SALOTTO
COMPRALO DIRETTAMENTE
DOVE VIENE COSTRUITO

LO PAGHERAI SOLO LA META'

L'ARTIGIANA DEL SALOTTO costruisce e vende direttamente al pubblico salotti in pelle e tessuti vari da Lire 350.000.

RICORDA

L'ARTIGIANA del salotto

si trova sulla statale
BIELLA-GATTINARA
a ROASIO

STADIO CITTA' DI BORGOSESIA
Sabato 5 giugno 1982 ore 21
I NOMADI
in concerto
Ingresso L. 5000
Organizzazione Circolo
ANCOL-S. ANNA

Regalati una "favolosa autoradio"

autoradio da L. 29'000
A RICHIESTA INSTALLAZIONE SULLE VETTURE

GRAFISTUDIO

DISPONIAMO DI TUTTI I MODELLI. DALLA TRADIZIONALE AUTORADIO MANGIANASTRI STEREO, AL MINI RACK COMPLETO DI DOLBY, AUTOREVERSE, EQUALIZZATORE CON UNA POTENZA DI USCITA DI 60 WATT.
GRANDE SCELTA DI ACCESSORI: BOX - PLANCE - ANTENNE

MARCHE TRATTATE:
PHILIPS · AUTOVOX · GRUNDIG
JENSEN · PIONEER · ROADSTAR
BENSI · TREX · BLAUPUNKT
SHARP · PANASONIC

electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO · tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO · S.S. Lago di Viverone · BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA · VERCELLI · BORGOSESIA · IVREA

IL TAPPETO: un valore che si rivaluta nel tempo

AFSHAR ANTIQUE 1,85 × 1,20 - Persia

Importazione commercio e restauro di autentici e preziosi tappeti orientali - Persiani - Turchi - Russi - Pakistani - Indiani - Cinesi - Nuovi Vecchi e Antichi.

Arredamenti d'Arte
Mobili in Stile
EMANUELE PACUCCI
BIELLA, VIA MILANO, 129 (CHIAVAZZA) - TELEFONO (015) 26.921
Progetta - Crea - Arreda
— DILAZIONI DI PAGAMENTO —

PUB. P.E. BIELLA

DIVERTENTISSIMA PRIMA
OGGI all'ASTOR

Orario: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

PERCHE' PENSATE CHE LA STAGIONE SIA FINITA?
al GIOIELLO
c'è un buon film, ve lo dice «La Stampa»

«Fin dalla presentazione al Festival di Venezia ci colpì nel film di Bogdanovich la felice e frivola disposizione verso l'amore, l'eleganza allegra nell'apparente disordine, la celebrazione del piacere di stare insieme, uomini e donne. Non si sono mai viste tante donne belle in uno stesso film, né tanti baci, un florilegio di baci, una collezione di baci che non sono quelli freddolosi o mangerecci di tanto cinema, recente, ma baci pieni, lieti, fatti di desiderio».

...e Tutti Risero

3ª settimana
Studio RITZ
Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino

SAPERE DI SPORT
38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Sport e Telefoni bianchi"
Proiezione del film:
"L'EBBREZZA DEL CIELO"
(di G. Ferroni)
"TEMPO MASSIMO"
(di M. Mattioli)
DOMANI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
proiezioni per le scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
Proiezione, in prima europea, del film: "ROCKY III" (di S. Stallone)
Saranno presenti: Stevenson, Damiani, Oliva
C.O.N.I. A.C.I.S.

HOLIDAY ON ICE
PALASPORT TORINO
SINO AL 6 GIUGNO
ULTIMI 3 GIORNI
SPETTACOLI: SERALI ore 21,15
SABATO ore 16
PREZZI FAMILIARI
DOMENICA ore 15 18,30
ultimi spettacoli
Riduz. a gruppi aziendali
Informaz. e prenotazioni
Tel. (011) 386686 - 377916
(9,30 - 22,30)

SUCCESSO al METROPOL
ALFIE DARLING
LO STALLONE EROTICO

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Scanners**, David Cronenberg, Jennifer O'Neill, col. Vist. 14. Or.: 15,10, 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. L. 4000.

ASTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **Animal house**, John Belushi. Vist. 14 (divertente). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Easy rider**, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,25; 22,30.

ASTOR (via Vioti 8, tel. 519.516): **Dolce stilnovismente...** spe. Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 15,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Moby Dick la balena bianca**, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,20. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.884): **Bruce Lee il volto della vendetta**, Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Heavy metal**, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist. 14. Ingresso 3000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **Buona come il pane**, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist. 14. Or.: 16,20; 18; 19,20; 20,50; 22,30.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Sul lago dorato**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **... E tutti ridono di Peter** Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): **Professione... gioiello** di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,30. Ingresso 4000.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): **Il colpo della metropolitana** di J. Sargent con Walter Matthau, Robert Shaw. Proiezione unica ore 19,30. Ingr. 4000.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.523): **Fico d'India**, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Nel vist. Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, t. 537.100): **Bombolo**, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante). Or.: sp. 16; ilim 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il padrone e l'operaio**, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Vist. 14. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.054): **La porno detective**. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **La stallone erotico**, con Alan Price, Jill Townsend. Vist. 18. Colori. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.850): **Non entrate in quella casa**, Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis. Techn. Vist. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il volto dei potenti**, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Castello, tel. 436.87.01): **Rassegna erotica**. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 760.951): **Il motel delle ragazze in calore**. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Amanti miei**. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 3500.

SUPERGA (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Vieni avanti cretino**, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Or.: sp. 16; ilim 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **38° Festival internazionale di cinema sportivo** ore 9 e 14 film per le scuole ore 17,30 film per il pubblico.

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.521): **Reds** di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Standing (Oscar miglior attrice non protagonista). Col. Non vist. Ingresso 3500, Alace 2000. Or.: 18; 21,30.

TORINO (via Bunzi 6, tel. 530.553): **Paradise** di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780): **Gli assi spezzati**, M. Lee, Bill Kerr (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): **l'Associazione «Il Futuro»** presenta in lingua inglese **007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte)**, di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 18. Ingresso L. 4000 ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 e Nizza, tel. 651.264): **Ricchi e famosi**, Jacqueline Bisset, Candice Bergen (commedia). 20,30; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): **Orgasmo nero**. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Strip-tease della super Eva Schaller e della Coda d'Avorio Gilda Jaguar. Cabaret di Elio Giusti. Ore 18; 22.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 267.197): **Mandolesta**, Thomas Milian, Giovanna Ralli. Ap. 16; ult. 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631): **Wojaock** di Werner Herzog con Klaus Kinsky, Eva Mattes. Or. 20; ult. 22,30. Ingresso 2000. Aqua 2000.

ARTISTI CENTER (via Bonelli al Borgo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15. Ingr. 3500.

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.8815): **L'eroinomane con l'assassino sotto il letto**, con Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo. Techn. Vist. 14. 20,30-22,30.

FARO (via Po 30, tel. 632.214): **No nukes film concerto rock**. Lingue originali con sottotitoli. Ap. 20,15; ilim 20,30; 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Nessuno è perfetto**, C. Muti, R. Pozzetto. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): **La casa stregata**, R. Pozzetto, G. Gaida. Non vist. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,25.

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 705.803): **Bello mio bellezza mia**, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. 20,15-22,30.

MASSIMO (via Montebello 6, tel. 878.061): **Il giustiziere della notte n. 2**, Charles Bronson. Vist. 18 (avventuroso). 20,30; 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.256): **Rassegna erotica**. Techn. Vist. 18. Ap.: 15; ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): **La battaglia di Algeri**, il film capolavoro di Gillo Pontecorvo (Leone d'oro Biennale Venezia 1966). Ingresso 3000. Alace 1800. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.755): **Dolce selvaggio**. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Le facce delle mente colori**. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30. Sconto Alace.

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): **Blow-out**, di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): **Rassegna erotica**. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): **Pomeriggio bomboloso**, Anne Libert. Vist. 16. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 607.068): **Fuga di mezzanotte** (Midnight express). Vist. 18. 20; 22,30.

FORTINO (via Cuneo 47, tel. 456.560): **L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente**, Bruce Lee. Ore 20; 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): **Ricchi ricchissimi praticamente in mutande**, R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): **Piccole coccinelle**. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

NUOVO EDEN (via Venaria 8, tel. 749.23.67): **1997 fuga da New York**, un film di J. Carpenter, con K. Russel, W. Hill, E. Borgnine. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30.

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.606): **Per amore e per denaro**, Ornella Muti. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.436): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24: **Bloch - Nelle dolci carezze**. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato. Restaurant d'amour. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.75.07): **Piedras contro tutti**, Alvaro Vitali.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715): **La battaglia della aquile**, di J. Gold.

GIARDINO d'Essai (via Monginevro 67, tel. 303.776): «I film da rivedere». **La stangata** di G. R. Hill. Ore 20; 22,30.

MEFISTO II d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.98.27): «Rassegna 10 film da rivedere». **Il gatto e nove code** di Dario Argento con J. Fiorenzoa, K. Malden, G. Spaak. Ap. 20; ult. 22,30.

VENTIDUE (corso Duca Abruzzi 188, tel. 596.125): (solo grandi film) **La pasta storia del mondo**, di Mel Brooks, con Dom De Luise (3ª visione). Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764): **Vizi e peccati delle donne nel mondo**. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cosenz 60, tel. 372.637): **Piccirillo medico delle SAUB** con Alvaro Vitali, Bombolo, E. Cannavale. Techn. Non vist. Ore 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Café express** di Nanni Loi con Nino Manfredi.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07): **La pelle** di L. Cavani, con M. Mastroianni, B. Lancaster. Vist. 14; ore 20; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Fuoco nel ventre**. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 667.668): **Butch Cassidy**, Paul Newman, Robert Redford. Techn. 16,30; 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 596.39.17): **Porno sexy teens**. Vist. 18. Ap. 15. Ingresso 1200.

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Il bastone. Vist. 14.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Paradise. Non vist.
CIRIE'
NUOVO: Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon. Techn. Vist. 14.
ITALIA: Jacky Chan la mano che uccide. Techn. Non vist.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.
CHIVASSO
PERONA: Ma che siamo noi mari?
MARGHERITA: Il giustiziere della notte n. 2.
LANZO
CAVALANO: Sabato domenica e venerdì.
LERI'
AMBRA: Paradise.
MONCALIERI
ITALIA: Fort Brass. Non vist.
NICHELINO
SUPERGA: Piccirillo cambio letti, A. Vitali.
ORBASSANO
MODERNO: Eccezzziunale... veramente, Diego Abatantuono.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.
ITALIA: U-Boot 96.
RITZ: Blow-up.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il bidello è sempre in prima fila.
SETTIMO
GARIBALDI: Lacrime napoletane.
SUSA
CENISIO: La casa stregata.
VALPERGA
AMBRA: Per la pelle di un poliziotto.

La visita del Presidente è un atto di solidarietà verso il mondo del cinema

Oggi a Cinecittà risorta dalla crisi Pertini premia Fellini, il fedelissimo

ROMA — Nonostante le preoccupazioni per la Mostra di Venezia, le difficoltà imprenditoriali e la concorrenza straniera, il cinema italiano è in fase di rilancio. Lo confermano i risultati conseguiti al recente Festival di Cannes e l'andamento della corrente stagione.

Cinecittà negli ultimi mesi ha mutato fisionomia. Nel settembre dell'81 quando i cancelli della «Hollywood sul Tevere» furono per la prima volta aperti alla cittadinanza romana c'era un solo «studio» in attività (il mitico «5» dove per *La tempesta* del regista americano Paul Mazursky avevano costruito un angolo della Grecia shakespeariana), gli altri erano fermi da parecchi mesi.

Oggi tutti i «teatri» sono occupati e se ne renderà conto personalmente Sandro Pertini che stamane visiterà la più gloriosa «fabbrica dei sogni» d'Europa. Ad accogliere il presidente della Repubblica (ci voleva Pertini! Finora l'unico capo di Stato ospite di Cinecittà era stato Mussolini), ci saranno il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, il ministro dello Spettacolo, Signorello, e «tutto il cinema italiano»: da Sordi a Troisi, dalla Vitti alla Giorgi, da Scola a Fellini, da Rosi a Zeffirelli.

Mancheranno soltanto Mastroianni e Sophia Loren: lui sta girando un film in Brasile e lei è trattenuta a Caserta da un «impegno» non assolto (l'attrice a Cinecittà arriverà comunque il 23 giugno, giorno fissato da Lina Wertmüller per l'inizio del film *Tieta d'Agreste*).

«*La visita di Pertini è un atto di solidarietà e d'incoraggiamento verso il mondo del cinema e, in particolare, verso i lavoratori di Cinecittà*» osserva Gastone Favero, commissario straordinario dell'Ente gestione cinema, l'*holding* del gruppo cinematografico pubblico che riunisce Cinecittà, Istituto Luce e Italnoleggio.

Perché Pertini a Cinecittà? Tramontata l'idea di trasferire al Tuscolano la cerimonia della consegna dei David di Donatello (che avrà luogo all'«Opera» la sera del 18 giugno), rimaneva la volontà di fare conoscere la vera faccia di Cinecittà agli uomini politici interessati al problemi della cultura e alla ripresa del settore italiano degli audiovisivi che all'estero sta vivendo un momento d'oro (nell'81 abbiamo importato 100 miliardi di telefilm oltretutto senza nessuna attinenza culturale con la realtà italiana). E chi, meglio di Pertini, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli scottanti problemi che affliggono il settore?

Sarà quindi il Presidente a premiare nella tarda mattina i «fedelissimi di Cinecittà», primo fra tutti Federico Fellini, e a consegnare a Rosi, Sordi, Monica Vitti, Troisi e Valeria D'Obici i «Globi d'oro» dell'Associazione stampa estera.

«*E' un'occasione d'incontro* — sottolinea Favero — *tra gli operatori cinematografici e i corrispondenti dei giornali stranieri che quotidianamente diffondono nel mondo, con le loro testimonianze, l'immagine del nostro Paese. Noi vogliamo fare vedere anche a questi giornalisti che a Cinecittà si lavora. Per soddisfare le richieste (a Fellini dalla fine di giugno occorrono per E la nave va sette studi) abbiamo recuperato due "teatri" — il n. 13 e il n. 14 — che da anni erano utilizzati come magazzino, mentre per il nuovo film di Scola, Il ballo, abbiamo ottenuto in prestito per i mesi estivi lo "studio" del Centro sperimentale*».

Come si spiega che in meno di un anno Cinecittà si è trasformata da azienda in agonia in azienda «attiva»? «*La gestione di Cinecittà* — analizza Favero — *diventerà economicamente sana quando sarà completata la ristrutturazione. Ci mancano le attrezzature elettroniche per produrre i telefilm e dei capannoni idonei ad ospitare l'allestimento delle costruzioni in modo da utilizzare gli studi esclusivamente per il tempo necessario alle riprese. Due lacune che contiamo di colmare al più presto*».

«*L'attuale risveglio di Cinecittà* — aggiunge Favero — *è legato a ragioni economiche: siamo riusciti a smentire il luogo comune secondo il quale costa meno affittare un palazzo del Cinquecento che ricostruirlo in studio. Non è stato facile ottenere per Cinecittà questa inversione di tendenza. Anche perché i nostri sforzi hanno risentito degli "schiaffi in faccia" ricevuti dal Parlamento che ha bocciato due decreti legge, di parecchi miliardi, che, però, erano significativi della rinnovata volontà del ministero delle Partecipazioni Statali di affrontare i problemi del gruppo cinematografico pubblico*».

Nel mese scorso l'Ente gestione cinema ha sottoscritto l'«atto d'obbligo» con il Comune di Roma per una convenzione in base alla quale Cinecittà rinuncia a 38 ettari del suo «territorio»: cinque verranno destinati ad «area verde» per equilibrare il danno provocato al Tuscolano dalla speculazione edilizia e gli altri tredici per la costruzione di un centro commerciale e di servizi di quartiere.

La vendita dei tredici ettari consente all'Ente gestione cinema di recuperare 24-28 miliardi e quindi di azzerare il passivo di Cinecittà e dell'intero «gruppo».

Ernesto Baldo

Zeffirelli, Scola & C abitano di nuovo qui

Registi giovani e famosi sono tutti al lavoro

ROMA — *Stamane l'attività nei «teatri» di Cinecittà si fermerà dalle 10 per le undici perché tutti i lavoratori hanno chiesto di vedere il Presidente della Repubblica, la cui visita costituisce un avvenimento «storico» per la città del cinema. Il programma di Sandro Pertini prevede una visita ai «teatri» prima della cerimonia della consegna dei «Passaporti per Cinecittà» e dei Globi d'oro. Ecco come si presentano oggi gli studios della Hollywood sul Tevere.*

Studio Uno: *Roberto Faenza sta girando Kopkiller, una storia americana, interpretata da attori di primo piano: Nicole Garcia, reduce da Non cercate l'Amerique, Harvey Keitel (uno dei quattro protagonisti de Il mondo nuovo di Scola) e John Rotten, meglio noto come cantante-leader del Sex Pistol.*

Studio Due: *squadre di tecnici stanno completando le costruzioni per il film francese* La lune dans le caniveau *di Jean Jacques Beinex, con Gerard Depardieu e Nastassia Kinski.*

Studio Tre: *sono in fase di costruzione le mura «americane» del film C'era una volta l'America di Sergio Leone per il quale saranno utilizzati altri cinque studi.*

Studio Quattro: *si gira l'«opera prima» di Francesco Laudadio con Sandra Milo, Franco Nero, Omero Antonutti, Eros Pagni e Gabriele Ferzetti: si intitola* Orog *ed è un film satirico-grottesco sulla potenza e la suggestione dei mezzi audiovisivi.*

Studio Cinque e Otto: *Franco Zeffirelli terminerà entro il 25 giugno le riprese della Traviata: oggi sul set ci saranno anche Placido Domingo e Teresa Stratas che sono tornati ieri a Cinecittà. Finita la* Traviata *questi due studi (con altri cinque) saranno occupati da Federico Fellini per* E la nave va.

Studio Nove: *è attualmente a disposizione di Sergio Leone, e per luglio è affittato per* La chambre des dames, *uno sceneggiato televisivo in dieci puntate diretto da Andrej Jannick.*

Studio Dodici: *è polemicamente occupato per protesta contro il produttore dalla troupe del film* Diario di un provocatore, *un'«opera prima» di Romeo Costantini.*

Studio Sedici: *Lina Wertmüller inizierà il 28 giugno le riprese di Tieta d'Agreste. Il film è tratto dal romanzo di Jorge Amado ed ha per protagonisti Sophia Loren e Gigi Proietti. In esterni, sempre a Cinecittà, è sta costruendo un villaggio brasiliano.*

Studio del centro sperimentale: *Ettore Scola dovrebbe cominciare il 7 luglio le riprese di* Il ballo.

Una curiosità: le visite di Pertini a Cinecittà sarà seguita in diretta dai giornalisti lombardi riuniti al Circolo della stampa di Milano attraverso un tele-collegamento predisposto dalla Sip.

e.b.

Alla Fenice di Venezia

Debutta domani «Light» di Béjart

VENEZIA — Dopo il rinvio dei giorni scorsi, il balletto «Light» di Maurice Béjart debutterà domani sera alla Fenice di Venezia.

«Light» si avvarrà della presenza di Yoko Morishita, nella sua unica apparizione italiana di quest'anno.

Oggi sciopero al Maggio fiorentino

FIRENZE — «Il signatore» di Romano Peruzzi, previsto in «prima assoluta» per stasera al teatro Niccolini e ultima rappresentazione dei balletti al Comunale in cartellone al Maggio fiorentino, non andranno in scena per uno sciopero indetto dai lavoratori dello spettacolo per una controversia con il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Teatro Comunale di Firenze.

PRIME FILM: «Buona come il pane» di R. Sesani

Carmen Russo, donna sognata

Buona come il pane di R. Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi. Commedia a colori. Italia 1982. Cinema Cristallo.

Carmen Russo, genovese di 21 anni, maggiorata fisica con moderato obbligo di nudo per limitare soltanto ai minori di 14 anni l'interdizione di guardarla sullo schermo, venne «lanciata» in cinema da Fellini che, nella Città delle donne, le affidò tre brevi ma appariscenti ruoli: la femminista svestita, la diavolessa e una donna borghese.

Ora, dopo attività cabarettistiche, teatrali e televisive (La signorina Grandi Firme), Carmen Russo torna a calcare le platee cittadine e sperimenta in un filmetto di poco conto dove lei è la «donna dei sogni» d'un imbranato giovane astronomo in cui si stenta a identificare Saverio Marconi, promettente attore che, dopo aver lavorato con Taviani, mai avremmo immaginato coinvolto e mortificato in un prodotto scadente come questo.

Anche la Russo, sebbene si intuisca facilmente in che consista la sua «interpretazione» (a Roma diranno ch'ella è «bbona» semplicemente), non ne esce, come attrice, con molto onore. Lo stesso dicasi d'un valido caratterista teatrale come Umberto Raho.

a. v.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e **TEATRO ALFIERI**: ore 10,30, Ria Scuole, Corpo di Ballo del Teatro Regio **Nuages** coreografia di Micha van Hoecke su musica di Karin Jacobi. **Souvenir de Florence** coreografia di Micha van Hoecke su musica di Piotr Ilic Ciaikovski.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: **La bella addormentata nel bosco**. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Int. tel. 530.238.

DOSETTI: ore 21 Teatro Studio in **Mani sulla** di Peter Weiss, regia di Flavio Ambrosini, scene di P. Barbano, musiche di G. Liguori.

NUOVO: mesi di giugno, Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati. Int. tel. 680.663.

CASA DEL POPOLO - Settimo T.: ore 21 Cajas di Pepe Robledo.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.

BELLE ARTE: ore 15,30. Ingresso libero. Ore 21 ballo liscio.

CHALET: ore 21 Danza.

CLUB 84: 15,30-21 danza.

DU PARC: 21 Nuccio Nicosia.

FORTINO: ore 21 liscio Rocky e Raffaella.

GARDEN: 21,15 gala Gran Giardino danze abito da sera o mezza sera cassieri non di rigore abito nero o blu scuro.

LA PERLA: ore 21 danze.

LE PARADIS (S. Massimo 14, tel. 930.775): ore 21 danza orch. Avenida.

LE ROI: stasera ore 21 riapertura giardino.

MARCELLA: ore 21 ballo liscio.

VILLA SANTA HEDWIG: ore 22.

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante Orchestra Gasparino.

DEL GIORGIO - Valentino Ristorante Danze orch. Dino Novara.

SHAKER PIANO BAR (C. Belfiori 3, tel. 532.482): Luciano, Krystyna, Galeno.

SHAKER DISCOTECA: (C. Belfiori 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica rara dei maestri italiani.

ARTE CLUB (via Brofferio 3): S. Albano.

ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 57): P. Proecchi.

ARTE STUDIO (Passalacqua, 9): Lella Burzio presenta i suoi allievi.

L'ARIETE - Chivasso: Rassegna nazionale di grafica contemporanea.

LA ROCCA: Gli Stracci di Zanello.

LOSANO - Pinerolo: Rosso Cappellini.

PORTHOS: Renzo Minoletti.

SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giardini. Giovanni Arpino, Antonio Barlotta.

34 (v. Maria Vittoria 18): Renato Guttuso, opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Bertaglia.

ARIETE (v. Po 43): pers. Vivi Ferrigato.

BIMBI: (v. Arcivescovado 9): le ceramiche di Lanci a Essevi.

CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): esposi Clementa Palma.

CITTADELLA: A. Maggia, G. Paolini.

GAVIO: pers. Marco Seveso.

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.

GUBBI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.

DE GIOANNINI (De Gasperi 35): Ghirri, Liu, Merlo, Monaco, Tardon, Tomasini, Tosco.

LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fabiani.

PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Albisola 1920-1982.

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 9, tel. 535.963): maestri '800 e '900.

VIOTTE: Mario Codegnone.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Al cinema c'è sfera in compagnia

REGIONE PIEMONTE
Bicentenario della nascita di
NICOLO' PAGANINI
Auditorium RAI
Questa sera alle ore 21
violinista
RENATO DE BARBIERIS
pianista
TULLIO MACOGGI
biglietteria
Salone de La Stampa
via Roma 80
posti numerati L. 3.000 - L. 2.000
ridotti: L. 2.000 - L. 1.500
Dischi FOREVER Inc. rec.

danze la perla
ore 21
VENERDI' ELEGANTE
FIORI...COCKTAIL...RITMERIZZO
PIANO BAR...BEVIONE
E' di rigore cavalieri abito nero o blu scuro (camicia bianca)
DAME abito da sera lungo
Domani ore 21 Domenica 15,30 e 21
BALLO LISCIO

CAFFE' CONCERTO SAN CARLO
Ricordo le sue serate musicali
Questa sera
CARLO PIERANGELI
in selezioni d'operetta
Prenotazioni 011/515.317

ACT è a Settimo Torinese
ore 21 CASA DEL POPOLO
«CAJAS»
di PEPE ROBLEDO
Ingresso L. 2.500

DU Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa - Minishow
Orch. NUCCIO NICOSIA

le roi
MORTO IL RE
W IL RE
Stasera
Gran Galà d'apertura
del
GIARDINO
Bal Musette, Valzer, Polche e Mazurche
Se mal tempo, veranda coperta
Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario

Danza CLUB 84
ore 15,30 e 21 Ballo Liscio
rosa a tutte le dame
Debutto
ROBY e i GENTLEMEN

GARDEN ESTIVO
Direzione NINO GALLO
ore 21,15
Galà del Gran Giardino
con il nostro grazie per la vostra simpatia e frequenza
A tutte le dame un regalo del
PELUCHE GARDEN
Abito:
Dama sera o mezza sera
Cavalieri non è di rigore l'abito nero o blu scuro

danzearlecchino
ore 21 Elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10138 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.39.65/65.56.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.301

A TORINO
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
angolo CORSO MARCHE
in esclusiva
per la regione Piemonte
Da OGGI - ore 21,30
fino a domenica 13 giugno
sabato e domenica
ore 16,30 e ore 21,30
tutti i giorni ore 21,30
ACQUISTIAMO AUTO E CAMION DA DISTRUGGERE
ASSUMIAMO GIOVANI DA INSERIRE NELLO SPETTACOLO E NELL'ORGANIZZAZIONE, DISPOSTI A SEGUIRCI NELLA NOSTRA TOURNEE ITALIANA

torino AUTO
TORINO C.SO U. SOVIETICA 115
CONCESSIONARIA FIAT
Sistema Usato Sicuro

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato su
LA STAMPA